Anno 123 - Numero 39

Venerdì 17 Febbraio 1989 - L. 1000

Il tempo che fa: NUVOLOSITA' VARIABILE, POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Max. R. Calabria 18° · Min. L'Aquila -7° · Torino (media) 5,9°

Previsioni a pagina 10

# LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.131 - Spedizione abbon. postale GR 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6558.334-330; Tariffe Italia e numeri c.c.p. 7104; consegna decentrata posta anno L. 225.000 - Estero L. 500.000 - Usa: La Stampa (USPS 984-930) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 900 yearly $ numbers a week (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101 and at additional mailing offices). Send address changes to La Stampa, 11 - 00 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copie arretrate L. 2.000 - Estero (spedizione via aerea *) Austria sc. 18; *Belgio fb. 55; *Canada $ can. 1,75 (Vancouver $ can. 2,00); *Danimarca kr. 11; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 7; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2,50; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 80; Lussemburgo fr. 42; *Norvegia kr. 12; *Olanda fl. 2,70; *Portogallo esc. 180; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 11; Svizzera frs. 2; Svizzera Ticino frs. 1,80; *Usa $ 1,75; *Usa West Coast $ 2,00; Canone esclusivo per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45; festiv. pref. o data di ogni tariffa in parentesi. Occasionali L. 615.000 (738.000). Comm. L. 580.000 (696.000) - F. [illegible] (Roma [illegible] 700.000 (840.000); Ricerche pers., il venerdì, L. 675.000 (738.000) - Finanz. e legali L. 710.000 (852.000) - Necrologi L. 8.500 parola (Famiglia L. 7.200) - Echi L. 17.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi [illegible]zione

VALUTE

DOLLARO 1252,85 -1,35

MARCO 731,105 -3,835

BORSE

MILANO (Comit) 583,12 + 0,83%

NEW YORK (Dow Jones) 2311,43 + 7,56

OGGI

Torino Sette

Settimanale per scoprire la città

La tecnica sfuggita al controllo dell'uomo

## Salvarsi da soli

Leggo sempre con attenzione gli articoli di Sergio Quinzio. Ma quello pubblicato su questo giornale sabato 11 febbraio, *Il premio di Dio*, mi sollecita e insieme mi sconcerta.

L'articolo ci pone sotto gli occhi in tutta la sua drammaticità il tema della tecnica che sembra ormai sfuggita al controllo dell'uomo, apprendista stregone. Il tema è heideggeriano. Anzi è il tema diventato heideggeriano per eccellenza. Riassumendo: i problemi connessi alla sopravvivenza dell'uomo sulla Terra sono sempre più numerosi, sempre più gravi e, quel che è più minaccioso, senza precedenti. Come tali, apparentemente senza soluzione.

Le ragioni per cui sembra non vi siano soluzioni sono, sempre riassumendo, queste: 1) i problemi sono così interconnessi che non se ne può risolvere uno senza aggravarne un altro; 2) non vi è alcun accordo sui possibili rimedi ai che stiamo smarrendoci in un generale disorientamento; 3) la dimensione dei problemi è tale che la soluzione di uno solo di essi è solo una goccia nel mare.

E allora? Queste considerazioni sono una ulteriore conferma che la fiducia nel progresso inarrestabile, che aveva ispirato per secoli le filosofie della storia dell'Occidente, è esaurita. Questa fiducia riposava sull'idea che i mali di cui aveva sofferto l'umanità avrebbero trovato il loro rimedio nella forza delle cose: la guerra attraverso il commercio e il libero scambio, travolto lo spirito di conquista dallo spirito degli affari; la miseria, attraverso lo sviluppo delle forze produttive, tanto nella versione capitalistica quanto in quella contraria; le malattie, attraverso lo sviluppo delle scienze biologiche e della medicina. Oppure in un grande moto rivoluzionario che avrebbe sconvolto il modo tradizionale di produrre e di governare: anche Marx aveva evocato l'immagine dell'apprendista stregone a proposito della borghesia trionfante ma aveva visto la soluzione nella rivoluzione degli espropriati contro gli espropriatori.

La fiducia nel progresso si è infranta, da un lato, contro le due guerre mondiali, contro l'accrescersi delle diseguaglianze tra Paesi sempre più ricchi e Paesi sempre più poveri, contro l'uso a fin di male della scienza e della tecnica, dall'altro, contro il fallimento (qualcuno ha parlato di «suicidio») della rivoluzione.

Venuta meno, per usare le parole stesse di Quinzio, la fede di chi «*vede nello sviluppo delle scienze e della tecnica una specie di lancia d'Apollo, capace, insieme, di ferire e di guarire*», abbiamo cominciato a porci il problema dei «limiti» dello sviluppo, cui nello stesso articolo si allude. Vorrei almeno ricordare il libro postumo di Aurelio Peccei, uno dei fondatori del Club di Roma, intitolato *Campanello d'allarme per il XXI secolo*. Il libro è guidato dall'idea che l'ipotesi di un progresso all'infinito urta contro la realtà dell'universo finito in cui l'uomo si trova a vivere, dilatabile quanto si vuole attraverso la conquista dello spazio e lo sfruttamento appena cominciato del fondo del mare, ma pur sempre finito.

Sin qui siamo perfettamente d'accordo. Ma quando si passa dalla diagnosi ai rimedi, finisce la sollecitazione e comincia lo sconcerto. Riprendendo la celeberrima affermazione fatta da Heidegger nell'ultima intervista, pubblicata postuma sulla rivista *Der Spiegel*, Quinzio dice di essersi convinto che l'unica soluzione è quella di chi pensa che «*ormai solo un Dio ci può salvare*». Sin da quando fu resa nota questa frase mi sono chiesto se non fosse più consono all'essenza della filosofia il «silenzio» di Wittgenstein. Non si aveva il diritto di aspettarsi qualche cosa di più di questa rassegnata invocazione dell'afflitto, dell'umiliato, di colui che non sa darsi pace delle proprie tribolazioni, da parte del più grande, e per chi non lo considera il più grande, del più influente, filosofo di questo secolo?

La stessa domanda mi ripropongo ora. E' una domanda, sia ben chiaro, che pongo prima di tutto a me stesso, alla mia invincibile, anche di fronte a tanto autorevole sentenza, incredulità. Anzitutto, perché «un Dio» (*ein Gott*), e non Dio? A chi dice «un Dio», è inevitabile che la nostra, pur limitatissima, facoltà di ragionare ponga subito una prima domanda: «Quale?». Segue immediatamente dopo una domanda che ci viene suggerita dalla nostra esperienza storica, anch'essa limitata, ma è l'unica che abbiamo per dare risposte sensate: «Ma quando mai un Dio ha salvato il mondo?». Cristo è venuto per il credente a salvare l'uomo dal peccato e dalla morte terrena, non per salvare il mondo, in cui non era il suo regno, il mondo coi suoi splendori (il cielo stellato di cui parlava Kant) e coi suoi orrori (i terremoti che inghiottiscono intere città, la bufera che abbatte indifferentemente piante e case). Lungo tutta la storia che conosciamo, e per quel che sinora sappiamo, l'uomo si è salvato, quando si è salvato, e si è dannato, quando si è dannato, da solo. Chi lo ha salvato dalla peste? Chi lo ha condannato a sterminare i propri simili nelle lontane Americhe e nella vicinissima, anche nel tempo, Germania?

Mi si potrebbe obiettare: «Non puoi trarre da quel che è accaduto argomenti plausibili per giudicare di quel che avverrà o potrebbe avvenire. Non puoi escludere la speranza». Non la escludo, non avendo, fra l'altro, alcuna certezza del futuro. Non ho però la minima incertezza nel pensare che affidarsi soltanto alla speranza, a una speranza di cui non abbiamo alcun segno premonitore anche in una storia profetica dell'umanità, come quella che aveva in mente Kant, può indurre alla rassegnazione, all'attesa inerte, a non tentare neppure di fare, come lo stesso Quinzio ammette, «*quel poco che si può e deve si può*».

Infine, anche sospendendo il giudizio sul «se», non posso evitare di lasciar affiorare alla mia mente una domanda ancora più inquietante: «Perché?». Perché un Dio dovrebbe salvare il mondo? Perché? Nell'universo degli infiniti mondi, chi siamo noi? Quali meriti abbiamo? Siamo tanto intelligenti da capire il male, ma insieme tanto stupidi da non riuscire a trovare da noi stessi il rimedio. Perché dovrebbe salvarci chi non è responsabile delle nostre sventure?

Quinzio termina citando l'apologo di Kierkegaard, secondo cui «*il mondo perirà tra il divertimento universale della gente di spirito*». Anch'io ho la mia citazione: «*Noi corriamo spensierati verso l'abisso dopo esserci messi davanti agli occhi qualcosa che c'impedisce di vederlo*» (Pascal, *Pensieri*, 367). Ma non è forse un segno di questa «spensieratezza», mi consenta il mio insigne interlocutore, ripetere con Heidegger: «*Solo un Dio...*»?

**Norberto Bobbio**

Nate e subito tramontate le candidature unitarie di Gava e Scotti

# Dc spaccata al congresso

**Si apre domani, improbabile un accordo «in extremis» - Il Grande Centro punta su Forlani che dovrà vedersela con il candidato della Sinistra (Martinazzoli o Bodrato)**

ROMA — Ciriaco De Mita e Antonio Gava questa mattina torneranno a guardarsi negli occhi per l'ultimo tentativo di trovare un accordo prima dell'apertura del congresso dc. Sul tappeto rimangono due candidature: quella di Arnaldo Forlani, ma la sinistra continua ad osteggiarla (si parla di un nome da contrapporre scelto tra quelli di Martinazzoli e Bodrato). E quella di Enzo Scotti. Ha poche probabilità, ma lui ci spera ancora. Punta sull'appoggio di De Mita, ma il suo nome non convince troppo il Centro di gruppone centrale in questo caso vorrebbe mantenere anche la presidenza della dc per Forlani). In più non piace a Giulio Andreotti e Carlo Donat-Cattin.

Alla vigilia del suo congresso la dc, comunque, è spaccata e la prospettiva di un accordo che eviti la presentazione di candidature contrapposte remota. De Mita gioca la sua partita, alternando l'intento di trovare la soluzione unitaria più gradita a quello di dividere i suoi avversari. Ha impostato una trattativa dai mille risvolti per non essere emarginato, per salvaguardare nel migliore dei modi la sua «leadership». I leader del Grande Centro, invece, tentano invano di stanare il segretario, o in ogni caso, di mettere le cose in modo che sia lui il responsabile della rottura.

In questo gioco, improntato ad un tatticismo esasperato, ogni mossa può avere una logica perversa. Così le candidature possono nascere e morire nel giro di poche ore, possono essere inventate solo per indebolire e dividere lo schieramento avversario. Il confronto tra Ciriaco De Mita e l'altra dc si svolge con queste regole: i contendenti dicono che l'obiettivo è l'unità, ma la trattativa è piena di trabocchetti, di doppi intenti.

Stanco della melina del segretario-presidente ieri sera, lo stato maggiore del Centro è stato sul punto di lanciare la candidatura Forlani. La riunione nella sede a via Cataluna era stata convocata con questo intento. «*De Mita — ha introdotto Forlani — ha detto chiaramente che la candidatura di Scotti sarebbe quella che creerebbe meno problemi alla sinistra per rifiutare la candidatura Martinazzoli. A lui andrebbe bene anche la mia se all'esterno non si fosse creata questa immagine che ci vede come due antagonisti. Quella di Gava creerebbe qualche problema, ma comunque Antonio non è disponibile*». Poi la telefonata di De Mita con la richiesta di un nuovo incontro ha fatto rinviare il lancio della candidatura.

La scelta di mandare Gava a trattare è stata presa dopo una piccola discussione, condita da battute, tra il ministro dell'Interno e Forlani. Un «*vado io*», «*vai tu*», che si è concluso quando il presidente della dc ha detto ridendo: «*Se mandate me così dite chiaramente che volete una mia autoesclusione dalle candidature*». «*Se la metti così* — gli ha risposto Gava — *vado io, ma* — ha aggiunto scherzando — *vorrà dire che mi capita a tiro la segreteria ma la tengo*».

Oggi Gava si presenterà da De Mita nelle vesti del «plenipotenziario» del Grande Centro e non del candidato. Eppure per tutta la giornata di ieri il ministro dell'Interno è stato il nome per il possibile accordo. La sua è stata una candidatura nata e sfumata nel giro di 4 ore, un altro esempio di quella guerra di nervi che caratterizza la vigilia del congresso dc.

Gava che per giorni si era tenuto prudentemente alla larga dai giochi, ieri si è trovato nel bel mezzo della bagarre. Il suo nome è saltato fuori da un colloquio nella mattinata tra Ciriaco De Mita e Arnaldo Forlani. Ogni incontro tra i due è una partita a sé. Si studiano, si scrutano e, poi, alla fine cade fuori una soluzione a cui nessuno dei due crede. A mettere in corsa Gava è stato un ragionamento preso in prestito dal signor Lapalisse: tra Scotti, troppo vicino a De Mita, e Forlani, troppo lontano, l'unico nome di mezzo era e rimane quello di Antonio Gava.

La candidatura è nata alle 11 del mattino ed è servita solo ad agitare l'interessato. Gava si è chiuso per 4 ore nel suo ufficio privato, che in questo modo è entrato di prepotenza nella mappa dei luoghi riservati in cui si consuma il congresso democristiano. Il ministro dell'Interno ha parlato a lungo della proposta con Forlani e Scotti. Ne ha discusso con il messaggero di De Mita, Giuseppe Gargani. Nel pomeriggio l'ipotesi è stata pubblicizzata dal braccio destro di Forlani, il ministro Prandini, come l'unica soluzione unitaria. Ma subito dopo è svanita: in un altro colloquio con Forlani, De Mita ha ammesso che c'erano perplessità nella sinistra. Un segnale che è bastato a far desistere il più ostinato sostenitore dell'unità del partito.

**Augusto Minzolini**

## Cinque correnti in campo

Cinque correnti per un congresso, pronte a darsi battaglia sulla scelta del successore di De Mita. Gli schieramenti democristiani sono ormai chiari. La Sinistra si propone come gruppo di maggioranza relativa, ma appare divisa fra troppi leader. E' stata comunque la prima ad esprimere un candidato: Mino Martinazzoli. Continuano a rincorrersi le candidature del Centro, la parte tradizionalmente più forte della dc. Andreotti, Donat-Cattin e Forlani sono i «capitani» dei tre raggruppamenti minori.

Il mondo cattolico sembra quasi voler restare alla finestra. La gerarchia e le organizzazioni ecclesiali non risparmiano critiche agli attuali dirigenti. Ci accusa De Mita di «*farisaismo e laicismo massonico*»; l'Azione cattolica parla di «*affarismo politico e clientelismo*». Dal congresso aspettano una «svolta» nella politica democristiana più che il nome del nuovo segretario.

(A pag. 7 servizi di Giovanni Trovati e Marcello Sorgi)

## Torino nuova crisi sul metrò

Crisi aperta nel pentapartito al Comune e alla Provincia di Torino. E' la seconda volta in poco più di tre mesi che la giunta municipale si spacca sulla realizzazione dei primi tratti di metrò. La dc non ha voluto votare le delibere che avrebbero consentito all'Emmeti (Fiat-Ansaldo) di aprire, entro il primo marzo, i cantieri per le prime gallerie sotto il tradizionale mercato torinese di Porta Palazzo.

Così, all'una dell'altra notte, dopo 16 ore di discussione la giunta si è sciolta in piena discordia: da un lato psi, psdi, pri e pli, dall'altro la dc che chiedeva precisazioni sui costi dell'opera e garanzie tecniche.

Per ora il sindaco non si è dimesso. Lo farà dopo l'apertura delle consultazioni e in vista di un nuovo accordo politico che oggi, però, nessuno riesce a intravedere. Il psi, tuttavia, ha annunciato che con questo atto «*la dc ha fatto autogol*», rischiando di farsi isolare e di ritornare all'opposizione.

La crisi in Provincia è stata aperta, quasi contemporaneamente, dalle dimissioni del presidente Nicoletta Casiraghi (pli) di fronte alle difficoltà di governare l'ente.

(Servizi in Cronaca)

L'ambasciatore di Teheran in Vaticano spiega perché Rushdie «deve essere ucciso»

# «A morte anche l'editore italiano»

**«Se mi trovassi davanti lo scrittore, non esiterei ad ammazzarlo» spiega l'hoyatoleslam Ghaffari - «Ho chiesto al Papa di premere sullo Stato italiano perché blocchi il libro» - «Dietro c'è un complotto satanico»**

ROMA — **Khomeini agli albori della sua rivoluzione disse che tutti avevano il diritto di dissentire da lui, magari di insultarlo. Oggi condanna a morte l'autore di un romanzo... Ma potrebbe perdonarlo, amnistiarlo come ha fatto ancora ieri con autori di gravi omicidi politici?**

No. Chi offende Dio deve morire.

**— In teoria soffrirebbero la stessa maledizione anche i «complici» italiani del condannato a morte: Mondadori, i tipografi, i distributori, i librai?**

Il mio interlocutore lascia raffreddare la domanda, poi, con una sinagliante sorriso: «Mi auguro che non stampino il libro. Me lo auguro per loro».

Così si è conclusa la lunga e non facile conversazione-intervista con Salman Ghaffari, ambasciatore dell'Iran presso la Santa Sede. Ghaffari non è un diplomatico bensì un religioso, un hoyatoleslam (un gradino più sotto di ayatollah) profondo conoscitore e studioso del Corano, del diritto islamico. La persona più adatta per cercar di «spiegare» al lettore perché, come mai l'Imam Khomeini abbia potuto decretare la condanna a morte dello scrittore Salman Rushdie, autore del libro «I versetti satanici», in piena era post-moderna.

**— Ambasciatore, è in grado di rispondere all'interrogativo che si pongono un po' tutti, non senza sgomento, e cioè perché l'Imam Khomeini ha condannato a morte lo scrittore Rushdie?**

L'Imam non ha fatto che obbedire al precetto.

**— Quale precetto?**

Al tempo del Profeta, dopo la sua andata alla Mecca, un poeta e alcuni compilici di questi offesero Maometto con una poesia. Il Profeta ordinò che il poeta venisse giustiziato: quell'uomo conosceva bene Maometto, ciononostante l'aveva denigrato furiosamente, scientemente. L'ordine di Maometto proveniva da Dio poiché il Profeta esegue il volere di Dio, da Dio è ispirato. L'offesa non veniva fatta alla sua persona bensì a Dio giacché Maometto, Profeta dell'Altissimo, è il rappresentante supremo della Religione, la incarna.

**— Ma il Profeta ha detto agli idolatri: «Venite e discutiamo», quindi ammetteva il dissenso...**

Certo, nel Corano è scritto: «Se un idolatra viene a farti domande, rispondi, spiega e poi dagli una scorta perché possa tornare indietro incolume». Quelli che non sanno vanno illuminati.

**— Mi sembra d'avvertire una contraddizione tra la condanna a morte del poeta e l'apertura agli idolatri...**

Allora il Profeta comandò che venisse giustiziato il poeta blasfemo con i suoi quattro.

**Igor Man**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

## Mondadori: «Sì, lo pubblichiamo»

MILANO — La Mondadori non accetta le intimidazioni dell'ayatollah e annuncia l'uscita del libro di Salman Rushdie «*I versi di Satana*» in Italia fra qualche giorno.

La decisione è stata presa in un solo giorno dalla casa di Segrate. La pubblicazione viene motivata in questo modo dai vertici aziendale: «*Nel ribadire il profondo rispetto alla religione islamica, la casa editrice ritiene che una qualsiasi decisione restrittiva dell'opera di fantasia dello scrittore indiano infrangerebbe le regole di comportamento, accettate e praticate dalla comunità internazionale degli editori, per garantire la libertà di espressione*».

Solidarietà e consensi per la «coraggiosa decisione» sono stati espressi da editori e librai. Teresa Cremisi, della Garzanti: «*Bene così, altrimenti non si finirebbe più di sottostare a pressioni e minacce. Ognuno deve invece fare il proprio mestiere, con coraggio e libertà*».

Giovanni Ungarelli, direttore generale della Rizzoli Libri: «*Il rischio dovrebbe essere condiviso. Per questo mi sarei consultato con gli altri editori e con i librai*».

(Servizio di Claudio Altarocca a pagina 4)

VOLTI EGIZIANI DI OGGI E DI 3000 ANNI FA

Luxor. Una giovane archeologa pulisce con un pennello (ed è notevole la sua somiglianza con l'effigie di tremila anni fa) la statua della dea Hathor scoperta per caso nel tempio della città egiziana da alcuni operai che stavano spianando il terreno nel vortile. Il reperto più importante, fra i cinque trovati, tutti in perfetto stato di conservazione, è una statua in quarzo alta due metri e mezzo che rappresenta il faraone Amenophis II in piedi, con il capo cinto dal cobra e con la duplice corona del Nord e del Sud. Al suo fianco la statua che raffigura la regina Tiy, la moglie favorita (Tel. Ap)

Il giudice contro l'esibizione di Marco Fiora in tv

# L'inquisitore teledipendente

Il padre di Marco Fiora dice che nel mandare il suo bambino a *Domenica in* ha era convinto di fare una buona cosa, e che peraltro anche Marco non stava più nella pelle all'idea di incontrarsi con D'Agostino e Marina Lauricio. C'è da credergli. Non fosse così, i Fiora sarebbero una famiglia inattaccabile dal video, una setta di «diversi», non in sintonia con lo spirito dei tempi e col sistema di valori dominante, secondo il quale chi è fuori dai circuiti dell'universo televisivo ha in dotazione un destino di grigia mediocrità, una vita «a bassa temperatura».

Il sistema di valori è senz'altro balordo, ma non mi sentirei di darne la colpa al papà di Marco Fiora. Così come avrei qualche esitazione a mettere sotto accusa quei genitori che portano i loro piccoli ai lidi canori dello *Zecchino d'oro*, e li contemplano beati e sorridenti mentre cantano a voce spiegata «oh com'è fredda la luna stasera».

Quell'agone di vocalizzi infantili è certamente stressante — specie nella fase delle selezioni preliminari —, ma loro han tutta l'aria di viverlo come la massima delle gratificazioni possibili, cui non rinuncerebbero per nessuna ragione al mondo. Chissà se il giudice Giuseppe Santarsiero — procuratore capo della Repubblica presso il tribunale dei minorenni di Roma — ha in progetto di incriminarli. Per ora — così almeno parrebbe — si è contenta di tenere in sospetto il padre di Marco, indiziandolo di «grave e primaria responsabilità nell'esporre un minore a possibile trauma».

Io non sono uno studioso di psicologia analitica, e non so prevedere fino a che punto possa risultare sciocchezzaio per il piccolo Marco la notizia che un magistrato della Repubblica considera suo papà un pessimo genitore, e si accinge a iscriverlo come comprimario della 'ndrangheta nel guinness dei campioni in efferatezze contro l'infanzia indifesa. Quel che invece mi sembra di poter sostenere è che nemmeno il giudice Santarsiero è insensibile al fascino subdolo del video e dei media in genere, stante che ha avuto bisogno di quei notiziari giornalistici per accertare che qui in Italia viene quotidianamente trasgredita una legge del 1967 in base alla quale per inserire nei programmi televisivi ragazzi inferiori ai 15 anni ci vorrebbe l'autorizzazione del prefetto.

Meno teledipendenti di lui si rivelano invece i prefetti medesimi, cui non si capisce bene se vada riservato un rimprovero come funzionari poco zelanti o un attestato di benemerenza come persone largamente provviste di spirito problematico.

In attesa di apprendere se il magistrato vorrà processare anche loro (per «omissione d'atti d'ufficio») non resta che attestarci sulle confortevoli trincee del dubbio, ma non senza aver prima pronunciato un sommesso appello in favore del diritto alla privacy. Anch'io provo un certo fastidio se mi entra in casa la montagna dell'Aspromonte completa di grotte e banditi, ma mi irrita anche di più il trovarmi troppo spesso fra i piedi, fin dentro alla nursery e alla stanza di soggiorno, un numero crescente di inquisitori col dito alzato.

**Livio Zanetti**

Sono le 500 mila donne organizzate che chiedono lo stipendio

# Le casalinghe: saremo un partito

ROMA — Le delegate al congresso nazionale della Federcasalinghe hanno approvato a grande maggioranza — l'84,6 per cento — la formazione di un partito se le compagini politiche tradizionali continueranno ad ignorare le loro richieste, e in particolare quelle di uno stipendio e di una pensione per le donne costrette a fare lavori di casa. Poco dopo lo scrutinio, Federica Rossi Gasparrini, fondatrice e carismatica trascinatrice delle casalinghe italiane, ha detto che ai parlamentari verrà data un'ultima chance. Ma in mancanza di «*adeguata risposta*», la loro organizzazione «*si vedrà costretta, prima delle elezioni politiche del 1992, ad attuare quanto deciso dall'assemblea*».

Alla votazione di ieri hanno partecipato 1320 delegate. Il 31,3 per cento ha chiesto la formazione immediata di un partito di casalinghe. Il 53,2 per cento si è mostrata un po' più cauta, chiedendo di ritardarne la creazione di qualche anno. Il 15,2 per cento si è invece dichiarato contrario. Anche se la decisione non diventerà subito operativa e, anzi, potrebbe anche non essere attuata mai, il congresso che si è concluso ieri nella capitale rappresenta un momento importante nella breve storia di questa organizzazione, che nel giro di sei anni è passata da quattro iscritte a 500 mila. «*Ai di là della questione del partito, le assise hanno dimostrato che la base delle Federcasalinghe è decisa a lottare*», dice Teresa Poledrelli, responsabile nazionale per il settore cultura. Che cosa vogliono, in sostanza, le casalinghe? In primo luogo uno stipendio di circa 288 mila lire finanziato dalla Cassa unica assegni familiari. E propongono che una quota dell'assegno famiglia venga trattenuta per costituire un fondo pensioni.

E hanno una terza richiesta, che merita un'importanza soprattutto simbolica. Vogliono che in tutti i documenti e atti ufficiali scompaia abolite dizioni quali «*familiare a carico*» e «*popolazione attiva addetta alle cure familiari*» quando si riferiscono a «*persone che svolgono a tempo pieno lavoro casalingo nell'ambito della propria famiglia*». La Federcasalinghe propone di sostituire quelle dizioni con «*responsabile della gestione familiare*».

Le casalinghe presenti ieri al congresso — il secondo nella storia dell'organizzazione — hanno ricordato che non sono solo i parlamentari uomini a dare poco peso alle loro richieste. «*Abbiamo rapporti molto scarsi con le donne parlamentari e soprattutto con le comuniste, che proprio non ci amano*», ha detto la Poledrelli. Perché questa scarsa intesa tra la Federcasalinghe e le donne del pci? «*Ci accusano di voler riportare la donna in casa, ma questo non è vero. Noi vogliamo semplicemente dare alla donna la possibilità di scegliere in un certo momento della vita tra il lavoro e l'allevamento di bambini. Oggi, invece, chi vuole allevare figli non può lavorare e dipende dal marito. E chi vuole lavorare, difficilmente può allevare bambini*».

Al congresso, le delegate erano prevalentemente di ceto medio-alto. «*Queste sono le leader dell'organizzazione*», ha spiegato. «*Ed è normale che siano casalinghe di un certo livello culturale che diventano le capogruppo e poi trascinano le altre*». La Federcasalinghe si basa soprattutto sul volontariato per svolgere le sue attività. La tessera costa 18 mila lire all'anno. Il numero delle iscritte in tutta Italia aumenta così rapidamente — assicura la Poledrelli — «*che stiamo giunti in una fase critica dal punto di vista organizzativo*».

**Andrea di Robilant**

### Il ministro del Tesoro «frena» il documento De Mita sulla spesa pubblica

# Amato: prima i miei tagli

**«Occorre varare i provvedimenti collegati alla legge finanziaria» - «Navigano ancora al largo, sotto il tiro di emendamenti che li snaturano» - La ricetta del presidente del Consiglio accolta con favore solo da repubblicani e Confindustria**

ROMA — E' Giuliano Amato, a sorpresa, che assesta il colpo più duro al documento di Ciriaco De Mita sulla spesa pubblica. Inutile discutere i grandi tagli di domani, fa sapere il ministro del Tesoro, se non si riescono nemmeno a realizzare i modesti tagli già decisi, se anzi sono in pericolo le entrate del decretone fiscale di Capodanno, «*in un clima parlamentare che torna a presentare pericolosi segni di sfaldamento*».

Dopo il congresso de «*occorrerà che tutto questo sia corretto*»: l'uscita di Amato, pungente e laconica, tronca a metà il flusso dei commenti alle proposte di De Mita. Nelle inevitabili proteste contro i tagli, provenienti anche da uno dei cinque partiti della coalizione, il pli, correva già il dubbio che la rapida pubblicazione del documento fosse un gesto per l'immagine, da collegare soprattutto al congresso democristiano.

Prima delle «*riforme future*», nota il ministro del Tesoro, viene «*il minimo vitale*» dei provvedimenti collegati alla legge finanziaria '89, che «*navigano ancora al largo, sotto il tiro di emendamenti che li snaturano*». I quattro decreti-legge di taglio della spesa approvati a fine dicembre si avviano a decadere e dovranno essere reiterati: quello sugli oneri sociali ha ricevuto pesanti modifiche; quello sui trasporti è osteggiato dalle opposizioni; quello con la nuova tassa comunale sembra insabbiato da tutti.

In questi giorni, come è tipico nelle fasi di incertezza politica, il Parlamento allunga i tempi per i provvedimenti che riducono le spese, li accelera per quelli che le aumentano. In alcuni casi si tratta proprio di quel tipo di leggi che il documento De Mita vorrebbe evitare. Ieri gli indipendenti di sinistra del Senato hanno chiesto al presidente dell'assemblea, Giovanni Spadolini, di bloccare la «*grandinata di leggine*» che stabiliscono sotto varie forme aumenti di retribuzione per il pubblico impiego.

Cinque leggi di questa natura sono state già approvate dall'inizio dell'anno, 17 sono all'esame del Senato e 20 della Camera, secondo il conteggio della sinistra indipendente: tutte scavalcano gli accordi contrattuali e non si curano dei «tetti» stabiliti dal governo. Il documento De Mita prevede che a queste «*iniziative legislative*» il governo si opponga: il segretario generale della Cgil Bruno Trentin sfida a cominciare subito.

Nonostante l'abolizione del voto segreto, la disciplina parlamentare della maggioranza langue. Decidere provvedimenti severi non sarebbe facile. Così i repubblicani, gli unici a lodare il documento De Mita dove trovano «*numerose proposte interessanti*», ritengono che sarà necessario «*un generale chiarimento politico nella coalizione*». Gli altri partiti o tacciono o protestano. A tagliare la spesa tutti sono pronti in linea di principio, però sulle proposte concrete si registrano dissensi.

All'interno del governo il ministro del Lavoro Rino Formica non condivide la durezza dei tagli alle pensioni, il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin farà alcune obiezioni alle proposte per il suo settore. Altri non si esprimono ancora, come il ministro delle Finanze Emilio Colombo, che non ha avuto ancora il tempo di leggere il documento, e il ministro della Funzione pubblica, Cirino Pomicino, dichiara che si è imboccata «*una strada concreta di risanamento*».

Un plauso al documento viene dal presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina. De Mita e i suoi collaboratori erano preparati ad abbondanti proteste nel Paese: i tagli alla spesa non sono mai popolari. Alla Breda di Pistoia c'è stato addirittura un breve sciopero spontaneo. Tuttavia arrivano anche contestazioni nel merito: è possibile tagliare con maggiore equità? Quelle che vengono proposte sono davvero «*riforme forti*» capaci di risanare la spesa innovando?

Se si chiedono sacrifici pesanti per la previdenza, perché, domanda il liberale Beppe Facchetti, dimenticare «*i privilegi pensionistici pagati dalla comunità nazionale ai coltivatori diretti*»? Perché non accrescere i contributi pensionistici ai lavoratori autonomi, come del resto chiedeva Amato? Perché mantenere agli statali il diritto di andare in pensione prima? L'ipotesi implicita in queste critiche, provenienti anche dal psi, è che certe dimenticanze non siano casuali, ma riguardino settori e categorie cari alla dc.

**Stefano Lepri**

### ■ La Cei: democrazia anche in economia

CITTA' DEL VATICANO — «*Mettere in crisi la democrazia nell'economia vuol dire mettere in crisi la democrazia anche nella politica, e a ciò la Chiesa non può assistere indifferente*». Così mons. Fernando Charrier ha presentato il seminario di studi su «*Etica e democrazia economica*» promosso dalla Cei, in programma oggi e domani a Roma con la partecipazione di vescovi ed esperti.

«*E' di moda oggi parlare di etica in economia* — ha aggiunto Charrier — *riferendosi al problema di come spendere l'attuale accumulo di ricchezza. Ma dobbiamo anche chiederci come, cioè a spese di chi, si verifica questo accumulo*». Il segretario dell'Istituto Jacques Maritain, Roberto Papini, ha citato come fatto negativo la «*finanziarizzazione dell'economia*».

### I politici e il risanamento della finanza statale

# Sull'orlo del dissesto

Le misure proposte per contenere il disavanzo pubblico hanno un che di patetico. Piuttosto che da una autonoma iniziativa del potere esecutivo, nascono da una risposta che, pur disunita e vulnerata nell'autorità politica del suo presidente, il governo ha dovuto dare alla sfida sferrata da più parti alle sue stesse ragioni esistenziali individuate, appunto, nel risanamento della finanza pubblica. Più che un tentativo di affrontare quella che Ciampi ha stentoreamente definito come la «questione centrale» dell'economia, la manovra proposta ha lo scopo di consentire al governo o, meglio, a De Mita, di affrontare con la bandiera in mano la crisi politica che lentamente si sta delineando proprio attorno a questa cruciale questione.

Il passaggio è complesso, ma conviene seguirlo senza pregiudizi sulla verità e sul bizantinismo dei rituali politici. Da anni si ha la convinzione che con questi squilibri di finanza pubblica non è possibile convivere. In conseguenza, si è radicata la certezza che o prima o poi le cose possono precipitare. Si è altresì affermata la consapevolezza che la buona situazione dell'economia non modifica più di tanto né la probabilità di uno sconvolgimento finanziario, né la drammaticità degli effetti che può produrre.

La consapevolezza di questi rischi è cresciuta, anche nel sistema politico, in misura proporzionale a quella della spesa, del disavanzo e della inanità degli sforzi che tutti i governi hanno compiuto per farvi fronte. Naturalmente non è mai stata apertamente espressa, sia per non riconoscere le gravi responsabilità storiche e politiche che questa situazione hanno generato, sia per non correre il rischio di spezzare quell'incantesimo che, in assenza di meglio, almeno finora ci convivere (e neanche male) con uno squilibrio che, per dimensione e qualità, nessun Paese ha mai sperimentato prima d'ora.

Se i politologi tenessero in maggiore considerazione il divenire dei fenomeni finanziari, e gli economisti (quelli non vincolati da schieramenti di partito) leggessero con maggiore attenzione i fatti politici, potrebbero tutti trovare un punto di convergenza nel riconoscere come i fermenti che vanno agitando e modificando i rapporti tra i partiti da alcune settimane non siano affatto estranei alla percezione del rischio che quell'incantesimo sia prossimo alla rottura.

Non ci sarebbe da meravigliarsi se fossero proprio alcuni leaders dei partiti ad aver concluso prima di altri che questa maggioranza non potrà mai ottenere il credito diffuso e convinto che è necessario per risanare la finanza pubblica, ossia per risolvere un compito che è messa più politica che tecnica.

Questa maggioranza reca la responsabilità del dissesto: su di esso ha prosperato; lo ha usato per acquisire consensi. Quand'anche le circostanze la inducessero a rivelarsi, non troverebbe mai la forza per imporsi alle resistenze corporative che incontrerebbe. A questa maggioranza, dunque, non rimane che da scegliere tra due possibilità: o rinunciare al compito sperando che l'incantesimo reggia ancora il più a lungo possibile, o dispregiarsi contro la difesa egoistica di interessi che essa stessa ha alimentato e reso potenti.

In termini più espliciti: si può davvero continuare a pensare che la squadra di questi cinque partiti possa trovare le condizioni politiche per incidere seriamente sul costo di servizi che già non funzionano, per ridurre le prestazioni di un welfare-state già più nominale che effettivo, per chiedere moderazione rivendicativa ed efficienza a dipendenti dello Stato già frustrati, senza poter toccare neppure un centesimo della spesa di 90 mila miliardi che alimenta la rendita finanziaria che essa stessa ha creato ed assegnato come un diritto perpetuo?

Il risanamento finanziario dello Stato è ormai un compito epocale il cui assolvimento richiede una carica ed una forza politica che solo la catarsi di nuovi assetti può assicurare. Nessun esempio della storia conforta la tesi che a pilotare una svolta profonda e cruciale come quella che dev'essere compiuta possano essere le stesse forze politiche che col loro malgoverno hanno prodotto il danno.

Ogni maggioranza alternativa — osserva con pertinenza chi si intende di politica — sarebbe incoerente, raccogliticcia, disorganica. Ma la stessa osservazione calza per la coalizione che impone, da decenni, la convivenza di un La Malfa e di un Formica, di un Fantani e di un Visentini, di un Andreatta e di un Donat-Cattin; calza, insomma, per un pentapartito non a caso rifugiato nella formula dei governi di programma proprio per l'accertata impraticabilità di organiche intese politiche di maggiore respiro. Ma anche questa formula è logora e la breve parabola di De Mita lo dimostra: gli aumenti di spesa e le riduzioni di entrate, anche quando hanno travalicato i termini dell'iniziale accordo di maggioranza, non hanno mai creato problemi politici, che invece si sono innalzati come muraglie ad ogni iniziativa di segno contrario seppure prevista dai patti di governo.

L'intreccio di segnali nuovi e innovativi che animano la cronaca politica, dunque, non è un movimentismo fine a se stesso o un diversivo tattico, ma la risposta che questo sistema politico-parlamentare, pur con i suoi limiti, ma anche con le sue risorse, sta cercando di dare alla eventualità di una crisi finanziaria che lo travolgerebbe tutto. Di questa evoluzione, le proposte di De Mita, seppure corrette nella loro impostazione [illegible], sono solo un episodio da iscrivere al più nel solco degli innumerevoli provvedimenti con i quali da anni si tenta di rallentare la corsa del dissesto finanziario. Per invertirne la marcia occorrono ben altre misure e ben altre condizioni politiche.

**Alfredo Recanatesi**

### ■ Proposta liberale sull'aborto

ROMA — Il pli ha illustrato ieri la sua proposta di modifica alla legge 194 (sull'aborto). «*Lo spirito guida della proposta è lo stesso che avevamo all'epoca del dibattito sul referendum dell'aborto* — ha dichiarato il segretario Altissimo — *ovvero di battersi per una maternità responsabile. Ma non vogliamo che venga rimessa in discussione il risultato del referendum dell'81, dunque non intendiamo stravolgere la 194, ma solo portare dei correttivi anche alla luce degli ultimi avvenimenti*».

Tra i 12 articoli della proposta, risalta l'art. 8 dove si specifica che «*nel caso di pericolo della salute psichica della donna deve essere un medico specialista in psicologia o psichiatria a decidere, formando la documentazione*» (Ansa)

### «Troppe le volpi che si candidano alla guardia del pollaio economico»

# I sindacati a De Mita: misure ingiuste

ROMA — «*Non si potrà evitare il conflitto se il governo pensa di riprendersi con una mano quello che ha dato con l'altra*», afferma Del Turco, «numero due» della Cgil, contestando con fermezza i tagli alla spesa pubblica predisposti da De Mita. «*E' un comportamento confuso ed arruffato*», incalza il segretario generale aggiunto della Cisl, Mario Colombo, mentre il leader della Uil, Benvenuto, chiede un incontro urgente a Palazzo Chigi per tentare un chiarimento «*prima di passare alla guerra*». Insorgono, nello stesso tempo, tutte le categorie del pubblico impiego, medici in testa, e la vasta schiera dei pensionati, tra i più colpiti da misure «*odiose e ingiuste*».

Un vero coro di proteste, che si è esteso dai vertici a tutte le strutture, con un preciso richiamo alla mobilitazione e a scioperi. «*Siamo pronti* — ha aggiunto Del Turco — *a fare un ragionamento rigoroso sulla spesa pubblica: la lotta agli sprechi, all'assistenzialismo e alla corruzione è questione da affrontare subito. Ma i tagli non possono riguardare solo i lavoratori dipendenti ed i pensionati*». A chi giura che il sindacato si spaccherà, il dirigente della Cgil consiglia di «*guardare con più attenzione alla compattezza del governo su questi temi: ci sono, dentro l'esecutivo, troppe volpi che si candidano a fare la guardia al pollaio della spesa pubblica*».

Del Turco, Colombo e Benvenuto avanzano, insieme, il sospetto che si tratti di una manovra congressuale. «*Forse De Mita* — dice Del Turco — *ha voluto cambiare all'ultimo momento il tema del congresso dc: dal doppio incarico alla doppia anima giocata tutta sull'alternativa popolarismo-conservatorismo. Però, se veramente fosse questa la piattaforma del governo, sarebbero grossi guai*». E' probabile, osserva Colombo, che De Mita abbia ritenuto opportuno «presentarsi all'importante scadenza politica con un look rinverdito». Benvenuto è rimasto colpito dal fatto che il documento sui tagli sia stato diffuso in prossimità del congresso dc, «*quasi fosse un messaggio più per quel congresso che per il Paese*».

Il leader della Uil segnala, poi, «*due errori non nuovi, ma che possono segnare in modo sbagliato una manovra di riordino della spesa pubblica*». Il primo è che le misure avanzate appaiono ancora una volta «*scoordinate e certamente non tali da poter mutare in modo strutturale le cose del settore pubblico*». Il secondo è rappresentato dal fatto che si ritorna a sacrifici che verrebbero pagati soprattutto da lavoratori dipendenti e da pensionati. «*In alcuni casi* — precisa Benvenuto — *come nella sanità si ipotizzano tagli odiosi ed ingiusti. Scelte coraggiose ci vogliono, ma debbono muoversi nel senso dell'efficienza: il cittadino deve poter vedere finalmente un collegamento fra la riduzione e la riorganizzazione della spesa pubblica ed un miglioramento dei servizi. Questo obiettivo è tutt'altro che centrale nel ragionamento della presidenza del Consiglio*».

«*Assurdo*» viene giudicata da Sergio D'Antoni, segretario confederale Cisl, la ventilata applicazione della cassa integrazione al pubblico impiego: «*Un'idea stravagante: invece di rendere più produttivo il lavoro statale, si cerca di pagare la fila per poter accedere alla cassa integrazione*». E, confermato lo sciopero del 3 marzo per i contratti, il segretario generale della federazione della funzione pubblica Cisl, Tittarelli, sottolinea l'urgenza che «*la lotta si estenda a tutte le categorie pubbliche, per contrastare il disegno di chi ancora pensa che i pubblici dipendenti debbano essere comunque destinatari di ogni taglio indiscriminato di risorse finanziarie*». Ci vuole equità e chiarezza: «*Si cominci* — insiste Tittarelli — *con il bloccare le tante leggine con cui, quasi quotidianamente, il Parlamento eroga emolumenti e varie categorie di lavoratori pubblici*».

I tagli alla sanità, secondo la Confederazione italiana medici ospedalieri, «*ricadrebbero su di un assetto assistenziale inidoneo a sopportarli: in contraddizione con l'inadeguatezza degli standard e le carenze di personale, ma anche con il necessario finanziamento dei progetti-obiettivo del piano sanitario nazionale*».

**Gian Carlo Fossi**

## Fantacronache

**di *Stefano Reggiani***

**Venerdì 10/ lunedì 13, come negare una pensione?** — Nel piccolo ambulatorio l'ometto con la coppola ebbe un brusco gesto di stizza, poi s'abbandonò sul divano di giunco, chinando la testa con rassegnazione: «*E' inutile, se anche lei, dottoressa, mi fa le domande... Ti fa male qui? respira lì. Forse facile, io non c'ero col mio corpo. Non so dove ho male, ma ho male*». La dottoressa lo guardò con una luce di calda simpatia: «*Non sono io che vorrei fare domande, è la legge che me le impone*». L'ometto cominciò a slacciarsi il panciotto, bofonchiando: «*La legge di chi ha inventato la Piovra, la legge di una mentalità mafiosa. Se io venissi da lei con una ferita da taglio, magari vorrebbe sapere come me la sono procurata e non la finirebbe più con le domande: quando si può andare in diagnosi le domande sono di troppo*». La dottoressa convenne che il ragionamento non faceva una piega, sempre più ben disposta: «*Mi può dire almeno i principali sintomi?*». L'ometto si ricredé: «*Non sono un delatore. Lei è pagata per questo. Ahi, che male!*». «*Dove?*» «*Non so. Ma pensa che questa malattia possa procurarmi un'invalidità?*». La dottoressa scosse i bei capelli amaranto: «*Speriamo proprio di no*». (Come avrebbe voluto aiutarlo!). L'ometto fu inflessibile: «*Io penso di sì, invece. Una bella malattia pensionabile. Lo Stato assiste i cittadini invalidi e non facciamo niente per procurargliene*». La dottoressa colpì il paziente con più attenzione: «*Effettivamente, una malattia gravissima. La trovo molto invalido. Non se ne vanche come fan a tornare a casa. Vuole che le chiami un'ambulanza?*». L'ometto si rivestì meticolosamente: «*No, basta che firmi il certificato. Le raccomando gli amici qui fuori, sono buoni ragazzi e hanno un'invalidità che gli cuce dalla rosa. La vedrebbe anche un cieco*». La dottoressa era più che mai ben disposta: «*Non dubiti, non dubiti, riconoscere invalidi è la mia specialità*». Si scostò per lasciar passare l'ometto, lo vide perdersi nella polvere della strada in terra battuta, poi si affacciò sulla sala d'aspetto: «*Avanti i pensionati*», disse.

**Martedì 14, Il problema specialisti** — «*Caro Longo, ho molto riflettuto dopo il suo invito amichevole a far parte degli scissionisti del pdup. Tu sai che non da oggi ho seri dubbi sull'utilità del partito e che spesso, nei nostri dialoghi notturni, abbiamo invocato la filosofia: se esiste il pdup, allora tutto è possibile. Però adesso che il momento è venuto, adesso che bisogna confluire tra le braccia protettive di Craxi (quante volte ho sognato questa invasione), adesso mi tiro indietro. Ma come? Scomparire così? Cancellarsi da soli, dopo tanti scherzi giocati agli elettori? Caro amico, io quale maledizione greve mi scaglierà, la responsabilità le vuole sotto una sola bandiera, la convenienza li preferisce in ordine sparso. Abbiamo più voti in due o tre, che in uno solo, il suicidio è l'atto politico meno apprezzato, chi ci vota è sedotto dai nostri errori, non dalla nostra prima. Aspetto dunque che su mi annunci la costituzione di un nuovo partito socialista e democratico, in lotta per il no per cento. Dopo seminai, offriremo a Craxi il nostro appoggio. Che dice, offrigliela? Glielo venderemo. Il suo aff.mo Karl*».

**Mercoledì 15, lo scrittore condannato** — Un'aria di solidarietà, ma anche, necessariamente, di viltà ha subito circondato lo scrittore anglo-indiano Rushdie non appena si è saputo della condanna a morte contro di lui pronunciata dai khomeinisti. Accuse al fanatismo, certo, riflessioni sulle ragioni politiche del gesto, ma insieme una vaga nostalgia delle leggi forti, un turbato rispetto. Oltre, si capisce, alla reazione più scontata: bloccate il libro, questi fanno sul serio. Si dice che se dovesse prevalere da noi l'uso di regolare la società letteraria con la pena di morte, la tabella dei più venduti sarebbe troppo fitta di crocette. Perché un invisibile tribunale giudicherebbe sulla qualità delle opere, oltre che sul contenuto. Facciamo finta che pene detentive più lievi possano sostituire la pena di morte. Quanti ergastoli in classifica, quante reclusioni a venti o trent'anni, fino alla miracolosa eccezione: successo enorme, assolto. Dicono che è questa debolezza, questa universale pettegolezzo sulle opere che, alla stretta delle circostanze, ci renderà impreparati al «Medioevo orientale».

**Giovedì 16, nuove sensazioni** — Si sentiva romantico come De Mita quando mise i tagli nel cassetto.

Atletico come Occhetto quando decise di giocare a tutto campo.

Sportivo come Fanfani quando chiese di entrare nella under 21 (fuori quota).

Nostalgico come un franco tiratore.

Fuori moda come una raccomandata.

Spericolato come un bottone di Serena Grandi.

Animoso come Forlani quando caccia l'osso bianco.

## Per il re e per la patria

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

## «A morte»

tro compiici perché essi avevano non già contestato qualcuno bensì offeso Iddio. Il che è molto diverso. Diede ordine che venissero cercati, raggiunti e uccisi: non importa in che luogo, fosse anche la Mecca, la sacra Kaaba; l'importante era ucciderli. D'altra parte, il diritto islamico stabilisce che chiunque offenda scientemente il Profeta va condannato a morte. Ne viene che l'Imam Khomeini ha applicato il precetto-legge.

**— La condanna di quel poeta grasso suo accadeva quattordici secoli fa. Da allora la storia ha camminato e la civiltà degli uomini è mutata, il mondo di Maometto non è il mondo di oggi, il mondo della libertà diffusa in ampia parte del globo, il mondo del progresso, del computer, un mondo che anche voi iraniani avete accettato...**

Tutte le creature sono di Dio e soltanto lui conosce la Verità. Non c'è un Dio che muta, stagionale, Dio è eterno, è quello di ieri, quello di oggi, quello del futuro. L'Islam è la religione rivelata e durerà fino all'ultima generazione. Ciò per dire che l'offesa e l'offesa, ieri come oggi e domani, e la pena non può cambiare: è quella.

**— Ma a noi occidentali, credenti e non credenti, questo tipo di discorso fa paura. Quando le Brigate Rosse uccisero il professor Bachelet, uomo dotto, pio e inerme, la famiglia proclamò in chiesa che perdonava gli assassini. E ciò fece seguendo i precetti di Cristo, poiché Dio è amore...**

Un momento — interrompe sorridendo Salman Ohaffari, sistemando con le sue mani forti e ben curate di bell'uomo spavaldo il turbante bianco —: si sappia che noi facciamo distinzione tra i rapporti interpersonali e la religione nella sua intoccabile globalità. In quest'ordine di idee coniugate, i familiari di Bachelet han fatto quel che gli dettava la coscienza.

Anche da noi sono accaduti fatti del genere. Ma quando il delitto è contro la religione perché ferisce le sue radici, si configura un grave attentato alla società. Nella Torah, nel Vangelo, nel Corano è scritto che l'adultera va lapidata e l'adulterio ha una dimensione personale, invece il peccato di quello scrittore è mostruoso, è immondo, ha una dimensione sociale. E va punito. Con la morte.

**— Ma Cristo perdonò l'adultera, a prescindere dal fatto che, se in Occidente dovessimo condannare l'adulterio come fate voi, faremmo una strage.**

Cristo perdonò perché senz'altro avrà avuto dubbi sulla colpevolezza di quella donna. Ma la Legge di Dio prescrive la condanna a morte per lapidazione. Da noi il sociale, il politico, il religioso sono un tutt'uno.

**— Lei ha detto che secondo il precetto chi scientemente ferisce la religione va mandato a morte. Tuttavia l'autore de «I versetti satanici» afferma di aver scritto un'opera di fantasia senza nessuna intenzione blasfema.**

L'Islam perdona chi offende in un accesso d'ira o senza coscienza, qui è diverso. Quel libro è il frutto di un complotto satanico volto a offendere quel che di più sacro noi abbiamo: la religione.

**— Questa del complotto non è un po' una vostra mania?**

No, l'Imam ha fatto bene, ha applicato il precetto, non poteva fare altrimenti. Del resto, prima di lui erano insorti tanti buoni musulmani a Londra, in Pakistan, e altri insorgeranno ancora: quell'uomo ha offeso un miliardo di persone.

**— Mettiamo che, dietro incitamento dell'Imam, un musulmano, a Roma o a Londra o altrove, uccida Rushdie. Ebbene quel Paese potrebbe accusare l'Iran di violazione di sovranità e, in conseguenza, rompere le relazioni diplomatiche.**

Un Paese che mette così, nel disprezzo dei nostri sentimenti, non andrebbe più preso in considerazione.

**— E' vero che lei ha fatto un passo presso la Santa Sede affinché Giovanni Paolo II prema sullo Stato italiano per impedire la stampa del libro?**

Sì.

**— Ed è vero che quando le hanno chiesto se, trovandosi davanti quello scrittore, così, per caso, lei non esiterebbe ad ucciderlo, la sua risposta è stata affermativa?**

Io debbo rispettare la Legge, il precetto divino. La parola di Dio non può essere ignorata. Mai.

**— Ma ammetterebbe almeno che ci si possa se non altro stupire di tanta arcaica intransigenza...**

Avete tutto il diritto di stupirvi ma questo accade perché ignorate la nostra cultura e volete costringere il mondo alla vostra logica. Siete in un vicolo cieco mentre per noi tutto è molto chiaro.

**Igor Man**

### ■ «Manzoni e Virgilio restano»

ROMA — «*Il gruppo di studio incaricato di fissare i programmi di letteratura per il biennio della scuola secondaria e superiore è orientato a fissare precisi criteri per impedire che, nella libertà di insegnamento, non vengano esclusi alcuni autori come Virgilio e Manzoni. Essi sono infatti tra i più rappresentativi della cultura letteraria e quindi rimarranno nei programmi di studio*». Lo ha assicurato il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, con delega per la definizione dei programmi di studio, Brocca, precisando che il gruppo di studio terminerà i lavori entro il mese. (Ansa)

### ■ Csm, rinvio per la «disciplinare»

ROMA — L'impasse al Consiglio superiore della Magistratura non è superata: il governo dei giudici ha deciso di prendersi una settimana di riflessione dopo una mattinata di discussioni. Al centro del dibattito la situazione venutasi a creare nella sezione disciplinare dopo le dimissioni annunciate da tre magistrati e di un membro laico.

### ■ In pensione le vecchie 5000 lire

ROMA — Vanno in pensione le «vecchie» 5000 lire, le banconote verdino-rosa con il ritratto di Antonello da Messina, uscite nel 1979. A dar loro il «ben servito» è un decreto del ministero del Tesoro, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, in base al quale «*i biglietti della Banca d'Italia da lire 5000 tipo 1979 cesseranno di avere corso legale a decorrere dal 1° marzo 1989*». Le vecchie banconote potranno essere cambiate presso la Banca d'Italia, senza alcun limite di decadenza. (Agi)

### ■ «Replay», Repubblica ricorre al Tar

ROMA — L'editore del quotidiano *la Repubblica* ha presentato un ricorso al Tribunale amministrativo del Lazio chiedendo la sospensione del gioco a premi «Replay» del *Corriere della Sera*.

«Replay», secondo i ricorrenti, rimettendo in palio i biglietti delle Lotterie nazionali di fatto funzionerebbe come un'altra lotteria e come tale dovrebbe essere riservata solo allo Stato.

Il quotidiano milanese, in un commento apparso ieri in prima pagina, ha risposto che «*Scalfari aveva accolto l'annuncio di Replay con ostentata pacatezza*» ma «*a trasformare la pacatezza in furia è venuta la sorpresa che il primo posto nelle vendite conquistato da Repubblica grazie a Portfolio è ora tornato al Corriere*».

Il presidente dell'Editoriale la Repubblica», Piero Ottone e il consigliere delegato, Carlo Caracciolo, replicano con una lettera a Ugo Stille: «*Noi crediamo nella perfetta validità delle iniziative promozionali per diffondere il giornale e siamo sempre dell'opinione che una sana concorrenza ad armi pari faccia bene a tutti*». Ma le armi, prosegue la lettera «*debbono essere anche lecite, e giuristi autorevoli hanno fatto sorgere dubbi sulla liceità di Replay. Chiediamo pertanto al Tar di pronunciarsi e il suo verdetto sarà utile per tutti*».

### ■ Agnelli ricevuto da Bush

WASHINGTON — Il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, nel corso di una visita a Washington, è stato ricevuto dal presidente degli Stati Uniti, George Bush.

L'incontro — dà notizia un comunicato — si è svolto ieri mattina nell'ufficio ovale della Casa Bianca e ha avuto carattere privato. Ieri l'avv. Agnelli aveva partecipato alla riunione della giuria del premio Pritzker, uno dei più importanti riconoscimenti conferiti annualmente ad esponenti del mondo dell'architettura. (Ansa)

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 16 febbraio 1989 è stata di 526.349 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Pierangelo Dacrema
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Arden
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferreri (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradiso
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Mauriziana 1099, Roma
Stampa in fac-simile: I.S.S. S.p.A. Contrada Jacotta, Catania
© 1989 RCS MEDIA GROUP S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1976
CERTIFICATO N. 1229 DEL 28-12-1988

Pubblicità PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cavalcanti 29 - Tel. (02) 89 61
TORINO, corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 71
Filiali: ALBA, c. M. Coppino 9 - Tel. 26 712 ● ALESSANDRIA, v. Parma 19 - Tel. 443 543 ● ANCONA, via Gramsci 4/b - Tel. (071) 20 10 ● AOSTA, via Binel 40 - Tel. 31 700 ● ASTI, v. M. d'Acqui 28 - Tel. 32 777 ● BIELLA, v. P. Micca 8 - Tel. 30 780 ● BOLOGNA, v. Independenza 24 - Tel. 228 828 ● CAGLIARI, v. Lamarmora 67 - Tel. 652 208 ● CATANIA, p.za Giovanni XXII, 16 - Tel. 551 167 ● CATANZARO, v. M. Greco 102 - Tel. 44 006 ● CUNEO, c. so Nizza 180 - Tel. 260 972 ● CUNEO, v. S. Giorgio 11 - Tel. (0172) 67 ● FERRARA, v. Cavour 36 - Tel. 37 449 ● FIRENZE, v. le Matteotti 34 - Tel. 561 467 ● GENOVA, v. C. R. Cavour 1 - Tel. 541 266 ● IMPERIA, v. Bonfante 11 - Tel. 271 371 ● MANTOVA, C. V. Emanuele 3 - Tel. 361 878 ● MESSINA, v. le S. Martino (Galleria Uccio) - Tel. 28 30 88 ● MODENA, v. Rainusso 2 - Tel. 216 845 ● NAPOLI, v. Manzoni 44/b - Tel. 606 506 ● NOVARA, c. Della Vittoria 2 - Tel. 33 341 ● PADOVA, p.za Cavour 3 - Tel. 775 223 ● PALERMO, v. Marconi (angolo 150 - Tel. 334 808 ● Papireto, v. le Venezia 4 - Tel. 26 642 ● REGGIO CALABRIA, via Fiumara 13 - Tel. 20 548 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbazia 2 - Tel. 41 648 ● ROMA, v. Columbia Fontana 16 - Tel. 47 55 806 ● UDINE, v. Gemona 47 - Tel. 303 548 ● CAMPANIA, v. Aldisio 17 - Tel. 28 218 ● VERCELLI, v. Fratelli Lanza 47 - Tel. 56 282

LE DISCUTIBILI MEMORIE DI GOLO

# Figlio di Mann

Questo libro dello storico Golo Mann, *Memorie e pensieri. Una giovinezza in Germania* (ed. Il Mulino), fin dal momento in cui l'ho preso in mano e ne ho letto il titolo ha suscitato in me come un senso di ambiguità, che non mi ha abbandonato a lettura conclusa. Che cosa — mi sono subito chiesto — interessa veramente: i ricordi, le reminiscenze e le riflessioni del figlio di Thomas Mann oppure di Golo Mann nella sua autonoma personalità?

Introdurre una simile distinzione può sembrare, mi rendo ben conto, non soltanto artificiosa ma persino umanamente irrispettosa e iniqua. Ma ritengo che il problema oggettivamente esista, e non possa essere eluso. E, in effetti, le concrete caratteristiche del libro finiscono per darne conferma. Poiché queste *Memorie* non riescono realmente a diventare il libro di Golo Mann e restano essenzialmente quello del figlio di Thomas Mann. Tanto che, quando l'autore si emancipa dal legame diretto o indiretto con la figura paterna (o altre figure paterne, come quella di Karl Jaspers), allora le pagine si caricano di alcunché di scontato.

Il libro è animato dalle figure che l'autore incontra. E al centro (un centro calcolabile non in numero di pagine, ma in intensità intellettuale, psicologica, emotiva) sta la figura del padre, la quale, visibilmente, ancora opprime il figlio pur nella tarda età.

Accanto al padre, significativamente luminosa a confronto di questo, avvolto nelle ombre di chi altro non fa che cercare e coltivare egoisticamente se stesso, sta la madre. E poi lo zio Heinrich, anch'egli a far da contrappunto, per tipo di intelletto, umanità e stile, a Thomas Mann. E i fratelli e le sorelle: anche loro dominati dalla continua ricerca di come crescere venendo a capo del peso e del significato della presenza paterna. E, infine, familiari e amici che si muovono nella cerchia della grande famiglia. Si sa che le grandi famiglie sono sempre insieme un onore e un onere, troppo spesso fonte di molte tensioni e di aperta infelicità.

Le cose che si vengono a sapere del padre dal figlio sono pressoché invariabilmente il segno negativo. Il figlio parla rievocando antiche e non sopite sofferenze. Thomas Mann e la politica. Ha idealizzato Hindenburg durante la prima guerra mondiale, e sognato ciecamente la vittoria tedesca; poi, quando son venuti i nazisti, ha tardato, troppo tardato, a far sentire la sua voce pur tanto attesa.

Neppure Thomas Mann padre esce bene dalla penna del figlio. Quando si fa sentire la fame, sempre nel corso del primo conflitto mondiale, la madre è impegnata a proteggere il marito prima dei figli. Lui è irascibile con loro, non ha pazienza, non vuole che la distraggano e lo disturbino. Il volto che i figli sopra tutto scorgono è quello dell'autorità, che chiede rispetto e silenzio. E il vuoto lasciato negli anni dell'infanzia non verrà più riempito.

Il massimo di rievocazione oggettivamente crudele della figura di Thomas Mann si trova verso la fine del libro. Dove l'autore, a commento di una lettera scritta dal padre alla sorella Monika su problemi di dote in vista di prossime nozze, nel momento in cui la Germania precipita nelle spire del nazismo, così si esprime: «La lettera scritta di suo pugno deve essere stata un vero piacere per l'autore, giocava ancora una volta al *Buddenbrook*».

Accanto alle figure dei familiari, vi è quella — ed è l'altra dimensione che rende interessante il libro — di personaggi divenuti miti veri e propri della cultura tedesca ed europea. Nomi celebri, che Golo Mann incontrò nel corso del suo *curriculum studiorum*. Da questi incontri escono non tanto ritratti intellettuali, bensì per lo più caratterizzazioni psicologiche, bozzetti di personalità colte nei loro più soggettivi atteggiamenti. Ne risulta un'interessante testimonianza sul clima di una certa quotidianità accademica tedesca negli anni della repubblica.

Karl Kotsch, marito di una cugina della madre di Golo, divenuto un celebre teorico marxista, è colto come un mentore ideologico, bell'uomo e rubacuori. Meinecke appare «un anziano signore, distinto, con una barba rada e che faceva fatica a fare lezione, meno più che soffriva di un tic nervoso». Il celebre Werner Sombart, altra figura sacra della cultura tedesca, lo vediamo recitare nelle vesti di un vecchio professore che fa sfoggio della sua vasta cultura, parla «in modo elegante», mostrandosi «affettato, vanitoso e stanco», e non esita a farsi schermo dalla cattedra dei pensatori a lui invisi. Non manca Marianne Weber, la vedova del grande uomo, la quale tiene un salotto intellettuale dove si incontrano celebrità (fra cui anche Alfred Weber). Rickert fa la figura del borioso e dello stizzoso, geloso di Jaspers. E neanche Ernst Cassirer ne esce bene. Freddo, lui pure insofferente dell'influenza e del prestigio di Jaspers sugli studenti.

Per lo più, queste caratterizzazioni di celebri personaggi hanno la natura di rapidi epitaffi dal sapore un po' goliardico. Altra cosa è il capitolo che Golo Mann dedica a Karl Jaspers, una delle personalità che hanno maggiormente influito sulla sua «lenta maturazione». La presenza di Jaspers sarà decisiva dal punto di vista sia intellettuale che umano. In vero anche il ritratto di questo professore, filosofo, maestro, sebbene coinvolgente e appassionato, risulta segnato tutt'altro che da un'appagante simpatia. Infatti la storia dei rapporti con Jaspers — infine retti a base dell'«atteggiamento critico» assunto da Mann «nei confronti della sua cara amica, la signora Hannah Arendt» — è costellata di confronti irrisolti.

Ho trovato, in particolare, molto significativa la «lezione» che fin dagli inizi il professore diede al giovane Mann. Di fronte alle pur legittime e comprensibili incertezze dello studente che non sa ancora che fare di sé e mette avanti i suoi generici interessi intellettuali, come a prendere tempo e giustificare l'indeterminatezza, il filosofo Jaspers fa subito la parte dell'uomo pratico: «"Signor M., cosa vuol diventare?". Colpì nel vuoto: io dovetti rispondere: "Ancora non lo so". E la verità era che non mi ero mai posto questa domanda. Egli replicò: "Ebbene, chi frequenta un'università si prepara ad una delle professioni accademiche che si possono apprendere: insegnante, medico, parroco, giudice, chimico ecc." (...). Con la domanda: cosa vuol diventare? aveva raggiunto pienamente lo scopo, perché per alcuni giorni mi sentii profondamente inquieto, anzi turbato.

Una severa dimostrazione, questa di Jaspers, di come ad un insegnante competa l'obbligo non di lusingare, sotto l'apparenza dello spirito liberale, la tendenza dei giovani alla fuga dalle responsabilità, ma, il che è certo meno popolare, di aiutarli ad affrontare le scelte necessarie.

Quando Golo Mann, almeno questa è la mia impressione, abbandona la memoria come testimonianza su altri (e questi altri non sono in alcun modo solo quelli di cui ho fatto cenno) e imbocca la strada del dare testimonianza di sé in prima persona, delle analisi di fatti piccoli e grandi (in primo luogo le non poche pagine sulla repubblica e il nazismo), allora il libro perde di fondamento. In ogni caso, offre motivo per riflettere sulla importante questione relativa a quali memorie abbiano senso, al di là del bisogno privato e personale.

**Massimo L. Salvadori**

A MILANO, TRA I NUOVI BARBONI DELLA STAZIONE FERROVIARIA

# *I prigionieri della Centrale*

**C'è Ettore N. solo al mondo - C'è Tino S. rimasto senza lavoro e senza moglie, innamorata di un altro - C'è Giovanni P. cui il socio ha portato via famiglia e officina - Sono un centinaio, dai 30 ai 50 anni: non minorati, non alcolizzati, ma dignitosi, puliti - Usciti dalla vita normale, non hanno o non vogliono altro domicilio - «Se incontrano un conoscente, possono dire d'essere appena arrivati» - «Ce n'è sempre di più in giro»**

MILANO — *Anni trentasei, statura un metro e settantacinque, corporatura snella, occhi chiari, capelli biondi, baffetti ben curati. Indossa un cappotto di cammello, giacca e pantaloni grigi, camicia verde chiaro, cravatta due o tre toni di verde più scuro. Si chiama Ettore N., da sei anni vive alla Stazione Centrale di Milano, di giorno si aggira per i bar, le sale d'aspetto, i locali dell'albergo diurno, di notte va a dormire sulle carrozze ferroviarie che sono oltre le pensiline, due o tre chilometri a piedi seguendo i binari.*

*Chi è Ettore N.? Un barbone? No, non nel senso classico: infatti è giovane, vestito a modo, pulito. Un truffatore, un tagliaborse, uno spacciatore, un magnaccia? No, perché se si dedicasse a una qualsiasi di queste attività, non vivrebbe alla stazione: avrebbe una casa sua o sarebbe in galera. Invece sono anni che si aggira per gli altri delle biglietterie e lungo i binari, ramingo ma dignitoso, per lo più solitario; ogni giorno due o tre ore le dedica a fare la colletta, tira su in media sulle ventimila lire, quanto basta per mangiare al self-service della stazione perché mai che Ettore N. metta il naso fuori dalla sua volontaria prigione, mai che si azzardi a girare per la città.*

*In prigione c'è stato una volta, condannato a sei mesi per rissa. Da allora, mi dice, nessuno gli ha più dato un lavoro a Limbiate, il suo paese, a pochi chilometri da Milano. Prima faceva il barista, vorrebbe tanto tornare dietro il banco di un bar... Non ha parenti? Amici? Ettore scuote la testa, dice che no: ha un cane, che nessuno dei suoi deve sapere come si è ridotto. Sua madre, che sta in Sicilia, morirebbe dal dispiacere. Non lo sa e sincero, mi mormora: «Mi viene da piangere». E gli occhi gli si riempiono di lacrime. Vero? Sembra di sì.*

*Una volta al mese Ettore fa il giro di andare fino alla San Francesco, dai frati che vestono gli ignudi con abiti smessi raccolti di casa in casa. Abiti di ottima qualità che sembrano nuovi, scarpe che ancora scricchiolano, preziosi residuati della società opulenta. «Certo, bisogna aver gusto, saper scegliere, sapersi indossare i bei vestiti», mi dice Ettore che ha la mania di voler ben apparire. Per il resto nessuna mania, nessun vizio, solo una cupa disperazione. Mi mostra i polsi con le cicatrici di un recente tentativo di farla finita.*

*Allora, chi è Ettore N.? In America quelli come lui li chiamano drop-out, cioè gente che per un qualche motivo è scivolata fuori dal circuito della vita normale, casa, famiglia, lavoro, amici, amori. Gente ancora giovane, per lo più uomini dai trenta-trentacinque ai cinquant'anni, con tutte le carte in regola, non dei minorati mentali, non dei tossici, non degli alcolizzati, ma persone che a un certo punto non si sono più trovate dentro la voglia di vivere e nemmeno quella di morire. Così si sono tirate da parte, pensando che forse un giorno o l'altro ce l'avrebbero fatta a rimettersi in piazza.*

*Da noi i drop-out autentici sono un fenomeno recente, danno ancora poco nell'occhio. «O si confondono con i barboni tradizionali, oppure nemmeno ci si accorge che esistano», spiega un funzionario della polizia ferroviaria. «Noi però, logicamente, ne avvertiamo la presenza. E devo dire che ce n'è sempre di più in giro».*

*Ma perché eleggono domicilio proprio alla stazione? «E' sempre aperta, c'è sempre gente, ci si può confondere con i normali... E poi si incontrano altri emarginati, si fa comunella. La stazione è come un circolo per gli habitués», dice il funzionario che è giovane e ha lo sguardo gentile. Mi mostra un fascicolo con manoscritto a mano Archivio dei barboni e degli habitués della Stazione Centrale di Milano. Lo sfoglio, ci sono foto e dati sommari di un centinaio di persone. Domando se è una schedatura. «Macché schedatura, non hanno mica commesso reati. E' che certe volte li fermiamo per accertamenti e siccome molti non hanno documenti, li fotografiamo, scriviamo noi i loro dati». E perché? «Perché quando li troviamo morti in un angolo riusciamo almeno a identificarli subito», risponde lo stesso funzionario che non si direbbe proprio, da come parla, che a certe cose ci abbia fatto il callo.*

*Interviene un altro della polizia, anche lui in borghese e giovane, il quale espone una sua mistica della stazione ferroviaria: «Vede, la stazione è un recinto ben delimitato, quindi di sicurezza. Però dalla stazione si può andare ovunque, prendere il treno per qualsiasi destinazione. E' un luogo libero e penso che sia per questo che i barboni ci vengono a stare». Vuol dire i vecchi o i nuovi barboni, cioè i drop-out? «Oh, è lo stesso. Per i drop-out poi c'è anche un altro vantaggio. Se incontrano per caso qualcuno di loro conoscenza possono sempre dire che sono appena arrivati o che stanno per partire, ad ogni modo che hanno fretta, fanno i saluti e chiuso il discorso».*

*Ma quanti sono gli habitués della stazione? «E chi può dirlo? E' un continuo andare e venire». Mille? Duemila? «Forse, se calcoliamo anche i nord-africani...». E i drop-out? «Ancora più difficile a dirsi. Si confondono con la folla dei viaggiatori quando si fermano qui solo per qualche settimana. Se invece stanno più a lungo alla fine li individuiamo». E come si comportano? «Sono dignitosi, molto dignitosi. Chiacchierano poco. Tutte le loro energie le spendono per mantenere un certo decoro formale».*

*Quanto sia difficile e importante mantenere questo decoro formale lo capisce parlando con Tino S., perito edile caduto fuori dalla normalità due anni e mezzo fa, quando all'improvviso si ritrovò senza lavoro perché la sua società era fallita; e anche senza famiglia perché sua moglie si era innamorata di un altro.*

*Da allora, cioè da quando passò la prima notte in stazione senza riuscire più a trovare o a volere un'altra sistemazione, combatte una battaglia quotidiana con la barba. Perché non deve crescere a ombreggiargli la faccia, altrimenti lui diventa davvero un barbone. E non vuole diventarlo perché nessuno conosce un barbone. Così, da due anni, tutte le mattine si rade. Anche lui dorme in una delle carrozze che si trovano sui binari morti. «Ci si dorme benissimo lì, glielo assicuro, mi fa. Vado in prima classe, ovviamente. E poi mi dico sempre che è una sistemazione provvisoria. Bisogna essere ottimisti nella vita». Si interrompe per rivolgersi a un barbone vero, Ambrogio il Tipografo, il volto tutto un pelo grigio incolto, il quale gli sta facendo il verso e biascica: «Ottimisti, ottimisti bisogna essere, lo dico sempre io».*

*«Ehi, Ambrogio, questa volta è fatta. Mi hanno assunto davvero come capo-cantiere. Ridi pure tu, ma per me è finita. Domani qui ancora due o tre notti al massimo». Tino S. ha un loden verde, una sciarpa rossa, pantaloni di velluto a coste. Dimostra una quarantina d'anni, parla con molta proprietà di linguaggio. Si dà un po' d'arie. Mi dice che gli hanno già assegnato una scrivania, che il primo lavoro che la sua ditta ha preso in appalto è la costruzione di una sede USSL. Mi auguro che sia tutto vero, che non stia raccontandosi una bugia. Vero o, comunque, che la Stazione Centrale è casa sua da due anni. Mi spiega: «Mantenersi puliti e in ordine è indispensabile. Se rimane acqua nei serbatoi della toilette dei vagoni dove dormo, la mattina mi faccio la barba lì. Mi sveglio sempre presto, massimo alle sette, così non c'è pericolo che altri consumino l'acqua... Sa, c'è gente che si alza alle undici sui treni. Sono smidollati».*

*E poi, cosa fa?* «Piglio su tutte le mie cose e le metto qui, nella ventiquattr'ore, perché io non vado mica in giro con il sacchetto di plastica. Poi vado al bar e bevo un caffè. Dopo compro il giornale e mi leggo gli annunci, tutte le offerte di lavoro». *E dove trova i soldi per il bar, per il giornale?* «Qui si usa fare la colletta», *risponde Tino come imbarazzato. Ambrogio il Tipografo che era stato a ascoltarci, tira fuori dalla tasca il portafoglio e mi agita davanti agli occhi due biglietti da cinquantamila.* «I soldi li abbiamo, noi, cosa crede. Ora io li strappo in due questi biglietti, li brucio. Cosa crede, che siamo pezzenti?», *grida Ambrogio. Puzza forte di vino.*

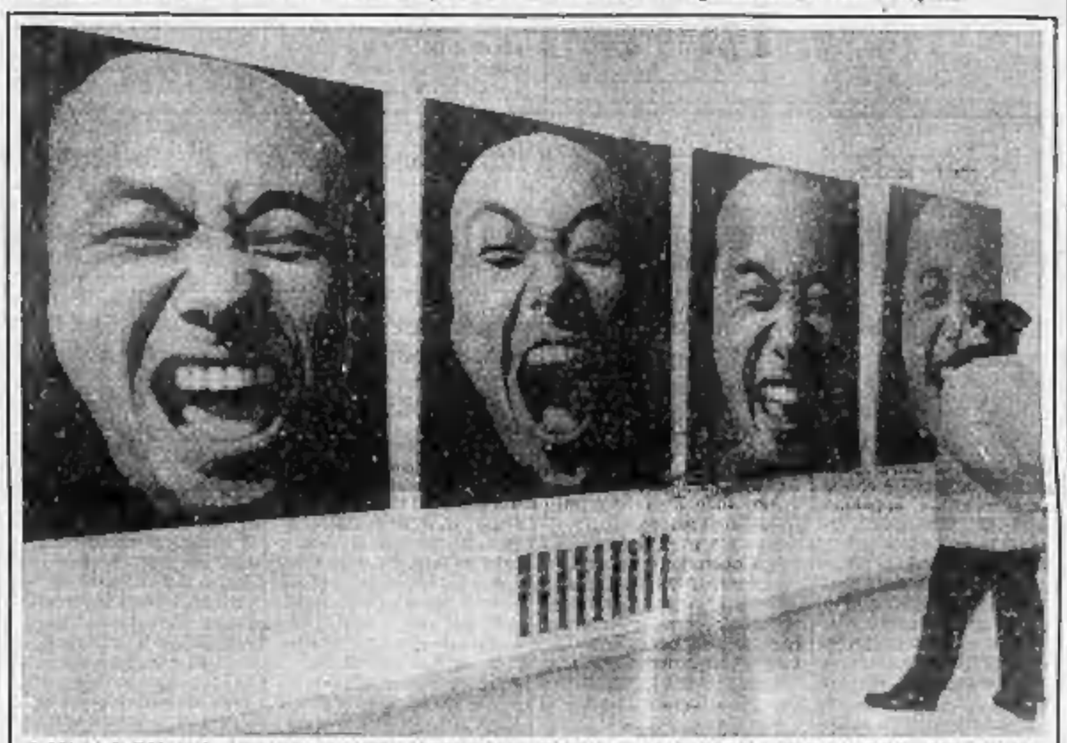
*Tino si scosta. Non vuole essere confuso con quel barbone però; nemmeno con un altro che si è avvicinato barcollando e che mi parla in tedesco. Siamo in cima a una delle scalinate laterali che portano al grande atrio, tutto splendore marmoreo perché sono appena finiti i lavori di ripulitura della Stazione Centrale che era tutta grigia e ora è tutta bianca, tutta assiro-babilonese. Tino S. mi fa segno di seguirlo. Scendiamo insieme all'albergo diurno dove, dice lui, si può chiacchierare al caldo, al bar. Mi si rivolge in piedi davanti al bancone perché non c'è una sedia. I baristi e la cassiera sono gentili con Tino.* «E' una brava persona», *mi dice la cassiera quando torno da sola nel pomeriggio,* «sempre in ordine, non dà fastidio a nessuno, mica come i drogati e i marocchini. Di no sono altri anche lì qui in stazione. Fanno una pena».

*E' la cassiera del bar che mi fa conoscere un altro drop-out, Giovanni P., fino a un anno e mezzo fa comproprietario di un'autofficina a Milano, sposato e padre di una bambina di tre anni. Poi il socio gli ha portato via moglie, bambina, risparmi, officina e appartamento, compreso il mobilio in stile veneziano. Giovanni allora è venuto alla stazione e non si è più mosso. Dice che dentro gli è morto qualcosa. E' alto, sulla quarantina, scuro di capelli e di occhi, porta dei jeans e un giubbotto rosso. La sua disperazione è abissale e lucida.*

*Due giorni dopo questi incontri, i carabinieri hanno fatto un ripulisti alla stazione. 155 fermi, una decina di arresti. Così sono tornato alla polizia ferroviaria per avere notizie di Ettore, Tino, Giovanni. I funzionari di servizio non sapevano nulla. Mi hanno però detto: «Che vuole, fermarne 150 o 200 è roba che si fa in mezz'ora. Ma poi tornano tutti qui in stazione. Dove altro possono andare? Il fatto è che questi non sono problemi che si risolvono con azioni di forza».*

*E non è nemmeno detto che siano comunque risolvibili. Però ci sono, comunque, e avremmo anche cominciato finora più o meno inediti e, per questo, forse più allarmanti. Perché potrebbe capitare anche a un amico nostro o conoscente di cascare fuori. Il, magari, a noi.*

**Renata Pisu**



**MINACCE DI ATTENTATO, CHIUDE MOSTRA D'AVANGUARDIA IN CINA**

**Pechino. Una mostra d'avanguardia, aperta dieci giorni or sono nel palazzo delle belle arti della capitale cinese, è stata costretta alla chiusura in seguito alle minaccie di un attentato. Secondo il quotidiano «China Daily», la direzione ha preso la decisione dopo aver ricevuto una lettera con la quale ignoti minacciavano di far scoppiare una bomba nelle sale per protestare contro la mostra. L'esposizione, la prima di questo genere in Cina, sta creando grande scalpore. Il giorno dell'inaugurazione, la pittrice Xiao Lu è stata arrestata dopo avere sparato due colpi di pistola contro la sua opera, una scultura in legno. Ha giustificato il gesto dicendo che le serviva un tocco di «arte distruttiva». Altri artisti si sono cosparsi di uova e verdure davanti a un pubblico costernato dallo spreco di prodotti ancora razionati** (Telefoto Associated Press)

MORTO A 58 ANNI LO SCRITTORE AUSTRIACO, UNO DEI PIU' GRANDI D'EUROPA

# Bernhard, il coraggio dell'infelicità

VIENNA — *Lo scrittore austriaco Thomas Bernhard è morto domenica scorsa, due giorni dopo aver compiuto 58 anni. La notizia, trapelata solo ieri, dopo i funerali al cimitero di Grinzing, era stata tenuta segreta per volontà del drammaturgo, deceduto a Gmunden (in Alta Austria), nella sua abitazione, dove l'ha trovato esanime il fratellastro, il medico Peter Fabian. Come la sua vita, anche la sua morte è stata solitaria. Per sua volontà, alla cerimonia funebre pare siano stati ammessi soltanto tre familiari. Da molti anni Bernhard soffriva di un tumore ai polmoni. Questa è stata verosimilmente la causa della sua morte, anche se fonti della gendarmeria di Gmunden hanno parlato di arresto cardiaco.*

---

**La notizia dell'improvvisa scomparsa di Thomas Bernhard, il più significativo romanziere austriaco del dopoguerra, è filtrata solo ieri a quattro giorni dalla morte. Lui stesso aveva disposto così. Con rigorosa, maniacale coerenza fino in fondo, oltre la soglia della vita: il frastuono del mondo, le fanfare delle commemorazioni dovevano risparmiarlo. Aveva troppo rispetto per la morte per lasciarla contaminare dai rituali di una società che egli aborriva nel profondo fino a trasformare tale diniego in una sorta di verzo un po' snobistico, in un programma che includeva arte e vita.**

**Alla vita, del resto, sembrava da sempre non dare molta importanza. Nella sua commedia *La forza dell'abitudine*, messa in scena qualche anno fa anche in Italia dal Gruppo della Rocca, il direttore di circo Caribaldi osserva: «*Noi non desideriamo l'esistenza, ma essa dell'essere vissuta*». Era il gesto impari di chi accetta una segreta sfida nella convinzione forse di potere un giorno smascherare la follia di tale costruzione. Lui, per sottrarvisi, s'era ritirato a scrivere in un piccolo villaggio dell'Alta Austria, fuori da ogni percorso culturale, difeso dalla sua proverbiale scontrosità e da un temperamento oltremodo intransigente.**

**Rassomigliava sempre di più a qualcuno dei suoi cinici numerosissimi personaggi, ripiegati sulla totale infelicità, paladini di un nichilismo radicato nella condizione esistenziale dell'uomo. In *Perturbamento* (Adelphi 1983), un romanzo scritto nel 1967 che gli aveva procurato una certa notorietà anche in Italia, il principe Szurau, autosegregatosi dal mondo, sussurra in una sorta di monologo che ruota incessantemente su se stesso: «*Quando si alza il sipario lo spettacolo è finito*». In una battuta — come del resto nell'insieme della sua attività di scrittore — tutto di colpo s'illuminava: storia, progresso, speranze; e il tempo sembrava confluire in un unico punto, cioè nell'illimitata angustia di uno spazio in cui la vita non ha risvolti né gesti, ma è solo un reticolato di parole, un balbettio inconcludente prima del vuoto definitivo.**

**Del resto, nel volume autobiografico *Il respiro* Bernhard aveva ricordato, da buon lettore di Montaigne, come la morte contrassegni l'attimo stesso della nostra nascita. Così si andava consolidando la consapevolezza di un nichilismo da cui scaturiscono immagini di fisicità degradata e avvilita: suicidi, morti, emarginazione e follia (come nello splendido romanzo *La fornace*, Einaudi 1984) costellano la sua prosa e il suo teatro. Alla totalità della vita come compenetrazione di soggetto e mondo in una unità di significato si contrappone un universo di frammenti, di proposizioni irrelate, di individui, come in taluni racconti (si veda il volumetto *L'Italiano*, Guanda 1982) segnanti e anonimi.**

**Come pochi altri, nel suo radicale diniego della storia e delle sue violenze, Bernhard ha definito come unico spazio dell'umana libertà il momento sacro e serotino del dolore, dove non c'è mezzo per sfuggire a se stessi e l'individuo si offre come vittima per denunciare l'arma e la mano dell'assassino.**

**Thomas Bernhard: nel novembre scorso il suo dramma «Heldenplatz» suscitò in Austria aspre polemiche**

**La sua grandezza consiste nell'aver trasformato la consapevolezza dell'impotenza e dell'assurdo (temi di cui era debitore ai suoi autori di sempre: Kafka e Beckett) in un programma di artistica ostinazione, in una sfida al buio che in ogni istante è pronto a sommergerci. E ciò, specie nei primi romanzi (come in *Gelo* o *Amras*) con una forma di protocollare resoconto, quasi un'anonima registrazione della realtà. Più tardi, invece, sciogliendo la sua sfida in una progressiva disarticolazione della struttura narrativa, mentre il ritmo si dischiude su divagazioni, monologhi, iteranti riflessioni (come nella stessa *Fornace* e più recentemente in un ampio romanzo come *Estinzione*).**

**Questa scrittura, che pare essere l'unica veritiera durata concessa dalla vita e al tempo stesso una sorta di difesa contro di essa, definisce l'uomo nel suo persistente scollamento dal mondo, nella sua fatale resistenza. Anche nei numerosi testi teatrali (da *Una festa per Boris* alla *Forza dell'abitudine*, alla *Società della caccia* a all'*Ignorante e il folle*) affacciano figure di alienati e sconfitti, il cui ruolo è di smascherare, in rituali che si ripercorrono all'infinito, l'esistenza come la più atroce delle menzogne.**

**Come aveva ben compreso Calvino, che lo considerava forse il maggior scrittore europeo vivente, l'arte di Bernhard segue, nella sua apparente facilità e monotonia, percorsi di estrema raffinatezza. Non solo tematicamente (per esempio nel romanzo *Il soccombente*), ma anche sul piano formale essa rammenta di continuo la preparazione musicale dell'autore (aveva studiato al *Mozarteum* di Salisburgo): nei giochi contrappuntistici, nelle raffinate variazioni tematiche, nei passaggi di tonalità e di registro (dal drammatico, non di rado, ironico in Kafka, all'umoristico). Il suo limite consiste forse nella stessa coerenza con cui ha affrontato il destino, in quel pervicace timore di concedere qualcosa alla vita da cui si sentiva tradito. Fu inesorabile, del resto, con coraggio e talora con proterva animosità, anche verso i propri connazionali. Recenti sue dichiarazioni oltre a una *pièce* teatrale, *Heldenplatz*, che poneva in seria discussione l'antisemitismo di ieri con l'intolleranza di oggi, hanno sollevato a Vienna un vero e proprio putiferio, procurandogli ostilità di ogni genere. Eppure si trattava di un messaggio da meditare con attenzione e non da rigettare con insofferenza. La sua voce non era quella di un inquisitore incidito e stanco, ma piuttosto quella di un metafisico Don Chisciotte traumatizzato dalla storia, dai suoi orrori e dall'assenza di accettabili risposte.**

**Luigi Forte**

AICS Club Arte Co. — Città di Torino, Assessorato per la Cultura

COURBET
E L'INFORMALE

Torino, Mole Antonelliana
15 dicembre 1988 - 19 febbraio 1989
Orario
9-19 feriali
10-13; 14-19 festivi
lunedì chiuso

ULTIMI GIORNI

Il catalogo della mostra è pubblicato da Fabbri Editori

E' IN EDICOLA IL NUMERO DI FEBBRAIO

RIZA

CHE TIPO SEI!

- Come conoscersi e curarsi attraverso i lineamenti del volto e del corpo
- Imparare a usare le erbe che assomigliano alla nostra costituzione fisica

In esclusiva il check-up della nutrizione

## L'Europa minaccia sanzioni contro l'Iran dopo la condanna dello scrittore

# Per Rushdie aerei in pericolo

**Estremisti islamici annunciano attentati contro i jet della «British» diretti in India - Londra protesta e convoca l'incaricato di Teheran**

## Cresce la taglia, i sicari pronti a partire

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — L'incendio acceso da «I versetti satanici» di Salman Rushdie divampa con furia crescente. I rapporti diplomatici Londra-Teheran, che parevano essere sulla via di una lenta guarigione, precipitano verso una rottura totale. Indignato dalla condotta di Khomeini e del suo regime, il ministro olandese degli Esteri Hans van Den Broek ha disdetto una visita a Teheran e ha esortato i dodici della Cee a concordare una «reazione comune». Un nuovo gruppo iraniano ha minacciato di «distruggere» gli aerei della British Airways sulla rotta Inghilterra-India. Salman Rushdie è nel suo rifugio segreto e Scotland Yard fa sapere che è pronta a proteggerlo «per anni e anni».

Tutti attendono una voce conciliante da Teheran, un primo affiato di ragionevolezza: ma non giungono che echi, macabri e truci, delle parole di Khomeini. I leader religiosi gareggiano nell'offrire munifiche taglie a chi ucciderà Rushdie e cancellerà il suo «oltraggio blasfemo», il premio massimo è balzato in ventiquattr'ore da tre a cinque milioni e mezzo di dollari. Alcuni di questi ecclesiastici hanno annunciato che numerosi studenti, soprattutto della facoltà di Teologia, hanno già costituito squadre di kamikaze islamici, pronti a partire per sanguinarie, ma «sacre», missioni contro l'autore, la sua famiglia e tutti i suoi collaboratori. Fra i più febbrili, sia nella corsa alle taglie sia nella mobilitazione dei giovani, sono l'Hojatoleslam Hassan Esteri, rappresentante personale di Khomeini, e Mohammed Hashemian, la voce di Allah a Radio Teheran, nel Sud-Est.

Mille sono ora gli allarmi, su un fronte sempre più vasto, e le autorità non possono ignorarli. Ecco perché ieri la British Airways ha subito preso «misure straordinarie» per proteggere i suoi aerei. L'agenzia *United News of India*, a Bombay, ha ricevuto una telefonata anonima da un uomo che affermava di rappresentare le «Guardie Iraniane». «Fino a quando Salman Rushdie non uscirà dal suo nascondiglio, tutti i jet della British Airways che toccheranno l'India dovranno considerarsi in pericolo. Prima o poi, piazzeremo una bomba. E faremo fuori i notabili che hanno criticato Khomeini». La polizia di Bombay afferma: potrebbe essere uno scherzo.

L'Inghilterra ha tentato di condurre l'Iran sulla via della ragione, ma senza successo: e i rapporti diplomatici, ridotti al minimo dopo una serie di espulsioni nell'87, non soltanto non miglioreranno, ma rischiano di arrivare alla rottura totale. Ieri mattina, l'incaricato d'affari a Teheran, Nicholas Browne, si presentava al ministero iraniano degli Esteri, con una richiesta di «chiarimenti». Non li riceveva. Qualche ora più tardi, il Foreign Office, a Londra, convocava l'incaricato d'affari iraniano Ahkunzadeh Basti. Nessun progresso. Basti ascoltava le proteste inglesi, ma rispondeva che il verbo khomeinismo non era oggetto di negoziati diplomatici.

Subito dopo, il ministro degli Esteri sir Geoffrey Howe dichiarava, in un incontro con la stampa: «Noi vogliamo rapporti stabili e cordiali con l'Iran, ma non saranno possibili se questo Stato non rispetterà le norme internazionali di condotta». Indi, dopo aver definito *totally unacceptable* le dichiarazioni dell'ayatollah Khomeini, sir Geoffrey ha ricordato: «Noi riconosciamo che i musulmani ed altri deplorano il testo del signor Rushdie: ma nessuno ha il diritto di incitare la gente alla violenza sul suolo britannico, contro cittadini britannici» (Rushdie è nato in India, da genitori indiani, ma ha un passaporto del Regno Unito).

Concetti simili sono espressi in altre capitali europee. Il ministro olandese degli Esteri Hans van Den Broek, il quale ha disdetto una sua visita a Teheran, vuole che l'Europa tutta manifesti il suo «raccapriccio». A Parigi, il collega Roland Dumas ha dichiarato che «la Francia è sotto choc» e ha spiegato: «La Francia non può concepire che ci si serva del rispetto verso i sentimenti religiosi per colpire le libertà fondamentali». A Strasburgo, il Parlamento europeo ha approvato all'unanimità la pugnace «relazione» di un eurodeputato inglese. Il documento esorta i dodici della Cee ad avvertire Teheran che, se qualcuno attenterà alla vita di Rushdie e dei suoi editori, «severe sanzioni verranno prese contro tutti gli interessi iraniani».

In Inghilterra, le voci più fanatiche si sono smorzate. Non c'è voluto molto. La polizia ha fatto visita a vari esponenti religiosi che invocavano sangue e morte e ha ricordato loro che, così facendo, si esponevano a incriminazioni per «incitamento all'omicidio». Il più feroce di questi ecclesiastici, Sayed Abdul Quddus, segretario del consiglio delle moschee, ha dichiarato alla tv: «La stampa mi ha frainteso. Non mi sognerei mai di violare la legge». Rushdie e la sua seconda moglie, la scrittrice Marianne Wiggins, sono spariti.

**Mario Ciriello**

## E anche Benazir condanna i «Versetti»

DAL NOSTRO INVIATO

ISLAMABAD — Il Pakistan, che con i suoi circa centodieci milioni di abitanti è il più popoloso tra i Paesi musulmani dove l'Islam è religione di Stato, si è unito ieri alla crociata di protesta contro il libro «I versi satanici» dello scrittore anglo-indiano Salman Rushdie. Ma siccome da quando primo ministro è la signora Benazir Bhutto il Pakistan si sta muovendo sulla scacchiera mondiale con un certo garbo, il governo di Islamabad lo ha fatto non come l'Iran di Khomeini che ha chiesto ad ogni «buon musulmano» di assassinare lo scrittore, ma in maniera civile attraverso i canali diplomatici. Ai governi degli Usa e della Gran Bretagna è stato chiesto di «cercare di dissuadere gli editori dal continuare a pubblicare i "Versi satanici" e di ritirare le copie in circolazione».

Non c'è stato insomma un passo ufficiale di protesta. La signora Benazir, educata in Occidente (frequentò le università inglese di Oxford e americana di Harvard) sa bene che in Gran Bretagna e negli Stati Uniti la libertà di stampa e di parola sono sacre e che una richiesta di mettere all'indice il libro incriminato sarebbe stata respinta. Un portavoce del ministro degli Esteri, nell'interpretare il pensiero del primo ministro, ha precisato che la richiesta di distruzione del libro, il quale è «un insulto alla fede islamica», sarebbe stata interpretata come una interferenza negli affari dei due Paesi. La messa all'indice è stata invece chiesta attraverso le ambasciate pachistane a tutti i governi membri della Oic, la Organizzazione dei paesi islamici, con la richiesta di sanzioni aggiuntive contro tutte le pubblicazioni degli editori blasfemi.

A Islamabad si faceva notare che il governo «non poteva non protestare». Da quando nel novembre scorso ha vinto le elezioni e poi è diventata capo del governo, Benazir deve tenere in considerazione il malcontento degli sconfitti della Lega islamica e ogni minimo stormire di fronda nelle loro fila. I capi religiosi che male hanno digerito il fatto di venire governati da una donna hanno ripreso a soffiare sul fuoco. E Benazir, la quale ricorda bene che nel 1977 il governo di suo padre cadde non per motivi strettamente politici ma sotto i colpi di un «movimento di restaurazione dell'Islam», non vuole correre il rischio che la storia si ripeta.

Di essere una buona musulmana la signora cerca di dimostrarlo in ogni occasione quando si presenta in pubblico. Porta sempre il velo e lo aggiusta immediatamente con grazia le molte volte che le scivola all'indietro e rispetta rigorosamente le ore delle preghiere. A proposito della sua «religiosità», si ricorda che due anni fa prima di sposare il suo attuale marito Asef Zardari, che era proprietario di una discoteca alla moda nel centro di Karachi nella quale il whisky scorreva, Benazir pose al fidanzato la condizione che il locale venisse distrutto. Il promesso sposo cercò una soluzione di compromesso, propose di chiudere o di vendere il locale, ma Benazir fu inflessibile. Chiese e ottenne che la discoteca venisse rasa al suolo.

Adesso, per togliere il vento di protesta dalle vele dei capi religiosi musulmani, Benazir fa chiedere la condanna del libro che «offende il profeta». Ma i *maulavi* non sono soddisfatti. Per oggi, venerdì (giorno di festa) hanno annunciato una nuova grande manifestazione di protesta a Islamabad (il nome della capitale significa città dell'Islam). Nella prima dimostrazione, domenica scorsa, quando alcune migliaia di fanatici diedero l'assalto al centro culturale americano della capitale, la polizia intervenne sparando e otto persone furono uccise e più di cento ferite. Ora che il libro di Rushdie è stato condannato dal governo, si spera che gli organizzatori rinunciassero al raduno. Ma i capi religiosi hanno soltanto cambiato motivazione, dicendo che la gente verrà per protestare non contro il libro ma contro il massacro commesso dalla polizia domenica scorsa «per difendere i complici dell'autore».

Il ministero degli Interni ha vietato la manifestazione, ordinando l'applicazione della legge 144 che vieta gli assembramenti e prevede l'impiego delle armi contro chi la trasgredisce. Per cui è probabile che oggi ci saranno nuovi scontri e nuove vittime.

**Tito Sansa**

### Annuncio dell'editore: il romanzo sarà a giorni in libreria

## E Mondadori pubblica Satana

**Riuniti ieri i vertici aziendali: «Rispettiamo la religione islamica ma la libertà d'espressione va garantita» - Solidali le altre Case: «Non si finirebbe più di sottostare a minacce»**

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — La Mondadori manda in libreria «*I versi proibiti*», rispettando praticamente la prevista data di uscita, il romanzo di Salman Rushdie «I versi satanici». La condanna a morte contro lo scrittore indiano emessa da Khomeini per presunte offese alla religione islamica, la taglia miliardaria, le minacce e i disordini avvenuti in Gran Bretagna e in altri Paesi, non hanno fermato il programma editoriale.

In Mondadori è bastato un solo giorno per decidere. La pausa per «valutare il da farsi» è finita ieri a mezzogiorno con un'improvvisa e positiva riunione dei vertici aziendali. La pubblicazione viene motivata in questo modo: «Nel ribadire il profondo rispetto alla religione islamica, la casa editrice ritiene che una qualsiasi decisione restrittiva dell'opera di fantasia dello scrittore indiano infrangerebbe le regole di comportamento, accettate e praticate dalla comunità internazionale degli editori, per garantire la libertà di espressione». Non una parola di più. Nessun dirigente ha voluto illustrare ulteriormente i motivi della decisione.

Le reazioni nelle categorie interessate, editori e librai, sono favorevoli. Da Garzanti innanzi tutto, editore di due precedenti romanzi di Rushdie («I figli della Mezzanotte» e «La vergogna»): «Bene così — commenta Teresa Cremisi, direttore generale —. Altrimenti non si finirebbe più di sottostare a pressioni e minacce. Oggi Khomeini, domani la mafia, poi un sottosegretario. Ognuno deve invece fare il proprio mestiere, con coraggio e libertà». Giovanni Ungarelli, direttore generale della Rizzoli Libri, pensa che «il rischio dovrebbe essere condiviso. Per questo mi sarei consultato con gli altri editori e con i librai».

All'Associazione Italiana editori (Aie) risponde il direttore Arrigo Ormezzano: «No, non ci hanno consultato. Ma è logico. L'Aie si occupa di questioni commerciali». Per l'Associazione di librai (Ali) parla il presidente Remo Croci: «Neppure noi siamo stati consultati. Normale. Mondadori ha fatto bene. Noi facciamo un servizio, facciamo informazione. Guai ad aver paura. Se uno di noi non vuole un libro, è semplice: non lo ordina e non lo vende».

I librai in realtà quasi esultano. Sono a fianco di Mondadori. Interpretano la pubblicazione come una sfida, una vittoria della ragion democratica. Dice Romano Montroni, direttore delle 18 librerie Feltrinelli in Italia: «La libertà di espressione avviene anche nei luoghi dove le opere si vendono. Sono finiti i tempi bui». E Marco Mottolese, direttore commerciale delle sette librerie Messaggerie Italiane: «Non abbiamo timori. Anzi, ho già ordinato anche l'edizione originale inglese. Qualcuno la può chiedere».

Quasi tutti i librai tratteranno il romanzo di Rushdie come un romanzo che si annuncia come un best-seller. Le stesse prenotazioni, qualche mese fa, prevedevano un numero triplo di copie rispetto a una comune opera di narrativa. «I figli della Mezzanotte» ha lasciato un buon ricordo, toccando le 60 mila copie. «Io la metto anche in vetrina — afferma Tonino Bozzi, di Genova — E ho già ordinato i libri precedenti dello scrittore». Agnese Alfieri Maria Gandini, della Milano Libri: «Se tutti noi lo teniamo, come credo, voglio proprio vedere cosa fa Khomeini».

Intanto è in arrivo un nuovo libro di Rushdie. Si intitola «Il morso del pipistrello». Lo pubblica Garzanti nella nuova collana «Coriandoli». «E' un viaggio intelligente in Nicaragua», dice Teresa Cremisi. «E' previsto per giugno. Non lo tocco di lì».

**c.r.**

### Dura protesta dei socialisti, il pri chiede la rottura con Teheran

## Il caso arriva in Parlamento

**Il governo: finora l'ambasciatore iraniano in Italia non ci ha chiesto nulla - Misure per proteggere la Mondadori - Un diplomatico: «E' una provocazione, non dobbiamo cascarci»**

DALLA REDAZIONE

ROMA — I «versetti satanici» suscitando un putiferio anche in Italia. L'ambasciatore presso la Santa Sede Salman Ghaffari rincara la dose in una intervista a *La Stampa*, ma alla sua polemica denuncia si contrappone il riserbo del rappresentante ufficiale del regime di Teheran presso lo Stato italiano, Hamid Abutalebi. Per cui, trincerandosi dietro questo silenzio che funge da schermo formale, le autorità di governo nascondono la testa sotto la sabbia e sostengono: «Non c'è stato nessun passo ufficiale da parte dell'ambasciatore iraniano presso il Quirinale. Non abbiamo ricevuto nessuna minaccia, nessuna richiesta di intervento presso la casa editrice che ha stampato il libro di Rushdie».

Ma il prudente attendismo delle fonti ufficiali è stato superato da una raffica di interrogazioni parlamentari che sollecitano spiegazioni e iniziative dal governo. E così il caso-Rushdie entra di prepotenza in Parlamento, innesca una miccia anche nei rapporti fra Teheran e Roma.

I socialisti Colucci, Piro e Gangi, dunque, hanno chiesto a De Mita quali iniziative interne e internazionali intenda assumere il suo governo in risposta al gesto del leader iraniano «tanto grave quanto pericoloso e sconcertante» di condannare a morte lo scrittore anglo-indiano. I parlamentari denunciano il rischio di «reazioni incontrollate» e si chiedono con preoccupazione di quali garanzie di rispetto dei principi di legalità internazionale possano fruire i lavoratori italiani che si stanno recando in Iran dopo il ristabilimento dei rapporti economici e commerciali con Teheran in seguito alla visita a Roma del premier Moussavi lo scorso mese.

In un crescendo di commenti sdegnati, i federalisti sollecitano «una durissima e ferma reazione da parte di ogni Stato democratico» e prospettano eventuali sanzioni economiche contro l'Iran come sta per fare l'Olanda. Mentre il repubblicano Salvatore Grillo reclama la rottura delle relazioni diplomatiche con Teheran e i liberali si preoccupano di «garantire i diritti degli editori italiani ed europei di pubblicare il libro di Rushdie».

Alla Farnesina e a Palazzo Chigi, naturalmente, avrebbero fatto volentieri a meno di questo tam-tam bellicoso. Un diplomatico che ha lunga dimestichezza con il regime khomeinista sostiene: «C'è una profonda differenza fra quello che dicono e quello che fanno. Lavorano su due livelli, fanno parlare chi non ha responsabilità di contatti formali con noi mentre i rappresentanti ufficiali tacciono. Non cadiamo nel tranello delle provocazioni, non andiamo a impelagarci nella spirale delle accuse e delle controaccuse. Loro non aspettano altro».

Almeno per ora, il governo De Mita intende quindi mantenere un profilo basso, pur avendo adottato subito, attraverso il ministero dell'Interno, le necessarie misure cautelative per stendere una rete di sicurezza a protezione della Mondadori che ha deciso di pubblicare il libro la prossima settimana. Le fonti della Farnesina cercano di non surriscaldare il clima, ricordando le polemiche innescate oltre un anno fa da uno sketch satirico di «Fantastico» su Khomeini che aveva provocato il richiamo dell'ambasciatore iraniano a Roma e la chiusura del nostro istituto culturale a Teheran.

E spiegano quest'improvvisa fiammata integrista come il risultato di una lotta di potere all'interno del regime iraniano, «come un macigno buttato fra i piedi del pragmatico Rafsanjani, per bloccare la sua cauta apertura all'Occidente».

### Offeso il ministro

## All'indice anche a Kabul il romanzo «blasfemo»

LONDRA — Anche l'Afghanistan si è unito ai Paesi che sollecitano la messa al bando de «I versetti satanici». Il ministro degli Esteri, Abdul Wakil, ha annunciato a Kabul che «tutte le necessarie precauzioni sono state prese per impedire che il libro venga introdotto in Afghanistan», in quanto offende «tutti i musulmani». (Ansa-Upi)

### ■ Pubblicazione rinviata in Germania

BONN — Le pressioni iraniane hanno indotto la casa editrice Kiepenheuer e Witsch di Colonia a rinunciare per ora alla pubblicazione del libro di Rushdie per non far correre rischi ai collaboratori.

### I francesi schedati per le «mailing lists»

## Grande Fratello è la Posta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — I francesi si sono accorti di essere spiati da un esercito di centomila agenti segreti. Più che dei veri 007 agli ordini di qualche centrale tipo Kgb o Cia, si tratta dei postini.

Ma il risultato è altrettanto sorprendente: tutte le persone che vivono nelle città di oltre cinquemila abitanti (il 70 per cento della popolazione) sono, di fatto, schedate.

Professioni, abitudini, classi d'età, tipo di abitazioni e altre informazioni finiscono in un elenco elettronico costantemente aggiornato.

E questo succede ormai da due anni. Da quando una filiale delle Ptt, *Mediapost*, ha avuto l'idea di lanciarsi in un nuovo campo: la creazione delle liste d'indirizzi, gestite al lancio di ogni campagna pubblicitaria o vendita per corrispondenza che si rispettino.

Lo «spionaggio postale», insomma, serve a riempire la buca delle lettere di offerte più o meno speciali, cataloghi, proposte «mirate» di vini o di radiotelefoni, enciclopedie o cassette di attrezzi. Tutto secondo le categorie ricavate consultando la preziosa banca-dati di *Mediapost*.

E' il trionfo del «marketing diretto» che in Francia, come in tanti altri Paesi, si è ritagliato una grossa fetta del mercato commerciale e di quello della pubblicità. E che ha bisogno di liste d'indirizzi sempre più perfezionate. Certo, ci sono già le *mailing lists* offerte dalle agenzie private. Ma in questo campo chi può fare concorrenza alla Posta? «Noi attacchiamo ogni giorno tutte le città divise per zone di quattrocento famiglie e possiamo aiutarvi a trovare i vostri potenziali clienti», promette una lettera che *Mediapost* ha inviato a centinaia di società offrendo i suoi servizi.

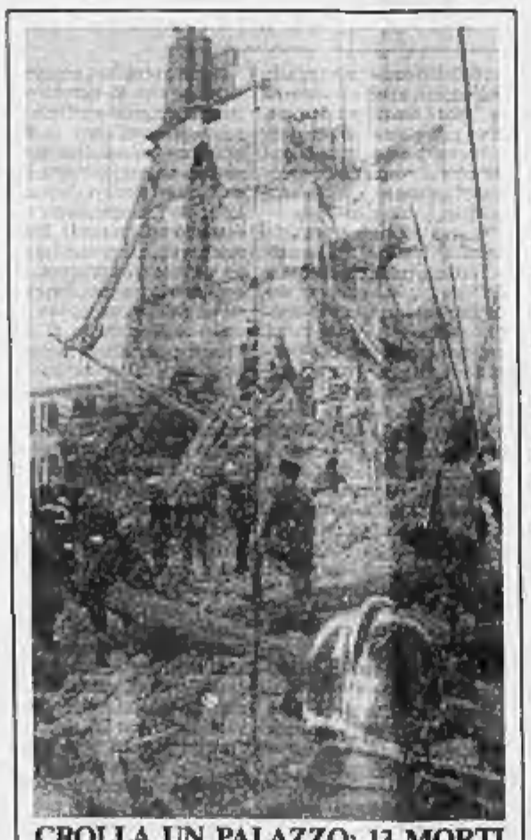
A quanto pare, per la nuova filiale delle Ptt gli affari vanno a gonfie vele. E un «incentivo finanziario» (sotto forma di premio mensile) finisce anche nelle tasche dei postini-informatori che raccolgono su speciali formulari una serie di dati scrupolosamente divisi in capitoli. Lo stato del palazzo (che è indice delle condizioni economiche di chi lo abita, naturalmente), le professioni, le età, anche gli orari di presenza in casa. Tutte notizie che *Mediapost*, poi, «spersonalizza», trasforma in una «griglia collettiva e non nominativa» per evitare di essere accusata di attentato alle libertà individuali.

Soltanto a queste condizioni la Cnil (Commissione nazionale dell'informatica e delle libertà) ha dato il suo benestare al nuovo servizio delle Poste. Uno dei dirigenti della Cnil, Georges Blaise, anzi, ha rivelato che la Commissione ha vietato la raccolta di alcune delle informazioni inizialmente previste da *Mediapost*. Dal formulario, per esempio, sono state eliminate le categorie «stranieri» e «disoccupati». Ma, anche con queste cautele e queste garanzie formali, secondo Georges Blaise, «c'è sempre il rischio di spingersi troppo in là, tanto che la Cnil potrebbe riaprire in qualsiasi momento il dossier».

Ai dubbi sulla reale riservatezza della banca-dati stanno in piedi dalla Posta francese, si aggiungono le proteste delle agenzie private che già operavano in questo delicato settore. Per i tradizionali fornitori di *mailing lists*, le Ptt si sarebbero rese colpevoli di «uso distorto e improprio» di un servizio pubblico. Impiegare i postini in compiti da 007, insomma, non sarebbe soltanto rischioso per il rispetto della vita privata dei cittadini, ma sarebbe anche un attacco sleale alla libera concorrenza compiuto da un servizio di Stato che ha ben altre finalità.

I responsabili di *Mediapost* replicano affermando che tutto è in regola. Anzi, la nuova filiale delle Ptt già pensa di estendere la sua rete ai centri con meno di cinquemila abitanti e di passare ad una «schedatura» ancora più precisa.

**Enrico Singer**



## CROLLA UN PALAZZO: 13 MORTI

**Tolone. Le squadre di soccorso sono ancora al lavoro fra le macerie dell'edificio crollato la scorsa notte in seguito a un'esplosione. Tredici persone sono morte, mentre altre 21 sono rimaste ferite, sei delle quali in modo grave. Più di 300 soccorritori sono impegnati nella ricerca dei corpi e di eventuali superstiti. L'esplosione è avvenuta al secondo piano. La compagnia del gas ha reso noto di non aver ricevuto avvisi di fughe di gas, mentre un dentista che vi abitava ha detto di aver avvertito poco prima dell'esplosione un odore di bruciato, simile a quello provocato da un corto circuito**

### Il virus, scoperto in Usa, convive con quello dell'Aids

## Chi «buca» rischia la leucemia

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Un virus rarissimo, che si sospetta causi la leucemia, si sta diffondendo tra i drogati che si «bucano». Gli scienziati americani lo hanno scoperto nel 33 per cento circa di un gruppo di tossicomani di New York affetti da Aids e nel 10 per cento di un altro gruppo di New Orleans per ora sieronegativo. Il virus è risultato presente, ma in percentuali molto minori, anche in gruppi di donatori di sangue nelle stesse città e a Los Angeles. Sino a un anno fa si pensava che solo 10-15 persone ne fossero portatori in tutti gli Stati Uniti.

Il virus è l'Hiv II e, come quello dell'Aids, si propaga attraverso il sangue, le siringhe e il rapporto sessuale. I suoi effetti non sono noti con esattezza. Il dottor Robert Gallo, lo scienziato italo americano autorità in questo campo, ha però definito «sperimentosa» la sua diffusione. «Non sappiamo da dove venga — ha detto — ma è una minaccia tanto grave quanto quella dell'Aids». L'unica nota rassicurante riguarda le trasfusioni di sangue: il test anti-Aids vale anche per l'Hiv II e il rischio di un errore per i pazienti è minimo.

Il virus fu isolato nel 1982 proprio da Gallo, che lavora per l'Istituto Nazionale di Oncologia, e dal dottor David Golde dell'Università della California. Fu scoperto in un giovane californiano, «un bianco del ceto medio», la cui fidanzata veniva dall'Alaska. Più tardi, Gallo lo trovò anche in una ragazza ebrea della Siberia.

«Sospettai che ci fosse qualche legame geografico — ha detto Gallo — e sono rimasto allarmato dal fatto che il virus dilaghi adesso tra i tossicomani e i malati di Aids».

Lo studioso ha precisato che l'Hiv II è simile all'Hiv I che provoca non solo la leucemia ma anche la sclerosi multipla e colpisce soprattutto il Giappone e i Caraibi. Questo virus ha un periodo di incubazione lunghissimo, tra 10 e 20 anni, e uccide solo tra l'1 e il 3 per cento di chi ne è affetto. Entrambi i virus appartengono alla famiglia dei retrovirus che in passato si pensava affliggesse solo gli animali, ai quali causano il cancro. «Anche questo è un particolare allarmante — ha concluso Gallo — che ci costringe a rivedere le nostre teorie».

Le ricerche che hanno scatenato l'allarme sono state condotte dal dottor Irving Miller dell'Università della California a New Orleans, tra 150 drogati, e dal dottor Bernard Poiesz dell'Università di Siracusa a New York tra altri 800 drogati. «Quando abbiamo trovato una percentuale del 10 per cento di infetti», ha spiegato il dottor Chen «ne siamo rimasti così sorpresi che abbiamo voluto compiere un secondo esame: i risultati sono stati gli stessi». Il dottor Poiesz si è detto traumatizzato della coesistenza del virus con quello dell'Aids.

La comunità scientifica americana attende la pubblicazione completa dei dati acquisiti dai ricercatori per avere un quadro più esauriente della situazione. Altre ricerche sono in preparazione presso l'Università di Stanford e i laboratori Abbott di Chicago. Ma la conferma del fenomeno è già giunta da Londra, dove il dottor Robin Weiss del *St. Mary's Hospital* ha dichiarato di aver constatato già due anni fa che il 5 per cento circa dei drogati a Londra portava l'Hiv II. Il dottor Weiss ha annunciato a sua volta nuove indagini anche fuori dall'Inghilterra.

Dando la notizia del nuovo virus, il *New York Times* ha scritto che esso è stato collegato a un tipo particolare di leucemia ma potrebbe condurre anche ad altre malattie mortali. Il quotidiano ha chiesto che l'Istituto Nazionale della Sanità dedichi speciale attenzione ai legami tra di esso e il virus dell'Aids.

### ■ Scoperto l'enzima che sviluppa l'Aids

WASHINGTON — Scienziati americani sono riusciti a determinare la struttura tridimensionale di un enzima necessario al virus dell'Aids per propagare l'infezione.

La notizia viene data dal numero uscito ieri della rivista britannica *Nature*. «Questa scoperta aiuterà i ricercatori a sviluppare farmaci idonei a bloccare l'enzima, impedendo così al virus di diffondersi», dice Manuel Navia, uno dei nove scienziati che firmano la relazione apparsa su *Nature*.

L'enzima è una aspartico-proteasi e si evidenzia quando il virus si moltiplica. Per riprodursi, il virus infetta la cellula e «sequestra» il meccanismo cellulare che produce le proteine. Quindi, ordina al meccanismo di produrre proteine, inclusa la aspartico-proteasi, in modo da richiamare più virus. Se si riesce a trovare un agente chimico in grado di inibire la funzione dell'enzima, la diffusione infettiva virale verrebbe controllata e bloccata, dice Navia.

Secondo gli esperti, un tale farmaco dovrebbe anche essere in grado di impedire che una persona già colpita da infezione trasmetta il virus ad altri. (Ap-Api)

Mentre raffiche di razzi colpiscono la capitale afghana: sette morti (4 bambini)

# E Mosca dimentica Kabul

**Il giorno dopo il ritiro, titoli poco vistosi nelle pagine interne dei giornali - Incertezza sul ponte aereo per rifornire il Paese - Il governo di Najib: «Non chiamateci comunisti»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Due brevi comunicati ufficiali, secchi e rituali, subito dopo il ritiro; poi più nulla. Mentre i razzi dei *mujaheddin* hanno ripreso a colpire Kabul, uccidendo sette persone, sulla guerra d'Afghanistan il Cremlino ha scelto la discrezione: dopo un brevissimo «messaggio alle truppe» e la dichiarazione politica del governo, sembra smisurato il clamore di un'avventura carica di rimpianti e rimorsi politici.

Anche i giornali, ieri, parlavano in sordina d'Afghanistan, con titoli poco vistosi sul ritorno delle truppe sovietiche, quasi nascosti nelle pagine interne. Una sola incursione squillante nella «realtà della guerra», le dichiarazioni del generale Oromov, che ha guidato il «*contingente d'Afghanistan*», sul comportamento dei suoi soldati: fra loro c'erano «*uomini coraggiosi ma anche dei traditori*».

Nell'insieme, invece, il tono è dimesso. Nessun dirigente di alto livello aveva del resto incontrato le ultime truppe tornate in territorio sovietico, mercoledì; ad accogliere quei quattrocento soldati c'erano soltanto le autorità di Termez, la cittadina uzbeca al confine, e nessuno squillo di tromba. Anche il «messaggio alle truppe», pubblicato dai giornali di ieri, ha lo stesso tono convenzionale della «dichiarazione del governo sovietico» diffusa mercoledì, con la sua insistenza sul «*dovere patriottico nazionalista*» compiuto dagli uomini dell'Armata Rossa, «*su richiesta del legittimo governo dell'Afghanistan*», per «*proteggere il suo popolo, le sue donne, i bambini, i vecchi, le città e i villaggi, l'indipendenza nazionale e la sovranità di un Paese amico*».

L'impressione, a Mosca, è che il Cremlino voglia trattare la crisi «a distanza» per allontanare la possibilità di qualsiasi coinvolgimento diretto; anche se, ricordava ieri la Tass, «*il ritiro dei nostri soldati non significa che l'Unione Sovietica si disinteresserà dei problemi afghani*». Anche se la diplomazia sovietica rimane attiva: il vicemin. degli Esteri Vorontsov, ambasciatore a Kabul, è ad ieri a New Delhi per discutere la crisi afghana con i dirigenti indiani e per impegnarli, secondo fonti di Mosca, in un'estrema mediazione che garantisca la sopravvivenza di Najibullah.

Vorontsov, secondo le stesse fonti, cerca anche garanzie per un «*ponte aereo umanitario*» con Kabul: i rifornimenti alla capitale stretta d'assedio restano infatti la «linfa» principale per Najibullah e il suo governo. Ma se Mosca assicura di voler continuare l'invio di generi alimentari e carburante, ancora non è chiaro se riprenderà il ponte aereo, garantito fino a mercoledì dai cargo dell'Aeroflot affidati a equipaggi militari. Gorbaciov sembra poco propenso a rischiare uomini e aerei di fronte agli *Stinger* dei *mujaheddin*, ora che le truppe sovietiche non sono più a Kabul per proteggerli e che la guerriglia dà segni di voler intensificare gli attacchi: ieri, la capitale è stata colpita da una quindicina di razzi, e sette persone fra cui quattro bambini sono state uccise.

Erano le avvisaglie, le prove, di un'offensiva generale e massiccia? E' difficile dirlo, anche se voci insistenti, ieri, parlavano di volantini distribuiti alla popolazione per invitarla a lasciare i quartieri più vicini all'aeroporto, «linea rossa». Di certo in città c'è confusione sul futuro immediato: le autorità afghane alternano messaggi inquieti, ai rumori di clamorosi colpi dei *mujaheddin* e rassicuranti dichiarazioni sulla tenuta del regime e aperture alla guerriglia.

Ieri, il ministro degli Esteri Abdul Wakil ha lanciato un altro appello all'unità nazionale e alla «riconciliazione», rifiutando con clamore le immagini che hanno reso odioso il regime: «*Il nostro è un partito nazionale che vuol rimettere le tradizioni e la storia del popolo afghano. E' assurdo chiamarlo marxista, in Afghanistan non ci sono partito né regime comunista*». Era un invito a trattare rivolto all'«opposizione armata» che assedia la capitale e il regime. Un'ora dopo, il primo razzo colpiva Kabul.

**Emanuele Novazio**

**Il «MANDELA FOOTBALL» E' UN GRUPPO DI TEPPISTI?**

**Città del Capo. I più eminenti ecclesiastici del Sudafrica e la maggior parte dei leader antiapartheid hanno espresso la loro «grave preoccupazione per una potenziale perdita di vite umane» in seguito alle discusse attività della squadra di calcio «Mandela XI» sponsorizzata da Winnie Mandela, moglie di Nelson, capo storico dell'«African national congress» in carcere da oltre 25 anni. La squadra (nella foto durante uno scontro con la polizia) è ormai considerata come un gruppo di teppisti, autore di violenze a Soweto**

La Dieta di Kaunas: «Comincia la lotta per l'autodeterminazione»

# I lituani: saremo indipendenti

VILNIUS — Il movimento lituano per la perestrojka «*Sajudis*» ha aperto ieri la lotta per l'indipendenza «*economica, giuridica e culturale*» della Repubblica, dichiarando che «*non si accontenterà di obiettivi parziali*»: è questo il nucleo centrale di una dichiarazione approvata nella notte, dopo una manifestazione che ha raccolto 100 mila persone nella città di Kaunas, dalla «dieta» di «Sajudis», l'assemblea direttiva del movimento che conta 220 membri. *(Ansa)*

### ■ Nato in Polonia il partito dc

VARSAVIA — Un gruppo di personalità cattoliche vicine alla Chiesa polacca ha costituito il «partito del lavoro» (ps, di ispirazione democratico cristiana) che conta di presentare candidati alle elezioni legislative previste per l'inizio dell'estate. Presidente provvisorio è stato eletto l'avvocato Wladyslaw Sila-Nowicki. *(Ansa)*

### ■ Due «Ceo» nel mondo arabo

NICOSIA — Due nuovi raggruppamenti regionali emergono ai poli opposti del mondo arabo, entrambi miranti ad incrementare la cooperazione economica. I leader di Iraq, Egitto, Giordania e Yemen del Nord hanno firmato un accordo a Baghdad per la creazione dell'Aco (Consiglio per la cooperazione araba) con un vasto mandato per la creazione di un mercato comune e il raggruppamento di un'integrazione economica per gli 80 milioni di abitanti dei quattro Paesi. All'estremo opposto, nella città di Marrakesh, re Hassan ospita i leader di Libia, Algeria, Tunisia e Mauritania, per un vertice che dovrebbe sancire l'unione del Maghreb, cui sarebbero interessate 62 milioni di persone. *(Ansa-Reuter)*

### ■ Incriminazioni per scandalo Pechiney

PARIGI — Prime incriminazioni nell'inchiesta giudiziaria sullo scandalo Pechiney. Il giudice istruttore ha formalmente accusato ieri Roger-Patrice Pelat, uno dei più stretti amici di Mitterrand, di essere approfittato di informazioni riservate per realizzare una speculazione in Borsa sull'acquisto della società americana Triangle da parte dell'industria chimica di Stato francese. Di «insider trading» sono state incriminate altre 4 persone.

### ■ Morto James Bond, ornitologo

WASHINGTON — E' stata annunciata ieri, a Filadelfia, la morte a 89 anni di James Bond, il celebre ornitologo al quale si ispirò Ian Fleming per battezzare l'agente segreto 007. Lo scrittore scelse il nome mentre stava leggendo un libro di Bond sugli uccelli dell'isola di Giamaica. *(Ansa)*

I socialdemocratici non si riconoscono nella Lega: tensione in Slovenia

# A Lubiana il primo partito d'opposizione

NOSTRO SERVIZIO

ZAGABRIA — «*Vogliamo un sistema parlamentare in cui potranno candidarsi i rappresentanti di vari partiti politici*». Con questo programma di aperto sostegno al pluripartitismo si è aperta ieri a Lubiana, capitale della Slovenia, l'Assemblea costitutiva della Lega socialdemocratica slovena, la prima «organizzazione politica autonoma» in Jugoslavia.

A differenza delle altre associazioni politiche nate ultimamente a Lubiana, Belgrado e Zagabria, i socialdemocratici sloveni sono stati i primi a voler uscire dalla Lega socialista, una specie di fronte popolare che raggruppa tutti i cittadini e tutte le organizzazioni politico-sociali jugoslave di matrice socialista.

E' stato proprio questo loro annunciato distacco dalla Lega Socialista a scatenare nelle ultime settimane un certo clima di tensione, a rimettere in questione la scelta del partito, perché anticostituzionale.

Per la prima volta, infatti, si parlava di un'organizzazione politica autonoma, diversa da quella che poteva diventare un vero partito d'opposizione.

All'inizio di questa settimana si è riunita la Lega socialista slovena. «*Ci siamo chiaramente dichiarati aperti a ogni forma di pluralismo* — ha detto il suo presidente, Joze Smole — *ma altrettanto chiaramente abbiamo detto che si tratta di pluralismo politico al di fuori dei partiti. La Lega socialista offre spazio sufficiente per tutte le diverse forme d'opinione*». Alcuni delegati hanno chiesto che venisse impedita la costituzione del partito, perché contrario alle leggi jugoslave.

I socialdemocratici avevano infine scelto una formula di compromesso: accettavano la Lega socialista, ma solo a condizione che cambiasse quei regolamenti interni che danno al partito comunista un ruolo privilegiato, di vero monopolio nella Lega stessa. Era stata definitivamente confermata anche la data dell'assemblea costitutiva del nuovo partito, fissata per ieri pomeriggio.

A questo punto, però, è intervenuta la polizia slovena che negli ultimi due giorni ha fatto togliere dai muri di Lubiana tutti i manifesti dei socialdemocratici che annunciavano la riunione di ieri.

La polizia, ieri mattina, ha ribadito che i socialdemocratici non possono costituirsi al di fuori della Lega socialista. In questo clima è iniziata nel pomeriggio, di fronte a 1500 persone, l'assemblea costitutiva della Lega socialdemocratica slovena. Il cui fondatore, France Tomsic, è un ingegnere che ha lavorato per molti anni nella Germania Federale.

«*Vogliamo più democrazia*» è stato il concetto base del suo intervento, ripetuto poi da tutti gli altri membri del Comitato organizzativo che hanno preso il microfono. Ma rimane tuttora poco chiaro se il partito agirà all'interno della Lega socialista, unica possibilità che offre l'attuale Costituzione jugoslava, o cercherà il modo, prospettato anche ieri, di uscire dal fronte.

Nel corso della riunione si sono sentiti parecchi attacchi al partito comunista e alla possibilità di una sua democratizzazione. In sostanza sono stati ripetuti i punti principali del programma pubblicato alcuni giorni fa. Tra i compiti principali dei socialdemocratici, quello di elaborare le proposte per la nuova Costituzione slovena che dovrà definire con precisione e difendere la sovranità della Repubblica, appellandosi all'Accordo internazionale sui Diritti civili e politici, nonché ai Documenti della conferenza europea per la Sicurezza e la Cooperazione.

Nel campo economico, propongono di sostituire l'autogestione con il sistema di codecisione e di eliminare il concetto di proprietà sociale. Vogliono altresì la legalizzazione assoluta della sciopero e la costituzione di sindacati indipendenti. Per quel che riguarda la difesa nazionale, propongono la chiusura dei tribunali militari, la riduzione radicale degli effettivi, il rispetto dell'obiezione di coscienza e, a lungo termine, un esercito numericamente piccolo, composto da militari di professione.

**Ingrid Badurina**

Il fratello Prescott precede George lungo le tappe del viaggio e fa affari d'oro

# In Asia c'è un Bush di troppo

**Inatteso inciampo per il Presidente, che punta sull'«etica pubblica» per cancellare il ricordo del reaganismo - Il businessman si difende: «Non lucro sul nome di famiglia» - Anche il vice di Baker dovrà dare spiegazioni al Senato**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La coincidenza sembra eccessiva: dieci giorni prima della visita ufficiale del presidente Bush in Asia, il fratello maggiore Prescott, un uomo d'affari, sta percorrendo esattamente le stesse capitali, Seul, Tokyo e Pechino, alla caccia di lucrosi contratti.

Prescott, 56 anni, una florente ditta di consulenza immobiliare a New York, ha iniziato la costruzione di un complesso alberghiero e di un campo da golf a Shanghai, in Cina, e trattato la compravendita di alcuni palazzi a Manila.

E' possibile che il fratello del Presidente cerchi di sfruttare il nome e il potere della famiglia per arricchirsi? George Bush ha appena proclamato l'intento di riportare l'onestà nell'Amministrazione, e il viaggio in Estremo Oriente di Prescott ha fatto gridare allo scandalo.

Il *Washington Post* ha avvicinato l'uomo d'affari itinerante per chiedergli se la sua iniziativa non sia poco appropriata, e questi ha reagito con sdegno.

«*Che lo crediate o no, è una coincidenza*» ha dichiarato. «*Avevo programmato questo viaggio da mesi, prima della decisione di mio fratello di visitare l'Asia. Del resto, pengo spesso in Cina e Giappone. Inoltre ho una regola di ferro: non concludere affari tramite o con il governo americano, quindi non farò il lobbista a Washington e non contatterò le ambasciate Usa all'estero*».

Infine, con un infelice riferimento a John Tower, nominato ministro della Difesa dal Presidente, ma osteggiato dal Congresso perché sospetto di galleismo e alcolismo: «*Io non bevo, non fumo, non vedo a donne e quindi non sarò di imbarazzo a mio fratello in queste capitali*».

In realtà, richiesti o accidentali, di contatti politici nei Paesi ispezionati Prescott Bush ne ha avuti molti. A Manila è stato ricevuto dal Presidente, signora Aquino. A Seul, dove mancava dal '74, ha incontrato il leader del Parlamento, Kim Chae Sun. A Tokyo ha in programma colloqui al Miti, il ministero dell'Industria e del Commercio.

A Singapore e in Malaysia, dove concluderà il suo giro, sarà ospite ufficiale: vi si recherà infatti nelle vesti di dirigente del Consiglio per la Privatizzazione, che fa da anello tra le imprese Usa e i governi stranieri.

Prescott Bush capeggia un gruppo di uomini d'affari americani, austriaci, jugoslavi e di altri paesi per i quali svolge un ruolo di mediatore. Ma dichiara: «*Per me la politica è off limits, non discuto di mio fratello con nessuno*».

Avvicinato dai giornalisti, il portavoce della Casa Bianca Marlin Fitzwater ha liquidato la disputa con un'alzata di spalle: «*Non c'è nessuno scandalo. Prescott Bush faceva affari in Estremo Oriente prima che il Presidente entrasse alla Casa Bianca, ha i suoi contatti, e non sfrutta affatto il suo nome*». Il portavoce ha aggiunto che Prescott Bush lascerà Tokyo e Pechino parecchi giorni prima dell'arrivo del fratello.

Fitzwater ha rifiutato di commentare la battuta di Prescott Bush su Tower, ma numerosi giornali hanno riferito ieri che Tower è stato scagionato dalle accuse dall'Fbi.

Il Presidente è molto attento alla questione dell'etica pubblica, come la chiamano gli americani, perché la presidenza Reagan è stata infangata dall'Irangate e da numerosi altri scandali. Ha dato ordini severissimi a ministri, sottosegretari e funzionari costringendoli a rinunciare a tutte le attività finanziarie, perché incompatibili con le loro cariche.

In questo quadro, il sottosegretario di stato Eagleburger, che ha già ottemperato al comando, dovrà spiegare al Senato quali attività svolse per conto della Kissinger Associates, la ditta di consulenza di Kissinger, di cui era direttore. Eagleburger ha lavorato per molte grandi aziende straniere, tra cui la Fiat, e dovrà impegnarsi a farsi da parte ogni qual volta dovranno essere prese decisioni a loro riguardo.

**e. c.**

Bruxelles: il segretario di Stato Baker annuncia un summit a maggio con Bush

# Vertice della chiarezza alla Nato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — L'atteso «concetto globale» per gli equilibri strategici, schema per un approccio d'insieme a tutti i negoziati Est-Ovest e quindi unico mezzo per superare l'animato dibattito sulla modernizzazione nucleare della Nato, sarà al centro del vertice dell'Alleanza — il primo contatto del presidente Bush con i capi di governo europei — che Bruxelles ospiterà nella seconda metà di maggio. La preparazione di quell'importante appuntamento, che di fatto è stato varato ieri anche se manca ancora una data precisa, nonché l'esame della svolta strategica che ne scaturirà sono stati i due principali temi dei colloqui che il segretario di Stato americano James Baker — protagonista in questi giorni di un tour europeo — ha avuto al Quartier generale atlantico.

Come già negli incontri avuti in mattinata con il primo ministro belga Martens e con il ministro degli Esteri Tindemans, e come nei successivi impegni a Lussemburgo e all'Aia prima del rientro a Bruxelles dove oggi si trasferirà in sede Cee per incontrare Jacques Delors e altri commissari dell'esecutivo europeo, Baker ha ribadito anche con il segretario della Nato Manfred Woerner e con i rappresentanti dei Sedici l'impegno di Bush ad attribuire «*massima priorità*» ai rapporti con la Nato.

Prima di riprendere il dialogo con l'Urss, ha detto l'inviato del Presidente americano secondo quanto riferiscono fonti atlantiche, ci sarà una consultazione con gli alleati, nelle loro rispettive capitali oltre che attraverso le strutture dell'Alleanza: proprio in questo spirito il vertice di maggio rappresenterà il rilancio del disarmo.

L'allestimento del «concetto globale», come Baker ha illustrato ieri agli alleati, dovrebbe disinnescare le attuali tensioni, legate a specifici aspetti delle strategie occidentali. Quando rientreranno in un unico quadro negoziale i tagli al 50 per cento delle superarmi strategiche, l'eliminazione di tutte le armi chimiche, la riduzione delle forze convenzionali e la ricerca di un equilibrio per le armi nucleari a corto raggio in Europa, anche gli attriti su quest'ultimo aspetto del disarmo potrebbero dissiparsi.

La missione europea di Baker appare come un'opera di mediazione, anche se Washington è più propensa all'ipotesi di una graduale modernizzazione dell'arsenale nucleare «corto» — ipotesi sposata con passione dalla signora Thatcher — che a quella dell'attesa, della cautela nei confronti di Mosca, preferita da Kohl.

Il segretario di Stato americano si rende ben conto che dietro la Germania ci sono altri Paesi — la Danimarca, la Norvegia, la Grecia e il Belgio — che sono contrari a una modernizzazione accelerata dei missili a corto raggio, in sostanza alla nascita di una nuova generazione del *Lance*, e che favoriscono piuttosto la tesi di Kohl, secondo cui una *decisione può aspettare fino al 1991 o al '92*»; e sa, d'altra parte, che Paesi come l'Italia sono pronti a «*cambiare vestito* — come ebbe a dire il ministro Andreotti — *ma solo se è necessario*».

Rilanciando la filosofia «*della cerniera e della fermezza*», come ha fatto ieri nella sua sosta alla Nato ricordando che è stata quella l'arma vincente nei negoziati con il Cremlino, Baker ha cercato di frenare il confronto interno, con tutta la sua potenzialità disgregativa, giocando la carta del vertice e del «concetto globale».

I missili *Lance* — è emerso ieri dal quartier generale di Evere — resteranno uno degli elementi principali a maggio, nel «battesimo del fuoco» di Bush («*Sarebbe preferibile se una decisione in merito potesse essere presa al vertice*», ha detto Baker); ma non l'unico. L'incontro fra i capi di Stato e di governo, che formalmente risponde all'esigenza di celebrare solennemente i 40 anni dell'Alleanza, si preannuncia perciò come il momento del rilancio occidentale dopo le ripetute iniziative di Mosca.

**Fabio Galvano**


L'ALTRA FACCIA DEL TAPPETO

L'altra faccia del tappeto che avete trovato all'incredibile svendita la scoprite quando un amico vi informa che vale la metà di quello che lo avete pagato. Oppure quando la morbidezza del manto e la lucentezza dei colori se ne sono andate con i lavaggi, o quando notate i fili sciolti dai nodi della trama e dell'ordito. L'altra faccia del tappeto che trovate da C.I.T.O. parla chiaro: annodatura a mano, luogo di provenienza, certificato d'origine e autenticità, prezzo. Potete pagarlo in dodici mesi, niente cambiali né interessi. Ce ne sono oltre 10.000 tra cui scegliere, è il più vasto assortimento d'Europa. Insieme scegliete un'assistenza qualificata a vostra disposizione per prove d'ambientazione a domicilio, lavaggio, custodia, riparazioni. Ci sono tante affascinanti leggende che circondano i tappeti; sfatiamo quella che comprarsene uno bello costi un occhio, o sia un azzardo o un colpo di fortuna. Se desideri un bel tappeto vieni da C.I.T.O. Le brutte sorprese lasciale agli altri.

TORINO
via Lagrange ang. via Giolitti

MILANO
viale Tunisia ang. via Settala

# DIRETTORE GENERALE

Il nostro cliente è un solido gruppo industriale estero operante in **CAMPO TESSILE**, caratterizzato da più società dislocate in Europa; per alcune di queste aziende, siamo stati incaricati di prendere contatto con figure professionali che abbiano acquisito una consolidata esperienza di carattere organizzativo e commerciale e che si sentano preparate per assumere responsabilità di carattere gestionale globale.

Le persone prescelte, che opereranno in stretto collegamento con gli indirizzi della casa madre, dovranno inoltre possedere una buona conoscenza della lingua francese e/o tedesca e/o spagnola e/o inglese ed avere la disponibilità a risiedere in uno dei Paesi del mercato comune europeo.

Costituisce titolo preferenziale la provenienza dal settore tessile/abbigliamento/biancheria per la casa.

L'aspetto economico, allineato alle fasce alte del mercato, è tale da soddisfare candidature professionalmente qualificate.

**La ricerca è coperta dalla massima riservatezza** e nessun nominativo verrà fornito al cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Il personale del nostro cliente è stato informato della presente ricerca.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10473 all'attenzione del Dr. BONELLI consulente incaricato della ricerca,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
**PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA**

---

Gruppo di aziende piemontesi, nell'ambito di un articolato piano di potenziamento e sviluppo delle strutture, desidera individuare:

# GIOVANI DIPLOMATI/E (Rif. SP 10465) e GIOVANI LAUREANDI/E LAUREATI/E (Rif. SP 10466)

di età non superiore ai 25 anni, in possesso di un valido curriculum scolastico ed elevata potenzialità, con buona conoscenza della lingua inglese ed eventualmente di una seconda lingua straniera, fortemente motivati ad operare in un contesto internazionale interessandosi di uno dei seguenti settori:

- **VENDITE ESTERO**
- **MARKETING**
- **FINANZA INTERNAZIONALE**
- **AMMINISTRAZIONE VENDITE**

L'inserimento in azienda avverrà dopo un adeguato periodo di formazione teorico/pratico retribuito con permanenze all'estero per stages di addestramento.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP ... di specifico interesse e corredate di recapito telefonico,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
**PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA**

---

Importante Società leader nel settore degli equipaggiamenti aerospaziali, in un programma di potenziamento delle attività di ricerca e sviluppo,

Pos. A - **INGEGNERI ELETTRONICI E LAUREATI IN FISICA O MATEMATICA**

con buona esperienza in progettazione di:
— circuiti digitali;
— circuiti analogici di segnale e/o potenza.

Pos. B - **INGEGNERI MECCANICI, AERONAUTICI O NUCLEARI e PERITI**

con esperienza per i seguenti gruppi di progettazione:
— termotecnica;
— fluidodinamica;
— sistemi meccanici di precisione.

Pos. C - **PROJECT LEADERS**

con laurea in **Ingegneria** o con studi tecnici e con esperienza professionale adeguata per interessante attività di **gestione e controllo** di programmi di sviluppo di apparecchiature con elevato contenuto tecnologico, comprendenti pianificazione e coordinamento delle attività, risorse, obiettivi.

Pos. D - **NEOLAUREATI**

in Ingegneria Elettronica, Meccanica, Aeronautica, Nucleare e in Fisica o Matematica, per attività di progettazione e di Controllo Qualità.

Pos. E - **DISEGNATORI PROGETTISTI MECCANICI**

cui affidare la progettazione di componenti meccanici complessi. La posizione richiede una pluriennale esperienza in prodotti ad alto contenuto tecnologico ed una capacità di gestione autonoma del lavoro, dalla concezione del componente al completamento della documentazione produttiva su sistemi di progettazione assistita da calcolatore (CAD).

Pos. F - **PERITI ELETTRONICI, MECCANICI O AERONAUTICI**

con esperienza per progettazione di apparati ad elevato contenuto tecnologico.

Per tutte le posizioni è richiesta la conoscenza della lingua inglese.
Si offre l'inserimento in un ambiente dinamico ed in espansione con una retribuzione interessante e commisurata alle reali capacità.

La sede di lavoro è **Torino.**

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, citando la posizione richiesta, a **Publikompass 510 - 10100 Torino.**

---

# RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Il nostro Cliente è un prestigioso gruppo multinazionale meccanico, presente in Italia con più società produttive e commerciali; nell'ambito di un normale piano di avvicendamento, siamo stati incaricati di ricercare per una sua Azienda industriale di medie dimensioni, una figura professionale che, alle dirette dipendenze del Direttore del Personale, assicuri il corretto funzionamento dell'ufficio, gestendo alcuni collaboratori ed operando con il supporto dei mezzi informatici.

L'ia Candidato/a ideale ha un'età orientativa intorno ai 30-40 anni, una preparazione di base almeno a livello di scuola media superiore, ed ha acquisito una consolidata esperienza nel campo dell'amministrazione del personale (operai-impiegati-dirigenti) e sulla normativa che regola i rapporti con gli enti assicurativi e previdenziali.

L'inquadramento è previsto nella massima categoria impiegatizia ed il trattamento economico sarà strettamente commisurato alla professionalità maturata.

La sede di lavoro è **Torino.**

**La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.**

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10458 e corredate di recapito telefonico,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
**PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA**

---

Un'affermata Società Torinese leader di mercato sul piano nazionale, ci ha incaricati di ricercare:

# ESPERTO NELLA SELEZIONE DI PERSONALE QUALIFICATO (Rif. SP 10468)

che agirà con elevata responsabilità nell'ambito della funzione Sviluppo del Personale, effettuando selezioni di figure professionali a livello IMPIEGATIZIO e DIRIGENZIALE.

Il Candidato ideale è un laureato di 28-33 anni con una significativa esperienza nel settore specifico. Sono requisiti richiesti una importante un vivo interesse per i problemi di struttura e del Personale ed una spiccata predisposizione per i rapporti interpersonali.

# GIOVANE LAUREATO PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE (Rif. SP 10469)

La posizione è propedeutica a Sviluppi professionali di natura specialistica. Che saranno rapportati alle caratteristiche personali ed ai risultati conseguiti. Sono richiesti età intorno ai 25-28 anni, adempimento degli obblighi di leva, possesso di buon curriculum studiorum, notevoli attitudini e motivazioni ad entrare nel relativo contesto professionale.

Per ambedue le posizioni sono previste condizioni di inserimento con eccellente prospettiva di crescita economica e professionale.

I Candidati cui si assicura la massima riservatezza, sono pregati di inviare un curriculum **dettagliato**, precisando esperienze e motivazioni alle posizioni proposte. La mancata corredata di recapito telefonico e **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
**PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA**

---

Società **CAD-CAM**
ricerca
**PROGRAMMATORI**
esperti
nel settore auto
**Scrivere:**
**Publikompass 5546**
**10100 Torino**

---

Azienda Metalmeccanica leader nel suo settore ricerca:

**PERITO CHIMICO**

**responsabile di laboratorio fisico chimico per caratterizzazione** materie plastiche
**Richiedesi:** Attitudine di gestione laboratorio e di lavoro in equipe
— Età massima 30 anni
— Conoscenza lingua inglese (titolo preferenziale, esperienza maturata nel settore termoplastici)
Scrivere: **Publikompass 5548 - 10100 Torino**

---

Azienda leader nel settore coagulati e spalmati PU/PVC per cui:

**AGENTE**

introdotto settori calzatura - borseria - valigeria e pelletteria, per **Piemonte.**
Ottima opportunità per persona seria ed efficiente. Inviare curriculum a: **SPERI TESINY SPA - Via Cesare Battisti 13 - 22046 MERONE (CO).**

---

Azienda operante nel settore alimentare e consociata di altamente Gruppo Multinazionale, ricerca:

# CAPO AREA NIELSEN 1

Cui affidare la gestione ed il controllo della rete di vendita.
**Si richiedono:** diploma di istruzione secondaria superiore, ottima conoscenza mezzo preferenziale. Età 28-35 anni. Provata esperienza nel settore dei beni di largo consumo. Forte propensione alla crescita professionale e spiccata abilità nel proseguimento degli obiettivi. Disponibilità, preferibilmente a trasferte in zona. Una buona conoscenza dell'inglese rappresenta titolo preferenziale.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae siglato su busta e su lettera con il **Rif. SI 10472,** a:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
**PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA**

---

Azienda meccanica produttrice di beni strumentali per la pianificazione e l'industria dolciaria, ricerca:

# ISPETTORE VENDITE

cui, alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale, gestisca una rete di rappresentanti/agenti distribuiti sul territorio nazionale.
Si richiede una precedente esperienza nel settore dei beni strumentali ed una età intorno ai 25-35 anni. L'aspetto economico, di tutto rilievo, sarà comunque commisurato alle reali capacità.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. IN 10474,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
**PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA**

---

La **I.T.W. FASTEX ITALIA S.p.A.,** produttrice di particolari in **PLASTICA** ricerca:

# PROGETTISTA STAMPI

con compiti di sviluppo di progetti di massima e controllo dei fornitori durante l'elaborazione dei disegni costruttivi. Inquadramento e retribuzione, non predeterminati, verranno concordati con i singoli candidati.
La sede di lavoro è **TORINO,** zona Nord. **Assicurando la massima riservatezza,** preghiamo gli interessati di inviare un analitico curriculum a:
**I.T.W. FASTEX ITALIA S.p.A. - Ufficio del Personale**
**Strada Settimo 344 - 10156 TORINO.**

---

Azienda dell'Eccellenza di **SPECIALITA' ALIMENTARI NAZIONALI ED ESTERE,** che si colloca in una fascia medio alta di mercato, ci ha incaricati di ricercare:

# AGENTE MONOMANDATARIO PER TORINO E PROVINCIA

## (negozi alimentari qualificati)

al quale affidare una attività di promozione e sviluppo della clientela potenziale e di gestione di quella attualmente esistente.
Per la posizione si richiede:
— età orientativa intorno ai 28-35 anni ed una buona preparazione culturale di base;
— effettiva e documentabile introduzione presso il mercato del dettaglio qualificato.
Per la proposta si offre:
— fisso mensile ed incentivi sul fatturato di livello interessante;
— prodotti altamente qualificati e marchi di prestigio supportati da continue campagne pubblicitarie e promozionali.
**La ricerca è curata dalla PRAXI e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.**
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10471 e corredate di recapito telefonico,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
**PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA**

---

Importante Gruppo Industriale, in costante crescita cerca:

# ANALISTI PROGRAMMATORI EDP

con esperienza di alcuni anni nella posizione offerta, conoscenza di Cobol, DI/1, Cics, Dos/Sp in ambiente ibm 43XX.

La proposta risulta essere particolarmente stimolante per i candidati/e che intendono sviluppare una esperienza in una realtà industriale che richiede doti di autonomia operativa ed offre opportunità di crescita nella applicazione operativa delle procedure EDP.

Sede di lavoro: prima cintura di Torino.

Inviare curriculum a:
**Publikompass 506 - 10100 Torino.**

---

Primaria azienda torinese ricerca il

**RESPONSABILE DI UN REPARTO**

di assistenza tecnica, 30-40enne, con spiccato spirito di iniziativa, provata capacità organizzativa (carico riguardano coordinamento del lavoro, analisi applicazione controllo dei tempi di lavorazione) e di gestione e coordinamento delle risorse umane.
**Offresi:** inquadramento e retribuzione di sicuro interesse e comunque commisurati alle effettive capacità ed esperienze, possibilità di crescita professionale e prospettiva di sviluppo di carriera.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 508 - 10100 Torino.**

---

Importante società di servizi operante con 6 unità sull'area piemontese ricerca un giovane da avviare alla posizione di

**CONTROLLER**

al quale affidare alle dipendenze del responsabile amministrativo, le funzioni ispettivo amministrativa sulle unità periferiche, l'analisi di gestione, la stesura ed il controllo dei budgets ecc.
**Richiede:** età 25-28 anni, laurea in economia e commercio o cultura equivalente, alcuni anni di esperienza in contabilità generale.
**Offre:** sede di lavoro in Torino, ambiente di lavoro stimolante e dinamico, retribuzione commisurata all'esperienza acquisita, possibilità di carriera.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 509 - 10100 Torino.**

---

# INFORMATICA

Software house di 120 specialisti, operante nei settori Sistemi Informativi Gestionali, Telematica, Automazione Industriale ricerca:

**ANALISTI PROGRAMMATORI**

con pluriennale esperienza di sviluppo di sistemi informativi gestionali in ambiente DB/DC utilizzando Cobol ed linguaggi di Quarta Generazione.

Inviare dettagliato curriculum a:

INFORMATICA S.p.A. Via Vasanil Ezidi, 2 - 10136 TORINO

---

# SEGRETARIA DI DIREZIONE

Il nostro Cliente, un prestigioso gruppo con sede nel centro di Torino, si ha incaricati di ricercare una figura professionale contraddistinta dalle seguenti caratteristiche:

— età orientativa intorno ai 35 anni ed una preparazione di base almeno a livello di scuola media superiore;
— perfetta padronanza parlata e scritta della lingua inglese (gradito il francese);
— pluriennale e consolidata esperienza in ruoli analoghi con l'utilizzo di sistemi operativi d'ufficio;
— autonomia, equilibrio e spiccate doti organizzative nella gestione degli impegni del diretto superiore.

**La selezione sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.**

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10470 e corredate di recapito telefonico,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
**PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA**

---

Società leader nel settore trasporti ricerca:

**RESPONSABILE UFFICIO RECUPERO CREDITI**

cui affidare, in piena autonomia operativa, la completa responsabilità dell'ufficio.
La persona assunta opererà alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo con la collaborazione di alcuni addetti ed il supporto di un sistema di elaborazione automatica dei dati.
Il candidato ideale, di età compresa tra i 30 ed i 35 anni, è un laureato in Economia e Commercio o un Ragioniere, con qualificate esperienze maturate preferibilmente in posizione analoga.
La sede di lavoro è in Torino.
Sono offerte ottime condizioni ed retributive che di inserimento in un ambiente altamente stimolante ed in costante crescita.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 513 - 10100 Torino**

---

O.R.I. S.p.A., Società del Gruppo Eni, azienda leader settore lubrificanti

**RICERCA**

**UN AGENTE**

per la provincia di **Novara - Vercelli**

**Si richiede:**
— esperienza di vendita, dinamismo, presenza, cultura, residenza in zona, età max 35 anni.
**Si offre:**
— importante portafoglio clienti, provvigioni interessanti, incentivi, premi, inquadramento Enasarco.
Inviare curriculum a: **Publikompass 67/D - 20123 Milano.**

---

Azienda commerciale, distributrice di primarie marche, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture a fronte di un costante sviluppo ricerca, per zona del Piemonte e della Liguria,

**AGENTI MONOMANDATARI per:**
- **LINEA A: FARMACIE**
- **LINEA B: OSPEDALI E CASE DI CURA**

**Offre:**
— inserimento in un ambiente giovane e dinamico in un'azienda continuamente volta ad adeguarsi alle dinamiche del mercato;
— inquadramento Enasarco e remunerazione costituita da provvigioni, incentivi, premi, concorsi parziali di spese con una meccanica atta a garantire comunque il raggiungimento di un livello retributivo soddisfacente e adeguato alle reali capacità.

**Richiede:**
— auto propria
— cultura superiore
Una precedente esperienza di vendita anche se maturata in altri settori, costituirà titolo preferenziale ma non determinante.
Inviare curriculum dettagliato a:
**PUBLIKOMPASS 512 10100 TORINO**

---

La nostra Cliente è un'Azienda leader nel proprio settore, operante in provincia di Cuneo a 40 km da Torino. Nell'ottica dello sviluppo e potenziamento produttivo della propria divisione chimica, ci ha incaricati di ricercare il

# RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

**di collanti chimici in polvere o in pasta per l'edilizia**

a cui affidare la conduzione in autonomia del settore collanti, nonché la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti in collaborazione con il Laboratorio Chimico.

**Si richiede:**
— laurea in chimica o diploma perito chimico;
— età 40/45 anni;
— specializzazione e profonda conoscenza del settore, maturata in almeno 5 anni di esperienza nel ruolo;
— dinamicità e doti organizzative;
— attitudine ad operare per obiettivi.

E' previsto l'inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione adeguata al ruolo di responsabilità.

**La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e non saranno resi noti nominativi senza specifica autorizzazione.**

Le candidature, corredate anche di recapito telefonico, dovranno essere indirizzate a:

BUDANO & SOLA
Management Information System
Temporary Management
Check-up Economico Gestionale
**BUDANO & SOLA GESTIONE AZIENDALE S.R.L.**
Via U. Barbaroux, 11 - TORINO - Tel. 011/5612522 (3 linee r.a.)

---

Azienda commerciale importatrice/distributrice prodotti tecnici, **ricerca**

**MAGAZZINIERE**

cui affidare gestione - ricevimento - spedizione merce Italia.
Ricercasi giovane dinamico referenziato con provata esperienza.
Scrivere: **Publikompass 6619 - 10100 Torino.**

---

Azienda farmaceutica facente parte di un gruppo multinazionale **ricerca:**

**A) CAPO SERVIZIO CONTROLLO QUALITA'**

in possesso di laurea in chimica o tecnologia farmaceutica ed età non superiore ai 35 anni.
Si richiede: esperienza minimo triennale nel controllo dei prodotti farmaceutici, buona padronanza dei metodi GC, HPLC e conoscenza della lingua inglese

**B) PRODUCT MANAGER**

in possesso di laurea in biologia, chimica, farmacia o titolo equivalente. Età non superiore a 30 anni.
Si richiede: esperienza specifica nel settore, di almeno due anni, maturata nello studio, analisi ed individuazione di opportunità di mercato. La posizione riporta al Marketing Manager e comporta la responsabilità della linea di prodotti affidata.
E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.
Per entrambe le posizioni sono previsti inquadramento e retribuzione correlati all'esperienza professionale posseduta.
Sede di lavoro Torino.
Inviare curriculum vitae, indirizzo e recapito telefonico a:
**Publikompass n. 6311 - 10100 Torino.**

---

CERCHIAMO

**VENDITORI CONSULENTI**

uomini e donne
che vogliano guadagnare almeno

**5 MILIONI AL MESE**

cui affidare un portafoglio clienti formato da aziende ed attività dei più diversificati settori merceologici; in un Gruppo all'avanguardia in Italia e nel mondo, che opera in un mercato in forte e continua espansione. Per questa posizione è previsto un contratto da AGENTE MONOMANDATARIO che dà diritto, per i primi mesi, ad un minimo provvigionale garantito di 2 MILIONI MENSILI, ad un approfondito corso teorico-pratico e ad una costante assistenza nella propria zona operativa.
Indispensabili auto e telefono propri ed un'età tra i 25 e i 40 anni.

Inviare curriculum vitae a:
**PA PERSONNEL SERVICES**
**Via Turati 40 - 20121 Milano - Rif. B.**
L'azienda prenderà parte alla selezione sin dalle prime fasi.

### Non è ancora emersa una candidatura unitaria per il successore di De Mita

# Le correnti dc verso lo scontro

**Sinistra e Centro si contendono la maggioranza - Andreotti considerato il «vero nemico» del segretario - Il ruolo di Donat-Cattin**

ROMA — Qualcuno ha parlato di ritorno della guerra fra le correnti. E in effetti i delegati, che da oggi si troveranno all'Eur per decidere il futuro della dc, hanno soltanto una certezza: dovranno essere fedeli al mandato ricevuto dai «capi». Azzera alla vigilia di questi cinque giorni di *kermesse* politica che apre la stagione dei congressi sono loro i padroni del partito: da De Mita e Bodrato per la sinistra, a Gava e Scotti per il Grande Centro, all'eterno Andreotti, fino a Donat-Cattin per Forze Nuove e a un Fanfani ridotto al lumicino.

Attorno ai leader delle cinque correnti, in una mappa del potere interno completamente ridisegnata, si muoveranno tutti gli altri: i candidati, gli emergenti, i fedelissimi e gli ultimi arrivati. La posta in gioco è la gestione dello scudo crociato nei prossimi anni. Azione popolare e area Zac sono state le due formazioni protagoniste di tutta la battaglia precongressuale e fino all'ultimo hanno mantenuto la polemica, tanto che dicono entrambi di avere la maggioranza dei voti: secondo il gruppo di Gava, Scotti e Forlani sono in testa con il 36,6%, seguiti da De Mita, Martinazzoli e Bodrato con il 34,6, ma poi un comunicato «ufficiale» successivo ha ribaltato le cifre (e sono i dati che abbiamo utilizzato per la tabella riassuntiva).

**Sinistra.** E' la corrente del segretario, anche se nelle ultime settimane ha fatto capire di voler andare per conto suo, prima con la candidatura presentata a Milano di Martinazzoli, poi con le dichiarazioni del vicesegretario Guido Bodrato, considerato una sorta di leader spirituale, insieme al «tutore» — Benigno Zaccagnini — dal quale prende il nome. Al suo interno sono confluiti i demitiani di stretta osservanza (gli avellinesi come Giuseppe Gargani e Riccardo Misasi, più i colonnelli Bruno Tabacci e Marcello Pagani), i vecchi basisti e morotei, insieme ai «goriacei» (gli amici di Goria). Notevole il potere della sinistra nel partito, nel governo e in diversi enti statali o parastatali (come all'Iri, con Romano Prodi, e alla Rai, con Biagio Agnes).

**Azione popolare.** E' un po' la novità del congresso '89 e raduna i resti del vecchio gruppo doroteo, forte fino a vent'anni fa e poi messo in minoranza dall'Area Zac. Raduna gli amici di Arnaldo Forlani, di Emilio Colombo, di Remo Gaspari, di Carlo Bernini (che in Veneto ha raccolto l'eredità di Bisaglia). I due leader sono Gava e Scotti, che si sono riuniti in quello che all'inizio — visto che nacque a Napoli — fu definita la «corrente del Golfo». Sono i fautori di un ricambio della segreteria dc, i contrari al «doppio incarico» di De Mita, determinanti per ogni futura alleanza.

**Andreottiani.** Dietro al ministro degli Esteri si è creato negli ultimi tempi un gruppo di giovani collaboratori che ha ridato fiato alla corrente: si tratta di Vittorio Sbardella, Paolo Cirino Pomicino, Vito Bonsignore, che hanno un po' sostituito il fedelissimo Franco Evangelisti e il siciliano Salvo Lima. Dal «documento dei 38» in poi (presentato alla vigilia delle elezioni dell'87 e firmato anche da Donat-Cattin e Forlani) sono considerati i veri «nemici» di De Mita, anche perché si appoggiano al Movimento popolare di Formigoni.

**Forze Nuove.** E' forse la corrente più ideologica e passionale, legata soprattutto alle sortite effervescenti e spettacolari del suo capo storico, Carlo Donat-Cattin. Vanta buoni contatti con la Cisl, ha una rivista battagliera, *Terzafase*, ma il suo potere negli ultimi anni si è lentamente eroso. Oltre alla forte base in Piemonte, conta sostenitori in Liguria, Puglia, Sardegna e Marche.

**Fanfaniani.** Dopo la defezione di Mauro Bubbico, ora in Azione popolare, e l'eclissi di Clelio Darida, l'ottantenne Amintore Fanfani controlla ancora piccoli gruppi in Toscana, Liguria e Lazio. Il nuovo organizzatore è Cesare Carri ed ha il più autorevole rappresentante nella direzione in Bruno Orsini, l'attuale responsabile della politica energetica.

**g. pa.**

## La mappa delle forze in campo

| Le correnti | I leader | Gli uomini di governo | % |
|---|---|---|---|
| SINISTRA | Ciriaco De Mita, Benigno Zaccagnini, Guido Bodrato, Giovanni Galloni, Gianni Goria, Luigi Granelli, Mino Martinazzoli, Virginio Rognoni | Giorgio Santuz (Trasporti), Galloni (Pubblica istruzione), Calogero Mannino (Agricoltura), Carlo Fracanzani (Partecipazioni statali), Riccardo Misasi (sottosegretario presidenza del Consiglio) | 36 |
| AZIONE POPOLARE | Antonio Gava, Arnaldo Forlani, Enzo Scotti, Emilio Colombo, Fiorinio Piccoli, Mariano Rumor, Remo Gaspari | Gava (Interno), Colombo (Finanze), Gaspari (Mezzogiorno), Vito Lattanzio (Protezione civile), Gianni Prandini (Marina mercantile), Rosa Russo Jervolino (Affari sociali) | 34,6 |
| ANDREOTTIANI | Giulio Andreotti, Franco Evangelisti, Nicola Signorello, Nino Cristofori, Vittorio Sbardella | Andreotti (Esteri) Paolo Cirino Pomicino (Funzione pubblica) | 18,3 |
| FORZE NUOVE | Carlo Donat-Cattin, Sandro Fontana, Gerardo Bianco, Pino Lecciso | Donat-Cattin (Sanità) | 6,7 |
| FANFANIANI | Amintore Fanfani, Cesare Cursi, Nino Carrus | Fanfani (Bilancio) | 3,3 |

Questi i dati ufficiali, contestati da Azione popolare che rivendica la maggioranza relativa con il 36 per cento dei delegati

# Si finisce sempre al centro

**(La dura battaglia tra De Gasperi e Dossetti, il tentativo di Moro)**

Con le forze del Grande Centro di Gava e della corrente di Andreotti ancora una volta la parte moderata ha la maggioranza nella democrazia cristiana. E' una costante nella storia del partito: e sempre la sinistra è stata minoritaria, anche quando con Moro è prevalsa politicamente.

Le cause più appariscenti vanno cercate nel primo dopoguerra, quando la paura per il comunismo totalitario e ateo prevalse tra gli italiani e si impose nel Vaticano di Pio XII. Quanto accadeva al di là della cortina di ferro fece confluire nella dc, con le elezioni del 18 aprile 1948, non soltanto voti cattolici, ma voti «laici» di centro-destra e di destra. Quei voti pesarono subito perché ridussero l'ampiezza della riforma agraria, rinviarono e contennero la riforma tributaria, che pure erano al primo posto nel programma democristiano; allontanarono l'istituzione delle Regioni per il timore che i socialcomunisti si impossessassero di troppi enti locali.

Le tre anime — destra, centro, sinistra — ebbero i momenti di maggior contesa tra il '47 e il '53. L'unità stessa fu in pericolo. Ci fu la tentazione nei dossettiani di costituire un partito a sinistra della dc. De Gasperi temette che si volesse costituire un partito a destra. Nel '52 così scriveva a Scelba, riferendosi al Vaticano: «*Tutti i nuovi argomenti in favore del regime democratico non riescono a persuadere, perché si crede che la democrazia sia troppo debole per resistere all'esterno*». De Gasperi resisteva al centro sforzandosi di tenere insieme le ali, preoccupato di impedire che la dc italiana seguisse la strada fallimentare della dc francese.

La sinistra di Dossetti, Lazzati, La Pira avrebbe preferito perdere i voti dei cattolici del «*richiamo spirituale*», perché «*spersonalizzavano*» il partito: meglio una dc ridotta ma più combattiva nel terreno sociale che una dc bloccata dalla sua mole. Per Dossetti la dc degasperiana offriva una base di massa a una politica di destra: «*Siamo il lombrico per l'uno dei capitalisti*». Lazzati non era meno aspro: «*La dc non è un partito politico, ma solo un'etichetta trovata da De Gasperi proprio per non costruire un effettivo partito; e può avere vita temporanea subordinatamente alla funzione anticomunista*».

Dossetti citava le parole del card. Suhard, arcivescovo di Parigi: «*L'azione della Chiesa, senza dimenticare nessuno, deve avere per base la classe operaia*» e rimproverava De Gasperi di non tener fede all'impegno assunto in un Consiglio nazionale: «*Finché non riusciremo a liberare una parte notevole della classe operaia dal partito comunista, la battaglia non è finita*».

Alcide De Gasperi

Ma la convinzione di Suhard non varcava il portone di San Pietro, e De Gasperi poteva rispondere che, sì, c'era «*la necessità di un'avanguardia che lotti contro l'attuale della conservazione e che lotti con un'evoluzione ideale*», ma che c'era «*anche la necessità di un freno realistico che consideri le circostanze di fatto e misuri le distanze*». Tra De Gasperi e Dossetti la divergenza stava in quel freno, «realistico» per il primo, dannoso per il secondo.

La contrapposizione frontale in cui si erano posti la dc e il pci creava una situazione conservatrice, nella quale i due partiti finivano per preoccuparsi essenzialmente di accrescere i consensi. Baget Bozzo (che tra la fine degli Anni Quaranta e l'inizio degli Anni Cinquanta era vicino alle posizioni di Dossetti) scriveva che «*la dc è indotta a archiviare le sue esigenze programmatiche per timore di spostare l'equilibrio politico a favore del pci, e il pci è indotto a votare sempre e comunque contro il governo per il timore di far cadere la propria base in illusioni riformistiche*».

L'immobilismo politico per Dossetti era favorito dall'immobilismo della Chiesa e, poiché la Chiesa aveva molto peso nella dc, direttamente con l'Azione cattolica di Gedda e indirettamente con il clero, bisognava lavorare per riformare la Chiesa al fine di riformare la dc. Questo fu uno dei motivi confessati che lo indussero a farsi prete.

Tra De Gasperi e Dossetti chi aveva ragione? Quando Dossetti, accettando l'invito di mettersi alla stanga anziché limitarsi a criticare, si lasciò nominare vicesegretario del partito, da quella posizione di osservatorio privilegiato riconobbe che la maggioranza dell'elettorato democristiano persisteva in posizioni moderate. Ne diede atto nella lettera con la quale annunciava l'uscita dall'attività politica.

De Gasperi, all'ultimo congresso che lo vide protagonista — Napoli 1954 — insistette sul suo convincimento che una dc divisa e indebolita sarebbe diventata «*schiava della situazione parlamentare*» e «*la ferrea necessità di avere un governo*» l'avrebbe costretta a «*una qualunque coalizione senza condizioni*». L'anziano leader, alla vigilia della sua morte, delineava anche le conseguenze di una situazione bloccata: la paura di perdere voti impediva alla dc di aprirsi alle masse operaie, la limitata presenza di queste masse lasciava campo libero, o quasi, al predominio della parte moderata. Con la conseguenza che la dc si logorava nello sforzo di mediare tra i partiti cosiddetti laici per averli alleati e rinunciava a una politica di proposte. Allora come adesso.

Un tentativo per superare l'*impasse* fu compiuto da Moro con il centro-sinistra. Passo piccolo per tempi che diventano veloci a mutare condizioni di lavoro e di vita e a spostare le forze in gioco. Nei primi Anni Settanta Moro confessava che era una sconfitta, per una dc che si rifà alla dottrina sociale della Chiesa, il non saper rispondere alle «*attese*» di quella parte della popolazione che La Pira aveva definito «*la povera gente*». Il successivo breve esperimento della solidarietà nazionale, che avrebbe dovuto aprire la politica italiana alla terza fase dell'alternativa, dimostrò il prevalere del carattere conservatore nelle basi della dc e del pci, e i due partiti furono elettoralmente perdenti.

Oggi parlare di destra, centro e sinistra nella dc può apparire improprio: i confini si sono attenuati come le asprezze, e i termini non indicano la sostanza. Dopo quarant'anni la dc continua ad essere «*un partito di centro che guarda a sinistra*», ossia un partito moderato che i suoi leader definiscono popolare. (Ma forse anche questo termine ha perso il suo significato originale).

**Giovanni Travali**

### Le organizzazioni ecclesiali rompono il «compromesso» con i dirigenti della democrazia cristiana

# E i cattolici stanno alla finestra

**Comunione e liberazione accusa De Mita di «fariseismo e laicismo massonico» - I gesuiti: «Progressivo offuscamento degli ideali cristiani» - L'Azione cattolica: «No all'affarismo politico, no al clientelismo» - Il Regno: «La dc ha troppe volte dimenticato il suo nome e omesso il programma»**

ROMA — «*Sono sempre lieto di tornare qui, su invito della Chiesa...*, *scusate, volevo dire del partito*». Sembrava solo una battuta: eppure sabato scorso a Palermo quel lapsus di De Mita, salutato con un applauso dalla platea congressuale dc, era il segnale più chiaro di una situazione mutata. Per la prima volta dopo cinque anni, la rapida *tournée* palermitana del presidente-segretario saltava l'appuntamento con il cardinale Pappalardo.

Brevi colloqui, talvolta, semplici saluti e tutti — tranne il primo, quando Pappalardo raccomandò a De Mita «*Non lasciate solo Mattarella*» — circondati dal riserbo. A Palermo come a Milano, a Genova, a Pescara, fino alla stanza più alta del Vaticano. Il grande «compromesso cattolico» fra una dc in crisi e una Chiesa sulla strada della riscossa era nato così, con un lungo peregrinare dei leader dc fra vescovi e cardinali per ricostruire la credibilità del partito davanti agli occhi dei «pastori di anime».

Ora che il «compromesso» vacilla, fra le macerie della lunga lotta precongressuale delle correnti, fra una parte e dall'altra si dialoga direttamente e subentrato un silenzio rotto da richiami reciproci, denunce, polemiche. Ai democristiani che continuano ad accapigliarsi per impadronirsi del ponte di comando del partito, De Mita, in tutti i suoi discorsi, continua a ripetere che «*l'opinione pubblica non capisce le lotte di potere*», che questo è «*il peggior congresso della storia della dc*», che anche lui ha avuto più volte «*la tentazione di ritirarsi*».

Ma non basta. Lo spettacolo di una dc dilaniata che si avvia al congresso resta un motivo forte di distacco sia per le gerarchie sia per il «retroterra» cattolico tradizionale del partito. Da inizio d'anno è stato un crescendo: ultima, ma solo in ordine di tempo, la severa denuncia del Papa sul degrado di Roma, la capitale in cui da quattro anni la democrazia cristiana è tornata alla guida dell'amministrazione. Prima di questa, altre voci, motivate diversamente, s'erano alzate contro la dc. Non più solo la martellante campagna del *Sabato*, il settimanale vicino a Comunione e liberazione, che accusa il segretario dc di «*arroganza, fariseismo e laicismo massonico*» e s'è appropriato della campagna del pci sull'*Inpinlagate* e *l'arricchimento personale* di De Mita.

A sorpresa anche *Civiltà cattolica*, l'autorevole rivista dei gesuiti, è intervenuta contro «*il progressivo indebolimento e l'offuscamento degli ideali cristiani*», la «*classe dirigente che s'è imposta per la sua appartenenza a una corrente*», il «*laicismo*», il «*clientelismo diffuso*». E il presidente dell'Azione cattolica Raffaele Cananzi, pur dando atto a De Mita dello «*sforzo*» compiuto, è giunto dire che «*l'unità politica dei cattolici*», il cemento fra gli elettori cattolici e la dc, a questo punto non è più necessaria.

Un coro così impegnativo, accompagnato dalle mosse esplicite della gerarchia per riportare il partito al «rispetto dei valori», non poteva restare senza risposta. *Il Popolo* ha cercato il minimizzare, sottolineando gli aspetti di consenso degli interventi e non le critiche. Qualche ministro, come Donat-Cattin, ha scelto un suo personale modo di adeguarsi, sull'Aids come sulla legge 194, con risultati alterni. E alla fine il compito di affrontare un dibattito così scomodo se lo è assunto *la Discussione*, la rivista ideologica dc.

E' un diluvio. Si va dal cauto appello di padre Mario Bartolomei, direttore di *Vita sociale*, perché la democrazia cristiana torni «*allo studio delle basi teoriche*» per non rischiare «*di andare in crisi come il pci*», alla proposta di Guglielmo Boselli, direttore di *Città Nuova*, di riaprire il partito agli «esterni», cercati e poi rapidamente abbandonati sette anni fa, per rivigorire il «rinnovamento in parte disatteso di De Mita», non «*perdere di vista i nuovi poveri e l'idea stessa di solidarietà*» e trovarsi a «*litigare nel pragmatismo*».

Padre Alfio Filippi, direttore del *Regno*, sulla un atto di accusa: la dc, «*sicura del retroterra cattolico, ha troppe volte dimenticato il nome e omesso il programma, mancando sia sul piano della laicità che dell'ispirazione cristiana; la rendita di posizione ha funzionato da alibi per non pensare programmaticamente in relazione ai valori cristiani*». Il già citato Cananzi elenca una serie di comandamenti: «*No all'affarismo politico, no al clientelismo, perché il consenso vero non nasce dai favori ma dalla chiarezza della linea*».

«*Piccole cose*», secondo il direttore di *Nigrizia*, la rivista che fa capo a un gruppo di missionari impegnati negli anni al Terzo Mondo, basterebbero a mutare il giudizio dei cattolici sulla dc: che «*non si ripetano le avventure del Golfo che puzzano dello spettacolo poco cristiano di crociate moderne a difesa di interessi inconfessabili, o l'accoglienza degli F-16 sfrattati dalla Spagna. Oppure* — avverte — *la dc vuol vendere ai partiti della sinistra quanti fanno della pace in nome del Vangelo?*».

L'attenzione alla maggiore affidabilità della sinistra su certi punti è un tema ricorrente: Bausola sottolinea che «*non tutti nel pci sono d'accordo con Occhetto che marcia verso il liberal socialismo*»; padre Giuseppe De Rosa, la «voce politica» di *Civiltà cattolica*, ritiene che «*il pci sta abbandonando l'ideologia marxista e leninista che lo rendeva diverso*»; padre Angelo Macchi, il direttore dell'altra rivista dei gesuiti *Aggiornamenti sociali* che in altre occasioni ha mostrato attenzione verso il psi, elenca una serie di problemi dirimenti, dal comportamento dei delegati («*Mi aspetto che la sala del congresso non diventi una piazza di mercato*»), a chiare posizioni nei confronti di tutti gli altri partiti, a una politica per le donne. Questa, in sintesi, è anche l'impostazione di Cl: con i partiti un rapporto pragmatico in difesa dei valori, niente cambiali in bianco (soprattutto alla dc) e niente difese ideologiche a priori. Poi, alla politica il compito dell'amministrazione del governo, e ai credenti l'impegno nella società.

Davanti a un quadro del genere il «compromesso», più che incrinarsi, si sbrecherebbe tutto. Ma è presto per dirlo: in fondo, di abbandono della sponda dc nessuno parla, e gran parte degli interventi, prima di condannare la dc, offrono una prova d'appello, la richiesta di un'inversione di marcia. De Mita, secondo padre Sorge, l'autore dell'articolo più esplicito su questa linea, dovrebbe raccogliere la sfida e non lasciare il partito alla deriva. La dc, secondo Franco Maria Malfatti, il direttore della *Discussione* che ha avuto il coraggio di aprire il dibattito, non deve restare sorda a questi fermenti, non può «*ridursi al toto-segretario*». Ma i capicorrente in queste ore hanno altro a cui pensare.

**Marcello Sorgi**

### Dalla rottura del Cln al centro-sinistra fino alla difficile coabitazione nel pentapartito

# Quel rapporto amore-odio con il psi

Diciassette appuntamenti-chiave per il partito e per la politica italiana. La storia di oltre 40 anni e scandita dai congressi nazionali dc. Ecco le svolte più importanti.

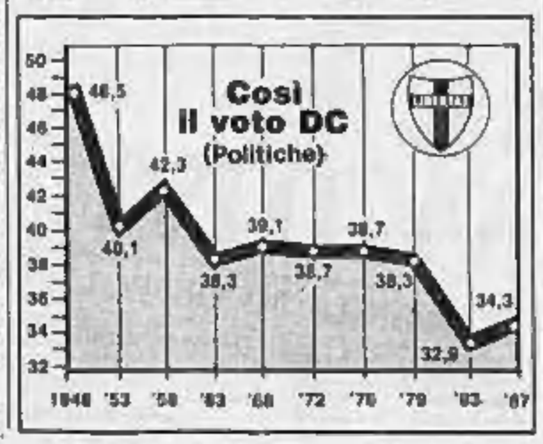
**La scelta repubblicana.** Roma, 24-25 aprile 1946. Il congresso dc nasce uno si svolge alla vigilia del referendum istituzionale. Il vicesegretario Piccioni comunica i dati di un sondaggio interno: «*Su 836.812 votanti, 503.083 hanno votato per la repubblica, 146.061 per la monarchia e 187.666 per la neutralità*». Il segretario è De Gasperi, che dal dicembre '45 guida un governo formato da dc, pci, psi, partito d'azione, democrazia del lavoro, pli.

**Una strategia per il 18 aprile.** Napoli, 15-20 novembre 1947. Secondo congresso nazionale. Si è già sfasciato l'unità del Cln. De Gasperi — che ha lasciato la segreteria a Piccioni — ha «liquidato» comunisti e socialisti e ha formato un monocolore dc. Si imposta così la strategia «di rottura» in vista delle elezioni che il 18 aprile '48 segneranno il trionfo democristiano su comunisti e socialisti uniti nel Fronte popolare.

**L'ultima volta di De Gasperi.** Napoli, 26-29 giugno 1954. Al quinto congresso De Gasperi si presenta come segretario della dc e non come presidente del Consiglio. Il suo ritorno alla guida del partito è avvenuto in circostanze drammatiche, dopo una bruciante sconfitta alle elezioni dell'anno precedente. La dc non ha ottenuto il quorum che avrebbe fatto scattare il premio di maggioranza previsto da un'apposita normativa elettorale, subito battezzata «legge truffa» dalle opposizioni. Affiorano contrasti anche all'interno: la seconda generazione dc si fa avanti; lo stesso De Gasperi — che morirà due mesi dopo — viene messo in discussione.

**Si prepara il centro-sinistra.** Firenze, 23-25 ottobre 1959. Da pochi mesi Aldo Moro è segretario: questa è la sua prima occasione di proporre l'incontro con i socialisti. Finisce qui l'era delle alleanze di centro che avevano caratterizzato gli Anni 50.

**Il progetto di Aldo Moro.** Napoli, 27-31 gennaio 1962. Tre anni dopo Moro è ancora segretario. La sua relazione — un'appassionata difesa dell'apertura ai socialisti — suscita contrastanti reazioni. Contro di lui, in favore del «centrismo», scendono in campo i grossi calibri della vecchia e nuova generazione: Donella, Scelba, Andreotti.




**L'ora della «solidarietà nazionale».** Roma, 16-24 marzo 1976. Dalla «proposta Moro» sono passati 14 anni e 4 congressi. Il centro-sinistra è stato già fatto e disfatto. La dc ha subito la maggiore sconfitta alle amministrative del '75 e ha perso il controllo di grandi città. Alla guida del partito c'è Benigno Zaccagnini, un po' il simbolo di un partito che vuole rinnovarsi guardando a sinistra: si prepara il governo di solidarietà nazionale.

**Il «preambolo» del riflusso.** Roma, 15-20 febbraio 1980. La «grande paura» è finita: si temeva il «sorpasso» del pci e invece, alle elezioni del '79, i comunisti hanno perso voti e la dc ne ha recuperati. Si conclude la segreteria Zaccagnini. Donat-Cattin propone un «preambolo» — accolto dalla maggioranza — che chiude la collaborazione con il pci e ripropone l'alleanza con il psi.

**g. l. s.**

# I sette «anni caldi» di De Mita

**Leader del partito nell'82 - La corsa al recupero dei voti dopo il sorpasso pci nelle europee '84 - Gli scontri con Craxi presidente - La riconquista alla dc del Quirinale - Poi i 10 mesi a Palazzo Chigi**

Dall'82 a oggi, sette anni di segreteria De Mita, intervallati da significative tappe: due elezioni politiche ('83 e '87), una competizione europea ('84), con il sorpasso comunista a spese della dc, le amministrative '85, la staffetta a Palazzo Chigi con Craxi (dopo le parentesi Fanfani e Goria), l'ascesa al Quirinale ('85) di Francesco Cossiga, due congressi dello scudocrociato.

**Nell'82 la prima investitura.** Ciriaco De Mita è eletto per la prima volta segretario della democrazia cristiana nel maggio di sette anni fa, al XV Congresso, svoltosi a Roma. Il candidato della sinistra ottiene il 55,2 per cento dei voti, contro il 43,6 di Forlani. Conquista così lo scranno principale di Piazza del Gesù (succedendo a Flaminio Piccoli), dopo aver ricoperto, dal marzo '79, la carica di vicesegretario. Il suo biglietto da visita ha un taglio pragmatico-liberale: «*E' necessario operare con l'intelligenza dei fatti e la tolleranza verso tutte le opinioni*».

**Il duello con Scotti.** Nell'84 De Mita è confermato segretario, ma con un numero di voti inferiore alle previsioni: il 55,6, mentre sulla carta contava una percentuale pari al 66-67, sommando la sinistra zaccagniniana e il raggruppamento Piccoli-Andreotti-Fanfani. Vincenzo Scotti, l'antagonista di De Mita in queste assise, ancora una volta celebrate a Roma, rastrella il 32,3 per cento dei voti. Alto il numero delle schede bianche: 7,7%.

**Candidato unico.** Sempre a Roma, nell'86, De Mita, unico candidato, è eletto per la terza volta segretario con il 74 per cento dei voti congressuali (17 per cento i franchi tiratori, 8 per cento l'opposizione capeggiata da Carlo Donat-Cattin).

**Quattro elezioni.** In questo settennato a Piazza del Gesù De Mita guida con alterna fortuna la dc in quattro campagne elettorali. L'esordio, alle politiche dell'83, è infausto. Lo scudocrociato perde, rispetto al '79, il 5,4 per cento dei consensi: dal 38,3 al 32,9. Il vantaggio sul pci è ridotto al 3 per cento. Alle europee '84, timida ripresa, con un recupero dello 0,3. Ma a neutralizzare la sia pur lieve sconfitta è il sorpasso comunista, grazie all'«effetto Berlinguer».

Alle «amministrative» dell'85 vengono ristabilite le distanze fra i due maggiori partiti. Il pci (elezioni regionali) si attesta al 30,2 per cento, la dc al 35. Un risultato che, unitamente ad altri fattori (l'appoggio a Craxi presidente del Consiglio), favorirà il ritorno democristiano al governo delle grandi città: da Torino a Milano, a Napoli.

**Le politiche '87** confermano il trend positivo della dc. Alla Camera, dal 32,9 di quattro anni prima passa al 34,3, recuperando così 9 deputati.

**Cossiga al Quirinale.** Nel giugno '85, scaduto il mandato di Sandro Pertini, De Mita reclama il Quirinale per la dc. Il segretario democristiano cerca e ottiene un largo consenso sul nome di Francesco Cossiga, che viene eletto il 24 giugno con 752 voti su 977.

**A Palazzo Chigi.** Caratterizza il settennato della segreteria De Mita la prima presidenza del Consiglio socialista, la più duratura nella storia repubblicana. Craxi, alla sua prima esperienza come capo del governo, regge il timone per 1058 giorni, dal 1 agosto '83 al 27 giugno '88 (a cui vanno aggiunti i 214 giorni del secondo esecutivo).

Dopo i gabinetti Fanfani (dc e indipendenti) e Goria (pentapartito), tocca a De Mita, nella veste di segretario dc, salire le scale di Palazzo Chigi. Il leader democristiano scioglie la riserva il 13 aprile '88 dopo 28 giorni di crisi.

**b. q.**

### Il direttore generale presenta un piano di controlli incrociati

# Inps a caccia di falsi invalidi

**Una banca dati segnalerà incrementi anomali di pensionati zona per zona - Ai medici dell'Istituto sarà chiesta più mobilità, perché non restino troppo tempo nella stessa sede**

ROMA — Otto milioni di italiani percepiscono assegni di invalidità: uno su quattro dei nostri connazionali in età di lavoro riscuote mensilmente dall'Inps una pensione perché giudicato incapace di svolgere un impiego regolarmente retribuito. Ma siamo davvero una nazione così mal messa? O il nostro, come appare più probabile, rischia sempre più di accreditarsi come il paese dei furbi e dei disonesti? Il migliaio di comunicazioni giudiziarie inviate dal giudice di Palmi a tanti sospetti beneficiari e l'arresto di un medico dell'Inps con l'accusa di aver rilasciato falsi certificati, sembrano accreditare la seconda ipotesi.

Quello di Palmi è l'ultimo in ordine di tempo dei casi di abusi previdenziali. Fino ad oggi, nonostante i buoni propositi sempre annunciati ma mai realizzati, l'Inps ha fatto ben poco per evitare di farsi depredare in modo selvaggio. Ma lo scandalo dei falsi invalidi di Palmi sembra voler ora marcare una inversione di tendenza.

Ieri, il comitato esecutivo dell'Istituto di previdenza ha ascoltato ed approvato una relazione del direttore generale Gianni Billia che ha messo a punto una serie di iniziative per arginare il fenomeno. Il piano si incentra essenzialmente su due punti: la creazione di una banca dati a livello nazionale e la migliore utilizzazione del parco-medici dell'istituto forte di 1300 specialisti.

*«Deve finire la gestione pietista* — dice Billia — *Non è possibile che in una stessa regione ci siano percentuali molto diverse. Non è pensabile che una persona con gli stessi requisiti possa prendere la pensione in una città e non prenderla in un'altra. C'è bisogno di parametri certi e trasparenti. Il malcostume si combatte proprio con l'efficienza e la trasparenza»*. E la banca dati, spiega Billia, permetterà di avere sotto controllo l'intero territorio nazionale. Con questo sistema sarà possibile avere il quadro in qualsiasi momento del numero delle domande presentate, di quello delle pensioni concesse e del medico che le ha favorite con il suo referto. Si avrà in sostanza la possibilità di effettuare controlli incrociati e scoprire se in alcune zone le richieste accolte superano e di quanto la media nazionale.

Questo per quanto riguarda gli interventi a *posteriori*. Ma come fare per prevenire le truffe e impedire ai disonesti di farsi assegnare con raggiri la pensione di invalidità? L'unico sistema, ha spiegato Billia ai componenti il comitato esecutivo, è quello di organizzare meglio ed in maniera diversa il servizio sanitario dell'istituto. Mobilità dei medici, per impedire che prestino servizio per decine di anni sempre nella stessa città, e controlli incrociati di specialisti — di sedi Inps diverse — sugli aspiranti all'invalidità.

A Palmi e Reggio Calabria, intanto, il presidente Militello, che si è già costituito in nome dell'istituto parte civile nei confronti dei presunti truffatori, ha inviato sette ispettori con competenze sanitarie e amministrative. Il costo globale per le pensioni di invalidità ha raggiunto la cifra di 50 mila miliardi l'anno. Di questi, 18 mila miliardi vanno ai lavoratori che dipendono dall'Inps (2.880.000 invalidi); 5000 miliardi sono appannaggio dei lavoratori autonomi, tra i quali ci sono 1.324.000 coltivatori diretti, 332.000 invalidi artigiani e 251.000 commercianti.

Finora l'Inps, anche grazie a una legge del 1984 che ha introdotto parametri analoghi fra Nord e Sud eliminando il criterio socio-economico che in precedenza premiava il Mezzogiorno, è riuscita a contenere il numero degli assistiti. All'Inps vanno poi aggiunti anche l'Inail e il ministero dell'Interno che provvedono rispettivamente a 1.378.000 infortunati sul lavoro e a 698.000 invalidi civili. Questi ultimi, nei quali è aperta un'inchiesta giudiziaria a Napoli, sette anni fa erano appena 373.000.

**r. con.**

### Poletti: pronti al dialogo sui mali di Roma

CITTA' DEL VATICANO — Parliamo del degrado di Roma, ma senza strumentalizzazioni: così il card. Poletti risponde agli inviti rivoltigli dal pro-sindaco socialista Severi e dal segretario del pci Settimi, che sollecitavano, dopo la denuncia del Papa, un dialogo con la Chiesa sui «mali di Roma». *«L'ipotesi di un colloquio con tutte le forze sociali* — dichiara Poletti all'Osservatore — *è sempre stata presente nel mio ministero. Ho ricevuto sempre molte promesse, mai una risposta. Mi chiedo perché mai prima i miei inviti non furono accolti da nessuno e da nessuna parte»*.

### Inversione di tendenza negli stabilimenti dell'auto

# Fiat, assunzioni al Sud

**Alcune migliaia di persone, in prevalenza giovani - Nel Mezzogiorno la percentuale di nuovi posti-lavoro sale dal 17 al 50 per cento - Positivi commenti dei sindacati - «E per la prima volta l'azienda ci dà maggiori informazioni»**

TORINO — Metà delle assunzioni che la Fiat Auto farà quest'anno saranno al Sud. La notizia è stata data ieri ai sindacati durante l'incontro sulle prospettive produttive previsto dagli accordi aziendali. Il fatto è rilevante perché fino all'anno scorso l'83% delle assunzioni erano al Nord e solo il 17% nel Meridione. Ma quante saranno? Il responsabile delle relazioni industriali dell'Auto Magnabosco ha parlato di *«qualche migliaio in totale per l'intero»* e ha spiegato di non poter essere più preciso perché il governo non ha ancora stabilito se il prepensionamento continuerà o meno. Il prepensionamento è una delle incognite. Ne esistono altre, ma l'azienda è abbastanza tranquilla: ritiene che nell'89 il mercato nazionale ed europeo rimarrà stabile con lievi variazioni in meno.

E' stato specificato che le assunzioni saranno di operai giovani da adibire alla produzione. Il profilo professionale dovrebbe essere di «terzo livello» con assunzioni prevalenti attraverso i contratti di formazione. Magnabosco ha dichiarato che *«il 99% dei giovani entrati all'auto con i contratti di formazione sono stati confermati alla fine del periodo formativo»*. Fra il settembre '88 e il dicembre '88 la Fiat Auto ha assunto 15 mila persone, di cui 12.300 operai metà dei quali giovani con i contratti di formazione.

Il successo dei modelli Fiat ha consentito di raggiungere la saturazione delle capacità produttive degli stabilimenti auto del Nord (la capacità produttiva è utilizzata al 92% contro il 98-99% dei giapponesi e l'83% degli americani). *«Adesso* — ha dichiarato Magnabosco — *intendiamo utilizzare la capacità residua al Sud e ampliarla»*.

Gli stabilimenti interessati sono Pomigliano e in misura minore Cassino dove è già stata riassorbita tutta la cassa integrazione. Anche Pomigliano che nel 1988 (ingresso Fiat) aveva 1400 persone in cassa ha ormai risolto il problema con due anni di anticipo rispetto agli impegni che l'azienda aveva preso con i sindacati. Restano 300 persone per le quali la Fiat conta di fare un programma di riassorbimento da discutere con i sindacati a Napoli.

L'avvio delle prime assunzioni a Pomigliano è previsto per la primavera. Intanto prosegue il piano di investimenti del 1986 che prevedeva lo stanziamento di 5747 miliardi. Magnabosco ha detto: *«Li stiamo spendendo secondo i programmi»*. Per l'Alfa è stato confermato il piano di rinnovo della gamma e degli impianti. I risultati del 1988 sono stati positivi: l'Alfa-Lancia ha prodotto 611 mila auto *«una cifra superiore alle 600 mila che si era previsto di produrre nel 1990-'91»*.

In mattinata i sindacalisti hanno espresso giudizi positivi. Contento della Uilm ha detto: *«E' una verifica in un momento di prosperità per la Fiat sia per i livelli produttivi che per l'occupazione. Sono positivi anche gli investimenti e i programmi per nuovi modelli. Per la prima volta l'azienda ci ha dato maggiori informazioni»*.

Damiano della Fiom ha espresso un giudizio positivo sul *«riequilibrio al Sud»*. Poi ha avanzato alcune critiche: *«La Fiat fa un passo dopo l'altro senza spingere lo sguardo al futuro. Non ci ha detto niente sugli impegni ecologici delle marmitte catalitiche ai motori non inquinanti. Manifesta la tendenza a utilizzare gli uomini in modo abnorme con un eccesso di straordinari per sopperire a carenze di organici. Bisogna anche cambiare il modello di informazione: chiediamo testi scritti sui quali riflettere preventivamente»*.

Gianni Italia della Fim ha definito *«elemento nuovo di grande rilievo la scelta di sviluppo al Sud»*. Sul tema degli straordinari ha detto: *«A mio giudizio bisognerà tramutare in normativa contrattuale il lavoro a tempo parziale e il lavoro a termine»*. Inglisano della Fim ha espresso soddisfazione *«sul modo nuovo della Fiat di fare informazione»*.

**Sergio Devecchi**

### I «barboni» occupano assessorato di Roma

ROMA — Un gruppo di «barboni» ha occupato l'assessorato ai servizi sociali del Comune di Roma, in via Merulana. *«Vogliamo* — hanno spiegato — *una maggiore attenzione ai nostri problemi; soprattutto un letto e la possibilità di lavorare»*.

Per avere un appoggio anche elettorale al gruppo consiliare della lista verde. Intanto hanno sollecitato una colletta a loro favore in occasione del prossimo Consiglio comunale.

Il gruppo è lo stesso che nei giorni scorsi aveva occupato i locali abbandonati della «Cacciarella», in via di Casal Bruciato. Fanno parte dell'associazione «Amici di Valentina», sorta per ricordare la «barbona» morta per il freddo, fuori dalla stazione Termini, qualche tempo fa. *(Agi)*

**PETER SECCHIA, AMBASCIATORE USA A ROMA?**

Washington. In un'immagine dello scorso gennaio durante un party nella capitale, Peter Secchia posa con la moglie Jean. E' molto probabile che Secchia sia nominato ambasciatore Usa a Roma

### Troppi disegni di legge al Senato bloccano il dibattito, Craxi chiede un patto europeo

# Legge anti-droga, non c'è accordo

ROMA — Sulla legge anti-droga, «congelata» al Senato in attesa del congresso democristiano, Craxi espone tutto il psi. Chiede, in tempi perentori, «la *rapidissima approvazione del testo governativo*» ed alza il tiro. Con un'interrogazione al presidente del Consiglio De Mita, il segretario socialista sollecita un'azione della nostra diplomazia presso la Comunità economica europea.

Craxi vuole che la Cee aderisca alla Convenzione di Vienna, con l'obiettivo di incentivare la cooperazione internazionale.

Dice il segretario socialista: «*Contro gli stupefacenti c'è una situazione di stallo tra la legislazione italiana e le proposte delle Nazioni Unite*». Altro obiettivo, secondo Craxi, è la necessità, per le strutture europee, di adeguarsi «*alla drammatica necessità di combattere il dramma della diffusione della tossicodipendenza*».

La posizione del segretario socialista, però, cozza con il lento cammino della legge all'esame del Senato e, soprattutto, con le polemiche di questi giorni. Il ministro per gli Affari sociali, Rosa Russo Jervolino, non vuol affrontare il tema al di fuori delle sedi istituzionali perché teme che qualsiasi dichiarazione possa avvelenare gli animi. E' intervenuta ieri, in commissione Pubblica istruzione, dove ha parlato di prevenzione e di pubblicità, senza toccare i nodi scottanti della legge e del suo cammino. Secondo la Jervolino, adesso che la Commissione Bilancio ha approvato il finanziamento della legge governativa, bisogna andare avanti per non perdere i 147 miliardi stanziati per l'anno in corso, i 163 per il '90 e i 170 stanziati per il '91.

Ma sono ancora otto i disegni di legge che giacciono al Senato e il clima è di vasta divisione, con gli stessi senatori democristiani che non hanno ancora voluto ritirare un proprio disegno di legge, in contrasto con quello del governo. Divisioni democristiane a parte, lo scontro più duro è sulla punibilità del drogato.

I senatori dc ritengono che i tossicodipendenti vadano curati e riabilitati. Craxi, con insistenza, sollecita invece una pena anche per loro.

Il testo del governo, nel recepire, necessariamente, la posizione socialista, difficilmente potrà ora trovare un momento di mediazione. Di qui i tempi lunghi.

Lo scontro, politico e di immagine, crea intanto nuove alleanze. La federazione dei giovani comunisti prende posizione e, con un comunicato dell'esecutivo nazionale, afferma che il Parlamento si deve creare «*la più ampia convergenza*» delle forze politiche per «*una legge giusta, efficace, in grado di colpire il grande traffico e non i ragazzi vittime della propria dipendenza*».

Il ministro della pubblica istruzione, Giovanni Galloni, ritiene invece «*che la scuola può fare di più nella lotta alla droga*» e dice che gli interventi sono stati, sino ad oggi, portati avanti dal volontariato degli insegnanti. Il ministro per gli affari sociali, Russo Jervolino, senza entrare nel merito della legge, ha insistito sulla necessità della prevenzione. In particolare quella attraverso la televisione, perché ha rilevato che una recente indagine ha accertato che un bambino comincia la prima elementare dopo aver assistito mediamente a seimila ore di trasmissioni dal piccolo schermo domestico. «*Il governo* — ha detto il ministro — *ha tenuto conto di questa realtà e ha previsto nelle convenzioni con la Rai di riservare uno spazio anche nelle ore di punta a programmi di validità sociale, alcuni dei quali potrebbero essere indirizzati a sensibilizzare sul problema insegnanti e genitori*».

**fra. san.**

### Da due mesi a Napoli niente trapianti

NAPOLI — Da due mesi è bloccata per mancanza di anestesisti l'attività nel reparto di cardiochirurgia e trapianti dell'ospedale Monaldi, diretto dal prof. Maurizio Cotrufo. Una situazione, come ha precisato il cardiochirurgo, «*insostenibile, soprattutto in considerazione del fatto che alcuni pazienti che non sono riusciti ad essere accettati dall'ospedale sono morti in attesa di poter essere operati in altri centri*». In pratica mentre il ritmo dell'attività del centro prevede almeno 7 interventi al giorno, da due mesi sono stati possibili non più di 50 interventi.


INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

# La donna metropolitana non conosce confini.

**Per lei un palcoscenico ancora più grande: il mondo intero. Per lei MOTIVI, una collezione che esprime il suo modo di essere.**

**Il pensiero metropolitano**

La donna metropolitana non conosce confini, come senza confini è la cultura metropolitana. Una cultura giovane, dinamica, austera ed eccentrica allo stesso tempo.
Una cultura tutta del nostro secolo, nata quando le grandi città come Parigi, Londra e New York da semplici agglomerati urbani si sono trasformate in centri di tendenza artistica, letteraria e politica.
Ben presto queste grandi metropoli sono state prese come punto di riferimento in tutto il mondo e il loro stile di vita è stato, negli anni, mutuato in tutti gli angoli dei continenti da pressochè tutte le civiltà, persino da quelle che tendenzialmente o culturalmente parevano più distanti.
E di stile di vita è corretto parlare, perchè è proprio la quotidianità a cambiare, una quotidianità fatta di tante persone che si muovono, che sono costrette a comunicare, a dividere uno spazio che solo pochi anni fa era di pochi.
Uno stile di vita dai ritmi concentrati, un'evoluzione che ha inevitabilmente creato una nuova tendenza di pensiero.

**Una donna nuova da spettatrice a protagonista.**

Tra i protagonisti di questo processo inarrestabile scorgiamo la donna, sempre più al centro del vivere sociale, una donna dal ruolo completamente mutato, non più semplice spettatrice al fianco di un uomo suo partner o capo o pigmalione in funzione di cui vivere, ma protagonista della società in cui viviamo.
Ed è proprio per questa donna che è nata MOTIVI, non una linea tra mille di abbigliamento femminile, ma una collezione che vuole essere l'espressione dello stile di vita della donna metropolitana.
Una collezione che nasce con il giusto equilibrio tra stile e forma tutta giocata su temi e colori naturali come naturali sono i tessuti, dal cotone al lino fino alle più preziose sete indiane.
Una collezione che si articola intorno a temi classici come le "grisaglie" o i "frescolana", per arrivare agli "essenziali" toccando i colori e temi dell'Oriente indiano o le scolpite geometrie del "bianco e nero".
Una collezione in grado di vivere sia a Parigi come a Londra o a Berlino, dallo stile internazionale come internazionale è lo stile metropolitano.

**SIAMO PRESENTI AL MODIT Dal 3 al 7 marzo.**

Puoi trovare la linea Motivi da:

**AMALIA**
C.so Belgio 4, Torino
**MORRA**
Via V. Emanuele 57, Chieri (To)

gib - Tel. (0173) 314908

Da accusatrice ai processi contro le Br a imputata (falsa testimonianza)

# Solitudine di Eleonora Moro

**Un difensore: «Abbandonata dal partito di suo marito» - «Non c'erano elementi per incriminarla» - «La giustizia che non è riuscita a far luce sull'assassinio del marito ora si accanisce contro di lei» - «In realtà questo è un processo indiretto e postumo contro lo statista dc»**

ROMA — Nei processi alle Brigate rosse per l'omicidio di suo marito, Eleonora Chiavarelli vedova Moro comparve come testimone. Ma negli interrogatori, davanti ai giudici istruttori e alle Corti d'Assise, si trasformò spesso in accusatrice. Avanzava dubbi e sospetti, chiedeva ragione delle cose che, a suo avviso, non furono fatte per salvare Aldo Moro. Ricordò anche i diverbi con la polizia per come venivano condotte le indagini durante i 55 giorni del rapimento.

Lo stesso fece davanti alla commissione parlamentare d'inchiesta, una testimone che accusava: non tutto quello che si poteva fare per far tornare a casa «papà», come lei chiamava Moro, era stato fatto.

Venne poi il tempo in cui quella signora, coi capelli bianchi e una grande borsa sempre in mano, davanti ai magistrati si trasformò da testimone in imputata. Prima sospettata, durante il processo di Torino per lo scandalo dei petroli, e poi formalmente accusata di falsa testimonianza. L'altro ieri il pm ha chiesto al pretore di condannare la signora Moro a 8 mesi di carcere.

Quando il giudice pronunciava la sua requisitoria Eleonora Moro non era in aula. L'hanno dichiarata «imputata contumace». Agli avvocati che l'assistono aveva detto di voler andare a Torino per difendersi, e invece è rimasta a casa. Agli atti del processo verrà allegata una perizia medica del direttore dell'istituto di medicina legale di Roma, Silvio Merli, fatta tre giorni fa, alla vigilia del dibattimento.

La signora Moro, è scritto, soffre di continue coliche renali, «tali da condizionare, comprensibilmente, uno stato di allarme ansioso e di fisica impossibilità a sottoporsi a gravose trasferte senza il supporto e la tranquillità che può derivare alla paziente soltanto dalla consapevolezza di un'assistenza medica "a portata di mano"...».

In aula, l'imputata avrebbe ribadito la sua autodifesa di sempre. L'accusano di aver concordato con Freato, uno dei più stretti collaboratori di suo marito, una versione plausibile per i circa 300 milioni versati a questi dal petroliere Bruno Musselli. E di averla sostenuta davanti al tribunale dopo averne discusso al telefono coi familiari di Freato.

Lei, del conto in Svizzera che aveva la corrente di Aldo Moro, ha sempre detto di non aver mai saputo nulla prima che gliene parlasse il giudice istruttore Mario Vaudano. Quanto alla «falsa testimonianza» in favore di Freato, spiega che tutto quello che ha dichiarato lo ha detto, in buona fede, perché si fidava ciecamente del collaboratore di suo marito.

«Conoscendo il Freato — ha detto in istruttoria al pretore di Torino Luisella Gallino il 26 novembre 1987 — sapevo che bugie non ne diceva

Eleonora Moro

*e pertanto, se mi avessero riferito dei dati, sarei stata sicura che corrispondevano a verità, e avrei potuto con tranquillità confermarle al giudice Vaudano».*

Uno schieramento deciso a favore di Freato, considerato dalla vedova Moro uno dei pochi veri amici di suo marito. Del resto anche il *leader* democristiano, in una delle sue ultime lettere dalla prigione delle Br, raccomandò a Freato la signora e la sua famiglia: «*Carissimo Freato... non posso che ritornare a lei per pregarla di guidare, consigliare, aiutare questa famiglia. Ha mille preoccupazioni...mi affido a Dio e agli uomini cari come lei*».

Nel 1983 Freato finì in carcere per lo scandalo dei petroli, e fu lui a chiedere aiuto alla signora Moro tramite in suoi familiari. C'è la telefonata della signora Freato alla vedova: «*Sereno le chiede di uscire con una sua dichiarazione sulla sua rispettabilità, sulla sua innocenza, perché ha ricevuto minacce di morte...*». Eleonora Moro: «*Adesso ci mettiamo all'opera*».

Il 16 giugno 1983 la vedova Moro chiama la signora Freato: «*Lei mi aveva fatto sapere che desiderava che la contattassi l'onorevole Scalfaro... Si faccia tanta forza cara signora, siamo sempre con lei*».

Infine la telefonata del 2 luglio '83, fra Eleonora Moro e il genero di Freato, Massimo Felici: «*Mi è venuta un'idea che forse può servire a qualche cosa...io vorrei andare da questo giudice, quando abbiamo raccolto con sicurezza i dati, raccontargli questa cosa...*». Nasce così la versione per cui Freato, ricevuti i milioni del «conto svizzero», li affida a Musselli. Quando nasce la Fondazione Moro, quei soldi dovevano finanziarla, ma poi la fondazione muore. Si dimostrava così che Freato non era il «socio occulto» di Musselli nei traffici illeciti.

I colloqui, le telefonate, gli accordi, le deposizioni ai giudici, costano ad Eleonora Moro l'accusa di falsa testimonianza, e adesso la richiesta di otto mesi di carcere, pur con la condizionale e tutti gli altri benefici di legge. «*Ma quello che dice la mia assistita è credibile, e poi questo processo non si doveva fare*», dice l'avvocato romano Nino Marazzita, che insieme al collega Tarsitano Zancan difende la vedova Moro.

I legali avevano chiesto l'archiviazione del fascicolo perché l'eventuale falsa testimonianza non avrebbe comunque contribuito all'accertamento della colpevolezza di Sereno Freato nel processo dei petroli. «*E' lo stesso, identico caso della falsa testimonianza tipizzata per Giulio Andreotti al maxiprocesso di Palermo per alcune sue dichiarazioni sul caso Dalla Chiesa* — dice Marazzita —. *A Palermo l'inchiesta è stata archiviata in quattro giorni. Contro la signora Moro, invece, si è dimostrato fin troppo zelo. Una giustizia che in quattro processi non è riuscita a fare piena luce sull'assassinio del presidente dc, si accanisce adesso contro la sua vedova. Questo è un processo indiretto e postumo contro Moro*».

Accuse pesanti, quelle dell'avvocato, che non finiscono qui. «*Difendo molti imputati democristiani* — dice ancora il legale di Eleonora Moro —, *e spesso ricevo telefonate di esponenti dc che mi domandano come va questo o quel processo. Ma della vedova Moro nessuno mi ha chiesto niente, è una donna abbandonata dal partito di suo marito*». Attraverso le parole del suo avvocato, l'immagine di Eleonora Moro si trasforma ancora da imputata ad accusatrice.

**Giovanni Bianconi**

**SCAMPATE ALLA CARESTIA**

**Addis Abeba. Due bimbe corrono felici in un prato a Nollo, in Etiopia, a breve distanza dal campo profughi in cui le loro famiglie morirono durante la drammatica carestia di quattro anni fa. In tutto il Paese 28 mila bambini, scampati miracolosamente, vivono in 106 orfanotrofi dove resteranno fino a sedici anni (Tel. Ap)**

Meraner, consigliere provinciale

# Attentati, coinvolto politico di Bolzano

**L'esponente dei liberali sudtirolesi indiziato di associazione a fini terroristici Gli inquirenti: legato a gruppi neonazisti**

BOLZANO — Per la prima volta un politico sembra direttamente coinvolto nelle indagini sui recenti attentati terroristici in provincia di Bolzano. Dopo le perquisizioni dei giorni scorsi, ieri Gerold Meraner, esponente di spicco della Fps, il partito dei liberali sudtirolesi, è stato indiziato di associazione a fini terroristici. La comunicazione giudiziaria è firmata dal procuratore capo Mario Martin.

Da tempo Meraner, consigliere provinciale molto vicino negli ambienti dell'opposizione dura di lingua tedesca, si trovava nel mirino degli inquirenti. Soprattutto per i riferimenti ai numerosi viaggi all'estero, in particolare in Austria ed in Germania. Nelle mani dei magistrati sono finiti documenti definiti «molto interessanti».

Si tratta per lo più di una dettagliata documentazione sui rapporti sempre più stretti che Meraner avrebbe avuto con esponenti dell'oltranzismo d'oltre-Brennero. Nomi ormai tristemente conosciuti in Alto Adige. In primo luogo Peter Kienesberger, che da Norimberga dirige il periodico neonazista *Der Tiroler*, e poi Norbert Burger, Hartung von Hartungen, Helmuth Golowitsch, Herwin Nachtmann. C'è insomma il fior fiore dell'estremismo neonazista pangermanico. In alcuni casi si tratta di personaggi ricercati in Italia perché colpiti da ordine di carcerazione per condanne all'ergastolo per strage.

I contatti tra il consigliere provinciale sudtirolese e gli estremisti d'oltre-Brennero paiono provati da decine e decine di fotografie che gli agenti della Digos sono riusciti a scattare all'estero nei luoghi degli incontri e da numerose intercettazioni telefoniche disposte dalla magistratura. L'altro giorno, infine, dopo che elementi d'accusa nei confronti del Meraner erano emersi anche dall'incartamento giudiziario giunto da Innsbruck in relazione alle indagini per l'arresto di Karl Ausserer, la Procura della Repubblica di Bolzano ha disposto una serie di perquisizioni nell'abitazione e negli uffici dell'uomo politico.

Gli inquirenti avrebbero trovato quello che cercavano e cioè ulteriore materiale di riprova sui contatti avuti con le organizzazioni neonaziste in un periodo caldo e drammatico per l'Alto Adige a seguito dei ripetuti attentati. In una conferenza stampa di ieri, Meraner, che verrà interrogato ufficialmente nei prossimi giorni, si è dichiarato completamente estraneo alle accuse affermando di aver avuto contatti con alcune fondazioni austriache e germaniche soltanto allo scopo di poter ottenere denaro per aiutare le famiglie di Franz Frick e Dieter Sandrini, due sudtirolesi in carcere da un paio d'anni e condannati per alcune bombe scoppiate a Bolzano.

g. s.

La Consulta: devono essere pubblici i processi tributari

# Evasori fiscali a porte aperte

**I ricorsi pendenti sono oltre due milioni e mezzo - L'attività giudiziaria rischia ora un sensibile rallentamento: insufficienti le aule**

ROMA — Da giovedì i due milioni e mezzo di ricorsi fiscali, attualmente pendenti davanti alle commissioni tributarie di 1° e di 2° grado, saranno discussi a porte aperte, come già avviene per i processi civili, penali, amministrativi e contabili. I confronti tra Stato e contribuenti diverranno pubblici. Ai dibattimenti potranno accedere tutti, giornalisti compresi, che così potranno rivelare nomi e cognomi dei grandi evasori. La giustizia tributaria sarà quindi più trasparente ed uscirà dal segreto di una stanzetta dove il cittadino si è finora scontrato con l'Erario: l'evasore chiamato in causa per non aver pagato le tasse, ma anche chi ricorre contro l'ufficio delle imposte protestando per averne pagate troppe.

L'importante innovazione è stata decisa ieri dalla Corte Costituzionale, presieduta da Francesco Saja. La Consulta ha cancellato una norma del contenzioso tributario in vigore da 17 anni: disponeva che i processi fiscali di 1° e di 2° grado si svolgessero a porte chiuse senza la partecipazione del pubblico, ma solo alla presenza del contribuente e del rappresentante dell'ufficio finanziario.

La Corte Costituzionale è giunta a questa conclusione dopo che erano rimasti senza risposta i due *ultimatum* lanciati al Parlamento negli ultimi tre anni. Infatti il disegno di legge presentato dal dc Mancino è stato approvato solo dal Senato ed è ora all'esame della Camera.

Lo Stato dovrà però stanziare parecchi miliardi per costruire o acquistare ai più presto nuove aule o adeguare quelle esistenti, nella maggior parte dei casi assolutamente inidonee ad ospitare un pubblico dibattimento. In alcune città vi è quindi il rischio, se non di una paralisi dell'attività, quantomeno di un sensibile rallentamento dei lavori con conseguente aumento dell'arretrato. Per ovviare a questi inconvenienti si potrebbero tuttavia utilizzare nel pomeriggio per le udienze tributarie le aule di pretura e tribunali oppure quelle scolastiche.

La sentenza dell'Alta Corte, che ha accolto un'eccezione sollevata un anno fa dalla Commissione tributaria di 1° grado di Verbania, avrà effetto dal 23 febbraio, cioè dal giorno successivo alla pubblicazione della motivazione e del dispositivo sulla *Gazzetta Ufficiale*.

I giudici di Palazzo della Consulta hanno comunque precisato che, nonostante sia stata dichiarata la illegittimità della disposizione contenuta nell'articolo 39 del Dpr 636 del '72, la sentenza non avrà effetto retroattivo. Resteranno perciò perfettamente valide tutte le decisioni emesse dalle commissioni tributarie fino al 22 febbraio '89.

La Corte ha ritenuto violato l'articolo 101 della Costituzione perché deve essere assicurata ai procedimenti tributari la regola generale della pubblicità dei dibattimenti giudiziari. Infatti «*l'imposizione tributaria è soggetta al canone della trasparenza, i cui effetti riguardano anche la generalità dei cittadini, nonché ai principi di universalità ed uguaglianza, per cui la posizione del contribuente non è esclusivamente personale e non è tutelabile con il segreto: la generale conoscenza delle controversie tributarie può giovare alla concreta attuazione del sistema tributario e concorre a ridurre il numero degli inadempimenti e degli evasori in genere*».

Dopo quelle davanti alla corte d'appello civile, giudice tributario alternativo di 3° grado, e alla Cassazione, diventeranno quindi pubbliche anche le udienze davanti alle commissioni tributarie di 1° e di 2° grado. Ma resta una grave anomalia. Infatti la Corte non ha potuto esaminare la situazione davanti alla commissione tributaria centrale, giudice alternativo di 3° grado con sede a Roma, dove sono pendenti 150 mila ricorsi e dove per legge è addirittura vietato l'ingresso in aula al contribuente e al rappresentante del fisco, oltre che del pubblico.

Ieri sera, però, la commissione Finanze della Camera, riunitasi in via d'urgenza, ha approvato all'unanimità un emendamento del democristiano Azzaro che elimina questa incongruenza. La commissione centrale resterà quindi, ma solo per pochi giorni, l'unico organo giurisdizionale dove nessuno, neppure le parti in causa, possono assistere all'udienza.

**Pierluigi Franz**

Sempre emergenza per i senzatetto, il «decreto per Napoli» (6 mila miliardi) mai approvato

# Barricate nell'hotel dei terremotati

**Ventisette famiglie si rifiutano di abbandonare i locali: «Ce ne andremo solo quando ci verrà assegnata la nuova casa» - E gli impresari edili preannunciano la chiusura dei cantieri per la ricostruzione**

NAPOLI — L'hotel «Pugliese», rifugio di 27 famiglie terremotate, è una squallida topaia alle spalle della stazione ferroviaria. Le mura scrostate della palazzina Anni Cinquanta recano ancora i segni delle fiamme che giovedì ventisei gennaio infuriarono nel vicino albergo «Corallo» e uccisero altri due senzatetto, madre e figlio di otto anni in attesa che il Comune ricostruisse la loro casa distrutta dal sisma. Ora l'amministrazione municipale ha scoperto che il «Pugliese» è inabitabile, e ha ordinato lo sgombero degli occupanti. «*Ci barricheremo in quest'albergo. Di qui non ce ne andremo finché non ci avranno dato una casa*», giurano i senzatetto, prime vittime di un'emergenza che dura da anni lunghissimi anni.

La ricostruzione post-terremoto è intrappolata nella grande palude della burocrazia, dell'immobilismo, delle diatribe tra i politici e degli interessi contrastanti di grossi gruppi imprenditoriali.

E' di tre giorni fa la notizia che il comitato di coordinamento delle società impegnate negli interventi per il dopo-terremoto minaccia di chiudere i 150 cantieri ancora funzionanti e di licenziare ventimila lavoratori edili. I provvedimenti saranno adottati entro il dieci marzo, «*a meno che non vengano finalmente sbloccati dal governo i finanziamenti per il completamento della ricostruzione*». Per proseguire i lavori occorrono oltre sei miliardi, già previsti nelle leggi finanziarie degli anni scorsi ma mai effettivamente erogati. Il «decreto Napoli», che avrebbe dovuto scongelare il finanziamento, è caduto per ben cinque volte in Parlamento negli ultimi due anni, travolto da mille polemiche e recriminazioni. A questo punto l'unica «chance» per sbloccare quei soldi consiste nell'approvazione di un disegno di legge elaborato dal governo.

Ma intanto a Napoli si respira ancora una volta un'atmosfera carica di tensione. L'altro giorno gli edili sono scesi in piazza con le ruspe, guidati dai sindacalisti della Cisl e della Uil. Convinta che «*i lavoratori non possono essere utilizzati come massa di manovra e di pressione da parte di gruppi imprenditoriali*», la Cgil si è dissociata dalla manifestazione.

Ma a pagare a più caro prezzo il fallimento della ricostruzione post-terremoto sono i quattromila napoletani che ancora oggi sono costretti a sopravvivere nelle cosiddette «*strutture precarie*», e che in questi giorni minacciano nuove proteste. Circa millecinquecento sono alloggiati in alberghi di terza categoria, come il «Corallo» distrutto dal fuoco o il «Pugliese» dichiarato inagibile: il loro mantenimento costa al Comune diciotto miliardi l'anno. Altri duemilacinquecento trascorrono le notti in edifici scolastici, o in vecchie case requisite. Qualcuno, soprattutto in provincia, è rimasto nei vecchi containers montati in fretta dalla Protezione Civile pochi mesi dopo il sisma del 1980.

La sorte di molti dei quattromila terremotati «in vita» dipende esclusivamente dalla mancata distribuzione dei seimila miliardi necessari per il completare la ricostruzione. Dei ventimila nuovi alloggi previsti a Napoli e in provincia dal mega-piano per la rinascita dopo il disastro del novembre '80, ne sono stati completati poco meno di seicento. Ma quelli effettivamente consegnati sono solo diecimila. Perché? Per trovare una risposta basta fare un giro nell'hinterland napoletano. A Melito, un paesone alle porte del capoluogo, ci sono 864 appartamenti nuovi di zecca, ma disabitati. Gli «aventi diritto» non possono occuparli, perché dai rubinetti non sgorga un filo d'acqua. La zona non è servita dall'Arnan, l'acquedotto napoletano, e mancano i nuovi allacciamenti. A Cercola, altro Comune dell'hinterland, la situazione è addirittura paradossale: 386 alloggi sono pronti da quasi tre anni, ma sono inagibili perché privi di allacciamenti fognari, che il sindaco non ha voluto concedere.

La mancanza di acqua, luce, fogne e la causa principale della mancata assegnazione di case che il tempo e l'incuria stanno danneggiando a Volla come a Pozzuoli, a Striano come a Casalnuovo.

La prova dei gravi ritardi in una ricostruzione troppo spesso celebrata è tutta lì, nei giganteschi quartieri ultimati eppure deserti, nelle mura scrostate dalle intemperie, nei vetri delle finestre frantumati dai tossicomani in cerca di un rifugio dove nascondere la loro tragedia quotidiana.

Ma è anche nelle polemiche che da anni dilaniano il Palazzo, a cominciare da quella sull'utilizzazione effettiva dei seimila miliardi che potrebbero essere finalmente erogati una volta approvata la legge. Sotto accusa, e già da tempo, è l'ex commissario straordinario della Regione Campania, istituito sull'onda dell'emergenza dopo il terremoto e diretto dai presidenti delle giunte regionali che si sono succedute dal novembre '80.

Contro l'organismo che avrebbe dovuto garantire celerità e massima trasparenza della ricostruzione, non lesinano critiche i comunisti ma anche i pericoli e medi costruttori campani: «*Approfittando dei poteri straordinari, i commissari hanno affidato ad una decina di grosse aziende la realizzazione di opere faraoniche che con il dopo-terremoto non hanno nulla a che vedere, come la bonifica di ampie zone paludose. I seimila miliardi, se mai saranno erogati, serviranno a pagare i lavori già eseguiti da queste imprese nonostante non ci fosse alcuna copertura di spesa*».

**Fulvio Milone**

# Sfratti, sì alla proroga

**E' diventato legge il decreto di Capodanno Sollecitata la riforma dell'equo canone**

ROMA — Con 219 voti favorevoli, 129 contrari e 26 astenuti la Camera ha approvato ieri il decreto di proroga degli sfratti, emanato dal ministro Enrico Ferri alla fine del dicembre '88. Per il «no» si sono pronunciate le opposizioni di sinistra, per il «sì» tutta la maggioranza, il msi si è astenuto. Il provvedimento è così convertito in legge, perché approvato dall'assemblea dei deputati nello stesso testo già votato dal Senato.

Composto di nove articoli ed approvato dal Consiglio dei ministri alla vigilia di Capodanno, il decreto stabilisce una proroga fino al 30 aprile degli sfratti esecutivi per le locazioni abitative. La proroga è «allungata» a dodici mesi per le zone terremotate della Campania e della Basilicata. Proroga di dodici mesi anche per le locazioni ad uso commerciale ed artigiano. In questo periodo, però, i locatari dovranno corrispondere un canone doppio, pena la decadenza della sospensione dello sfratto.

Intervenendo nel dibattito generale l'on. Raffaele Russo (dc), relatore, ha espresso il suo «scetticismo» su questo genere di provvedimento-tampone, dando atto però al ministro di aver adottato misure «*più adeguate delle precedenti dal punto di vista della certezza giuridica e del contenuto*». Il relatore, come del resto i rappresentanti degli altri partiti, dal pci al msi, ha sottolineato l'esigenza di una disciplina organica nel settore dell'edilizia abitativa.

Lo stesso ministro, intervenendo prima del voto finale, ha detto che avrebbe preferito discutere il disegno di legge di riforma dell'equo canone piuttosto che questo decreto di proroga, il quale in ogni caso «*costituisce una soluzione transitoria per garantire il diritto dei cittadini alla casa*». (Ansa)

Saigono a tre gli avvisi di reato

# Pietre di piazza Signoria nel giardino di due ville

FIRENZE — Se prima c'era il sospetto, ora c'è la certezza: qualcuno ha organizzato un traffico clandestino vendendo le antiche pietre di pavimentazione di piazza Signoria a privati. Questi se ne servivano per abbellire le loro case e i giardini delle loro ville. Non solo, nel giallo delle pietre sparite e vendute ci sono anche i lastroni del '700 con cui erano lastricate le strade del centro di Firenze prima del loro rifacimento avvenuto in questi ultimi anni.

Le pietre erano conservate in un deposito comunale; sembra che siano state trafugate con alcuni camion. L'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Nannucci punta ora ad individuare tutte le tappe del commercio clandestino e ad accertare le dimensioni del «giro».

Per il momento il magistrato ha emesso già tre comunicazioni giudiziarie, una lunedì e due ieri. Le accuse sono di ricettazione e concorso in peculato. La conferma che si tratti di un traffico è arrivata ieri. Infatti, dopo le pietre trovate lunedì in un casolare di Rignano sull'Arno, la Guardia di finanza ne ha scoperte altre in una villa al Galluzzo, subito fuori le mura di Firenze. Centinaia di lastre di pietra «forte», provenienti probabilmente da piazza della Signoria, erano state utilizzate per abbellire una villa di campagna. Ancora non si conosce il nome del proprietario.

Il giudice, dopo il ritrovamento delle pietre al Galluzzo ha emesso altre due comunicazioni giudiziarie a due persone delle quali non si conosce l'identità. Oltre al reato di ricettazione, nelle ultime due comunicazioni giudiziarie si ipotizza anche il reato di concorso in peculato, che presuppone che nella vicenda sia coinvolto anche un pubblico ufficiale, probabilmente un dipendente del Comune.

s. s.

Non si chiede l'età a una signora...

### Un killer aggredisce travestiti e prostitute, due agguati in 48 ore

# Genova, caccia al giustiziere

**La notte di San Valentino ha ammazzato un gay e ferito il suo partner appartati in un'auto Mercoledì sera ha atteso che una lucciola lasciasse un cliente e le ha sparato in faccia: la ragazza sta morendo - Gli agguati a Carignano, ex quartiere-bene, ora controllato dai trafficanti di droga**

GENOVA — Notte del 14 febbraio, San Valentino: un killer sbucato improvvisamente da un giardino nel quartiere di Carignano uccide un travestito e ferisce il suo partner sparando nel vetro posteriore di un'Alfetta metallizzata, parcheggiata in una stradina.

Quarantotto ore dopo, nella stessa zona, una trentina di metri dal punto dov'è avvenuta la prima sparatoria, il secondo agguato: viene gravemente ferita una prostituta di 29 anni. Stesso quartiere, identico il calibro dell'arma, 7,65. Tutti i «bersagli» sono tossicodipendenti e abitano nel centro storico genovese.

E così in città dilaga la psicosi del «giustiziere solitario» che avrebbe deciso di eliminare in questo modo travestiti, omosessuali, prostitute che hanno invaso una delle zone residenziali di Genova, un tempo non remoto fra le più eleganti della città, e ora praticamente «occupata» dal mercato della prostituzione e da spacciatori di stupefacenti.

La «Genova di notte» da due giorni è passata al setaccio da agenti e carabinieri: si cerca un movente per il duplice agguato. Un esaltato che ripete le gesta dei film interpretati da Charles Bronson? Oppure un regolamento di conti legato a sgarbi nello smercio della droga?

Sono le ipotesi sulle quali stanno lavorando Squadra mobile e carabinieri dopo il ferimento della prostituta, che sembra escludere completamente un movente in un primo momento preso in considerazione, quello dell'aggressione a scopo di rapina. Ma l'unica traccia in mano agli inquirenti è per ora la testimonianza fornita da una lucciola, «Loredana», che nel primo episodio ha visto in faccia il giustiziere, ed è in grado di descriverlo: età 25-28 anni, capelli scuri ricci, giubbotto, viso scoperto. Un identikit troppo generico, praticamente un indizio scritto sulla sabbia, quasi inutile.

Questi i fatti. Poco dopo le 23 di martedì il giustiziere entra in azione in via Galimberti, vicino al Poggio della Giovine Italia, uno dei punti più suggestivi della città. Di giorno le mamme portano i bambini, la sera è territorio libero per prostitute e travestiti. Nell'Alfetta sono Francesco Panizzi, nome d'arte «Francesca», parrucca bionda, minigonna nera, pelliccia chiara, calze velate. E' originario di Imperia dove era noto come «Robby», ha precedenti penali per diversi reati.

Con lui è Beniamino Massa, 36 anni, operaio pontegiurese, genovese, separato, Panizzi cerca un «incontro» per procurarsi i soldi per andare a La Spezia, chiede 30 mila lire. All'improvviso ecco il killer che spara. Panizzi è ucciso sul colpo, Massa ferito al basso ventre: è ancora in condizioni molto gravi.

La scorsa notte il terzo agguato, in prossimità del corso Aurelio Saffi, la strada a mare alla quale si arriva dalla collinetta di Carignano. Laura Baldi, 29 anni, genovese, sposata ad un uomo detenuto nel carcere di Marassi, è appena scesa dall'auto di un cliente. L'assassino è appostato e le spara a bruciapelo: il proiettile traversa il collo, sfiora la carotide, spappola la lingua; fortunatamente non tocca la vena giugulare.

Qualche auto passa, ma non si ferma, forse gli automobilisti non la vedono neppure. La donna viene raccolta dalla cronista di un quotidiano genovese del pomeriggio che rientra da un cinema. Laura Baldi viene accompagnata all'ospedale «Duchessa di Galliera» e subito operata. Lotta contro la morte, se sopravviverà si teme non possa più parlare.

Il quartiere di Carignano ora è stretto da una cintura di agenti, nel timore che il killer — sempre ammesso che si tratti della stessa persona — possa colpire ancora. Paura anche fra prostitute e travestiti, ieri scomparsi dai loro soliti luoghi d'incontro.

Il quartiere di Carignano, isolato dal centro, si presta bene agli appuntamenti clandestini e ai raid dei venditori di eroina. Da mesi, gli abitanti ne segnalano il degrado, la condizione di invivibilità. E Genova, improvvisamente, s'è accorta di dover affrontare presto una situazione che potrebbe presto degenerare. E di trovarsi di fronte ad una possibile, drammatica svolta: qualcuno, può avere deciso di «ripulire» da solo il quartiere, con in mano una calibro 7,65.

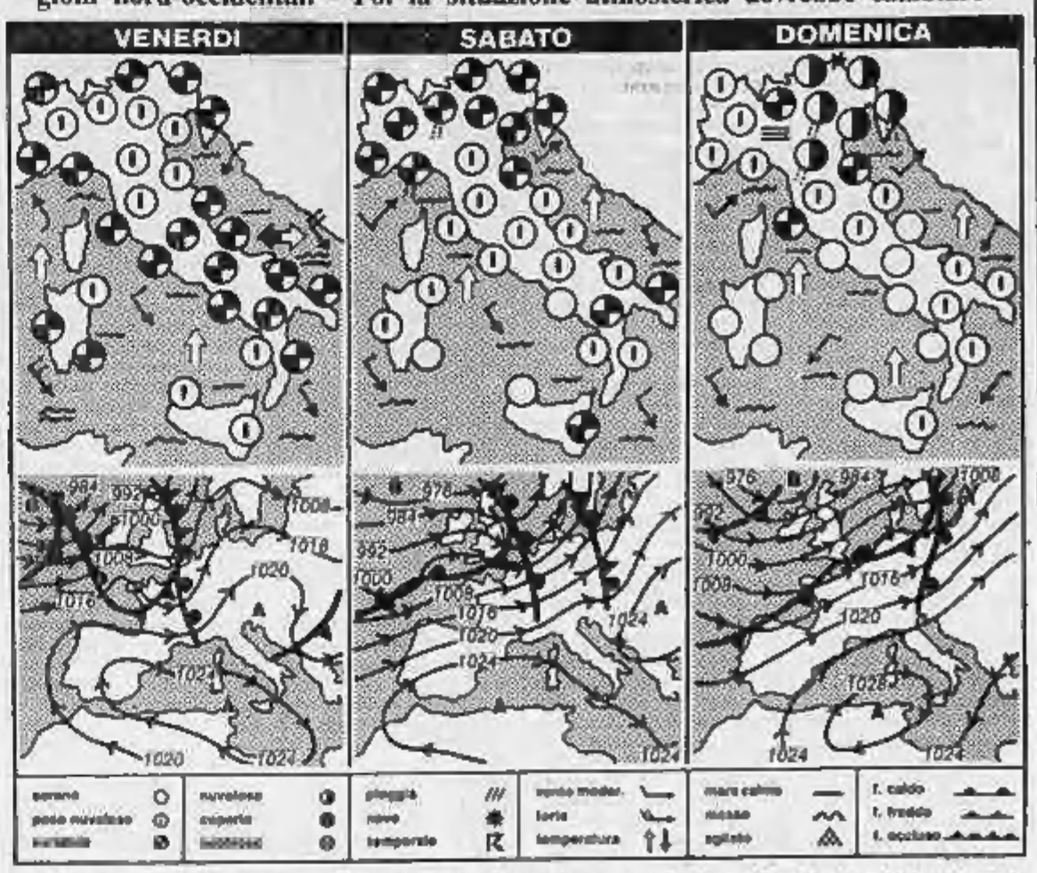
Intanto ieri sera in una telefonata (alla quale gli inquirenti non sembrano dare molto credito) ad un quotidiano cittadino, un anonimo ha detto: «*Sono stato io, l'ho fatto perché quei due mi hanno attaccato l'Aids. Ne ammazzerò altri cinque*».

**Guido Coppini**

### Appuntamento rinviato, forse, di pochi giorni

# Il miraggio pioggia

**Possibile in questo weekend solo qualche «spruzzata» sulla Liguria e sulle regioni nord-occidentali - Poi la situazione atmosferica dovrebbe cambiare**




Si è attenuata l'alta pressione, ma non si è manifestata una decisa inversione di tendenza delle condizioni atmosferiche. Le prime timide perturbazioni atlantiche hanno avuto modo di raggiungere le nostre regioni, il loro contenuto di pioggia però è stato ben poca cosa. Ne hanno beneficiato essenzialmente la Liguria, le regioni centrali adriatiche, il Sud e le due isole maggiori, mentre le regioni padane sono rimaste all'asciutto. Si è trattato comunque di episodi molto localizzati e destinati a non avere un seguito immediato. Si dovrà attendere la prossima settimana per più promettenti occasioni di pioggia. Le «correnti portanti» delle perturbazioni atlantiche tendono a scendere di latitudine e ad assumere una componente più idonea all'arrivo delle piogge.

Per oggi intanto si avranno annuvolamenti irregolari sulle regioni centro meridionali con scarse possibilità di pioggia. Al Nord dopo una mattinata all'insegna del sereno, o al massimo poco nuvoloso, giungeranno stratificazioni nuvolose che tenderanno ad intensificarsi tra la nottata e la mattinata di domani con possibilità di qualche goccia di pioggia sulla Liguria e sulle regioni nordoccidentali.

La giornata di domenica trascorrerà all'insegna del sereno, salvo residui annuvolamenti sul Triveneto e sull'Emilia Romagna, dove insisterà una certa nuvolosità e qualche pioggia isolata. Tra la serata e la nottata, sul settore nordoccidentale, si presenteranno le prime avvisaglie di un incombente peggioramento.

**Marcello Loffredi**

**città italiane**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | −6 | 11 | | L'Aquila | −7 | 15 | |
| Verona | −1 | 13 | | Roma Urbe | −2 | 15 | |
| Trieste | 4 | 10 | | Roma Fiumi. | −1 | 13 | |
| Venezia | −2 | 10 | | Campobasso | −1 | 7 | |
| Milano | −1 | 14 | | Bari | 2 | 11 | |
| Torino | −2 | 13 | | Napoli | 1 | 15 | |
| Cuneo | 4 | 10 | | Potenza | −1 | 10 | |
| Genova | 7 | 14 | | S.M. Leuca | 7 | 10 | |
| Bologna | 4 | 15 | | R. Calabria | 5 | 16 | |
| Firenze | −3 | 14 | | Messina | 11 | 19 | |
| Pisa | −3 | 13 | | Palermo | 11 | 18 | |
| Ancona | −1 | 15 | | Catania | 8 | 14 | |
| Perugia | 0 | 12 | | Alghero | −1 | 13 | |
| Pescara | 0 | 15 | | Cagliari | 3 | 16 | |

**città estere**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 3 | 13 | sereno | Lisbona | 9 | 20 | sereno |
| Atene | 3 | 13 | sereno | Londra | 5 | 8 | sereno |
| Bangkok | 25 | 32 | sereno | Los Angeles | 8 | 16 | sereno |
| Berlino | 2 | 6 | pioggia | Madrid | 2 | 19 | sereno |
| Bruxelles | 3 | 9 | sereno | Montreal | −3 | 3 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 23 | 28 | nuvoloso | Mosca | −2 | 3 | nuvoloso |
| Copenaghen | 3 | 7 | nuvoloso | New York | 4 | 5 | nuvoloso |
| Dublino | 9 | 9 | sereno | Parigi | np | np | np |
| Francoforte | −4 | 2 | nuvoloso | Pechino | −2 | 4 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 3 | 13 | sereno | Rio de Janeiro | 22 | 25 | nuvoloso |
| Ginevra | −4 | 6 | nuvoloso | Sydney | 20 | 27 | sereno |
| Helsinki | 0 | 5 | sereno | Tokyo | 2 | 13 | sereno |
| Honolulu | 17 | 27 | sereno | Varsavia | 0 | 8 | nuvoloso |
| Il Cairo | 5 | 17 | sereno | Vienna | 3 | 8 | pioggia |

### A Cagliari, per un servizio sull'aborto

## Fotografata al consultorio ragazza denuncia giornale

CAGLIARI — Un periodico aveva pubblicato la sua fotografia in un consultorio per corredare un servizio sull'aborto. Ma la ragazza ha ritenuto che l'accostamento danneggiasse la sua reputazione: così si è rivolta alla magistratura.

Ora i giudici del tribunale penale di Cagliari dovranno pronunciarsi sull'utilizzo e la pubblicazione di fotografie a corredo di articoli giornalistici sulle problematiche di carattere sociale.

La foto in questione ritrae una ragazza cagliaritana in un consultorio dell'Aied, ed è inserita nell'ambito dell'articolo «Abortire sì, ma come?», apparso sul periodico «Tv Telecomando». A sostegno della richiesta di procedere penalmente per diffamazione a mezzo stampa nei confronti dell'autore dell'articolo e del direttore della pubblicazione, la giovane donna (28 anni, nubile) ha sottolineato di essere stata informata da alcune amiche, «*persuase che la fotografia fosse in diretta collegamento con l'argomento*», cioè convinte che la ragazza fosse andata in consultorio per abortire.

Conclusi gli accertamenti, il sostituto procuratore della Repubblica Alessandro Pili ha disposto la citazione in giudizio per diffamazione a mezzo stampa della giornalista Dafne Turiliazzi, 36 anni, romana, autrice dell'articolo, e del direttore responsabile del periodico, Barbara Fois, 41 anni, di Biella.

Secondo il p. m., la pubblicazione della fotografia che ritrae la donna all'interno dell'ambulatorio è tale da ingenerare la convinzione che la persona raffigurata sia direttamente collegata all'argomento trattato nell'articolo. Il processo è stato fissato per venerdì 17 marzo. (Agi)

## Papa: Lourdes, acqua miracolosa

**«E' uno strumento reale di Maria» - Ma il vescovo della cittadina francese aveva detto: «Ambiguo dire che è magica»**

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa e il vescovo di Lourdes hanno differenti opinioni sul valore e sul significato dell'acqua di Lourdes; e le hanno espresse nello stesso giorno — ignorando l'uno le parole dell'altro — pronunciando due discorsi di «taglio» singolarmente diverso. I più prudente è apparso il presule. L'acqua di Lourdes non è magica, diceva sabato scorso il vescovo di Tarbes e Lourdes, mons. Jean Sahuquet, a seicento direttori di pellegrinaggi di diciotto Paesi. «*Per i cristiani è un segno e un ricordo del Battesimo*». Non è Lourdes che guarisce, ma Dio, confermava più tardi il vescovo: e l'acqua del santuario francese a cui accorrono migliaia di pellegrini? «*Confermo che non è un'acqua magica, anzi, quando si dice "acqua miracolosa" si cade in qualche cosa di ambiguo*».

Quasi contemporaneamente il Papa presiedeva, nel tardo pomeriggio di sabato, una Messa in onore della Madonna di Lourdes, alla presenza di numerosi malati. E prominciava un'omelia che è passata inosservata fino a ieri. «*La sorgente d'acqua voluta dalla Madonna a Lourdes è un simbolo estremamente significativo e nello stesso tempo uno strumento reale della meravigliosa, copiosissima e soprannaturale azione che Maria svolge*». Quindi, contrariamente a quanto sostiene Sahuquet, Giovanni Paolo II è convinto che la pi[illegible] e la sua acqua siano non semplicemente un simbolo ma «uno *strumento reale*», cioè siano dotate di un'efficacia propria, particolare.

Non solo: «*L'acqua della sorgente di Lourdes* — dice ancora il Papa — *con la sua potenza taumaturgica*» è in un certo modo una continuazione «*di quella piscina di Siloe nella quale, come dice il Vangelo di Giovanni, il cieco nato riacquistò la vista, per la potenza della virtù divina*». «*Ma lei, per caso, non crederà che l'acqua di Lourdes è magica?*» chiedeva tronicamente al suo intervistatore mons. Jean Sahuquet, ribadendo che il liquido delle venti cannelle della fonte non deve significare altro che un richiamo al Battesimo e alla purificazione spirituale.

La capacità di operare miracoli dell'acqua della fonte indicata da Bernadette Soubirous però è ribadita poco più avanti da Giovanni Paolo II: «*Attraverso la sorgente di Lourdes, e grazie all'intercessione di Maria anche noi oggi possiamo per così dire sperimentare al vivo — naturalmente nei modi e nei tempi che solo Dio sa e concede — la stessa divina potenza taumaturgica del Signore Gesù*». E in virtù di quello strumento è possibile ottenere «*grazie straordinarie di guarigione fisica*».

**Marco Tosatti**

### Stato civile di Torino

**15 FEBBRAIO 1989**

**NATI** — **Bombardi** Federica; **Carlaggia** Ilaria; **Manzon** Enrico; **Pandolfini** Giovanna Simone; **Guidi** Davide; **Pastre** Alessandro; **Carriero** Dario; **Puddu** Roberto; **Nania** Bianca; **Zambianchi** Alessandro; **Nocilla** Veronica; **Barberis** Valeria; **Santarcangelo** Alberto; **Esposito** Federica; **Notarpe** Stefano; **Bulgarini** Alessandro; **Saragioni** Andrea; **Alfia** Stefano; **Abruzzese** Steve; **Deligia** Ilaria; **Panaro** Marco; **Marsina** Andrea; **Zaccarana** Emanuela; **Canta** Maria; **Canta** Annalisa; **Miceli** Antonio; **Agnello** Roberto; **Ferraro** Francesca Federica; **Giancursi** Manuel; **Djordjevic** Marco; **Albanese** Luigi; **Romanazzi** Daniele; **Lorelli** Vincenzo; **De Trois** Riccardo; **Garavano** Graziano Alessandro; **Pasqualotto** Caterina Polina; **Pellotti** Nicolò; **Marcolo** Sara; **Capasciolone** Francesco; **Giuliano** Marina; **Velpo** Ilenia; **Ferrero** Silvia; **Venezia** Alice Roberta; **Brignano** Elena; **Congiusta** Giovanni; **Murtieri** Valeria; **Bianco** Giovanni Walter; **Gibin** Noemi; **Loiacono** Sonia; **Cuoghi** Paola; **Perrin** Francesca; **Prina** Luca; **Cherchi** Lisbonga; **Candelieri** Giovanni; **Rispoli** Daniele; **Catalano** Massimo; **Ajovino** Luca; **Campo** Francesca; **Ferrero-Merlino** Stefano; **Giacchetto** Federico; **D'Amelio** Valeria; **Truglio** Fabiana; **Cocerniglia** Serena; **Petrolino** Cesare Giorgio.

**Nati 64**

E' tempestivamente telecasato all'affetto dei suoi cari, munito dei conforti religiosi

CONTE

**Umberto Carrara-Cagni di Bu Meliana**

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Adele Valfierno Gancia** con le figlie **Laura** e **Tuida**; i fratelli **Giancarlo** con la moglie **Cornelia Summers** e figli, **Manfredo** con la moglie **Maria Teresa Olivo** e figli, la sorella, i cognati, le zie e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Cappella di Villa Carrara a Genova Quarto sabato 18 febbraio alle ore 10.

— **Genova**, 16 febbraio 1989
Via V. Maggio, 88

Profondamente addolorati per la scomparsa di

**Umberto Carrara-Cagni**

sono vicini con tutto il loro affetto a Adele, Laura, Tuida, Giancarlo, Manfredo e rispettive famiglie, **Amalia Valfierno Gancia** con i figli **Piero Luiss** e figliuoli, **Maria Jorge** e **Marilena**, **Lorenzo Emanuela** e figliuoli, **Roberto** e **Alessandro**, **Livio Filippo** e figlia.

— **Castelli**, 16 febbraio 1989

**Roberto** e **Alessandro Valfierno Gancia** partecipano al grande dolore di Laura e Tuida per la scomparsa del loro amatissimo papà

**Umberto Carrara-Cagni di Bu Meliana**

— **Milano**, 16 febbraio 1989

**Presidenza**, **Dirigenti** e **Dipendenti** tutti della Ilte s.r.l. prendono parte al dolore della famiglia Carrara Cagni per la scomparsa del

CONTE

**Umberto Carrara-Cagni di Bu Meliana**

— **Milano**, 16 febbraio 1989

La **Società Gancia S.p.a.** e **F.lli Gancia S.p.a.** prendono parte al dolore di Adele Valfierno Gancia Carrara-Cagni per la scomparsa del marito

CONTE

**Umberto Carrara-Cagni di Bu Meliana**

— **Asti**, 16 febbraio 1989

E' mancato

**Luigi Fogliato**

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Grazia**, il figlio **Carlo Alberto** con **Lucia** e il piccolo **Maria Sole** e **Serena**, la madre **Cecilia**, la sorella **Marina** con sposo e parenti tutti. Funerali venerdì ore 13.30 da chiesa Vittorio Emanuele 182 bis ed alle ore 14.30 a Corio Canavese

— **Torino** 17 febbraio 1989

Partecipano al dolore di Maria Grazia e Carlo la cognata **Franca** con **Sandro**, il cognato **Gianfranco** con **Franca**, **Paola** e **Carlo Alberto**.

**Mario Colandri**
**Ettore Fico**
**Giacomo Settembrino**
condividono il dolore per l'amico **GIGI**.

**Piero Sandra Gigi** con **Anna** e **Gianpietro**, **Ermelo** con **Rosi** con infinita tristezza ricordano il caro **GIGI**

**Giuseppe** e **Livia Fiora Carlin**, **Enrico** e **Rosaria Stanchi** partecipano al dolore della famiglia Fogliato.

**Mariuccia** e **Nino Deviarti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Gigi Fogliato**

— Torino 17 febbraio 1989

**Daniela**, **Maura**, **Nino** e **Aldo** sono affettuosamente vicini alla famiglia in questo triste momento.

Gli **amici di Carla** partecipano con affetto al dolore della famiglia Fogliato per la perdita del caro amico **GIGI**

**Adriano** e **Francesca Donatello** si uniscono con fraterna tristezza al dolore di Carlo e della sua famiglia per la scomparsa del caro

**Gigi Fogliato**

— **Torino** 17 febbraio 1989.

**Lucio** e **Giorgio Donatello**, **Lia**, **Sergio** e **Francesca** si uniscono al dolore della famiglia Fogliato e Marazzina

**Alfredo** e **Gianna Mattea** partecipano al dolore di Carlo Alberto

I **Dipendenti** di **Torino** e **Zanica** piangono la scomparsa del loro titolare sig. **GIGI**.

Affranta per la perdita del caro **GIGI Teresa** e **Eleonora**.

La famiglia **Vestapane** e **Vinelli** commossa partecipano.

**Alfonso** e **Lucetta Birolo** addolorati per la disgrazia di **GIGI** sono affettuosamente vicini alla famiglia Fogliato.

Ricordano con affetto

**Gigi Fogliato**

i colleghi e gli amici:
**Biagio** e **Roberto Mattia**
Famiglia **Alessio**
**Giorgio Claudio** e **Pier Carteggio**
Famiglia **Bottino**
**Luigi Colombo**
**Giuliana Godio**
**Silvano Giordano**
**Ugo Franzi**
**Angelo Nardolanni**
Famiglia **Pinottini**
**Franco Varcellotti**
**Giorgio Perazzone**
Famiglia **Vinciguerra**
**Liliana De Matteis**
**Stefano Pirro**
**Maria Gennella**
**Gianni Carta**
**Filippo Zaccarello**
**Luciano Maiolo** e **Carla Pigino**.

— **Torino**, 16 febbraio 1989

**Giovanni Perrachio** e famiglia partecipano.

— **Asti**, 17 febbraio 1989.

La **Zipi - Ambrogetti Trasporti Internazionali SpA** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del carissimo

**Luigi Fogliato**

legato alla Società da lunghissima e sincera amicizia.

— **Torino**, 17 febbraio 1989

Gli amici dell'**Ambrosetti Torino Rugby** sono vicini alla famiglia per la perdita di

**Gigi Fogliato**

**Marcello Nave**
**Hans Uwe Lüedere**
**Aldo Gatti**
**Manlio Maffarra**
**Elso Crace**
**Chiaffredo Rosso**

— **Torino**, 17 febbraio 1989

**Federico** e **Andreina Cerruti** prendono parte al dolore con animo commosso.

**Pino**, **Nello**, **Elisabetta**, **Alberto**, affettuosamente vicini ai familiari, piangono la scomparsa di un **AMICO** caro e buono.

La famiglia **Libertucci** partecipa al dolore della famiglia Fogliato per la scomparsa dell'amico **GIGI**

Lo **Studio Pievano** partecipa al dolore della famiglia Fogliato

**Aldo Picco** e famiglia piangono il carissimo amico **GIGI** e partecipano con affetto al grande dolore di Carlo Alberto, Sandro e famiglia.

**Piero** con **Franca** piange con animo addolorato alla improvvisa scomparsa dell'amico fraterno

**Gigi Fogliato**

uomo saggio e buono. Affettuosamente vicini a Carlo, Sandro e rispettive famiglie porgono le più sincere condoglianze.

— **Torino**, 17 febbraio 1989

**Sergio** e **Anita Alice** ricordano commossi il caro **GIGI**.

L'**Associazione Piemontese Galleria Arte Moderna** piange la scomparsa del suo Presidente

**Luigi Fogliato**

— **Torino**, 16 febbraio 1989

**Lalla**, **Ezio**, **Franca**, **Sergio** con **Maria**, **Nene**, **Gip** con **Guglio**, **Piero** piangono la prematura scomparsa del caro cugino **GIGI**

**L'Amministrazione** e i **Condomini** di **corso Vittorio 182, 182 bis e 184** piangono una vera perdita al lutto per la perdita del sig.

**Gigi Fogliato**

e sono affettuosamente vicini alla signora Gianna e famiglia.

— **Torino**, 16 febbraio 1989

**Cinzia Lerenzi** partecipa al dolore di Carlo Alberto.

I colleghi **Lalla** e **Franco Montaldo** con **Paola** e **Luisa** e famiglie sono affettuosamente vicini a Grazia e Carlo Alberto.

La **Galleria Weidi** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Gigi Fogliato**

— **Torino**, 16 febbraio 1989

Partecipano al dolore **Renzo Wanda Manica**

**Toni Mauro** e famiglia **Ferraglio** partecipano

E' mancato

**Angiolina Rodes**

L'annunciano le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cerso sabato 18 febbraio ore 10,30 casa di via Carrone.

— **Cuneo**, 16 febbraio 1989

E' mancato

**Virginia Vigliocco ved. Laguzzi (Magna Teresa)**

Lo annunciano gli affezionati nipoti e pronipoti. Funerali sabato 18 ore 11,45 Cappella Ospedale Mauriziano. Le presenti e partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 16 febbraio 1989

Si è spenta in Cielo ai suoi cari

**Amalia Corno ved. Cascioli**

anni 85

Addolorati ci annunciano il babbo **Ermanno** e famiglia, **GianVincenzo** ed **Elena Lovera**. I funerali avranno luogo giovedì ore 8,15 nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita - strada San Vincenzo, 146. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 15 febbraio 1989

**Piera Tigoni** si unisce affettuosamente al dolore famiglia Corno

Contemporaneamente è mancata

**Alessandrina Cerutti ved. Colla**

ne danno l'annuncio i figli **Piero**, **Sandro** con **Elisabetta**, i nipoti **Paola**, **Marco**, **Ivana** e la sorella. I funerali si svolgeranno venerdì 17 febbraio alle ore 15 alla parrocchia di Carignano.

— **Carignano**, 17 febbraio 1989

Partecipano al dolore di Sandro i vicini e amici

**Franca Nilde Gerosolino**
**Adriana Stefano Alfarano**
**Rosi Guido Enrietti**
**Angelo Giancarlo Prato**
**Elena Dorlono Rolandelli**
**Silvana Angelo Tarditi**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**geom. Severino Lanzarini**

**ingegnere Unol 58 di Corso ex Siapi**

di anni 58

Lo annuncia la moglie **Nanni Paola**. I funerali avranno luogo nella cattedrale di Cuneo venerdì 17 alle ore 14.30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Bartolomeo Bruni 5. La salma verrà tumulata nel cimitero di Poblamo

— **Cuneo**, 16 febbraio 1989

Sono vicini il Paola zia **Adolfo**, **Piera Roberto**, il fidanzato **Marco** e **Nicoletta**, zia **Giulia** e famiglia, zio **Margherita Annemarie**, **Luciano**, **Laura**, **Evi**, **Sergio**, **Claudio**, zio **Franco**, **Silvia**, **Agnese**, **Bruno**

Ha concluso coristianamente la sua operosa vita o quietamente, per naturalissima cadenza **Angela Anna**, f

**AVVOCATO**

**Giusto Astore**

A funerali avvenuti, per suo desiderio, la moglie, con profondo dolore, i figli **Placido** e **Mariapia**, la cognata **Jane Agnew**, l'affezionata **Maria Gennici**. La presente è partecipazione e ringraziamento per quanti si uniranno al cristiano rito del suffragio.

— **Torino**, 16 febbraio 1989.

**Oliviero** e **Gee Del Fiume** partecipano commossi al dolore della famiglia per la dipartita dell'avv.

**Giusto Astore**

— **Torino**, 16 febbraio 1989

Affettuosamente vicini
**Emilio** e **Lina Menestrello**
**Claudio** e **Elda Passerelli**
**Giovanna Perona**
**Franco Trabbi**
**Giovanna Vinsona.**

**Walter** e **Filippi** ricordo con rimpianto affetto l'avvocato

**Giusto Astore**

— **Torino**, 16 febbraio 1989

Sono affettuosamente vicini a Mariapia
**Antonio Cilento**
**Giorgio Cattrau**
**Vinco. Carlo Donato**
**Giovanni Di Pasquale**
**Nini. Riccardo Pega**
**Vanna Corsini**
**Laura Castaldi**
**Adriana. Giorgio Legnani**
**Sandra Molinè**
**Carla Mariagnano**
**Carla Papini**
**Evasio Revelli**
**Papa Silvestro**
**Adriana Zurlenti.**

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**AVVOCATO**

**Giusto Astore**

i colleghi Avvoc.
**Carlo Altara**
**Italo Gallina**
**Renzo Capellaina**
**Vittorio Chiusano**
**Paolo Cerlo**
**Ennio Festa**
**Gian Vittorio Gabri**
**Ettore Obert**
**Gino Obert**
**Emilio Papa**
**Gianfranco Putzolgo**
**Pierglorgio Putzolgo**
**Domenico Sarzanino**
**Fernando Santoni de Sio**
**Luigi Tartaglino**
**Giovanni Turlonello**
**Oresta Varrazzo**
**Gian Paolo Zancani**
**Giuseppe Volante**
**Franco Ballerga.**

— **Torino**, 16 febbraio 1989.

**Mimma**, **Dodo**, **Luisella** e **Paola Astore** e rispettive famiglie prendono viva parte al grande dolore di Placido e Pia per la scomparsa del carissimo zio **GIUSTO**.

**Isabella Rovigno** con mamma e papà addolorati per comessi Mariapia partecipando al suo immenso dolore

**Augusto**, **Pupa Zanzotto** partecipano affettuosamente.

**Gigi**, **Roberto**, **Carlalberto Migliorati** e famiglie affettuosamente partecipano al dolore di Pia e Placido.

**Condomini**, **Amministrazione**, **Custode via Palestro 14** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Giusto Astore**

— **Torino**, 17 febbraio 1989

**Flavia Scarsovelli** partecipa accorato al grande dolore dei familiari per la scomparsa di

**Angelo Mosso**

— **Torino**, 16 febbraio 1989.

**Impiegati Agenzia Vedette** partecipano al lutto di Andrea ed Ernesto Mosso.

**Elda** e **Claudio Passerelli** sono affettuosamente vicini alla famiglia Mosso.

**Tullio Lampo** e famiglia partecipano al dolore di Andrea per la perdita del **PAPA'**.

**Carlo**, **Enzo**, **Graziano**, **Giuseppe**, **Piero** e **Angelo Capperilini** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

**CAVALIERE**

**Angelo Mosso**

— **Torino**, 16 febbraio 1989

Lo **Studio Podestà Mignanego e Occidenti** prende viva parte al dolore dei familiari.

**Tica**, **Berardo**, **Luca**, **Dondo** partecipano commossi dolore famiglia Mosso, perdita cav. **ANGELO**.

— **Bari**, 16 febbraio 1989

Partecipano al dolore di Andrea per la scomparsa del padre

**cav. Angelo Mosso**

gli amici:
**Francesco Grillo**
**Franco** e **Guido Orsogno**
**Franco Stracchi**
**Guido Turrini.**

— **Torino**, 17 febbraio 1989

**Presidente consiglio** e **Soci tutti Lions Club Torino Cittadella** sono uniti all'amico Ernesto nel suo grande dolore per la dipartita del padre

**Angelo Mosso**

— **Torino**, 16 febbraio 1989

Fulminato nella comunione del Padre è mancata

**Maria Becchio ved. Testa**

Lo annunciano le sue carissime **Chiaretta** e **Pucci** con **Toni**, le nipoti, i nipoti. Le esequie avranno luogo sabato 18 febbraio alle ore 8.15 nella parrocchia di San Benedetto. La nostra cara riposerà nella cappella di Grana.

— **Torino**, 15 febbraio 1989

**Maria Angelica** e famiglia partecipano affettuosamente.

**Centro Fedemutile** partecipa al lutto

**Paola** e famiglia, **Vigna** partecipano affettuosamente.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente sopportate

**Luigi Primatesta**

anni 72

L'annunciano con dolore moglie, figlia, genero, fratello, nipote e parenti tutti. Funerali sabato 18 ore 8.45 nella cappella dell'ospedale Molinette via Santena. Veglia di preghiera nella chiesa San Massimo venerdì ore 19.15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 15 febbraio 1989

Si è spenta serenamente

**Angela Roncarolo ved. Marchisio**

di anni 97

A funerali avvenuti le partecipano i figli **Fulvia** con **Aldo**, **Luciano** con **Fiorella**, i nipoti **Cristina**, **Guido** con **Marisa**, i pronipoti **Silvia** e **Federico**, la cognata **Celestina**, i nipoti **Ronzavalle**, **Marchisio**, **Beato**.

— **Torino**, 18 febbraio 1989

Si uniscono al dolore di Fulvia e Aldo i cugini **Bertone**, **Carla**, **Gozzi**.

**Gianni**, **Alberto Scarzanino** partecipano al dolore di Sergio e famiglia per la scomparsa di

**Nando Pellissero**

— **Torino**, 16 febbraio 1989

La **Ditta Pisano Martino** partecipa al dolore delle famiglie Sergio Pellissero e Alberto Vallce per la perdita del papà

**Nando Pellissero**

— **Biella**, 16 febbraio 1989

**Enrico** e **Riccardo Cordiano** partecipano al lutto.

**Silvio** e **Ilva Palmerio** partecipano al grande dolore di Sergio e famiglia.

**Paola Tatiana**

Vola nostra e lotta aldilà del compianto, in un tempo senza fine, nel partenope **TATI**, sin bellissima! **Massimo**.

— **Torino**, 17 febbraio 1989.

Ciao, **GIULIO**. Lo sai.

Il condomino corso **Rosselli 1** partecipa con cordoglio al dolore del prof. Vincenzo Paola per la tragica scomparsa della figlia

**Tatiana Paola**

— **Torino**, 16 febbraio 1989

**Caterina Boggero** e **Roberto** partecipano al dolore della famiglia Paola.

**Bivi**, **Marco** ed **Elvio** partecipano al grave lutto della famiglia Paola.

I compagni di classe del collegio Carlo Alberto ricordano l'amica **TATIANA**

**Luca Allina**
**Alberto Ambeggio**
**Maria Cristina Benna**
**Silvano Bregante**
**Gianluca Buzzeghi**
**Massimiliano Carotali**
**Maria Corrado**
**Guido Chiarle**
**Stefano Di Pecolo**
**Marina Empirin**
**Dario Gallina**
**Corrado Gariglio**
**Ambrogio Invernizzi**
**Alberto Lepore**
**Giorgio Mancardo**
**Aldo Mezzaglio**
**Roberto Musso**
**Maurizio Pisoano**
**Rosella Romeo**
**Andrea Settimo**
**Francesco Trempan.**

**Elena Franco** e famiglie ricordo **TATIANA** con rimpianto.

La **Flavet - Associazione Agenti di Viaggio Piemonte Valle d'Aosta** si unisce al cordoglio per tutte le vittime del tragico disastro aereo delle Azzorre, e rinnova con particolare commozione i colleghi

**Agenti di viaggio**

scomparsi, i loro collaboratori, i famigliari.

— **Torino**, 17 febbraio 1989.

L'**Istituto Salesiano Valsalice**, unitamente alla **Casa A. Beltrami**, annuncia con profondo dolore la morte del

**prof. don Eutisio Porrino**

**Salesiano**

I funerali si svolgeranno sabato 18 febbraio, alle ore 8,15, nella chiesa dell'Istituto, viale Thovez 27; e alle ore 18 nella parrocchia di Santo Stefano di Moniegrosso (Asti). Questa sera, alle ore 20.30, veglia di preghiera nella chiesa dell'Istituto.

— **Torino**, 17 febbraio 1989.

E' mancato

**Francesco Ferraris**

Lo annunciano la moglie **Maria**, figlia **Silvana**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 11.45 parrocchia Gesù Operaio.

— **Torino**, 15 febbraio 1989.

**Mario Paolo Rosasco**, **Martha Giovanni Mario** sono affettuosamente vicini a Giuliana, Filippo, Anna, per la scomparsa della mamma signora

**Annamaria Anniball Starace**

— **Torino**, 17 febbraio 1989

Partecipano al dolore dell'amico Filippo per la scomparsa della mamma, signora

**Anna Maria Anniball Starace**

I colleghi
**Carlo Provaglini**
**Giulia Luziani**
**Bartolomeo Caprino**
**Carlo Pirovano**
**Antonio Bratteli**
**Paolo Di Prata**
**Fulvio Rolandi.**

— **Milano**, 17 febbraio 1989.

**Franco**, **Marina** e **Aldus** si stringono affettuosamente a Filippo nel dolore per la scomparsa della mamma signora

**Anna Maria Anniball Starace**

— **Milano**, 17 febbraio 1989

E venuta la sera. Gesù disse: «Passiamo all'altra riva». Ha concluso la sua gloriosa terrena

**rev. cav. don Giacomo Mecca Feroglia**

**Priore di Rocca Canavese**

anni 68

Annunciano la dipartita le sorelle: **Domenica**, **Rosina**, **Angelina**, cognati, nipoti, parenti tutti. Si unisce nel dolore la Comunità parrocchiale di Rocca Canavese. Sarà Rosario venerdì 17 ore 20.30 chiesa parrocchiale di Rocca. Funerali sabato ore 15 in Rocca Canavese. Una preghiera.

— **Rocca**, 16 febbraio 1989

Il **Gruppo Alpini**, la **Pro Loco**, il **Consiglio Pastorale** e **tutta la Popolazione** di **Rocca Canavese** si uniscono al grande dolore per la scomparsa del loro amatissimo Priore

**rev. cav. don Giacomo Mecca Feroglia**

— **Rocca Canavese**, 16 febbraio 1989.

La **Biella Gesm. Lalole** di **Rocca** partecipa al dolore dei familiari per la prematura scomparsa dell'amico priore

**don Giacomo Mecca Feroglia**

— **Rocca Canavese**, 16 febbraio 1989.

La famiglia **Mecca** e **Chiado** partecipano con profondo dolore la scomparsa di **don MECCA**.

**Domenico Marcellino Tiberio**
**Silvia Angela Giobbe**
ricordano affettuosamente

**don Giacomo Mecca**

— **Torino**, 17 febbraio 1989

Gli **Amici** della **Crioca**:
**Francesco Aragno**
**Valter Azzarelli**
**Giovanni Bertagnolio**
**Giacomo Barracchia**
**Franco Bertolone**

### Fa discutere l'idea di una segnaletica stradale anche in dialetto

# Benvenuti a Monza, anzi Munscia

**L'iniziativa dell'assessore al traffico, calabrese - La gente è scettica: «Le tradizioni resistono senza bisogno di scritte; non [illegible] razzisti» - [illegible] forse è solo [illegible] politica per compiacere la Lega Lombarda**

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA — Amor di cultura o razzismo, riscoperta delle tradizioni o separatismo fra lombardi e immigrati? Si vedrà. Comunque è venuto fuori un bel pasticcio, a Monza, per una proposta discussa martedì dalla giunta comunale (dc-psi): sdoppiare parte della segnaletica sulle strade e aggiungere al nome italiano quello in dialetto. La [illegible] «*Munscia*» sotto «*Monza*», «*Re de sass*» sotto «*Piazza Citterio*», indicazioni bilingui come in zone di confine dalla storia intersata.

Quando la notizia s'è diffusa portandosi insieme il sospetto di razzismo, l'assessore al traffico — il dc Filippo Apicella, medico —, che aveva presentato l'iniziativa, ha reagito. «*Scherziamo? Io sono di origine calabrese, non so una parola in dialetto*». Dunque, soltanto rispetto per le tradizioni, come ha confermato ieri in tivù il sindaco, Rosella Panzeri, dc.

Mai dà il caso che in gente veda nel gesto di Apicella una decisione politica: l'idea era [illegible] lanciata tre mesi fa dalla Lega Lombarda, che siede [illegible] la prima volta in Consiglio, è forte di 3 seggi e può esser utile per un'alleanza che tamponi certe spaccature nella dc.

Che Monza di per sé non sia città [illegible] è sicuro. Con i [illegible] mila abitanti; ha per orgoglioso obiettivo non [illegible] lacerazioni interne, bensì la conclamata indipendenza da Milano, capoluogo scomodo perché i soli 12 chilometri. Ricca di storia e arte (dal Duomo, fatto costruire dalla Regina Teodolinda alla fine del VI secolo, alla villa [illegible] voluta [illegible] Ferdinando d'Austria [illegible] fine del 1700), la città ha avuto fama con la produzione dei cappelli, espansione con industrie come Singer e Philips (che [illegible] vivono difficoltà), [illegible] è fiorita da piccola industria e artigianato, commercio e terziario [illegible]. Nonostante i lussuosi quartieri dormitorio per ricchi milanesi, si sente «*capitale della Brianza*», ma accusa gli altri centri di non seguirla nelle battaglie anti-capoluogo [illegible].

Certo, quasi due terzi dei residenti vengono da fuori, in gran parte dal Sud. Ma, spiega l'assessore al Commercio, il socialista Antonio Basile, originario della provincia di Cosenza: «*E' [illegible] un'immigrazione diluita nel tempo e assorbita gradualmente, senza contraccolpi, con meno problemi rispetto a Cologno, Cinisello, Sesto, Melzo hanno trovato posto [illegible] pubblico impiego, nell'amministrazione*».

Eppure qualcuno non ha gradito tutti quegli «extranei». Quando alle ultime elezioni, in quest'isola «bianca», la Lega lombarda [illegible] è candidata con una [illegible] lista, ha ricevuto il 7 per cento [illegible] dei suffragi, portando in Comune 3 consiglieri: più successo di repubblicani, liberali, missini, demoproletari.

Al «*recupero delle tradizioni*», il capogruppo della Lega, Giorgio Brambilla, ci aveva pensato tre mesi fa. Ma l'idea era rimasta a dormire sui tavoli. [illegible] molti sostengono che l'improvvisa decisione di discutere l'iniziativa della segnaletica bilingue sia [illegible] mentre otto o nove consiglieri democristiani sono in disaccordo con i colleghi [illegible] partito. In altre parole, [illegible] Lombarda potrebbe ricambiare, tamponando sorprese in Consiglio con i [illegible] voti.

Ma è facile che proprio il Consiglio mandi a monte la proposta. I socialisti sono del tutto contrari alle insegne in dialetto, sicuri de sano dubbio [illegible]. Martedì sera, [illegible] prima proposta era del bilinguismo [illegible] tutta la segnaletica stradale; poi, dopo una veloce discussione, qualcuno aveva ridimensionato: «*Si potrebbe adottare soltanto [illegible] dove c'è [illegible] particolare valore storico, culturale, tradizionale*».

A Basile la cosa non sta bene neppure così: «*E' una faccenda da discutere con tutto il Consiglio, non per la spesa che comporta, ma per i contenuti ideologici e politici*». Quindi, taglia corto: «*Non passerà mai. Con il pci contrario, non ci sono i numeri per votare il sì*».

In attesa che piazza Carducci diventi «*El verzè*» (perché [illegible] il mercato di frutta e verdura), la [illegible] più perplessa che altri [illegible]. Qualcuno è favorevole al 100 per cento e [illegible] lo nasconde in fondo, dicono, anche Magreglio l'ha già fatto, annunciandosi sui cartelli come «*Magrey*». Ma la maggior parte la trova un'idea «*provinciale*», non certo quella che tutela la cultura locale. In uno dei bar a due passi dal municipio commentano: «*A che [illegible] serve scrivere "Re de sass", perché [illegible] gente quando si dà appuntamento in piazza Citterio la chiama così? Se si incontrano lì è perché già [illegible] identificano, senza bisogno di cartelli in dialetto*».

Pochi passi e [illegible] altro bar. La proprietaria: «*Io sono qui [illegible] due anni, vengo dal Sud. Diciamo che c'è la divisione fisiologica che c'è ovunque ci [illegible] alto tasso d'immigrazione [illegible] il mondo [illegible] uguale dappertutto: fra i monzesi, [illegible] quelli più simpatici e quelli [illegible]*».

Contro le accuse di razzismo verso i monzesi, i vigili urbani raccontano un episodio accaduto durante [illegible] feste di Natale: loro stavano allontanando un gruppetto di «*Vu' cumprà*» dal centro e parte della gente [illegible] fermò per difendere i marocchini. «*regalandogli pure qualche deca*».

Dell'intera bagarre [illegible] con l'occhio furbetto un vecchio alla fermata del bus: «*Mettano pure i [illegible] in dialetto sulle strade. Però mettano anche, sulla guida del telefono, [illegible] lato cognomi, qualcuno dei soprannomi di una volta. Bacetta, Premacua, Mangiagatti*».

**Marco Neirotti**

## «Sì alla bandiera lombarda»

ROMA — L'offensiva dei «regionalisti» fa sentire i suoi effetti anche in Parlamento. Con [illegible] disegno di legge presentato ieri a [illegible] Maduma, il senatore Umberto Bossi della Lega Lombarda ha proposto che venga abolita una vecchia norma in base alla quale gli enti regionali non possono esporre oltre [illegible] bandiera nazionale anche quella regionale e di altri enti.

Secondo il parlamentare della Lega, questi altri vessilli «*rappresentano invece un elemento [illegible] di aggregazione tra cittadini che condividono le medesime tradizioni storiche e culturali*».

Bossi giudica [illegible] «*anacronistica*» anche in relazione «*all'accentuato esigenze di autonomia da parte degli enti locali*». In questo caso, quindi, la rivendicazione non riguarda il bilinguismo, ma la possibilità di affiancare al tricolore una bandiera regionale. La [illegible] della Lega è di vedere presto quella [illegible] Lombardia sventolare [illegible] qualche palazzo del Comune

(Ansa)

## ■ Accordo per controllare gli scarichi delle [illegible]

ROMA — Una rete con 500 punti di controllo per gli scarichi [illegible] auto nelle undici aree metropolitane più inquinate; linee d'indirizzo per un trasporto pubblico più efficiente e pulito; razionalizzazione degli interventi di manutenzione [illegible] e costruzione delle reti di distribuzione [illegible] servizi. Questo il contenuto [illegible] tre protocolli firmati dal ministro dell'Ambiente Ruffolo e delle Aree metropolitane Tognoli e dai rappresentanti delle categorie economiche legate al settore auto e delle aziende dei servizi pubblici.

Il «pacchetto città» entra [illegible] in fase operativa. «*E' un'iniziativa importante — ha detto Ruffolo — in quanto prende il coinvolgimento ed il sostegno delle categorie maggiormente interessate al problema dell'inquinamento delle città*».

I 500 punti di controllo nelle undici [illegible] metropolitane saranno allestiti dalle compagnie petrolifere e dai costruttori [illegible] concessionari d'auto

(Ansa)

## Al carcere di Poggioreale

# «Lei [illegible] figlio? E' morto da 3 giorni»

### Nessuno aveva avvertito i familiari

NAPOLI — E' andata in carcere per vedere suo figlio, le hanno dato una sedia, l'hanno fatta aspettare. Poi un funzionario le ha [illegible] comunicato che il [illegible] era morto, morto tre giorni prima [illegible] ospedale senza che nessuno avesse avvertito i familiari. Forse Concetta Scarallo, 45 anni, affiderà ad [illegible] avvocato il compito di denunciare [illegible] «dimenticanza» tragica e paradossale. Di sicuro la donna ha potuto ricostruire quel che è accaduto a Poggioreale [illegible] attraverso una allucinante ricerca. Antonio Maresca, 27 anni, una vita bruciata dalla droga: tossicodipendente, pluripregiudicato, è finito in [illegible] nel novembre scorso per una rapina. Lo avevano condannato a 3 anni. Ai genitori scrive lettere accorate. L'ultima porta la data del 7 febbraio. Antonio racconta che lo hanno trasferito nel padiglione «Torino», assieme ad [illegible] quarantina di detenuti risultati positivi al test dell'Aids. Due giorni dopo la madre va in parlatorio, ma le dicono che il figlio [illegible] malato. «*Una bronchite, niente di serio*».

Concetta gli invia [illegible] telegramma, gli dà appuntamento per il prossimo mercoledì. Lei si presenta puntuale ma notizia che il giovane è morto e una fredda [illegible] comunicazione, «vecchia» di tre giorni. La donna [illegible] avverte il marito e i fratelli di Antonio vanno all'ospedale Cotugno, ma anche lì non c'è traccia del giovane. E solo all'obitorio Concetta Scarallo può rivedere suo figlio.

Come e perché è morto Antonio? Al Cotugno il ragazzo è arrivato alle 23,15 di sabato scorso. La diagnosi d'ingresso parla [illegible] «sospetta meningo-encefalite». Il decesso risale alle 17 di domenica. Dalle poche notizie trapelate dal carcere, si sa che era stato colto da una crisi respiratoria mentre [illegible] trovava in cella. Lunedì il cadavere è stato [illegible] trasferito all'obitorio del secondo policlinico dov'è stato eseguito l'autopsia, [illegible] previsto [illegible] tutti i casi di morte improvvisa e dalle cause incerte. Sull'episodio la magistratura non ha al momento aperto un'inchiesta.

m. c.

## Nel Gargano pastore uccide due persone: «Hanno rubato le mie bestie»

# Una strage per tre capre

### Nella [illegible] bussa al tugurio dei vicini: «Dobbiamo parlare» - Poi i colpi di pistola - Le vittime sono un ragazzo di 18 anni e suo padre - Un terzo familiare ferito gravemente

FOGGIA — Per tre capre. Sospettava che gliele avessero rubate; così ha ucciso due uomini e ne ha ferito gravemente un terzo. Francesco De Giorgis, 33 anni, pastore, ha confessato nella luce fioca delle torce dei carabinieri che illuminavano la masseria della strage: un tugurio abitato da altri pastori a tre chilometri da Vico del Gargano, tra [illegible] mediterranea e anfratti.

E' Antonio Manicone, 54 anni, l'unico scampato alla furia omicida, a ricostruire l'accaduto nel letto dell'ospedale. Mercoledì Francesco De Giorgis [illegible] arrivato in [illegible] sconvolto: «*Dobbiamo parlare*», ha detto. Ma poi gli ha puntato contro una pistola calibro 7,65. Manicone [illegible] riuscito a scappare per l'aia. E' rimasto ferito al collo (ora è in ospedale con prognosi riservata), ma è riuscito a sfuggire all'agguato. Però non ha potuto fare nulla per avvertire il fratello e il nipote.

Rocco Manicone, 51 anni, e il figlio Teodoro, di 18, sono stati uccisi a bruciapelo: l'uomo colpito in volto, il ragazzo raggiunto [illegible] proiettili in pieno petto. Morti senza avere il tempo di capire che [illegible] stesse accadendo.

Le mani nei capelli, il [illegible] gione grigio e i pantaloni di fustagno che [illegible] momento dell'omicidio, Francesco De Giorgis ricostruisce sotto gli occhi dei carabinieri l'assurda sequenza. Guarda le chiazze di sangue sul pavimento [illegible] cemento e ripete meccanicamente: «*Non [illegible] che cosa ho fatto, non capisco che mi ha preso*».

Nella caserma intanto cercano di fare [illegible] su questo ennesimo regolamento di conti nell'entroterra del Gargano. Fino a tarda notte vengono trattenuti due fratelli di De Giorgis, Filippo, 33 anni, e Mario, 32, e un loro zio, Giambattista De Giorgis, 75 [illegible]. Vivono tutti in località Parchetto, a pochi metri dalla [illegible] masseria dei Manicone. E proprio in questo difficile rapporto [illegible] vicinato sarebbe l'origine del gesto di Francesco De Giorgis.

Si cerca nella storia recente della famiglia dell'omicida, ed emergono subito i tasselli che hanno portato alla strage. Pastori [illegible] i Manicone, i De Giorgis hanno subito negli anni passati alcuni furti di capre: cinquanta la prima volta, sessanta la seconda.

Qualche settimana fa dal loro gregge mancano nuovamente alcune bestie: cinque capre, per l'esattezza. E' normale che i De Giorgis pensino subito ad un furto. Francesco [illegible] come ossessionato dall'idea: ma a chi addebitarlo?

I sospetti del maggiore dei fratelli si appuntano [illegible] vicini [illegible] [illegible] ipotesi non [illegible] smontano neppure dopo che due delle cinque capre [illegible] sono ritrovate. Così, l'altra sera, armatosi di una pistola non denunciata, decide di farsi giustizia.

Qualche elemento in più sull'assurda vicenda potrebbe arrivare da un testimone. Gerardo D'Addetta, un giovane parente delle vittime, che è subito [illegible] in paese a dare l'allarme.

Ieri il pretore di Vico, Antonietta Gianespro, ha convalidato [illegible] il fermo del pastore, che è chiamato a rispondere di duplice [illegible] volontario e di tentato omicidio.

Le condizioni di Antonio Manicone, ricoverato agli Ospedali riuniti di Foggia, restano gravissime. Ieri mattina, ancora all'oscuro di tutto, ha però trovato [illegible] forza di chiedere ad un infermiere: «*Come stanno i miei parenti*».

**Anna Langone**

## ■ Genova conferma: acqua razionata

GENOVA — Dal 23 febbraio scatterà a Genova il razionamento dell'acqua. Lo ha deciso il Comune dopo aver analizzato lo stato delle riserve in funzione del bel tempo persistente. La città è servita da tre acquedotti, uno pubblico e due privati.

Secondo i tecnici, per scongiurare il pericolo di un razionamento continuo sino al mese di settembre, sarebbero necessari almeno 700 mm d'acqua, cioè quanto mediamente «produconо» tre mesi di pioggia. Il razionamento, che durerà in questa prima fase «morbida» per almeno due settimane, è stato deciso facendo ricorso a criteri quali la limitazione dei disagi e dei problemi ai servizi essenziali e l'abolizione degli sprechi.

(Ansa)

## Agente di borsa arrestato per pedofilia

### Sarebbe l'altro «cliente» della bambina «venduta» a Milano - E' stata la stessa piccola a identificarlo in una foto - L'accusato si difende: «E' solo un errore»

MILANO — Ha dovuto rivedere [illegible] quella faccia. Ma questa volta, la terza, soltanto su una fotografia. Non ha dovuto spogliarsi per [illegible] uomo tanto più vecchio di lei. Le [illegible] bastate due parole. «*E' lui*». Due parole, dopo due settimane di indagini, e la bambina [illegible] [illegible] anni «venduta» dalla madre alle tenutarie di un bordello ha dato [illegible] volto a un altro «cliente». Così ieri è finito nelle guardine della caserma [illegible] carabinieri di via Moscova il dottor Biagio Casasole. Procuratore di Borsa, [illegible] due anni occupato in [illegible] dei più antichi e austeri uffici di agenti milanesi, 47 anni, nato a Grosseto, celibe. Casasole sra dice che [illegible] vero niente. «*Un errore, un errore*», ripete.

Prima di essere arrestato si era presentato [illegible] carabinieri che lo avevano ascoltato e, in un primo tempo, lasciato libero. «*In Borsa gira la voce che un certo Biagio...*» — diceva Biagio — «*Ma non sono io. Sono qui per spirito civico. Ho una [illegible] sessuale normale. Non sono mai andato con minorenni. Non [illegible] un santo. In passato ho pure pagato qualche donna. Ma non mi interessano i bambini*». Poi per dare peso alla sua autodifesa aveva ricordato il suo passato di insegnante ai [illegible] ragazzini delle medie: «*Se avessi [illegible] avuto certi guai...se avessi voluto approfittarne...*». Un'autodifesa che ha aumentato i sospetti nati dopo questo racconto della ragazzina: una volta Flora (Flora Cipriano, maitresse, insieme con la sorella [illegible], oggi [illegible] rei) mi ha detto che oltre al signore che [illegible] avevo [illegible] adulto (Claudio Mingotto, [illegible] anni, grossista [illegible] pesce, arrestato e rimesso [illegible] libertà dopo aver ammesso tutto e dopo aver pagato 80 milioni di cauzione) doveva andare con un altro uomo. E con l'altro «signore» [illegible] bambina c'è andata. Due volte. [illegible] memoria le è rimasto il disgusto per quegli incontri, ma le sono rimaste [illegible] poche parole che, chissà perché, quell'uomo le ha detto: «*Lo sai come mi chiamo? Mi chiamo Biagio. Lo sai che lavoro faccio? Faccio l'agente di Borsa*». Non sapeva nemmeno, la bambina, che cosa significasse quella frase, l'accio l'agente di Borsa, ma l'ha [illegible] a mente perché «*sembrava una cosa importante*». E poi la descrizione: un uomo quasi vecchio, un po' grasso, con i capelli tutti e grigi, abbastanza piccolo, con gli occhiali quadrati, l'orologio e il braccialetto d'oro. Sembrava impossibile che «Biagio» si chiamasse davvero Biagio e che «l'agente [illegible] Borsa» lavorasse davvero in Borsa. E, invece, [illegible] c'è voluto molto a individuare quel signore rispettabile che maneggiava pacchi di azioni e [illegible] denaro, [illegible] passava [illegible] sue giornate tra il palazzo della Borsa, [illegible] studio dell'agente per cui lavorava, i ristoranti della City dove si mangia in fretta. Ci ha pensato bene, prima di arrestarlo, il magistrato. «Violenza carnale» è l'accusa. Un'accusa che viene dalle parole della bambina-prostituta-per-forza: «*La prima volta che sono andata con Biagio dovevo fare finta di non essere mai andata con altri uomini. In cambio avrei avuto un milione e mezzo. Alla fine mi ha [illegible] solo un milione. E' un ciccione*» diceva Flora.

Non c'era bisogno che lo dicesse, ma nel racconto di questa ragazzina [illegible] a vederla sembra più piccola dei [illegible] anni c'è anche una frase così: «*Andare [illegible] Biagio non mi piaceva proprio*». Che cosa significhi andare con un uomo, con certi uomini, glielo hanno insegnato la madre, [illegible] maitresse, [illegible] grossista [illegible] pesce e, [illegible] condo [illegible] di ieri, un rispettabile procuratore [illegible] Borsa.

f. ce.


## ECONOMICI

In base all'articolo 8 della legge 9-12-1977 n° 903 vista all'occupazione nel lavoro e l'inserimento e reinserimento di lavoratrici e lavoratori.

### 2 Affari e capitali

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
50 [illegible]
EROGAZIONE IN GIORNATA

[illegible] CONSIDERIAMO privilegiati finanziamo anche con cessione del 5° qui in corso mutui [illegible] casa, ristrutturazione, acquisto abitazioni, fondi [illegible] Torino via Cernaia 4 Torino tel. 011 562 644 - 587 884

[illegible] FINCOTEX S.p.A. dal 1958 la finanziaria di fiducia per tutti coloro che desiderano liquidità direttamente e in giornata usufruendo subito della cifra di cui hanno bisogno senza richiedere garanzie. Via Bertola 34 Torino tel. 011 / 54 38 48

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti per privati in piccole rate mensili senza busta paga e senza alcuna formalità telefonando allo 011 / 650 3681

A. NOVITA' una finanziaria per un prestito a tutti gli impiegati operai artigiani pensionati anche [illegible] protestati per qualsiasi somma. Telefonare per ordine 0172 / 497 081

ACCORDIAMO finanziamenti finanziamenti a tutti per qualsiasi esigenza. Tel. 590 882 - 566 510 - 504 780

ADESSO IN GIORNATA
Finanziamo da 1 a 5 milioni dipendenti commercianti artigiani casalinghe pensionati mutui leasing cessioni V stipendio senza avvisi di alcun genere anche protestati o cattivissimi V.le Corsi 50 Torino TEL. 505.146

FAIT
prestiti rapidi a basso costo ad ogni e immobili. Massima serietà da [illegible] Torino, via Assarotti 19, telefoni 518 136 - 538.257

GRUPPO vendita diretta [illegible] cerca [illegible] per la vendita [illegible] esclusiva [illegible] Corso Regio Parco 9 Torino telefonare [illegible] 0182 541 398

PRESTITI a tutti con rimborso da 4 a 48 mesi agevolati commercianti operai dom. Preavviso 599 794 - 532 770

PRIVATO [illegible] fino 50 milioni anche [illegible] commercianti artigiani rispondo ad [illegible] 7 [illegible] 833 - 882 953

PRIVATO
[illegible] GIORNATA
DA 20 A [illegible] MILIONI
artigiani commercianti industriali [illegible] alle banche
TEL. 011. 669.2158

[illegible] ANCHE [illegible] [illegible] [illegible]

### La Bundesbank non segue la speculazione, nello Sme torna la calma

# Bonn prende tempo sui tassi

**Il marco ripiega a 731; anche il dollaro perde terreno - Ciampi preoccupato dalla liquidità (che per ora è sotto controllo)**

## Ciampi richiama i banchieri sugli impieghi

MILANO — La Bundesbank non ha seguito la speculazione e ha lasciato invariati i tassi tedeschi. Probabilmente ha solo preso tempo, ma è bastato questo per cambiare tono al mercato. Le monete dello Sme hanno ceduto gran parte del terreno recuperato mercoledì. Il marco, [illegible] a 735,30 lire, si è attestato su quota 731. Gli osservatori non escludono neppure che il mercato possa riassumere la tendenza in atto ormai da mesi, con un ritorno di fondi [illegible] Ira. Mercoledì e ieri la Banca d'Italia è stata alla finestra a guardare, ma nel pomeriggio si è avuta [illegible] contenuto contrattazione, per cui il marco è risalito a 731,87 lire, il [illegible] francese a 214,87 (da 214,35), il fiorino a 648,60 (da 648,90) e il franco belga a [illegible] (da 34,835).

L'atmosfera del mercato resta incerta per la possibilità di movimenti [illegible] tassi, che mantengono le tensioni nonostante la decisione della Bundesbank di rimandare la stretta. Fuori dallo Sme, la sterlina è tornata ai suoi consueti valori: a metà fissata a 2383,9 lire dalle 2389 lire di mercoledì.

Il dollaro, che ha segnato il passo in Italia (al Milano ha chiuso a 1352,85) ha messo invece a segno leggeri rialzi a Parigi, Tokyo, Francoforte: sulla piazza tedesca il biglietto verde ha chiuso a 1,9460 marchi (contro 1,9429 di mercoledì). L'andamento contrastato del biglietto verde è ora attribuito all'assenza di molti operatori in attesa, prima di assumere posizioni di rilievo, dei dati sul commercio estero Usa che saranno pubblicati oggi.

I tassi. Si è parlato a lungo nell'incontro che i maggiori banchieri [illegible] hanno avuto con Ciampi. Sul tappeto c'era un argomento scottante: la corsa agli impieghi che non accenna a diminuire. Ma è una corsa, questo almeno l'intendimento principale emerso dal summit, che non riguarda l'intero sistema creditizio. A trarre in volata ai prestiti concessi alla clientela è infatti una parte degli [illegible] credito, quelli che hanno maggiori dimensioni oppure sono collocati in [illegible] fortemente concorrenziali.

A quanto si è appreso, gli uomini di via Nazionale, nel lanciare l'allarme [illegible] la notevole crescita degli impieghi [illegible] (secondo le stime Abi, l'incremento a gennaio sarebbe stato vicino al 20%), hanno disegnato una nuova mappa del mondo creditizio, dalla quale emerge [illegible] profonda diversificazione fra banca e banca. In altri termini, il fronte degli impieghi oggi appare frantumato e presenta una qualitatura a seconda delle caratteristiche [illegible] ogni singola banca, mentre prima il sistema [illegible] muoveva in maniera compatta.

Di conseguenza, hanno avvertito gli uomini di Ciampi, se dovessero venire a cadere i fattori [illegible] permettono oggi [illegible] mantenere la situazione sotto controllo (un'economia reale ed un canale estero che tirano), si potrebbero anche introdurre eventualmente provvedimenti restrittivi. Questi però non sarebbero più rivolti indiscriminatamente all'intero sistema, ma mirati piuttosto a certe tipologie di banche, in base alle loro caratteristiche e al grado di rischiosità.

Quanto ai tassi di interesse, sembra che le autorità [illegible] siano orientate a mantenerli, per il momento, ai livelli invariati. Tuttavia, gli uomini di via Nazionale avrebbero invitato le banche a mantenere sotto controllo i finanziamenti a [illegible] marginali, cioè inferiori al «prime rate». In altri termini, Banditalia teme che dietro [illegible] parte degli impieghi possano nascondersi anche fenomeni speculativi.

c. r.

## Ma i tedeschi insistono il pericolo è l'inflazione

[illegible] — Il tasso di sconto tedesco [illegible] per ora invariato al 4 per cento, il lombard al 6. Si tratta dei livelli che la Bundesbank aveva fissato lo scorso 20 gennaio, ritoccandoli entrambi di un mezzo punto all'insù. La non decisione delle autorità monetarie federali ha sorpreso gli osservatori, [illegible] sulla [illegible] condizioni attuali dei mercati finanziari si attendevano un ulteriore aumento dei tassi. Negli ambienti [illegible] di Francoforte si dà per scontato che la manovra è soltanto rinviata, se ne riparlerà probabilmente fra due settimane, quando è in programma la nuova riunione [illegible] Consiglio centrale [illegible] Bundesbank.

Le condizioni che fanno considerare inevitabile un rialzo del tasso di sconto non sembrano infatti destinate a mutare sensibilmente nell'immediato. Si tratta soprattutto della debolezza che caratterizza attualmente il [illegible] marco, e di una relativa tensione inflazionistica. La lotta contro l'aumento dei prezzi, lo ha ribadito l'altro giorno Karl-Otto Pochl governatore della Bundesbank, resta la priorità assoluta per l'istituto tedesco di emissione. Fu proprio in nome di questa priorità, iscritta a chiare lettere nello statuto della Banca federale, che a suo tempo [illegible] autorità di Francoforte resistettero alle pressioni internazionali.

Si voleva che i tedeschi, abbassando il costo del denaro, incoraggiassero una ripresa congiunturale che facesse affluire in Germania più merci e servizi dall'estero, incidendo così sul massiccio avanzo commerciale. Queste eccedenze sono considerate, assieme all'avanzo giapponese e al disavanzo americano, fra le grandi cause [illegible] squilibrio nei conti internazionali [illegible] giorni [illegible] i dati relativi [illegible] hanno confermato la tendenza [illegible] una volta l'economia tedesca ha battuto tutti i record, con un attivo commerciale di 128 miliardi di marchi, 93 mila miliardi di lire. E per quest'anno si parla di 135 miliardi di marchi.

Se i record del passato furono raggiunti nonostante il supermarco, [illegible] il marco relativamente debole incoraggia nuovi primati. E poiché l'essenziale [illegible] estero [illegible] si svolge all'interno della Cee, [illegible] autorità federali insistono sulla [illegible] [illegible] un riallineamento delle valute nello Sme, i [illegible] cambi [illegible] subiscono ritocchi da due anni. Di qui una conseguenza tecnica che si traduce nelle bilance commerciali: poiché gli altri Paesi Sme hanno inflazione superiore a quella tedesca, [illegible] viene un deprezzamento del marco che favorisce le esportazioni.

I francesi, dice un operatore di Francoforte, vorrebbero che la Germania esportasse meno, ma rifiutano di svalutare il franco; e così si [illegible] a loro problema commerciale nei nostri confronti. Anche se nel complesso, si fa notare, le importazioni tedesche sono aumentate l'anno [illegible] più delle esportazioni. Quello che più preoccupa in questo Paese è che si importa anche quella merce sgradita che si chiama inflazione: in gennaio i prezzi all'ingrosso sono aumentati [illegible]1,7 per cento, livello inconsueto in Germania. Proprio per questo gli osservatori [illegible] mercati finanziari continuano a scommettere [illegible] imminente rialzo [illegible] tasso di sconto.

[illegible] (r.)

### L'indice registra [illegible] aumento del 5% nell'anno; [illegible] dicembre un'impennata del 7,9%

# La produzione chiude l'88 in crescendo

## Dalla [illegible] arrivano le proposte per le [illegible] Stato

ROMA — Revisione degli statuti degli enti di gestione [illegible] Partecipazioni Statali, adozione di criteri di professionalità per le nomine ai vertici degli stessi enti, ridefinizione dei poteri ministeriali e riorganizzazione del dicastero delle Pp.Ss.: sono queste le principali proposte contenute nel documento sulla riforma del sistema di governo e di gestione [illegible] Partecipazioni Statali preparato dal gruppo di lavoro presieduto da Sabino Cassese.

Il documento afferma che il sistema di governo delle Pp.Ss. è [illegible] composto da una sovrapposizione di norme che formano un quadro complessivo a volte incoerente e scarsamente efficace. Da questa situazione [illegible] sei proposte di riforma: 1) [illegible] trare in una sola sede, per ciascuna delle Camere, il luogo deputato ai rapporti con il Parlamento e nel Cipe i poteri interministeriali di indirizzo; 2) snellire procedure e tempi della programmazione; 3) ridefinire i poteri ministeriali per consentire l'indirizzo e il controllo politico sulle grandi operazioni societarie e, contemporaneamente, [illegible] più chiara autonomia degli enti di gestione; 4) riorganizzare e potenziare il ministero anche attraverso il supporto di unità tecniche; 5) rivedere gli statuti degli [illegible] e potenziare la figura del presidente; 6) adottare criteri di professionalità per la [illegible] degli organi amministrativi e il controllo degli enti e delle società.

Inoltre il gruppo di studio indica la necessità di un allungamento del mandato dei presidenti e la ridefinizione delle funzioni degli attuali organi esecutivi collegiali di vertice, cioè le giunte e i comitati. Le proposte di Cassese potrebbero confluire in un disegno di legge che il ministro delle Partecipazioni Statali Carlo Fracanzani porterà all'esame del governo. (Ansa)

ROMA — Per la produzione industriale il 1988 si è chiuso in bellezza, confermando del resto un trend che per tutti i 12 mesi si è mantenuto complessivamente ai livelli più elevati. Nel [illegible] di dicembre (20 giorni lavorativi di calendario) è stato registrato un incremento del 7,9 per [illegible] rispetto [illegible] stesso mese dell'87 (21 giorni lavorativi), facendo attestare l'indice a quota 103,9.

I miglioramenti produttivi hanno interessato quasi tutti i settori, in particolare carta e stampa, autoveicoli, macchine e materiale meccanico, gomma, apparecchi di precisione, macchine per ufficio ed elaborazione dati, legno e mobili in legno, prodotti in metallo, farmaceutiche, petrolifere.

Quanto all'intero '88, l'Istat parla, in un comunicato, di «consistente incremento» rispetto all'87, pari ad [illegible] +5%, contro un +3,9% dell'87. Positivi i risultati [illegible] la quasi totalità dei settori che hanno registrato questi incrementi percentuali: +25,6 per cento le macchine per ufficio ed elaborazione dati, +17,3 gli apparecchi di precisione, +16,1 [illegible] autoveicoli, +14,0 [illegible] gomma, +11,5 le farmaceutiche, +10,3 i mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli, +9,5 la carta e stampa, +7,6 la lavorazione dei minerali non metalliferi. Diminuzioni hanno invece registrato i seguenti settori: -7,1 per cento le calzature, -4,2 l'abbigliamento, -1,3 per cento le pelli e cuoio.

Sempre nell'intero anno [illegible] rispetto [illegible] 1987, gli indici per destinazione economica rivelano un incremento dell'8,6 per cento per il comparto dei beni finali d'investimento, del 6 per cento per quello dei beni intermedi e del 3,4 [illegible] cento [illegible] quello [illegible] beni finali di [illegible].

La variazione complessiva della produzione dei beni finali di investimento costituisce la sintesi di aumenti del 16,4 per cento dei mezzi di trasporto, del 12,2 dei beni destinati ad usi plurisettoriali e del 3,1 dei macchinari destinati all'industria.

Il miglioramento dei beni finali di consumo deriva da un'espansione del 7,4 per cento dei beni durevoli, del 3,2 dei beni non durevoli e da una diminuzione del 2,2 per cento dei beni semidurevoli.

L'indice «destagionalizzato», [illegible] depurato della stagionalità e corretto del diverso numero di giorni lavorativi dei singoli mesi, è risultato, [illegible] mese di dicembre pari a 113,8, contro 110,6 nel mese di novembre, 109,6 nel mese di ottobre e 109,5 nel mese di settembre.

## Ma i tedeschi insistono il pericolo è l'inflazione

[illegible] — Il tasso di sconto tedesco [illegible] per ora invariato al 4 per cento, il lombard al 6. Si tratta dei livelli che la Bundesbank aveva fissato lo scorso 20 gennaio, ritoccandoli entrambi di un mezzo punto all'insù. La non decisione delle autorità monetarie federali ha sorpreso gli osservatori, [illegible] sulla [illegible] condizioni attuali dei mercati finanziari si attendevano un ulteriore aumento dei tassi. Negli ambienti [illegible] di Francoforte si dà per scontato che la manovra è soltanto rinviata, se ne riparlerà probabilmente fra due settimane, quando è in programma la nuova riunione [illegible] Consiglio centrale [illegible] Bundesbank.

Le condizioni che fanno considerare inevitabile un rialzo del tasso di sconto non sembrano infatti destinate a mutare sensibilmente nell'immediato. Si tratta soprattutto della debolezza che caratterizza attualmente il [illegible] marco, e di una relativa tensione inflazionistica. La lotta contro l'aumento dei prezzi, lo ha ribadito l'altro giorno Karl-Otto Pochl governatore della Bundesbank, resta la priorità assoluta per l'istituto tedesco di emissione. Fu proprio in nome di questa priorità, iscritta a chiare lettere nello statuto della Banca federale, che a suo tempo [illegible] autorità di Francoforte resistettero alle pressioni internazionali.

Si voleva che i tedeschi, abbassando il costo del denaro, incoraggiassero una ripresa congiunturale che facesse affluire in Germania più merci e servizi dall'estero, incidendo così sul massiccio avanzo commerciale. Queste eccedenze sono considerate, assieme all'avanzo giapponese e al disavanzo americano, fra le grandi cause [illegible] squilibrio nei conti internazionali [illegible] giorni [illegible] i dati relativi [illegible] hanno confermato la tendenza [illegible] una volta l'economia tedesca ha battuto tutti i record, con un attivo commerciale di 128 miliardi di marchi, 93 mila miliardi di lire. E per quest'anno si parla di 135 miliardi di marchi.

Se i record del passato furono raggiunti nonostante il supermarco, [illegible] il marco relativamente debole incoraggia nuovi primati. E poiché l'essenziale [illegible] estero [illegible] si svolge all'interno della Cee, [illegible] autorità federali insistono sulla [illegible] [illegible] un riallineamento delle valute nello Sme, i [illegible] cambi [illegible] subiscono ritocchi da due anni. Di qui una conseguenza tecnica che si traduce nelle bilance commerciali: poiché gli altri Paesi Sme hanno inflazione superiore a quella tedesca, [illegible] viene un deprezzamento del marco che favorisce le esportazioni.

I francesi, dice un operatore di Francoforte, vorrebbero che la Germania esportasse meno, ma rifiutano di svalutare il franco; e così si [illegible] a loro problema commerciale nei nostri confronti. Anche se nel complesso, si fa notare, le importazioni tedesche sono aumentate l'anno [illegible] più delle esportazioni. Quello che più preoccupa in questo Paese è che si importa anche quella merce sgradita che si chiama inflazione: in gennaio i prezzi all'ingrosso sono aumentati [illegible]1,7 per cento, livello inconsueto in Germania. Proprio per questo gli osservatori [illegible] mercati finanziari continuano a scommettere [illegible] imminente rialzo [illegible] tasso di sconto.

[illegible] (r.)

### I segreti di [illegible] supremazia che attrae l'ira dell'antitrust britannico

# L'impero dei diamanti De Beers [illegible] monopolio che sfida il tempo

**Secondo le previsioni il gruppo è in grado di controllare i prezzi del mercato anche nei prossimi decenni**

© FINANCIAL TIMES

LONDRA — La De Beers, il gruppo minerario sudafricano, continuerà a dominare il mercato dei diamanti grezzi fino alla fine del secolo, anche se la sua quota sul totale delle vendite effettuate è in diminuzione. Lo afferma un rapporto dell'East-West Center di Honolulu [illegible] verrà pubblicato a maggio dalle Nazioni Unite.

Lo studio, che riguarda l'industria mondiale dei diamanti tra il 1970 ed il 2000, [illegible] arriva con un tempismo perfetto. Le attività dell'ufficio centrale della De Beers, che ha sede a Londra, sono infatti all'esame dell'ufficio del [illegible] britannico che dovrà decidere se sottoporre il caso [illegible] Commissione sui monopoli e le fusioni.

Secondo i risultati della ricerca la quota della De Beers sulle vendite di diamanti grezzi scenderà [illegible] 74% nell'87 al 63% nel [illegible] «*la posizione di monopolio continuerà e inoltre le pietre grezze aumenteranno di prezzo, confermando una tendenza di lungo periodo*», afferma Charles Johnson, [illegible] esperto di economia mineraria [illegible] che è tra gli autori dello studio East-West.

Negli Anni 90 il prezzo dei diamanti non tagliati dovrebbe crescere [illegible] velocemente dell'inflazione perché probabilmente l'offerta aumenterà ad un [illegible] dell'1% [illegible] rispetto ad una media negli anni passati del 4 o 5%.

Lo studio sottolinea come la De Beers non sia [illegible] una posizione di monopolio puro, perché i giacimenti in cui ha una posizione dominante forniscono meno di un terzo della quantità totale di diamanti trattati a livello mondiale. La sua posizione di supremazia sul mercato è [illegible] basa su [illegible] serie di accordi con le maggiori nazioni produttrici di [illegible] Australia, Botswana, Unione Sovietica e Sud Africa.

Inoltre, suggeriscono Johnson, la [illegible] Beers ha potuto mantenere la supremazia nei [illegible] anni scorsi anche grazie alla natura particolare del prodotto e al tipo di mercato. Il gruppo è infatti riuscito a creare una classificazione, unica al mondo, che stabilisce i prezzi di oltre 3000 categorie di pietre. Le categorie rispecchiano l'enorme varietà di misure, colori, forme e qualità dei diamanti e le considerevoli differenze di valore che derivano da variazioni, anche minime, di queste caratteristiche.

Inoltre la strategia De Beers [illegible] basa su un altro elemento essenziale: accumulare i diamanti che non sono venduti immediatamente. Nell'87 le riserve di diamanti della casa sudafricana erano stimate 2,3 miliardi di dollari, ma il loro valore si avvicinava in realtà ai 3 miliardi, cioè il 70 per cento delle vendite mondiali annue di diamanti grezzi.

Anche oggi, afferma lo studio, se si considera l'offerta potenziale di diamanti negli Anni 90, le riserve accumulate dal [illegible] sudafricano equivalgono alla scoperta ed allo sfruttamento [illegible] un grande giacimento.

Nel prossimo decennio [illegible] sistemerà anche all'entrata sul mercato dei diamanti sintetici. Secondo il rapporto i laboratori di ricerca della De Beers sono riusciti ad ottenere [illegible] dei cristalli di diamante che pesano fino ad 11 carati. Anche il gruppo giapponese Sumitomo ha [illegible] risultati simili.

«*Ma le gemme sintetiche rappresenteranno probabilmente una minaccia solo per i diamanti meno costosi* — dice Johnson — *visto che in questo mercato il fattore cruciale per l'acquirente è il prezzo*». I consumatori infatti continueranno a pagare di più per un diamante naturale, un bene considerato raro e quindi assai desiderabile, fino a quando sarà possibile differenziarlo dalle pietre sintetiche.

**Kenneth Gooding**

## Anno record per la Ford 7 mila miliardi di utili

NEW YORK — Nel 1988 la Ford ha riportato utili di 5,3 [illegible] di dollari (circa 7.000 miliardi di lire), i più alti mai registrati da una società automobilistica, con un aumento del 15,2% rispetto all'87. Il fatturato è salito a 23,6 miliardi di dollari dai 21 dell'anno precedente. L'aumento degli utili è stato attribuito soprattutto a un ottimo andamento delle vendite in Europa ed a un miglioramento della produttività. Per il terzo anno consecutivo la Ford, le cui dimensioni corrispondono al 70% della General Motors, è riuscita così a registrare profitti superiori alla principale concorrente Usa. La Gm aveva comunicato infatti martedì di aver registrato utili di 4,9 miliardi di dollari l'anno scorso, un nuovo record di breve durata. L'ottima prestazione della Ford è in linea con le aspettative degli esperti del settore, che a fine [illegible] avevano previsto utili tra 4,9 e 5,5 miliardi di dollari. Per quanto riguarda le attività automobilistiche, le prestazioni della società di Detroit sono state migliori all'estero che sui mercati interni, dove [illegible] dalle sue attività internazionali sono infatti quasi raddoppiati passando a 2,1 [illegible] di dollari, mentre [illegible] Usa i profitti si sono assestati a 2,5 miliardi di dollari, con un calo di 248 milioni di dollari rispetto al 1986.

## La Camera approva la riforma dell'Ice

ROMA — Via libera della Camera al disegno-legge per la riforma dell'Istituto Nazionale Commercio Estero. La commissione Esteri della Camera lo ha approvato ieri in sede legislativa. Tuttavia, il provvedimento dovrà tornare al Senato [illegible] quanto, essendo intervenuta nel frattempo l'approvazione della finanziaria 1989, sarà necessario un aggiustamento «tecnico». Il ministero per il Commercio Estero ha sottolineato che si tratta di «*un testo profondamente innovativo e basato su tre principi fondamentali: 1) per il suo approvvigionamento finanziario l'Istituto si potrà avvalere di risorse derivanti dalla tariffazione di alcuni servizi, 2) abbandona delle regole sulla contabilità generale dello stato e affezione delle norme contabili che valgono per le Spa, 3) il contratto di lavoro per i dipendenti rimarrà pubblico ma si ispirerà a quello del settore assicurativo*». Il ministro per il Commercio Estero Renato Ruggiero ha sottolineato che la riforma tiene conto delle nuove esigenze della promozione del made in Italy. [illegible] un lato infatti — [illegible] ricordato il ministro — si conferma il [illegible] pubblico dell'Ice necessario per svolgere le funzioni di promozione dell'immagine del prodotto italiano e di controllo sulla qualità delle importazioni e delle esportazioni agricole; dall'altro lato si cerca di garantire all'Istituto strumenti privatistici per una migliore operatività.

«*L'Istituto* — [illegible] dichiarato il direttore generale dell'Ice, Massimo Clemente Mancini — *dovrà cedere gradualmente per le proprie entrate sempre più sui servizi offerti alle aziende. Mentre l'applicazione della contabilità industriale [illegible] aiuterà a definire obiettivi di lavoro e budget economici ottimizzando le risorse finanziarie*».


UNITA' [illegible]
LOCALE N. [illegible]
*Estratto di avviso di gara*
[illegible]

GATTINARA
PROVINCIA DI VERCELLI
IL [illegible]
RENDE NOTO
che sono stati raperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di **Comandante capo settore IV - Vigilanza** - qualifica funzionale 7ª - DPR [illegible] e 491/87 - area: amministrativa.
Titolo di studio: laurea in giurisprudenza o scienze politiche o economia e commercio.
Scadenza presentazione domanda **ore** [illegible] del giorno **21 febbraio 1989.**
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.
IL SINDACO
**Ezio Ranotti**

**Informitalia**
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.624 - 535.582

**GIM** *generale industrie metallurgiche* [illegible]
SEDE LEGALE IN FIRENZE
Capitale Sociale [illegible] int. vers.
Registro Società [illegible] - Tribunale FIRENZE
OFFERTA IN BORSA DEI DIRITTI DI OPZIONE NON ESERCITATI
Si comunica che alla chiusura dell'operazione relativa all'aumento [illegible] capitale da [illegible] mediante [illegible] offerta in opzione agli [illegible] in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/01/1989 sono risultate non esercitate n. 10.515 azioni corrispondenti a [illegible] 105.150 diritti.
La conformità a quanto deliberato dall'art. 2441 c.c. - comma comma - sarà data in via preventiva alla presa perizia la Borsa Valori di Firenze, a cura dell'Agente di Cambio [illegible] Bonaccorso Bono - via Tornabuoni 17, Firenze - nelle mattinate dei giorni 20 al 21 febbraio 1989.
L'offerta avverrà in ragione di n. 1 ogni 10 diritti per ogni [illegible], e tale quantitativo si riferisce esclusivamente ai diritti non collocati nei giorni precedenti. A mezzo dello stesso acquistare ulteriori quantitativi di buoni di opzione inutilizzati eventualmente presso la Sede Legale in Firenze - Borgo Pinti 99 - entro e non oltre [illegible] marzo [illegible] a prezzo di liquidazione, pari a quello previsto per il primo esercizio [illegible] diritto per ogni gruppo di 10 diritti posseduti, pagato versamento di L. 5.000 per ogni [illegible] azione assegnata.
p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

EUROPA METALLI-LMI [illegible]
Sede Legale e Amministrativa: [illegible] - Borgo Pinti 99
Capitale Sociale L. [illegible] int. vers. - [illegible]
Reg. Imprese Tr. [illegible] - Rep. Firenze
OFFERTA IN BORSA DEI DIRITTI DI OPZIONE NON ESERCITATI
Si comunica che, alla chiusura dell'operazione relativa all'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 settembre 1988, sono risultate non esercitate n. [illegible] azioni.
In conformità a quanto deliberato dall'art. 2441 c.c. - [illegible] - tale diritto sarà posto in offerta alla [illegible] presso la Borsa Valori di Milano, a cura dell'Agente di Cambio [illegible] Giovanni Soldani - via Mercato 46, Milano - nelle mattinate dei giorni dal 20 al 21 febbraio 1989.
[illegible]
L'offerta avverrà in ragione di n. [illegible] diritti per ogni [illegible], e tale quantitativo si riferisce esclusivamente ai diritti non collocati nei giorni precedenti. A mezzo dello stesso acquistare ulteriori quantitativi di buoni di opzione inutilizzati eventualmente presso la Sede Legale in Firenze - Borgo Pinti 99 - entro e non oltre [illegible] marzo [illegible] a prezzo di liquidazione, pari a quello previsto per il primo esercizio [illegible] diritto per ogni gruppo di 10 diritti posseduti, pagato versamento di L. [illegible] per ogni [illegible] azione assegnata.
p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

**TRIBUNALE CIVILE DI MILANO**
**Concordato preventivo FERGAL S.p.A. - N. 887/88**
(Giudice Delegato: Dott. Maria Elena Visconti)
esamina offerte per la [illegible]
(eventualmente anche frazionata) dell'immobile sito [illegible] Comune di Volpiano (Torino) composto da: cascinale con rustici (mq. 711), centrale termica, corpi di fabbrica in legno (mq. 200), capannone industriale completo di n. 2 carri-ponte (mq. 1.632) complessivamente [illegible] un'area di 10.000 mq.
Valore di stima complessivo Lit. 780.000.000
Il tutto come in fatto, visionabile in luogo previo avviso al Liquidatore Giudiziale. I [illegible] verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Le offerte di acquisto, [illegible] inferiori al valore di stima, dovranno pervenire al Liquidatore Giudiziario entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso. Gli offerenti verranno successivamente notiziati [illegible] modalità di vendita.
Maggiori informazioni presso il Liquidatore Giudiziale Dott. Luigi Zorloni, viale Tunisia n. 43 - Milano - Tel. 02/6585835 - 6597192, Fax 654557.
IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE
**Dott. Luigi Zorloni**

[illegible] SANITARIO NAZIONALE [illegible] PIEMONTE
**U.S.S.L. TORINO 12**
*AVVISO PER ESTRATTO DEL [illegible] DI GARA*
U.S.S.L. Torino 12 indice una gara ad appalto concorso per la fornitura di mobili, materassi vari e materiale vario di falegnameria occorrenti ai reparti dell'U.S.S.L. Torino 12 per la durata di dodici mesi per un importo presunto di L. [illegible] per [illegible].
Le ditte interessate ad un possesso dei requisiti richiesti possono presentare domanda di partecipazione alla gara ad appalto concorso, redatta possibilmente come segue:
1) la procedura per l'aggiudicazione della fornitura di mobili e materiali vari di falegnameria è quella per appalto concorso secondo la normativa prevista dall'art. 15 lettera a) Legge 113/1981 e per quanto in non previsto dalla [illegible] vigente nella materia;
2) [illegible]
3) [illegible]
4) [illegible]
5) le domande di partecipazione [illegible] essere inviate al seguente indirizzo: «Servizio Economato Provveditorato - Ragioneria Provinciale - U.S.S.L. Torino 12 - Via Zumaglia n. 29 - Ufficio Protocollo - 10124 Torino» e dovranno essere redatte in lingua italiana.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato Economato della U.S.S.L. Torino 12 - Presidio Ospedaliero Sant'Anna - Corso Spezia n. 60 - Torino - Telefono (011) 5305 280
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
IL PRESIDENTE
(G. Degiuli)

**POLITECNICO DI TORINO**
*Avviso di licitazioni privata*
Il Politecnico di Torino intende indire gara a licitazione privata per la fornitura di [illegible] da destinare ai laboratori [illegible] del Politecnico di Torino - C.so Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino.
[illegible]
Le ditte interessate [illegible] possono chiedere di essere invitate presentando apposita istanza in bollo indirizzata al Magnifico Rettore del Politecnico di Torino - C.so Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino.
La domanda dovrà [illegible] pervenire [illegible] raccomandata entro le ore 12 del 25-3-1989.
Nella domanda dovrà essere fatta richiesta di invito a partecipare ad una o ad entrambe le gare, indicando il numero di riferimento.
Condizioni per partecipare:
1) Sede sociale in Torino o Comune limitrofo;
2) Numero minimo addetti alla [illegible] dipendenti dalla Ditta: n. 10 (con esclusione degli amministrativi);
3) Aver svolto negli anni 1986 con 1987 con 1988 l'approvvigionamento di un importo di [illegible] non inferiore a Lire 200.000.000 - [illegible].
Alla ditta sarà poi richiesto personale [illegible] allegati:
1) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. [illegible] in bollo con indicazione delle [illegible] attività;
2) Curriculum [illegible] firmato dal titolare della ditta o da [illegible] munito di [illegible] a rappresentare la Ditta nei confronti [illegible] Politecnico di Torino;
3) Referenze di [illegible] pubbliche [illegible] private per gli anni 1986 con 1987 con 1988 un importo non inferiore a Lire 200.000.000 - [illegible].
4) Elenco [illegible] attrezzature in [illegible] idonee [illegible] per l'appalto [illegible] quali [illegible] dovrà essere munita la Ditta [illegible] per l'esecuzione [illegible] lavoro.
La richiesta di invito non vincolerà l'Amministrazione appaltante.
Il Rettore del Politecnico di Torino

**POLITECNICO DI TORINO**
*Avviso di licitazioni privata*
Il Politecnico di Torino intende indire gara a licitazione privata per la fornitura di [illegible] da destinare ai laboratori [illegible] del Politecnico di Torino - C.so Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino.
Le ditte interessate [illegible] possono chiedere di essere invitate presentando apposita istanza in bollo indirizzata al Magnifico Rettore del Politecnico di Torino - C.so Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino.
La domanda dovrà [illegible] pervenire [illegible] raccomandata entro le ore 12 del 25-3-1989.
Nella domanda dovrà essere fatta richiesta di invito a partecipare ad una o ad entrambe le gare, indicando il numero di riferimento.
Condizioni per partecipare:
1) Sede sociale in Torino o Comune limitrofo;
2) Numero minimo addetti alla [illegible] dipendenti dalla Ditta: n. 10 (con esclusione degli amministrativi);
3) Aver svolto negli anni 1986 con 1987 con 1988 l'approvvigionamento di un importo di [illegible] non inferiore a Lire 200.000.000 - [illegible].
Alla ditta sarà poi richiesto personale [illegible] allegati:
1) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. [illegible] in bollo con indicazione delle [illegible] attività;
2) Curriculum [illegible] firmato dal titolare della ditta o da [illegible] munito di [illegible] a rappresentare la Ditta nei confronti [illegible] Politecnico di Torino;
3) Referenze di [illegible] pubbliche [illegible] private per gli anni 1986 con 1987 con 1988 un importo non inferiore a Lire 200.000.000 - [illegible].
4) Elenco [illegible] attrezzature in [illegible] idonee [illegible] per l'appalto [illegible] quali [illegible] dovrà essere munita la Ditta [illegible] per l'esecuzione [illegible] lavoro.
La richiesta di invito non vincolerà l'Amministrazione appaltante.
Il Rettore del Politecnico di Torino

[illegible]
**BIELLA**
Il pretore, in data 22-6-1988, ha pronunciato la seguente [illegible] contro **Segale Lidio**, nato a Cailo il 5-8-1946 residente in Massazza via Gescari n. [illegible]
**IMPUTATO**
D'emissione [illegible] d'assegno privi di copertura in Biella ed [illegible] località dal 20-11-1986 al 20-11-1987 «ipotesi grave» [illegible] il rilevante importo degli assegni.
**OMISSIS**
Condanna il predetto alla pena di L. 1.000.000 di multa. Spese pubblicazione della sentenza, per [illegible] e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa».
Per [illegible] conforme all'originale
Biella 13-2-1989.
IL CANCELLIERE
d.ssa G. Cerò

## Un progetto per riscattare gli immobili a tre anni dal crack di Cultrera

# Ifil, uno spiraglio nel buio

### Tra le proprietà il Grand Hotel di Rimini - In vista un accordo tra il Cottolengo (che controlla gli alberghi di Ischia) e i sottoscrittori

**■ Ausimont continua la scontro in Usa**

MILANO — La Corte dello Stato di New York ha respinto le richieste avanzate da alcuni azionisti della Ausimont, società del gruppo Ferruzzi, che [illegible] giudicato inadeguato il prezzo di 35 dollari per azione proposto dalla Montedison per l'offerta pubblica di acquisto (Opa) di tutte le azioni Ausimont di proprietà degli azionisti di minoranza. Lo ha reso noto a Milano un comunicato del [illegible] Ferruzzi.

La scadenza dell'offerta Montedison, che detiene direttamente e indirettamente il 72,7 [illegible] cento dell'Ausimont, era fissata alle 24 di ieri, ora di New York.

Intanto una [illegible] di servizi finanziari [illegible] New York, Oppenheimer und Co. ha riferito di aver acquisito una quota del 5,2% nella Ausimont ed ha aggiunto di non avere intenzione [illegible] cedere queste azioni alla Montedison in base all'Opa. Nel prospetto conoscitivo inviato alla Sec la Oppenheimer afferma che il prezzo di 35 [illegible] per azione offerto da Montedison è inadeguato. La Oppenheimer afferma inoltre che, in base [illegible] legge olandese, la Ausimont ha ragione sociale in Olanda, la Montedison non può fondersi rapidamente con Ausimont senza avere in proprie mani almeno il 95% delle azioni Ausimont in circolazione. La Oppenheimer ha informato la Sec di detenere 1.535.900 azioni.

**■ A Boffetta presidenza europea**

TORINO — Gian Carlo Boffetta, presidente della Fiat Aviazione e dell'Aia (l'associazione delle industrie aerospaziali italiane) è stato eletto presidente del [illegible] motori dell'Aecma, l'associazione delle industrie aerospaziali europee. L'elezione è avvenuta nel corso dell'assemblea Aecma ieri a Monaco di Baviera.

**■ Finmare investirà 2660 miliardi**

ROMA — Via libera dell'Iri al piano quadriennale '89-'92 della Finmare. Il comitato di presidenza dell'istituto ha approvato le linee strategiche del programma di investimenti destinati [illegible] rilancio della finanziaria.

Il piano prevede investimenti totali [illegible] per [illegible] miliardi, dei quali 1128 per autofinanziamento. E' prevista poi l'accensione di finanziamenti a lungo termine per 1282 miliardi e apporti di capitale per [illegible] miliardi.

MILANO — [illegible] modello Europrogramme (la gestione del fondo [illegible] sottoscrittori) [illegible] rinasce a fare scuola. Dopo [illegible] fondo svizzero, [illegible] tocca a quel che resta dell'Ifil di Vincenzo Cultrera. Stavolta i creditori [illegible] trattano con il promotore, scomparso nel nulla, ma con le autorità della procedura di liquidazione e il ministero dell'Industria. E [illegible] il Cottolengo: perché anche la Piccola [illegible] della Divina Provvidenza [illegible] coinvolta nel crack. Probabilmente adesso, con una transazione privata con i sottoscrittori, il Cottolengo chiuderà le varie liti giudiziarie e [illegible] terrà il [illegible] trollo di sette alberghi [illegible] Ischia, [illegible] di proprietà [illegible] Rizzoli.

Intanto Vincenzo Cultrera, architetto col pallino della finanza, è latitante dal marzo '83. Qualcuno scommette che sia nascosto [illegible] Caraibi, [illegible] giurano [illegible] averlo individuato in Svizzera, nessuno, però, ha notizie certe. Nemmeno la polizia. [illegible] poi chissà, [illegible] quattro anni, com'è cambiato.

Nato a Catania, studi giovanili a Torino, Cultrera arriva a Milano negli Anni 50 quando il padre diventa direttore dell'ospedale militare. [illegible] grande si occupa di edilizia e immobili: progetta, anche per conto del gruppo Cabassi, insediamenti residenziali a Quarto Oggiaro e al Lorenteggio, simboli della cintura milanese. Un giorno scopre l'altipiano. Aveva dichiarato Cultrera, spiegando qualche anno dopo il boom del suo Istituto Fi[illegible] Lombar[illegible]: «Mi sono limitato a studiare le esperienze di Europrogramme e della Grumco».

Vincenzo Cultrera

L'architetto inventa questo meccanismo: raccoglie quattrini dal pubblico vendendo titoli di [illegible] mutuo (le cosiddette società-prodotto) che, a loro volta, controllano altre società proprietarie di immobili. I risparmiatori, spesso, non ricevono le azioni vere e proprie, ma i certificati rappresentativi di azioni, mentre i titoli vengono intestati fiduciariamente all'Ifil che, [illegible] fatto, [illegible] l'organizzazione. In questo [illegible] Cultrera, con una serie infinita di società collegate una con l'altra, diventa proprietario di immobili di prestigio: compra i sette alberghi costruiti da Angelo Rizzoli a Ischia, rileva il feliniano Grand Hotel di Rimini e poi ancora qualche villaggio turistico e centri commerciali. Fin che tira il mattone, soprattutto negli anni dell'inflazione a due cifre, va tutto bene, poi il gioco si agonfia. Le richieste di rimborso crescono [illegible] sempre più mentre diminuiscono le sottoscrizioni. Cultrera scappa, lascia un buco di 200 miliardi e 7000 malcapitati creditori.

Ma questi ultimi non si sono arresi: [illegible] sono organizzati e ora chiedono ai commissari liquidatori di entrare in possesso dei titoli delle società dell'ex universo Cultrera. Un progetto difficile, ma che potrebbe finire bene. [illegible] investitori sono divisi in tre gruppi. Il primo, Gennaio '88, è il più forte, raccoglie 4500 risparmiatori, è rappresentato dall'avvocato Remo Danovi. Diffonde periodicamente un bollettino di informazione e dispone di una segreteria telefonica particolare dove ciascun fiduciante può apprendere [illegible] novità del [illegible].

Altre 850 persone, soprattutto di Napoli, si sono affidate [illegible] all'avvocato Gustavo Minervini e un altro gruppo di 250 risparmiatori, guidato dall'avvocato Rencini, [illegible] è costituito a Genova. I comitati hanno rivendicato la proprietà dei titoli, quelli veri, [illegible] i certificati fasulli, in un incontro al ministero dell'Industria e questo [illegible] sarà sottoposto a [illegible] referendum tra i sottoscrittori.

Ma perché vogliono indietro i titoli? «Quello che sosteniamo — spiega l'avvocato Danovi che sta preparando le schede per la consultazione — è il diritto dei risparmiatori a diventare proprietari del [illegible]. Perché? «Su 200 miliardi di buco, 120 sono rappresentati da immobili, giuridicamente i sottoscrittori hanno comprato dei beni e non altro, quindi se saltano i titoli devono andare a chi li [illegible] sottoscritti». Già, ma per i titoli che non ci sono più come si fa? «Per questi passivisti bisognerà garantire il rimborso di almeno il 20% del [illegible] investimento iniziale». In pratica le opzioni che si pongono [illegible] sono queste: o la restituzione dei titoli, anche se bisogna chiarire [illegible] strumenti giuridici necessari, oppure la liquidazione di tutto il patrimonio Ifil da parte dei commissari o la ripartizione pro-quota del ricavato tra i sottoscrittori.

In questa partita, come si è detto, [illegible] coinvolto anche il Cottolengo di Torino che, già titolare di 1/3 delle azioni dell'Italimmobili (società degli alberghi di Ischia, valore circa [illegible] miliardi), rilevò dall'Ifil, [illegible] che settimane prima del crack, la totalità delle azioni. I comitati hanno presentato ricorso chiedendo la revoca della transazione. Ma forse non ci sarà bisogno della sentenza della magistratura. «Siamo disponibili ad andare incontro agli altri sottoscrittori — dice l'avvocato Guido Iorio che difende il Cottolengo — penso che sarà possibile trovare un'intesa. Abbiamo già avuto contatti con i gruppi un anno fa. Il riprenderemo».

**Rinaldo Gianola**

**Tutto il patrimonio dell'IFL**

| Società immobiliari | [illegible] |
|---|---|
| OLGA PALACE S.r.l. (Wrangler) 2. Giuliano milanese, complesso produttivo/industriale | 25 |
| TAU PALACE S.p.A. Trezzano S/Naviglio (Mi) | 17,1 |
| HOTEL VILL. S. TERESA S.r.l. S. Teresa di Gallura/Sardegna, Villaggio Turistico | 50,100 |
| SINUCCI S.p.A. (Italimmobili 81) Sinuccl/Sicilia, Vill. Turistico alb., e Valtur | 38,225 |
| GRAND HOTEL RIMINI S.r.l. Rimini Grand Hotel | 30,037 |
| CURNO S.p.A Curno/Bergamo, Supermercato [illegible] | 12,150 |
| IL GIULIANO 2. Giuliano milanese Supermercato ESSELUNGA | 11,750 |
| ISCHIA S.p.A. (Italimmobili 80) Ischia d'Ischia, [illegible] | 45,487 |

**(Segue [illegible] pagina 10)**

È mancata all'affetto dei suoi cari
**Maria Toninelli ved. Nicola**
L'annunciano il figlio Aldo con la moglie Marilena e la piccola Elisa e parenti tutti. Funerali domani ore 10,30 cattedrale Monumentale di Torino
— Chieri, 17 febbraio 1989

Profondamente addolorati
**Clelia Orioli Casalegno**
Addolorati lo annunciano i figli con le loro famiglie. Funerali all'abbadiale Maurriano. Per l'orario telefonare al 643020. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 febbraio 1989

È mancato
**Filippo Sabre**
Ne danno il triste annuncio la moglie Rita, la figlia Vilma, il genero Mario, Edoardo nipotini Gabriella e la cognata Rina. Funerali in Vinovo sabato 18 corr. alle ore 15 nella parrocchiale San Bartolomeo
— Vinovo, 16 febbraio 1989

La moglie Emilia, la figlia Matilde, il genero, i nipoti annunciano addolorati la scomparsa di
**Giacinto Ottino**
Cavaliere di Vittorio Veneto
— Settimo, 14 febbraio 1989

Affettuosamente vicini a Torino e lontano per la morte del papà
**Alfredo Falicella**
Gli amici Capitanio, Cecchi Gerosa, Palmucco, Ricciardi, Secondulfo, Selvino, Scardovi Zanetti e l'Associazione Bridge Ivrea.
— Ivrea, 17 febbraio 1989

È mancata improvvisamente
**Teresa Tornato in Stracco**
anni 80
Ne danno il triste annuncio il marito Pietro, la sorella, i parenti. I funerali, in Torino nella parrocchia di Maria Addolorata di via Lessona 76 (angolo 20 corrente alle ore 10.
— Torino, 16 febbraio 1989

È mancato all'affetto dei suoi cari
**Mario Spagnoletti**
Lo piangono la moglie Agnese, figlia Enrica, [illegible] parenti tutti. Funerale venerdì 17 [illegible] via Italia 10.
— Chivasso, 15 febbraio 1989

Si uniscono al dolore di Luciano e famiglia per la scomparsa di
**Antonino Nicola**
gli [illegible] Angelina Nicola con i figli Antonio, Giuseppe e famiglie
— Torino, 16 febbraio 1989

Il Gruppo Anziani dell'Azienda Energetica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e amico
**Giuseppe Vallino**
— Torino, 17 febbraio 1989

Serenamente spenta
**Amelia Martinengo**
I funerali avranno luogo sabato 18 alle ore 11,45 nella cappella interna del «Cenacolo Vedova e Nubili»
— Torino, 15 febbraio 1989

Il 15-2-1989 è tristemente mancata in Genova
**Beatrice Benzi ved. Baldi**
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli Dante con la moglie Francesca Carlo, Alberto con la moglie Jolanda Sedazzia, il fratello Mario, le cognate Irma Ida e Maria Fasolo; i nipoti Paola, Renato, Elena, Anna, Piera, nipoti, cugini e parenti tutti.
— Torino, 16 febbraio 1989

## ANNIVERSARI

«Io vado a prepararvi il posto, poi torno a prendervi» (Dal Vangelo di Giovanni)
1904 1989
**Isa Morlondo**
S. Messa anniversaria lunedì 18, ore 18,30 nella chiesa dei SS. Angeli Custodi.

1888 1989
**Carlo Falchero**
Sempre nei nostri cuori

[illegible] 17 febbraio 1988
**Bruno Ghivarello**
Sempre nel mio cuore

1975 1989
**Adelaide Coppone vedova Papurello**
Cara mamma con immutato affetto Maurizio e Rena

[illegible] 17 febbraio 1989
**[illegible] Vettorazzi**
Sempre ricordata

[illegible] 1989
**cav. Mario Tartara**
Ti ricordiamo

[illegible] 1988
**Giuseppina Riposio ved. Gally**
[illegible] è sempre vivo in noi

1988 1989
**Franca Arduino**
Accompagnandoti sempre S. Messa [illegible] Santo Bernardo ore 17.00

1984 1988
**Gino Molinaris**
«Se avrai che piangano non cancellare [illegible] lacrime. Fa' che sappiano ridere [illegible] condividi per un grande bene perduto». Ciao Gino. Elda tua

Peppino Fumagalli è ottimista [illegible] non cerca alleanze

# «La Candy fa da sé»

### «Non corriamo il pericolo [illegible] essere schiacciati dai colossi» - Fatturato a 1050 miliardi - Non andrà in Borsa

DAL NOSTRO [illegible]

COLONIA — No a fusioni [illegible] altri [illegible], [illegible] ad alleanze, no ad una maggiore presenza in Borsa: Peppino Fumagalli, «patron» della Candy, ostenta sicurezza [illegible] Fiera dell'elettrodomestico di Colonia, contagiato invece dalla febbre delle alleanze.

Fumagalli afferma che oggi non c'è più [illegible] da comprare sul mercato [illegible] che le poche aziende disponibili hanno dei prezzi assolutamente sproporzionati ed eccessivi. Quanto ad alleanze, neanche a parlarne: «*Mio padre diceva che per guidare un'azienda bisogna essere in numero dispari [illegible] superiore a due* — afferma —, *io ho già avuto esperienze negative ed ora preferisco fare da solo*».

Ma non c'è il rischio [illegible] restare schiacciati [illegible] colossi? «*No* — [illegible] — *basta lavorare bene*». Sul fatturato [illegible] mente non si sbilancia: «*Siamo un po' sopra i* [illegible] *miliardi*». Quanto? «*Un po'*» replica, poi punzecchiato dicendogli che la Merloni arriva a 1030 miliardi, spara la cifra: «*1050*», 20 in più [illegible] Merloni. Ammette [illegible] essere sostanzialmente alla pari, ma si capisce che quei 20 miliardi [illegible] una soddisfazione.

Comunque alla Fiera di Colonia i colpi bassi non [illegible] sprecano: [illegible] concorrente lo ha definito «*produttore [illegible] nicchia*», lui ha indirettamente replicato che se dovesse avere certi [illegible] preferirebbe non fare più l'imprenditore.

Quanto alla Borsa non ci pensa: la controllata Zerowatt è già quotata e lui non ha intenzione [illegible] fare altri passi: «*Si va in Borsa se si vogliono fare acquisizioni o se si ha bisogno di soldi, noi stiamo bene così*».

**Paolo Giovanelli**

● **MERLONI** — «*Non è in corso nessuna trattativa né con Aeg né con nessuna altra azienda del settore. Proseguono invece i contatti preannunciati, avviati anni fa, e del tutto normali tra aziende impegnate in un rapporto di concorrenza costruttiva e professionale*». La Merloni ha [illegible] precisato la notizia in merito ad una presunta [illegible] il colosso tedesco. Aldo Zaru, portavoce del gruppo, [illegible] spiegato: «*Vi [illegible] frequenti incontri tra i vertici delle varie aziende, che però non presuppongono trattative particolari*».

**■ Per il caso [illegible] Indesit tafferugli [illegible]**

CASERTA — Tafferugli sono avvenuti ieri tra i dipendenti dell'Indesit di Teverola, nel Casertano, in lotta per sollecitare la proroga della cassa integrazione, [illegible] altri lavoratori della stabilimento rilevato dal gruppo Merloni.

Nell'industria lavorano circa [illegible] dipendenti, quasi tutti facenti parte del gruppo di 3500 [illegible] lavoratori Indesit.

I tafferugli, secondo quanto è stato riferito dalla questura di Caserta, sono scoppiati quando i cassintegrati hanno bloccato l'ingresso impedendo l'accesso [illegible] dipendenti del gruppo Merloni i quali, dopo due giorni di sciopero in segno di solidarietà con i loro ex colleghi in lotta, intendevano lavorare al lavoro.

# Electrolux ringrazia l'Europa

### L'aumento delle vendite nel continente ha compensato i deludenti risultati Usa - Salito l'utile - Acquisita l'inglese Thorn Emi

COLONIA — L'Electrolux reagisce così alla sfida in arrivo dagli Usa: investimenti, acquisizioni, anche negli Usa; integrazione di prodotti e di ricerca. Intanto crescono le dimensioni del colosso svedese del bianco. Il fatturato Electrolux è infatti aumentato lo scorso anno [illegible] 74 miliardi [illegible] corone [illegible] (circa 14.850 miliardi [illegible] lire italiane) contro i 67 miliardi e 430 milioni [illegible] corone (circa 13.300 [illegible] di lire) del 1987.

Il bilancio comprende anche le acquisizioni effettuate durante l'88 (Corbero, Wa[illegible], Block Watne): [illegible] questi alcuni dati emersi ieri alla conferenza stampa dell'Electrolux, la società svedese che controlla il capitale della Zanussi, che si è tenuta a Co[illegible] [illegible] occasione [illegible] Fiera degli elettrodomestici.

L'utile operativo della [illegible] società del gruppo Wallemberg è salito [illegible] 4,2 miliardi di [illegible] dell'87 ai 4,6 dello scorso [illegible]: l'utile netto è stato di 3,7 miliardi di corone contro i 3 dell'87.

L'andamento degli affari del colosso svedese nel mon[illegible] ha avuto tendenze [illegible] contrastanti: mentre sul mercato europeo vendite e utili [illegible] no salite grazie anche ad un'intensa opera di ristrutturazione, negli Stati Uniti il gruppo svedese continua [illegible] incontrare difficoltà [illegible] la domanda ha registrato regressi per alcuni prodotti. Non solo, ma l'operazione di [illegible] del settore condizionamento ed alcuni scioperi hanno fatto [illegible] sì che non ci fosse l'atteso miglioramento dei profitti della consociata americana. Quest'anno si confida in un recupero nelle attività nordamericane.

Il miglioramento dei risultati globali ha [illegible] permesso [illegible] versi della società di proporre un aumento dei dividendi che sfiora il 20 per cento.

Leif Johansson, responsabile del [illegible] del bianco della società, ha affermato che l'inserimento della Zanussi nel gruppo svedese può considerarsi completato e che si è pure lavorato a coordinare l'acquisto della Thorn Emi effettuato sul mercato britannico.

Quanto al mercato Usa, [illegible] Electrolux ha iniziato investimenti per 100 milioni di dollari nella White, il terzo produttore [illegible] del settore, acquisito recentemente.

Come molti altri produttori [illegible] di elettrodomestici, anche l'Electrolux ha giocato al ribasso la carta dell'ecologia, annunciando una riduzione dell'utilizzo [illegible] freon (un gas che danneggia la cortina di ozono che avvolge [illegible] Terra) con massicci programmi di investimento per arrivare [illegible] eliminarne totalmente l'uso. Adesso il freon serve per i rivestimenti termici dei frigoriferi.

**p. gio.**

### Nel primo giorno del nuovo ciclo recuperato solo lo 0,63%

# Marzo non sveglia la Borsa

**Scarsi ordini, inesistente la domanda estera - Trattati più premi nelle piazze minori che a Milano - Sono stati sottoscritti al 99,7% gli aumenti di Gim e Europa-Metalli**

## Uomini Midland in Euromobiliare

MILANO — Le incertezze politiche continuano a frenare il parterre. Anche ieri, dopo un tentativo di ovvio in apertura, l'attività si è subito spenta e il risultato finale, con l'indice Comit in vantaggio dello 0,63% a 563,12, non è riuscito a recuperare l'1% dei ribassi.

Apparentemente, tuttavia, il listino ha alcuni prezzi migliori, sia nel settore assicurativo che in quello bancario, e anche i grandi titoli industriali hanno acquistato qualche punto, spesso riperduto nel dopolistino. E' il caso della Fiat, che ha chiuso a 6400 lire, di Montedison, terminata a 2602 lire e poi stasa 1095. Olivetti è rimasta più o meno sui prezzi precedenti, meglio sono andate Cir e Cofide. Tra i titoli, hanno ripreso a salire Sip e Stet.

La scarsità degli ordini e della vita utile da non lasciare spazio a grandi ottimismi. Ai motivi di malumore si aggiunge in questi giorni l'attesa per il congresso democristiano. Ieri, perfino il mercato dei premi ha denunciato un rallentamento, al punto che il circuito delle Borse minori ha superato per entità i quantitativi di Piazza Affari. Lo stato di confusione sulla situazione governativa tiene lontani da Piazza Affari gli stranieri che, negli ultimi mesi, erano stati il motore principale del mercato.

CONSOB. Entro il 15 marzo, chiunque possieda in una società quotata in Borsa o ammessa alla negoziazione del Mercato Ristretto una partecipazione superiore al 2% dovrà darne comunicazione alla Consob, alla stessa società, ente non societario o persona fisica e quanto chiesto dalla Commissione in una comunicazione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Viene quindi a cadere l'interpretazione restrittiva finora adottata che rendeva vincolate la dichiarazione per le società. Ora l'obbligo è esteso alle persone fisiche e agli enti che partecipino, per il tramite di una o più società di cui possiedano il controllo, in una società quotata.

EUROMOBILIARE. Conferma degli amministratori e aumento di capitale riservato ai dipendenti dell'entità di un miliardo, usciti per offrire il prezzo di 2250 lire, di 1250 di sovrapprezzo (ieri il titolo quotava 6175 lire): questi i punti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria della finanziaria. L'assemblea ha confermato i quattro nuovi amministratori cooptati in dicembre, tre dei quali espressione del nuovo azionista Midland i Léon Bressler, Christopher Sheridan e Sencar Tokeri, oltre a Giuseppe Garofano per il gruppo Ferruzzi. Il presidente della società, Alberto Milla, ha confermato che nel primo semestre dell'esercizio corso i margini gestionali sono migliorati. Come ricorderà, la banca inglese Midland è entrata a metà dicembre nel capitale Euromobiliare con partecipazione pari al 45%. Gli altri azionisti sono: De Benedetti, Ferruzzi e Berlusconi e Dubbi Lebié con il 5% ciascuno, il gruppo Seragnoli con il 4,5%. Milla il 4%. Guido Roberto Vitale e Angelo Biraghi con l'1%.

ORLANDO. Sono stati sottoscritti al 99,7% gli aumenti di capitale Gim, holding del gruppo Orlando, e della controllata Europa-Metalli. I diritti residui saranno offerti in Borsa dal 20 al 24 febbraio prossimo. La Gim ha portato il capitale da 57 miliardi, l'Europa-Metalli ha eseguito operazioni per un importo complessivo di 108 miliardi.

NAZIONALE AGRICOLTURA. Il vertice di Federconsorzi, riunito ieri mattina, ha discusso della partecipazione all'aumento capitale di Bna, di cui detiene il 13%. Arcangelo Lobianco della Coldiretti (che controlla la Federconsorzi) ha solo detto che la decisione su Bna sarà presa di comune accordo. Incertezze anche sulle decisioni al riguardo di Inail, che Bna possiede una partecipazione pari all'1,2%.

V. S.

● RISTRETTO DI MILANO — Aviatour 2.640 (2.500); Banca Agr. Mantovana 102,500 (102.400); Banca Briantea 12,510 (12.500); Cr. Agr. Bresciano 3.650 (3.650).

Banca del Friuli 10.300 (10,130); Banca Picc. Cr. Valtellinese 14,500 (14.360); Italiana incendio e vita 217.300 (217.300); Banco Legnano 4.850 (4.850); Citibank 6.000 (6.000); Banca Ind. Gallaratese 13.800 (13.800).

Banca Prov. Lombarda 2.990 (2.990); Banca Prov. Lombarda priv. 2.940 (2.940); Banca Subalpina 4.600 (4.600); Banca Pop. Comm. Industria 15.600 (15.600); Banca Pop. Bergamo 17.400 (17.450).

Creditwest 8.[illegible] (8,300); Finance ord. 37.500 (37.500); Finance priv. 18.250 (18.450); Bieffe 6.140 (6.250); Prelle 3.295 (3.090); Cibiemme 2.400 (2.410); Zerowatt 3.500 (3.500).

Banca Pop. Brescia 6.500 (6.550); Banca Pop. Cremo 38.300 (38.800); Banca Pop. Cremona 9.700 (9.700); Banca Pop. Intra 11.340 (11.350); Banca Pop. Lecco 11.710 (11.700); Banco Pop. Lodi 15.550 (15.550); Banca Pop. Luino e Varese 10.200 (10.200); Banca Pop. Milano 9.830 (9.700).

[illegible] Pop. Novara 15.000 (15.010); Cr. Bergamasco 31.475 (31.490); Terme Boguanco 721 (685 dopo riovio). *Diritti:* Banca Pop. Novara 971 (950,50).

● TERZO MERCATO — B.S.Spirito 1690/1740; Carnica 10000; Nordit ord 1550/1550; Nordit pr 1010/1030; B.P. Sondrio 66000; B.S.Paolo Bs 3060/3100; Cr [illegible] gnolo 23500/23600.

Cr. Pisa 317000; Cr Bologna 345000; Electrolux 62000; Fiacom 3010; Pr.Lina 1440/1450; Gem S Prospero [illegible]; Biffi 2100; Bavaria 1560/1570.

## Altro flasco per i Cct

ROMA — Non è andata bene per il Tesoro la riapertura del collocamento dei Cct quinquennali 1-2-1989/1994, disposta il febbraio scorso. Dei 2000 miliardi di [illegible] offerti, al termine delle operazioni la riapertura del collocamento sono risultati sottoscritti complessivamente solo 300 miliardi al valore nominale, di cui 250 miliardi dal mercato.

Sono risultate esatte, quindi, le previsioni degli operatori, che apparivano scettici di fronte alla prospettiva di una migliore risposta del mercato di quella di gennaio. Del resto, l'andamento dei prezzi [illegible] mercato secondario lasciava [illegible] che gli investitori istituzionali sarebbero stati freddi di fronte alla riapertura dell'emissione. Proprio ieri, del resto, il mercato secondario ha celebrato il superamento della cifra di 50 mila miliardi intermediati.

Si tratta ora di capire se il Tesoro e le autorità monetarie prenderanno atto della richiesta [illegible] mercato (che scommette su un rialzo dei tassi e trova poco conveniente impegnarsi su emissioni indicizzate) oppure continuerà a fare un massiccio ricorso alle emissioni di Bot con il rischio di portare un ulteriore accorciamento la vita media del debito pubblico. Oppure se Amato, nel tentativo di frenare i tassi, ricorrerà più massicciamente alle emissioni in valuta o sulle piazze internazionali.

Nel complesso, l'emissione dei Cct quinquennali è stata sottoscritta [illegible] pubblico per l'importo di 2350 [illegible] (2000 in occasione dell'asta cui vanno aggiunti 1250 miliardi ieri) contro un'offerta complessiva di 5 mila miliardi. L'intervento della Banca d'Italia è stato, in tutto, nell'ordine di 450 miliardi. La prima cedola, prevista per agosto '89, prevede un rendimento netto composto annuo dell'1,93%.

### FONDI D'INVESTIMENTO

| | 16-2 | 15-2 |
|---|---|---|
| **ITALIANI** | | |
| Adriatic bond | 10.614 | 10.602 |
| Adriatic global | 10.643 | 10.622 |
| Agrca bond | 10.443 | 10.449 |
| Agricultura | 10.632 | 10.648 |
| Ala | 12.230 | 12.220 |
| America | 11.825 | 11.823 |
| Arca BB | 15.845 | 15.829 |
| Arca BR | 11.578 | 11.567 |
| Arca Venture | 10.090 | 10.083 |
| Azimut | 16.499 | 16.505 |
| Azmut Prev. | 11.318 | 11.310 |
| Azmut Ras. | 11.005 | 11.005 |
| Azzurro | 17.335 | 17.279 |
| B N Multifondo | 11.341 | 11.339 |
| B N Reddifondo | 11.682 | 11.694 |
| Capitalbond | 10.587 | 10.585 |
| Capitalfit | 12.950 | 12.993 |
| Capitalgest | 16.876 | 16.868 |
| Cashbond | 10.776 | 10.776 |
| Cash Manag. | 12.158 | 12.137 |
| Centrale Capital | 11.193 | 11.187 |
| Centrale Global | 10.643 | 10.653 |
| Centrale Redd. | 11.422 | 11.414 |
| Chase M. America | 10.137 | 10.119 |
| Chase Man. Intlnc. | 10.195 | 10.185 |
| Cisalpino Milan. | 10.341 | 10.672 |
| Cisalpino redd. | 10.600 | 10.604 |
| Commercio Tur. | 10.120 | 10.112 |
| Corona Ferrea | 11.154 | 11.138 |
| Epta Bond | 11.842 | 11.849 |
| Epta Capital | 10.819 | 10.807 |
| Euro Aldebaran | 10.948 | 10.943 |
| Euro Andromeda | 12.430 | 12.423 |
| Euro Andrea | 12.867 | 12.865 |
| Euro Vega | 10.716 | 10.716 |
| Euro Cap. Fund | 10.574 | 10.560 |
| Euromob. Reddito | 11.069 | 11.063 |
| Euromob. Risk F. | 10.556 | 10.538 |
| Euromob. Rend F. | 10.381 | 10.364 |
| Fideuram monetario | 10.329 | 10.319 |
| Fiorino | 23.804 | 23.795 |
| Fondattivo | 11.005 | 10.975 |
| Fondcentral | 26.560 | 26.554 |
| Fondieri 1 | 10.847 | 10.838 |
| Fondieri 2 | 10.750 | 10.760 |
| Fondimpiego | 11.778 | 11.772 |
| Fondmagni 1 | 11.468 | 11.461 |
| Fondmerval 2 | 14.681 | 14.669 |
| Fondo Centrale | 14.765 | 14.756 |
| Fondo Futuro F. | 10.453 | 10.451 |
| Fondo Prebase | 31.213 | 31.207 |
| Fondo Prebase. Int. | 10.717 | 10.709 |
| Fondo Prebase. Ind. | 10.210 | 10.209 |
| Genercapital | 17.494 | 17.383 |
| Generconsult. | 10.353 | 10.336 |
| Gepocapital | 10.626 | 10.624 |
| Geporeinvest | 10.581 | 10.548 |
| Geporend | 10.136 | 10.133 |
| Gestielle B | 10.514 | 10.531 |
| Gestielle M | 10.638 | 10.631 |
| Gestirend | 10.406 | 10.398 |
| Giulio | 10.271 | 10.270 |
| Grifocapital | 10.243 | 10.234 |
| Grifomed | 10.363 | 10.345 |
| Imibond | 10.015 | 9.991 |
| Imicapitali | 24.541 | 24.501 |
| Imidividuale | 11.989 | 11.977 |
| Imiindustria | 9.988 | 9.972 |
| Imirend | 14.903 | 14.887 |
| Interbanc. co. | 17.700 | [illegible] |
| Interbanc. ob. | — | — |
| Interbanc. re. | 14.983 | 14.179 |
| Investire az. | 11.087 | 11.089 |
| Investire bil. | 10.771 | 10.767 |
| Interweek. Fondo | [illegible] | 11.474 |
| Lagest az. | [illegible] | [illegible] |
| Lagest obb. | 11.039 | 11.038 |
| Libra | 17.530 | 17.508 |
| Mida bil. | 10.163 | [illegible] |
| Mida obb. | 10.166 | 10.171 |
| Money Time | [illegible] | 10.564 |
| Multirea | 17.483 | 17.438 |
| Nagracapital | 10.910 | [illegible] |
| Nagrarend | [illegible] | [illegible] |
| Nordcapital | [illegible] | 10.228 |
| Nordfondo | 11.305 | 12.276 |
| Nordvest | 10.616 | 10.600 |
| Phenixfund | 10.536 | 10.533 |
| Primobond | [illegible] | 10.264 |
| Primocapital | 24.998 | 24.869 |
| Primocash | [illegible] | 12.176 |
| Primoclub az. | 10.031 | 10.014 |
| Primoclub obbl. | 11.753 | 11.741 |
| Primomonetario | 10.508 | 10.504 |
| Primorend | 10.818 | 10.806 |
| Provvidenza Una | 10.407 | 10.378 |
| Reddimestre | 10.833 | 10.830 |
| Redditalia | 10.517 | 10.512 |
| Republic | 10.903 | 10.916 |
| Risparmio | 10.493 | 10.486 |
| Risp. Italia az. | 10.662 | 10.657 |
| Risp. Italia bil. | 10.744 | 10.728 |
| Rolopact | 11.278 | 11.268 |
| Rolorend | 10.528 | 10.524 |
| S.Paolo-Hambr. I | 10.378 | 10.362 |
| S.Paolo-Hambr. Int | 10.335 | 10.322 |
| Selvadanaio | 11.202 | 11.208 |
| Sforzesco | 10.269 | 10.435 |
| Sogefi (I) Ed Chips | 10.852 | 10.880 |
| Sogefi Domani | 10.528 | 10.525 |
| Spiga d'oro | 10.285 | 10.280 |
| Ventaco Time | 11.597 | 11.610 |
| Venta | 10.717 | 10.706 |
| Visconteo | 15.372 | 15.314 |
| Fondo Ire | 9121,1 | 9120,3 |
| Sal Duola | 11288 | 11283 |
| **ESTERI AUTORIZZATI** | | |
| Fonditalia | $ 10,01 | 61,72 |
| Interfund | $ [illegible] | [illegible] |
| Int. Sec. Fund | $ 35,67 | 35,57 |
| Multifunds | $ 45,15 | 28,84 |
| Rotterdam | $ 33,61 | 33,61 |
| Capital Italia | $ 33,47 | 33,47 |
| Medioritmo | $ 35,89 | 35,54 |
| Rentinvest | $ [illegible] | 32,43 |
| Rentrend | L. 37.016 | 37.016 |
| Fondo Tre R | L. 37.896 | 37.967 |

Firmato da Zandano un accordo con la Sberbank, il consorzio delle 80 mila Casse risparmio sovietiche

# San Paolo aiuta la «perestrojka»

## L'Ifi manterrà una quota del 10% nel capitale del Banco Santo Spirito

ROMA — L'Ifi manterrà una partecipazione minima, comunque non inferiore al 5 per cento, nella «mega-banca» che nascerà dal matrimonio tra il Banco di Santo Spirito e la Cassa di Risparmio di Roma.

All'interno del nuovo istituto, siederanno quattro uomini di via Veneto, due nel consiglio di amministrazione, uno nel [illegible] esecutivo e un altro nel collegio sindacale.

All'indomani del «via libera» alla cessione del 51 per cento del pacchetto azionario del Banco di Santo Spirito alla Cassa di Risparmio di Roma, deliberato dal consiglio di amministrazione dell'Iri, nuovi particolari sull'operazione sono emersi dall'incontro tra il direttore centrale, responsabile della direzione politiche del lavoro e sviluppo delle risorse, Enrico Micheli e i sindacati nel credito, Fabi, Uib, Fib, Fisac e Falcri.

Alla fusione si arriverà, in base alla delibera del consiglio, entro 18 mesi dalla firma del contratto di [illegible] del pacchetto azionario di maggioranza alla Cassa. In questa fase transitoria l'Ifi manterrà tre rappresentanti su un totale di undici nel consiglio di amministrazione, uno nel comitato esecutivo ed uno nel collegio sindacale.

La scelta della società incaricata della valutazione definitivo del valore del 51 per cento delle azioni del Banco di Santo Spirito, verrà fatta entro quindici giorni dalla firma del contratto.

Perché il «matrimonio» tra il Santo Spirito e la Cassa Roma possa essere definitivamente «registrato» è necessaria l'autorizzazione di Bankitalia e il «via libera» all'Iri da parte del ministro delle Partecipazioni Statali, Fracanzani. Sul fronte del personale i 18 mesi che mancano alla fusione serviranno a definire, secondo quanto recita la stessa delibera del consiglio di amministrazione «tutti gli aspetti lavoristici, nel presupposto di una diretta ed immediata responsabilizzazione dell'acquirente». L'elemento più importante è costituito dall'impegno alla salvaguardia dei livelli occupazionali, che costituirà una delle clausole contrattuali dell'accordo tra l'Iri e la Cassa Roma.

TORINO — La «perestrojka» nelle banche sovietiche marcerà anche con le gambe del San Paolo di Torino. Il presidente dell'istituto torinese, Gianni Zandano, ha firmato ieri a Mosca un importante accordo di collaborazione con la Banca del Risparmio e del Credito sovietica, la gigantesca «Sberbank» che raggruppa le circa 80.000 [illegible] di risparmio dell'Urss.

L'intesa, spiega una nota del San Paolo, prevede la partecipazione congiunta dei due istituti all'ampliamento, in rubli e altre valute, di progetti per la costituzione di joint-ventures in Unione Sovietica e l'eventuale organizzazione di «club finanziari» fra banche straniere e sovietiche per sostenere tali iniziative.

In seguito all'accordo saranno anche avviati studi per:

1) favorire lo sviluppo di sistemi di pagamento «cash», attualmente ad stadio embrionale in Urss, con particolare riguardo alle carte di credito;

2) individuare, dice una nota del San Paolo, «misure idonee» per attrarre i depositi della clientela;

3) esaminare «possibili politiche del tasso d'interesse» ed «altri aspetti dell'attività creditizia quali l'erogazione del credito alla clientela, la valutazione dei rischi, i tipi di garanzia applicabili».

L'accordo prevede anche uno scambio di esperienze tra le due istituzioni (il San Paolo è stato recentemente autorizzato a aprire un ufficio a Mosca, invierà personale qualificato in Urss e ospiterà funzionari della Sberbank a Torino) e la costituzione di «gruppi misti» per esaminare la possibilità di applicazione in Urss dell'automazione bancaria e dei metodi di formazione del management e del personale.

La Sberbank, che è oggi il maggiore organismo bancario in Urss, ha circa 240.000 dipendenti e gestisce quasi 200 milioni di depositi. A fine '87 registrava una raccolta di 253 miliardi di rubli, pari a circa [illegible] di lire, destinata a crescere con le innovazioni che la banca sovietica intende introdurre (procedure più svelte per i prestiti alla clientela, operazioni divise [illegible] ecc.) [illegible] abbandonare le attività istituzionali previste dal «nuovo [illegible]: il finanziamento del settore abitativo (a [illegible] molti bassi: 1 o 2% l'anno) e lo sviluppo di attività imprenditoriali private secondo le linee indicate [illegible] Gorbaciov.

Nel corso degli incontri con i sovietici, Zandano ha manifestato la disponibilità dell'istituto torinese a partecipare alla creazione di una «Business school» a Mosca sull'esempio dell'«International Management Center» a Budapest [illegible] quale il San Paolo è stato nell'autunno uno dei membri promotori.

### Accordo Sorin Biomedica in Usa

PALO ALTO (California) — La Sorin Biomedica, del gruppo Sala Bpd (Gruppo Fiat), firmato con la Syva Company, divisione diagnostica [illegible] gruppo americano Syntex, un accordo in base al quale la società americana distribuirà in tutto il mondo i kit immunodiagnostici dell'epatite sviluppati [illegible] Sorin. I [illegible] forniscono un insieme completo di test per la diagnosi dell'epatite virale A e per i diversi stadi della B. Le prime spedizioni avranno luogo nell'autunno di quest'anno.

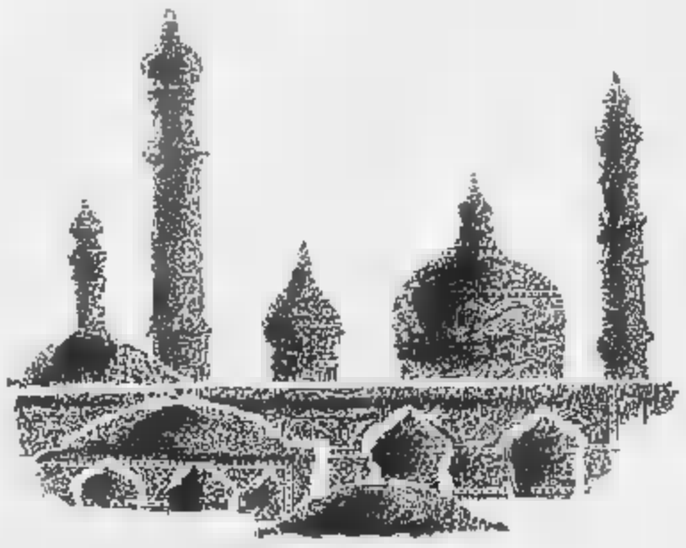
I prodotti della Sorin Biomedica espanderanno la linea dei prodotti Syva destinata all'apparecchiatura automatica di lettura MicroTrack che già comprende test per la Chlamydia e per gli anticorpi anti Hiv (Aids). D'altra parte la Sorin otterrà un allargamento della sua base produttiva.

La Sorin Biomedica, tuttavia, continuerà a distribuire i propri kit attraverso la propria rete di vendita sia in Italia sia all'estero.


ultimi giorni

PER CESSAZIONE ATTIVITÀ

L'ANTICA CASA Oriente



norma di legge

LIQUIDA

TAPPETI PERSIANI* al 50%

raccolti in 51 anni di attività

*in questi ultimi giorni vengono presentati a rotazione continua svariate centinaia di esemplari inediti appositamente accantonati per assicurare la più vasta scelta anche agli ultimi acquirenti.

dal 1938 sede unica TORINO via Gobetti, 5 a fianco J.Hotel Principi di Piemonte tel. (011) 51.13.73

## TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

| | Lire | | Sterlina | | Dollaro | | Yen | | Franco svizzero | | Marco tedesco | | Franco francese | | Fiorino olandese | | Franco belga | | Corona danese | | Dollaro canadese | | Corona norvegese | | Corona svedese | | Dracma greca | | Escudo portoghese | | Peseta spagnola | | Dollaro australiano | | Dollaro neozelandese | | Rand sudafricano | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A vista | N/D | N/D | 8,38 | 8,31 | 6,13 | 6,06 | 12,63 | 12,56 | 5,69 | 5,62 | 5,79 | 5,72 | 8,87 | 8,80 | 5,78 | 5,71 | 8,87 | 8,80 | 4,69 | 4,62 | 4,13 | 4,06 | 4,69 | 4,62 | 4,69 | 4,62 | 11,63 | 11,56 | 11,63 | 11,56 | 12,38 | 12,31 | 12,38 | 12,31 | 12,38 | 12,31 |
| 7 giorni | 11,25 | 11,19 | 8,37 | 8,43 | 6,25 | 6,37 | 13,00 | 13,13 | 5,93 | 6,12 | 5,75 | 5,87 | 8,87 | 9,00 | 5,77 | 5,87 | 8,87 | 9,00 | 4,12 | 4,37 | 4,13 | 4,37 | 4,63 | 4,87 | 4,63 | 4,87 | 11,63 | 11,87 | 11,63 | 11,87 | 12,38 | 12,63 | 12,38 | 12,63 | 12,38 | 12,63 |
| 1 mese | 11,00 | 11,06 | 8,49 | 8,63 | 6,37 | 6,50 | 13,00 | 13,13 | 5,93 | 6,06 | 5,75 | 5,87 | 8,87 | 9,00 | 5,75 | 5,87 | 8,87 | 9,00 | 4,25 | 4,37 | 4,13 | 4,25 | 4,63 | 4,75 | 4,63 | 4,75 | 11,63 | 11,75 | 11,63 | 11,75 | 12,38 | 12,50 | 12,38 | 12,50 | 12,38 | 12,50 |
| 3 mesi | N/D | N/D | 8,49 | 8,75 | 6,50 | 6,75 | 13,00 | 13,13 | 5,93 | 6,18 | 5,87 | 6,00 | 8,87 | 9,12 | 5,87 | 6,00 | 8,87 | 9,12 | 4,38 | 4,63 | 4,25 | 4,50 | 4,63 | 4,87 | 4,63 | 4,87 | 11,63 | 11,87 | 11,63 | 11,87 | 12,38 | 12,63 | 12,38 | 12,63 | 12,38 | 12,63 |
| 6 mesi | N/D | N/D | 8,61 | 8,86 | 6,87 | 7,00 | 13,00 | 13,13 | 5,93 | 6,18 | 5,93 | 6,06 | 8,87 | 9,12 | 5,93 | 6,06 | 8,87 | 9,12 | 4,50 | 4,75 | 4,37 | 4,62 | 4,63 | 4,87 | 4,63 | 4,87 | 11,63 | 11,87 | 11,63 | 11,87 | 12,38 | 12,63 | 12,38 | 12,63 | 12,38 | 12,63 |
| 1 anno | N/D | N/D | 8,86 | 9,12 | 7,12 | 7,25 | 12,87 | 13,00 | 5,87 | 6,12 | 6,00 | 6,25 | 8,87 | 9,12 | 6,00 | 6,25 | 8,87 | 9,12 | 4,62 | 4,87 | 4,50 | 4,75 | 4,63 | 4,87 | 4,63 | 4,87 | 11,63 | 11,87 | 11,63 | 11,87 | 12,38 | 12,63 | 12,38 | 12,63 | 12,38 | 12,63 |

| VALUTE | ZURIGO (in lit. per un.) 16-2 | 15-2 | FRANCOFORTE (in marchi) 16-2 | 15-2 | LONDRA (per sterlina) 16-2 | 15-2 | PARIGI (in lit. per) 16-2 | 15-2 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro | 1,5000-1,5050 | 1,5070-1,5120 | 1,5400- — | 1,5420- — | 1,7700-1,7760 | 1,7710-1,7730 | — - — | 0,2705-0,2720 |
| Franco sv. | — - — | — - — | 117,800*- — | 117,730*- — | 2,2700-2,2752 | 2,2710-2,2748 | 400,000-401,010* | 400,450-401,200* |
| Franco fr. | 34,00-34,04* | 34,03-34,07* | 33,370*- — | 33,370*- — | 11,070-11,103 | 11,120-11,153 | — - — | — - — |
| Marco | 34,87-34* | 34,89-34,92* | — - — | — - — | 3,2600-3,2630 | 3,2600-3,2627 | 340,150-340,700* | 340,170-340,610* |
| Sterlina | 3,7800-3,7716 | 3,7700-3,7730 | 3,360- — | 3,363- — | — - — | — - — | 11,1900-11,1270 | 11,1940-11,1230 |
| Yen | 1,2270-1,2301* | 1,2302-1,2332* | 1,4040*- — | 1,4050*- — | 153,45-153,70 | 154,00-154,25 | 4,0972-4,0980* | 4,0970-4,1010* |
| Lira | 0,1100-0,1101* | 0,1100-0,1101* | 1,3650*- — | 1,3650*- — | 2363,0-2367,1 | 2363,0-2360,3 | 4,0950-4,0957** | 4,0950-4,0957** |

* per 1000 ** per mille unità

## LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi 8,75 6 mesi 8,93

## QUOTAZIONI BOT

| | Durata | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 30-03-89 | 30 | 98,560 | 10,700 |
| 28-04-89 | 57 | 98,571 | 10,700 |
| 30-05-89 | 89 | 97,484 | 10,700 |
| 30-06-89 | 120 | 96,599 | 10,809 |
| 31-07-89 | 151 | 95,473 | 10,900 |
| 31-08-89 | 182 | 94,530 | 11,000 |
| 30-09-89 | 221 | 93,700 | 11,000 |
| 31-10-89 | 252 | 92,884 | 11,100 |
| 15-11-89 | 266 | 92,494 | 11,100 |
| 30-11-89 | 281 | 92,070 | 11,100 |
| 29-12-89 | 310 | 91,263 | 11,200 |
| 30-01-90 | 344 | 90,373 | 11,200 |

## MONETE E METALLI

| | | |
|---|---|---|
| Sterlina v.c. | [illegible] | - 128000 |
| Sterlina n.c. | | - 127000 |
| Marengo it. | 92000 | - 101000 |
| Marengo sm. | 92000 | - 101000 |
| Marengo fr. | 92000 | - 101000 |
| Marengo b. | 92000 | - 101000 |
| 20$ oro | 530000 | - 550000 |
| Krugerrand | 530000 | - 534000 |
| Argento | 364 | - 388 |
| Platino (*) | 23000 | - 33333 |

(*) Per grammo, iva esclusa

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 12,900 | 13,000 |
| Vista | 13,250 | 12,750 |
| 7 giorni | 11,375 | 13,500 |
| 15 giorni | 11,350 | 12,750 |
| 1 mese | 12,500 | 12,700 |
| 2 mesi | 12,350 | 12,700 |
| 3 mesi | 12,350 | 12,700 |
| 6 mesi | 13,375 | 13,500 |

A cura dell'ufficio Cambi San Paolo.

## ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mattino in $ per oncia)

| Mercati | 15-2 | 15-2 |
|---|---|---|
| Londra | 394,50 | 395,10 |
| Zurigo | 393,50 | 393,90 |
| Parigi | 396,20 | 393,95 |
| New York | 395,95 | 397,30 |
| Milano (L./gr.) | 10,800 | 10,790 |
| Hong Kong | 395,60 | 393,50 |

Variazione ogni ragguaglio a gr. 31,1035

## I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | BANCOMETR 15-2 | 16-2 | MILANO 15-2 | 16-2 | MEDIA 15-2 | 16-2 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa t. g. | [illegible] | 1393 | 1393,50 | 1394,50 | 1393,25 | 1394,50 |
| Dollaro Usa t. g. | 1300 | 1300 | — | — | — | — |
| [illegible] | [illegible] | 720 | 721,61 | 726,30 | 721,480 | 724,040 |
| Franco francese | 214,78 | 215,10 | 214,30 | 216,0 | 214,605 | 215,07 |
| Fiorino olandese | 643 | 645 | 646,50 | 651,30 | 645,025 | 651,32 |
| Franco belga | 34,60 | 34,80 | 34,530 | 35,03 | 34,632 | 35,026 |
| [illegible] | [illegible] | 2362 | 2362,00 | 2380 | 2364,670 | 2381,00 |
| [illegible] | [illegible] | 1040 | 1040 | 1051,50 | 1042,330 | 1052,30 |
| Corona danese | 187,60 | 187,90 | 187,95 | 189,30 | 187,940 | 189,175 |
| E.C.U. | — | — | 1335,30 | 1336,90 | 1335,30 | 1335,870 |
| [illegible] | [illegible] | 1148 | 1143 | 1141 | 1142,770 | 1148,795 |
| Yen giapponese | 10,70 | 10,80 | 10,670 | 10,687 | 10,670 | 10,687 |
| Franco svizzero | 887 | 887 | [illegible] | [illegible] | 881,670 | 881,630 |
| Sterlina austr. | 184,40 | 184,60 | 173,500 | 184,000 | 183,940 | 183,960 |
| [illegible] | 127 | 127 | 291,70 | 301,21 | 294,70 | 294,670 |
| Corona svedese | 212,60 | 213,00 | 214 | 214,63 | 214 | 214,000 |
| [illegible] | 318 | 319 | 315,40 | 315,72 | 313,30 | 315,70 |
| [illegible] | 8,90 | [illegible] | 8,906 | [illegible] | 8,896 | 8,903 |
| Peseta spagnola | 11,78 | 11,78 | 11,761 | [illegible] | 11,753 | 11,760 |
| Dinaro tunisino gr. | 6,18 | 6,18 | — | — | — | — |
| Dracma tunisino gr. | 6 | 6 | 5,77 | 5,776 | 5,761 | 5,772 |
| Dollaro australe | 1148 | 1150 | 1145,50 | 1155 | 1147,75 | 1153,75 |

## QUOTAZIONI A TORINO DEL 16-02-89

**ALIMENTARI**

| | |
|---|---|
| Alivar | 8730 |
| Eridania | 3330 |
| Eridania risp. | 3580 |

**ASSICURATIVI**

| | |
|---|---|
| Milano ass. ord. | 34600 |
| Milano ass. risp. | 11200 |
| Latina Ass. ord. | 15500 |
| Latina risp. | 8300 |
| Lloyd Adriatico | 17800 |
| Lloyd Adriatico risp. | 9300 |
| Ras | 41300 |
| Ras risp. | 17400 |
| Sai ord. | 13750 |
| Sai risp. | 8340 |
| Toro ass. ord. | 21300 |
| Toro ass. priv. | 12300 |
| Toro ass. risp. | [illegible] |
| U. I. A. | 38200 |
| Gengrell | 41000 |

**BANCARI**

| | |
|---|---|
| Banca Commerciale It. | 3680 |
| Banca Comm. It. r.p. | 3480 |
| Bna ord. | 8900 |
| Banco Roma | 8150 |
| Credito Italiano | 1790 |
| Credito Italiano risp. | 1730 |
| Mediobanca | 20800 |
| R.N. Ambrosiano ord. | 3080 |
| R.N. Ambrosiano risp. | 1870 |
| Bna priv. | 3830 |
| Bna risp. | 3640 |
| Interbanca ord. | n.c. |
| Interbanca priv. | 28000 |

**CARTARI - EDITORIALI**

| | |
|---|---|
| Burgo ord. | 12800 |
| Burgo priv. | 10500 |
| Burgo risp. | 12100 |
| Fabbri PRIV. | 2080 |
| Elos | 3130 |

**CEMENTI - CERAMICHE**

| | |
|---|---|
| Cementerie di Augusta | 4820 |
| Pozzi-Ginori ord. | 1410 |
| Pozzi-Ginori risp. | 1230 |
| Unicem ord. | 9700 |
| Unicem risp. | 10800 |

**CHIMICI - GOMMA**

| | |
|---|---|
| Enimont | 2300 |
| Mira Lanza | 44800 |
| Montedison | 1994 |
| Montedison risp. | 1121 |
| Pirelli ord. | 1630 |
| Pirelli risp. | 880 |
| Pirelli Spa | 2080 |
| Pirelli Spa risp. | 2040 |
| Pirelli Spa risp. nc | 1730 |
| Saffa ord. | 6900 |
| Saffa risp. priv. | 6900 |
| Saipo | 3480 |
| Saipo risp. | 1730 |
| Snia Bpd ord. | 2645 |
| Snia Bpd risp. | 2630 |
| Sorin Biomedica | 9900 |

**COMMERCIO**

| | |
|---|---|
| Rinascente ord. | 4360 |
| Rinascente priv. | 3040 |
| Rinascente risp. | 3130 |

**COMUNICAZIONI**

| | |
|---|---|
| Alitalia ord. A | 2150 |
| Alitalia priv. | 1300 |
| Alitalia risp. n.c. | 1230 |
| Autostrade To-Mi | 13000 |
| Italcable ord. | 11000 |
| Italcable risp. | 9000 |
| Sip ord. | 3527 |
| Sip risp. | 2310 |

**FILATURE**

| | |
|---|---|
| Ant. Fiorentino | 7100 |
| Bastogi Info | 280 |
| Cir ord. | 1670 |
| Cir risp. | 1500 |
| Cir risp. nc | 2230 |
| Cofide | 1030 |
| Cofide risp. | 1000 |
| Cpmpo | 1000 |
| Fiste | 6970 |
| Fiscambi ord. | [illegible] |
| Fiscambi risp. | [illegible] |
| Fornara | [illegible] |
| Fineuro-Gaic | [illegible] |
| Gim ord. | 5370 |
| Gim risp. | 2700 |
| Mil ord. | 10030 |
| Mil risp. | 3300 |
| Ifil | 1674 |
| Ifilpiel | 2000 |
| Pirelli & C. ord. | 7810 |
| Pirelli & C. risp. | 3350 |
| Sasa | 1630 |
| Sasa risp. | 1170 |
| Sasa-Gallara priv. | 6730 |
| Schiapparelli | [illegible] |
| Sorli | [illegible] |
| Stia | 2610 |
| Stia risp. | 1610 |
| Sasa | [illegible] |
| Bogarli | 4100 |
| Star ord. | 3010 |
| Star risp. | 2630 |
| Wt priv. | [illegible] |
| Snai risp. | [illegible] |
| Snai ord. | [illegible] |

**IMMOBILIARI - EDILIZI**

| | |
|---|---|
| Attività immobiliari | 4260 |
| Ipi | [illegible] |
| Risan. Napoli ord. | [illegible] |
| Risan. Napoli risp. | [illegible] |

**MECCANICI - AUTO**

| | |
|---|---|
| Aerfer Lamet | 6650 |
| Castagneti | 4040 |
| Fiat ord. | 3288 |
| Fiat priv. | 2652 |
| Fiat risp. | 2572 |
| Gilardini ord. | 13600 |
| Gilardini risp. | 9700 |
| Magneti Marelli ord. | 1610 |
| Magneti Marelli risp. | 1630 |
| Olivetti ord. | 5270 |
| Olivetti priv. | 5050 |
| Olivetti risp. nc | [illegible] |
| Piaggio | 1400 |
| Riva Fiesole | 6400 |
| Riva Fiesole risp. | 6400 |
| Worthington | 2600 |
| Worthington risp. | 2600 |

**TESSILI**

| | |
|---|---|
| Bonadeo | 10700 |
| Cantoni Coats | 5450 |
| Cantoni Coats. risp. | 4000 |
| Fisac ord. | 4300 |
| Fisac risp. | [illegible] |
| Condotte Acque Torino | [illegible] |
| Cigahotels | [illegible] |
| Cigahotels risp. | 1730 |
| Fondiari | 471 |

## IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 16-02-89

Quotazioni rilevate dalla sezione specializzata Borsa del Comitato Banca Milano

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

| Azione | Ultimo | Delta Lire | Compensi mese prec. | 1989 min.* | 1989 max.* | Quantità (azioni) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| A Abetla | 103000 | +3000 | 99500 | 86300 | 117000 | 5750 |
| Acq. De Ferrari n. | 5177 | +7 | 5180 | 5010 | 5172 | 3000 |
| Acq. De Ferrari r. | 3494 | — | 3500 | 3230 | 3540 | 15750 |
| Acque Marcia | 635 | +10 | 630 | 600 | 635 | 2654000 |
| Acque Marcia r. | 361 | +8 | 345 | 345 | 361 | 453000 |
| A. Marcia r. 1-8-87 | 335 | +1 | 335 | 330 | 335 | 1310000 |
| Ambla | 14010 | +10 | 14000 | 12010 | 14570 | 13000 |
| Ambla risp. | 6300 | -141 | 6340 | 5600 | 6365 | 94000 |
| Amiata | 2670 | +10 | 2660 | 2560 | 2131 | 45500 |
| Amiata ord. A | 2100 | +10 | 2105 | 1731 | 2211 | 27000 |
| Amiata priv. | 1334 | +4 | 1330 | 1270 | 1440 | 1350000 |
| Amiata risp. n.c. | 1005 | +15 | 1040 | [illegible] | 1200 | 39000 |
| Alleanza | 8650 | -130 | 8705 | 6600 | 9300 | 8000 |
| Alleanza Ass. | 38000 | +300 | 37700 | 37300 | 41250 | 13000 |
| Alleanza Ass. risp. | 37200 | +700 | 36800 | 36210 | 39650 | 3400 |
| Anic Fisanghart | 9010 | +140 | 8870 | 8730 | 9010 | 13000 |
| Anic Finanz. r. nc | 4740 | -61 | 4800 | 3400 | 4900 | 16500 |
| Assicura | 5100 | — | 5100 | 5130 | 5730 | 30000 |
| Assitalia | 15460 | +100 | 13800 | 13470 | 17200 | 222100 |
| Autosia | 2201 | +21 | 2181 | 2170 | 2368 | 440000 |
| Attiv. Immobiliari | 4251 | +17 | 4240 | 4000 | 4381 | 13000 |
| Auschem | 2021 | +20 | 2000 | 1840 | 2230 | 97000 |
| Autostrade risp. nc | 1640 | +10 | 1720 | 1650 | 1960 | 8000 |
| Ausiliare | 11000 | -10 | 11100 | 11005 | 12270 | [illegible] |
| Autostrade To-Mi | 13965 | +200 | 13800 | 13610 | 13800 | 13000 |
| Autostrade Mi pr. | 1260 | +10 | 1250 | 1200 | 1300 | 140000 |
| Ade Finanziaria | 7150 | +47 | 7100 | [illegible] | 7300 | 49000 |
| [illegible] | 283 | -3 | 283 | 266 | 304 | [illegible] |
| Banco A. Milanese | 13800 | -400 | 13800 | 11800 | 14800 | 3450 |
| Banco Catt. Veneto | 8700 | +20 | 8700 | 4825 | 9900 | 146500 |
| B. Catt. V. r. nc | 3695 | +60 | 3600 | 3230 | 3360 | 13000 |
| B. Comm. It. | 3636 | +20 | 3640 | 3410 | 3670 | 1141000 |
| B. Comm. It. r.p. | 3492 | +14 | 3480 | 3071 | 3595 | 153000 |
| Bna pri | 3810 | +110 | 3700 | 3488 | 3844 | 131000 |
| Bna ord. | 9770 | -80 | 9800 | 8600 | 10000 | 36000 |
| Bna risp. | 5645 | +5 | 5640 | 3010 | 5745 | 146000 |
| B. Nazionale | 1384 | +23 | 1380 | 1180 | 1390 | 2.7000 |
| Banca Marmorilla | 19100 | +20 | 19050 | 9100 | 11900 | 58700 |
| Banca Toscana | 6470 | +55 | 6420 | 4300 | 6745 | 52500 |
| Banco di Chiavari | 4630 | +10 | 4420 | 4300 | 4630 | 12000 |
| Banco Napoli p.r.p. | 14250 | +40 | 14010 | 14000 | 15250 | 4000 |
| Banco di Roma | 6340 | +120 | 6180 | 7300 | 8800 | 57000 |
| Bco Sardegno risp. | 10450 | +470 | 9300 | 10000 | 10500 | 6000 |
| Banco Lariano | 3661 | +71 | [illegible] | [illegible] | 4140 | 46000 |
| Bel risp. | 11440 | + [illegible] | [illegible] | 11500 | 12400 | 30000 |
| Beneton | 16675 | +174 | 16100 | 16000 | 17400 | 85700 |
| Bayer Berliebm. | 8850 | +250 | 8280 | 7900 | 8950 | 7000 |
| Bonifiche Ferrar. | 26850 | +350 | 26800 | 22300 | 25850 | 5100 |
| Bonif. Siele ord. | 32200 | +200 | 32000 | 21800 | 34500 | 36100 |
| Bonif. Siele risp. | 19000 | +100 | 19000 | 9400 | 13300 | 7000 |
| Brebi | 6000 | -10 | 6000 | [illegible] | 6172 | 170000 |
| Brebi warrant | 337 | +3 | 334 | 302 | 340 | [illegible] |
| Brioschi | 1010 | +20 | 980 | 800 | 1020 | 130000 |
| Buitoni | 2500 | — | [illegible] | 2400 | 2680 | 7450 |
| Cartiere ord. | [illegible] | [illegible] | 1210 | 1001 | 1215 | 270000 |
| Cartiere risp. | 1107 | +10 | 1100 | 1075 | 1107 | 270000 |
| [illegible] | 14300 | -40 | 14140 | 11100 | 14140 | [illegible] |
| [illegible] | 3670 | -30 | 3700 | 3000 | 3720 | 19000 |
| Casaio | 2660* | -220 | 2700 | 2400 | 2720 | 65000 |
| Cbl | 4700 | +30 | 4670 | 4020 | 4800 | 3000 |
| Cantoni Coats. | 5400 | +40 | 5400 | 5300 | 5800 | 15000 |
| Cantoni C. risp. | 4000 | -60 | 4720 | 4050 | 4900 | — |
| Cart. Ascoli | 5300 | -30 | 5300 | 4800 | 5534 | 77000 |
| Cart. Sturla-Modiol | 1720 | +30 | 1690 | 1543 | 1770 | 241000 |
| Cart. Burgo ord. | 13400 | — | 13000 | 12000 | 14400 | 40000 |
| Cart. Burgo priv. | 11600 | +100 | 10800 | 10000 | 11300 | 8000 |
| Cart. Burgo risp. | 13000 | -70 | 13100 | 13000 | 14300 | 6000 |
| Cartonalio | 3600 | +30 | 3600 | 3000 | 3800 | 140000 |
| Cement. Augusta | 6700 | +80 | 6600 | 4510 | 6850 | 14000 |
| Cement. Barletta | 7500 | -300 | 7900 | 7000 | 8170 | 1000 |
| Cement. Merone | 4000 | — | 4000 | 4700 | 5100 | 7000 |
| Cement. Milano r. | 3170 | +30 | 3150 | 3000 | 3173 | 17000 |
| Cem. di Sardegna | 8040 | -10 | 8000 | 6700 | 8400 | 17000 |
| Cement. Siciliane | 7300 | +30 | 7000 | 7000 | 8000 | 13000 |
| Ciga Hotels | 4000 | — | 4000 | 4000 | 4000 | 170000 |
| Ciga Hotels risp. | 1720 | +30 | 1705 | 1653 | 1800 | 56200 |
| Cir risp. nc | [illegible] | +10 | 3810 | 2084 | 3400 | 485000 |
| Cir risp. | [illegible] | +70 | 6500 | 6400 | 6810 | 37000 |
| Cir ord. | [illegible] | +60 | 8850 | 8000 | 9100 | 1601000 |
| Cofide | [illegible] | +30 | 5700 | 5700 | 6070 | 173000 |
| Cofide risp. | 1040 | +7 | 1050 | 1000 | 1044 | 642000 |
| Cogefar ord. | 3100 | -17 | 3230 | 4000 | 3430 | 200000 |
| Cogefar risp. | 2700 | +30 | 2700 | 2000 | 2907 | 67000 |

| Azione | Ultimo | Delta Lire | Compensi mese prec. | 1989 min.* | 1989 max.* | Quantità (azioni) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Comau | 2700 | +17 | 2680 | 2040 | 2762 | 10000 |
| Cond. Acq. Torino | 7930 | -30 | 7980 | [illegible] | 7990 | 2000 |
| Cr. Varesino ord. | 4200 | +40 | 4200 | 4040 | 4400 | 13000 |
| Cr. Varesino risp. | 3670 | — | 3430 | 3310 | 3500 | 16000 |
| Credito Italiano | 1760 | — | 1795 | 1721 | 1830 | 4365000 |
| Credito Ital. risp. | 1215 | -45 | 1760 | 1664 | 1862 | 121000 |
| Cr. Commerciale | 2350 | +40 | 2320 | 2270 | 2390 | 61200 |
| Credito Fondiario | 5180 | +200 | 5000 | 4110 | 5350 | 45000 |
| Credito Lombardo | 3220 | +60 | 3200 | 2760 | 3235 | 73000 |
| Cremonini | 1670 | +40 | 1630 | 1005 | 1650 | 40000 |
| Daimler | 200 | +0 | 200 | 200 | 340 | 470000 |
| Danieli & C. | 7950 | +200 | 7900 | 7600 | 8200 | 14000 |
| Danieli & C. risp. | 3665 | +60 | 3650 | 3440 | 3684 | 33000 |
| Dataconsult | 10120 | +120 | 10210 | 10030 | 10300 | 20000 |
| Del Favero | 4750 | +35 | 4730 | 4630 | 4950 | 20000 |
| Ed. Faibri priv. | 2300 | +11 | 2280 | 2170 | 2340 | 30400 |
| Editoriale Mondi | 2684* | +60 | 2630 | 2630 | 2900 | 7000 |
| Elvetia | 3300 | +25 | 3200 | 3070 | 3540 | 3900 |
| Eridania Beghin | 1917 | +10 | 1890 | 1420 | 1750 | 147000 |
| Erigenia | 3540 | +20 | 5510 | 5300 | 6100 | 11000 |
| Erpacchiatura | 3200 | +10 | 3070 | 2500 | 3260 | 106000 |
| Euromobiliare | 6175 | +55 | 6150 | 6170 | 6660 | 1800 |
| Euromobiliare risp. | 2900 | +30 | 2850 | 1070 | 3231 | 14000 |
| Europa Metalli | 1121 | +8 | 1130 | 1041 | 1237 | 100000 |
| Fiat | 3195 | +105 | 3100 | 3050 | 3256 | 6000 |
| Fiscambi | 2775 | +40 | 2730 | 2670 | 2830 | 9000 |
| Falck | 9600 | +100 | 9600 | 8700 | 9650 | 17000 |
| Falck risp. | 6800 | +400 | 6800 | 6630 | 6680 | 3000 |
| Fata | 14300 | +200 | 14200 | 14170 | 15495 | 23400 |
| Ferfin | 7000 | +25 | 7000 | 1810 | 8030 | 1900000 |
| Ferruzzi Agr. | 2301 | +1 | 2300 | 1950 | 2320 | 87000 |
| Ferruzzi Agr. risp. | 1107 | +20 | 1170 | 900 | 1220 | 477500 |
| Ferruzzi fin. | 2540 | +7 | 2670 | 2547 | 2711 | 1374130 |
| Ferruzzi fin. r. nc | 1350 | +20 | 1540 | 1360 | 1701 | 344000 |
| Ferruzzi fin. nc | 800 | -5 | 895 | 840 | 1134 | 434000 |
| Fiar | 10000 | +200 | 10000 | 10000 | 20000 | 14500 |
| Fidi ord. | 8400 | +10 | 8300 | 8000 | 12100 | 1777000 |
| Fidi priv. | [illegible] | +20 | 5820 | 6000 | 6240 | 1570000 |
| Fidi risp. | 6540 | +55 | 5875 | 5870 | 6340 | 270000 |
| Fidenza Vetraria | 7000 | +40 | 7770 | 7522 | 8030 | 43000 |
| Fidis | 6470 | +20 | 6230 | 6030 | 7100 | 140000 |
| Fimpar | 1012 | +12 | 1000 | 1000 | 1022 | 117000 |
| Fimpar risp. n.c. | 694 | +6 | 680 | 614 | 825 | 121000 |
| Finarc. C. R. | 14200 | — | 14300 | 13000 | 14640 | 1000 |
| Finarte | 4340 | +120 | 4320 | 3600 | 4340 | 313500 |
| Finrex | 1300 | -20 | 1400 | 1001 | 1430 | 47000 |
| Finsa | 720 | +21 | 700 | 640 | 770 | 37000 |
| Fin ord. | 1210 | +25 | 1000 | 1000 | 1025 | 23500 |
| Fin risp. | 700 | +27 | 700 | 701 | 800 | 61000 |
| Finsc ord. | 4400 | +25 | 4360 | 3041 | 4600 | 6000 |
| Finsc risp. | 4530 | -10 | 4000 | 4361 | 4910 | — |
| Fincomind ord. | 1300 | -7 | 1350 | 1000 | 2000 | 7000 |
| Fincomind risp. | 5400 | -120 | 6620 | 6300 | 6940 | — |
| Fondi Filippo | 2510 | +10 | 2000 | 2230 | 2810 | 52000 |
| Fornara | 2540 | +1 | 2540 | 2270 | 2631 | 84000 |
| Fornara Pest | [illegible] | +60 | 20400 | 19050 | 20940 | 2200 |
| Gabetti | 31200 | — | 31200 | 30000 | 31700 | 8400 |
| Gambaro | 1720 | +20 | 1700 | 1700 | 1831 | 1405000 |
| Gambro risp. | 1001 | +21 | 1000 | 1040 | 1041 | 854000 |
| General | 42000 | +200 | 41000 | 40000 | 44700 | 315000 |
| Generalcasch ord. | 91 | +1 | 90 | 87 | 94 | 1350000 |
| Generalcasch risp. | 85 | +1 | 88 | 79 | 93 | 400000 |
| Gemina | 13100 | +100 | 12700 | 10000 | 13070 | 9000 |
| Ghiaroli ord. | 13400 | +0 | 13400 | 12300 | 13470 | 13000 |
| Ghiaroli risp. | 9000 | +60 | 9700 | 8200 | 10200 | 9200 |
| Gim ord. | 9610 | +30 | 9600 | 7705 | 9813 | 14000 |
| Gim risp. | 5501 | +0 | 7000 | 3471 | 7000 | 7000 |
| Grassetto | 12000 | +100 | 13770 | 13470 | 13700 | 11500 |
| I Ifil priv. | 16250 | -60 | 16300 | 16000 | 24000 | 177000 |
| Ifil ord. ifim. | 4200 | +50 | 4100 | 4101 | 4800 | 240000 |
| Ifil risp. ifim. | 2340 | +15 | 2300 | 2104 | 2360 | 137000 |
| Imm. Marmorelle | 7254 | +1 | 7200 | 1975 | 7250 | 1464000 |
| Industrie Secco | 1010 | -200 | 2000 | 1107 | 1840 | 47000 |
| Interbanca ord. | n.c. | — | 34000 | — | — | — |
| Interbanca priv. | 20100 | +200 | 20100 | 20000 | 20000 | 13500 |
| Ifcil | 1340 | -10 | 1870 | 1040 | 1870 | 41000 |
| Italcable ord. | 12000 | -200 | 12000 | 10000 | 13000 | 20000 |
| Italcable risp. | 8031 | +1 | 9000 | 8000 | 9000 | 2300 |
| Italcementi ord. | 110100 | -400 | 110000 | 110000 | 120000 | 12000 |
| Italcementi risp. | 67100 | +60 | 67100 | 60000 | 68000 | 7000 |
| Italgas | 2200 | +30 | 21000 | 2100 | 2343 | 401000 |
| Italo Am. 1988 | 10000 | +200 | 11000 | [illegible] | 12100 | 48000 |
| Kaimanfibre | 14000 | — | 14000 | 14100 | 15470 | [illegible] |
| Kaimanfibre risp. | 6000 | +700 | 6100 | 6000 | 6700 | [illegible] |
| J Jolly Hotels ord. | 12200 | +300 | 11900 | 11150 | 12200 | 3000 |
| Jolly Hotels risp. | 12010 | +100 | 11900 | 11100 | 12010 | 2000 |
| K Kernel Italiana | 823 | +23 | 801 | 473 | 834 | 201000 |
| Kernel risp. n.c. | 1070 | +60 | 1050 | 500 | 1070 | — |
| L L'Espresso Spd. | 34500 | — | 34000 | 34300 | 35010 | [illegible] |
| La Fondiaria Spd. | 73400 | +1300 | 73000 | 70410 | 77400 | 17000 |
| La Previdente | 34300 | +300 | 34100 | 33000 | 37300 | [illegible] |
| Latina Ass. ord. | 15000 | +110 | 14600 | 14300 | 15170 | 25000 |
| Latina risp. | 5430 | +100 | 5300 | 5175 | 5470 | 25000 |
| Linificio ord. | 1130 | +5 | 1015 | 1053 | 1040 | 70000 |
| Linificio risp. | 1000 | +12 | 1070 | 1005 | 1030 | 17000 |
| Lloyd Adriatico n. | 17870 | +120 | 17300 | 17000 | 18000 | 21000 |
| Lloyd risp. nc | 9000 | +95 | 9000 | [illegible] | 10400 | [illegible] |
| M Martini | 5430 | +10 | 5430 | 4320 | 5550 | 7000 |
| Magneti M. risp. | 2600 | +70 | 2610 | 2701 | 2140 | 71000 |
| Magneti M. ord. | 3635 | +25 | 3500 | 3701 | 3125 | 14[illegible] |
| Magona | 11300 | -450 | 11200 | 11300 | 12750 | 4000 |
| Manifi Sirtori | 23170 | — | 23170 | 23000 | 25000 | — |
| Manuli Cavi | 3830 | +20 | 3800 | 3601 | 4370 | 30000 |
| Manuli Cavi r. nc | 2300 | +0 | 2370 | 2321 | 2930 | 42000 |
| Marangoni | 6580 | +30 | 6530 | 6400 | 6800 | 15000 |
| Marzotto | 6290 | -21 | 6800 | 6500 | 7000 | 10000 |
| Marzotto risp. | 7700 | -140 | 7150 | 6060 | 7360 | 1000 |
| Marzotto risp. nc | 6113 | -87 | 6300 | 6700 | 6383 | 1800 |
| Mediobanca | 20400 | +100 | 20300 | 20100 | 21300 | 263000 |
| Mariani | 9640 | +140 | 9570 | 9245 | 9845 | 246000 |
| Milano ass. ord. | 23700 | -100 | 23800 | 23700 | 27200 | 11000 |
| Milano ass. risp. | 13300 | +100 | 13500 | 13700 | 14300 | 13000 |
| Mira Lanza | 44500 | — | 44600 | 42600 | 46810 | 3400 |
| Mirtel | 2860* | -60 | 2900 | 2830 | 4200 | 12000 |
| Montedison | 2380 | +30 | 2300 | 2300 | 2440 | 2300 |
| Montedison risp. | 1730 | +30 | 1720 | 1600 | 1800 | 2000 |
| Montefibre ord. | 1130 | +8 | 1130 | 1048 | 1225 | 3648000 |
| Montefibre risp. | 1035 | +10 | 1010 | 1001 | 1158 | 3680000 |
| Montefibre risp. | 1070 | +12 | 1060 | 1002 | 1198 | 400000 |
| Necchi ord. | 3900 | — | 3900 | 3910 | 3048 | 4300 |
| Necchi risp. nc | 3661 | — | 3640 | 3330 | 3880 | 1000 |
| Necchi warrant | 670 | -9 | 670 | 300 | 910 | 10000 |
| Nuova Pignone | 8770 | +50 | 8700 | 4250 | 8770 | 14000 |
| N.B. Ambrosiano risp. | 1700 | +120 | 1600 | 1301 | 1750 | 66000 |
| N.B. Ambrosiano ord. | 3000 | +0 | 3000 | 3047 | 3435 | 131000 |
| O Olcese | 3311 | +61 | 3110 | 3000 | 3301 | 35000 |
| Olivetti ord. | 5200 | +0 | 5200 | 5105 | 5880 | 610000 |
| Olivetti priv. | 5400 | +50 | 5430 | 5370 | 5700 | 20000 |
| Olivetti risp. nc | 4451 | +13 | 4420 | 4110 | 4800 | 38000 |
| P Pacchetti | 670 | +13 | 653 | 653 | 670 | 800000 |
| Pari. Fin. | 4720 | +30 | 4700 | 4360 | 4700 | 50000 |
| Pari. Fin. risp. nc | 1700 | +10 | 1700 | 1007 | 1810 | 70000 |
| Parlim | 1400 | +37 | 1100 | 1153 | 1234 | 70000 |
| Pierrel ord. | 1930 | +20 | 1930 | 1000 | 2010 | 17000 |
| Pierrel risp. | 800 | +11 | 870 | 900 | 1135 | 30000 |
| Pininfarina ord. | 5400 | +200 | 5300 | 4200 | 10202 | 6000 |
| Pininfarina risp. | 5530 | +120 | 5400 | 5400 | 6173 | 600 |
| Pirelli & C. ord. | 7300 | -0 | 7000 | 6800 | 7340 | 71000 |
| Pirelli & C. risp. | 3307 | +87 | 3200 | 3000 | 3810 | 13000 |
| Pirelli Spa | 2511 | +15 | 2300 | 2230 | 2314 | 8000000 |
| Pirelli spa r. nc | 1733 | +13 | 1710 | 1630 | 1800 | 34000 |
| Pirelli Spa risp. | 2305 | +

Importante azienda multinazionale operante un settore ad elevato contenuto tecnologico ricerca

## CAPO MANUTENZIONE IMPIANTI GENERALI

a cui affidare la completa gestione degli impianti di stabilimento.

Si
— diploma di perito meccanico/tecnico;
— esperienza almeno quinquennale maturata nel settore specifico.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle reali capacità del candidato.

La sede di lavoro è ubicata nella cintura di Torino.

Inviare curriculum dettagliato, completo di fotografia non restituibile, a:
**PUBLIKOMPASS 449 - 10100 TORINO.**

---

Importante Gruppo Industriale, nell'ambito potenziamento proprie strutture, *ricerca*

## RESPONSABILE UFFICIO PROGETTAZIONE

Si richiede:
— età 30-35 anni;
— laurea in Ingegneria meccanica diploma di perito meccanico;
— esperienza pluriennale maturata in posizione di progettista in aziende meccaniche modernamente organizzate;
— capacità di innovare e progettare nuovi prodotti.

Il candidato opererà con ampia e responsabilità nell'ambito e sviluppo in stretta collaborazione con la commerciale.
La posizione prevede l'inquadramento nella massima categoria impiegatizia ed una retribuzione di sicuro interesse commisurata alle capacità del candidato ed ai requisiti richiesti.
Sede di lavoro: **provincia di Torino (Canavese).**
rivolte carattere di urgenza ed la perta dalla riservatezza.
*Si prega di curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:*

ITA - Ricerca e Formazione
via Montecuccoli 9 - 10121 Torino

---

**MEDIA AZIENDA**
cintura ovest Torino
Ricerca:

### PER UFFICIO TEMPI METODI

Elemento con esperienza maturata settore della componentistica auto di procedimenti rilevazione tempi (T.M.C. e sistema T.E.M. 107).

### PER LABORATORIO TECNOLOGICO

Elemento con buona di chimica, fisica, e nell'uso strumenti di laboratorio tecnologico.

### PER COLLAUDO

Elemento buone basi di meccanica, metrologia e principi elettrici fondamentali.
Si richiede inoltre predisposizione all'utilizzo di sistemi elettronici / computerizzati di misura / acquisizione dati.

### PER MANUTENZIONE

Manutentore elettronico con esperienza nel settore macchine assemblaggio.
Manutentore meccanico con esperienza nel settore impianti macchinari.

Disponibilità agli spostamenti.
Inviare curriculum e pretese a:
**PUBLIKOMPASS 438 - 10100 TORINO.**

---

Un importante gruppo metalmeccanico ci ha incaricati di ricercare il

## RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE PERSONALE

La posizione alle dirette dipendenze del Direttore del Personale prevede la responsabilità diretta dell'amministrazione di dirigenti, impiegati ed operai, i rapporti gli Enti previdenziali assicurativi, la definizione ed il controllo del budget del personale ed il coordinamento funzionale dell'amministrazione del personale dei stabilimenti.

Vogliamo entrare in contatto con persone diplomate o laureate di 30-40 anni che abbiano maturato una significativa esperienza in analoga posizione aziende modernamente organizzate e dotate di supporti EDP per l'amministrazione del personale. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

L'Azienda offre un inquadramento livello quadro ed retribuzione di sicuro interesse.

*Assicurando la riservatezza preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum citando sulla busta Rif. 504.*

CONSEA
RICERCA SVILUPPO & GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 19 - 10121 TORINO - TEL. (011) 530303

---

**WELLA**

ricerca per la propria Professionale

## UN AREA MANAGER

**NOVARA - VERCELLI - AOSTA - Parte Provincia TORINO**

La Divisione commerciale Salone si occupa di cosmetici per capelli, dei quali l'Azienda è leader di mercato, offrendo le migliori opportunità di sviluppo e di crescita professionale per coloro che ne sapranno condividere la filosofia e perseguirne gli

Si richiede residenza in zona, cultura di scuola media superiore, età 30-35 anni ed esperienza maturata in posizione analoga in azienda del settore estetico-cosmetico o dei beni di largo consumo.

Personalità, e capacità di gestire con successo collaborazioni ed obiettivi di vendita sono le note maggiormente caratterizzanti la posizione.

Le condizioni lavorative offerte (stipendio per 14 mensilità, incentivi, rimborso spese, autovettura aziendale, ecc.) sono in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a

**WELLA ITALIANA - Via Berizzia - Castiglione delle Stiviere (MN) - Ufficio Selezione del Personale.**

---

La Ratti Industria Orafa S.P.A. produttrice degli occhiali

**Persol**

nell'ambito di un programma di espansione internazionale, cerca

## EXPORT-MANAGER

che riportando al Direttore Commerciale, avrà la responsabilità di definire ed attuare le operazioni riguardanti la vendita all'Estero. Dovrà operare per il conseguimento degli obiettivi di breve e medio termine coordinando l'attività di una struttura distributiva consolidata e suscettibile di forte espansione. Il candidato ideale ha maturato esperienza commerciale su mercati esteri (prevalentemente Europa) in aziende dinamiche ed orientate al mercato.
Si richiede la disponibilità a viaggiare, la lingue straniere (indispensabile inglese e francese) ed carattere fortemente propositivo.
Sede di lavoro Torino.
I candidati interessati potranno inviare dettagliato curriculum a:
**RATTI S.P.A. «DIREZIONE DEL PERSONALE» Lungo Dora Firenze n. 119 - 10153 TORINO**

---

Importante azienda produttrice di beni di sumo con proprio marchio prestigioso ricerca

## RESPONSABILE NUOVE TECNOLOGIE

al quale affidare i servizi tecnici assistenza alla produzione.
funzione prevede buona della tecniche delle lavorazioni con asportazione truciolo, utensili relativi attrezzatura meccanica alta precisione, abbinate buona capacità organizzativa.
E' gradita conoscenza lavorazioni a controllo numerico.
Il candidato è un giovane ingegnere con almeno due anni significative esperienze lavorative.
Sede lavoro prima cintura di **Torino.**

Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 504 - 10100 Torino.**

---

Azienda leader nel settore dei componenti per auto, ricerca per la propria **Unità Produttiva di Asti:**

**Rif. A) N. 2 METODISTI/ANALISTI**

da inserire nel settore industrializzazione del prodotto.
I candidati, età tra i 30/35 anni, devono in possesso un diplo- tecnico e di una buona preparazione di base su MTM, con alcuni anni di esperienza presso aziende manifatturiere.

**Rif. B) RESPONSABILE SETTORE TECNOLOGIE**

Il candidato età tra i 30/40 anni deve essere in possesso di laurea oppure di un diploma tecnico, avere una pluriennale esperienza maturata nel campo della progettazione stampi, attrezzature e nuove tecnologie sistemi saldatura ed assemblaggio altamente automatizzati.
Inviare dettagliato curriculum a:
**Publikompass 452 - 10100 Torino.**

---

Importante ipermercato, controllato da un primario Gruppo europeo, ***ricerca***

## RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

richiede:
— età 30-35 anni;
— approfondita conoscenza di tutti gli aspetti amministrativi e fiscali (contabilità generale, banche, fornitori, clienti) maturata aziende modernamente organizzate qualificati supporti E.D.P. ed elevata movimentazione di clienti fornitori;
— capacità di gestire un gruppo di lavoro (8 unità);
— capacità di gestire contabilità per centro costo, redigere il bilancio far fronte a tutte le problematiche fiscali (Iva, Irpef, sostituti imposta, etc.).

Costituisce titolo preferenziale la provenienza da Aziende commerciali.

Per questa interessante opportunità professionale si offre un inquadramento una retribuzione di sicuro interesse commisurata esperienza maturate ed requisiti richiesti.

Sede di lavoro: **Torino.**

*Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:*

ITA - Ricerca e Formazione
via Montecuccoli 9 - 10121 Torino

---

ZOPPOLI & PULCHER

**La Zoppoli Pulcher S.p.A.** ricerca:

## CAPI CANTIERE
## ASSISTENTI DI CANTIERE

I candidati dovranno possedere una pluriennale esperienza nel campo delle costruzioni civili e industriali. E' richiesta consolidata esperienza nella gestione conduzione del cantiere con spiccate doti di governo del personale.

## GEOMETRI CONTABILIZZATORI

I candidati dovranno possedere comprovata esperienza nella stesura della contabilità lavori per Enti Pubblici. Inviare dettagliato curriculum manoscritto a: **Zoppoli Pulcher S.p.A., corso Traiano n. 24/10 - 10135 TORINO.**

---

# Italfarmaco s.p.a.

una tra le più importanti Società settore, caratterizzata rapida crescita di strutture e fatturato impegnata in rilevanti investimenti nella e con gamma di prodotti ad alto grado innovatività terapeutica ricerca

## Informatori tecnico scientifici

per le zone di **TORINO, GENOVA** (5671 S.)
L'attività, ad alto contenuto scientifico, comporta la gestione autonoma, nell'ambito dell'area di intervento, della propaganda dei prodotti della Società presso Classe Medica.
I candidati ideali sono persone in possesso un'esperienza specifica o neolaureati discipline scientifiche, predisposti per un'attività dinamica ricca di relazioni interpersonali. E' richiesta la residenza nella provincia indicata.
e

## Informatori clinico ospedalieri

per zona **TORINO** (5672 S.)
L'attività rappresenta una naturale evoluzione dell'informazione medica porta sviluppare particolarmente la gestione di relazioni anche ad alto livello nel clinico-ospedaliero, con organizzazione di meetings e seminari per medici e prevede inoltre il coinvolgimento nella parte operativa IV della sperimentazione di nuovi prodotti.
I candidati idonei sono laureati discipline scientifiche, necessariamente in possesso di almeno 2-3 anni di esperienza nell'informazione medica; in relazione futura evoluzione della posizione ricerca aperta anche a giovani laureati in Medicina e Chirurgia che intendano inserirsi in questo settore; è richiesta residenza nella provincia indicata.
Per entrambe le posizioni l'Azienda offre:
- accurato training e successivi aggiornamenti sui prodotti e sulle più avanzate tecniche comunicazione;
- costante supporto organizzativo da parte dei Capi Area e delle Funzioni Centrali;
- inquadramento ai più alti livelli del C.C.N.L. Chimico-Farmaceutico; retribuzione sicuro interesse, commisurata alla professionalità ed integrata incentivi legati ai risultati; auto aziendale.

La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda. Per favorire un più celere contatto, gli interessati sono pregati di per espresso il loro curriculum a ORGA S.r.l. - Via Plinio 63 - 20129 MILANO - indicando le Aziende con le quali non desiderano essere in contatto, specificando il riferimento interesse.

ORGA

---

Primaria Azienda, leader della distribuzione, ricerca:

## SEGRETARIA UFFICIO ACQUISTI

Si richiede esperienza di almeno due nell'acquisto di dravoli di largo consumo e capacità di interloquire con i fornitori.
Si offre adeguata retribuzione.
Sede lavoro: **Torino-Centro.**
*Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello a:*

ITA - Ricerca e Formazione
Via Montecuccoli 9 - 10121 Torino.

---

Importante azienda manifatturiera nel proprio settore, cerca:

## OPERATORI MACCHINE TRANSFERT

per lavorazione di precisione.
Sede lavoro: TORINO.
Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum a:
**Publikompass 445 - Torino.**

---

Importante Gruppo Industriale, operante nel settore della progettazione e costruzione di attrezzature destinate settore **auto- aeronautico,** ricerca:

## RESPONSABILE COMMERCIALE

**richiede:**
- Età: 35-45 anni;
- Laurea in Ingegneria meccanica o diploma di perito industriale
- Conoscenza della lingua francese inglese;
- Disponibilità a brevi trasferimenti in Italia ed all'estero
- Esperienza pluriennale maturata in posizione di **responsabilità** nel settore tecnico-commerciale presso aziende dell'**indotto auto,** particolare riguardo ai modelli attrezzature;
- Capacità gestire i rapporti con clientela primaria valutando e discutendo i tempi e la redditività delle commesse.

Per questa interessante opportunità professionale si offre l'inserimento in Gruppo continua **espansione e diversificazione** ed un inquadramento ed una retribuzione di sicuro interesse commisurata ai requisiti richiesti ed esperienze maturate.

Sede di lavoro: **Torino.**

*Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:*

ITA - Ricerca e Formazione
via Montecuccoli 9 - 10121 Torino

---

Primaria industria produce largo consumo con rete Torino, preferib. capitalmente siti tutto il territorio nazionale con oltre 180 agenti monomandatari, operanti con più divisioni nei settori farmaceutico, profumeria, cosmesi, O.D., G.D., Ass.ne

## DIRETTORE VENDITE

Si richiede: solida esperienza maturata in analoga posizione nei beni di largo consumo. Documentata capacità successi professionali. Predisposizione alla direzione, addestramento, motivazione e conduzione di agenti.

La retribuzione non rappresenta problema (è commisurata ottimo candidato superiori alla media), corrisponde alla importanza incarico.

Preghiamo contenerVi gli interessati di inviare dettagliato curriculum manoscritto a: **Casella postale 1454 - 10100 Torino. Rif. DV/DG.** Assicuriamo risposta immediata.

---

Importante gruppo società produttrice di articoli tecnici di grande serie, lavora nella prima cintura torinese, interessato ad offrire opportunità inserimento a giovani diplomati quali:

## PERITI CHIMICI
## PERITI MECCANICI
## PERITI ELETTRONICI
## RAGIONIERI

I candidati/e ideali dovranno possedere doti dinamicità e volontà di maturare professionalmente, onde poter ricoprire i ruoli offerti.

Gli ambienti lavoro ed i ruoli proposti riferiti a realtà industriali in fase di sviluppo con possibilità di utilizzo anche lingue straniere conosciute.

Inviare curriculum a
**Publikompass 505 - 10100 Torino**

---

Primaria Società di Servizi ricerca

## RESPONSABILE RECUPERO CREDITI

**Si richiede:** esperienza specifica, disponibilità a viaggiare, capacità di organizzazione.
**Si offre:** inquadramento e retribuzione commisurati alla effettiva capacità ed incentivi da concordare in sede di trattativa.
Scrivere a: **Publikompass 444 - Torino.**

---

Gruppo industriale operante in settori diversificati (servizi, industria, commercio) ci ha incaricati di ricercare per una propria **controllata sede direzionale in Torino** il

## responsabile amministrativo

Caratteristiche richieste:
— età 30-40 anni;
— esperienza professionale maturata in ambito aziendale in settori dustriali diversificati;
— capacità di operare, nell'ambito delle proprie competenze professionali, con il supporto un centro elaborazione dati;
— autosufficienza autonomia data conoscenza della materia contabile, fiscale e degli adempimenti societari;
— capacità di coordinare e controllare un gruppo lavoro.

La selezioni svolte, quanto possibile, nella denza del candidati.
A tutti gli interessati verrà comunque data risposta garantendo la riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente **c 521 s.** a:
**Divisione Selezione del Personale dell'ORGA s.r.l. 40126 BOLOGNA - Via Zamboni 7 - Tel. 233.766.**

ORGA

---

## ATTIVITA' INDIPENDENTE

L'attività proposta, che può essere affiancata alla attuale occupazione, può essere svolta da qualsiasi persona in quanto non necessita di esperienze specifiche. L'attività, a carattere imprenditoriale, consiste nella distribuzione di una gamma di prodotti di consumo a punti vendita precostituiti nella Vs. zona di residenza. Il tipo dei prodotti distribuiti permette di realizzare utili oltre il 60%. Requisiti richiesti indispensabili:
- disponibilità almeno serali settimanali, non continuative;
- disponibilità di un capitale liquido di almeno L. 12.000.000 per la copertura dei costi avviamento;
- maggiore età, serietà e correttezza;
- disponibilità immediata od a brevissimo tempo.

Interessi garantiti sul capitale con contro e termini legge. Verrà data risposta a tutti.

Inviare dati personali, indirizzo telefono, citando chiaramente anche sulla busta 1057S. alla:
**A.S.C.O. - Casella Postale 301 - 35100 Padova**
incaricata della pubblicazione dell'inserzione.

---

Consulenza e organizzazione aziendale

## RESPONSABILE TECNICO

La ricerca riguarda un'azienda leader conosciuta in Italia per la sua commercializzazione di apparecchiature oleodinamiche italiane estere. La posizione prevede la responsabilità del servizio tecnico inteso come assistenza pre e post-vendita, studio della di applicazione dei prodotti presso i clienti, addestramento tecnico dei venditori, analisi della concorrenza. Cerchiamo una persona, preferibilmente ingegnere, con delle conoscenze di base oleodinamiche e/o elettroniche che provenga esperienza di assistenza progettazione tecnica. L'inserimento sarà caratterizzato formazione tendente a completare la professionalità del ruolo e un aggiornamento tecnico sui prodotti.

**Si prega di inviare per espresso, un curriculum dettagliato citando il riferimento "selp 1338" anche sulla busta, a Consulta, via G. Casalis 34, 10143 Torino. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati.**

**Importante Azienda** meccanica, leader nel proprio settore, [illegible] ca:

## PROGRAMMATORI

macchine utensili C.N., con 4-5 anni [illegible] esperienza, diploma [illegible] perito industriale.
Si richiede conoscenza dell'inglese tecnico, del linguaggio APT e la capacità ad operare con sistemi CAD-CAM, con particolare riferimento [illegible] CADAM.
La Sede di lavoro è Torino.
Inviare dettagliato curriculum vitae, [illegible]
**Publikompass [illegible] - 10100 Torino**

---

Azienda medie dimensioni leader [illegible] proprio settore ricerca per potenziamento proprio reparto telecomunicazioni

## OPERATORE TLC E TRASMISSIONE DATI

Si richiede:
- diploma [illegible] perito [illegible] telecomunicazioni o elettronico
- buona conoscenza linguaggio Basic
- esperienza almeno biennale maturata nello specifico settore
- [illegible] lingua inglese e francese
- costituirà titolo preferenziale l'aver maturato esperienze nel campo fotografico

**Inviare curriculum dettagliato a:**
**PUBLIKOMPASS [illegible] - 10100 TORINO**

---

Siamo un gruppo leader nel settore delle macchine per ufficio. Dobbiamo potenziare le strutture del nostro centro commerciale [illegible] quindi cerchiamo dei giovani da avviare, dopo una adeguata formazione, alla posizione di:

## A - CENTRALINISTA
## B - SEGRETARIA COMMERCIALE
## C - SEGRETARIA DI DIREZIONE

Le persone che ci interessano sono giovani con doti di dinamismo ed iniziativa, che desiderano inserirsi in un'azienda d'avanguardia e sono disponibili a seguire un impegnativo training di formazione.
Le domande, corredate [illegible] dettagliato curriculum personale e [illegible] studio, devono essere inviate a: **Publikompass [illegible] - [illegible] Torino.**

---

Importante Azienda manifatturiera con prodotti di alta qualità, leader nel proprio settore, [illegible]

## RESPONSABILE OFFICINA MANUTENZIONE-ATTREZZERIA

dovrà seguire la costruzione di m[illegible]; ed attrezzature di produzione con applicazione di tecnologie avanzate e garantire [illegible] programmata manutenzione preventiva su macchinari ed attrezzature utilizzate in produzione.

[illegible]
pluriennale esperienza maturata nella meccanica di precisione; carpenteria leggera [illegible] impiantistica a bordo macchina, anche per macchine governate [illegible] controllo numerico; capacità di conduzione di personale specializzato, abituato ad operare [illegible] programmi ed obiettivi.
Titolo di studio: perito meccanico o livello equivalente.
Sede [illegible] lavoro: Cintura Torino.
Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 448 - 10100 Torino.**

---

Sviluppo software e servizi

**UNICOMP** INFORMATICA

nell'ambito del proprio programma di continuo sviluppo, ricerca

## ANALISTA PROGRAMMATORE

con esperienza almeno biennale nella realizzazione di progetti con tecniche di data base relazionali (ORACLE o equivalenti)

## PROGRAMMATORE COBOL

Sarà inoltre richiesta un'approfondita esperienza gestionale. Inviare curriculum a: UNICOMP C.so Mortara 22 - Torino - Tel. 74.90.51

---

[illegible] azienda di produzione impianti speciali per prove e collaudi statici particolarmente introdotta nel settore automobilistico e relativa componentistica [illegible] solida clientela europea, cerca

## RESPONSABILE COMMERCIALE

[illegible] richiede provenienza dal settore [illegible] operativa lingua straniera.
Si offre autonomia operativa professionalità e stipendio ai massimi livelli del mercato.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
**Publikompass 8297 - 10100 Torino.**

---

Catena [illegible] supermercati per l'Edilizia [illegible]

## COLLABORATORE ALLE VENDITE

per propria **Filiale di Torino**
Preferenza verso un tecnico diplomato con spiccata attitudine [illegible] vendita ed esperienza nel [illegible] edilizia tradizionale e/o architettura d'interni
Si offre inquadramento regolare ed un trattamento [illegible] nomico commisurato.
Inviare curriculum
**Publikompass 5517 - 10100 TORINO**

---

## automeck.

MASTER DEALER NISSAN
Piemonte - Liguria - V. d'Aosta

Per il potenziamento del proprio organico ricerca:

## 1 ISPETTORE TECNICO - COMMERCIALE

Responsabile rete Concessionari NISSAN

## 5 MECCANICI

esperti settore Autorizzazione Pesante.
Si richiede per [illegible] le posizioni esperienza quinquennale.
Scrivere a **Publikompass 438** 10100 Torino.

---

Industria chimica [illegible] forte sviluppo operante nel settore ecologico,
***ricerca***

## LAUREATO IN CHIMICA

per il proprio laboratorio [illegible] ricerca che parteciperà, in un contesto stimolante e qualificato, alla realizzazione di progetti di elevato contenuto tecnologico.

## RAGIONIERA/E

quale responsabile della contabilità generale. [illegible] richiede, per questa posizione, età non inferiore a [illegible] anni, pluriennale esperienza ed elevata cultura professionale sia civilistica che fiscale.

## ISPETTORE VENDITE

preferibilmente perito chimico, con spiccata attitudine alla vendita e alle trattative commerciali.
Età intorno a 30 anni.

Inviare dettagliato curriculum a:
**Publikompass [illegible] - [illegible] Torino.**

---

**AUTOVALLERE S.p.A.**
Concessionaria Mercedes-Benz

Per il potenziamento del proprio organico [illegible]:

## 2 esperti CONTABILI
## 1 esperto ACCETTARE

si richiede per entrambe le posizioni esperienza quinquennale.
Scrivere a **Publikompass 440** - 10100 Torino.

---

**LA NEBIOLO MACCHINE [illegible] SAN [illegible] TORINESE**, costruttrice di macchine per la stampa, in un quadro di potenziamento della propria struttura commerciale ricerca:

## AREA MANAGER

**Si richiede:**
- laurea o diploma di scuola media superiore
- esperienza commerciale maturata anche su mercati esteri
- età 25/35 anni
- buona [illegible] lingua inglese o [illegible] gnola
- disponibilità a frequenti viaggi nelle aree operative.

Costituisce titolo preferenziale la provenienza dal settore delle macchine grafiche o della vendita [illegible] beni strumentali.

**Si offre:**
- inquadramento [illegible] retribuzione interessanti, commisurati alle esperienze maturate o ai requisiti richiesti
- ambiente di lavoro dinamico e stimolante.

Sede [illegible] lavoro: [illegible] (zona Pescanto).
Si prega di inviare curriculum dettagliato a:
**Rasella [illegible]stalo n. 436 - Torino.**

---

Solida [illegible] operante nel settore dei beni industriali ricerca

## RESPONSABILE COMMERCIALE

Il candidato ideale di età non superiore ai 40 anni è con una buona formazione culturale di base ad indirizzo tecnico con padronanza della lingua inglese, ha maturato una valida esperienza in trattative commerciali con interlocutori di livello, è dinamico, motivato, con spiccate doti organizzative, è abituato ad operare in forma autonoma.
La persona prescelta, alle dirette dipendenze della proprietà, dovrà consolidare il mercato attualmente esistente attraverso la gestione continua e sollecita del parco clienti e attuare iniziative per acquisire ulteriori quote di mercato.
Si offre inquadramento contrattuale ai massimi livelli impiegatizi, retribuzione fissa più incentivi di sicuro interesse, oggettiva possibilità di sviluppo e di carriera.
Gli interessati, ai quali si garantisce la massima riservatezza, sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 6618 - 10100 Torino.

---

LA **S.I.C.** S.p.A., distributrice per l'Italia del[illegible] calzature da bambino **KickersKickers**

cerca:

## AGENTI MULTICARTE

per il lancio della linea
[illegible] **KickersKickers**
per tutto il territorio nazionale

**Si [illegible]**
- età compresa [illegible] e i 45 anni;
- introduzione specifica nel dettaglio spec[illegible] da bambino;

**Si offre:**
- inserimento in un'azienda dinamica e marketing oriented;
- alta notorietà [illegible] marchio KICKERS;
- inquadramento Enasarco.

Inviare dettagliato curriculum a:
**S.I.C. S.p.A. - Via Donizetti, 23 - 20122 MILANO**

---

La **SIC** SPA Produttrice delle
**Calzature [illegible]**
ricerca per zona libera

## RAPPRESENTANTI

esperienza calzature uomo [illegible]

Scrivere a:
Soc. **SIC** SPA - Via Donizetti, [illegible] - [illegible] MILANO

---

## AGENTI RETECH PROMOZIONALI

per aziende
sono ricercati per Torino e Piemonte da
## SOCIETA' AFFERMATA

facente parte di importante Gruppo nazionale [illegible] vasta [illegible] gamma di prodotti esclusivi.
Richiesta [illegible] pluriennale del [illegible]
Telefonare: 011 - 53.77.20

---

**L'azienda**
E' una tra le più importanti società nel settore impiantistico con sede in
provincia di **Novara**

## CAPO UFFICIO SPEDIZIONI Rif. FFY 338

Il candidato, di età intorno ai 35/40 anni, ha maturato una [illegible] pluriennale esperienza in po[illegible] analoga in società [illegible] impiantistica. Sarà responsabile della gestione di squadre di operai e del coordinamento [illegible] tutte [illegible] fasi relative alla movimentazione [illegible] spedizione [illegible] impianti complessi destinati [illegible] in Italia [illegible] all'esportazione.

## [illegible] MAGAZZINO Rif. FFY 339

Il candidato, di età non superiore ai 40 anni, ha maturato un'approfondita esperienza di organizzazione [illegible] gestione di magazzini complessi [illegible] grandi dimensioni nel settore meccanico. Le sue mansioni [illegible] responsabile magazzino prevedono anche la conoscenza della registrazione [illegible] movimenti a [illegible] di terminali.
Gli interessati [illegible] pregati [illegible] inviare un dettagliato curriculum vitae indicando [illegible] reperibilità telefonica durante le ore di ufficio e citando anche sulla busta il riferimento di interesse a:

**FACT - Corso di Porta Nuova 18 - 20121 Milano**
**Tel. 02/6552733**

**fact**

---

[illegible] **srl** azienda commerciale settoriale per l'Italia di prodotti di alta qualità
***Hitachi-Carboloy:*** inserti metallo duro e frese
***Epbu*** portautensili per macc. c.n. e centri di lavoro
**ricerca**

n. 2 **Agenti [illegible]**
**per Torino e provincia**

E' indispensabile la provenienza dal settore. Il trattamento economico sarà in funzione dell'esperienza maturata. ATTITUDINI personali determineranno successivamente la scelta e [illegible] sioni di **CAPO-AREA**. Telefonare 011 480.253 - 482.052

---

Azienda metalmeccanica inserita in un gruppo multinazionale operante nel [illegible] dei componenti meccanici per l'industria automobilistica, ricerca per Stabilimento situato nella [illegible] di Torino Nord-[illegible]

## ANALISTA TEMPI E METODI

- La ricerca, che si inserisce in un quadro [illegible] sviluppo delle funzioni organizzative della produzione, è rivolta verso candidati di [illegible] tra i 25-30 anni, con diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, che abbiano al proprio attivo significative [illegible] complete esperienze nel campo [illegible] tempi [illegible] metodi, maturate in aziende manifatturiere, con produzioni di grandi [illegible];
- naturale [illegible] spiccata capacità di intrattenere rapporti interpersonali a tutti i livelli.

L'inquadramento e la retribuzione, comunque interessanti, saranno commisurati alle reali capacità ed esperienze del candidato.

[illegible] [illegible]ssati, in possesso dei requisiti richiesti, sono invitati ad inviare un dettagliato curriculum professionale manoscritto, citando recapito telefonico a:
**Publikompass [illegible] - 10100 Torino**

---

Solida [illegible] operante nel settore dei beni industriali ricerca

## RESPONSABILE COMMERCIALE

Il candidato ideale di età non superiore ai 40 anni e con una buona formazione culturale di base ad indirizzo tecnico con padronanza della lingua inglese, ha maturato una valida esperienza in trattative commerciali con interlocutori di livello, è dinamico, motivato, con spiccate doti organizzative, è abituato ad operare in forma autonoma.
La persona prescelta, alle dirette dipendenze della proprietà, dovrà consolidare il mercato attualmente esistente attraverso la gestione continua e sollecita del parco clienti e attuare iniziative per acquisire ulteriori quote di mercato.
Si offre inquadramento contrattuale ai massimi livelli impiegatizi, retribuzione fissa più incentivi di sicuro interesse, oggettiva possibilità di sviluppo e di carriera.
Gli interessati, ai quali si garantisce la massima riservatezza, sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 6618 - 10100 Torino.

---

Industria arredamento, leader nel proprio settore, sita in Torino, nell'ambito del potenziamento della struttura interna, *ricerca*

Pos. A) **Responsabile tempi [illegible] metodi**

[illegible] ricerca è indirizzata ad un diplomato tecnico con:
- approfondita esperienza maturata [illegible] tempi [illegible] metodi preferibilmente nel settore materie [illegible] stiche e montaggi;
- buona esperienza nella gestione delle distinte basi in ambiente EDP;
- conoscenza delle procedure [illegible] contabilità industriale.

Pos. B) **[illegible] Ufficio vendite**

A cui affidare in particolare, per una linea di prodotti, l'approvvigionamento, la gestione degli ordini, delle spedizioni ed i collegamenti con la rete di vendita e la clientela.
**Il trattamento economico previsto, [illegible] sicuro interesse, sarà adeguato alla professionalità del candidato prescelto.**
Gli interessati [illegible] pregati di inviare curriculum, [illegible] lando la posizione ed un recapito telefonico a:
**Publikompass 5536 - 10100 Torino.**

---

Siamo [illegible] [illegible] italiana di una importante multinazionale e, per il potenziamento [illegible] [illegible] di assistenza tecnica, ricerchiamo:

## TECNICO DI SERVIZIO

con i seguenti requisiti:
- buona conoscenza dell'elettroni[illegible] analogica [illegible] digitale;
- conoscenza parlata e scritta della lingua inglese;
- disponibilità [illegible] viaggiare su tutto il territorio nazionale e, per brevi periodi, anche all'estero.

Una precedente [illegible] qualificata esperienza lavorativa costituirà titolo preferenziale.

Inviare curriculum dettagliato a:
**PUBLIKOMPASS 5510 - 10100 TORINO.**

---

Una brillante industria privata [illegible] sede [illegible] [illegible] cia di Torino, nell'ambito del potenziamento della [illegible] struttura tecnica, ricerca [illegible]

## TECNICO ELETTRONICO HW

[illegible] affidare compiti di: allestimento e prova di prototipi, razionalizzazione [illegible] allestimento di progetti di prodotti elettronici destinati a produzioni di medie serie. [illegible] delle specifiche [illegible] procedure di collaudo.
Diploma di perito elettronico o in tlc, esperienza di 4/5 anni [illegible] quella [illegible] tecnico [illegible] laboratorio ed auto progettista, buone conoscenze circuitali in campo sia analogico [illegible] digitale, [illegible] caratteristiche [illegible] richiesti.
Inquadramento e retribuzione saranno concordati [illegible] la persona prescelta [illegible] basi sicuramente migliorative ed interessanti.
[illegible] pregati d'[illegible] [illegible] dettagliato curriculum vitae citando anche sulla busta il Rif. 588.

**tecnes** Organizzazione aziendale
Via Andrea Doria n. 7
10123 Torino

---

Importante azienda operante in un settore ad elevato contenuto tecnologico ricerca un

## PERITO MAGLIERE

da inserire nella propria struttura di Sviluppo e Ingegnerizzazione dei nuovi prodotti.

**Si richiede:**
- significativa esperienza relativa alla programmazione e conduzione dei telai per maglieria in catena;
- capacità di gestire in modo autonomo il proprio programma di lavoro;
- disponibilità a brevi trasferte.

**[illegible] offre:**
- inserimento in un ambiente dinamico e stimolante;
- reale possibilità di sviluppare le proprie capacità professionali e di ruolo anche mediante corsi di specializzazione all'estero;
- inquadramento [illegible] retribuzione commisurati alle reali capacità del candidato.

La sede [illegible] lavoro [illegible] ubicata nella cintura di Torino.

Inviare curriculum dettagliato, completo di fotografia non restituibile, a: **Publikompass [illegible] - 10100 Torino.**

---

## imetra

CONSULENTI DI DIREZIONE [illegible] ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

IMETRA da diversi anni opera nel [illegible] della consulenza di direzione [illegible] organizzazione con [illegible] gruppo professionale composto da venticinque consulenti. La struttura della Società si fonda sulla logica della partnership, mentre la filosofia professionale è centrata sull' integrazione delle competenze, sull' autonomia di giudizio [illegible] su uno stretto orientamento ai risultati.

Nell' ambito di un programma di sviluppo, nel quale [illegible] colloca l' apertura dell' Ufficio di TORINO, si ricercano

CONSULENTI [illegible] ORGANIZZAZIONE

[illegible] [illegible] nelle aree PRODUZIONE, QUALITA', LOGISTICA e nell' area CONTROLLO di GESTIONE. Le posizioni previste corrispondono alle figure professionali [illegible] Project Leader [illegible] di Consulente.

Si richiede:
- età compresa tra 30 [illegible] 35 anni
- laurea [illegible] ingegneria/economia [illegible] commercio, con un eccellente curriculum [illegible] studi
- spiccate capacità manageriali e imprenditive
- esperienza significativa presso grandi aziende, società professionali o gruppi di consulenza
- disponibilità viaggi [illegible] trasferte

[illegible] offre:
- ambiente molto motivante sotto l'aspetto professionale, con sistema di valori centrato sull' uomo
- possibilità di operare in una società il cui know-how [illegible] la cui Clientela assicurano esperienze molto qualificanti
- inquadramento e retribuzione di sicuro interesse per le candidature più brillanti (non esclusa la dirigenza)
- concrete prospettive di sviluppo professionale

Le persone interessate sono pregate di inviare [illegible] loro curriculum all' Ufficio di Parma. Si assicura la massima riservatezza.

IMETRA - UFFICIO DI PARMA
Borgo Bruno Longhi, 4 - 43100 PARMA

ASSOCIATO ASSCO

---

**athena research**

***3M ITALIA***, *one of the most important subsidiaries of 3M Group and among the largest national chemical industries, has an opening for*

## PHOTO COLOR SYSTEMS TECHNICAL SERVICE

*for a university graduate in engineering [illegible] [illegible] (preferably chemistry or physics):*
- *fluent English essential*
- *knowledge of the German language would be a plus*
- *willing to travel in Italy and abroad*
- *maximum age: 30*

*We offer*
- *introduction into [illegible] dynamic and expanding field with real possibilities for professional growth*
- *interesting salary.*

*Work location:* ***FERRANIA PLANT (Savona)***

3M

*Please send application with detailed curriculum vitae and telephone number quoting reference* ***AR 22368 ST*** *to:*

**ATHENA Research**
**via G.C. Serbelloni 4 - 20122 Milano - telefono 02-79.12.53**

---

## VERNICIATURA E MONTAGGI

Una piccola Società (facente [illegible] di un primario gruppo privato) che opera [illegible] un organico di 35 persone nel settore verniciatura a polvere e montaggi meccanici (carpenteria leggera in medie serie) ricerca il

## RESPONSABILE PRODUZIONE

La persona assunta sarà responsabile della gestione [illegible] le attività inerenti la produzione, quindi personale, programmi, qualità ed organizzazione.
Desideriamo entrare in [illegible] [illegible] [illegible] 40/45 [illegible] con cultura a [illegible] medio-[illegible], [illegible] abbiano [illegible] conoscenze [illegible] tecniche di verniciatura e che [illegible] maturato profonde esperienze di gestione [illegible] e quindi siano ben strutturate nella conduzione del personale e nei [illegible] dei fatti tecnici produttivi.
Oltre ad una forte autonomia operativa e decisionale [illegible] [illegible] anche doti di tipo organizzativo.
La sede di lavoro è Torino (zona Nord Est).
L' inquadramento è previsto al massimo livello impiegatizio [illegible] [illegible] retribuzione sicuramente [illegible] legata all'importanza della posizione da ricoprire.
Assicurando [illegible] massima riservatezza, si pregano gli interessati d'inviare un [illegible] dettagliato curriculum vitae, specificando anche sulla busta il **Rif. 589.**

**tecnes** Organizzazione Aziendale
Via A. Doria n. 7 - 10123 TORINO.

ICI

**PHARMA**

La ricerca della ICI, nei suoi laboratori è stata evidentemente anche il presupposto del brillante risultato, che pongono ICI Pharma in una posizione di alta competitività sia di risorse, che di marketing. Per lo sviluppo pianificato degli anni '90

**competitivi ■ intraprendenti ■ laureati/e potranno proporsi quali:**

# INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

**per le zone di:**

**TORINO - IVREA - PINEROLO - ALBA NOVARA - AOSTA - BIELLA**

**Attività:**
- Responsabilità, nella zona affidata, dei prodotti dell'intero listino.
- Promozione ed affermazione di un corretto uso del farmaco in linea con le strategie Aziendali e con gli orientamenti legislativi sanitari.
- Diffusione delle final comunicazioni da e per la sede inerenti al compenso.

**Caratteristiche:**
- Laurea in discipline biomediche.
- Residenza in zona.
- Età compresa tra i 25 e i 29 anni.

**ICI-Pharma offre:**
- Inserimento in un contesto lavorativo che privilegia formazione e crescita professionale (frequenti partecipazioni a corsi tecnico scientifici aziendali ed extra-aziendali).
- Aggiornamento mediante da Congressi nazionali ed internazionali.
- Consistente incentivazione economiche commisurate al grado di professionalità espresso.
- Inquadramento iniziativo e successiva carriera aziendale.
- Rimborso spese ed auto aziendale.

Le domande, corredate da curriculum vitae e da precisa indicazione sull'attuale retribuzione lorda, dovranno essere spedite via telefax 02/6258970, per espresso o consegnate a mano a: Mercuri Urval, Centro [illegible] Milanofiori, Strada 7 Pal. B3 - 20089 Rozzano (MI). Cenni il Rif. AT.6429

Mercuri Urval

---

Casa spedizioni

**ESPERTO TRAFFICI**

**Via [illegible] verso Iran**

Indispensabile ottimo inglese. Sede lavoro: cintura Sud di Torino. Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 450 - 10100 Torino.**

---

Azienda settore servizi avanzati **Piemonte**

**DIPLOMATO/A**

intraprendente max 28/anni, anche 1ª esperienza, cui affidare anche in zona di residenza, incarico di coordinatore con concreta possibilità di crescita professionale

Richiesti auto e telefono propri, disponibilità immediata

**Mensilità minima garantita L. 2.100.000**

Tel. (0564) 367.154

---

Mölnlycke

La Mölnlycke S.p.A. è la consociata italiana della Società svedese Mölnlycke AB, market leader europeo nel campo dei prodotti monouso ospedalieri e base di tessuto, non tessuto e cellulosa. La Mölnlycke AB vanta stabilimenti di produzione e strutture commerciali in tutta Europa. La Società italiana ha sede a Bianco Arsizio (VA) e la forte espansione in tutta Italia L'Azienda ricerca per il decentro Piemonte

# PROJECT SPECIALIST

**■ Qualità nel servizio ■ Risultati tangibili ■ Crescita professionale**

**Funzione:**
Il distretto ha un forte potenziale di sviluppo. Compito sarà avviare e seguire la nuova clientela con metodi di promozione e [illegible] commercializzazione, che corrispondano all'alta qualità dei prodotti e servizi offerti. Gli interlocutori saranno persone con potere decisionale diversificato all'interno di sedi di ripresa, istituzioni, enti pubblici e privati. Il candidato riferirà direttamente al responsabile di area, avrà responsabilità crescenti ed opportunità di carriera.

**Qualifiche:**
Cultura media superiore o universitaria, qualche esperienza di vendita, possibilmente da settore sanitario o limitrofo. Domicilio preferibilmente in Alessandria o provincia. Qualità ed doti relazionali, autonomia nei rapporti con la clientela, capacità di instaurare rapporti interpersonali con interlocutori esigenti, serietà ed attitudine manageriale.

**La Mölnlycke offre:**
Formazione e rapida crescita professionale. Trattamento in una organizzazione consolidata, efficiente ed in rapido sviluppo, retribuzione interessante, auto aziendale, rimborso spese e più [illegible], contratto CCNL.

Le domande corredate da curriculum [illegible] e da precise indicazioni sull'attuale retribuzione lorda, dovranno essere spedite via telefax n. 039/6186723, per espresso o consegnate a mano a: Mercuri Urval - Centro Direzionale Colleoni - Palazzo Aritmetica - 20041 Agrate Brianza Cenni il Rif. R.1368.

Mercuri Urval

---

# RESPONSABILE DI SISTEMI

La società nostra cliente è [illegible] importante azienda di credito piemontese di dimensione regionale con obiettivi di crescita territoriale.

La posizione che ricerchiamo, da inserire alle dirette dipendenze [illegible] direttore sistemi informativi, richiede la conoscenza dell'architettura del software di base, degli aspetti sistematici ■ delle telecomunicazioni nonché ■ capacità ■ proporre e seguire la [illegible] lizzazione degli investimenti dei mezzi informatici della banca e la responsabilità del controllo di efficienza del servizio fornito.

Il candidato ideale, dall'età indicativa ■ 30-35 anni, è pertanto [illegible] persona che ha maturato la propria esperienza nel campo sistemistico in aziende tecnicamente avanzate, preferibilmente ■ produzione e/o commercializzazione di [illegible] hardware, e che veda nella posizione prospettata l'occasione di misurarsi con obiettivi anche di tipo manageriale ■ la possibilità di vedere apprezzate ■ proprie potenzialità di crescita.

Gli interessati [illegible] pregati di inviare il loro dettagliato curriculum citando anche sulla busta il **rif. ACP/RSI.**

**Touche Ross Management Search**

Galleria Passarella, 2 - 20122 Milano

---

Affermata [illegible] nel [illegible] delle serrande chiusure per l'edilizia e automatismi cerca

**AGENTI MONOMANDATARI**

per Torino e Piemonte già introdotti nel settore. [illegible] e provvigioni ■ sicuro interesse.

**Tel. 011 386.812**

---

**IMPORTANTE CASA DI SPEDIZIONI INTERNAZIONALI RICERCA PER LA PROPRIA FILIALE DI TORINO**

**A) ACQUISITORE TRAFFICO**
**B) ADDETTO SERVIZIO OPERATIVO GROUPAGES TERRESTRE**

— buona cultura generale
— conoscenza lingua
e diploma inquadramento e remunerazione direttamente alla pratica capacità.

**SI GARANTISCE LA MASSIMA RISERVATEZZA**

Inviare curriculum citando il riferimento d'interesse a:
Publikompass 8302 - 10100 TORINO

---

Primaria azienda settore lattoneria idraulica **ricerca**

**AGENTI**

per: cintura di Torino, Canavese, Valli di Lanzo. Offresi: inquadramento Enasarco ■ buon trattamento economico.

Scrivere: [illegible]**bilkompass [illegible] Torino.**

---

Importante Azienda Industriale leader nel proprio settore in fase di notevole sviluppo al fine ■ potenziare le proprie strutture ■ ha incaricato ■ selezionare:

# INSTALLATORI

**Prodotti di Telecomunicazione**

per la zona di **Torino.**
Il candidato ideale è un giovane con un'età [illegible] i 22 e i 26 [illegible] possibilmente diplomato IPSIA con un buon curriculum scolastico, disponibile a brevi viaggi nell'ambito della regione in cui opera.
I prescelti saranno assunti con contratto di formazione lavoro ed avranno la possibilità ■ un buon sviluppo professionale.
La nostra società garantisce la massima riservatezza; la risposte verranno comunicate ■ all'azienda dopo un primo colloquio e previa autorizzazione
Preghiamo gli interessati di inviare un curriculum dettagliato con l'indicazione di [illegible] recapito telefonico, citando sulla busta il riferimento **MD [illegible]** a:

Fiocap ... **Via S. Maria Valle 2/A - 20123 MILANO.**

---

# TERMOTECNICO

Cerca primaria società [illegible] **riscaldamento,** esperto conduzione gestioni, manutenzione centrali termiche e impianti, direzione personale. Idoneità ■ requisiti richiesti, stipendio adeguato alla capacità.

**Scrivere Publikompass 5535 — 10100 Torino.**

---

Gruppo industriale multinazionale, per una [illegible] controllata produttrice di apparecchiature elettromeccaniche destinate al mercato dei veicoli industriali, ricerca:

**INGEGNERE MECCANICO**

responsabile della progettazione e dell'assistenza tecnica.
Sede di lavoro: Torino Sud

Retribuzione ■ inquadramento sono legati alla esperienza ed alla capacità del candidato.

Inviare dettagliato curriculum a:
**Publikompass 442 - 10100 Torino**

---

Società multinazionale settore macchine agricole *ricerca*

**DIRETTORE TECNICO PER SERVIZIO ASSISTENZA**

che sovraintenda ai tecnici ■ zona ■ risponda al Responsabile del Servizio Assistenza.

**Si richiede:** esperienza pluriennale nel campo delle macchine da raccolta, ■ particolare mietitrebbie, ■ disponibilità a viaggiare in Italia.
La Società è in grado di offrire condizioni ■ [illegible] interesse ai candidati più qualificati.

Sede ■ lavoro: **Vercelli.**

Inviare dettagliato curriculum a:
**Casella Postale 114 Vercelli** ■ telefonare **lunedì [illegible] febbraio ufficio 0161 391.273 geom. Carpo.**

---

**SOI INFORMATICA RICERCA**

Rif. PF. **Responsabile [illegible] progettazione [illegible] interventi formativi nell'area organizzativa/informatica**

cui affidare lo sviluppo, la promozione e la gestione di programmi formativi/informativi destinati al management privato ■ pubblico

**Si richiede:** età massima di 40 anni, laurea, conoscenza della lingua inglese, disponibilità a viaggiare sia in Italia che all'estero.
È preferita nella selezione l'esperienza maturata nel settore [illegible] consulenza organizzativa/informatica ■ delle [illegible] di [illegible] grandi aziende

L'inquadramento e la retribuzione [illegible] collocati ai massimi livelli di mercato

Inviare dettagliato curriculum, [illegible] sulla busta [illegible] PF 6.

SOI

**[illegible]ORMATICA S.r.l.**
**Via F.lli Savio 3/B**
**10121 TORINO**

---

Azienda elettronica multinazionale, [illegible] nel proprio settore, nell'ambito di un potenziamento delle proprie strutture, [illegible] per la sede di Torino:

A) **RAGIONIERA**

con alcuni anni ■ esperienza ■ contabilità industriale da inserire in ambiente meccanograficamente moderno ed evoluto

B) **RAGIONIERA**

con esperienza in paghe e contributi e nella gestione di procedure dedicate all'amministrazione del personale

Spiccate motivazioni ■ lavorare con moderni supporti meccanografici [illegible] ■ gestire elaboratore AS/400 interamente dedicato, costituiscono titolo preferenziale.

Per entrambe ■ posizioni ■ offrono soluzioni professionali ed economiche di sicuro interesse.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum vitae a:
**Publikompass 503 - [illegible] Torino.**

---

# GRUPPO G

**COPY** Lo vogliamo bravissimo, ovviamente, brillante, creativo ■ rodato in importante agenzia.

**ACCOUNT** Con formazione marketing, conoscenza della lingua inglese di età intorno ai 30.

■ prega di non telefonare [illegible] inviare dettagliato curriculum a:
Gruppo G Comunicazione - Via Lamarmora, 53 - 10128 TORINO

---

Azienda metalmeccanica, settore componenti autoveicoli, ricerca:

**ADDETTA AL SERVIZIO [illegible]**

Età indicativamente compresa tra i 28 e i [illegible] anni, [illegible] spiccate attitudini commerciali, esperienza almeno quinquennale in analoga funzione. Retribuzione ed inquadramento adeguati

Inviare dettagliato curriculum a:
**Publikompass [illegible] - 10100 Torino**

---

Società leader diffusione prodotti alimentari di largo [illegible] sesso ricerca

**DIRETTORE DI [illegible]**

Si richiede:
- Capacità di gestire e guidare una [illegible] vendita,
- Spiccata attitudine commerciale;
- Significativa esperienza [illegible] nell'area [illegible] e marketing

Zona di operatività: Piemonte.
Si offre inquadramento di sicuro interesse

Inviare curriculum per espresso a:
**Publikompass 5529 - 10100 Torino.**

---

Azienda produttrice e distributrice collant ed abbigliamento intimo uomo e donna ricerca

**AGENTI**

per zone libere: Piemonte.
Telefonare 051 862.851.

---

**GRUPPO COSMETICO TEDESCO**

Depositario ■ prestigiosi [illegible] internazionali, diffusi in 25 Paesi del mondo nel

**MERCATO PROFESSIONALE DELLA BELLEZZA**

e presente in Italia [illegible] una qualificata rete di vendita, cerca

# VENDITORI/TRICI

Per le province di: **TO-AL-AT-CN-NO-VC-SV-IM**

Richiede:
- [illegible]: [illegible]
- ★ Cultura: medio-superiore
- ★ Automezzo: proprio
- ■ Esperienza di vendita - conoscenza del canale professionale (Istituti ■ Bellezza, Estetiste, Parrucchieri e Profumerie [illegible] estetica)
- ★ Iscrizione alla Camera ■ Commercio
- ★ Disponibilità immediata

Offre:
- ■ Contratto Enasarco
- ★ Esclusiva di zona
- ★ Interessante [illegible] provvigionale [illegible] (48/60 milioni)
- ■ Premi ■ canvass
- ★ Incentivazioni periodiche
- ★ Seminari di qualificazione professionale
- ■ Concrete possibilità ■ sviluppo professionale e carriera all'interno della struttura commerciale.

Presentarsi [illegible] 1° colloquio, lunedì 20-2-89 dalle ore 9 alle ore 18 presso Hotel **Meta Agip** di [illegible] **Torinese ingresso aut. To/MI, Tel. 011 600.1665** chiedendo del sig. **Greco.**

---

**gruppo ricerca**

La più prestigiosa azienda multinazionale, operante con la completa gamma di prodotti ad alta tecnologia per l'ufficio, vive una [illegible] ■ spiccata crescita e ci ha affidato l'incarico di ric[illegible] per le [illegible] del Piemonte, Liguria e Veneto:

# funzionari vendita

**COLOR LASER COPIER, KEY ACCOUNT PRODOTTI PER L'UFFICIO, ESPERTI VENDITA PRODOTTI PER L'UFFICIO LINEA DIRETTA ED INDIRETTA.**

La solidità finanziaria della [illegible] cliente, il marchio, la tecnologia in continuo sviluppo, l'ambiente umano e lavorativo, la retribuzione e i fringe benefits soddisferanno ■ assunti.
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae, con lettera espresso, evidenziando il recapito telefonico, certi che useremo la massima discrezionalità.

*Gruppo Ricerca, Largo Quinto Alpini, 1 - 20145 Milano*
*Consulenti per la ricerca e selezione di dirigenti, impiegati, personale di vendita e lavoratori qualificati per ogni altra mansione.*

---

**RAPPRESENTANTE**

Azienda di Pubblicità operante Nord Italia e Sardegna ricerca due agenti per vendita [illegible] su impianti di arredo urbano e cartellonistica stradale. Richiedesi [illegible] di vendita maturata nel settore sulla propria, disponibilità di trasferimento. Offresi [illegible] provvigioni, fisso mensile garantito (Enasarco) e mantenimento portafoglio clienti

Tel per appuntamento **011/517.221.**

---

**SIO**
SOCIETÀ DEL GRUPPO AR OLIVETTI

**RICERCA**

Per proprie aree commerciali del Piemonte

# VENDITORI

in possesso dei seguenti requisiti:
— diploma ■ perito industriale o titolo ■ studio equivalente
— età massima 30 anni
— disponibilità frequenti spostamenti

Inquadramento ■ retribuzione [illegible] commisurati [illegible] reale professionalità del candidato.

Inviare dettagliato curriculum a:
**Publikompass 640 - [illegible]**

---

Importante Società per prossimo stabilimento in Torino zona Basse di Stura ricerca per lavorazioni

**POLIURETANO**

operai specializzati pluriennale esperienza specifica. Retribuzione sicuramente interessante e comunque rapportata alla capacità.

Scrivere **Publikompass [illegible] 10100 Torino**

---

**FINANZIARIA**

**ricerca**

per ampliamento clientela

**[illegible]**

con esperienza nel settore

Scrivere: **Publikompass 501 - 10100 Torino**

---

*Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone* **LA STAMPA** *di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino*

PK publikompass spa

---

# ECONOMICI

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AZIENDA** commerciale cerca giovani ottimo inquadramento patente C, corredato di formazione. Tel 349 7727

**AZIENDA** in ristrutturazione aziendale cerca un cuoco con esperienza per bar di Bulgaro Tel mattino 011 384 727

**AZIENDA** meccanica cerca operaio tornitore frontalino 809.0704

**AZIENDA** metalmeccanica adiacente corso Allamano cerca due apprendiste stampista per lavorazione medio piccoli stampi corredo, massima retribuzione Tel 781 127

**AZIENDA**

**metalmeccanica corrispondente rel. bot. e macchine speciali cerca tecnico/ci e montatori qualificati. Tel. 967 3060.**

**AZIENDA** metalmeccanica per potenziamento produttivo macchine utensili cerca montatori con esperienza 4-5 anni nel settore. Tel 9431 8539

**AZIENDA** metalmeccanica, sita in Rivoli (TO) cerca urgente apprendista montatore. Tel. 952 829 dalle 8.30 ore 17.10

**AZIENDA** metalmeccanica metalmeccanica cerca 2 giovani apprendisti e cerca negozio piccolo da affittare zona centro di formazione, sia magazzini uffici) si considerano inizio e programma mese in corso e garanzia. Cercasi pensionati anche candidature di persone già esperte in tal mansioni perché appartenenti alle categorie protette. Si richiede di massima serietà, sede di lavoro Torino. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae a: Publikompass 2122 - 10100 Torino.

**CERCASI** operaio esperienza almeno quinquennale saldatura elettrodo e filo continuo, tornitore e fresatore. Scrivere: Publikompass 7638 - 10100 Torino.

**AZIENDA** stampaggio materie plastiche zona Moncalieri, ricerca n. 1 operaio addetto fisso, con esperienza acquisita in aziende analoghe, di carattere da inserire con contratto formazione. Tel. 011 647 0882

**AZIENDA** manutenzione lavanderia ospedaliera cerca urgentemente per sostituzione maternità operaio/a addetto/a alla conduzione impianti di lavaggio e asciugatura. Si richiede diploma di qualifica professionale o esperienza nel settore. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2109 - 10100 Torino.

**CARPENTERIA** in [illegible] cerca capace tornitore con esperienza per lavori di precisione. Telefonare ore ufficio 899 9085

**FABBRICA** arredi cucine lavora conto lavoro cerca Saldatore Elettrodo, via Cesare Battisti 27, Rivoli

**FRESATORE** da inserire su C.N. lavoro serie medio piccole. Telefonare ore ufficio in zona Rivalta Orbassano Tel. 011 901 7582

**FRESATORI** apprendisti conoscenza disegno stampi minimo biennale programmatori conoscenza macchine utensili assumiamo Tel 730 0784

**IMPRESA** pulizie cerca operaio specializzato anche ore lì. richiedesi referenze, automunito Tel ore ufficio 319.3277

**INDUSTRIA** elettrolitico mediante materie plastiche palmeri Milano, cerca operaio prima Tel 248.1517.

**INTERNO** di cucina cercasi da pensione rinomata in Torino Telefonare 010 8100

**LEGATORE** o leggera grossi anche in interscambio Speed-Heid o Faum-Contact cercasi Tel 011 745.9435

**LITOGRAFIA** **cercasi macchinista macchina capace per G.T.O. e Abdi ed apprendista già pratico. Tel. 701.797**

**LITOGRAFO** macchinista capace cercasi. Inviare un preventivo inoltre Telefono ai 011 953 1283 ore ufficio

**MECCANICI** manutenzione per azienda zona ex presse meccaniche ed saldatori automuniti cerca urgenza. Tel. 055 855827.

**MONTATORI** V livello meccanico esperto cercasi. Tel. 780.0710

**ORGANIZZAZIONE** vendita prodotti ricerca personale per addestramento negozi stagionali e viaggiare. Tel. 758.742.

**PRIMARIA** società intermediaria ricerca per lavoro indipendente qualificati ed esperti settore immobiliare. Progetto di vasto respiro Umberto e premi Lire stratosferici.

**RICERCHIAMO** operatori esperti nella vendita/assistenza ad enti, ditte e piccole imprese. Per completamento di nostro ufficio preposto a contattare alla [illegible] Tel 848 4606/7/8/9

**SELECTA** ricerca apprendista meccanico da impiegare su macchine stampa materie plastiche a presse chiusure. Buona conoscenza disegno, esperienza di almeno 5 anni nel settore, età 25/40. Disponibilità a trasferimento immediato di sicuro interesse Tel 599 619 - 599 634

**SELECTA** ricerca trattenuti trasferiti, residenti in zona Brunetta, con buona esperienza lattoneria/rame saldato cassetto Tel. 599 619 - 599 634

**SELECTA** ricerca fresatori su macchine a controllo numerico, residenti in Torino e zona Settimo/Chivasso. Si offre inquadramento secondo capacità Tel 599 619 - 599 634

**SELECTA** ricerca operaio specializzato settore oleodinamico su macchine demolitrici, età 25-35, esperienza anche minima, zona Grugliasco. Si offre inquadramento secondo capacità Tel 599 619 - 599 634

**SELECTA** ricerca per diversi nuovi clienti operatori macchine piegatrici, età 25-35, esperienza minima 2 anni. Si richiede serietà, disponibilità a trasferimento immediato. Si offre inquadramento secondo capacità Tel 599 619 - 599 634

**SELECTA** ricerca per diversi nuovi clienti operatori macchine utensili, età 25-35, esperienza minima 2 anni. Si richiede serietà, disponibilità a trasferimento immediato. Si offre inquadramento secondo capacità Tel 599 619 - 599 634

**SELECTA** ricerca per diversi nuovi clienti operatori macchine utensili, età 25-35, esperienza minima 2 anni. Si richiede serietà, disponibilità a trasferimento immediato. Si offre inquadramento secondo capacità Tel 599 619 - 599 634

**SELECTA** ricerca per diversi nuovi clienti operatori macchine utensili, età 25-35, esperienza minima 2 anni. Si richiede serietà, disponibilità a trasferimento immediato. Si offre inquadramento secondo capacità Tel 599 619 - 599 634

**SERIA** azienda nel programma di espansione ricerca dipendenti settori legno/arredamento e rappresentanze commerciali e/o capacità finanziarie 948.4606/7

**SERIA** ditta in Pinerolo cerca fresatori capaci per lavoro in sistema plasticine. Telefonare 011 9824.

**TAGLIATRICE** tessile, seria e dinamica, media via Lanzo cerca. Dettagliare curriculum Settore Publikompass 5519 - 10100 Torino.

**TESTO** stradale Lingotto - Alpignano cerca persone volenterose per vendita diretta di colore prevalentemente a gesso.

**TORNITORI** fresatori V livello da inserire su lavori a controllo numerico, indistintamente assume. Tel. 987.6037 - 987.0180 ore ufficio

## commessi, baristi

**DISCOTECA** Pallo cerca barista cameriere. Telefonare ore 10-12 e 20-5 335.3383

**MADRELINGUA** o persona conoscenza inglese o tedesco residente zona Nichelino, Novara Lagna Alessandria e Torino, società vasto raggio offre inquadramento in ottima struttura e commissione nella propria zona di residenza. Disponibilità ad spostamenti. Per appuntamento 011 630 214

**SELECTA** ricerca un diplomatico neo diplomato con conoscenza disegno interpreti in pezzi. Privilegia residenti in zona Avigliana. Inquadramento di sicuro interesse Tel 599 619 - 599 634

## impiegati

**A. AZIENDA** insonne assicura ambiente stimolante per un dinamico ed abile agente commerciale. Richiedesi auto propria, serietà e affidabilità in una intraprendente dinamica, punta di diamante giovane team. Non mettere di vendita porta a porta. Offresi ambiente condizioni eccezionale. Tel. lunedì per appuntamento 650.3867.

**A. CASABIANCA** inserisce nel proprio organico acquisitore. Si assicura inquadramento ings. Tel. 535.505

**AGENZIA** generale cerca personale impiegatizio diploma ragionieria. Richiesta curriculum. Tel 534 581 - 534 695 C.so Re Umberto 25 - Torino

**AGENZIA** operante settore servizi cerca per ampliamento organico diplomati/i con auto 18/30enni Tel. 627 3418

**AIUTANTI** impiegati cercasi per addestramento su computer finanziario dell'Assicurazione per lo Sviluppo Occupazionale in Europa. Torino tel. 539.733

**ASSICURAZIONE** cerca per agenzia in Torino collaboratore età max 35 anni che conosca nella gestione del portafoglio Tel 952 311

**AZIENDA** import export Lingotto ricerca un ragioniere con provata esperienza, conoscenza inglese e francese. Tel 956 7116 ore ufficio

**AZIENDA** leader settore tecnologia cerca per potenziare tecnico commerciale giovane molto volonteroso disposto viaggiare, con conoscenza francese o inglese o tedesco Tel 956 9211 ore ufficio

**AZIENDA** meccanica, zona Rivoli, ricerca giovani periti da inserire in servizi tecnici. Si offrono interessanti possibilità di sviluppo professionale. I candidati non debbono avere obblighi di leva. Gli interessati sono pregati di inviare loro curriculum professionale a: **Publikompass 2121 - 10100 Torino.**

**AZIENDA** metalmeccanica cerca operaio per manutenzione idraulica parco macchine per l'inserimento nel reparto attrezzeria in qualità di programmatore macchine utensili CNC Scrivere Publikompass 2120 - 10100 Torino

**AZIENDA** metalmeccanica per potenziamento ufficio tecnico cerca progettista disegnatore con esperienza nel settore macchine e attrezzature speciali Tel 960 6406

**AZIENDA** stampaggio materie si assembramento in Torino, ricerca perito industriale 23/26 anni. Necessaria esperienza almeno biennale come analista tempi metodi. Telefonare ore ufficio 332.656.

**CASAMERCATO** ricerca con corretto e formativo approccio commerciale per ufficio pubblicità e marketing. Inserisce curriculum a Casamercato corso Vittorio d'Adegia 20 - 10125 Torino - Rif. AP/D.

**CENTRO** Elaborazione Dati, consulto Commercio cerca impiegata con esperienza studi commerciali, ass. contabile, ragioneria, età 20/30enne. Telefonare 960.1974

## CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso tecnico pratico ed inserire quali programmatori presso società nostra committente. Per informazioni dal lunedì alle 12 al 557 8772

**CONCESSIONARIA** Volkswagen Audi del Canavese venditori vetture commerciali. Patentati automuniti con esperienza specifica nel settore richiesta. Tel dalle 15 alle 17 al 724 000.

**CONTABILE** 30/40enne esperienza pluriennale PD su computerizzato, ove si trova la banca, lavori non difficili, referenziati per zona Rivoli Tel 640 946

**EDILCITTA'** amministrazione personale (no Esselunga) 2 acquisizioni con esperienza settore. Offresi trattamento economico e ambiente sereno. Tel. 837 327

**ELETTROTECNICO** cerca società Torino per manutenzione presse impianti elettropneumatici e comando elettronico per Milano e zona Susa Scrivere Scorza e Gallo via Cernaia 18 - 10122 Torino

**ESM** srl sede di Torino ricerca personale per ampliamento ufficio acquisizione. Si richiedono diploma, esperienza di vendita, preferita, auto propria. Si offrono corso formazione professionale, buona retribuzione, possibilità di carriera. Tel 512 012.

**ESPERTA** paghe contributi su computer cercasi tempo pieno inviare curriculum a Publikompass 5642 - 10100 Torino

**GEOMETRA** capo cantiere, età indicativa 30/35 anni per assistenza lavori e contabilità lavori (pubblica), validi riferimenti lavori in corso/ultimati e patente cat. Richiedesi referenze controllabili, retribuzione adeguata. Telefonare ore ufficio 10 - 12 808 897 - 802 724 - 871 809 chiedere sig. Lorentzos.

**GRUPPO** a livello nazionale ricerca per apertura nuove filiali in Torino e dintorni giovani diplomati max 24 anni residenti, il preferibilmente in impiego. Tel 987.6865.

**GRUPPO** internazionale cerca per sua sede contabile ordinata - bel - bilancio - computer, buona presenza, curriculum vitae Telefonare 544 282.

**IMMOBILIARE** azienda con locali acquisiti/ristrutturati condominio sede mia esperienza Tel 872 488

**IMPORTANTE** agenzia Manpower selezione persone da inviare presso ditte clienti pubblicazioni. Presentarsi sabato 18/2 [illegible] 2/3 martedì 21/2 Centro Danza Sam Carlo, Piazza Carlo 191 Torino, ore 10-19

**IMPORTANTE** azienda settore metallurgia sfusa in Settimo Torinese con reparto di stampaggio materiali termoplastici ed officina meccanica ricerca responsabile manutenzione di stabilimento, impianti ed attrezzature. Tel. 800.4488.

**INDUSTRIA** chimica ricerca ragioniere 28-30enne esperto contabilità ed uso computer con ■ sono preferibili ma non indispensabili lingue inglese ed tedesco. Telefonare 965 3674

**INDUSTRIA** metalmeccanica Borgaro cerca ragioniere/a minimo quinto corrente o di formazione cerca Scrivere Publikompass 2113 - 10100 Torino.

**INFORMATICO** per lavoro polivalente e a lungo tollerabile cercasi Tel 650 3762

**ISTITUTO** scolastico privato ricerca per assistenza amministrativa segretaria e in formazione e segretaria elettronica per inserimento immediato in materie e in formazione, bonifici mensili di persone cerca segretaria età Offresi regolare diamentro e trattamento economico adeguato, necessità preliminare colloquio di selezione all'interno dell'azienda Tel per appuntamento ai 460 343 - 460 570

**ISTITUTO** specializzato con esperienza pluriennale vendita e insegnamento lingua, ricerca esperienza sociale per apertura nuovo centro vendita. Cortesissima lingua preferibilmente vasta esperienza in zona. Inviare Scrivere Publikompass 7649 - 10100 Torino

**JEANS** manifatturiera, esperienza maschile giovani stilisti corso macchine e PC, cerca Società Torino. Scrivere Scorza Gallo via Cernaia 18 - 10122 Torino.

**RAGIONIERA** max 30enne con esperienza bilancio contabilità generale, clienti, fornitori, ma ed Card cerca serio ufficio commerciale zona Piossasco. Scrivere Publikompass 8560 - 10100 Torino.

**ROBEDO INDUSTRIE** spa di Orbassano cerca disegnatore meccanico con esperienza biennale. Tel. 906 2174

**SELECTA** ricerca per studio amministrativo un acquisitore con laurea/diploma, autonoma operativa, matematica, inglese/ufficio Moncalieri o zona limitrofa. Si offre possibilità di alto guadagno, fisso mensile più alle provvigioni Tel 599 619 - 599 634

**SELECTA** ricerca un perito meccanico/elettronico o elettrotecnico, indistintamente età 25/30, esperienza di MECROS, programmazione su macchine/centri CNC e disegno CAD di costruzione macchine speciali, inquadramento 5° liv. o 6° livello metalmeccanico Tel. 580.619 - 599 634

**SELECTA** ricerca un venditore di macchine utensili, età massima 45, esperienza nel settore, conoscenza inglese e tedesco, si richiede automunito di buona referenze Tel 599 619 - 599 634

**SELECTA** ricerca 3 disegnatori, età massima 40 anni, con almeno 4/5 anni di esperienza nel settore meccanico meccanico. Zona di residenza Chivasso, S. Mauro Tel 599 619 - 599 634

**SOCIETA'** americana organizza al park hotel San Mauro (10 chilometri Aprile (50) stage formativo avviatori stage di 3 mesi 1172 - 1773 possibilità inserimento staff estero Tel 0347 746 745

**SOCIETA'** informatizzata di prodotti consumer elettronici cerca giovane diplomato/laureato in elettronica da inserire nell'area marketing. Si richiede buona conoscenza inglese. Tel. 800.4488.

**STUDIO** commercialista cerca segretario solo dattilografia. Presentarsi ore 9/11 - 16/17 Abbadia via Alessandro 8.

**STUDIO** cerca impiegata settentrionale esperta paghe e contributi. Telefonare 386.310 - 331 132

(continua)

### Proposta dell'Anfia a Ruffolo e Santuz per modernizzare il parco circolante

# Stop alle carrette della strada

**Il presidente Rampa: «Vogliamo controlli più frequenti e severi in linea con quelli Cee» - Le verifiche dovrebbero essere affidate ai privati**

L'Associazione nazionale delle industrie automobilistiche (Anfia) scende in campo facendo al governo, nel polverone che avvolge da mesi i problemi dell'auto, una prima proposta concreta. «*Un tempo il nostro ente si batté per le infrastrutture autostradali. Ora è venuto il momento di affrontare altri temi, e per primo quello della vita nelle città con i suoi addentellati*» dice Gregorio Rampa, presidente dell'ente.

Rampa fa da tempo la spola tra Torino e Roma per offrire ai vari ministri tra cui si frammenta l'argomento (Ruffolo, Battaglia, Tognoli, Santuz) l'apporto dell'associazione. Un'azione svolta nell'interesse dell'Anfia, è chiaro, ma senza spunto di parte e soprattutto con la competenza di chi rappresenta un gruppo di specialisti.

«*Nei prossimi giorni* — spiega Rampa — *chiederemo a Ruffolo e Santuz un piano moderno, in linea con quanto si fa nei principali Paesi europei e con le disposizioni della Cee, per il controllo e la revisione del parco automobilistico italiano. E presenteremo ai due ministri un piano organico, con indicazioni precise, proponendo di affidare le verifiche tecniche ai privati, come accade, ad esempio, in Germania*».

«*L'affidamento del controllo ai privati, peraltro, è già previsto da diverse proposte di legge, da una dozzina di direttive Cee e ha precedenti, oltre che nei principali Paesi, in un decreto del 1988 firmato dall'allora ministro dei Trasporti, Signorile. Oggi nei nove Paesi circolano 23 milioni e mezzo di vetture. E' necessario mobilitare 10 mila officine. In Italia ve ne sono 50 mila: non dovrebbe essere difficile selezionarne le migliori per professionalità*».

L'iniziativa dell'Anfia nasce da una constatazione suffragata dalle cifre: l'inadeguatezza dei controlli ha permesso che il nostro parco si invecchiasse e deteriorasse in modo inaccettabile e pericoloso come dimostrano l'età media, la vita media e il tasso di rottamazione. Il mix tra vetture giovani e quindi moderne, oggetto dei progressi tecnici e tecnologici sviluppati dall'industria negli ultimi anni e vecchie e quindi obsolete, lo mantenute peggiora rapidamente. E anche i nuovi prodotti, per rispondere alle più dure norme su ambiente e sicurezza, hanno bisogno di essere sempre efficienti.




Tempi, severità, cadenze delle verifiche variano da Paese a Paese, ma il trend europeo è improntato alla severità nella convinzione di dover risolvere le esigenze del trasporto individuale sia a più generali ragioni sociali. In Svezia il primo controllo del veicolo avviene dopo due anni e poi viene ripetuto di anno in anno. Il 30% delle auto tra i 10 e i 15 anni è sospeso dalla circolazione, primo passo verso la rottamazione. In Italia l'obbligo della revisione scatta al decimo anno di età ed è riproposto al quindicesimo. E solo al 5% viene imposto uno stop.

Altri dati. L'età media di un'auto in Italia è di 6,5 anni contro i 5,4 della Gran Bretagna e i 6,5 di Germania e Francia; la vita media è di 14 contro 11,8 in Francia, 11,9 della Germania e 12 della Gran Bretagna. Nel 1987 il tasso di rottamazione è stato in Italia del 3,8%, del 7 in Germania, 7,2 in Gran Bretagna, 7,7 in Francia. Il vuoto che dovrebbero circa 360 mila auto annualmente demolite da noi rispetto alla media dei tre Paesi che abbiamo citato. Ed ecco perché il parco italiano cresce più degli altri. Un fatto di mancato ricambio, insomma.

Precisa il presidente dell'Anfia: «*In media nella vettura superiore ai dieci anni inquina in termini di ossido di carbonio 2,9 volte in più rispetto a una attuale. Un reale beneficio all'abbattimento delle emissioni si otterrà solo alla introduzione di auto ecologiche si accompagnerà l'eliminazione di quelle elevata anzianità*».

Secondo Rampa non sono alternative alla proposta Anfia, anche per ragioni economiche, i macchinari di controllo costano 40-50 milioni per officina, fate voi il calcolo quanto costerebbe allo Stato creare una struttura pubblica del genere). Ogni officina una scheda di verifica e a suo grado di compiere gli eventuali opere di manutenzione a punto. Alla Motorizzazione civile toccherebbe il compito di controllare i controllori.

L'Anfia sta preparando un manuale tecnico e auspica la creazione di un «corpo» di superispettori selezionati, motivati e ben retribuiti. Conclude Rampa: «*Noi lanciamo la nostra proposta e speriamo che sia valutata con attenzione. L'auto non è buona o cattiva; importa che sia usata con intelligenza e mantenuta efficiente*».

**Michele Fenu**

## Usa, Cadillac all'attacco delle giapponesi di lusso

*Fra poco sarà battaglia aperta sul lusso. L'asso è scoperto: negli Usa le auto giapponesi di prestigio metteranno in crisi le consorelle europee almeno per alcuni anni, cioè fino a quando i loro prezzi non diventeranno di nuovo competitivi. Non accadrà la stessa cosa per le «top» americane, ma sarà il Sol Levante a godere degli incrementi previsibili in quel particolare segmento.*

*Queste le previsioni di uno studio condotto in America. Esso giunge alla conclusione che la presenza, fra breve, delle auto giapponesi della nuova generazione fungerà da stimolo per tutto il settore: l'aggressività delle marche nipponiche, un più elevato numero di concessionari, la maggiore incidenza della pubblicità avranno un ruolo rilevante fra coloro che acquistano un'auto di lusso per la prima volta.*

*Il punto più interessante dello studio riguarda il previsto incremento che le vendite delle auto di lusso, o di medio-lusso, subiranno nei primi Anni 90 fino a raggiungere un milione e 700 mila unità nel 1993. La previsia flessione dei costruttori europei dipende dalla debolezza del dollaro.*

*Le Case americane stanno affilando le armi per fronteggiare la situazione. La Cadillac ha già in serbo due modelli progettati al preciso scopo di offrire un'alternativa a quelli della Honda Acura, della Toyota Lexus e della Nissan Infiniti. Esse si porrebbero in una fascia di prezzo compresa fra 27 e 30 mila dollari.*

*Secondo il presidente della Cadillac John Grettenberg, che ha parlato esplicitamente, le nuove vetture, per ora nel cassetto, sarebbero del tutto diverse da quelle attualmente in produzione e in quanto tali destinate ad attirare nuovi strati di utenza. Una sarebbe equipaggiata con un nuovo 8 cilindri a V a 32 valvole e doppio albero a camme in testa. L'altra sarebbe sul piano della Bmw 735.*

*Ma gli esperti di mercato non sono del tutto convinti che l'industria americana riuscirà a frenare l'erosione di vendite dei suoi modelli di lusso. A Honda, Toyota e Nissan si aggiungerà presto la Mazda che creerà una seconda linea di prodotti nettamente distinta da quella attuale.*

*Anche dal punto di vista della pubblicità, la strategia dei giapponesi mira a creare una separazione totale tra l'attuale produzione basata su modelli di piccole e media cilindrata e quella del prossimo futuro. Si farà quasi menzione dell'appartenenza della divisione Infiniti alla Nissan, ad esempio, o della Lexus alla Toyota o ancora della Acura alla Honda affinché l'acquirente potenziale separi l'immagine del nuovo da quella di prodotto noto, anche se viene altamente apprezzato per la sua qualità e perché conserva un'elevata quotazione sul mercato dell'usato.*

*Intanto la Honda, che nel frattempo ha osservato un riposo silenzio, ha annunciato una macchina sportiva dipinto con motore a 6 cilindri a V di 3000 cc dalla profilatissima carrozzeria e capace di raggiungere la velocità di 250 chilometri orari. Il prezzo è stato fissato in 35 mila dollari (circa 75 milioni di lire).*

**Piero Casucci**

## Bus, città, motori Il futuro sarà così

*La settimana scorsa ci siamo occupati del problema dell'inquinamento nei grandi centri urbani per la parte addebitabile (o addebitata) agli autobus urbani azionati da motore Diesel, accennato al fatto che, in discorsi, dichiarazioni, articoli dedicati molto di recente alla questione, interessata dai limiti di tollerabilità raggiunti a Milano, si era fatta qualche confusione su cause e rimedi possibili.*

*Intanto, la responsabilità degli scarichi nell'atmosfera di gas inquinanti da parte dei veicoli di ogni tipo, a benzina o a gasolio, è sicuramente importante ma non unica; inoltre è conseguente non solo ai valori assoluti degli inquinanti, ma sopra tutto alla loro concentrazione locale, e alla variazione con i flussi di traffico (cioè crescente nelle ore di punta).*

*Il problema della salubrità atmosferica è colto e delle sue conseguenze — sembra — cancerogene, ma che cosa, quali e quanto ropeno?) e insomma globale quanto riguarda i soli veicoli per trasporto collettivo di persone, i rimedi esistono, e tempo l'industria specializzata ne sta occupando con impegno. Soltanto che ci si arriverà per gradi.*

*Il Diesel ecologico, ad esempio, è in fase sperimentazione. Ma in decine presente che gli autobus urbani circolanti in Italia sono da 15 a 18 mila, di almeno 6000 vecchi di oltre 10 anni, più almeno 15 anni fa, quando le preoccupazioni sull'inquinamento appena sfiorate da tecnici e opinione pubblica.*

*Comunque, poiché il Diesel è anche in parte responsabile dell'inquinamento rumore, e poiché volta certamente dannoso soluzione del duplice problema potrà venire affidata — sempre a tempi lunghi — a sistemi di propulsione alternativa che potrebbero diventare concorrenziali con il classico motore a gasolio.*

*Le proposte sono più di una, si va dall'impiego del metano o del Gpl al veicolo a propulsione elettrica o «ibrido» o «bimodale». Il metano è adatto solo in apparenza una valutazione sfavorevole, perché richiede la presenza a bordo di bombole, che in ogni caso consentono percorrenze limitate e difficoltà pratiche non indifferenti problemi logistici e organizzativi), per parlare della necessità di annullare il pericolo di eventuali deprimenti fisiologiche dell'autista (per una mancanza norme di omologazione per i veicoli pesanti).*

*Infine, le emissioni allo scarico non sono differenti a quelle del Diesel, specie l'ossido azoto, ad esione della fuliggine. Altra cosa, e altri problemi presenta l'impiego del gas di petrolio liquefatto (il conosciuto Gpl, che è a sua volta da maneggiare con la dovuta cautela.*

*Rimane la propulsione — in questo caso priva di inquinanti e con rumorosità ridotta — mediante l'utilizzo dell'energia elettrica convogliata all'apparato propulsivo a bordo del veicolo. Si possono cioè avere o il rifornimento a veicolo fermo accumulo dell'energia in batterie o la captazione continua con veicolo in movimento da una linea elettrica esterna (aulobus filoviario).*

*Entrambe le soluzioni sono però condizionate o dalla capacità delle batterie o dal vincolo una infrastruttura continua di alimentazione (la rete). Per rendere complementari i due sistemi ci si sta da qualche tempo sviluppando in molti Paesi Italia da parte del Centro Ricerche Fiat i dotti pilotati ibridi e bimodali. Vediamo brevemente di che cosa si tratta e quali caratteristiche presentano tali automezzi.*

*Nell'autobus ibrido il sistema propulsivo è alimentato da due fonti di energia collocate a bordo e integrate, batterie e motore termico. Le batterie possono assicurare la marcia «ecologica», attraverso il motore elettrico, nei centri urbani ad ambiente protetto; il motore termico, a potenza relativamente ridotta, e ottimizzato in punto di vista delle emissioni, la trasmissione di potenza arrivare per via elettrica. Il veicolo può essere opportunamente insonorizzato. Nella configurazione sperimentata dal Centro Ricerche Fiat, le batterie recuperano energia durante le frenate.*

*Infine il veicolo bimodale è così chiamato perché il motore elettrico è alimentato da una linea filoviaria, ma si ha un'integrazione del sistema propulsivo con un gruppo Diesel-generatore e con batterie al Nichel-Cadmio ad alta potenza specifica. Autobus ibridi o bimodali sono in esercizio negli Stati Uniti, in Germania, in Francia, in Svizzera.*

*Per quanto riguarda il nostro Paese una scelta di fondo, «politica», non è mai stata fatta. Se e quando si farà, occorreranno comunque molti anni e ingenti investimenti organizzativi per arrivare a risultati concreti, come alla sostituzione progressiva del parco autobus urbani Diesel. Ma intanto è certo che questi ultimi miglioreranno sensibilmente in fatto di emissioni «pulite».*

**Ferruccio Bernabo**

### Sull'onda della trazione integrale

## Quelle che conta è non pattinare

**Sistemi antislittamento sempre più perfezionati**

Il mercato delle vetture a trazione integrale e dei fuoristrada, per i quali il «4 x 4» è ormai fondamentale, è in continuo aumento. C'è una richiesta crescente di veicoli capaci di «scaricare» i cavalli a terra in modo particolarmente efficace.

Sull'onda di questo successo i costruttori hanno perfezionato vari sistemi per il miglioramento della trazione, dal differenziale a slittamento limitato agli autobloccanti e ai dispositivi per impedire il pattinamento delle ruote attraverso il controllo della potenza del motore.

Pochi anni fa il differenziale a slittamento limitato era montato solo su alcune vetture sportive ad altissime prestazioni. Oggi abbiamo almeno tre differenziali di questo tipo: quello classico a lamelle, il Torsen e il viscoso (o Ferguson). Tali dispositivi sono impiegati sia per controllare le due ruote di un asse sia come ripartitori della coppia motrice nelle vetture a trazione integrale. Sia ora noi si va verso i veri autobloccanti, cioè differenziali che in condizioni normali funzionano come tali, lasciando libere le ruote di girare a velocità diverse in curva, ma che in caso di pattinamento (segnalato da sensori di velocità posti su ciascuna ruota) si bloccano progressivamente grazie a centraline elettroniche e dispositivi idraulici.

La Mercedes offre questo sistema su alcuni modelli, mentre su altri usa il dispositivo antislittamento che regola la potenza (stesso fanno Volvo e Bmw). E la Ferrari sta sperimentando il differenziale «elettronico». E la Honda annuncia un dispositivo per il controllo del differenziale su vetture a trazione anteriore.

Il dispositivo antislittamento che agisce sul motore si interpone tra il pedale dell'acceleratore e la farfalla del sistema di alimentazione. Se il guidatore è troppo «scattoso» e le ruote tendono a slittare, la centralina elettronica interviene a ridurre la potenza, indipendentemente dalla posizione dell'acceleratore.

Come si vede, l'automobile diventa sempre più «intelligente» per prevenire e rimediare gli errori umani. In questo processo evolutivo c'è un solo pericolo: che si possa ingenerare eccessiva fiducia nelle capacità dei mezzi di superare qualsiasi situazione critica.

**Gianni Rogliatti**

### Qualità e affidabilità: qui si gioca la grande sfida tra i costruttori

## Come si realizza un'auto «buona»

**La prima fase si apre con la progettazione, ormai attuata tramite computer - L'importanza degli impianti industriali automatizzati - Fiat in primo piano con la Tipo e il Fire - Classifiche europee**

Un'automobile moderna è composta mediamente di oltre 5000 pezzi, integrati in 250 gruppi fondamentali e un numero ancora maggiore di sottogruppi. Si tratta di un prodotto «complesso», che per la sua destinazione ultima deve contenere tutta una serie di valenze progettuali, costruttive e tecniche senza perdere di vista l'estetica finale, anch'essa assai importante. Un'auto deve essere bella, ma soprattutto deve essere sicura, affidabile, ben costruita, insomma di alta qualità. E qui si gioca la sfida fra le Case.

Per ottenere vetture di qualità, i grandi costruttori hanno speso e spendono cifre cospicue. Ad esempio, il Gruppo Fiat ha avviato da anni un progetto di lavoro che ha portato l'intera produzione a livelli molto elevati. Per ottenere uno standard sempre migliore, nel triennio in corso Torino ha deciso investimenti aggiuntivi per circa 1000 miliardi di lire e l'assunzione di 600 nuovi tecnici e progettisti.

La «qualità», del resto, è determinante non soltanto nella creazione dell'immagine del costruttore, ma anche per arrivare a più alti volumi di vendita. Si acquistano, infatti, maggiori quote di mercato quando alla clientela si offrono automobili di cui validità e legata a spinte emozionali o di keting, ma si basa su specifiche caratteristiche.

Tra l'altro, non è detto che un'auto «buona» debba essere per forza un'auto «costosa». La qualità, infatti, è sempre e strettamente legata al prezzo, un'utilitaria piena di tecnologia può essere, ad esempio, molto più valida di un'ammiraglia dal look accattivante, ma povera di contenuti.

Minori sono gli interventi da effettuare su una vettura e ridotti risultano, quindi, i costi di gestione. Un recente raffronto statistico ha dimostrato, a questo proposito, come sia cresciuto percentualmente l'utilizzo dei materiali di «normale manutenzione» e sia, invece, diminuito quello legato alle riparazioni sulle parti meccaniche. Per arrivare nel campo della qualità agli «difetto zero» occorrono, dunque, forti investimenti specifici e di progetto. Per il solo modello «Tipo», la Fiat ha investito complessivamente 2300 miliardi di lire e oltre 600 per la famiglia dei motori «Fire», di cui l'altro giorno è uscito il duemilionesimo esemplare.

In questo settore, si sta ottenendo significativi riconoscimenti. Nella Germania Federale, la rivista «Auto Motor und Sport» ha recentemente reso noti i risultati di un test, durato 5 anni, che ha controllato oltre 250 officine di assistenza di tutte le Case presenti su quel mercato. La Fiat è risultata prima precedendo, nell'ordine, la giapponese Subaru, la Volkswagen e Case costruttrici di altissimo livello, come Porsche, Mercedes e Bmw.

Anche in Gran Bretagna, le vetture del Gruppo torinese hanno ottenuto un importante risultato statistico, gestita dalla motorizzazione civile inglese, ha dimostrato che le Fiat sono le auto che durano di più e che conservano il maggiore valore aggiunto. Ottime performance, che si sommano alla leadership sul mercato continentale.

Ma come si fa a costruire una buona auto? «Anzitutto — rispondono gli specialisti — deve essere ben progettata. A questo servono i sistemi computerizzati Cad-Cam. Già in sede progettuale, essi permettono che la vettura venga disegnata con una generalizzazione delle tolleranze. Vi è poi l'automazione nel montaggio, l'utilizzo dei robot per la Tipo è il caso più recente, così come l'impianto di Termoli, dove si costruiscono i motori Fire, è l'esempio più avanzato stabilimento informatico».

Concludono i tecnici: «A questo si deve aggiungere la qualificazione degli addetti, l'enorme progresso dei materiali e quali, prima, durante e dopo la produzione devono rispondere a specifiche di qualità che sono poi quelle che si ritrovano sulle vetture e che ci permettono di dire che abbiamo acquistato una buona automobile».

**Renzo Villare**

## autoflash

### La Kadett cambia volto

La Opel Kadett, bestseller della Casa tedesca nell'88, cambia volto e adotta il nuovo Diesel da 1700 cc della Vectra. In particolare, il frontale è stato ridisegnato, migliorie sono state introdotte nell'abitacolo (maggiore insonorizzazione, attacchi cinture regolabili, nuovi sedili, eleganti tessuti, ampliata la gamma degli accessori (sistema Abs disponibile a richiesta sulle Turbodiesel e sulle sportive). Il Diesel 1,7 ha 57 Cv e permette velocità variabili tra 149 (per la station wagon) e 153 km/h (per la berlina).

● Una nuova società, costituita da Avl, Oskardina e Cumali, operata nel settore della strumentazione e automazione per sale prove: è la Avl Sistemi «figlia» della Casa madre è a Graz, in Austria.

### Nuovo Diesel Ford

La Ford ha deciso di montare sulle Escort e Orion un nuovo Diesel più potente, silenzioso e pulito, frutto di un investimento di 200 miliardi di lire. Il motore (un 1800 da 60 Cv che permette una velocità massima di 151 km/h) sostituisce il precedente 1600 su tutta la gamma a gasolio dei due modelli. Prezzi da 15 a 17 milioni.

FEBBRAIO '89: FIAT VI OFFRE LE CHIAVI DELLA CITTA'!

FINO AL 35% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

Febbraio. L'allegria invade la città. Fino al 28 infatti 126, Panda e Uno offrono un risparmio fino al 35% sull'ammontare degli interessi rateali FiatSava. Un esempio? Acquistando la Uno 60 SL 5 porte con rateazioni a 48 mesi, verserete in contanti solo Iva e messa in strada. Il resto lo pagherete in 47 rate mensili da L. 329.000 caduna, risparmiando L. 2.054.000. Con rateazione a 36 mesi (30% di riduzione interessi) il risparmio è di L. 1.295.000. Con rateazione a 24 mesi (25% di riduzione interessi) è di L. 709.000. Preferite Panda e Uno diesel? In più avrete il superbollo per un anno, grazie a una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano pari al valore. Informatevi presso Concessionarie e Succursali Fiat.

SUPERBOLLO PER UN ANNO COMPRESO NEL PREZZO

FIATSAVA L'offerta è valida su tutte le 126, Panda e Uno disponibili per pronta consegna e non cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 28/2/89 in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/2/89. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

FIAT

Il presidente del Coni, Arrigo Gattai

## Infiltrazioni d'acqua minacciano lo stadio della finale mondiale

# Allarme, l'Olimpico affonda

### Decisa la ricostruzione della tribuna Monte Mario, è inevitabile ristrutturare pure la Tevere - E i costi sfiorano i 200 miliardi

ROMA — L'Olimpico affoga: come un palazzo veneziano, lo stadio che ospiterà la finale dei Mondiali è un'isola [illegible] cemento che galleggia da trentacinque anni sull'acqua. Falde freatiche percorrono il terreno sottostante, riducendolo ad un impasto argilloso che corrode le fondamenta dell'impianto sportivo più famoso e tribolato d'Italia, rischiando di farlo inabissare.

Poiché, invece, il Colosseo continua a restare in piedi, sorge il sospetto [illegible] gli antichi Romani avessero [illegible] tecnologia ma più buon senso [illegible] di quelli moderni: agli ingegneri di Augusto non sarebbe mai venuto in mente di costruire un anfiteatro delle dimensioni e del peso dell'Olimpico su [illegible] superficie che, trovandosi a due passi dal Tevere, era fortemente indiziata di umidità.

Da quella scelta infelice ha preso le mosse l'affascinante romanzo dell'Olimpico, una storia infinita che ha completato ieri l'ennesimo, [illegible] certo ultimo, capitolo: il Coni, proprietario dello stadio, ha [illegible] di demolire e ricostruire ex-novo la tribuna Monte Mario: gli esperti hanno dato un'occhiata ai tradizionali basamenti, concludendo che l'immagine [illegible] gradinata che sprofonda in mondovisione potrebbe non raccogliere l'approvazione della sterminata platea di telespettatori [illegible] Mondiali. Ciò è quindi rivolti alla Cogefar, la ditta che aveva già provveduto [illegible] rifacimento delle curve e alla sopraelevazione della Tribuna Tevere.

A lavori [illegible] dell'impianto progettato negli Anni Cinquanta dall'architetto Vitellozzi soltanto la parte più bassa della «Tevere» sopravviverà. O meglio, dovrebbe, perché anche la vecchia tribuna, è il caso di dirlo, «fa acqua» da tutte le parti. Il presidente del Coni, Arrigo Gattai, ha già [illegible] le avanti, annunciando che dopo i Mondiali si renderà necessaria una ristrutturazione della «Tevere». Ma il timore, a questo punto, è che «dopo» sia troppo tardi.

Dice l'ingegner Introini, l'uomo-Cogefar per il progetto Olimpico: «*Abbiamo trovato uno stato delle strutture che ci* [illegible] *lasciati alquanto perplessi, tanto nella "Monte Mario" come nella "Tevere". I lavori di sopraelevazione, comunque, non gravano sulle vecchie fondamenta,* [illegible] *poggiano su una base diversa.* [illegible] *Non hanno cioè peggiorato la* [illegible] *situazione che resta, in ogni caso, complessa: la vecchia "Tevere" si* [illegible] *fondazioni superficiali e* [illegible] *pali*».

L'ingegnere è diplomatico, ma non nasconde che i problemi del terreno argilloso riguardano entrambe le tribune. Perché, allora, niente soltanto una? E se le [illegible] tribune sono nello stesso stato, come è possibile che, a fronte [illegible] abbattimento della «Monte Mario», per la «Tevere» basti un semplice «ritocchino»?

Per compiere il quale, tra l'altro, Gattai ha indicato un preventivo di 3 miliardi, cifra [illegible] cui elasticità fanno purtroppo fede le esperienze precedenti. Partita nel 1985 con [illegible] progetto di spesa di 38 miliardi, la fabbrica dell'Olimpico è già approdata, secondo lo stesso Coni, a quota 135, e [illegible] andranno senz'altro aggiunti gli 11 miliardi necessari a finanziare le nuove canalizzazioni (cavi elettrici, tubi) e i [illegible] che serviranno a comprare i nuovi tabelloni [illegible] precedenti, utilizzati nell'87 per i Mondiali [illegible] atletica, sono caduti insieme alle vecchie curve). I lavori per l'abbattimento della «Monte Mario» costeranno 25 miliardi e non si vede come, il giorno — forse molto prossimo — in cui [illegible] dovesse [illegible] mano alla «Tevere», ne possano bastare solo 3.

Intanto si è aperto un altro «fronte»: il destino di Roma e Lazio. Ridare [illegible] «Monte Mario» significa chiudere l'Olimpico dal 5 giugno al 31 dicembre prossimi: le squadre capitoline dovranno disputare al Flaminio [illegible] ultime partite di questo campionato e tutto il girone d'andata del prossimo. Un danno economico formidabile: Viola, che [illegible] il dente avvelenato perché avrebbe voluto uno [illegible] nuovo, potrebbe dar corpo a una vecchia minaccia: trasferire da agosto in avanti a Perugia le partite casalinghe della [illegible].

Il Flaminio, in effetti, [illegible] condizioni inquietanti: il Coni denuncia una disponibilità [illegible] posti, in [illegible] due società [illegible], che parlano di 30.000. Inadeguato nelle dimensioni e nei servizi, sprovvisto di parcheggi, lo stadio ha un terreno [illegible] penoso, mentre la vicinanza [illegible] po e spettatori ingigantisce il rischio di incidenti e, quindi, di squalifiche.

Con simili nuvoloni all'orizzonte, il calcio romano si appresta a un week-end para[illegible], due partite in ventiquattr'ore: sabato Roma-Pescara e domenica Lazio-Cesena, [illegible] un Olimpico restituito ad una capienza [illegible] 70.000 spettatori.

Un'indigestione prima del grande digiuno.

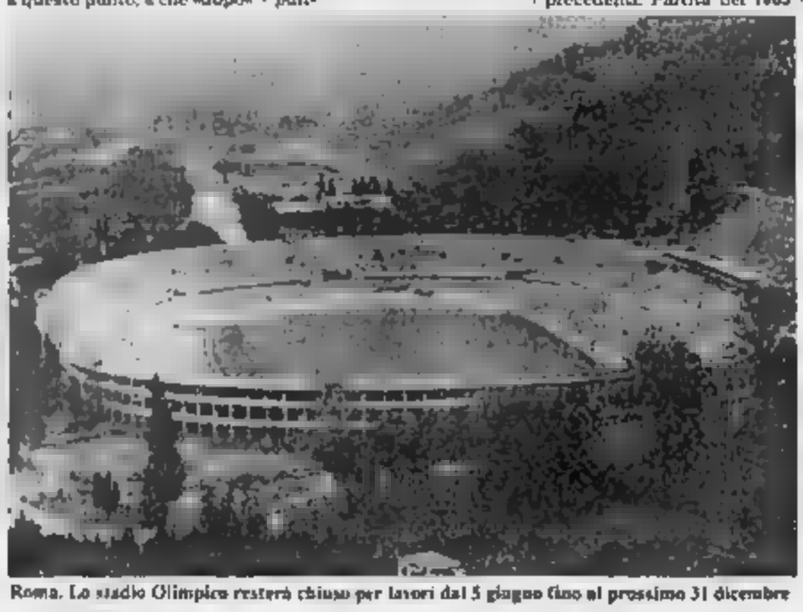
**Massimo Gramellini**

### [illegible] Coni: [illegible] resta il n. 2

ROMA — Nebiolo non si dimette, per ora, dalla poltrona di vice-presidente dello sport italiano [illegible] Giunta Esecutiva del Coni, svoltasi ieri mattina [illegible] Foro Italico. [illegible] messo la parola fine ai problemi giuridico-creatisi dopo le dimissioni di Nebiolo dalla presidenza della Fidal. Gattai [illegible] letto il parere favorevole del ministro Carraro sulla permanenza di Nebiolo quale componente del consiglio nazionale e vice-presidente del Coni. Nebiolo decadrà dagli incarichi dopo che l'assemblea della Fidal avrà eletto il suo successore.

La Giunta del Coni ha poi esaminato il disegno di legge-quadro sullo sport presentato [illegible] Parlamento [illegible] Carraro. «*La nostra impressione è positiva* — ha detto Gattai —, *anche perché sono state recepite alcune* [illegible] *sue istanze. Dopo l'approvazione parlamentare il Coni farà le sue osservazioni*».

[illegible] presenza di [illegible] marunch, il 3 maggio, avrà luogo [illegible] cerimonia per la consegna dei distintivi a tutti gli atleti che hanno conquistato medaglie olimpiche.


Roma. Lo stadio Olimpico resterà chiuso per lavori dal 5 giugno fino al prossimo 31 dicembre

### [illegible] Oggi i senatori all'Olimpico

ROMA — Oggi [illegible] guiderà la delegazione di senatori in [illegible] all'Olimpico, per accertare che la necessità di provvedere nel più breve tempo [illegible] ristrutturazione [illegible] comprometta il rispetto delle norme [illegible] prescritte [illegible] settore edilizio. [illegible] commissione [illegible] recherà poi [illegible] Coni per incontrare le direzioni delle aziende che [illegible] nello stadio e i rappresentanti di sindacato, associazione industriali e ispettorato del lavoro. Carraro invece [illegible] presenterà il piano-finanziamento [illegible] Regioni per realizzare impianti sportivi (690 miliardi).

### La [illegible] si arrende al Festival di Sanremo

**Anticipata alle 19 l'amichevole coi danesi**

ROMA — L'amichevole Italia-Danimarca, in [illegible] ma mercoledì prossimo a Pisa, si giocherà con inizio alle 19. [illegible] ha reso noto la Federcalcio, precisando di aver scelto quest'orario per venire incontro alle esigenze della Rai, che il 22 la prima serata (alle 20,30) aveva già in programma la trasmissione del Festival della Canzone Italiana, da Sanremo. La Federcalcio ha intanto convocato il consiglio federale per le ore [illegible] sabato 25 febbraio. L'ordine del giorno prevede i seguenti punti: 1) [illegible] zione [illegible] presidente; 2) attività internazionale; 3) nomine di competenza; 4) modifiche regolamentari; 5) rapporto con l'Aic; 6) assemblee dei consigli.

### [illegible] [illegible] [illegible]

TENNIS A Milano ha battuto Camporese e anche un po' Panatta

# La doppia vittoria di Canè

**Dopo l'esclusione dalla Davis, si è affermato in due set nel derby bolognese contro il giovane concittadino, molto falloso e teso: oggi nei quarti affronta il tedesco Jelen - Fuori Noah e**

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — I derby calcistici sono da sempre partite anomale, quasi mai belle dal lato spettacolare, vinte sempre da chi ha più grinta ed esperienza. E' stato così anche ieri nel primo derby tennistico bolognese giocato al campo neutro del Palalido sardi, nel secondo turno del torneo Stella Artois. Così ha vinto Paolino Canè su Omar Camporese.

Una partita costellata più da errori che da prodezze e vinta dal giocatore più esperto (cinque anni di tennis professionistico da parte di Paolino mentre Omar è praticamente all'esordio nel grande circuito) contro la rivelazione del momento che, frastornato dal positivo esordio in Coppa Davis e dalla clamorosa vittoria su Mecir, n. 2 del tabellone, ha accusato l'eccessivo peso dell'improvvisa responsabilità.

Con tutti gli errori che Camporese non aveva commesso a Malmoe e poi martedì contro Mecir il ha azionati ieri Paolino che da parte sua non ha fatto nulla più del necessario per freddo, più razionale, sforzandosi di la calma e la concentrazione, Canè è arrivato alla grande rivincita nei confronti di Panatta che gli aveva tolto il ruolo Ma per obiettività bisogna dire da Malmoe sono passati ormai quindici giorni, durante i quali e bravo a non deprimersi più tanto, impegnandosi invece a trovare la migliore condizione.

Nella giornata più negativa Camporese, il quale più che nella ha l'handicap maggiore in una carente aggressività, ha al servito 12 aces (con 5 doppi falli però) ma la sua percentuale di prime palle è stata molto più bassa del solito e il suo to non è mai stato dirompente come nelle precedenti partite. Merito di Canè (6 aces e 2 doppi falli) che ha insistito sul suo rovescio ed ha sempre saputo tenerlo lontano dalla rete.

Camporese ha cercato subito *«Troppa tensione. Mi scaricato prima di giocare, per questo in campo non ho mai reagito. Ma per riuscire a tennis ci vuole grinta e chi non ce l'ha non ha lontano»* Autocritica grave anche se poi precisava: *«Fra italiani capita sempre così, con gli stranieri è più facile trovare la cattiveria necessaria»*. Ma forse la colpa maggiore di Camporese è stata quella di restare troppo tempo al palasport alla vigilia di questo match, bighellonando mentre sarebbe stato più opportuno eclissarsi me Canè, non si è fatto mai vedere e ha cercato altrove la concentrazione.

Piccola attenuante per Omar la dura partita di doppio vinta alla vigilia con Narducci contro Srejber-Mecir, i vincitori di Rotterdam.

Canè confessava: *«Ora siamo 1-1 con chi mi ha escluso a Malmoe, quando doveva restare zitto e basta. E' stata una vittoria importante dopo giorni molto difficili. Finora sono riuscito a sfruttare il buon tabellone, giocando con grinta e cattiveria. Lui invece ha sentito più di me la partita. Battuto Mecir doveva ribadire il risultato contro un giocatore di classifica peggiore e non ci è riuscito. Ma Omar deve essere soddisfatto di quello che ha già realizzato in questi tempi»*.

Oggi nei quarti per Canè un altro avversario non impossibile, il tedesco Jelen *«E' una brutta bestia, gioca pidissimo, rischia molto seguendo a rete prima e seconda palla servizio, ma se lo gioco bene posso battermi»*. E per Canè sarebbe la semifinale in un torneo che continua a produrre sorprese ogni giorno, con la conferma della scuola sovietica ed il crollo di teste di serie.

mattinata infatti il diAndrei Cherkasov, finalista Us Open juniores '86, vinceva in tre set grae due drammatici tiebreak contro l'australiano Masur, e subito dopo il più quotato Alexander Volkov, anni, provocava maggior sorpresa facendo Jacob Hlasek, campione a Rotterdam e quarta testa di serie.

A completare l'ecatombe di teste di serie di tutta la parte bassa del tabellone arrivava in serata l'eliminazione di Yannick Noah ad opera Bobo Zivojinovic grazie a due tie-break equilibrati nella partita più emozionante e spettacolare sin qui giocata in tutto il torneo. Così il vincente di Canè-Jelen affronterà in semifinale chi si giudicherà la sfida Volkov-Zivojinovic.

**Rino Cacioppo**

## Oggi in tv

12,55 Sci: da Lahti, mondiali fondo, 10 km. femm. *(Capodistria, Svizzera)*
14,30 Tennis: Milano, torneo Stella Artois *(Raitre)*
20 — Basket: Seattle-Portland, camp. Nba *(Capod.)*
22,45 Tennis: Milano, torneo Stella Artois *(Capod.)*
23,15 Base: da S. Pellegrino, Dell'Aquila-Zerquai, pesi medi *(Raitre)*
0,05 Ippica: da Roma, corsa Tris trotto *(Raitre)*
0,25 Tennis: sint. torneo Stella Artois *(Raitre)*

Rubriche: 13,30 Sport News *(Tmc)*; 15 Oggi sport *(Raidue)*; 16,10 Sport spett. *(Capod.)*; 18,30 Sportsera *(Raidue)*; 18,45 Derby *(Raitre)*; Mon-gol-fiera, rep *(Capod.)* 19,30 Sportime *(Capod.)*; 20,35 Lo sport *(Raidue)*; 21,30 Sottocanestro *(Capod.)*; 22,30 Forza Italia *(Odeon)*; 23,05 Mondocalcio *(Tmc)*; 23,15 Grand Prix *(Italia 1)*

### McEnroe

MILANO — McEnroe, che ha battuto l'olandese Schapers, compiva 30 anni: è stato festeggiato con torta e candeline.

Risultati 2° turno: Canè-Camporese 6-4, 6-3; Cherkasov-Masur 7-6 (10-8), 5-7, 7-6 (8-4); Volkov-Hlasek 7-6 (7-5), 7-5; Zivojinovic-Noah 7-6 (8-7), 7-6 (7-4); McEnroe-Schapers 6-2, 6-3; Becker-Forget 6-3, 7-6 (7-3)

BASKET Successo degli slavi in Coppa Campioni

# Pesaro crolla a Spalato

**La Scavolini, dopo aver retto nel primo tempo, frana nella ripre- (65-88) - Ora è praticamente fuori finali di Monaco**

DAL NOSTRO INVIATO

SPALATO — Se Spalato era l'ultima spiaggia, la Scavolini coppa ormai è ulto I campioni d'Italia hanno perso male, malissimo, giocandosi in un finale sciagurato il patrimonio di 13 punti conquistato all'andata. E hanno concentrato in una sola gara tutte le loro contraddizioni. Un primo tempo da Jekill, la ripresa da mister Hyde, con la di otto canestri otto (su 22 tentativi) nella reticella dei rivali.

Basta questo dato a dipingere l'harakiri di una squadra che di questa coppa sembra non aver capito nulla. Ed è questo forse il vero problema, più che l'assenza di Larry Drew, un campione d'accordo, ma finora anche il grande latitante di Coppa Campioni.

La Scavolini si è inchiodata a un paio di fuoriclasse, come Kukoc e Radja, anche di fronte alla propria incapacità, Bianchini, di «pensarsi» squadra livello internazionale. E dal naufragio di Spalato, a torno di milioni e magari spediti a studiare negli Usa. E' la forza del basket jugoslavo, un pozzo di talenti naturali nel quale basta soltanto scegliere.

La Jugoplastika ne ha sono le punte dell'iceberg: Radja e Kukoc. Per fortuna non sempre funzionano in coppia. A Pesaro era stato Radja a fare il bello e il cattivo tempo sotto i canestri. A Spalato si assiste nel primo tempo a un megashow di Kukoc, mente, impegnato in un duello Daye. I due si marcano poco, si lasciano molto giocare e segnare (18 punti lo jugoslavo, 16 l'americano nei primi venti minuti). E la partita rimane viva, aperta il punteggio, con un massimo di 5 punti di vantaggio per gli slavi, toccato tre volte.

Ma la Scavolini, pure afflitta da un Magnifico pallidissimo al tiro (2 su 7), riesce a rimanere in scia senza neppure fallacare. Brilla, accanto a Daye, il fido Minelli, perfetto in re Radja concede soltanto qualche numero. Non si hanno notizie Gracis, malconcio, adibito cura di Ivanovic, che per sorte si beniamino da solo. Si al riposo con un canestro di avantaggio per gli italiani: 38-40.

Nulla lascia supporre il crollo dei campioni nella ri-. Un crollo che ha toni epici. Il secondo tempo è il negativo prima parte. Tanto era equilibrato il gio- e bello, diventa a senso unico, con squain campo, la Jugoplastika. Escono di scena, di colpo, una serie mostruosa di errori, Kukoc che Daye. Ma mentre nella Jugoplastika la scena viene presa da uno stupendo Radja, assistito da Sobin (entrambi 5 su 8 al tiro), nella Scavolini si fa il vuoto. Con Daye scompare anche Minelli, Magnifico e soprattutto Costa sono colonne piantate campo, sovrastati nel fisico e nella tecnica dalla coppia Radja-Sobin, tanto che a un certo punto Bianchini, con le mani nei capelli, il toglie per far largo a Vecchiato e Zampolini. Le percentuali dei pesaresi sono da minibasket: è su 22. E grazie agli arbitri che regalano qualcosa dalla lunetta.

Così, dopo i primi 5' di equilibrio, la Jugoplastika va. il vantaggio e di 8 al sesto mi- (34-48), poi avanza in progressione geometrica. Sale a 14 al 31', sotto i colpi di , superando il muro di sicurezza tredici punti Bianchini rimescola le carte difesa. Ma la diga della zo- regge poco, prima scricchiola e poi crolla miseramente, mentre Radja ormai lanciato un'esibizione da amichevole, cerca schiacciata e gli applausi. Si rifà vivo persino Kukoc che al sesto tentativo infila la bomba da tre che spezza la residua resistenza pesarese. Finisce con l'ultimo canestro di Radja 88-85. Coppa Campioni addio.

**Curzio Maltese**

### Kukoc e Radja i giustizieri

**Jugoplastika-Scavolini 88-85**

*Jugoplastika Spalato* (1) 7-9) Bretenovic 6 6), Perasovic 7 (6), Pavicevic 9 (6), Kukoc 22 (7,5), Sobin (7), Ivanovic 4 (4,5), Radja 21 (8). Non entrati Buric, Tabak e Tomic

*Scavolini Pesaro* (1) 20-25): Minelli 12 (voto 6), Gracis 2 (4,5), Magnifico 17 (6), Ferro (s.v.), Daye 22 (7), Vecchiato 2 (5,5), Zampolini 8 (6), Costa 4 (4,5). Silvestrin (s.v.)

*Arbitri*: Kotleba (Cec) e Grigorjev (Urss) voto 5,5.

*Note*: primo tempo 40-38 per la Jugoplastika.

NONNO GAVAZZI 1° A LAIGUEGLIA

Laigueglia, Pier Mattia Gavazzi, il «nonno» del ciclismo italiano, 39 anni da compiere a dicembre, continua a vincere. Ieri si è aggiudicato in volata la 26ª edizione del Trofeo Laigueglia dopo un accanito duello (nella foto) Vitali.

Il medico Astaphan ammette che lo sprinter usò lo Stanozolol «ma una sola volta»

# Johnson? «Un po' di doping c'è stato»

Jamie Astaphan, il medico libanese che assisteva il velocista canadese Ben Johnson ai Giochi di Seul, ha ammesso che l'uomo più veloce del mondo ha fatto uso dello Stanozolol, lo steroide anabolico effettivamente riscontrato nelle sue urine dal controllo antidoping dopo la gara olimpica dei 100, da lui vinta in 9"79 il 24 settembre scorso. La rivelazione, in contrasto con la tesi assolutamente innocentistica sempre sostenuta dal medico, è apparsa in un'intervista rilasciata Astaphan, che vive nell'isola caraibica di Saint Christophe, al quotidiano «Toronto Star».

Per la verità Astaphan detto che, da quel che su lui, lo steroide venne assunto dall'atleta soltanto in quell'occasione, e ben quattro mesi prima dei Giochi, lasciando con intendere che a Seul Johnson era pulito. *«Lo prese, a mia insaputa e non su un consiglio di chi, per curarsi da una infiammazione ai tendini del ginocchio. Temevo, in un'annata finalmente assai tribolata, di non recuperare in tempo per la grande sfida con Lewis. Subito dopo avere usato lo Stanozolol, Ben Johnson venne assalito da violenti spasmi muscolari e ricorse alle mie cure, confidandomi la cosa, pur senza dirmi dove e come aveva avuto quel prodotto. Riuscii non solo a bloccare gli spasmi, ma a portarlo alla forma massima»*.

Johnson era in Italia l'altro giorno, per la premiazione dell'Atleta d'Oro, e pur trincerandosi dietro l'inchiesta del governo canadese per affrontare l'argomento del doping, detto: *«Non posso vergognarmi di un reato che non ho commesso»*. La confessione di Astaphan, che a Seul era stato più che solidale con il suo assistito nel negare il ricorso in qualsiasi momento a qualsiasi sostanza proibita, è co- una crepa impornell'edificio difensivo dell'atleta canadese. A meno di interpretare il tutto in chiave di vendetta: Astaphan è stato «scaricato», insieme con l'allenatore Charlie Francis, da Johnson, che evidentemente ha calcolato il rischio, e che intanto ha ripreso gli allenamenti, pur essendo sospeso dall'autorità sportiva sino all'ottobre del 1990.

Il 27 di questo mese il giudice Charles Dubin, il quale sta istruendo in Canada la vasta inchiesta federale sul doping nello sport, dovrebbe interrogare lo stesso Johnson, nonché altri personaggi mondo dell'atletica leggera (l'indagine, avviata nello scorso novembre, è parmondo del sollevamento pesi). Sono possibili grosse sorprese. Johson smentirà il medico, oppure ammetterà tutto coinvolgerà in pieno? A Seul, quan- la del 26 settembre filtrò notizia della positività del campione olimpico, ci fu chi ricordò che Johnson aveva soggiornato a lungo, nell'estate, presso Astaphan. E il controllo antidoping aveva rivelato una presenza consistente di prodotto proibito nelle dell'atleta, segno chiaro un'assunzione lunga e anche recente.

A questo punto la figura di Johnson potrebbe essere tutta ridisegnata: da vittima di un medico senza scrupoli, da atleta ignorante in mano a un qualche Cagliostro dell'alchimia sportiva, da un losco perseguitato da un controllo che cercava a tutti i costi la illustre, potrebbe risultare invece interprete cosciente di un copione tutto studiato, sia pure complicità. La sua professione di assoluta innocenza riceve, in ogni caso, un brutto colpo dall'ammissione di quello che poco era il suo sanitario di fiducia. A meno che l'atleta adesso riversi tutto sul medico, il quale «sullo slancio» di quella prima improvvida esperienza avrebbe potuto propinargli, con pretesti vari, altre dosi di quel prodotto vietato. Tutto è possibile, fuorché che Johnson, come pure lui ha in qualche modo proclamato anche martedì a Roma, sia tutto innocente.

**g.p.o.**

### Perché il Pm chiede 18 anni per Monzon

BUENOS AIRES — Carlos Monzon, il 14 feb 1988, nel corso della lite con la moglie Alicia Muniz, dapprima l'ha stretta al collo «provocandole la perdita della coscienza», poi l'ha «sollevata» ed infine l'ha «buttata nel vuoto». Lo sostiene il Pm. Carlos Pellizza, nella requisitoria con la quale chiede che l'ex campione del mondo dei medi venga condannato a 18 anni di reclusione.

Da oggi a Lahti i mondiali dello sci di fondo: come a Vail in Colorado potrebbero essere decisive le scioline

# Ma in certi sport conta ancora l'uomo?

**Interviene il professor Dal Monte, l'inventore delle ruote lenticolari usate da Moser: «Più alta è la qualità dell'attrezzo, meglio si esprime l'atleta intelligente: due auto eguali Senna ha battuto Prost» - Come si può migliorare l'atleta la biomeccanica**

Da oggi, a Lahti, Finlandia, campionati mondiali di sci di fondo: importantissime le scioline. Come di recente a Vail, Colorado, per lo sci alpino. Ma tutto l'attrezzo sportivo, inteso in senso lato, sembra sempre maggiore importanza: dalle auto di Formula 1 alle «vogue» di biciclette speciali nei ricliati sovietici che insidiano i primati di Moser.

Lo sport, a questo punto, sarebbe sede comoda e trionfale di privilegi, squilibri, addirittura di ingiustizie, oltre che di umiliazioni (cosa conta il pilota in Formula 1?) del valore dell'uomo: vince chi ha i mezzi economici per ottenere i migliori mezzi tecnici, ben che vada vince chi ha fortuna e imbrocca la soluzione tecnica, validissima quel giorno (il della discesa libera maschile di Vail). La tecnologia e il cumulo delle attenzioni, degli interessi, fanno sì che anche sport apparentemente semplicissimi l'attrezzo, l'additivo, la variante speciale e/o casuale decidano il risultato.

L'allarme deve esistere, spazia dalle piume negli della Coppa alume tipo-pelle delle nuotatrici. La soluzione non c'è, a meno di alle gare di atletica a corpo nudo delle prime Olimpiadi: e non è detto, visto che anche il corpo umano è un attrezzo, una macchina a geometria variabile, e che complessi interventi di natura tecnica sono sempre più possibili richiesti. La biomeccanica, scienza per lo sport relativamente nuova, è appunto questa ingegneria dei movimenti: la scomposizione gesto di un lanciatore peso, per trovare posizione e dinamica ottimale, e al computer complessa come la rappresentazione di un motore per un primato di altissima velocità. E lo stesso corpo-attrezzo può essere meglio predisposto a certi esercizi se alimentato così anziché chi può, per ragioni economiche, frequentare il giusto cibo sin dalla nascita ha un corpo-attrezzo meglio predisposto all'attività sportiva denutrito cronico. La diversità sociale è già a monte della diversità sportiva o tecnica: il californiano «parte» meglio dell'etiope (questo per chi combatte il progresso dicendo che, con i suoi costi, privilegia gli happy few: e il benessere, allora?).

Ne parliamo con il professor Antonio Dal Monte, direttore scientifico dell'Istituto di Scienza dello Sport. Dice: *«Galileo ha insegnato che la natura si esprime con formule matematiche. L'uomo-macchina può e deve essere studiato. Il lavoro che può fare sull'uomo con la biomeccanica, per migliorarlo e per proteggerlo, è mapari superiore a quello che si può fare sugli attrezzi messi a disposizione dell'uomo»*. L'allarmismo di uno sport troppo deciso da strumenti esterni è respinto o almeno dimensionato: *«Nello sci discesa del passato chi scivolando meglio vinceva, come oggi, più che oggi, sempre a parità di talento e di preparazione fisica. Comunque, più alta è la qualità dell'attrezzo, meglio si esprime l'atleta intelligente, che sa sfruttare quello attrezzo»*. Non basta essere soltanto atleti: *«Per capire bene un'auto di Formula 1, e sfruttarla al massimo, bisogna essere appunto grandi piloti! E a parità auto, il Senna 1988 batte Prost»*.

Dal Monte ha inventato le ruote lenticolari della bicicletta che Moser si è costruito per i suoi primati *«Non cerco proprio di essere innovatore il ciclismo. Chi ha deciso che la bicicletta deve essere quella di cinquanta, cento fa? Pensa che si potrebbe costruire una bicicletta, intesa come strumento di trasporto, quindi di lavoro, assai più redditizia di quella attuale, per esempio facendo pedalare l'uomo in posizione leggermente coricata. Ma la sperimentazione con le case, utile anche dal punto di vista propagandistico, è stata dalla crettineria dei regolamenti, che bloccano l'attrezzo nelle forme e nelle meccaniche attuali»*.

L'attrezzo per Dal Monte, e per noi, è dovunque. Il suo lubrificante può chiamarsi medicina sportiva o anche doping, se si parla dell'uomo. Non ci deve essere scandalo per la sofisticazione degli sci diceva: *«A parte il fatto che uno è liberissimo di praticare o seguire lo sport, dove si lavora molto di fino e di , il problema dell'intervento progresso nella performance sportiva è stissimo, sfaccettatissimo»*. Cosa si dirà quando nel football verrà lanciato un pallone speciale, con proprietà direzionali nuove, e saranno privilegiati i calciatori che potranno usarlo per primi? Nel football, sì: *«Fra quelle prodotte dall'uomo, non esiste cosa che non sia migliorabile»*.

Il Cio ha indetto dal 29 ottobre al 3 novembre di quest'anno un colossale convegno a Colorado Springs, sul tema *«Scienza e sport»*. Dal Monte è invitato, finalmente non si parlerà soltanto di doping. Sarebbe bello se anche riportato avanti l'uomo *«E spogliato del progresso, bensì dotato di attrezzi sempre migliori, sempre capiti, sempre meglio producibili per tutti»*.

**Gian Paolo Ormezzano**

## Da Zoll già sconfitto

**Ko per la tonsillite, forse si rimetterà per la 50 km finale - Via le donne sui km**

LAHTI — E' la salute il tema dominante della vigilia dei trentaseiesimi Mondiali di fondo che apriranno oggi a Lahti in Finlandia (ore 13 italiane) con la 10 chilometri femminile a tecnica classica. La vigilia di questo mondiale vede ora tre attesi protagonisti in difficoltà. Tra gli svedesi l'indiscusso re dei Gunde Svan, non potrà puntare al poker di medaglie d'oro perché influenzato e febbricitante. Non sarà dunque al via della 30 chilometri di domani. Il suo compagno Torgny Mogren risente invece dei postumi di una intossicazione da funghi avariati ed anche la sua presenza è in forse.

E purtroppo c'è a letto da due giorni con febbre a 39 e il morale a terra Maurilio De Zolt. Il trentaseienne «grillo» Cornelico rimediato una infezione virale complicata da una tonsillite: non scenderà in pista nella 15 chilometri e nella staffetta, si spera di recuperarlo almeno per la 50 chilometri conclusiva domenica 26, una gara dove il bellunese ha sempre conquistato il podio negli ultimi quattro anni. Dividono la camera con lui e cercano di consolarlo i giovani Saurer e Fauner, ieri hanno persino preparato una spaghettata insieme che non ha tirato su il morale al «grillo». E' convinto di dover rinunciare a ogni ambizione d'o podio.

Il restodella squadra invece è in salute, con un Albarello in gran forma e temuto da tutti. Domani scenderanno in pista nella 30 chilometri classica Albarello, Polvara, Ploner e Fauner, mentre Vanzetta punta tutto sulla 15 chilometri a tecnica libera di lunedì e sulla staffetta.

C'è nel clan italiano per la 10 chilometri femminile di oggi, che sarà una vera e propria «bella» tra le quotate Manuela Di e Stefania Belmondo, 2 negli scontri diretti. Terranno loro compagnia Guidina Dal Sasso e Gabriella Carrel. Le grandi favorite sono le sovietiche che si permettono il lusso di escludere dal quartetto atlete le prime dieci in Coppa del Mondo. Ma fortissimo anche la mammina finlandese Maria Lisa Hamalainen.

Preoccupazione tra gli sky-man per atmosferiche (neve, sole, vento e scirocco che si alternano) con non poche difficoltà nella scioliniatura. L'intera staff ha già provato centinaia di sci con molteplici combinazioni di scioline.

**Cesarino Cerise**

### Il tecnico guida il Petrarca a Bordeaux

## Prandi torna a rivedere l'Europa

Orfana delle Panini tricolore, già qualificata per la finale di Coppa Campioni che l'11 marzo la opporrà ad Atene al terribile CSKA Mosca, la pallavolo italiana torna da oggi a domenica a cercar gloria sulla ribalta europea. Le possibilità di ripetere i trionfi conquistati nelle stagioni più ti delle Eurocoppe sono assai concrete.

La poule finale della Coppa Coppe addirittura di trasformarsi in un affare privato Maxicono Parma e Bologna. Le due emiliane saranno subito di fronte oggi e si augurano di ritrovarsi domenica nella sfida che assegnerà il trofeo dopo liquidato nelle semifinali incrociate il Levski Sofia del fortissimo gigante Dimo Tosev e il Panathinaikos Atene del diabolico mancino Kazazis. Per giocare il loro derby in chiave continentale, Maxicono e Camst hanno dovuto sobbarcarsi una lunga trasferta in Finlandia nella seluta Varkaus i parmigiani contano di centrare il primo obiettivo della stagione.

Prospettive eccellenti anche per il Petrarca Padova, di scena a Bordeaux nella finale della Coppa Cev. Privi dell'infortunato Travica, ma con i veterani Castellani, Dametto e Milocco in gran forma, i veneti chiedono all'Automobilist Leningrado la rivincita finalissima dell'anno scorso. persa al quarto set potersi misurare nuovamente con i sovietici, però, il Petrarca dovrà superare le insidie del Bordeaux. L'altrazione sarà il ritorno fra i «big» d'Europa di Silvano Prandi, riuscito al primo anno con il Petrarca a riguadagnare le posizioni perse nelle ultime negative stagioni trascorse nel Cus Torino.

PROGRAMMA. Oggi, Coppa Coppe: Maxicono-Camst (ore 17), Levski-Panathinaikos (19,30), Coppa Cev: Automobilist-Zonoven (16), Petrarca Bordeaux (20). Domani: semifinali incrociate (vincenti contro perdenti). Domenica: finali (-3ª).

## sportflash

### Boxe, Parisi con

VIBO VALENTIA — Giovanni Parisi, oro di Seul, ha ufficialmente esordito come professionista, al limite dei pesi leggeri, battendo in sta uniteuse Kenny Brown per ko alla terza ripresa. L'olimpionico tornerà sul ring, contro un avversario da designare, l'11 marzo ad Acqui Terme. Nella riunione di mercoledì a Vibo Valentia è tornato a combattere anche l'ex campione del mondo Rosi, che ha messo ko in due round l'americano Anthony.

● **Il peso medio** Francesco Dell'Aquila, aspirante al titolo europeo disputa stasera a San Pellegrino la rivincita col francese Zerquai, col quale ha sfortunatamente pareggiato poco più di un mese fa.

● **Nuoto:** l'italiana Cristina si ha vinto, l'altra sera a Goteborg, la prova dei 800 stile libero valida per la Coppa del mondo col tempo di 8.50"52.

### Baseball, un ingaggio da miliardi

NEW YORK — Roger Clemens vestirà per tre anni la casacca dei «Boston Red Sox» dietro un compenso di 7,9 milioni di dollari, pari a 10 miliardi e 200 milioni di lire. E' l'ingaggio più alto nella storia del baseball americano.

Sabia deciderà solo stamane se partire per l'Olanda, dove da domani, al velodromo gli Europei di atletica l'azzurro soffre per una distorsione riportata in allenamento alla cumitiva italiana ieri si sono invece aggiunti Fiora (200 m) e la Fiammenghi (salto in alto).

● **Tennis:** Steffi Graf si è qualificata per il 3° turno del torneo di Washington battendo per 6-0, 6-0 in 42' la canadese Curling Bassett.

CAFFE' LAVAZZA
Official Sponsor
Ski World Cup

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - RAPPRESENTANZE - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.882 - Torino

E' svenuto in scena [illegible] lo stress - I collegamenti con la [illegible] - Il cantautore parla della [illegible] canzone

# Sanremo, primo brivido con l'emergente D'Angiò

D'Angiò svenuto [illegible] palco del Casinò: i medici ora gli hanno consigliato [illegible] lunga dormita

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Povero Pino D'Angio, ha stabilito un primato [illegible] questa vigilia [illegible] Festival. Aspettando Sanremo, concorrendo fra gli Emergenti nello spazio pomeridiano di «Big», è svenuto sul palco del Casinò in diretta su Raiuno [illegible] le 17,30 [illegible] ieri, aveva appena risposto a monosillabi al presentatore Claudio Lippi. Mentre correva il playback di [illegible] sua canzone curiosa, vecchia e molto cantautoriale, *Ma che idea*, in cui precorre il rap, è andato giù lungo e disteso. Nessuno è corso ad aiutarlo. D'Angiò è [illegible] mattacchione e tutti pensavano [illegible] che fosse una trovata. Poi, visto che non si muoveva, è stato tirato su e portato fuori, dove si è subito ripreso. Il medico ha sentenziato «stress», gli ha consigliato una bella dormita, e oggi tornerà a cantare la [illegible] canzone tutta intera.

D'Angiò a parte, questa settimana di prefestival si è subito rivelata piuttosto moscia. La gara fra [illegible] genti al pomeriggio tocca livelli pateticì, culminati ieri con un tal Carlo Alberto: in [illegible] è ora con [illegible] una tremenda canotta rossa, che egli ha tanto celato per mostrare i muscoli, ha mimato la [illegible] canzone *Il [illegible] del rock*, [illegible] da chiudergli l'ingresso in tv [illegible] che campa. C'era anche Luciano Bruno, il pianista di pianobar sponsorizzato da Banfi, visibilmente fuori posto, e fuori posto per motivi più nobili sono apparsi Goran Kuzminac, reo di somigliar troppo a De Gregori, Alberto Solfrini e soprattutto la vivacissima Alda, che ha una marcia in più. Più che una rassegna di emergenti, sembrava [illegible] essere all'ora del dilettante in playback, e l'ascolto tv [illegible] stato adeguato, nella prima puntata [illegible] mercoledì, al prodotto. [illegible] mila spettatori.

Il playback non risparmia [illegible] PalaBarilla con i [illegible] ospiti internazionali, dove lo sponsor, che ha sborsato giù [illegible] quattro miliardozzi, ha [illegible] subito a sbandierare spaghetti e biscottini: prima del 24, tutti verranno nutriti solo con verdure crude. Ma l'impatto è stato modesto, perché la audience dell'altra sera, [illegible] lo spettacolo iniziato all'una [illegible] notte dopo la boxe, ha toccato [illegible] storico di [illegible] mila telespettatori. Non che le cose vadano meglio sotto la tenda, egregiamente [illegible] ta, [illegible] per motivi [illegible] fa un [illegible] caos e bruciano gli occhi per via dei [illegible] dello spettacolo: agli spettatori [illegible] paganti erano cento mercoledì, sono diventati 120 ieri sera, e tutti [illegible] altri sono entrati per niente.

Evidentemente questa parte della manifestazione non è stata pubblicizzata a sufficienza, e il popolo dei giovani arriverà a veder cantare i suoi [illegible] soltanto la prossima settimana. E' anche presto per inaugurare i muscoli, ha mimato la [illegible] canzone *Il [illegible] del rock*, [illegible] da chiudergli l'ingresso in tv [illegible] che campa. C'era anche Luciano Bruno, il pianista di pianobar sponsorizzato da Banfi, visibilmente fuori posto, e fuori posto per motivi più nobili sono apparsi Goran Kuzminac, reo di somigliar troppo a De Gregori, Alberto Solfrini e soprattutto la vivacissima Alda, che ha una marcia in più. Più che una rassegna di emergenti, sembrava [illegible] essere all'ora del dilettante in playback, e l'ascolto tv [illegible] stato adeguato, nella prima puntata [illegible] mercoledì, al prodotto. [illegible] mila spettatori.

Per la verità, sapere quali [illegible] gli ospiti da [illegible] all'altra non è così semplice come potrebbe sembrare, siamo nel regno del «work [illegible] progress», e nella visibile confusione del debutto il povero Aragozzini si aggira sempre più magro e qualche volta spaurito. [illegible] chiuso nel suo cappottino. Sono stati introdotti ad esempio ospiti anche italiani: l'altra sera i Guerrieri, già Moudorburne, poi qualcos'altro; ieri sera Massimo Privitera e Alessandro Bo[illegible], reduci da «DOC» di Arbore, sabato toccherà a Jo Squillo. Stasera sono annunciati personaggi interessanti, fra i quali Enya, la bella ex voce dei Clannad, i Moncada e il glorioso Eric Burdon. La trasmissione tv è programmata ad orari decenti, intorno alle 22,[illegible].

E così più gente avrà modo di prender contatto con i tre presentatori di Videomusic, l'emittente giovanile di videoclip, che affiancano l'esotica ed elementare Ray Sandwik. Nel loro ambiente, Videomusic, sono a loro agio, qui cadono un po' i due inglesi Clive Griffiths e Rick Hutton, sembra che vogliano far divertire gli scemi; mentre Ann Claire Mate, che rende moltissimo su Videomusic, demenziale e provocante com'è, l'altra sera ha dato una lezione di gran [illegible]ismo: «Vedete — ha detto ai 39 mila telespettatori — *gli artisti internazionali subito dopo aver cantato sono più veri, non possono mentire*». Ray Sandwik aveva appena fatto al gruppo il turno una domanda molto imbarazzante, del tipo: «*Come s'intitola il vostro ultimo disco?*».

Marinella Venegoni

# Jannacci: droga nemica

L'artista sarà al festival con «Se me lo dicevi prima», un testo crudo e ironico Spiega perché ha accettato la passerella [illegible] - Annuncia che questa estate registrerà un album dal vivo con gli amici [illegible] sempre: Gaber [illegible] Dario Fo

Enzo Jannacci: «A me i ragazzi mi amano e non li tradirò»

SANREMO — Enzo Jannacci al telefono. E' mattino presto [illegible] la voce è ancora distrutta dopo una nottata in bianco dietro ai [illegible] malati. Medico e cantautore da trent'anni, Jannacci ha festeggiato l'anniversario la settimana scorsa con una torta tagliata a «Doc», nell'ultima di una serie di esibizioni notturne che hanno dimostrato, se ce n'era ancora bisogno, quanto la gente vera e le canzoni vere possano avere un risultato efficace in televisione. Altro [illegible] passerelle che [illegible] arrivare. Però poi, coerentemente a un disegno che si va ampliando nell'ambiente della musica d'autore, anche Jannacci andrà in passerella a Sanremo.

Ma [illegible] una passeggiata. Jannacci, [illegible] re del nonsense e del surreale, autore di canzoni allegramente disperate, viene al Festival con una canzone cruda e amara, *Se me lo dicevi prima*, che parla di eroina e dell'indifferenza e dell'ipocrisia che circonda i drogati: «*Usa la chiave dell'ironia* — spiega — *ma non è un [illegible] soggetto a chi si droga, quanto piuttosto agli altri che non ti rispettano*». In [illegible] confezione impeccabilmente «alla Jannacci», il cantautore dice cose serissime e di forte impatto.

Parte da [illegible], al Festival, il [illegible] all'impegno, coerentemente a un trend internazionale. Quest'anno anzi, sul tema della droga ci sono, con la sua, altre due canzoni: quella dell'emergente Jovanotti, che canterà *Vasco lo non ci casco*, riferendosi ai guai passati dal cantante emiliano (che [illegible] anche scoppiazzato senza troppi pudori interpretativi) e quella di Paolo Turci, che è fra gli Emergenti, ed ha proprio per [illegible] settimana prossima, se passerà la selezione, un brano-lettera ad un'amica drogata. [illegible] Jannacci [illegible] i drogati ci lavora, e la sua sensibilità lo ha portato a scrivere nel testo anche che drogarsi non è più di [illegible]: «*Un modo per far capire a chi deve capire. A me i ragazzi mi amano, [illegible] incontro per strada e mi dicono "Enzo non ci tradire". Figurarsi*».

Che cosa ne pensa di quelli che [illegible] sbandieran[illegible] co[illegible]me i suoi successori, Salvi e Jovanotti? «*Salvi è un mio giovane allievo, è bravo, ma gli piacciono i dané, fa [illegible] cose facili. Jovanotti? Boh, è una figura che canta in inglese*».

E proprio l'inglese che preoccupa il musicista alla vigilia [illegible] «Sanremo in the World»: «*Io ci vado, anche perché bisogna andarci, ma non parlo inglese, non so [illegible] ha senso andare a Tokyo o New York [illegible] cantare quello che canto, [illegible] non mi capiscono*».

Jannacci è quasi stupito che all'invito di Aragozzini non abbiano aderito più autori importanti: «*Povero [illegible] — dice dell'organizzatore — cerco di fare una [illegible] nuova, ma se si fossero convinti i grandi, allora sì che sarebbe stata un Sanremo nel mondo, tutta la canzone italiana in vetrina. Perché io non faccio distinzioni fra [illegible] d'autore e non, ci [illegible] canzoni belle e canzoni brutte, [illegible] basta. Cafugnè ha scritto di belle*».

Jannacci registrerà nella tarda estate [illegible] dal vivo, durante un tour, in [illegible] serata [illegible] quale parteciperanno tutti i suoi amici più cari, che hanno fatto una stagione indimenticabile, da Giorgio Gaber a Dario [illegible].

m. v.

*Tra i film di oggi in tv*

# Sean Connery sceicco amato

«Khartoum» [illegible] Retequattro con Heston

IL VENTO E IL LEONE di John Milius (1975, Italia [illegible] 20,30, dur. 115'). Grandi avventure ambientate nel Marocco ai primi del secolo. Sean Connery è El Raisuli, carismatico predone del Rif, e bellicoso sceicco in conflitto con la dominazione ottomana, decide a battersi contro l'asservimento alle grandi potenze occidentali. Decide di rapire una vedova americana (Candice Bergen) e [illegible] due figli con l'intento [illegible] scambiarli contro la testa del pascià ottomano [illegible] il presidente americano Theodore Roosevelt si [illegible] [illegible] affida da questo signorotto che domina improvvisamente le cronache e pur sentendo un'affinità intellettuale [illegible] con lui, invia in Marocco [illegible] compagnia [illegible] prologo all'era del moderno neo-colonialismo e delle cannoniere.

Sullo sfondo del conflitto nasce, tra rapita e rapitore, un amore improvviso. John Milius, una fama di illustre sceneggiatore, dirige con fastoso senso del grande spettacolo, tratteggiando il confronto a distanza di due uomini forti. Un conflitto riassunto nella orgogliosa battuta di Connery rivolta al presidente Usa: «*Voi siete come il vento che passa, ma io sono come il leone*».

KHARTOUM di Basil Dearden (1966, Retequattro [illegible] 20,30, dur. 150'). Coppia [illegible] grandi attori (Charlton Heston, Laurence Olivier) e scenari esotici per raccontare dell'impari lotta tra le truppe anglo-egiziane [illegible] difesa di Khartoum, capitale del Sudan) e i feroci combattenti (indigeni), propugnatori di una «guerra santa».

UN'ADORABILE INFEDELE [illegible] Howard Zieff (1984, Italia 1 [illegible] 20,30, dur. 110'). Brillante commedia della gelosia (e degli equivoci) giocata tra Dudley Moore e Nastassja Kinski. Rifacimento del vecchio *Infedelmente tuo* [illegible] [illegible] Harrison.

ANCHE GLI UCCELLI UCCIDONO di Robert Altman (1970, Montecarlo ore 20,30, dur. 110'). In prima tv, storia cupa di un giovane Icaro attratto dal fatale volo.

LO CHIAMAVANO BULLDOZER di Michele Lupo (1975, [illegible] [illegible] 20,30, dur. 133'). Commedia leggerissima affidata [illegible] ai pesantissimi di Bud Spencer difensore dei deboli.

Incontro con l'attore-cantante che ieri ha ricevuto il riconoscimento per «C'è da spostare una macchina»

# Disco d'oro per Salvi, il demenziale a 18 carati

Salvi felice col disco d'oro

MILANO — «Disco d'oro» per 120 mila copie vendute in poco più di [illegible] mesi della canzone C'è [illegible] *spostare una macchina*; invito fra i «big» di Sanremo per *Evalio!* con le registrazioni delle voci di cinque animali «*oltre a me, [illegible] siamo sei*»; spettacoli [illegible] a tre in un sole giorno [illegible] tenere in [illegible] per la Penisola; offerte da locali e reti televisive tedesche e spagnole; già decisa per la stagione prossima la ripresa del *Megasalvishow*; in vendita a partire dal primo di marzo gli omonimi LP e [illegible] (con la ripetitiva del [illegible] Mondadori e [illegible] dicitura «*di Perry Naso*»): Francesco Salvi accavalla programmi e parole con identica frenesia, con la medesima unita feroce di essere sempre all'altezza delle esigenze feroci del suo pubblico. Inimmaginabile, di fronte a qualsiasi domanda, che si concede [illegible] il lusso di [illegible] avere ogni volta, immediatamente e rapidissimamente pronta una battuta così demenziale come lui ritiene che i [illegible] interlocutori aspettino.

Com'è nata *Evalio!*?

«*Ci siamo limitati a scegliere [illegible] brano del disco. Sarà [illegible] prima [illegible] alla cui esecuzione seguirà quella dell'interprete*». «Campionato», cioè arrangiate in modo tale da articolarsi in [illegible] be e persino parole. [illegible] voci di [illegible] maiale, [illegible] [illegible] gallina, di [illegible] cane, di [illegible] cavallo, «e [illegible] [illegible] pesce, che sarà filo [illegible] *duttore sonoro all'intero brano*». In scena, ci saranno persone con [illegible] maschere di quei [illegible]. Testo di Salvi; musica dello stesso, in collaborazione con Natale.

Ha seguito altre edizioni del festival?

«*Tutte, meno quattro perché era impegnato in serate. Spettacoli tristissimi, si svolgevano di fronte a pochi spettatori che per ingraziarsi i intellettuali avevano disertato il festival [illegible] [illegible] mattina dopo, con gli amici, non [illegible] parano di cosa parlare*».

Qualche nome tra i preferiti della canzone?

«*Jannacci, il maestro, il caposcuola, il doposcuola. Poi Dalla. E Paoli: l'altra notte [illegible] lo [illegible] addirittura [illegible] gnato. Suonava la sveglia, [illegible] credevo che fosse la segreteria telefonica di casa sua e lo invitavo a rispondere*».

Tra i registi?

«*Carlo Vanzina è il migliore del '900 e anche dell'800*».

E lo sport?

«*Sono fedele alla Juventus, [illegible] mi piacciono anche il Napoli, la Sambenedettese, l'Atalanta, la Sampdoria e tante altre squadre, [illegible] bambino piccolo come centravanti all'oratorio, il mio idolo era Sivori, aveva le calze che cadevano all'ingiù, volevo imitarlo e venivo cacciato*».

Salvi, 38 anni — inizi nel cabaret milanese e primi successi con i monologhi «a ruota libera» —, è laureato in architettura, settore [illegible] col, racconta, [illegible] [illegible] mostrava [illegible] predisposizione: «*Abitavo in una [illegible] di campagna dove c'era un soffitto alto, con travi che parevano lance sceiccoriparfere; mi sarebbe piaciuto spostarlo e metterlo al posto del pavimento*». Per un anno, prima di entrare in teatro, è stata anche assistente all'Università: «*Anche oggi potrei esercitare, ma preferisco fare [illegible] lo psicologo*». Il fratello minore fa lo psicologo: «*Ogni volta che vado a trovarlo vuole trattenermi e stendermi sul lettino per curarmi*».

Ha appena finito un trasloco, in questi giorni ha dormito in un albergo «ch'era sempre esaurito, *forse stanno trasferendo lutti*». Il conferimento del disco d'oro, ieri, non [illegible] ha emozionato più di tanto, perché «*già lo Finivest e lo ci eravamo scambiati un disco d'oro sulla fiducia, dopo la vendita di tre copie della canzone. Adesso faremo lo stesso con l'Oscar: ce ne conferiremo uno in attesa che arrivi quello vero*». Un'altra conferma del suo successo, prosegue, è la contraffazione: «*Ai primi dell'89 sono uscite [illegible] prime registrazioni pirata di Son contento. Mi [illegible] rivolto a [illegible] avvocato. Chiederò un miliardo a [illegible] di danni [illegible] devolverli ai figli di [illegible] poveretti che la mia denuncia [illegible] gettato sul lastrico*».

Ma perché parla sempre con una Lale velocità?

«*E' per via dello stimolo trattenere con cui [illegible] di parleggiare ti dramma — che impongo agli altri* — di [illegible] nato».

Ornella Rota

# *In televisione*

## Oggi segnaliamo

**RAITRE** (ore 20) — Enza Sampò [illegible] duce «In confesso»: la testimonianza «segreta» è di una donna che si è accorta di convivere con un vierepositivo. L'aspetto inquietante della vicenda è che il suo compagno [illegible] aveva mai avuto il coraggio di confessargliela.

**RADIOTRE** (ore 10) — E' dedicata alla congiura degli aristocratici il secondo appuntamento con «200 anni dalla Rivoluzione francese», programma ideato e condotto dallo storico Lucio Villari [illegible] Giovanni Carli Ballola e Luigi Squarzina.

### Augias e il delitto delle streghe

Corrado Augias conduce «Telefono giallo» [illegible] Raitre alle 20,30. La puntata si occupa del cosiddetto «Delitto delle streghe»: la misteriosa morte di Luciano Turek Hani, uno studente universitario, romano, di 20 anni, con la passione per le scienze occulte, assassinato tra le rovine archeologiche di Veio la notte del 23 giugno 1986

### RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8 [illegible]; 9,30; 10; 12; 13,30; [illegible]; [illegible]; 22,30; 24

7,15-9,40 **Unomattina**

9,40 **Mia sorella Sam**, telefilm. *Affari in famiglia*

10 — **Ci vediamo alle dieci**

11 — **Passioni**, sceneggiato

11,30 **Ci vediamo [illegible] dieci**

12,05 **Via Teulada 66**

14 — **Discoring**. Hit parade della [illegible]na. Presenta Kay Sandvik

15 — [illegible] - **L'Aquilone**. Settimanale di arte, lettere, scienza, spettacolo.

16 — **Aspettando [illegible] e raddoppia?»**.

16,15 **Big! Speciale. Aspettando [illegible]remo**. *Emergenti in primo piano*

18,05 **Domani sposi**

19,30 **Il libro, un amico**

20,30 Cinema in grande (VI) **Il vento e il leone** (1975). Film d'avventura. Regia di John Milius. Con Sean Connery, Candice Bergen.

22,40 In occasione [illegible] [illegible] Festival della Canzone italiana in diretta dal Palabarilla di Sanremo: **Sanremo Internazionale.** *I protagonisti* [illegible] *Pop-Rock*, presenta Kay Sandvik

0,15 **Dopo mezzanotte**

0,25 **Il bambino degli Anni 90** [illegible] *no emarginato?*

— Al termine: da Cortina: Sintesi [illegible] 1° torneo internazionale [illegible] polo

### RAIDUE

Telegiornale: 13; 16,55; 17; 19,45; 22,10; 23,20

[illegible] **Prima edizione**

7 — **I Tg del mondo**

7,30 **I giornali**, di Mario Pastore e [illegible] Sampò

8,15 **Economia e Finanza**

8,30 **Più sani più belli «Mattino»**. Di Rosanna Lambertucci. Il risparmio [illegible] ni

9 — **L'importanza di chiamarsi Ernesto** (1952). Film commedia. Regia di Anthony Asquith

10,35 **Squadrone tuttofare**

[illegible] **Tg 2 - Trentatré - Giornale [illegible] medi-[illegible]**

11,05 **OSE - Warn - We - Wie**

11,35 **Aspettando mezzogiorno**

12 — **Mezzogiorno e...**

13,15 **Tg 2 - Dribbling**

13,30 **Mezzogiorno e...**

14 — **Quando si ama**

14,45 **Tg 2 - Economia**

15-16,55 **Argento e oro**

15 — **Oggi sport**

17,05 **Bob Newhart** [illegible] *psicologo per tutti*

17,30 **Più sani più belli** ideato e condotto da Rosanna Lambertucci.

[illegible] **Tg 2 - Sportsera**

18,45 **Hunter**, telefilm. *Giustizia è fatta*

20,15 **Tg 2 - Lo sport**

20,30 **Conto su di te!** Un programma di Jocelyn

22,20 **Tg 2 - Speciale**

23,45 **International «D.O.C.» Club**. Regia P. Leoni

0,35 **Killer Fish - Agguato [illegible] fondo** (1978). Film drammatico. Regia di Antony M. [illegible] (Antonio Margheriti). Con Lee Majors, Karen Black, James Franciscus, Roxy Brocksmith, Frank Pesce, Dan Pastorini, Charlie Guardino

### RAITRE

Telegiornale: [illegible]; 19; 19,30; 21,55; 0,05

11 — **Destini** Serie tv

11,45 **Destini per voi**

12 — **DSE - Invito a teatro. I mariti.** Di Achille Torelli. Con Elsa Merlini. Regia di Antonio Calenda

14,30 **Milano: Tennis.** Torneo Stella Artois

16,30 Da Venezia: **Nuoto,** meeting open campionato del mondo.

16,55 **Destini.** 35ª puntata. Serie tv

17,45 **Destini per voi**

18 — Da Aspen (Colorado) [illegible] Coppa [illegible] mondo, discesa libera maschile.

18,45 **Tg 3 - Derby**

19,45 **20 anni prima**

20 — **Io confesso.** *Parole segrete in tv*

20,30 Corrado Augias risponde a **Telefono giallo.** Da un'idea di Loi Boghen. Consulenza S. Santiapichi, G. Guidi, G. Carnevale. Il 12 *Il delitto di Veio*

22,15 [illegible] **Pellegrino Terme: Pugilato. Oggi e ieri. Oggi. Roma: Ippica, corsa Tris di trotto**

0,25 [illegible] **Tennis.** Torneo Stella Artois

### ITALIA 1

8,15 **Strega per amore**

[illegible] **Super Vicky**

9,15 **Ralph supermaxieroe**

10 — **Hardcastle [illegible] Mc Cormick**

11 — **L'uomo da sei milioni [illegible]**

12 — **Tarzan**

[illegible] — **Ciao Ciao**, canoni

14 — **Casa Keaton**

14,30 **Baby sitter**, telefilm

14,55 **Smile**, show

15,25 **Deejay Television**

16 — **Bim Bum Bam**

16 — **Yra napoli e un maggiordomo**

16,30 **Supercar**, telefilm

19,30 **Happy Days**, «*Il tesoro nobiliare*»

20 — **Milly un giorno dopo l'altro**, canoni

20,30 **Un'adorabile infedele**, film con Dudley Moore, Nastassia Kinski

22,20 **Per la strada**, gioco-quiz condotto da Marco Balestri

22,50 **Megasalvishow**

23,05 **Grand Prix**, settimanale motoristico

0,15 **Première**

0,25 **Troppo forte**, «*La pistola più veloce del distretto*»

0,55 **Kung Fu**, «*Il re [illegible] montagna*»

### CANALE 5

9,20 **General Hospital**

10,30 **Cantando Cantando**, gioco a quiz

11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz

12 — **Bis**, gioco a quiz

12,35 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz

13,30 **Cari genitori**, gioco a quiz

14,15 **Il gioco [illegible] coppie**, gioco

15 — **Agenzia matrimoniale**, conduce Maria Flavi

15,30 **La casa nella prateria**, telefilm: *Il buio è il mio amico*»

16,30 **Webster**, telefilm: «*La verità fa male*»

17 **Doppio slalom**

17,30 **C'est la vie**

18 — **OK Il prezzo è giusto**

19 — **Il gioco del nove**

19,45 **Tre maglie e mezzo**

20,25 **Radio Londra**

20,30 **Lo [illegible]meraviglioso Buldozer**, film con Bud Spencer, Raimund Harmstorf

22,45 **Forum**, news

23,30 **Maurizio Costanzo Show**

0,50 **Première**

1 — **Baretta**: «*Carta-*

2 — [illegible], «*Le [illegible] bule*»

### RETEQUATTRO

7,45 **Lou Grant**, «*Il sanatorio*»

8,35 **Switch**, «*Testimone [illegible]*»

9,30 **Il [illegible] nero**, film [illegible] Cameron Mitchell, Grazia Maria Spina

11,30 **Petrocelli**, «*C'era una volta una vittima*»

12,30 **Agente Pepper**, «*Agenzia avio vita*»

13,30 **Sentieri**

14,30 **La valle dei pini**

15,20 **Così gira il mondo**

16,15 **Aspettando il domani**

17 — **Febbre d'amore**

18 — **New [illegible] New York**, «*Il ritorno del padre*»

19 — **Dentro la notizia**, news

19,30 **Sulla strada della California**, telefilm: «*L'esecuzione*»

20,30 **Khartoum**, film [illegible] Laurence Olivier, Charlton Heston. Regia di Basil Dearden

23 — **Spenser**, «*Fino all'ultimo giorno*»

24 — **Messia selvaggio**, film con Anthony Scott, Dorothy Tutin. Regia di Ken Russell

1,50 **Vegas**, «*Mamma Mishkin*»

### ODEONTV

13 — **Sugar**

14 — **Rituals**, sceneggiato

14,30 **Maria**, telenovela

15,30 **Amore proibito**

15,30 **Sugar**

18,30 **La mamma è sempre la mamma**

20 — **Bellezze**, situation comedy

20,30 **Vigili e vigilesse**, film con Andy Luotto, Stella Carnacina, di Franco Prospen

[illegible] **Ferro Italia**, condotto da Walter Zenga e Roberta Termali

0,30 **Un [illegible] [illegible] bulo**, telefilm

### RETE A

Telegiornale: 19,30 - 22,55

9 — **Accendi un'amica**

15 — **Un'autentica pesta**

15,30 **La sfida del Gobots**, cartoni

16 — **Il ritorno di Diana**

17 — **Incatenati**, telemomanzo

18 — **Un uomo da odiare**, telemomanzo

20,25 **Incatenati**, telemomanzo

21,15 **Il ritorno di Diana**, telemomanzo

22,15 **Un uomo da odiare**, telemomanzo

### MONTECARLO

11 [illegible] **tracce portano [illegible] High Chapparal**

12 **Doppio imbroglio**

12,45 **Specchio della vita**

14 — **Sport news**

14,30 **[illegible]p clip**

15 — **Scerifo Lobo**

16 — **La [illegible] della città perduta**, GB 1983

17,45 **Tv donna**

18,45 [illegible] **spiriti [illegible] lo-[illegible]**

19,15 **Specchio della vita**

20,30 **Anche gli uccelli uccidono**, Usa 1970

22,20 **C'era una volta una vecchia**

23,05 **Mondocalcio**

### CAPODISTRIA

12,55 **Sci nordico - Campionati mondiali [illegible] fondo**

14,30 **Basket**, Coppa Korac. Semifinale: Partizan Belgrado-Zadar

16,10 **Il meglio di sport spettacolo.**

19 — **Mon-gol-fiera**

19,30 **Sportime**

20 — **Basket**, NBA today

21,30 **Sottocanestro**

22,45 **Tennis**. Torneo indoor di Milano

### SVIZZERA

12,55 **Campionati [illegible] [illegible]ci nordici**

16,05 **Nautilus; Nina Corti**

17,30 **Paradiso**

17,35 **C'era una volta... la vita**

[illegible] — **Dusty**

18,25 **Tuttifrutti**

19 — **Attualità sera**

19,45 **Telegiornale**

20,20 **Doppio coppia**

21,45 **Centro**

23,10 **Pressimamente cinema**

23,20 **Il volo**, L'epicentro

[illegible] [illegible]

### RADIONUMO

**RADIONUMO.** Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 — Ore 6,40 Cinque minuti insieme; 9 Radio anch'io '89; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Il rosso e il nero; 11,30 Dedicato alla donna; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,20 Musica ieri e oggi; 13,45 La diligenza; 14,03 Sotto il segno del sole; 15,03 Transatlantico; 16 Il Pagellone; 16,05 Obiettivo Europa; 16,30 Musica sera. Musicaserie. 18,35 Audiobox. 20,20 Mi racconti una fiaba?; 20,30 Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1988-'89. Orchestra della Radiotelevisione Svizzera di Lugano. Direttore Marc Andreae. Nell'intervallo (21,10 circa) Radiodramma. Nell'intervallo (22,10 circa) Musica jazz. 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano 18-24.

**RADIODUE.** [illegible] Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — Ore 6 I giorni; 7,13 Parola di vita; 8 Un poeta, un attore; 8,15 Passo; 8,48 Under Novanta; 9,10 Taglio di Terza; 9,34 Beethoven è in vacanza; 10,30 Radiodue 3131; 12,48 Vengo anch'io?, 18 Ora sesta; 19,50 Hit parade; 20,30 Radiodue 3131 Notte; 23,28 Notturno italiano; Replaredue 18-24.

**RADIOTRE.** Giornale radio: 6,45; 7,20; 8,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,53 — Ore 7 Preludio; 7,03 Concerto del mattino (1ª parte); 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino. W. A. Mozart, L. van Beethoven; 10 In paradiso; 11 Il pomeriggio; 15,12 Il fascino discreto della melodia; 19,07 Conversazioni quaresimali; 20,05 Radiodue sera jazz; 20,30 Fan accesi; 21,30 3131 Notte; 23,28 Notturno italiano; Replaredue 18-24.

### ALLA RADIO

[illegible] Ferdinando Lorber, A. Berg, A. Bruckner; 22,48 Oggi al Parlamento; 23,08 La telefonata; 23,28 Notturno italiano 18-24.

200 anni di Rivoluzione Francese; 12 Foyer; 14 Pomeriggio musicale; 14,48 Succede in Europa; 14,53 I fatti della cultura; 14,58 Un libro al giorno; 15 Pomeriggio musicale; 18,40 Orione; 17,20 Informagiovani; 17,30 Pomeriggio musicale; 18,45 Radio-software; 21 I poeti del madrigale; 21,48 Promenade Concerts 1987'88. The Netherlands Saxophone Quartet. H. Pousseur, K. Torstensson; 22,30 Selezione da Terza pagina; 22,50 Concerto Jazz; 23,58 Notturno italiano e Replaredue 24-6.

FilmFest Berlin

### A Berlino «La bande des quatre» di Jacques Rivette

# Il curioso delle ragazze

**Il regista racconta quattro parigine tra ricatti, evasi e poliziotti, soprattutto ne contempla la grazia e i turbamenti - Dal Giappone «Speranza e dolore» di Yamada, commedia liceal-sentimentale**

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — Ragazze e ragazzi al FilmFest. Certi film di Jacques Rivette somigliano ormai a documentari sul comportamento degli uccelli o d'altri animali: attenti, ripetitivi, aggraziati, [redacted], distanti, inventati, eleganti, [redacted] po' noiosi e tuttavia attraenti.

Ne *La bande des quatre*, quattro ragazze parigine che vivono insieme e seguono le lezioni di recitazione improbabilmente impartite da Bulle Ogier, vengono coinvolte per via d'una loro amica in un affare enigmatico di dossiers su personalità importanti, ricatti, delinquenti, evasi e poliziotti.

Ma al regista sembra interessare soprattutto veder vivere le ragazze, contemplarle, spiarne gesti e corpi, turbamenti e vestiti, grazia giovanile e linguaggio: «*Per noi ci ha osservato e fatto parlare, s'è unito di noi, ci ha mentito sul copione perché ci scoprissimo di più, ci ha strumpinzzate, cannibalizzate, ed è stato favoloso perché è un uomo di gran finezza e intelligenza*», racconta una delle giovani attrici.

«*E' un film improvvisato, senza copione. L'idea iniziale molto vaga è cha va cambiato con l'intervento delle ragazze*», conferma Rivette con l'abituale civetteria riduttiva. «*Ci mi quasi tre ore, ma poteva benissimo andare avanti per dodici ore*».

Insieme con le ragazze, al regista pare interessare la sovrapposizione o il contrasto tra vita e teatro, la spontaneità degli inganni tra amiche, la leggerezza dell'essere percorsa dall'increspatura del dramma.

Le attrici sono Laurence Cote, Fejria Deliba, Bernadette Giraud, Ines de Medeiros-d'Almeida, Nathalie Richard; Benoît Regent recita un personaggio divertente di giovane poliziotto seduttore con una [redacted] filosofia: «*Amo l'ordine e quindi lo scandalo, dato che lo scandalo ripristina l'ordine*».

Studenti giapponesi del 1948, nella povertà e fame del Giappone sconfitto nella [redacted] conda guerra mondiale e «*ancora sotto il tallone di ferro dell'occupazione alleata*» sono i protagonisti di *Daninan Hinsu* (Speranza e dolore) di Yoji Yamada: una commedia liceal-sentimentale, [redacted], amori, competizione studiosa, feste, pudori, allegrie e nostalgie dell'ultimo [redacted] di scuola prima dell'ingresso nella vita, come in un sub-Avati o in uno pseudo-Verdone.

Ragazzi neri americani bellissimi, estremamente eleganti, ballano avvinti in un night club Anni Trenta, si toccano e si abbracciano nudi in strette sessuali, contemplati in bianco e nero in uno stile sadicochic alla Helmut Newton, seguiti [redacted] jazz e blues struggente: in *Looking for Langston* (Cercando Langston) di Isaac Julien, presentato nella sezione Panorama, costituiscono, insieme a [redacted] riale documentario, il corredo d'immagini [redacted] accompagna una riflessione sulla vita e l'opera del poeta Langston Hughes, una lettura di poesie sue, di Essex Hamphill e di Bruce Nugent, una esplorazione-celebrazione del desiderio e della identità omosessuale.

**Lietta Tornabuoni**

Le quattro protagoniste del film di Rivette, elegante, insensato e attraente documentario [redacted]

### Nella rassegna «Panorama» del festival il sorprendente «Campane della sera»

# Quella Cina con l'orrore della guerra

BERLINO — Che lo Studio Cinematografico 1° Agosto di Pechino — quello dell'esercito [redacted] — abbia prodotto un film come *Campane della* [redacted] di Wu Zinlu potrebbe essere sorprendente se non si conoscesse altri casi analoghi, altri esempi di opere antimilitariste realizzate in Cina in questi ultimi anni.

Proprio qui a Berlino, nella sezione Panorama, c'è una interessante rassegna di film prodotti [redacted] quello Studio, a cominciare da *Il tempo lontano della guerra* della giovane regista Hu Mei e di *L'albero del ricordo sul campo di battaglia* del più anziano Wei Lian, ambedue realizzati nel 1987. Ma è certamente *Campane della sera*, girato nel 1986 ma uscito soltanto l'anno [redacted] per una serie di [redacted] fa censura l'ha amputato di qualche [redacted] troppo violenta), a costituire una vera e propria sorpresa [redacted] ha fatto Moritz de [redacted] a non lasciarselo sfuggire e a inserirlo tra i film in concorso.

Ambientato in una [redacted] deserta [redacted] [redacted] settentrionale all'indomani della fine della seconda guerra mondiale, *Campane della sera* è un'opera chiusa, di estremo rigore formale, senza [redacted] concessione al facile spettacolo. La breve storia ruota attorno a un manipolo di cinque reduci cinesi e a un plotone [redacted] soldati giapponesi che essi incontrano per caso, asserragliati in una caverna trasformata in deposito di munizioni.

L'incontro-scontro fra i due gruppi e il tema spesso del dramma, che Wu Zinlu riesce a condurre a un'alta [redacted] psicologica e a una forte carica [redacted] tempo stesso etica ed estetica per semplice accumulo di immagini pregnanti, di ritmi lenti. Sicché l'orrore per la guerra [redacted] nasce dalla esibizione [redacted] male, ma piuttosto [redacted] sentimento [redacted] e di tolleranza che scaturisce da una narrazione fatta di pause e silenzi.

Di fronte a quest'opera [redacted] alta scuola possono apparire [redacted] e [redacted] poco esili i film provenienti da Hong Kong o dalla Corea del Sud che si sono visti al Forum e nel Panorama. E tuttavia anch'essi testimoniano di un bisogno di [redacted] cinema, di parlare di sé, del proprio presente e del proprio futuro, che è caratteristico dei giovani registi dell'Estremo Oriente, e non solo di essi ovviamente.

Prendiamo *Volti dipinti* di Alex Law, nato a Hong Kong nel 1953. E' la storia di un gruppo [redacted] allievi della scuola del Teatro di Pechino che un valente maestro ha ricostruito a Hong Kong, [redacted] e anche la storia — per [redacted] metaforica — [redacted] ricerca di una propria identità nazionale. [redacted] una delicata alternanza di quotidianità e di avventura, di [redacted] e di dramma, Alex Law [redacted] introduce in [redacted] piccolo mondo [redacted] fatti e di sentimenti, senza mai cadere nell'ovvio. Il suo film è, alla fine, il ritratto dolce e malinconico di una gioventù ricerca ma non rassegnata.

Incerta invece e aggressiva e in fondo pessimista è la gioventù coreana contemporanea come appare in *Chilsu e Mansu*, opera prima [redacted] [redacted] Kwang-su, tratto [redacted] un dramma teatrale. Qui sono due cartellonisti, il giovane Chilsu, sbruffone e pieno di [redacted] e il più anziano Mansu, figlio di un vecchio comunista in prigione da 27 [redacted] a reggere [redacted] struttura portante di una storia che è soprattutto [redacted] [redacted] di due fallimenti. Piccole vicende quotidiane, sullo sfondo della megalopoli Seul, punteggiano il destino dei due, che si conclude tragicamente per un banalissimo equivoco.

Come a dire che il «banale quotidiano» racchiude in sé la stessa tragedia del vivere. E che a Seul come a Hong Kong — e [redacted] anche a Pechino — la gioventù deve saper fare i conti col passato se vuole trovare una propria ragione di vita per il futuro.

**Gianni Rondolino**

### La Corte [redacted] Los Angeles: «Fu irresponsabile»

# Per l'Aids di Hudson 20 miliardi all'amico

**Il risarcimento all'amante solo per i danni psicologici**

LOS ANGELES — Una giuria composta di cinque uomini e sette donne [redacted] Corte superiore [redacted] Los Angeles ieri ha deliberato che [redacted] Hudson, morto di Aids il 2 ottobre [redacted] [redacted] colpevole di «*comportamento irresponsabile*» per avere nascosto la sua malattia a Marc Christian, che fu suo amante per più [redacted] due anni e mezzo. Il trentacinquenne Christian, ex barman e archivista musicale disoccupato, dopo essersi [redacted] volte sottoposto [redacted] test per l'Aids, è sempre risultato [redacted] contagiato dal terribile morbo, tuttavia i dodici giurati gli hanno riconosciuto il diritto a un risarcimento di 14 milioni e mezzo di dollari (oltre 20 miliardi) [redacted] per i danni psicologici [redacted] dopo esser [redacted] a conoscenza [redacted] sibilità, teorica, di contrarre [redacted] nei prossimi anni.

Tale sentenza [redacted] precedenti, è infatti la prima volta che in un processo che ha a che fare con l'Aids viene imposto un risarcimento danni a favore di qualcuno [redacted] mostra i sintomi della malattia letale.

Il giovane omosessuale, [redacted] usato di essere un «cercatore d'oro» dagli avvocati che [redacted] rano [redacted] interessi dell'eredità lasciata da Rock Hudson, al momento [redacted] lettura del verdetto della giuria di Los Angeles [redacted] è lasciato andare a [redacted] [redacted] giurati difatti gli ha riconosciuto un risarcimento di tre milioni e mezzo di dollari superiore a quello inizialmente da lui richiesto.

Marc Christian durante un'intervista ha dichiarato che [redacted] [redacted] sentenza della Corte superiore [redacted] Angeles avrà notevoli ripercussioni in altre vertenze legali che implicano contagi di malattie letali. «*Il verdetto della giuria dimostra* — ha detto Christian — *che la gente ha l'obbligo di rendere nota* [redacted] *malattia il cui contagio può risultare mortale*». Numerosi legali attualmente coinvolti in procedimenti penali che hanno a che fare con l'Aids hanno giudicato «*incredibile*» il verdetto della Corte superiore di Los Angeles. Ben Schultz, uno degli [redacted] della *National gay rights advocates* di San Francisco, Associazione per [redacted] difesa dei [redacted] degli omosessuali, [redacted] dichiarato «*Dal momento che Christian aveva avuto rapporti* [redacted] *senza protezione di propria libera* [redacted] *tonta e* [redacted] *è stato contagiato dal male, la somma di denaro che* [redacted] *risarcimento sembra dettata* [redacted] [redacted] *certo ottimismo*».

Rock Hudson, [redacted] è morta di Aids all'età di [redacted] anni, aveva [redacted] [redacted] nascondere al pubblico la sua [redacted] sessualità, soltanto pochi mesi prima della morte [redacted] [redacted] lotta contro il male incurabile divenne di pubblico dominio.

Marc Christian sarebbe stato [redacted] deliberatamente [redacted] [redacted] [redacted] dell'attore anche per la complicità [redacted] segretario di Hudson, Mark Miller. Secondo l'avvocato [redacted] Christian i due avrebbero, [redacted] [redacted] otto mesi dopo che la [redacted] [redacted] stata diagnosticata, usato ogni scusa per nascondere al suo cliente il progressivo degenerare [redacted] malattia dell'attore, affinché non venissero interrotti i rapporti sessuali senza cautele, dunque ad alto rischio, che sarebbero avvenuti durante la relazione [redacted] due [redacted] [redacted] con [redacted] frequenza [redacted] tre-cinque volte la settimana.

**Raffaello Siniscalco**

## JODIE FOSTER PENSA ALL'OSCAR

Roma. Proveniente dal Festival di Berlino, Jodie Foster ha brindato con la madre per la seconda nomination all'Oscar conquistata [redacted] «Sotto accusa». Il film sullo stupro, che in Italia uscirà [redacted] prossima settimana, «Non conosco le altre candidate — ha detto — anche se le ho viste in occasione della recente serata [redacted] Globi d'oro, che ha vinto per la migliore interpretazione drammatica». [redacted] sentitissima attrice americana era stata candidata all'Oscar con «Taxi Driver».

### Durante una lussuosa cena ha presentato il nuovo gioco in onda su Canale 5 dal [redacted] marzo

# Carrà: «Ecco il mio principe azzurro»

**Nella trasmissione, ideata dallo stesso Berlusconi, una commissione di sole donne dovrà eleggere l'«uomo ideale» - Dice la soubrette: «Non è un varietà, ma un intrattenimento, caldo, intimo»**

ROMA — E' stato Berlusconi [redacted] persona ad avere l'idea del [redacted] programma televisivo per Raffaella Carrà: un principe azzurro da eleggere, una giuria di sole donne a giudicare, un gioco [redacted] il telefono per intrattenere il pubblico. E lei, Raffaella Carrà, ubbidiente, ha chiamato Sergio Japino, ha convocato un gruppo di autori fi[redacted] ed [redacted] dato corpo a [redacted] si[redacted]. Nessun sospetto [redacted] cadere in una trappola da fotoromanzo degli Anni Cinquanta, nessuna paura di essere rinchiusa nello stereotipo della Fata Turchina dopo esser stata la beniamina dei bambini con Maga Magone, il sogno proibito dei maschi ruspante con il Tuca Tuca, [redacted] santa protettrice delle italiche casalinghe con Pronto, Raffaella?, nessun pudore a ripresentarsi sullo schermo dopo lunghi mesi d'assenza con [redacted] giochino che sa di infausti concorsi di bellezza, nostalgie per un mondo ricco di aristocratiche virtù e blasonati giovanotti, [redacted] infantili alla Poveri ma belli con tanto di Maurizio Arena.

Molti chili in meno ottenuti saltando il pasto, il solito caschetto [redacted] capelli [redacted] tagliati più corti, una tunichetta nera con sciarpa [redacted] shocking al di fuori di ogni moda, identica a [redacted] stesso [redacted] sapevano essere solo [redacted] dive hollywoodiane figlie dello star system, Raffaella Carrà ha offerto ieri sera [redacted] lussuosa cena per festeggiare il suo nuovo programma televisivo in onda dal 3 marzo, tutti i venerdì, su Canale 5, [redacted] confronto diretto con quello nuovo di Baudo che ricomincia nello stesso periodo sulla Rai.

Spiegare il meccanismo di *Il principe azzurro* è toccato [redacted] Vittorio Giovannelli, capo dei programmi di intrattenimento del gruppo Fininvest. Dice: «*Il termine varietà è inadeguato [redacted] questo prodotto*».

Ma se non è un varietà, cos'è?

La Carrà lo definisce «*un intrattenimento familiare, caldo, intimo*». [redacted] di un [redacted] per capire meglio cosa le donne si aspettano dagli uomini, suggerisce l'ipotesi di un maschio ideale che possa venir fuori dai tanti profili di maschi presi in esame, ipotizza un gioco psicologico ba[redacted] sulla curiosità umana e [redacted] voglia di divertirsi.

In realtà *Il Principe* [redacted] è uno spettacolo con qualche balletto, qualche canzonina, molti ospiti, una [redacted] ra [redacted] sei concorrenti maschi, giudicati in studio [redacted] da una giuria femminile per le loro abilità e votati successivamente dal pubblico per il loro fascino.

Il tutto condito con sei ragazze appartenenti a famiglie aristocratiche, da Lucrezia Frescobaldi a Fiorbellina Spinola, e una [redacted] a un principe in carne ed [redacted] italiano o straniero. Apre la serie, per amor di patria, Vittorio Emanuele di Savoia.

«*Un uomo straordinario* — spiega la Carrà — *legatissimo all'Italia e a suo figlio. Certo, non [redacted] una buona reputazione: pesa su di lui la macchia d'aver ucciso un giovane. Ma son [redacted] che possono capitare a tutti, occorre conoscerlo per giudicarlo*».

[redacted] pallo ogni [redacted] c'è una motocicletta, il premio finale è una Ferrari. Può partecipare chiunque purché di età compresa tra i diciotto e i quarantacinque anni e purché, e qui è più misterioso risulti esser «*aculo* [redacted]

Sergio Japino e la Carrà ieri in una pausa delle registrazioni

Prendiamo atto che Raffaella Carrà ha deciso di non rispondere alle domande dei giornalisti. La spaventa il confronto con Baudo? «*Era meglio se* [redacted] c'era, ma [redacted] vendo ballarmi preferisco farlo con un grosso professionista*»*.

Ha mai pensato di cambiare il giorno della messa in onda [redacted] suo programma? «*Mai: il venerdì l'ho scelto prima io e me lo tengo*».

La guerra degli ascolti: l'appassiona?

«*No. La trovo ingiusta perché combattuta tra due concorrenti impari: la* [redacted] *è una azienda fortissima.* [redacted] *la diretta, può usare diversamente la pubblicità;* [redacted] *Fininvest il giovane, non ha* [redacted] *diretta, deve ricorrere alle interruzioni degli spot*».

Perché è [redacted] ferma dieci mesi?

«*Lo prevedeva il contratto*».

[redacted] questo?

«*No, la volevo tornare in video* [redacted] [redacted] *show, Berlusconi proponeva un quiz. Alla fine siamo arrivati a un accordo*».

E' [redacted] del [redacted] lavoro?

«*Ho una* [redacted] *delusione: ero venuta alla Fininvest per fare uno show per l'Europa, ma non è stato possibile*». Tornerebbe in Rai a [redacted] quando scade il suo contratto?

«*Dipende dalle proposte: io sono ciò che faccio*».

Si sente una diva?

«*No, la protagonista di questi anni è la televisione, noi siamo accessori*».

Come deve essere il suo Principe azzurro?

«*Spiritoso, sincero,* [redacted] *gioso e capace di* [redacted] *rapporto alla pari. Come Sergio Japino*», conclude e così mette a tacere le [redacted] di una loro separazione.

**Simonetta Robiony**

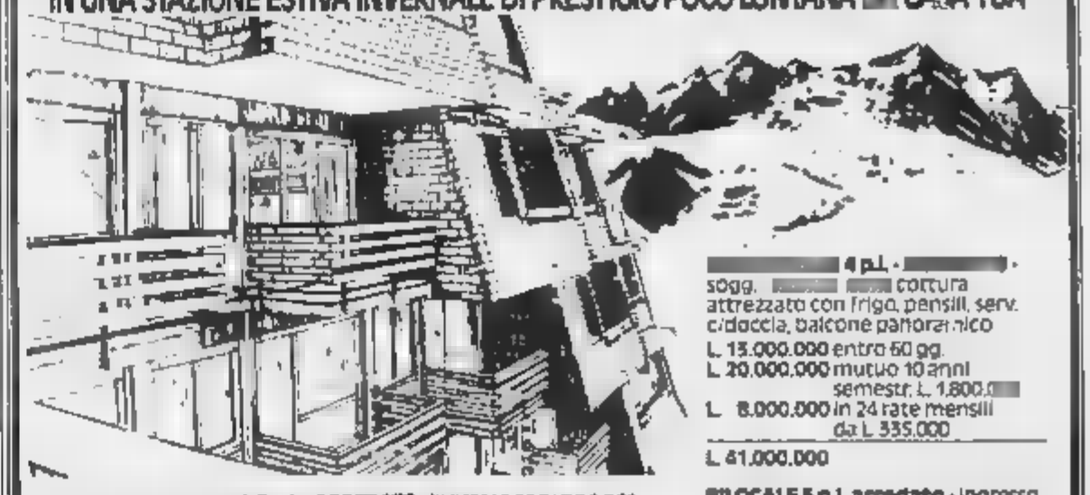
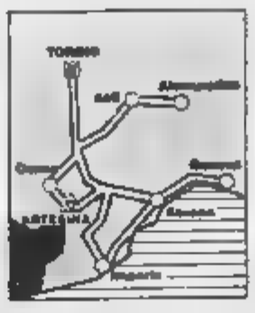
## [redacted] I ballerini della Scala «Sciopero [redacted]

MILANO — La «pri[redacted] del balletto *Raymonda*, in programma allo Scala [redacted] sera del 23 febbraio, rischia seriamente di saltare per uno sciopero degli artisti del corpo di ballo, che intendono così protestare per la mancata convocazione dello Snater (Sindacato autonomo al quale hanno aderito nella quasi totalità) [redacted] tavolo [redacted] parato delle trattative per il rinnovo del contratto integrativo.

«*I vertici scaligeri* — ha detto Edoardo Colacrai, portavoce dei ballerini — *ci hanno fatto sapere chiaramente che non intendono convocarci entro questo pomeriggio alle 15, come avevamo chiesto. A questo punto lo sciopero è inevitabile*».

Ieri, in un comunicato, i responsabili del teatro, Carlo Maria Badini in testa che ha sempre mantenuto una linea coerente, avevano ribadito l'intenzione di attenersi scrupolosamente alle direttive del Consiglio d'amministrazione, direttive che prevedono un unico tavolo di trattative e il confronto con le sole rappresentanze sindacali confederali, vale a dire Cgil, Cisl e Uil, gli unici che hanno sottoscritto il contratto collettivo nazionale [redacted] gli [redacted]

La prossima riunione del Consiglio d'amministrazione è prevista per il 20 febbraio [redacted] succederà? Si [redacted] a tamponare la situazione e a trovare un accordo? Lo strada da percorrere non è facile (Ansa)

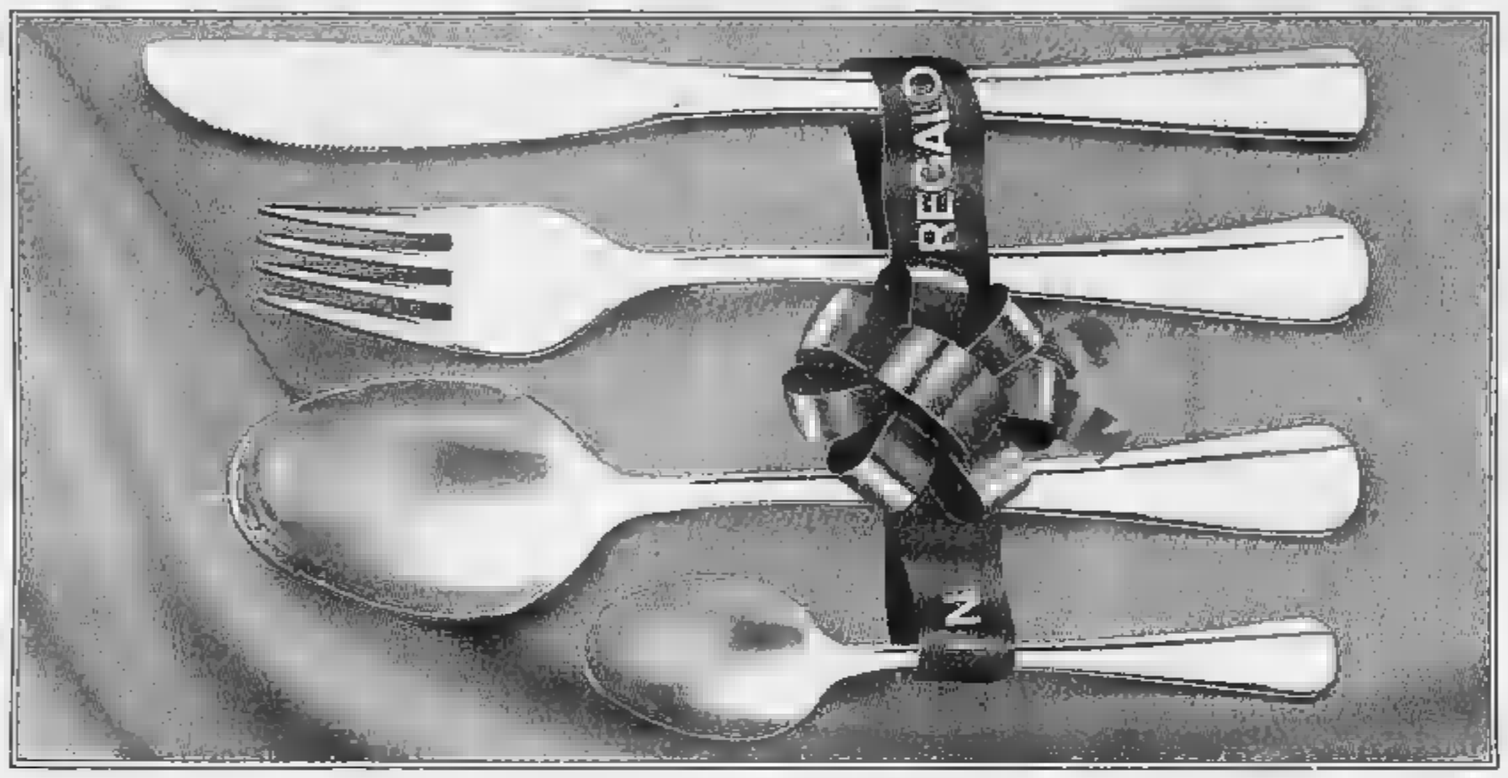
EDILFORM ARTESINA
A 30' DAL CASELLO AUTOSTR. DI MONDOVI
7300-7100
Artesina, nel cuore delle Alpi Marittime, nel cuore della natura. Un susseguirsi di stagioni e colori in uno scenario meraviglioso, forse tra i più belli dell'Arco Alpino. Un paradiso raggiungibile facilmente da diversi importanti località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi goditi il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... L'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre 60 km. di piste per lo sci, per principianti e campioni, servite da moderni impianti di risalita. Godi tutto l'anno [redacted] tua casa.
SE PENSI ALLA TUA CASA IN MONTAGNA
CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO IL TUO APPARTAMENTO IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO POCO LONTANA [redacted] CASA TUA

[redacted] 4 p.i. - [redacted] - sogg. [redacted] cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 13.000.000 entro 60 gg.
L. 20.000.000 mutuo 10 anni semestr. L. 1.800.0[redacted]
L. 8.000.000 in 24 rate mensili da L. 335.000
L. 41.000.000
MONOLOCALE SUPER 5 p.i. - ARREDATO - Ingresso con vano per letto castello, sogg./pranzo [redacted] vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 13.000.000 entro 60 gg
L. 25.000.000 mutuo 10 anni semestr. L. 2.250.000
L. 10.000.000 [redacted] [redacted] rate mensili da L. [redacted]
L. 48.000.000
BILOCALE 5 p.i. arredato - Ingresso, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 30.000.000 mutuo 10 anni semestr. L. 2.700.000
L. 11.500.000 in 24 rate mensili [redacted] L. 480.000
L. 61.500.000


Parcheggio privato.
Alloggio custode
armadio corridoio - allaccio ENEL compresi nel prezzo.
Iva 2%. Altri tipi di alloggi.
Altre forme di pagamento tutte senza cambiali.
L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia.
ARTESINA
INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2
Tel. [redacted]-805893 - Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175-334106

# Città Mercato

## RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)


# *La fedeltà è solida come l'acciaio... e preziosa come l'oro.*




AUT. MIN.

**Fino al 28 aprile (da lunedì a venerdì) con solo 15 punti puoi avere in regalo 4 posate in acciaio inox 18/10, oppure con 20 punti, 4 posate in acciaio inox 18/10 con profili placcati in oro 24K.** (vedi regolamento)

**VINCE PER CONVENIENZA**


## ECONOMICI

### 7 Offerte lavoro e impiego

#### impiegati

**WHO'S** Vito internazionale Red Server vendemmia rappresentanti per la stampa di Torino. La candidata ideale avrà 30/40 anni, istruzione secondaria superiore, una buona conoscenza della lingua inglese e volontà di collaborazione con la redazione un lavoro di contatti continuativo di tipo pubblicitario. Si offre un addestramento professionale. Mandare dettagliato curriculum a Redazione 2174 - 10100 Torino

**AZIENDA** in forte espansione ricerca e seleziona per ampliamento proprio organico n. 2 consulenti commerciali per la vendita di prodotti innovativi nel campo della sicurezza. Si richiede: diploma, età 25/35 anni, automunito, ottima presenza, capacità relazionali e predisposizione ai rapporti interpersonali. Si offre: inserimento in azienda leader, formazione professionale, ottimo trattamento economico. Inviare curriculum vitae a: Via Nizza 294/6 - 10126 Torino

**AZIENDA** importante nel campo della sicurezza per case ricerca per inserimento nel proprio organico di n. 2 consulenti commerciali da inserire nella propria rete di vendita. Si richiede: diploma di ragioneria, età 25/35 anni, automunito, ottima presenza, capacità relazionali e predisposizione ai rapporti interpersonali. Si offre: inserimento in azienda leader, formazione professionale, ottimo trattamento economico. Inviare curriculum vitae a: Via Nizza 294/6 - 10126 Torino

**DINAMICO** per multinazionale cerca persone motivate per inserimento immediato. Tel. 011 317 3646

**ELETTROTECNICO** anche primo impiego, diplomato tecnico, cerchiamo per vendita materiale elettrico. Tel. 011 [illegible]

**IMPORTANTE** [illegible] per [illegible] Tel. 332.624, ore ufficio

**PENITO** [illegible] Tel. [illegible]

**SELECTA** [illegible] Tel. [illegible]

**SELECTA** ricerca per [illegible] Tel. 317.34

**SELECTA** ricerca di [illegible] Tel. 596 814

**SELECTA** ricerca un [illegible] Tel. 596 814

#### tecnici

**AZIENDA** in forte espansione ricerca e seleziona per ampliamento proprio organico n. 2 consulenti commerciali da inserire nella propria rete di vendita. Si richiede: diploma di ragioneria, età 25/35 anni, automunito, ottima presenza, capacità relazionali e predisposizione ai rapporti interpersonali. Si offre: inserimento in azienda leader, formazione professionale, ottimo trattamento economico. Inviare curriculum vitae a: Via Nizza 294/6 - 10126 Torino

**AZIENDA** importante nel campo della sicurezza per case ricerca per inserimento nel proprio organico di n. 2 consulenti commerciali da inserire nella propria rete di vendita. Si richiede: diploma di ragioneria, età 25/35 anni, automunito, ottima presenza, capacità relazionali e predisposizione ai rapporti interpersonali. Si offre: inserimento in azienda leader, formazione professionale, ottimo trattamento economico. Inviare curriculum vitae a: Via Nizza 294/6 - 10126 Torino

**DINAMICO** per multinazionale cerca persone motivate per inserimento immediato. Tel. 011 317 3646

**ELETTROTECNICO** anche primo impiego, diplomato tecnico, cerchiamo per vendita materiale elettrico. Tel. 011 [illegible]

**IMPORTANTE** [illegible] per [illegible] Tel. 332.624, ore ufficio

**PENITO** [illegible] Tel. [illegible]

**SELECTA** [illegible] Tel. [illegible]

**SELECTA** ricerca per [illegible] Tel. 317.34

**SELECTA** ricerca di [illegible] Tel. 596 814

**SELECTA** ricerca un [illegible] Tel. 596 814

#### VENDITORE TECNICO

Un'azienda nel [illegible] Settore Forniture per [illegible] cerca [illegible] Si richiede [illegible] Si offre [illegible] Inviare curriculum vitae e fotografia a: Via Raspini 32 - 10128 Torino

#### dirigenti

**IRREPRINDIBILE** personale esperienza [illegible] Tel. 540 048

### 8 Rappresentanti

**A.A.A. AZIENDA** produttrice articoli da regalo ricerca agenti rappresentanti di fiducia presso i non specializzati macchine e utili promozionali. Inoltre cerca un Responsabile vendite/agenzia provvigioni da quattro cifre mensili. Si richiede: [illegible] Inviare curriculum vitae a: Via Nizza 294/6 - 10126 Torino

**AFFERMATA** ditta ricerca per vendita nel settore alimentare, introdotti presso macellerie e salumerie, agenti o rappresentanti di zona. Scrivere a: Ditta Bruno Via Provinciale 40 - 10040 Almese (TO)

**AGENTI** [illegible] Tel. [illegible]

**AGENTI** [illegible] Tel. [illegible]

**AGENZIA** [illegible] Tel. [illegible]

**AGENZIA** [illegible] Tel. [illegible]

**ANIA ASACOM** [illegible] Tel. [illegible]

**AZIENDA** [illegible] Tel. [illegible]

**AZIENDA** [illegible] Tel. [illegible]

**AZIENDA

BOIDI
PROFUMI
Via Marco Polo 15 Pietro 15
C.so Stati Uniti 5 C.so Gasperi

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 17 Febbraio 1989

via Marenco 32, telefono 65.681

BOIDI
LE PIU' BELLE PROFUMERIE D'ITALIA

### La giunta comunale a cinque si spacca sul sottopasso di Porta Palazzo

# No dc al metrò, ed è di nuovo crisi

**Profondo disaccordo fra democristiani ed alleati - Si apre un periodo di grande incertezza - Tante ipotesi per il futuro**

■ A PAGINA 2

**Come si è giunti alla spaccatura**

● Nella notte l'annuncio della crisi, poi una giornata di conferenze stampa, polemiche e contrasti.

*di Giuseppe Sangiorgio*

**La storia infinita della metropolitana**

■ Dai primi progetti delle gallerie di via Roma e contestato sottopasso del mercato di Porta Palazzo.

*di Bruno Gianolli*

**Provincia: lascia anche la Casiraghi**

■ Con le dimissioni del presidente liberale, si è sperata una crisi al buio.

■ *Gianni Bisio*

**Regione: scontro sul bilancio '89?**

● In Regione per ora c'è calma di bonaccia, ma dc e psi dissentono sui tagli alle spese.

*di P. P. Benedetto*

Maria Magnani Noya: «La dc aveva solo voglia di dire no»

Nata da una grave incertezza istituzionale, con delibere scritte e poi riscritte, conti fatti e poi corretti, documenti approvati dalla giunta e annullati dagli organi di controllo, la crisi comunale di dicembre si era chiusa a gennaio con un circoscritto scambio di sedie fra tre assessori e intorno ad un solo impegno: affidare i lavori per il sottopasso di Porta Palazzo al consorzio Emmeti (Fiat-Ansaldo) e chiedere alla società l'impegno di realizzarlo in tempo utile per i Mondiali di calcio del 1990 (e le prossime elezioni amministrative).

Un progetto che può essere scambiato per metropolitana, trattandosi di semplice interramento della tranviaria 3 per un paio di due chilometri, ma che portava sin da un forte significato simbolico: dopo vent'anni di improduttive discussioni intorno alla costruzione di una metropolitana a Torino, quella galleria sarebbe diventata il primo «buco» nel suolo della città, l'inizio di materializzazione dell'idea di una rete di trasporto sotterraneo, peraltro già progettata. E di lì a una valutazione sulla bontà del progetto Emmeti, quel sottopasso era diventato così un doppio banco di prova: sulla tenuta della maggioranza di governo e sulla capacità di decidere dell'amministrazione torinese.

A distanza di un mese dalla ricomposizione di quella crisi, un'altra si apre, sulla stessa questione; la maggioranza non riesce a decidere e nemmeno a mantenersi insieme. E' una crisi con contenuti politici leggermente diversi quelli precedenti: c'era un visibile attrito psi-psi, oggi non più; allora una piccola parte della dc (contraria al sottopasso) condizionò l'altra, oggi dentro la democrazia cristiana i rapporti di forza si sono rovesciati (la maggioranza si è schierata il sottopasso, o perlomeno il modo in cui questo viene proposto per la realizzazione).

Un movimento democristiano che si spiega con l'avvicinarsi del congresso e l'accelerazione degli scontri fra correnti. Nell'interminabile giunta di mercoledì è infatti accaduto che Andrea Galasso, assessore liberale e uomo della corrente andreottiana (da sempre favorevole al sottopasso) si è trovato delegittimato esponente della giunta per conto della quale aveva trattato l'Emmeti le condizioni del contratto, è isolato nella compagine del suo partito improvvisamente compatta, da Porcellana (capofila del contrasto al progetto) agli uomini di Silvio Lega che fanno riferimento al "grande Centro" di Gava.

Ma se tutti guardano alla democristiana di aver fatto saltare con il no al sottopasso un accordo politico firmato non più di un mese fa, la crisi che si riapre ha radici un po' più lontane e molto più profonde della semplice coincidenza del congresso democristiano. E non può essere trattata solo come la crisi di una formula politica. La precarietà dell'equilibrio della coalizione a cinque ha la realtà in luce una crisi istituzionale che si ripete uguale in tutti i grandi Comuni italiani. Le amministrazioni comunali, paralizzate di fatto dall'essere in gran parte ripetitori di echi romani, vivono da tempo una stagione di indecisionismo.

Nello stesso giorno in cui Maria Magnani Noya si è trovata una giunta svuotata, anche Nicoletta Casiraghi, presidente liberale della Provincia, ha firmato una lettera di dimissioni. Non può essere una coincidenza, nemmeno semplice indizio di crisi di formula: il vero malessere istituzionale si trattu. Comune e Provincia hanno denunciato loro impotenza; la Regione tace, ma si sa che anche in quell'angolo di piazza Castello scelte e decisioni sono rare, sofferte e difficili.

L'opposizione comunista (che a quattro anni fa, per quasi due legislature, ha guidato un'altra maggioranza) fatto sapere di essere disponibile a eventuali trattative dopo le dimissioni scritte e sottoscritte di sindaco e giunta. Piuttosto elezioni, dice il pci, sciogliere un Consiglio comunale, in Italia, è più difficile che sciogliere le Camere. Forse una giunta laica è possibile, forse ad una giunta di sinistra si può arrivare prima del 1990. C'è anche chi pensa una convergenza dc-psi, inedita in una grande città, e anche, perché no, a un ripensamento democristiano.

Ma non è una formula che si esce questa crisi torinese: 14 anni fa giunta di sinistra formò avendo in programma, tra l'altro, la realizzazione del metrò e il piano regolatore. Non c'è ancora né l'uno, né l'altro.

**c. m.**

## ventiquattr'ore

### Il Wozzeck va in scena

Tregua al Teatro Regio

Revocato lo sciopero dei lavoratori del Teatro Regio e Wozzeck in scena da stasera: accordo siglato tra sindaco, sovrintendenza dell'Ente e sindacati si è sbloccata ieri mattina una *impasse* che sembrava destinata a prolungarsi nel tempo. Sottoscritto un documento che impegna l'Ente a garantire l'occupazione e lo svolgimento della stagione '89-90. Magnani Noya annuncia: *-Chiederò più soldi al ministro Carraro e sponsor torinesi per il teatro-*.

SERVIZIO A PAG. 11

### La caccia al francobollo

Spedire una lettera una cartolina o una fattura commerciale, sta diventando un problema. Uffici e provinciali scarseggiano i francobolli di più largo consumo: quelli da 50 lire sono esauriti come pure quelli da 650 lire e future commerciali in città. O meglio, di quest'ultimo tipo, ce ne sono, ma sono di una serie speciale, destinata alle automobili, grandi il doppio di quelli ordinari della serie «I castelli» e, quindi, poco graditi per il loro eccessivo ingombro.

Alle Poste garantiscono che è un disguido temporaneo e che, presto, il servizio di rifornimento ai tabacchi si normalizzerà. Anche il sospetto che i rifornimenti di francobolli vadano a rilento perché è imminente un aumento delle tariffe postali non pare avere molto seguito: *«Un ritocco alle tariffe con può influire sui francobolli che non scadono mai»*. Quindi, almeno per ora, non resta che rassegnarsi a tappezzare le nostre missive con più francobolli.

Alessandro Puggio, 16 anni

### D'Artagnan ha 16 anni

Ha conquistato il titolo di campione d'Italia, categoria cadetti, di scherma. Si chiama Alessandro Puggio e ha 16 anni.

In questi giorni è a Vienna con la nazionale Under 20 per la Coppa del Mondo. *-Gli allenamenti per vincere — dice — sono più divertimento che sacrificio-*. Il titolo di campione non lo ha montato: *«Amo Torino, leggo Agatha Christie, tifo per la Juve e, quando posso, vado a sciare»*. Un sogno: *-La convocazione in nazionale per gli Europei-*.

SERVIZIO A PAG. 7

### A scuola di ecologia

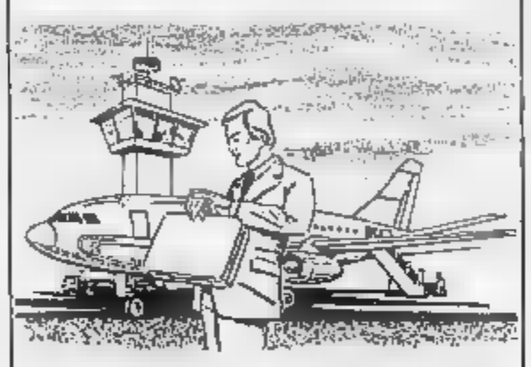
Per la difesa del suolo e la conservazione dell'ambiente si sente sempre più la necessità di avere operatori qualificati ed esperti ad alto livello scientifico. Non ne esistono molti oggi nella nostra regione e per coprire il vuoto, il Politecnico di Torino ha promosso un corso di perfezionamento post universitario, 150 ore di lezioni da marzo a giugno, con esercitazioni, seminari e analisi di casi pratici.

Vi possono partecipare i laureati in Ingegneria, Architettura e Geologia. Le materie d'insegnamento verteranno sulle aree di Geologia tecnica, Geomeccanica, Idrogeologia, protezione dagli inquinamenti, territorio. In programma anche lo studio delle normative nazionali e regionali. Gli interessati devono presentare la domanda entro il 28 febbraio alla Segreteria studenti del Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24. La quota di partecipazione è di 500 mila lire. La frequenza è obbligatoria e al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

i numeri della città

**TEMPI PER L'AEROPORTO**

(minuti)



Secondo un'indagine del Censis, per raggiungere l'aeroporto di Caselle dal centro città occorrono 36 minuti. Sorte peggiore tocca soltanto a chi tenti di arrivare a Fiumicino

### Il rettore dell'Università: «Torino troppo severa con stessa»

# Una capitale alla chetichella

Arrivai a Torino, si può dire per la prima volta, perché in precedenza non mi ero spostato granché dalla stazione, un giorno di tanti anni fa. Ero giovane assistente di Patologia Generale a Genova, e venivo a Torino per presentarmi al professor Di Mucco, titolare allora della cattedra di Patologia Generale.

L'appuntamento era nel pomeriggio, e decisi di dare un'occhiata al centro cittadino. Mi incamminai per corso Vittorio, prima in un senso, poi nell'altro, indi mi mossi in senso perpendicolare a corso Vittorio, sempre con la sensazione che il centro non arrivasse mai.

Capii solo dopo molto tempo il gusto per le vetrine vecchio-stile e per le luglie ottocentesche, che va d'accordo col carattere piemontese. Gli interni dei negozi, però, specie in via Roma, davano una sensazione opposta: c'era tutto e tutto era offerto con tecnica ed eleganza.

Torino, come il torinese, nasconde i suoi pregi, non per esibizionismo e l'arrivismo, guardo alla sostanza.

Tanti anni dopo, venuto a Torino per passarci la vita, ebbi modo di confermare questa mia prima impressione. Amante delle cose dell'arte, ma anche scientista positivista, affrontai con metodo il problema.

Armato di un libro di Marziano Bernardi, partii alla scoperta della Torino nascosta. Le dedicai, per quasi un anno, ogni sabato ed ogni domenica mattina. Scoprii così la bellezza del barocco, che, come tessuto, aveva fino ad allora odiato; e specialmente del barocco guariniano, reso severo dall'uso del cotto. Scoprii soprattutto angoli deliziosi nelle vigne e nei cortili in degrado della vecchia, quella ormai abitata pressoché esclusivamente da meridionali. Ed ormai questa città, che all'inizio mi era sembrata estranea, quasi ostile.

Non credo che Torino possa essere considerata una «città grigia». E' certamente una delle culturalmente più vive d'Italia, anche se quasi sempre fa di per nascondersi. Le iniziative culturali, i circoli sono più numerosi che in qualsiasi altra città di pari grandezza, e vengono assiduamente frequentati, e non solo cattedratici. Per lo più, però, le riunioni avvengono dopo cena, in sordina, quasi alla chetichella. La voce degli uomini è culta è sfilata, ma pacata, pronta a discutere e ad accettare le opinioni altrui, mai esibizionistiche. A Torino, in ogni campo, contano le opere, non le parole. Può darsi che questo atteggiamento venga ai torinesi dalle lontane origini liguri; può anche darsi che dipenda dalla delle montagne, e quindi della vita dura, come spesso i torinesi dicono di sé con orgoglio; può darsi che la cosa dipenda dal fatto che Piemonte è da secoli terra passaggio di eserciti predatori, probabilmente, però, esso viene dalla eredità calvino-avvignonese-calvinista-giansenista. Questa eredità, secondo me, ha toccato anche i santi, che a Torino si sono distinti sempre per opere, più che per il rigore teologico. E ricordiamo che non si può oggi concepire il Cattolicesimo di questo secolo senza i santi sociali piemontesi del secolo scorso.

Non vedo quindi, né oggi né mai, una Torino-grigia, ma una Torino piena di colore e di attività sotto la crosta; una Torino capitale dell'Industria, ma forte anche culturalmente; una Torino colma di generosità (è prima in Italia nel volontariato): una Torino seria (e Dio solo sa quanto c'è bisogno di serietà in questo nostro Paese), ma anche severa, prima di tutto con se stessa. Forse proprio questo è il suo limite: intransigente proprio da questo deriva la difficoltà delle decisioni, spesso cronicizzate fino all'esasperazione, come vediamo ogni giorno? Credo che questo sia il vero problema. Ma ho fiducia (se volete, fede) in questa città, perché le sue fondamenta sono sane e forte la sua sostanza. Le opere ci sono state e ci saranno ancora: basta essere troppo impazienti.

**Mario Umberto Dianzani**

### La Gilardini ha comprato la Zerowatt

**A Cirié 150 assunti**

La «Gilardini» (gruppo Fiat) ha acquistato dalla «Candy» l'ex stabilimento «Zerowatt» di Cirié entro l'anno assumerà anche i 150 dipendenti che vi lavorano. Le modalità e i tempi delle assunzioni saranno definiti la prossima settimana in un incontro con le organizzazioni sindacali.

Lo ha annunciato, in Consiglio regionale, l'assessore al Lavoro, Giuseppe Cerchio. L'assessore ha precisato che l'accordo è avvenuto in seguito all'interessamento della giunta, dopo che, nel luglio scorso, la «Candy» aveva deciso di chiudere lo stabilimento dove si producevano elettrodomestici e annunciato l'intenzione di licenziare i dipendenti.

La Regione, secondo l'assessore, raggiunto, contribuirà inoltre alla riqualificazione professionale dei lavoratori con corsi adeguati. Le maestranze (tra l'altro, stanno attendendo la concessione della cassa integrazione. La «Gilardini» — che produce componenti per auto — possiede già uno stabilimento attiguo a quello appena acquistato.

# Rinascente, torna ad essere «un affare»

**Il Comune ne vorrebbe una parte per uffici, ma si è fatta avanti finanziaria (l'edificio comprende 300 posti auto)**

Saranno ospitati anche alcuni uffici comunali nel grande fabbricato della Rinascente, compreso il vie Lagrange, Giolitti e Carlo Alberto? Sarebbe l'ennesimo giro di valzer nella proprietà di un immobile con una storia travagliata, costruito tra il '69 ed il '71: un edificio di 34 mila metri quadrati in totale, di cui 13 mila riservati un grande parcheggio neo capace di 350 posti auto, un piccolo ma utile polmone per il centro cittadino intasato dal traffico.

Il Comune, come si legge in una lettera della estate, è interessato all'acquisto di una parte del fabbricato, oggi vuoto, *«per localizzarvi uffici dei servizi municipali»*. Con ogni probabilità verrebbe trasferito l'Economato, ora ospitato in piazza Palazzo Città 7, nell'edificio all'angolo via Corte Verde, proprio l'isolato che racchiude anche Pretura penale.

Perché questo spostamento? Il progetto *«caserma Fuganti»* per gli uffici giudiziari sembra seguire i lunghissimi tempi burocratici di altre realizzazioni cittadine, mentre l'introduzione del nuovo codice di procedura penale, per l'ottobre prossimo, rende indispensabili nuovi spazi. Così, per trovarsi scoperti, si cerca di potenziare e raggruppare tutte le strutture della magistratura nella zona del tribunale, anche con la liberazione di locali occupati come quelli dell'Economato.

L'interesse del Comune al palazzo della Rinascente è limitato ai 4500 metri quadrati dell'ala posta sulla via Carlo Alberto, all'angolo con via Giolitti. Senza toccare, quindi, il centro commerciale *«Lagrange 15»*. Nell'acquisto rebbe però compreso anche il grande *garage* sotterraneo pubblico a pagamento, che arriva a 18 metri sotto il piano stradale.

La proprietaria del settore d'immobile di interesse municipale è la società *«Ital 37»*, ex gruppo Bagnasco. L'ufficio tecnico comunale ha fatto una prima valutazione: 9 miliardi. La richiesta del venditore è invece di 15. Ma non è difficile un accordo.

Singolarmente, proprio pochi giorni dopo l'offerta avanzata dal Comune, si sarebbe fatta avanti la *«Ital 37»* una società immobiliare romana, legata però a intermediazione di Brescia. Questo già si interessò in passato del complesso ex Rinascente, realizzando un buon affare, finito fra i polemiche anche sui banchi del Consiglio comunale.

In sostanza, il nuovo potenziale acquirente, finanziato forse da un istituto di credito torinese e disposto a pagare più Comune, potrebbe fruire della concessione e ristrutturazione dell'immobile, con destinazione a *«terziario amministrativo»*. La scadenza nel febbraio '90. Ma l'obiettivo finale potrebbe essere piuttosto il frazionamento sia del *garage* (già è stato contattato l'attuale gestore), sia degli uffici, per venderli (ristrutturati) ai privati realizzando il massimo di utile.

L'ala vuota, del palazzo della Rinascente all'incrocio fra le vie Giolitti e Carlo Alberto

Facciamo un po' di conti. A 2,5-3 milioni il metro quadrato (valutazione prudenziale) i 4500 metri fuori terra potrebbero tradursi da 11 a 13,5 miliardi, mentre i 330 posti auto, appetiti dagli utenti del centro come sorgenti nel deserto, potrebbero significare altri 7 miliardi. Come dire da 18 a 20 miliardi in tutto. Un buon affare, anche pagando quanto richiesto dal venditore senza discutere. Da ciò risulta evidente l'interesse dell'operazione. Non solo la vie per il Comune potrebbe favorire un'operazione in l'immobiliare finirebbe di fare solo da ponte per il passaggio dalla *«Ital 37»* patrimonio municipale di Torino.

Non sarebbe la prima volta per quel palazzo. Il 26 giugno '79 i 14 mila metri quadrati del fabbricato vennero venduti dalla Rinascente spa alla accomandita semplice Lagrange (socio accomandatario Mark 2 di Brescia) per 14 miliardi 780 milioni, con uno scorporo dell'immobile in due parti: corpo A (su via Lagrange) per miliardi 350 milioni, corpo B via Carlo Alberto) miliardi milioni. Ma il giorno dopo la vendita, la società Lagrange passò il corpo A alla *«Ital 29»* (sempre gruppo Bagnasco) per 13 miliardi. Con un utile, in 24 ore, di miliardi 650 milioni. Un esempio da ripetere!

**Gianni Bisio**

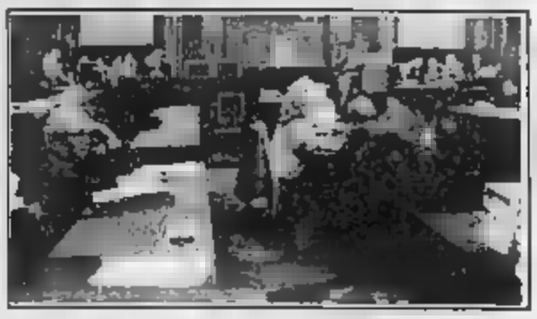
I re amavano
lusso, raffinatezza, splendore.

**Mangiare da re**

I piatti dei grandi banchetti reali proposti con il gusto, e la cura di una cucina ad alto livello.
Note musicali d'epoca.
Ogni venerdì sera su prenotazione.

*Ristorante del Cambio*

Telefono 011/546690-543760
Torino Piazza Carignano 2



### Mercoledì nero a Palazzo Civico, rottura sul metrò dopo 16 ore di discussioni

# La giunta affonda a mezzanotte

**Motivo del disaccordo, la costruzione del sottopasso di corso Regina Margherita - Dc dei dc: «La delibera non è chiara»**

Nuova crisi a Palazzo civico. Una crisi ancor più difficile di quella aperta il 22 novembre già sul metrò. Questa volta il sottopasso di Porta Palazzo, cioè il primo tratto in sotterranea di un'opera discussa per 30 anni, potrebbe far fondare definitivamente le ambizioni del pentapartito. E la dc, accusata dagli alleati di aver voluto votare le delibere per il sottopasso e la rambleizzazione di Porta Palazzo, rischia seriamente di finire all'opposizione.

L'ipotesi era già emersa l'altra notte all'una, quando il sindaco Maria Magnani Noya, dopo la rottura in giunta ha detto a caldo: *«La dc ha fatto autogol»*, ponendosi fuori da un pentapartito ricompattato appena un mese fa con l'accordo di far «partire» il primo tratto di metrò.

*«Quando torneranno dal loro congresso, i dc troveranno un'altra giunta»*, ha aggiunto il sindaco con il viso tirato di chi per tutto il giorno aveva tentato di far votare quelle delibere, preparate dai *«migliori tecnici del Comune»*. Affermazioni irritate, dopo quasi 16 ore di riunioni e, soprattutto, dopo il «niet» dc detto appena pochi minuti prima? Non del tutto lontane dalle stesse accuse alla dc ribadite dal vertice socialista. Oltre che dal sindaco, dal segretario Daniele Cantore, dal capogruppo Franca Prest, dagli assessori alla Cultura, Marziano Marzano e al Commercio, Carlo Spagnuolo. *«La dc, con il suo atteggiamento ha fatto mancare la solidarietà indispensabile per poter proseguire nella collaborazione»*. Cantore: *«Non possiamo accettare che si continui a dire che la classe politica è incapace solo per le prese di posizione irresponsabili dei dc»*.

La dc, riunita in con il segreteria politica, ha invece ribadito tutte le sue perplessità sugli oneri di concessione da pagare al costruttore del sottopasso (il consorzio Emmeti, Fiat-Ansaldo), sui prezzi e sulla mancata firma delle delibere da parte del segretario generale e del ragioniere capo del Comune. Gli assessori dc, in giunta — precisa un comunicato — *«hanno ribadito la disponibilità a recuperare e rifinanziare l'azione amministrativa evitando la paralisi di Palazzo civico»*. Definisce *«solo tecniche»* le osservazioni sollevate sul sottopasso. *«Non sono state accolte e quindi, il sindaco, giustamente, non ha posto nulla in votazione»*. Ora, per i dc, *«vi è nessun motivo per non procedere ad un esame più sereno delle osservazioni e trovare l'accordo»*.

Sarà tutto così semplice? Sembra di no. I socialisti affermano di essere in attesa di una dichiarazione ufficiale delle disponibilità democristiane. *«Noi, ormai, vi è incrinato»* — ripete il segretario psi Cantore — *«quel rapporto di fiducia indispensabile fra alleati»*. Cantore annuncia assieme al collega del psdi Giangrande e su mandato di pri e pli, che oggi o domani incontrerà i comunisti per un giro di orizzonte al termine quale sindaco e giunta si dimetteranno.

Ma i comunisti prima di trattare con tutte le forze politiche (*«a partire dal psi»*) chiedono *«chiarezza istituzionale»*, cioè dimissioni. *«Assumeremo responsabilità governo al Comune»*, ma a precise condizioni: *«Non a fianco di personaggi "credibili per tutte le stagioni" Sulle eredità del passato* — dice il capogruppo Domenico Carpanini — *chiediamo che il progetto Emmeti per il sottopasso sia abbandonato e che il nodo stadio sia risolto senza "regali" all'Acqua Marcia come sembra intenzionata a fare questa giunta, né coperture delle responsabilità assessorili»*.

Richieste che per ora si contrappongono alle tesi del psi arrivate da Roma per bocca del senatore Eugenio Bozzello in con il responsabile degli enti Oreste La Ganga. Subito consultazioni con tutti, la giunta non deve dimettersi ainé a quando non sia la sicurezza di poterne formare una nuova.

Insomma lo scontro fra laici-socialisti e dc aperto l'altra notte, non lascia ancora intravvedere soluzioni. E ciò consente a dp, verdi, e, *«se non ci saranno alternative serie in tempi brevissimi»*, anche al pci di chiedere elezioni anticipate.

**Giuseppe Sangiorgio**

## Due chilometri di litigi

L'oscuro oggetto della crisi al Comune è un doppio tunnel di 2 chilometri da scavare sotto corso Regina Margherita, da via Rossini fino all'inizio del Rondò Forca. Nelle gallerie, ricavate sotto i controviali, dovrebbero passare i maxitram della linea 3, la tranvia protetta che nel 1990 andrà fino allo stadio della Continassa, teatro di 5 partite dei campionati mondiali di calcio.

La sua storia è legata strettamente ai Mondiali dal decreto-legge annunciato in e arrivato a gennaio. Il governo aveva infatti previsto finanziamenti e procedure facilitate: le 12 città impegnate potevano utilizzarli per varare in fretta progetti che, altrimenti, avrebbero anni. A una condizione: quanto si costruiva (strade, parcheggi, impianti di illuminazione, sistemi di trasporto), doveva servire alle manifestazioni del giugno 1990.

E' l'occasione propizia per far decollare la metropolitana torinese, promessa da 30 anni. C'è un progetto galleria profonda, via Roma, Palazzo Reale e Porta Palazzo. Un metrò vero, ma non il l'ideale per collegarsi allo stadio delle Vallette, perché incrocia la linea 1 ad angolo retto e sul livello più basso: i viaggiatori dovrebbero cambiare vettura.

Nasce allora un nuovo progetto galleria superficiale da Porta Nuova a piazza Castello, ovvero attraverso i giardini reali e inserimento del metrò sulla linea 3, con garanzia di collegamento diretto stazione-stadio. Ma anche questo studio trova difficoltà e viene accantonato quando a novembre scoppia la crisi di giunta e si scopre che il tempo non basta più.

Ricucito il governo municipale a gennaio, si ripiega sull'ultima possibilità: utilizzare i finanziamenti del decreto per ristrutturare, almeno, Porta Palazzo. Il metrò è fuori tempo massimo: se ne riparlerà con più calma. Ma anche il sottopasso nascendo male, un parto lentissimo, mentre i giorni utili diminuiscono e il decreto è in fuga verso Quando tutte le speranze sembravano perdute, il governo annuncia finalmente i provvedimenti.

Il tempo tiranno, che troso tutti i progetti, ha già mietuto altri cantieri: il capolinea di Porta Nuova è crollato da tempo, gli scavi in piazza San Carlo e piazza Castello (che equivalevano al piano di chiusura del centro), hanno fatto la stessa fine. Il consorzio Emmeti (Fiat e Ansaldo) chiede 400 giorni di tempo per scavare le 2 gallerie per la linea 3 e presenta una prima ipotesi: 6 cantieri aperti 24 ore su 24, spostamento in superficie delle fognature, circa 160 miliardi di preventivo. Gli ingegneri dell'Atm e del Comune hanno molte perplessità. Si continua a discutere e si arriva all'ultima ipotesi: nuova riduzione dei lavori (da cominciare comunque entro il 1° marzo) e dei tempi di costruzione.

Il sottopasso è diviso in due lotti: prima le gallerie, binari e linea elettrica provvisoria (da ultimare entro il 30 aprile 1990), poi stazioni, rete elettrica definitiva, eventuale sigillamento ed eventuale adeguamento dei maxitram. E' l'ultima spiaggia del metrò, ma la navicella del Comune e approdata neppure a questa.

**Bruno Gionotti**

## «Parla come un capomastro»

**Così il sindaco Magnani Noya ha definito l'atteggiamento dell'assessore Porcellana - «La dc ha portato nella giunta solo la voglia di dire no»**

Maria Magnani Noya (psi)

Sindaco Maria Magnani Noya, perché ha dichiarato la crisi della giunta? *«Perché è inaccettabile che abbia firmato un accordo appena un mese fa e rimetta in discussione pretestuosamente, per problemi tecnici che non esistono»*. Non c'erano dubbi sulla delibera del sottopasso di Porta Palazzo? *«Debbo difendere l'onorabilità di due assessori e dei funzionari che hanno confezionato la proposta presentata. L'accordo era il migliore d'Italia, allineato sui prezzi di Genova che sono i più bassi d'Italia»*.

La dc ha spiegato i motivi della sua opposizione? *«E' pretestuoso parlare capomastro e non come assessore. D'altra parte, noi socialisti abbiamo portato in questa giunta la nostra voglia di fare progetti, la dc ha portato soltanto la voglia di dire "no"»*. Per i costi del sottopasso si poteva attendere il parere della Regione, come proponeva la dc? *«Qualche democristiano si sbaglia o non ricorda. Regione, o meglio la Conferenza regionale dei servizi, deve avere una delibera Non è stata approvata»*. Un'opposizione politica e non tecnica? *«E' politica e l'arte della mediazione. Ha un limite: la mancanza di lealtà. Se vengono meno la stima e il leale rapporto reciproco, è difficile fare strada insieme»*.

Lei ha parlato spesso, senza far nomi, di due anime torinesi: una che guarda al futuro, l'altra al passato. Chi sono? *«In 3 anni e di amministrazione il psi ha passato momenti difficili, ma sempre guardato ai prossimi 10 anni. La dc ha continuato a guardare all'immediato, al particolare. E' una differenza culturale e morale. Oggi le strade divergono»*.

## «I prezzi erano troppo alti»

**Il prosindaco Porcellana spiega le ragioni del democristiano - «Abbiamo soltanto chiesto che ci presentassero una delibera completa»**

Giovanni Porcellana (dc)

Assessore Porcellana, perché la dc ha fatto tante obiezioni sulle delibere del sottopasso dopo aver sottoscritto un accordo politico appena un fa? *«Perché abbiamo anteposto l'interesse della città all'interesse di partito. Sappiamo di avere tutti contro, un prezzo da pagare: dovevamo dire basta a tutte le approssimazioni»*. Con il vostro atteggiamento avete sconfessato, delegittimato, chi avete stesso la delibera, assessori e tecnici comunali? *«Ci dicano quali atti della giunta abbiamo boicottato. Siamo andati contro atteggiamento. Non ne possiamo più: è troppo chiedere che ci presentino una delibera completa?»*.

Cosa mancava a questa? *«Non era corredata dai pareri tecnici degli uffici responsabili, la garanzia che un'operazione è corretta e sostenibile»*. Ma i giudizi non erano stati scritti da tempo? *«Certo, e dicevano che i prezzi erano alti, il 30% più dei prezzi applicati dal Comune. Gli ingegneri un giudizio di congruità e rimettevano tutti i conti al giudizio degli uffici regionali»*.

Non si poteva approvare in due tempi, una parte subito, e parte dopo il parere della Regione? *«Si poteva: è già stato fatto a novembre. Abbiamo soltanto chiesto di aspettare questo parere, altrimenti non ci assumevamo la responsabilità di un progetto che esecutivo, ma prevedeva parecchie decine di miliardi di spesa per opere calcolate "a corpo" e non in dettaglio. Tutto qui: nell'interesse della città e con un profondo senso di stanchezza verso questo modo di fare»*.

### «Non esistono più le condizioni perché possa rimanere alla guida della giunta»

# E in Provincia la Casiraghi si dimette

**L'esponente liberale, presidente da 1298 giorni, ha comunicato la decisione con una lettera ai colleghi di maggioranza - Pesanti accuse ai partner del pentapartito - Dimissionari anche i quattro assessori socialisti**

La lettera, contro tutti e tutto (pli esclusi), senza un accenno di autocritica, è arrivata all'improvviso, in apertura della riunione di giunta: Nicoletta Casiraghi, liberale, presidente della Provincia da 1298 giorni, in due paginette accusa a maggioranza ed opposizione. Ha presentato le sue dimissioni.

*«Allo stato attuale* — scrive ai colleghi — *non esistono più le condizioni perché possa rimanere alla guida della Provincia»*. Cose dire al buio, per di più a ridosso della scadenza del bilancio e con oltre 300 delibere ferme.

Spiega: *«Ho rovesciato il tavolo il Consiglio di martedì a stato vittima dei diktat, non voleva andare in mille così»*. Nella lettera Nicoletta Casiraghi accusa mantenere in esistenza coalizzate, dall'estrema sinistra all'estrema destra, *«con finalità mirate destabilizzazione all'insegna del tanto peggio, tanto meglio»* e di aver assunto *«un atteggiamento dilazionatorio e negativo anche sulla più minuta attività amministrativa dell'ente»*.

Ma le accuse più pesanti vanno agli altri partner del pentapartito. Alla dc per le *«assenze ostinate»*, che hanno fatto cadere più volte la maggioranza. Al pri per l'atteggiamento *«di disimpegno critico»* del capogruppo Lombardi e per la sua *«assoluta mancanza di disponibilità ad affrontare i problemi maniera costruttiva»*. Al psi per le *«contraddizioni all'interno gruppo»* che riflettevano *«situazioni interne di partito»*. Ai psdi per aver riversato sull'amministrazione difficoltà cui versano i socialdemocratici.

Più generalmente Casiraghi afferma che, impossibile un'azione incisiva sul territorio, è rimasta una sterilità gestione ruoli personali. *«Questo mentre renderebbe necessaria, per la formulazione del bilancio, una capacità scelta che non c'è»*. Logica conclusione le dimissioni.

Nicoletta Casiraghi (pli)

L'esempio è stato seguito subito quattro assessori socialisti, che, pur sottoscrivendo le motivazioni del gesto della presidente, che potrebbe essere una prima spinta verso una soluzione di alternativa laica, hanno respinto le affermazioni *«circa presunte contraddizioni»* all'interno del gruppo. Trovati aveva mostrato recentemente un atteggiamento non collaborativa nei confronti della formula a cinque.

La dc non ha commentato oggi riunirà il gruppo per esaminare la situazione. Nulla anche dai psdi, ma Gotta Morandini, unico rappresentante, ha aderito ieri all'Udc dei romitiani e così i psdi escono da Palazzo Cisterna.

Dal pri il segretario Vallauri ricorda di aver denunciato più volte *«lo affievolimento della maggioranza»*, soprattutto sul terreno di scontro delle nomine e afferma che *«le condizioni politiche esistevano trarle prima»*. Ma trae dalla mossa della Casiraghi un auspicio positivo: *«La crisi invece della periferia esterna lascia più serenità e chiarezza, la contemporaneità con quella del Comune facilita una riflessione più completa. In ogni il pentapartito non ha bilancio positivo ha senso protrarlo fino al '90, è meglio fare una scelta diversa che necessariamente non è la giunta di sinistra»*.

Dall'opposizione il missino Boetti osserva: *«Dalla lettera della Casiraghi emerge lo sfascio della maggioranza e l'incapacità della presidente a guidare sia la giunta che l'assemblea»*.

Il capogruppo pci Bolzoni, rileva come *«fatto positivo»* le dimissioni *«in contemporanea della presidente e dei socialisti»*. giudica *«ingenuo»* il tenore della lettera della Casiraghi. E aggiunge: *«Siamo pronti a incontrarci domani con i socialisti, per fare una giunta che abbia dei contenuti grammatica sul pro reali che il pentapartito non ha saputo affrontare: abitativo, ambiente, personale»*. Ma la strada sembra con facile: intanto il 27 il Consiglio dovrà ratificare le dimissioni.

**g. b.**

### Niente bufera a Palazzo Lascaris, il pentapartito tiene

# Regione, aria di lista bloccio in attesa dello scoglio-bilancio

**Ma democristiani e socialisti sono pronti allo scontro sui tagli delle spese**

L'eco della crisi che in poche ore ha incapsulato Comune e Provincia, aprendo una fase di ricerca delle alternative al pentapartito, giunge attutita in Regione mentre è in corso il consueto dibattito consiliare. Tra una mozione richiedente l'indagine sull'insalubrità dell'aula e l'approvazione del regolamento per il «certificato di garanzia» di produzione delle carni bovine», un'interrogazione sulla solita stranezza ed un comunicato del pci che stigmatizza la mancata emanazione della delega ai Comuni interessati dall'allarme idrico, i giudi Comune e Provincia sono vissuti al telefono.

I capigruppo interrogano i responsabili delle segreterie, i volti non dei più allegri: i democristiani hanno la testa al congresso nazionale, i socialisti che sono poi anche qui l'ago delle alleanze come delle eventuali spaccature, aranciano concentrati nello scambio dei saluti all'assessore Moretti che se va al San Paolo e al neo consigliere Domenico Mercurio che gli subentra.

L'atmosfera è un po' più del solito da «Deserto dei tartari». Giuseppe Garesio segretario regionale del psi stranamente è la sua consueta compassa nel corridoio dei passi perduti e interpellato si mantiene sulle generiche: *«Staremo a vedere»*. Se crisi anche in Regione dev'esserci questa dovrà avere un buon appiglio magari discutendo di bilancio, argomento su cui democristiani e socialisti sembrano attestati su posizioni parecchio distanti. Nel senso che la vorrebbe mantenere la passata strategia di spesa mentre l'assessore Croso tende a ridurre sacrifici. Quest'anno la disponibilità di spesa è ancora poiché bisognerà restituire all'Inps 90 miliardi (in un triennio) di mancato versamento di contributi pregressi.

Sul bilancio i socialisti chiederebbero di rivedere la spesa relativa alla formazione professionale (1 miliardi circa) domandandone la decurtazione per dirottare almeno una ventina su progetti qualificanti come avvenuta lo scorso anno per l'innovazione tecnologica. Ma la formazione professionale è un «feudo» sul la dc non pare disposta a patteggiare. Che sia questo il cuneo capace di rimescolare le carte anche in Regione? Tuttavia capogruppo socialista sta cercando gli umori «laici» per lanciare la proposta di un governo alternativo che spinga la dc all'opposizione. *«I numeri per un'eventuale maggioranza non di pentapartito tornano»*. Ma oltre alla conta non va.

I comunisti, di solito pronti a cogliere al volo anche le più piccole contraddizioni che affiorano nella maggioranza, questa volta sono prudenti e abbottonati, segno che la posta in gioco è davvero grossa. Sanno di avere sparato a zero contro alcuni socialisti e certe bordate anche recenti hanno lasciato segni profondi. Non sono un mistero le polemiche ricorrente contro l'assessore sui problemi e la gestione della sanità; l'attacco frontale quando venne discusso il destino del nucleare, a socialisti che sostenevano l'insediamento di Leri-Cavour, le sottolineature a proposito del risanamento ambientale. Insomma non è dei più un'eventuale maggioranza, ammesso che la possa mettere in piedi, per riscattassima (Provincia insegna) dovrebbe contare anche sul voto Verde Pezzana ma al reciproco incompatibilità tra Pezzana e pci e «storica» e inconciliabile.

Passando all'aula da rilevare il voto favorevole e unanime al regolamento che dà il via all'applicazione della legge con si vuole garantire la produzione e la commercializzazione di carne bovina. Insediata anche commissione che ha il compito di seguire da vicino realizzazione dell'ultimo autostradale (quello da Susa a Rivoli) del Frejus, valutandone l'impatto ambientale e le esigenze di revisione del tracciato.

**Pier Paolo Benedetto**

## bollettino meteo

### 20, giovedì 16 febbraio

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti per nubi stratificate dal tardo pomeriggio. Visibilità buona. Temperatura stazionaria.

| | MASSIMA | MINIMA | MEDIA |
|---|---|---|---|
| | **13,1** | **0,7** | **5,9** |

RECORD DEL MESE NEGLI ULTIMI ANNI
MASSIMA 21 18 e 20 febbraio 1950
MINIMA -21,8 17 febbraio 1956

| AEROPORTO DI CASELLE: | | |
|---|---|---|
| | 13,2 | -1,6 |

VENTI: calmi

PRECIPITAZIONI:
Nelle ultime 24 ore: 0 mm
Totale in questo mese: 0 mm
Minimale in questo mese: 44 mm
Totale in questo 0,6 mm

PRESSIONE 1017 hPa
UMIDITA' per cento

### sole, luna, pianeti

Il Sole sorge alle ore 7 e 28 minuti; tramonta alle ore 18 e 1 minuto. La Luna si leva alle ore 14 e 39 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 6 e 37 minuti.

| 5 FEBBRAIO | 13 FEBBRAIO | 20 FEBBRAIO | 28 FEBBRAIO |
|---|---|---|---|
| ore 0 | ore 0 | ore 17 | ore 21 |
| Primo quarto | Luna piena | Ultimo quarto | Luna nuova |

Mercurio appare come una luminosa stella giallo-arancione. Venere si vede proiettata nella costellazione del Capricorno. Marte si trova a 742 di dalla Terra, dalla quale è in allontanamento; angolarmente è molto vicino al debole Nettuno. Il Fenomeno: in queste notti la stella bianca Regolo (Alfa Leonis), distante circa 80 anni-luce, è luminosa quanto Marte si trova in direzione opposta al Sole, quindi visibile per tutta la notte.

## Specchio dei tempi

**Addio, vecchi, cari risparmi - Rubati quei biglietti che avrebbero potuto portare fortuna - Una strada che va verso l'autopuralisi - Ecco come è la situazione panchine a Porta Nuova - Una malattia davvero inguaribile? - Anche tra le guide ci sono abusivi**

Una lettrice ci scrive da Bra:

*«Rovistando tra le vecchie carte ho trovato un buono postale fruttifero di L. 10 000 fatto nel 1949 mio padre ed intestato a me. Mi sono rivolta all'ufficio Postale e è stato risposto che, essendo trascorsi 40 anni è stato incamerato. La cifra è ridicola per i nostri giorni ma penso a quando questi denari sono stati versati e a quanti sacrifici mio padre avrà fatto per risparmiare questa somma.*

*«Io chiedo se è giusto che un debito che lo Stato verso un cittadino, anche a distanza di tempo, non debba essere sempre riconosciuto, se il caso fosse inverso dovrei pagare capitale tra interessi e penalità»*.

**Rosilda Scaglione**

Un lettore ci scrive:

*«Leggo "La Stampa" che il delle Finanze ha stampato altri 3 milioni e mezzo di biglietti della lotteria di Viareggio. A questo proposito, voglio raccontarvi quanto mi è successo.*

*«Ho chiesto ad un collega lavoro, residente a Pisa, d'acquistare 2 biglietti (sperando d'aver fortuna) per me e spedirmeli. Risultato: il 26/1/89 il collega m'inviò un espresso con i biglietti e relative variazioni, resto in ed un biglietto d'accompagnamento.*

*Il giorno 27/1/89 ricevo l'espresso (la lettera ad un atleta esame risultava manomessa) contenente solo le 2 cartoline ed il biglietto non accorto i biglietti della intera e i soldi spariti! Informato il mio collega pensava che scherzassi, oppure è vero: qualcuno sottratto parte del contenuto, violando precisi articoli della Costituzione e del Codice Postale che tutelano il segreto epistolare»*.

Segue la firma

Un gruppo di lettori scrive:

*«Siamo gli abitanti della del cavalcavia ferroviario di corso Sommeiller e della via Ribet quartiere di San Salvario.*

*«Vorremmo richiamare l'attenzione sulle situazioni di grave disagio venutesi a creare nella zona in relazione alcuni problemi connessi la viabilità e i trasporti. La via ha un andamento a croce con una particolare circolazione: il tranvia due sensi e consentito nel tratto perpendicolare alla via Nizza e nel braccio parallelo alla via Nizza lato Porta Nuova, mentre esiste il senso unico verso il cavalcavia di corso Sommeiller nel braccio parallelo alla via Nizza lato Lingotto.*

*«Il segnale di vietato all'incrocio tra via Ribet e corso Sommeiller ha lo scopo di impedire la svolta a sinistra chi scende il cavalcavia verso via Nizza; purtroppo il divieto è regolarmente disatteso nelle ore normali mentre viene le rispettate nelle ore di punta a causa del notevole transito mezzi che tentano di immettersi sul cavalcavia per evitare il semaforo nell'incrocio di via Nizza con Sommeiller.*

*«Poiché lo stacco della via Ribet sul comporta lo stop, il risultato che ne consegue è l'intasamento della via per tre-quattro ore al giorno, con l'impossibilità di movimento dal garage e dai cortili della via stessa e grave inquinamento dell'aria per lo scarico dalle auto in coda. La situazione risulta ormai insostenibile e si impone l'adozione rimedi alternativi».*

Seguono le firme

Il direttore compartimentale delle FS ci scrive:

*«Mi riferisco alla lettera Gina Odeni, riguardante le panchine della stazione di Torino Porta Nuova, per fornire alcune precisazioni al riguardo.*

*«Attualmente la predetta stazione è dotata di 53 panchine in marmo, poste in opera sui marciapiedi, sotto le pensiline. Inoltre è già stata programmata la sostituzione di altre 19 panche danneggiate nel tempo e finora non sostituite per mancanza di fondi».*

**G. Capelo**

Una lettrice ci scrive:

*«Ho un figlio che da dieci anni soffre di edema di Quincke, così definito dalla scienza medica. Dopo parecchie cure il caso si è ancora risolto. La mia preoccupazione origina appunto da questi edemi (gonfiori vari) ma principalmente dal gonfiore della glottide per la quale devo ricorrere al cortisone in dosi massicce per sbloccare la situazione. Fino a quando, le chiedo? Vorrei sapere se qualcuno come mio figlio soffre. E se sia risolto a debellare da almeno attutire questa malattia. E se gentilmente potesse rispondere tramite questa rubrica ne sarei molto grata e ringrazio anticipo».*

**Rosanna Bonelli**

Un gruppo di lettori scrive:

*«In riferimento alla lettera "La sedicente guida degli orologi" apparsa su "Specchio dei Tempi" del 12/1/89, un gruppo di guide turistiche torinesi desidera specificare che la qualifica guida turistica è applicabile solo a coloro che sono in possesso di regolare licenza ottenuta dopo aver sostenuto esame specifico.*

*«Poiché all'interno Musei torinesi si verifica lo spiacevole fenomeno dell'abusivismo e poiché le guide si sono sovente rivolte alle autorità competenti, senza peraltro ottenere alcuna difesa professione, il suddetto gruppo di guide si deve limitare a deprecare l'accaduto, sperando che l'applicazione della legislazione esistente possa evitare ulteriori abusi perpetuati ai danni dei frutiori del servizio e delle guide autorizzate».*

Seguono firme

A fine anno Damiano [illegible] ne va

# Cgil, rimpasto e tante novità

## Laura Spezia al vertice della Quinta lega

Una donna, Laura Spezia, a dirigere una lega Fiom (la storica Quinta Mirafiori, nientemeno), un'altra, Alessandra Mecozzi, candidata a una poltrona in [illegible] nazionale. Sono due tra le tante novità previste [illegible] Cgil nel biennio '89-90: sede unificata per tutte le categorie (metalmeccanici compresi), [illegible] investimento di alcuni miliardi, avvicendamento al vertice Fiom e, forse, alla Camera del Lavoro, rimpasto delle segreterie, taglio degli organici. E' invece caduta l'ipotesi, sembra su intervento [illegible] leader Trentin, di accorpare le segreterie di città e regione.

**Nuova sede.** Il programma [illegible] austerità, maturato nel corso negli [illegible] due anni e delineato, per sommi capi, nella relazione del segretario regionale Emanuele Perrino al direttivo di dicembre, prevede [illegible] l'acquisto di una sede unica [illegible] per tutte le categorie, adesso sparpagliate in una decina di indirizzi. La scelta è caduta sull'ex fabbrica tessile Ibac, in via Pedrotti, che dovrà essere ristrutturata. [illegible] è [illegible] certo il [illegible] totale dell'operazione, ma [illegible] attendibile la cifra «di corridoio», 4-5 miliardi. Anche la Fiom, che la scorsa estate aveva rilevato la palazzina di via Porpora [illegible] Fim e Uilm dopo la spaccatura della Fim, trasferendovi la struttura cittadina da via Madama Cristina, abbandonerà [illegible] uffici appena ristrutturati.

Ma [illegible] consenso non [illegible] unanime, non perché si nutrano [illegible] sull'esigenza di attuare il piano [illegible] risparmio, anzi, dal bilancio emerge senza ombra [illegible] dubbio [illegible] esubero di personale che potrebbe portare a una situazione di emergenza nel giro di due anni. Le perplessità riguardano piuttosto l'ubicazione [illegible] sede, troppo decentrata.

**Rimpasto.** Laura Spezia, 37 anni, è in Quinta lega dall'inizio dell'85, prima [illegible] delegata del Centro Ricerche Fiat dove era addetta al software. La conferma del [illegible] nome alla guida della struttura è prevista entro aprile. Sostituirà Giancarlo Guiati che lasciò l'incarico dopo soli [illegible] mesi, chiamato alla segreteria regionale in luogo di Luciano Gaudenzi, che dovrebbe occuparsi dei pensionati (il 38% degli iscritti).

La candidatura a Roma [illegible] Alessandra Mecozzi, 43 anni, che fa parte della segreteria regionale [illegible] metalmeccanici, è stata proposta a gennaio dal Coordinamento nazionale [illegible] donne Fiom.

Più delicato il problema del vertice regionale Fiom: Cesare Damiano dovrebbe lasciare l'incarico entro l'anno, per diventare responsabile nazionale [illegible] settore auto. La promozione era nell'aria, ma l'iter si [illegible] accelerato dopo le clamorose dimissioni di Bo[illegible] e Damiano [illegible] ora il problema con la capitale. Al momento sembra difficile sostituirlo, non vi sono probabilità per l'aggiunto Antonio Bolognesi [illegible] pci), almeno stando al delicato gioco delle correnti, l'unico nome che ha fatto capolino è quello di Arduino Baletto.

Infine, la possibile sostituzione [illegible] Marengo, responsabile della Camera del Lavoro, per completare la revisione delle cariche al vertice, e il taglio degli organici, con le due segreterie che dovranno ridursi [illegible] 17 a 12 persone.

[illegible] Novara

Aperte le aule delle commissioni tributarie

# Il Fisco va in pubblico

**Deciso dalla Corte costituzionale - Ieri, primo ingresso di un giornalista tra i contribuenti che dovevano discutere il loro ricorso - «Signor presidente, c'è un errore: io ho un commercio piccolo piccolo» (ma il verdetto gli è contrario)**

La commissione tributaria al [illegible] prima udienza pubblica. Al centro, il presidente Nicolò Franco

L'aula d'udienza è luminosa ma piccola. Un tavolo al centro, con alcuni fascicoli in [illegible] angolo e, dietro, il «tribunale»: un giudice, due avvocati, un commercialista e una sorridente funzionaria statale. Sono i componenti di una delle [illegible] sezioni che [illegible] occupano [illegible] dei ricorsi tributari. Fuori, in un ampio corridoio, un centinaio di persone attendono, in ordine, il loro turno: sono i contribuenti venuti a reclamare con il Fisco per le sue richieste troppo esose; alcuni sono accompagnati da consulenti. Volti tesi e sguardi torvi: l'arrivo dei giornalisti, e soprattutto dei fotografo, crea sconcerto.

Siamo al terzo piano di un moderno palazzo di via Avellino 6, sede [illegible] prima commissione tributaria. Un tempo [illegible] vietato agli estranei: ieri, per la prima volta, è entrato anche un giornalista. Il lasciapassare per l'ingresso [illegible] dalla Corte Costituzionale: d'ora in poi, sono pubblici [illegible] anche le udienze dei tribunali tributari.

La presenza del fotografo porta un po' [illegible] tensione in aula. Ma il contribuente di turno, dopo un attimo d'imbarazzo, continua deciso a far valere le [illegible] ragioni, o almeno, [illegible] [illegible] «Come faccio [illegible] pagare tutte queste tasse? *Signor presidente, mi creda, c'è un errore. Io ho un'attività commerciale, ma proprio piccola piccola, che mi dà appena di che sopravvivere*».

Dall'altra parte del tavolo, il rappresentante del Fisco ribatte che «*gli accertamenti parlano chiaro. Il signore si è dimenticato* [illegible] *dichiarare quasi un centinaio di milioni*». Il ricorrente si fa piccolo, piccolo: «*Ma no, non esageriamo. Ma* [illegible] *li ha visti centomilioni*». Il «tribunale» ascolta, prende [illegible], dopo una decina di [illegible] invita tutti ad uscire ed inizia [illegible] camera di consiglio. Una breve attesa e il verdetto, in nome del popolo italiano: è andata male per [illegible] contribuente. E questi, appena esce in corridoio, si sfoga con gli altri ricorrenti in attesa: «*Non c'è giustizia. Ricorrerò in appello alla seconda commissione*» (che si trova in corso Matteotti 11 e funziona come un tribunale [illegible] secondo grado).

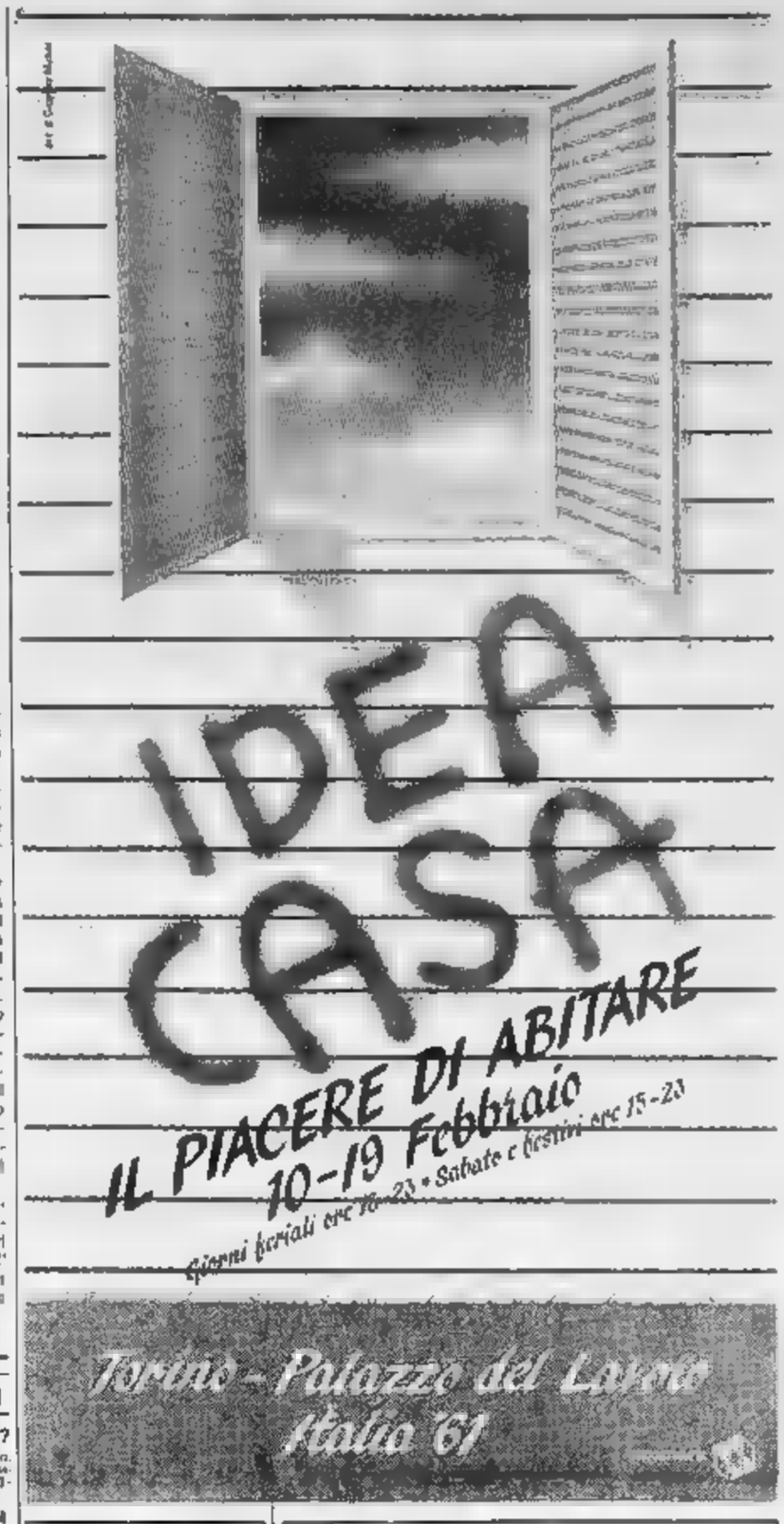
I componenti delle commissioni tributarie [illegible] pagati in base alla «*produttività*»; [illegible] verdetti emettono più soldi guadagnano: [illegible] è *solo un modesto compenso, più che altro una specie di gettone di presenza*».

Il lavoro non manca: il Fisco, a torto o a ragione, è un rapace insaziabile e i ricorsi fioccano a migliaia. Ieri, erano [illegible] impegnate i [illegible] 20 sezioni della prima commissione di via Avellino. Tra le 15 e le 17, [illegible] smaltito [illegible] media di 25 cause a testa.

Ma se il pubblico, come prevede la sentenza della Corte, volesse assistere al procedimento? Il problema non angustia più di tanto il presidente: «*Vedremo, vedremo. Una soluzione si troverà. Metteremo qualche sedia. Lo spazio è quello* [illegible] *e*». In corso Matteotti, alla [illegible] d'appello, sono più tranquilli: «*Abbiamo due* [illegible] *piuttosto grandi. Non ci sono problemi. E' chiaro che faremo entrare solo* [illegible] *certo numero* [illegible] *persone. Non* [illegible] *confusione*».

E i contribuenti? Nel gruppo che affollava ieri il corridoio in via Avellino i pareri [illegible] discordi: «*E' giusto. E' un fatto* [illegible] *trasparenza, in fondo, la trasparenza* [illegible] *attiene anche Gorbaciov*».

Nino Pietropinto




## bianco e [illegible]

### [illegible] Sgaramella ai Venerdì

Il biologo di fama internazionale Vittorio Sgaramella parla oggi per i «*Venerdì letterari*» dell'Associazione culturale italiana, ore 18 al teatro Alfieri, su «*Genetica: scienza, terminologia, etica, morale*». Dopo l'incontro torinese, sarà domani al teatro dell'Oruolo di Firenze, lunedì [illegible] Piccolo Teatro di Milano, martedì all'Eliseo di Roma e mercoledì al teatro Piccinni di Bari.

### [illegible] al Mauriziano

E' stata approvata la convenzione tra l'Usl 1 e 2 per il funzionamento del «*reparto*» psichiatrico del Mauriziano. L'Usl 2 metterà a disposizione due infermieri, più il personale medico per la «reperibilità». In pronto soccorso (oltre a un [illegible] a metà tempo in reparto). La convenzione è stata approvata a pochi giorni dall'episodio di domenica, che ha avuto per protagonista Sergio Pairito, che si è dato fuoco a poche ore dalle dimissioni dal «*reparto*».

### Appalti, [illegible] 8 anni

Per i contratti di appalto per servizi forniti alla Regione si cercherà di evitare il ri[illegible] troppo frequente [illegible] presso del rinnovi e, in [illegible] caso, la [illegible] non sarà superiore ai tre anni. Lo ha annunciato, rispondendo ad un'interpellanza del pci, l'assessore all'Economato, Nereo Oraso, ricordando che si [illegible] preparando una [illegible] pa di tutti gli appalti in corso per una razionalizzazione del settore. L'interpellanza [illegible] riferiva al fatto che dall'85, l'appalto per riscaldare gli uffici regionali è stato rinnovato tacitamente [illegible] stessa ditta, che ha chiesto e ottenuto il subappalto per l'86-87 e [illegible] per le stagioni '87-88 e '88-89.

### [illegible] Pari opportunità [illegible] [illegible]re

La vicepresidente del consiglio regionale, Silvana Dameri, [illegible] ricevuto una delegazione di operaie e impiegate Fiat che lavorano nel centro direzionale San Paolo. «Le lavoratrici hanno illustrato quanto esposto il 5 settembre scorso alla commissione regionale per le pari opportunità aggiungendo ulteriori esempi e testimonianze di [illegible] ritenuti discriminatori tra uomo e donna in materia di lavoro. Hanno inoltre chiesto che tale commissione possa avere gli strumenti necessari per intervenire [illegible] merito [illegible] denunce presentate». Silvana Dameri, dopo aver sottolineato l'attenzione del consiglio regionale al problema, [illegible] è impegnata a coinvolgere le altre consigliere per attivare concreti interventi.

### Per ristrutturare [illegible] palazzo

Sarà il consorzio delle cooperative produzione e lavoro di Reggio Emilia a ristrutturare [illegible] seicentesco palazzo dei conti Cerruti, a Villastellone, dove ha sede il municipio. L'impresa si è aggiudicata l'appalto da 1300 milioni di lire ed eseguirà i lavori in un anno. Nel novembre '88 gli uffici vennero evacuati d'urgenza.

### Encomio per un carabiniere

Davide Altea, [illegible] anni, allievo carabiniere ausiliario presso la caserma di Fossano, riceverà un encomio solenne per essersi gettato nel Po, alcuni giorni fa, per tentare [illegible] salvare una giovane donna, Graziella La Rovere, 37 anni, finita [illegible] [illegible] rotto il ponte [illegible]. Purtroppo il suo gesto è stato inutile: la donna è morta poco dopo l'arrivo all'ospedale, nonostante il pronto intervento dei medici per rianimarla.

Confesercenti, congresso regionale

# Tasse e Europa per il commercio

## Se ne discuterà domenica al Jet Hotel

«*La piccola e media impresa commerciale e turistica: sviluppo e trasformazione per un Piemonte già Europa*»: questo il titolo-programma [illegible] secondo [illegible] regionale della Confesercenti che si terrà domenica al Jet hotel [illegible] Caselle. I lavori analizzeranno [illegible] dimanche [illegible] nel [illegible] con particolare riferimento alla crescita delle imprese all'[illegible] [illegible] boom degli intermediari, al rafforzamento [illegible] grande distribuzione anche con l'inserimento [illegible] multinazionali.

La Confesercenti si schiera contro il decreto Battaglia (che limita i poteri delle Regioni in materia di programmazione commerciale) e si pone tra [illegible] obiettivi prioritari l'approvazione [illegible] una legge quadro per il commercio che consenta di favorire l'ammodernamento delle piccole e medie imprese.

L'associazione attacca duramente la politica fiscale del governo sostenendo che «*leggi, leggine e decreti che rigano il pianeta fisco dimostrano che non* [illegible] *vogliono chiarire i rapporti tra Stato e contribuente e* [illegible] *condono fiscale per i lavoratori autonomi non* [illegible] [illegible] *altro che a coprire il* [illegible] *della spesa pubblica e contribuisce a creare confusione fiscale*».

La Confesercenti rivendica al commercio e al turismo organizzato nella vasta rete di imprese medio-piccole un ruolo fondamentale [illegible] solo nella vita economica del Paese, [illegible] anche nell'immagine delle città. Una riflessione che si condensa [illegible] una battuta: «*Gli stranieri che visitano le nostre città* [illegible] [illegible] *soffermano a fotografare super e supermercati, ma le nostre vetrine*». Durante il congresso sarà anche presentata una ricerca sulla evoluzione delle piccole e medie imprese che ha lo scopo di capire le dinamiche future e di individuare leggi, strutture e servizi [illegible] [illegible] imprese per mantenere un ruolo da protagonista anche [illegible] vista dell'Europa del '92.

## echi di [illegible]

**Ameresti vivere insieme?**
Sviluppiamo durante ampio concorso, migliaia belle proposte, matrimonio, convivenza, amicizia. [illegible] - Tel. 011 506 033 - 532 532 (domenica escluso)

**Programmatori [illegible] Cobol C.A.D. (Computer graphic)**
Presentarsi con curriculum con Piazza di Città Regionale Amministrativa a livello aziendale la Istituto Vaglione via Vagnone 7, tel. 496 994

**Orizzonti**
Matrimonio, convivenza, corrispondenza amicizia con persone di ogni [illegible] cultura e paesi scrivere Torino via Po 7 tel. 540 662 512 (orario 10-19.30)

**Istituto ITI - Impara**
Piazza Statuto 17 Tel. 540 943 - 543 368 Sono aperte le iscrizioni corsi programmi Cobol, CAD-CAM, segretaria d'ufficio, contabilità paghe Iva

*Messaggi urgenti*
**CERCASI** ragazzi per un portarifiuti manifestazione accreditativo. Telefonate 541 789 - 677.937

**INFORMITALIA**
ISTITUTO NAZIONALE DI INFORMAZIONE
Corrispondenze indagini industriali
Corso Vitt. Emanuele 117 - Torino

ASSESSORATO PER LA CULTURA REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO CITTÀ DI TORINO
**MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO**
corso Unità d'Italia 40 [illegible]

DAL 20 DICEMBRE [illegible] AL 26 FEBBRAIO [illegible]

ORARIO 9-12,30; 16-19

**I BUGATTI**

# I veleni e i decibel

## Pubblicato dalla Camera di Commercio un volume-guida per valutare il degrado ambientale

Lo studio dell'impatto ambientale ha, [illegible] tempo, dignità di scienza. Nell'epoca dei grandi impianti e delle infrastrutture che regolano la nostra vita (centrali [illegible] produrre elettricità, autostrade, ferrovie), nessuno più [illegible] contesta l'importanza.

[illegible] si possono trascurare i gravi problemi che assillano i cittadini, dai rifiuti industriali ai materiali tossici utilizzati o prodotti in numerosi processi tecnologici, dalle emissioni che inquinano l'atmosfera agli scarichi che avvelenano le [illegible] acquifere.

Infine, non si può dimenticare che il Piemonte è terra di frontiera, destinata a diventare [illegible] smistare [illegible] traffico su gomma e rotaia che, nel '92, dopo la caduta delle ultime restrizioni al Mercato Comune, subirà un notevole impulso.

Ma come valutare le conseguenze provocate sull'ambiente da una qualsiasi attività [illegible] economica? Un aiuto giunge [illegible] volume appena edito a cura della Camera di Commercio dal titolo «*Metodi, leggi e procedure per la valutazione dell'impatto ambientale*» di Boffa-Mariani. L'opera intende definire la dimensione del campo [illegible] intervento e fornire metodologie e tecniche per le contromisure più idonee a contenere le alterazioni ambientali.

Articolato in tre parti, il lavoro [illegible] prende in [illegible] quattro tipi di inquinamento: atmosferico, idrico, [illegible] rifiuti e acustico. Mentre i primi tre [illegible] ormai famosi dopo le denunce [illegible] vario genere, il quarto non viene ancora tenuto nella «*giusta considerazione*» perché in Italia [illegible] esiste alcuna normativa che protegga il nostro udito dalle scariche [illegible] decibel che [illegible] bombardano a ogni ora [illegible] giorno e della notte.

Il testo [illegible] conclude [illegible] un'appendice sulle normative Cee, italiana e piemontese e un'esauriente bibliografia.

# Mario il gallerista Fogliato

## Aveva [illegible] anni, lanciò gli appuntamenti con l'arte dell'800 e del primo '900 - Una «dinastia» da decenni al centro del mercato subalpino

A neppure un anno e mezzo dalla scomparsa del fratello Eugenio, è morto ieri notte, sessantunenne, Luigi Fogliato, contitolare [illegible] Galleria di via Mazzini. Sotto la guida del padre e dello [illegible] — i fratelli Sandro e Luigi subentrati all'inizio degli Anni [illegible] nella proprietà della cornicería Presbitero — la galleria [illegible] diventata negli ultimi decenni il punto di riferimento del mercato subalpino specializzato nella pittura dell'Ottocento [illegible] del primo Novecento.

Torinese di nascita, Gigi Fogliato era cresciuto in bottega collaborando con il critico d'arte Marziano Bernardi nell'allestimento di alcune mostre memorabili: *Pittori Italiani* [illegible] (1948), *Pazini e Quadrone* (1949, ordinate entrambe alla «Gazzetta del Popolo»), nel '55, [illegible] il fratello Eugenio, l'ampia «*postu*[illegible]» di *Enrico Reycend e*

Gigi Fogliato, esperto d'arte

*nel '61*, per le celebrazioni dell'Unità d'Italia, la rassegna *Mezzo secolo di pittura in Piemonte*.

Aveva esercitato così l'occhio acquistando quel bagaglio di esperienza che [illegible] avevano fatto un buon conoscitore, portato a distinguere, con prudenza e competenza, l'opera di molti pittori dalle contraffazioni che spesso ne inquinano il mercato.

[illegible] particolare, aveva legato la [illegible] attività a quei veri e propri appuntamenti [illegible] l'arte offerti dal Fogliato con le annuali loro rassegne *Pittori dell'Ottocento*, *Grafica dell'800 e del '900* e *Pittori del Primo Novecento*.

Tali mostre hanno costituito la più utile rivalutazione della produzione artistica subalpina, facendone insieme in miglior palestra per [illegible] preparazione del figlio Carlo Alberto e del nipote Sandro che oggi ne raccolgono l'eredità, [illegible] l'impegno morale che [illegible] sempre ha caratterizzato l'attività dell'azienda familiare.

Angelo Dragone

**OSSOLA** GARANZIA ESPERIENZA TECNOLOGIA
PIONEER
Corso Vercelli 92. Tel. 287021
Corso Vercelli 94. Tel. 287021
CIRIE' - Piazza S. Giovanni - Tel. 9200243
**TV COLOR PIONEER**
**STEREO TELEVIDEO**
SV 2103 L. 1.100.000
[illegible] 2503 L. 1.240.000
SV 2803 L. 1.395.000
**LA NOSTRA FORZA E' IL PREZZO**

**L'eco mese**

IN EDICOLA IN TUTTO IL [illegible] L. [illegible]

LE NOSTRE LINEE [illegible] LE TUE VACANZE
090-364044
081-7612348
CENTRI PRENOTAZIONE

*Napoli-Ustica-Favignana-Trapani*
*Pantelleria-Kelibia (Tunisia)*
*Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli*
*Palermo-Cefalù-Isole Eolie*
*Vibo Valentia-Isole Eolie*
*Napoli-Procida-Casamicciola*
*Napoli-Capri*
*Milazzo-Isole Eolie*
*Napoli-Isola* [illegible]
*Messina-Reggio Calabria-Isola* [illegible]
*Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)*
*Capo d'Orlando-Isole Eolie*

ALISCAFI SNAV

Bardonecchia. Bloccate tre ballerine di Manila clandestine in wagon lit

# Ultimo tango alla frontiera

**Arrestato il responsabile delle cuccette che [illegible] nascoste dopo una «mancia» [illegible] due milioni - Le giovani: «Volevamo andare [illegible] per vedere il Papa» - Probabilmente irretite da un'organizzazione per essere avviate al marciapiede**

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Turchi, rapinatori, adesso persino ballerine filippine aspiranti prostitute. A [illegible] chin mancherà la neve, ma l'ambiente sembra «vivace» anche in queste settimane.

Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia di Frontiera stavano terminando gli ultimi rapporti sull'espatrio di una misteriosa gang di rapinatori (tutti con un biglietto [illegible] per il [illegible] America) e [illegible] organizzatori del traffico di braccia turche verso Lione (forse con eroina al seguito) quando sul loro tavolo è piovuto un nuovo [illegible].

Sono le 6,30 di mercoledì [illegible]. A Modane è ferma il Parigi-Roma, un convoglio tutto-notte con le carrozze cuccette ed alcune letto. «*Su ogni treno salgono poliziotto "misto"*» un poliziotto ed un carabiniere — spiega il dirigente della Polizia di Frontiera, dottor Leaci —. *Ognuno controlla un certo numero* di carrozze. Di solito il cuccettista o l'addetto ai letti si presentano con i passaporti di tutti i passeggeri del proprio vagone. I documenti vengono controllati ad uno ad uno, ma l'ispezione delle cuccette e degli scompartimenti-letto è effettuata a campione, anche perché i tempi sono piuttosto stretti. I nostri uomini salgono a Modane e scendono a Bardonecchia: hanno a disposizione [illegible] 30 minuti circa per controllare un migliaio di documenti».

Di solito gli uomini delle forze dell'ordine si fanno consegnare i passaporti in blocco e controllano rapidamente i nominativi, per individuare eventuali ricercati. Un carabiniere, però, l'altra mattina è insospettito e coglie un particolare che poteva sfuggire: nello scompartimento di un cuccettista, che stava consegnando i documenti degli occupanti i vagoni 95 e 96, intravede la sagoma di due passaporti, non consegnati al controllo, nascosti [illegible] alcune carte. Scopre che si tratta di due documenti filippini privi del visto consolare che legittima l'ingresso in Italia. Il [illegible] è strano: cosa ci fanno lì quei due passaporti? Dove sono i loro proprietari?

La sola strada è quella di un controllo più approfondito: «*Sveglieremo chi dorme e faccia scendere tutti. Qui abbiamo ogni passaporto* — continua Leaci — *di* [illegible] *proprietario* [illegible] *cioè fatto risalire sul convoglio. Restano a terra quattro persone. Sono tutti filippini: tre donne ed un uomo. Due di essi sono facilmente identificati come i titolari dei due documenti filippini nascosti nello scompartimento dei cuccettista: appartengono a due delle ragazze. Poco dopo si trovano anche i passaporti degli altri. I quattro filippini e il cuccettista vengono fatti scendere mentre il treno riparte regolarmente*».

Un ulteriore controllo, compiuto negli uffici della polizia, mette in evidenza [illegible] particolari: i quattro [illegible] per l'espatrio sono autentici, ma hanno soltanto il visto del Benelux. Non sono, cioè, validi per l'Italia: ecco giustificato il tentativo di ingresso clandestino. «*Il nostro consolato a Manila* — spiega ancora Leaci — *è particolarmente attento nella concessione dei visti: in pratica vengono rilasciati solo a chi può provare di venire in Italia per turismo*».

Eva Biscocho, 22 [illegible], Maryeur Mendoza, 20 anni, e Julia Gabral, 23 anni, tutte di Manila, raccontano intanto la loro storia. «*Siamo arrivate in Lussemburgo. Lì, all'aeroporto, c'erano dei nostri connazionali che ci hanno chiesto* [illegible] *dollari per portarci* [illegible] *a Parigi. Alla frontiera* [illegible] *abbiamo avuto problemi, ma poi non siamo riuscite a trovare una sistemazione. Allora abbiamo deciso di venire in Italia, ma* [illegible] *per lavorare: era nostra intenzione andare a Roma soltanto per vedere il Papa. Poi se ne saremmo tornate nelle Filippine*».

Negli occhi delle [illegible] c'è però tristezza e disperazione. Carabinieri e polizia sono convinti che fossero ormai in mano ad una organizzazione dedita al controllo della prostituzione [illegible] na di Roma: quasi certamente le tre giovani, tutte di buona cultura (parlano correttamente l'inglese e sono diplomate), [illegible] ad eleganti, sarebbero finite [illegible] marciapiede.

Che nei loro piani [illegible] fosse un'attività altamente remunerativa è testimoniato anche dalla consistente «mancia» offerta al cuccettista perché favorisse il loro ingresso in Italia: «*Gli abbiamo dato 1400 dollari, quasi due milioni di lire. Sì, ci è sembrato caro, ma siamo molto devote: volevamo davvero tanto desiderio di vedere il Papa*».

Pier Luigi Cipollini, 44 anni, originario di Latina, residente a Roma in via Apollonia 19, [illegible] anni dipendente della compagnia Wagon Lits. Ha cercato, inizialmente, di negare ogni addebito. Dopo cinque ore di interrogatorio, gli investigatori hanno deciso di procedere ad [illegible] perquisizione personale e, nascosti negli slip, hanno rinvenuto i 1400 [illegible] arrotolati. Per [illegible] subito le manette ai sensi dell'art. 16 della legge 943 dell'86 che punisce chi favorisce la circolazione illecita di lavoratori extracomunitari.

Molto meno chiara è [illegible] la posizione dell'uomo che accompagnava [illegible]: Sawali Malecho, 30 [illegible] nato a Watangua. A suo carico non è stato possibile provare nulla, ma è rimasto forte il sospetto che si tratti di [illegible] sorta di «corriere» viaggiante, in grado di indirizzare le ragazze in certi ambienti della capitale. E' stato, comunque, respinto e fatto ripartire mercoledì [illegible] ra, insieme alle tre ragazze, in territorio francese.

Il ripetersi di tentativi clandestini di espatrio [illegible] migrazione ha, intanto, indotto le forze dell'ordine di servizio al confine ad intensificare i controlli. Chi viaggia in [illegible] od in cuccetta rischia, ora, di essere svegliato molto più spesso.

**Angelo Conti**

Pier Luigi Cipollini, 44 anni, dipendente della Wagon Lits, è crollato dopo 5 ore d'interrogatorio. La stazione [illegible] Bardonecchia

Alla Fondazione «Specchio dei tempi»

# Ricerca sul cancro Offerte dei lettori

**Pubblichiamo i versamenti giunti tra il 1° ed il 10 febbraio**

*Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per la Ricerca sul cancro. Questi versamenti sono pervenuti tra il 1° ed il 10 febbraio:*

In memoria [illegible] mamma Giuseppina, gli amici del Teatro Regio 172.000, gli inquilini di corso Novara 2-4 in memoria di Giolitti Francesco 100.000; in memoria di Emilia Carpanelo 50.000.

Famiglie Costamagna, Giusta e Laguzzi in memoria di Giusta Andreina 70.000; B.L. 75.000; in memoria di Angela Visetto, inquilini e condomini [illegible] Bacchi 70.000; [illegible] e inquilini [illegible] via [illegible] in ricordo di Albertina Antonietto 70.000.

Ricordando la signora Preda, Tina, Graziella e Franca [illegible].000; in memoria di Marchisio Giovanni 60.000; in memoria di Giuseppe [illegible]a 60.000.

In memoria di mamma e Silvio, Dalla 30.000; Raimondi Lia 50.000; in memoria di Marisa [illegible] in Rosa 50.000; Luca 50.000; M.P. 50.000; alla memoria di Rosetta, Nelli [illegible]; P.G. 50.000; Lidia e Giuseppe Poggio, buon compleanno 50.000.

In memoria di Silvio e Carlo, i genitori, 50.000; Giovanella Lia 50.000; in [illegible] Arato Rosa 50.000; Piero 50.000; M.P. 50.000; [illegible] moria di Rosetta, Nelli 50.000; P.G. 50.000; Lidia e Giuseppe Poggio, buon compleanno [illegible].

Bruno 50.000; M.N. 50.000; Salina Tiziana e Roberto 50.000; Bertolami Nina per i suoi defunti [illegible] alla mia nonna Memy 50.000; Irene e Mirko per la protezione di Papa Giovanni [illegible].

La famiglia Rosso in memoria di Angelo Marchisio 50.000; N.A. 50.000; Piero e Vanna 50.000; in memoria [illegible] cari 50.000; in [illegible] di [illegible] Emilio, mi manchi, la moglie 50.000; Maria [illegible] 50.000; P.F. 50.000; S.B. 50.000; in memoria di Guido, famiglia Gruiteria Giuino 50.000; B.P. 50.000; E.O. 50.000; in memoria di Roberto Pucci, gli amici di via Puccini, Settimo 50.000.

Benedetta in ricordo della sorella Lucia [illegible]; in memoria di Aldo Viglione, presidente Consiglio regionale 41.400; Battistella e Massimo in memoria di Mario Furione 40.000 Campana Elena e Aldo in memoria di Cherio Agostino 30.000; E.U.P. 30.000; Valter 30.000; per Papa Giovanni 25.000, G.M. 20.000; in memoria di Marco 20.000; [illegible]. per Felice 20.000; M.L. 20.000.

Maria Lavaglio in ricordo della sorella Antonietta 50.000; [illegible] del caro Aldo, i colleghi d'ufficio 40.000; Battistella in memoria di Antonio Furione [illegible]0; Elena e Aldo in memoria di Agostino 30.000; E.P. 30.000; Valter 30.000; [illegible] Papa Giovanni 25.000; G.P.T. 30.000; in memoria di Marco 20.000; R.D. per Felice 20.000; V.L. 20.000.

G.N. 20.000; ricordando Lucia Ostellino Savio, la cugina [illegible] Cerruti 15.000; in memoria dei miei genitori 15.000, per non dimenticare i miei genitori 15.000; Paola, ricordando padre e madre 15.000.

In [illegible] di Bulgarelli Adelmo 10.000; in memoria di Arico Francesco, la nipotina Simona 10.000; B.G. 5000; N.N. 5000; N.N. 5000.

*(continua)*

**Per il [illegible]**

[illegible] inquilini di corso [illegible] 2-4 in memoria di Giolitti Francesco 100.000; in memoria di Aimone Felicina, la famiglia Alessio 130.000.

*Per il lebbrosario della giungla*: ricordando Alfredo Bracotto in onore di Papa Giovanni 150.000, da Francesco 20.000; M.R. in ringraziamento a Papa Giovanni 80.000; [illegible] 50.000; n.n. 10.000; Angelo e Antonietta in memoria dei papà 20.000; Mimmo Prestia [illegible], Genets 50.000, L.R.F. [illegible]; Mario Berzia 6.000; in memoria di Brenchio Antonio 10.000.

*Per i drogati di Don Ciotti*: M.A.R 200.000; P.G.M. [illegible] L.F. 20.000; a ricordo di Cucciolo e Fies 50.000.

*Per la Lega protezione del cane*. Piera [illegible] Pierino e Bobi ai loro amici 75.000; L.F. 5.000;

*Per la distrofia muscolare*: l'Associazione Boccioflla Venarese in memoria dell'amico e socio Parelli Giovanni 220.000; Alessandro e Teta 200.000; in memoria di Greco [illegible] in Amoroso, i condomini di via Galluppi 30 e 32 Torino 150.000; i condomini di via Alessandro Caputo 18 in memoria di [illegible] Michelina 150.000. In memoria del bimbo Marco Brachet Contù 105.000; [illegible] 50.000; gli inquilini di corso Novara 2-4 in memoria di Giolitti Francesco.

[illegible]. Scattata l'operazione «difesa natura» di un nuovo reparto dei carabinieri

# E ora chi inquina fa i conti con Noe

**E' il Nucleo Operativo Ecologico - Denunciata un'acciaieria per scarico di acque nella Dora - Sotto inchiesta l'Ambulatorio Traumatologico [illegible] Sanzie per abbandono di materiale usato per medicazioni ed esami radiografici**

SUSA — Noe sta per Nucleo operativo ecologico. E' un nuovo reparto dei carabinieri, impegnato nella repressione dei [illegible] di inquinamento. Dispone di [illegible] specializzati, di stanza a Roma, che sovraintendono alle indagini [illegible] compagnie sparse [illegible] territorio, offrendo a loro anche gli indispensabili supporti tecnico-legislativi.

L'operazione «difesa natura» che vede i militari [illegible] co- da alcuni mesi ha toccato, nei giorni [illegible], anche la Val di Susa ed il Chivassese. Sono emerse decine di situazioni irregolari, anche in aziende di una certa grandezza. Una denuncia ha anche colpito i dirigenti dell'Assa (Acciaierie Susa Società Anonima), [illegible] sede a Susa in corso Stati Uniti 72. Sono Fabio Piacentin, 38 anni, Eugenio Vò (Padova) e Giorgio Fabbri, 50 anni, Susa, [illegible] Stati Uniti 130. [illegible] accusati di [illegible] approvvigionato d'acqua lo stabilimento [illegible] l'apposito contatore e di avere scaricato acque reflue approvvigionate di apposita autorizzazione. Per Fabbri si tratta comunque di un equivoco: «*L'acqua che scarichiamo nella Dora e quella utilizzata per il raffreddamento dei forni che, prima di* [illegible] *eliminati, viene fatta decantare nelle vasche e riportata alla temperatura ambiente*».

Una singolare denuncia ha anche colpito l'Ambulatorio Traumatologico di Sauze d'Oulx, specializzato nel soccorso [illegible] degli sciatori infortunati. L'ambulatorio di via Miramonti abbandonava rifiuti tossici e nocivi (cioè parte del materiale usato per le medicazioni e per gli accertamenti radiografici). [illegible] dovrà rispondere il dottor Michele Paglione, 58 anni, Sauze d'Oulx, via Clotes 15.

Irregolari anche tre bar-ristoranti [illegible] Frais: il «Primo Sole», il «Bucaneve» e la «Capannina» che scaricavano in modo irregolare le acque reflue. Sono stati denunciati Carlo Casalegno, [illegible] anni, Chiomonte, via Valsa 2 (titolare del Primo [illegible] e [illegible] Capannina), nonché Giovanni Atzeni, 45 anni, Susa, [illegible] so Stati Uniti 2.

Per avere scaricato nelle fogne i liquidi provenienti dalla lavorazione è stato denunciato il titolare del caseificio Antica Latteria Bruzolese, [illegible] Luigi Borgis, 37 [illegible] Emanuele I 18. Quattro marmisti (Domenico Vergano di Condove, Silvano Mauoero e Antonio Chirichillo di Sant'Antonino, [illegible] Di Lorenzino di [illegible] sarebbero responsabili [illegible] indebito uso delle acque.

Due demolitori si [illegible] corti, improvvisamente, che il loro deposito [illegible] diventato una [illegible] di rifiuti speciali, in più [illegible] autorizzata. Sono Giuseppe Iaculano, 45 anni, di Caprie (frazione Novaretto) e Cesare Di Rioli, 45 [illegible], Condove, via Conte Verde 38. Anch'essi denunciati.

I carabinieri [illegible] ora studiando la posizione di alcuni automobilisti che, dopo [illegible] le targhe dalla propria vettura, ne avrebbero poi [illegible] la [illegible] cassa. Con ogni probabilità saranno anch'essi denunciati per [illegible] abbandonato «rifiuti speciali» [illegible] autorizzati, [illegible] sensi del DPR 891 del 1982.

Globalmente (fra Susa e Chivasso) i carabinieri hanno denunciato 21 persone a piede [illegible] mentre 9 sono state le contravvenzioni. Sono stati controllati 8 depuratori, 3 cave, 10 discariche, 47 stabilimenti industriali, 25 aziende agricole, 6 mattatoi e 25 demolitori. Complessivamente il quadro non è allarmante anche se sono stati evidenziati ritardi, soprattutto per quanto riguarda le realizzazioni pubbliche: la costruzione [illegible] collettore fra i comuni [illegible] valle, [illegible] esempio, è lontano dall'essere ultimato e le fogne continuano ad essere scaricate nella Dora.

**a. con.**

[illegible]. «Si dimettano sindaco e assessore provinciale»

# Zanoobia-story, in arrivo una bufera

**Attacco [illegible] verdi e pci - La Castalia contesta il comitato scientifico**

ORBASSANO — La [illegible] infinita dei fusti tossici della nave Zanoobia registra un altro capitolo. Dopo che il Comitato scientifico ha chiesto [illegible] sospensione dello smaltimento, i Verdi vogliono le dimissioni dell'assessore provinciale all'ecologia Sibille. E il pci di Orbassano chiede la testa del sindaco Giuseppe Martoccia.

La Castalia, la società dell'Iri che gestisce i fusti, a [illegible] volta, contesta i docenti universitari che vogliono la sospensione del trattamento alla «Serval Industriali» di Orbassano.

Il previsto incontro fra i sindaci di Orbassano, Rivalta, Beinasco, Leini, Grugliasco, è saltato. Il sindaco di Orbassano dice in un telegramma che «*è opportuna una riunione fra il commissario Francese e il presidente della giunta regionale Beltrami*».

Questo dopo che i professori Paolo Durio, Giuseppe Gozzelino, Giampiero Pescarmona e Giorgio Rovera, componenti il comitato scientifico, hanno chiesto l'alt allo smaltimento, perché impossibilitati al controllo.

La Castalia è polemica con il comitato: «*Il 6 dicembre scorso ha approvato i metodi analitici da noi proposti ed il monitoraggio dell'aria, concordato anche con l'Usl. Abbiamo applicato norme rigide*». Aggiunge il direttore ingegner Settimio Arazzini: «*Il piano di smaltimento è stato inviato alle autorità comunali, provinciali e regionali. Lo aveva richiesto l'assessorato regionale all'ambiente*».

Alla, consigliere regionale dei Verdi osserva: «*Ora sappiamo che il comitato degli esperti non può garantire le popolazioni sullo smaltimento dei rifiuti della Zanoobia. Il fatto va assolutamente chiarito*».

Il consigliere Alla rincara la dose: «*Neppure l'assessorato all'ecologia della Provincia è in grado di controllare quello che avviene: è confermato una [illegible] lettera. E se l'assessore continua a prorogare autorizzazioni a smaltire rifiuti che, poi, non riesce a verificare, è auspicabile che dia le dimissioni*».

**g.dol.**

## dalla **provincia**

**[illegible] fuoco sulle montagne**

Un incendio di notevoli proporzioni è scoppiato ieri pomeriggio a Grevere, al [illegible] dell'abitato di frazione Valdisogno. Il fuoco, sospinto dal vento, si è esteso su un fronte di tre chilometri distruggendo boschi e pinete. Sono accorse squadre di pompieri da Susa e Bussoleno, è intervenuto anche l'elicottero [illegible] vigili [illegible] fuoco di Torino.

**[illegible] infermiera condannata**

Tre mesi [illegible] reclusione e 300 mila [illegible] multa [illegible] Paola Galvagno, 35 anni, Sommariva Bosco, via Saluzzo 16. La donna, infermiera con oltre 10 anni di servizio presso l'Ospedale [illegible] Lorenzo di Carmagnola, è stata riconosciuta colpevole di alcuni furti subiti [illegible] medici.

**[illegible] incontro per [illegible] crisi Sib**

Prospettive sempre più incerte per i 60 dipendenti della [illegible], l'azienda chimica di proprietà dell'industriale campano Elio Graziano. Oggi è in programma un nuovo incontro con la proprietà per cercare di sbloccare una vicenda piuttosto complessa.

**[illegible] vicesindaco ritira la querela**

Il vicesindaco socialista Franco Tigani ha ritirato la querela per diffamazione presentata contro i consiglieri democristiani Antonella Bossuto e Michelangelo Buffo. «*Ritengo che le affermazioni rilasciate dalla consigliera [illegible] a La Stampa siano soddisfacenti rispetto a un'accusa formulata in Consiglio comunale*», ha dichiarato il vicesindaco.

**[illegible] si rimuove l'amianto**

E' iniziata la rimozione dell'amianto abbandonato nell'ex cartiera Torassa di via Lauina. Lunedì verrà anche smontata la copertura di eternit della fabbrica in via Don Caustico; lo smontaggio sarà effettuato da tecnici dell'Usl 24. L'eternit verrà sistemato provvisoriamente all'interno del [illegible] none in attesa che la Provincia decida sullo smaltimento.

**[illegible] ruba [illegible] bici all'oratorio**

[illegible] mattina il pretore Giorgio Gianetti ha condannato Nicola Iuliani, [illegible] anni, via Monti 17, a 3 mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa. Il giovane [illegible] sottratto la bicicletta di Giuseppe Marchesin, 12 [illegible] Chieri via Buttigliera 33, che l'aveva parcheggiata all'oratorio salesiano.

**[illegible] via alla metanizzazione**

E' stata approvata la convenzione [illegible] l'Agip per la metanizzazione di buona parte degli edifici pubblici. La delibera, che prevede un impegno di spesa di oltre 800 milioni per nove anni, ha dovuto essere portata in Consiglio due volte. Nella prima seduta era «passata» ma con una maggioranza [illegible] sufficiente. Il pci si era allontanato per protestare per il fatto che [illegible] [illegible] chiesti preventivi ad altre aziende.

**[illegible] mostra di monete romane**

Il Circolo filatelico numismatico inaugura questa sera alle [illegible], nell'archivio storico della Biblioteca civica, una [illegible] sulla monetazione romana. In esposizione [illegible] 31 [illegible] un'ottantina di pezzi che ripercorrono la storia attraverso le monete dal 300 a.C. all'anno Mille.

**[illegible] dibattito sui rifiuti industriali**

Promosso dall'Assindustria del Canavese, si tiene oggi pomeriggio alle 16,30 alla delegazione altocanavesana, via Torino 17, un dibattito sul tema «Rifiuti industriali e materie prime secondarie».

**[illegible] fiaccolata di Carnevale**

Presentazione stasera, ore 20,30 in Municipio, dei Marchesi del Monferrato, protagonisti [illegible] suggestivo Carnevale che si svolge sullo sfondo del lago. Dopo la [illegible]ne dei chiavi da parte del sindaco, è prevista una fiaccolata per le vie del centro.

**[illegible] si fanno la postina**

Mirella Pistono, 30 anni, postina del paese, è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto alla periferia di Castellamonte. A bordo della [illegible] A 112 è finita fuori strada, all'altezza [illegible] Società operaia della frazione Sant'Antonio.

**[illegible] [illegible] protetto per [illegible]**

Una [illegible] protetta per anziani non autosufficienti ha iniziato la sua [illegible] in corso Machiavelli, gestita dall'Usl 20 ed ospiterà nel giro di alcuni mesi una quarantina di anziani. Per esservi ammessi sono richiesti i requisiti di invalidità permanente e precarietà di condizione abitativa e familiare.

**[illegible] [illegible] sede della Croce rossa**

La banca Crt contribuirà con mezzo miliardo alla costruzione della [illegible] sede per la Croce [illegible]. Lo stanziamento, deliberato nei giorni scorsi, coprirà per due terzi i costi; il resto verrà finanziato dal Comune, che sta esaminando il progetto per un edificio di mille metri quadrati lungo la statale [illegible]. Nella [illegible] area sono previsti, in futuro, anche la costruzione di una caserma per i vigili [illegible] fuoco ed una [illegible] de Italgas.

GRANDE LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
la bottega dello sportivo
APPROFITTANE: IL TUO SPORT A PREZZI IMBATTIBILI
TORINO - VIA C. ALBERTO 35 - TEL. [illegible]

Chiv[illegible] Il centro «Casa della gioventù», le ragioni d'un [illegible]

# E Don Bosco mise la tuta

**Nato [illegible] oratorio nel 1964, è oggi un complesso che, attorno alla scuola, riunisce farmacia, servizi sportivi, casa di riposo, piscina e cinema-teatro - L'istituto professionale ha diplomato 3 mila allievi - Convenzioni con aziende per garantire [illegible] posto di lavoro dopo gli studi**

DAL NOSTRO [illegible]

CHIVASSO — In vent'anni ha sfornato quasi tremila [illegible] operai qualificati o specializzati.

Alcuni [illegible] titolari [illegible] piccole aziende artigiane, gli altri sono [illegible] all'occhiello [illegible] moltissime industrie di Torino e dintorni. Questo è il biglietto da visita del Centro di formazione professionale «Casa della gioventù» di Castelrosso, [illegible] più popolosa (conta [illegible] abitanti) fra le nove frazioni di Chivasso.

*«Ma anche quello che, nell'ultimo quarto di secolo, ha avuto [illegible] sviluppo sociale raramente riscontrabile altrove»*, dice con orgoglio la gente, elencando i servizi costruiti uno dopo l'altro intorno alla bellissima chiesa dei [illegible] Giovanni Battista e Rocco: scuola media, farmacia, [illegible] [illegible] riposo, palestra, oratorio parrocchiale con campo di calcio, bocciodromo coperto, piscina e cinema-teatro.

Anima di tutto questo — per giudizio unanime — è don Nicola Averono, dal '62 parroco di Castelrosso. E' uno dei tanti preti che, in Piemonte, si ispirano a don Bosco e, come lui, sanno calarsi in mezzo ai giovani e ai loro problemi per cercare vie d'uscita al disagio.

Una statua, in una nicchia, per ricordare il fondatore degli oratori salesiani e poi tanto lavoro.

*«Abbiamo cominciato con 9 allievi»*, racconta, ricordando l'avvio difficile della scuola professionale. Non tutti ne avvertivano la necessità, soltanto alcuni anni più tardi l'intero paese, scoprendo l'industria come alternativa al lavoro dei campi che era diventato scarsamente remunerativo, [illegible] schiegò dalla parte del parroco.

Torni, frese, trapani, [illegible] anche strumenti elettronici d'altissima precisione per gli studenti

Prima lezione, 13 ottobre '66, alle otto di sera. Oggi, gli allievi sono più di 300. I ragazzi si iscrivono al termine della scuola dell'obbligo: alcuni si fermano alla qualifica, dopo due anni, la maggioranza prosegue ancora per un anno per raggiungere la specializzazione.

Vengono da tutta la provincia di Torino, dal Chivassese e dal Canavese, soprattutto, ma anche dalla provincia di Vercelli.

Hanno a disposizione torni, frese e trapani, ma anche strumenti ad altissima precisione e attrezzature elettroniche *«perché dobbiamo stare al passo con i tempi e rispondere alle esigenze dell'industria moderna»*, ricorda don Averono.

Quaranta insegnanti guidano i ragazzi alla scoperta delle macchine per la lavorazione a [illegible] dei metalli, eseguendo profili, scanalature e ingranaggi, ma anche a prendere confidenza con il computer.

In locali pieni di luce e odorosi di trucioli di metallo, si muovono grembiuloni neri e blu. Le maggiori aziende attingono a piene mani nel Centro professionale: Lancia e Teknid in testa, ma pure piccole industrie specializzate, mentre la Honeywell [illegible] Caluso ha firmato una convenzione con la scuola, che è gestita da un consiglio per gli affari economici di cui fanno parte laici (c'è anche l'ex sindaco, Giovanni Chiavarino) e religiosi.

Di recente, accanto ai laboratori meccanici ed elettronici per ragazzi, è stato [illegible] «il settore confezionista», aperto a ragazze interessate a un lavoro nel comparto tessile.

*«Ci preoccupiamo di trovare sbocchi occupazionali idonei per evitare [illegible] scuola finisca per sfornare disoccupati»*, sottolinea [illegible] insegnante.

Il centro professionale è nato [illegible] oratorio, nel '64. Il parroco coinvolse [illegible] costruzione tutte le famiglie di Castelrosso, cercando offerte in denaro, ma anche manodopera volontaria.

I cantieri — si legge nel bollettino parrocchiale — su dispensa del vescovo restavano aperti anche la domenica mattina.

Settantadue persone sono presenti al getto del solaio, la prima partita [illegible] campo ricavato accanto all'oratorio si gioca il 15 ottobre di 25 anni fa. Poi si avviano altre iniziative, nasce un secondo oratorio, mentre il primo si trasforma in centro professionale.

Accanto alla chiesa viene edificata la casa di riposo «La fraternità», un bella costruzione in mattoni rossi che si armonizza all'antico edificio sacro.

Quaranta i primi ospiti, nell'81. Poi se ne aggiunsero decine d'altri, quasi tutti autosufficienti. Adesso sono un centinaio compresi quelli della Casa dell'Accoglienza che la comunità di Castelrosso ha costruito a Pecco, in Valchiusella. Poi sono sorte la scuola media, la casa parrocchiale, gli impianti sportivi.

Castelrosso cambia volto, dunque. Ci sono ancora oggi, in nome dell'antica vocazione agricola, vigneti ordinati e campi seminati a frumento in cui il grano, proprio in questi giorni, [illegible] sfidando la siccità persistente.

Ma ci sono, soprattutto, scuola e servizi sociali voluti da una comunità che è chiamata a combattere la disoccupazione giovanile, rispondendo alle sollecitazioni di un prete che per camminare chiede aiuto a tutti.

Ogni settimana fa il punto della situazione su un giornaletto di quattro pagine dattiloscritte. [illegible] qualcuno [illegible] distrae, lo sollecita via radio-parrocchia, che trasmette su Mf 105 per due ore al giorno.

Tutti i mezzi sono validi per farsi sentire, come diceva don Bosco, maestro della comunicazione.

**Renato Romanelli**

A Piossasco

## Il sindaco ha multato se stesso

**Il Comune non ha rispettato l'ordi- [illegible] [illegible] sistemare scarichi e grondaie**

PIOSSASCO — Emette un'ordinanza, ma, poi, non la rispetta. E così il sindaco [illegible] Piossasco, Salvatore Cammarata, comunista, alla guida di un'amministrazione a sei (pci, psi, psdi, pli, pri, verdi) viene multato.

Il primo cittadino di Piossasco e l'assessore ai Lavori Pubblici Renato Dal Mas, nel settembre dell'anno scorso, avevano concesso 90 giorni di tempo [illegible] popolazione per ristrutturare la grondaie e sotterrare le canalizzazioni di scarico in ottemperanza all'articolo 21 del regolamento di polizia urbana.

L'obiettivo dell'amministrazione era quello di rendere più percorribili i marciapiedi che, in caso di pioggia, erano allagati dall'acqua che scorreva dei tetti.

La notizia dell'ordinanza venne divulgata attraverso la pubblicazione sull'albo pretorio e l'affissione, [illegible] vie, di manifesti che richiamavano i cittadini ad ottemperare a questi lavori di manutenzione.

E così i vigili, alla scadenza dei termini, hanno identificato i proprietari degli edifici che non erano stati messi a norma nel rispetto dell'ordinanza del sindaco.

Tra le costruzioni «fuori legge», anche l'edificio di via Roma 28, cioè proprio il Comune di [illegible] le [illegible] grondaie, nonostante l'ordinanza e i 90 giorni di tempo concessi dal [illegible] principale «inquilino» per adeguarsi, non erano [illegible] ancora sotterrate.

Ma dopo la sorpresa, il dolore. E gli agenti di polizia municipale non hanno potuto far altro che applicare il regolamento. Il sindaco è stato multato di 50 mila lire.

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
CONTINUA LA
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di t[illegible] l'abbigliamento
maschile e femminile
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già dimezzati all'origine
ULTIMI GIORNI
AUT. COMUNALE N. 313

ATTENZIONE
Silvano Naldi [illegible]
CHIUDE
**definitivamente** il [illegible] **atelier** e visto l'enorme successo mette a disposizione [illegible] signore Clienti anche la seconda collezione '88-'89 di
PELLICCE PREGIATE
[illegible] al 60% ED OLTRE
La grandiosa realizzazione è in corso per gentile concessione e con regolare conto deposito, presso:
FASHION FUR
(ex CANADIAN FUR)
[illegible]
(Piazza C.L.N.) - TORINO
L'ALTA MODA A META' PREZZO
ULTIMI GIORNI
Prenota oggi la tua pelliccia e la ritirerai [illegible] comodo

[illegible]. Tre anni in Appello

# Era così gentile da far sognare

**Derubava gli anziani usando il sonnifero**

Maria Capone, 28 anni

PINEROLO — La corte d'appello di Torino ha drasticamente ridotto, da dieci a tre anni di carcere, la condanna che il tribunale di Pinerolo aveva inflitto a Maria Capone, 28 anni, finita sul banco degli imputati perché accusata di rapinare pensionati dopo essersi introdotta con un trucco nelle loro abitazioni e averli addormentati con un potente sonnifero versato di nascosto nel caffè.

La ragazza, infatti, approfittando della sua innocente presenza, convinceva le vittime a ospitarla con le scuse più diverse («Sono dell'Inps», «Sono un'amica di suo figlio» e così via) e poi, di fronte all'inevitabile tazzina [illegible] caffè, tirava [illegible] una pastiglia di *roipnol*.

Il notevole sconto di [illegible] concesso [illegible] giudici [illegible] secondo grado alla ragazza, difesa dall'avvocato Giorgio Bisacco, molto probabilmente è da ricercarsi in più motivi. Maria Capone, infatti, è tossicomane, è sposata e ha [illegible] figlio e a spingerla al- [illegible] rapina [illegible] la necessità di recuperare denaro per [illegible] gli la dr[illegible]. Una sola volta, in preda a una crisi di astinenza, aveva malmenato le vittime, due anziane sorelle.

I [illegible] desumibili dai giudici d'appello erano un paio di rapine compiute dalla Capone nell'estate scorsa. Ebbene, tutte le volte che, in precedenza, la ragazza era stata arrestata, [illegible] sempre [illegible] messo le accuse (le sue disavventure giudiziarie, e per gli stessi motivi, risalgono all'81).

E anche in quest'ultimo caso, aveva confessato, ma di essere l'autrice di una sola delle due aggressioni contestate. Il tribunale di Pinerolo, di fronte al riconoscimento fatto in aula dalle vittime, non le aveva creduto. I giudici d'appello, alla luce della sentenza, hanno invece fatto proprio il dubbio sollevato dal legale della ragazza e cioè che le vittime, al momento del riconoscimento, erano suggestionate dalle fotografie apparse sui giornali al momento dell'arresto della ragazza.

[illegible] Il primario denuncia i sindacati per diffamazione

# «Nessuna infermiera-coccodè»

**Un manifesto delle organizzazioni [illegible] [illegible] Cgil, Cisl e Uil accusa il professor Gianclaudio Fossati di lamentarsi perché [illegible] vogliono privare di alcune assistenti sanitarie**

Il professor Gianclaudio Fossati: «Ci sono argomenti più seri». Due infermiere dell'équipe

RIVOLI — Continuano [illegible] polemiche all'interno dell'ospedale. Sotto accusa questa volta è il professor Gianclaudio Fossati, primario del reparto di chirurgia d'urgenza, contro cui si sono schierate le organizzazioni sindacali di zona Cgil, Cisl e Uil. Attraverso continui di manifesti affissi sui muri delle diverse sedi sanitarie cittadine, il primario viene contestato per essersi lamentato, con una lettera al presidente dell'Usl 26 Renato Veltri, dell'eccessiva mobilità cui sono stati ultimamente sottoposti i componenti del nucleo operativo della divisione d'urgenza, composto da un caposala e sei infermiere.

*«Signor primario»* — riporta il manifesto — *le è stato fornito un team di infermiere con requisiti da far invidia alle ragazze coccodè di "Indietro tutta" e non ne può contestare l'avvenuta mobilità. Lei si fa sostenitore di una "mozione di sfratto" che non ha un valore e un significato tecnico o giuridico. Lei correbbe invece coprire il ruolo di quel pastore che custodiva il gregge non per il bene delle pecore, ma per tosarle»*.

Una dura invettiva su cui le stesse organizzazioni sindacali [illegible] sembrano però divise: pare infatti che la Cisl [illegible] intenzione di dissociarsi. Per il momento, comunque, la strada scelta dai sindacati è quella del silenzio stampa. Il problema dei rapporti tra medici ed infermieri all'interno delle sedi ospedaliere rivolesi si protrae da parecchi anni anche perché ci sono da risolvere ben altri problemi. A questo proposito, Dante Magnetti, impiegato al Comune di Rivoli e rappresentante del consiglio dei delegati, afferma: *«Questa polemica dura ormai da tempo: troppe volte i medici non hanno rispetto della professionalità altrui ed una volta che si credono una propria cerchia di collaboratori di fiducia non sono più disposti a cambiarla»*.

Così duramente chiamato in causa, il professor Fossati risponde: *«Ho già avviato le opportune azioni giudiziarie contro gli autori del manifesto, denunciandoli per diffamazione alla Procura della Repubblica. Dal punto di vista professionale [illegible] mi sento ferito, anche perché con la mia lettera intendevo soltanto mettere l'accento sul fatto che un'équipe infermieristica, una volta raggiunto un certo grado di affiatamento, svolge un ruolo fondamentale al fianco di chi deve direttamente intervenire sul corpo umano»*.

*«La mia* — aggiunge — *era una semplice raccomandazione, diretta anche ai sindacati, ma il suo significato è stato volutamente stravolto»*.

La conclusione è del direttore sanitario dell'Usl 26, dottor Luciano Scarabosio che rileva: *«I sindacati hanno adottato questo nella un metodo di azione del tutto inopportuno, cercando di mettere in dubbio l'integrità morale di un primario che da più di vent'anni presta servizio all'ospedale di Rivoli. Si poteva tranquillamente arrivare ad una trattativa tra direzione sanitaria e organizzazioni sindacali, risolvendo il problema senza arrivare a a un così basso livello»*.

Ieri intanto è giunto alla direzione sanitaria e al professor Fossati un telegramma di solidarietà dalla segreteria provinciale dell'Associazione Italiana Medici Ospedalieri.

**f. m.**

Associazione Industriali del Canavese
SERVIZI PER LE AZIENDE
Delegazione di Cuorgnè, via Torino 17
*Rifiuti industriali e materie prime secondarie*
*L'evoluzione della normativa e le problematiche insorgenti*
*I nuovi adempimenti aziendali alla luce della Legge 9 novembre 1988 n. 475 e i risvolti di carattere penale*
CUORGNE'
Via Torino 17
VENERDI' 17 FEBBRAIO 1989, ORE 16,30
OBIETTIVI
Illustrare l'evoluzione della normativa sui rifiuti in generale e sui rifiuti industriali [illegible] particolare. Evidenziare [illegible] principali problematiche scaturite dalla recente Legge 9 novembre [illegible], n. 475, specie con riferimento [illegible] categoria delle materie prime secondarie. Fornire [illegible] quadro d'insieme sui principali adempimenti attualmente imposti alle aziende e sulle sanzioni che possono derivare dalla loro inosservanza.
RELATORI
Ing. Ermanno MARITANO
*Responsabile Servizio Energia Ambiente*
Federpiemonte
Ing. Piero ABELLI
*Responsabile Servizio Ecologia e Sicurezza Lavoro*
Ing. C. Olivetti & C. S.p.A.
Dott. Carlo NAPPA
*Direttore generale divisione metalli e leghe*
Alcan Alluminio S.p.A.
Dott. Luca FIORE
*Ufficio Legale*
Associazione Industriali [illegible] Canavese
Dott. Proc. Giacobbe [illegible]
*Consulente Servizio Ecologia [illegible] Ambiente*
Associazione Industriali del Canavese

VISUAL
Alfa Romeo CONCESSIONARIA
AUTOTURATI
la nuova era dell'alfa
C.SO TURATI 63 TEL. 3193993
TORINO

RICERCHIAMO
Stabili liberi e occupati
Torino 1ª e 2ª cintura
anche da ristrutturare
Terreni [illegible]
Torino e cintura
Terreni e fabbricati industriali
Torino 1ª e 2ª cintura
qualsiasi dimensione
Gradita collaborazione
con professionisti e mediatori
[illegible] rapide [illegible]
PERDITEMPO
Tel. 011/599.749 - [illegible]

# FILO DIRETTO

650.29.83 - [illegible]

I lettori potranno chiamare «La Stampa» per segnalare problemi e parlare con i cronisti dalle ore 13 alle 18 su questi temi:

MARTEDI' [illegible]
GIOVEDI' UNIVERSITA'
VENERDI' SCUOLA

## Quei lavori disturbano le lezioni

Un genitore della elementare Cesare Pavese di Orbassano affida a «Filo diretto» il suo protesta. «E' da tempo in corso la ristrutturazione dell'edificio per le norme di sicurezza. Ora l'impresa monta le porte di sicurezza, ci sono baccano, polvere, intralci. Quei lavori si potevano fare durante le vacanze. Non mi pare, invece, che i restauri e i servizi igienici in condizioni deplorevoli, delle maniglie che restano in mano, del nero sui muri».

## Voti pubblici in attesa delle pagelle

Protesta dall'Ito Romero di Rivoli. «La scuola ha comunicato a noi genitori che i voti del primo quadrimestre sono esposti in bacheca. Ho chiesto spiegazione e dalla segreteria hanno detto che il ministero non aveva mandato i moduli delle pagelle. I ragazzi della scuola prosegono da parecchi Comuni, in particolare dalla bassa Valle Susa. Molti hanno genitori che lavorano e non sono in grado di passare a scuola a leggere i voti. Mi sembra assurdo che non sia stato dato un foglio provvisorio».

## Corsi di nuoto ma sembrano una presa in giro

I genitori della elementare Fontana segnalano «l'ennesima presa in giro». La scuola è in ristrutturazione ed hanno già dovuto lottare a lungo per avere un servizio di trasporto decente presso le [illegible] provvisorie. «Ora il Comune nega il trasporto per i corsi di nuoto. Le classi terze e quarte hanno aderito ai corsi de La Città ai Ragazzi, con orario fra le 9 e le 11, cioè durante le lezioni, una volta la settimana. Dopo lunga attesa è stato comunicato che era disponibile la piscina Parri al corso Massimo D'Azeglio. Al trasporto avremmo dovuto pensare noi, e al massimo, ironia della sorte, si poteva andare a piedi. Le classi [illegible] in corso Regio Parco, in via Catalani, in [illegible] Giulia di Barolo. A piedi vadano i funzionari del Comune».

## Hanno diritto al trasporto gratuito?

La signora Marian Lapucci racconta una «ingiustizia» contro la quale ha presentato ricorso al Tar. Dice: «Le scuole elementari a media di frazione Madonna degli Orti sono state chiuse e i ragazzi trasferiti in quella di Villafranca che dista 4 chilometri. Era stato istituito un trasporto gratuito, ma poi il Comune ha stabilito che le famiglie devono pagare: 120 mila lire l'anno per i bambini delle elementari e [illegible] mila per quelli della media, con effetto immediato. Secondo me, quel servizio deve restare gratuito perché ho fatto ricorso al Tar».

## Un appello dalla [illegible] sfrattata

Angela Borello, a nome del gruppo di lavoro che gestisce la scuola materna Saint Denis di corso Lanza 103, [illegible] telefonato a «Filo diretto» per un appello. «Abbiamo lo sfratto esecutivo il 31 luglio. Sono anni che cerchiamo invano i locali dove trasferirci. Abbiamo 65 allievi, serve una struttura di 300-400 metri quadrati con un po' di giardino, possibilmente nella zona di corso Lanza, perché qui c'è aria abbastanza pulita. La [illegible] ha 10 anni, con grande soddisfazione, non vogliamo chiudere per mancanza di una sede».

## Vita dura per gli allievi del Conservatorio

Una mamma preoccupata lamenta il carico di lavoro per i ragazzi che studiano al Conservatorio. «Mia figlia fa pianoforte, frequenta il liceo musicale. Deve esercitarsi 5-6 ore al giorno allo strumento e prepararsi per le lezioni. E' finito, la [illegible] sempre più pallida. Non potrebbero i docenti essere un po' più tolleranti?».

### Un telefono per la città

I lettori dimostrano di [illegible] «Filo diretto», questo spazio aperto alle loro voci, alle proteste o alle speranze, alle denunce e, perché [illegible] anche alle lodi.

L'iniziativa rinsalda i legami che i lettori hanno sempre avuto con *La Stampa* in un dialogo stimolante e di reciproco interesse.

Ai «Filo diretto» riservati [illegible] numeri telefono: 650.29.83 e 650.29.74. Si può parlare con i giornalisti, dalle ore 13 alle 18, nei seguenti giorni: martedì per la Sanità; giovedì per l'Università; venerdì per la Scuola.

## Polemiche roventi nelle scuole per la riduzione delle 40 [illegible] settimanali a 27

# «Non si tagli il tempo pieno»

### Genitori, sindacati e direttori didattici preoccupati e contrari alla proposta di legge che prevede un'organizzazione diversa - «Si rischia di tornare alla vecchia formula del doposcuola-parcheggio»

Molte mamme hanno telefonato a «Filo diretto» per esprimere la loro preoccupazione circa il futuro del tempo pieno nelle elementari. Per tutte diamo la parola a Giovanna G. e Mimma S.: «Abbiamo scritto — dicono angosciate — che dal prossimo anno scolastico sarà cambiamento radicale. I ragazzi avranno meno ore di lezione e non potranno più svolgere le attività integrative che seguono con profitto e con piacere. Noi madri lavoratrici dovremo fare i salti mortali, e addirittura lasciare l'impiego. E' vero che le ore settimanali passeranno dalle attuali 40 a 27?».

Purtroppo il tempo pieno sembra davvero essere in pericolo a causa della proposta di legge 3011, che contiene i Nuovi Ordinamenti della Scuola elementare. L'articolo 8 dice che «in sostituzione del tempo pieno a decorrere dall'anno scolastico '90-91 potranno realizzarsi attività di arricchimento e di integrazione degli insegnamenti curriculari». Ma soltanto a particolari condizioni.

Cioè, che i docenti siano disponibili a fare [illegible] in più di servizio in aggiunta alle 24 previste e che esistano le strutture necessarie e funzionanti. Per i bambini significa svolgere al mattino il programma obbligatorio e per quel che resta «attività che favoriscono la socializzazione». Il loro [illegible] rio settimanale deve essere inferiore [illegible] 27 e superiore [illegible] 27, tempo mensa compreso. La «copertura» sarebbe possibile facendo ruotare gli insegnanti dell'intera scuola sulle varie classi. Le previsioni è che si organizzino «moduli» di lavoro formati da 3 maestri ogni [illegible] classi. Questi «moduli» [illegible] ha [illegible] eccepire se è tratta di migliorare quello che oggi è chiamato tempo normale, ma nessuno è disposto ad accettarli in sostituzione del tempo pieno.

Su queste condizioni è esploso un finimondo di proteste: della scuola stessa, dei sindacati, dei genitori. Cgil, Cisl e Uil stanno raccogliendo firme per una petizione che chiede provvedimenti vari (introduzione della lingua straniera [illegible] della prima, migliori finanziamenti che [illegible] si limitino soltanto alle spese di gestione), soprattutto rivendica la [illegible] del tempo pieno, con 40 ore settimanali di scuola e i insegnanti ogni 2 classi (sempre gli stessi insegnanti [illegible] gli stessi ragazzi). Vale a dire: l'opportunità di ampliare gli insegnamenti con le lingue; con i laboratori di lettura, di lingue e di informatica; [illegible] attività motorie e con visite didattiche alla città.

La reazione nelle scuole torinesi è durissima. Il tempo pieno, nella città ed anche nella provincia, ha una tradizione di 20 anni. Sorto come sperimentazione didattica alla Nino Costa. Casati, Casalegno, ai è via via esteso. E' servito, su richiesta delle famiglie, a fare da *baby sitter* ai bambini con entrambi i genitori che lavorano. Ma proprio per evitare di essere un semplice luogo di custodia, quando all'inizio degli Anni 70 il ministero concedeva il tempo pieno con il contagocce, il Comune riuscì a strappare il consenso del provveditore Pisani, e inventò il tempo lungo: classi con un docente statale e uno comunale che [illegible] in accordo sui programmi e sulle attività integrative. Veniva così superato il concetto di doposcuola, con tanti bimbi di tante classi diverse riuniti al pomeriggio per fare i compiti in attesa che i genitori li andassero a prendere.

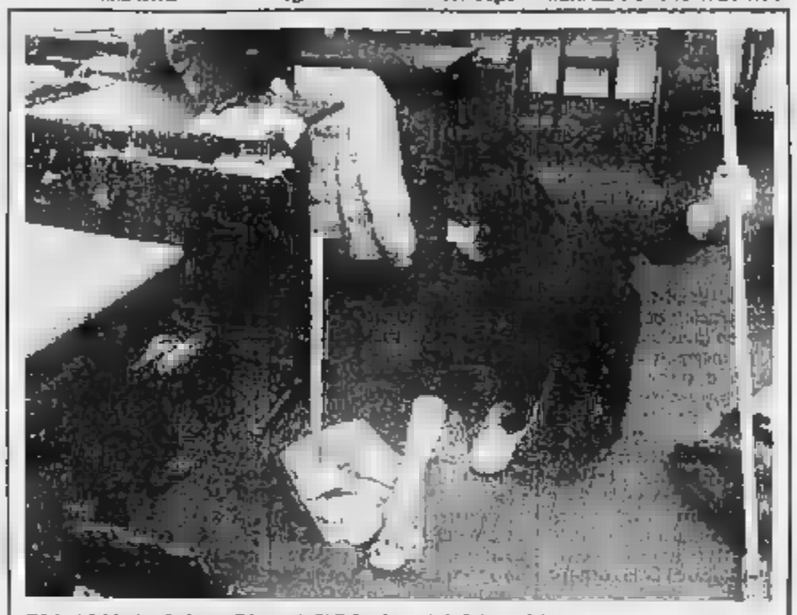
Oggi, a Torino e provincia, [illegible] classi, il 50 per cento [illegible] ottenuto il tempo pieno [illegible] lezioni [illegible] alle 16,30. In parecchi casi, si anticipa e si prolunga [illegible] un'ora [illegible] assecondare le famiglie che lavorano. «Nella nostra città, e comunque nei grandi centri metropolitani, il tempo pieno non può e non [illegible] morire» sostengono concordi i genitori. Spiega il direttore della Collodi, professor Franco Calvetti: «Dopo aver [illegible] lottato tanto negativamente ritorniamo al vecchio modello del doposcuola, alla formula [illegible] Patronato. La scuola a tempo pieno non è un servizio assistenziale, ma è pensata e realizzata per far crescere i bambini da un punto di vista culturale, psicologico ed anche fisico».

La direttrice della Novaro, [illegible] Formia, lavorò a metà degli Anni [illegible] per trasformare il doposcuola in tempo pieno. «La nuova formula [illegible] disegno [illegible] legge può andare bene soltanto se serve ad alleggerire, per chi lo sceglie, il tempo normale dalle attuali 24 ore alla settimana a 27-30. [illegible] invece malissimo per chi ha optato a ha intenzione [illegible] optare per il tempo pieno. Questi ragazzi non devono essere privati di [illegible] servizio tanto importante. Il "taglio" in questo senso andrebbe a colpire il ceto medio, quelle famiglie in cui anche la donna lavora. E potrebbe rappresentare un tappeto dorato verso la scuola privata».

Anche la direttrice della Coppino, Ilsa Formisi, è sdegnata [illegible] quanti vedono il tempo pieno: «Nella realtà delle aree urbane, è un servizio insostituibile. Le famiglie che chiedono di poter affidare i figli per 40 ore la settimana non possono essere accontentate dalle nuove proposte che, tra l'altro, permettono di escludere, in certi casi, la mensa. Anche l'Andis, l'associazione nazionale dirigenti scolastici, ha chiesto con un ordine del giorno che il tempo pieno venga salvato».

Spezza una lancia a [illegible] anche la direttrice Ausilia Balsola della Saigari: «I genitori hanno [illegible] capito che ai loro ragazzi sono offerte opportunità maggiori, [illegible] molti hanno davvero necessità di lasciare i figli a scuola. Un quinto delle mie classi, ad esempio, hanno la possibilità, per un accordo con il Comune, di entrare alle 7,20 e di prolungare l'uscita alle 17,30. Senza tempo pieno la scuola diventerebbe un parcheggio sterile».

**Maria Valabrega**



**IN AULA CON STRACCI E RAMAZZA**

Le ragazze delle classi prima F e prima H, dell'istituto magistrale e sperimentazione linguistica Regina Margherita, di via Cassini, si danno il turno per sostituire il personale assente da un [illegible] (il Comune [illegible] manda sostituti) nelle pulizie della classe. Nei giorni scorsi tutte le allieve, per solidarietà, hanno fatto uno «sciopero bianco» e [illegible] sono unite alle compagne per dare un'accurata ripulita al [illegible]

### [illegible] nido del Comune tutti [illegible]

Il Coordinamento genitori asili nido con[illegible]li, chiede ospitalità a «Filo diretto». Lamenta lo stato di abbandono delle strutture da parte del Comune (che [illegible] è responsabile) giunto ormai a livelli inaccettabili. [illegible] nidi, 3600 bimbi (da pochi mesi a tre anni) vengono accuditi, tra [illegible] ore 7,30 e le 17,30, [illegible] 700 educatrici. «Il Comune [illegible] sostituisce soltanto quelle in maternità, chi manca per malattia o aspettativa, anche per lunghi periodi, [illegible] ha supplente. La manutenzione ha ritardi secolari, mentre quella straordinaria è [illegible] ricordo. L'erba alta [illegible] giardini circostanti non viene tagliata».

La denuncia sullo stato degli edifici è impressionante. Si parla di [illegible] igienici inservibili, infissi che non [illegible] chiudono, tapparelle bloccate. Al nido di [illegible] Principe Tommaso, «si soffoca [illegible] caldo perché ti riscaldamento non è regolabile»; in quello di corso Sicilia [illegible] l'allacciamento [illegible] la fogna (odori [illegible] seabondi). I bambini [illegible] dovrebbero essere al nido di [illegible] Regina Margherita, in via [illegible] ri[illegible], sono finiti in [illegible] vicina [illegible] la cui struttura è inadatta. Il Comune ha riposto al quartiere Regio Parco, che segnalava il degrado di tutti i suoi asili, che non potranno [illegible] realizzate [illegible] di [illegible] nutenzione ordinaria. [illegible] non quando è in pericolo la sicurezza. Mancano fondi e personale.


WOLMER

Per Prossimo Trasferimento Raddoppia gli SCONTI

LASCIA & RADDOPPIA

APERTO ANCHE IL LUNEDÌ MATTINO

TAPPETI ORIENTALI
• Il più grande assortimento • La qualità migliore • Ambientazioni a domicilio con valutazione dell'inato • La rivalutazione nel tempo tutto ciò a prezzi inbattibili ed irripetibili • Insomma, vari affari in un'unica occasione • Prezzi a partire da L. 470.000

TAPPETI CLASSICI
• Disegni orientali • Lavorazione a macchina • Prezzi veramente stracciati, cm 100x150 L. 40.000 • cm 170x240 L. 90.000 • cm 200x300 L. 140.000

TAPPETI MODERNI
• Lavabili • Valorizzano per carrozze bimbi e per ingressi.
cm 60x120 L. 8.000 • cm 140x200 L. 25.000
E poi stuoie inglesi e indiane, tappeti fantasia, tappeti usati, passatoie e scendiletto a prezzi dimezzati

COPERTE SOMMA E LANEROSSI
sconto 20/30/35%

COPRILETTI ROSSITEX
sconto 35%

TRAPUNTE PER CORREDO ZUCCHI
Nei colori rimasti con sconto del 50% + 10% alla cassa

TRAPUNTE CALEFFI
Diplete a mano motivi fantasia con volants o senza. Sconti 30%

TRAPUNTE HAPPYDEA
1 piazza L. 29.500 2 piazze L. 68.000

PIUMONI E COPRIPIUMONI BASSETTI
Acquistando un piumone e un copripiumone sconto 25%

DECORWOLMER
Il famoso cotonato lavabile spettacolare da L. 22.000 a L. 12.000

MOQUETTES
BOUCLE pluriattorcigliato 400 da L. 11.400 a L. 7.800 mq
BOUCLE fine cm 400 da L. 18.500 a L. 11.900 mq
VELLUTO DI FINE SERIE cm 400 da L. 20.000 a L. 9.800 mq
BOUCLE tecnico cm 400 da L. [illegible] 11.750
FRISEE lana cm 457 da L. 35.000 a L. 29.000
TIPO ANTIFIAMMA con certificato cm 200 • sola L. 4.950

TESSUTI UNITI COTONE
Altezza cm 150, vari colori da L. 14.000 a L. 9.900

TESSUTO FRANCESE IN LINO
Disegno Stile Barocco / Rinascimento alto cm 280
da L. 24.000 a L. 19.000

TESSUTO CINZ IN COTONE
20 colori da L. 28.000 a L. 14.500

TEDESCHI
Tagli in vari colori alti cm 130 da L. 14.000 a L. 7.000

TESSUTI PESANTI PER RIVESTIMENTI
Altezze cm 130-140-240 a scelta prezzo L. 4.000

TESSUTI IN COTONE FANTASIA
Disegni vari, classici e moderni da L. 9.800

VELLUTO IGNIFUGO
Con certificato di garanzia.
Articolo prestigioso con prezzo di fine serie da L. 23.000 a L. 14.000

ENGLISH FOULARD BASSETTI
Con sconto eccezionale del 25%. Disegni in stock

MATERASSI WOLMERFLEX
GAMMA 10 TIPI. Solo per operazione «Lascia e Raddoppia» sconto 20%. Sempre valutazione del vostro usato - consegna gratis.

TENDE UNITE E [illegible]
da L. 15.000 a L. 5.000 al mt

TENDE RICAMATE cm 200
ricami vari a scelta L. 10.000 al metro.

TENDE IN SETA [illegible] DORA
Disegni esclusivi WOLMER altezza cm 280 da L. 32.000 a L. 18.900

TENDE FRANCESI [illegible] 350
in vari colori unite (tessuto speciale) da L. 24.000 a L. 9.000

T[illegible] A QUADRETTI
Alta cm 90 a 150, a scelta prezzo L. 4.000

TENDINE UNITE E FIORATE
Altezza cm 90, a scelta prezzo L. 3.000

TENDINE RICAMATE, STUPENDE!
Alte cm 90-95 da L. 23.000 a L. 9.500

LENZUOLA FLANELLA HAPPYDEA
Completo a una piazza L. 19.000 - Completo a due piazze L. 30.000

TOVAGLIATO IN [illegible] NO
A quadretti giallo-rosso-blu-marrone - cm 180 da L. 22.000 a L. 7.000

COPRILETTI CINIGLIA ZUCCHI
Una piazza L. 79.500 - Due piazze [illegible]

COPERTE LANA HAPPYDEA
1 piazza da L. 22.000 a L. 39.900
2 piazze da L. 116.000 a L. 78.500

COPERTE IN PELO PREGIATO
VERO AFFARE!
Puro cammello una piazza da L. 280.000 L. 145.000
Puro cammello due piazze da L. 460.000 a L. 199.000

GUANCIALI SERIE ELITE E WOLMER
Gamma di 12 tipi per tutte le esigenze da L. 9.500

QUADRETTE WOLMER PER BAGNO
lavabili autoposanti cm 45x45
da L. 11.000 a L. 3.000 cadauna

CORSIE / GUIDE
Il più vasto assortimento cm 60-70-80-90 da L. 6.400

[illegible] MOHAIR
1 piazza da L. 28.000 a L. 49.500
2 piazze da L. 116.000 a L. 69.000

LIQUIDAZIONE TENDINE [illegible]
alte cm 70/80 da L. 6.500 a L. 1.000 al metro

Alle casse ulteriori sconti a:
BANCARI - FIAT - SIP - ENEL - AEM - ITALGAS - AMRR - AAM - PT - GFT - YT - MICHELIN - PIRELLI - PS - CC - VF - G di F

In Strada Aeroporto 12-Torino-Tel.011/25.34.29-21.14.85

... per la più bella biancheria via Salbertrand 68 a Torino - Tel. 771.4656 - 749.3201

Ell. conc. legge 80

FORMULA ADV. 10

### Scherma, parla il campione italiano cadetti

# Sciabola senza rivali

**Alessandro Poggio, sedici anni, ha conquistato il titolo domenica scorsa a Pisa Domani domenica a Vienna partecipa con la nazionale Under 20 all'ultimo turno di Coppa del Mondo - Ha cominciato quattro anni fa quasi per gioco**

Fino alle 17 studia elettrotecnica e chimica poi mette la tuta gialla e nella borsa, esce dal palazzo di via San Massimo 3, dove con la famiglia, va prendere il «16» che porta Valentino, dove in viale Ceppi c'è Villa Oliveni. sede del prestigioso Club di scherma.

Qui, giorno, le attendono due intenso allenamento: molta ginnastica, pedana *«solo il martedì e giovedì dopo mezz'ora* scherma.

Con questo iter quotidiano ricco di impegni accelerazioni. Alessandro Poggio, 16 anni compiuti lo scorso 19 dicembre, è diventato domenica scorsa campione d'Italia sciabola nella categoria cadetti.

Un destino che questo ragazzo con i capelli a spazzola si scelse già quattro anni fa, quando accettò *«per curiosità»* l'invito di un suo compagno terza media: *«Dai, vieni a vederne agli allenamenti di scherma»*.

Per ottenere il titolo giovanile, che va ad incrementare pulmares del Club, Alessandro nel Palazzetto dello sport ha battuto in semifinale per 10-8 il napoletano Tarantino; in finale invece superato per 10-7 il bravo Fontani di Siena.

Ora, il neo campione dei cadetti si trova a Vienna la nazionale under 20, che domani e domenica affronterà l'ultimo turno di Coppa del mondo.

Prima di partire per l'Austria (la sua è una convocazione in extremis), Poggio ha avuto il tempo anche un'intervista.

**Qual è stata a Pisa la gara più dura?**

*«Senza dubbio quella disputata contro il napoletano Caserta nei quarti di finale: l'incontro è infatti finito con un punto di differenza: 12-11»*.

studia perito elettronico di Sant'Ottavio Galvani. Fra due anni sosterrà l'esame di maturità, poi intende iscriversi all'Isef.

*«Riesco a conciliare lo studio con lo sport perché gli allenamenti più che un sacrificio per me sono un divertimento»*.

**Oltre alla scherma, cosa ti appassiona e come trascorri il tempo libero?**

*«Amo Torino, la mia città, e volentieri mi trovo con gli amici per fare due passi in piazza Castello in via Roma. Quando ho tempo leggo i gialli Agatha Christie, mi piace anche sciare seguo con interesse le partite della Juventus, che è la mia squadra del*

**A quale campione ti ispiri?**

*«A Cerioni, che a Seul conquistato l'oro nel fioretto individuale. Comunque mia arma preferita resta sciabola perché è più grintosa»*.

E sul manico della sua sciabola qualcuno con un pennarello blu ha scritto «Papaleo», parola beneaugurante che si prefigge ad ogni stoccata realizzata. Progetti per il futuro?

*«Adesso penso soltanto imparare ciò che il maestro Arnaldo Terenzi mi insegna. successo di Pisa per me stato inaspettato, superato in tutto una ventina di incontri per ottenerlo. Il mio sogno? Solo quello essere convocato in nazionale ai prossimi campionati europei»*.

**c. g.**

Alessandro Poggio, campione italiano di sciabola, ha

### Atletica, le gare da martedì al Palavela

# *Una «supersfida» tra ottanta scuole*

**Gareggeranno 2500 ragazzi dai 12 ai 15 anni**

«Torino sportiva», alto secondo. Dopo l'ottima riuscita dell'edizione d'esordio, Aics e Cus Torino ripropongono una versione ampliata della manifestazione che l'anno scorso avvicinò all'atletica 1500 ragazzi delle scuole medie tornei.

Presentato ufficialmente ieri, «Trofeo Torino sportiva» mantiene fondamentale iniziativa unica in Italia nell'ambito della promozione sportiva giovanile, ma accentua il suo significato agonistico allargando i confini della competizione che coinvolge ora quasi il per cento degli istituti.

55 squadre in gara l'anno si è infatti salito a 80 (quota equamente fra formazioni maschili e femminili) e, dicono gli organizzatori, *«la ristrettezza del tempo dello spazio a disposizione ci ha costretti a rifiutare altre iscrizioni»*.

Saranno quindi circa 2500 i giovani atleti ai anni che da pomeriggio movimenteranno al Palavela fasi eliminatorie di questo avvincente campionato a squadre scolastico. Tutti avranno lo stimolo calcare piste e pedane solitamente frequentate dai campioni e l'obbiettivo di contribuire alla qualificazione del proprio istituto finalissima prevista per il 13 aprile sotto il patrocinio del Festival internazionale del cinema sportivo.

La formula manifestazione quella sperimentata con successo nella prima edizione. Sei prove in programma (60, 1200, alto, lungo, peso e staffetta 4x100) che coprono l'intera varietà specialità atletiche e classifiche finali a punti che promuovono al turno successivo le formazioni meglio piazzate. Unica novità di rilievo presenza degli allievi delle classi prime, escluse l'anno dalle.

Per selezionare 12 finalisti 16 per re) fra le 80 scuole iscritte saranno necessarie ben 13 giornate di competizioni. Un impegno organizzativo considerevole che Aics e Cus affrontano grazie alla collaborazione del Coni, della Fidal, Provveditorato agli Studi e degli orati allo Sport e all'Istruzione di Torino contributo degli sponsor Abit, Accornero, Banca CRT e Seven. Uno sforzo che comunque già stato ben ripagato dal grande interesse e dalla piena disponibilità dimostrata da presidi, professori e allievi delle scuole a cui «Torino sportiva» è rivolta.

*«Queste hanno scatenato entusiasmo incredibile* — conferma responsabile tecnico Riccardo D'Elicio —. *Da parecchie settimane stiamo svolgendo selezioni interne alle quali prendono parte un numero incalcolabile ragazzi. Anche chi parteciperà Palavela, dunque, avrà già avuto modo di fare attività fisica. Questo è il vero obbiettivo della nostra iniziativa. Avercentrato rappresenta un importante successo per lo sport e, più in particolare, per l'atletica che fra tanti praticanti potrà scoprire qualche campioncino del futuro»*.

**Roberto Condio**

### A fine mese il campionato

# E il calcio va all'università

**Un torneo facoltà organizzato dal Cus**

Mancano pochi giorni all'inizio della trentaquattresima edizione del Campionato Interfacoltà di Calcio, organizzato dal Cus Torino, che prenderà il via a fine mese.

Le squadre potranno iscri- e il 22 febbraio.

Fra i tornei che il Cus organizza ogni anno, questo certamente uno dei più prestigiosi: alla passata edizione — vinta dalla rappresentativa dell'Isef — parteciparono 34 squadre, di formata da studenti greci, ed un'altra iraniani.

Il campionato universitario «laureo» semplice- una squadra campione per l'anno accademico, ma serve anche per selezionare una formazione torinese che successivamente potrà partecipare ai Campionati Nazionali Universitari sono in programma ai primi di maggio.

una manifestazione, questa, che ha sempre un notevole successo i giovani universitari: tutte le facoltà infatti rappresentate, alcune addirittura con più di una squadra, come Economia e Commercio — che possiede un proprio gruppo sportivo, a partecipa a tornei anche all'estero — il Politecnico e l'Isef.

che non dimostrano grande interesse calcistico sono studenti delle facoltà umanistiche, che a malapena riescono a mettere insieme una sola squadra.

formazione dovrà essere composta da minimo 16 ad un massimo di 30 giocatori.

E' possibile inoltre l'iscrizione di un solo studente delle scuole medie superiori.

Le squadre non devono necessariamente formate da universitari provenienti tutti dalla medesima facoltà, l'importante è che vi sia un denominatore comune: lo vi partecipò, ad esempio, formazione degli studenti che ogni giorno si ritrovavano in biblioteca a studiare.

Il Campionato diventa così non solo un modo per promuovere la pratica sportiva la popolazione universitaria torinese, ma anche e soprattutto un momento gregazione grazie quale è possibile allargare i propri rapporti di conoscenza e di partecipazione all'interno dell'Università.

Infatti, alcune persone scelte dai componenti della squadra, parteciperanno solo alle partite, ma anche alla stesura del regolamento ed saranno un ruolo di dirigenti all'interno della squadra stessa.

Le partite si disputeranno sui campi comunali — affittati dal Cus — dal lunedì al venerdì; gli arbitri verranno designati dall'organizzazione che si preoccupera anche di fornire i palloni.

Ogni squadra dovrà avere una propria divisa e nel caso ne fosse sprovvista, potrà farne richiesta.

Le quote di iscrizione sono di lire 30 mila per squadra, più 30 mila di cauzione e 100 mila per le magliette.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Cus Torino via Braccini 1, telefono

A giugno, al termine di tutti i Campionati Interfacoltà, verrà organizzata, per la prima volta, una grande festa di premiazione Club di Moncalieri.

**d. b.**

# Marcia trionfale per il Grinta di Liang

**La squadra di Poirino veleggia verso l'alta classifica nel massimo campionato tennis tavolo - Grande prova cinese in Abruzzo - Domenica arriva l'Oleggio di Huang**

In terra d'Abruzzo, ad Adriatica. Il Mobili Grinta Poirino, trascinato dal cinese Liang ha colto la seconda agevole vittoria (1-4) girone di ritorno del campionato di tennis tavolo e può dunque proseguire in crescendo la marcia di avvicinamento alla parte alta della classifica.

Senza storia la prima parte della gara. Dapprima Apollonio si sbarazza (21-11, 21-17) di Caserta; poi Liang sconfigge (21-13 e 21-12) Bartolomei. Quindi Cicchitti da Prosperini ad battuta d'arresto: 21-18, 14-21, 18-21.

Tutto si sistema con il doppio: 21-9 e 21-12 i parziali inflitti Liang e Apollonio e Prosperini e Caserta. Infine ecco il quarto decisivo punto, ancora per merito del cinese, ai danni (21-11, 21-13) di Caserta.

Zhang Rui Liang, più che mai sulla cresta dell'onda dal punto di vista agonistico, sta inserendosi positivamente nella sua realtà di vita quotidiana. Si è fatto amico con Zeng Huang, il fortissimo pongista dell'Oleggio Genova, che lo ha introdotto al Cus Torino, dove Liang si allenerà e svolgerà mansioni di istruttore.

Difficilissimo si prospetta intanto il prossimo impegno casalingo, manco a farlo apposta proprio contro l'Oleggio Genova, forte non solo di Zeng Huang, ma anche di Tinelli (seconda categoria) e Pero (prima categoria).

RISULTATI — Genova-Latina 1-4; Livorno-Mantova 3-4; Cus Urbino-Sesto Fiorentino 0-4; Alba Adriatica-Grinza Poirino 1-4.

CLASSIFICA — Latina 18; Genova e Mantova 14; Grinza e Livorno 8; Sesto Fiorentino 4; Alba Adriatica e Cus Urbino 2.

PROSSIMO — Grinza-Genova (domenica 19 ore a Pessione); Latina-Sestese; Alba Adriatica-Livorno; Mantova-Cus Urbino.

## A San Mauro i Italiani di salvataggio in piscina

I Campionati italiani di nuoto per salvamento sono in programma a San Mauro dal al 26 febbraio. E' questa una singolare quanto interessante disciplina inquadrata nella organizzazione della Federazione Italiana Nuoto, una specialità che riesce a combinare quelli che sono gli aspetti agonistici tipici una competizione gli aspetti sociali utili per un intervento a persona in pericolo in acqua. E' a quest'ultima finalità che la agonistica: si ricercano attraverso la pratica delle gare, nuove metodologie per pratiche di intervento e rianimazione in

Le competizioni articolate in 5 prove, modello del pentathlon dell'atletica, simulano delle vere azioni di salvataggio.

In Italia sono circa 6000 gli atleti iscritti a questa disciplina, di cui una nutrita «pattuglia» (circa 600) sono piemontesi. Il Piemonte inoltre annovera tutt'oggi dei lusinghieri risultati fra cui 2 atlete nazionali e due società, Libertas Sa.Fa. e VVF Torino, ai vertici della classifica nazionale.

Per quanto concerne la prima compagine, sembra sia la più accreditata alla vittoria di questo campionato; è un risultato che i torinesi inseguono da tempo e che forse in quest'occasione riusciranno a coronare, Fiamme Oro Roma permettendo. S preparati con impegno e saranno seguiti un di simpatizzanti.

# Perché la pallavolo è donna

**Il iscritte è superiore a quello dei colleghi maschi - Spiega Federica Tosello Galup Pinerolo: «E' uno sport privo di grandi rischi»**

La pallavolo è uno sport al femminile. I tesserati del gentil sesso sono infatti in costante crescita, al punto che hanno superato i colleghi maschi, fatto storico per gli sport di squadra.

I motivi? Proviamo ad con Federica Tosello, punto di forza della Galup Pinerolo di serie: *«E' un gioco che ben si adatta alle caratteristiche fisiche della donna; inoltre essendo privo grandi rischi, evitando il contatto fisico, viene praticato da quasi tutte le giovani nelle scuole medie* — spiega Federica, diciannovenne studentessa dell'Isef — *Inoltre negli ultimi anni i animali giapponesi hanno avuto una notevole influenza, in modo particolare sulle bambine»*. Cosa rappresenta per lei la pallavolo? *«Tanti allenamenti e sacrifici, anche per sopperire con l'elevazione alla carenza centimetri* (Federica è alta 1,70 n.d.r.). *Comunque a tale livello le soddisfazioni sono tante, così come la voglia arrivare a giocare in A1»*.

La Galup infatti, alla seconda stagione in A2, è delle squadre più valide del campionato, anche se gli infortuni e la giovane età media (20 hanno impedito di tentare il gran salto. La formazione pinerolese, composta da elementi provenienti dal vivaio e guidata da Irene Krogulska, polacca 34 anni, è ancora in lizza per l'ammissione ai play-off promozione, essendo a soli punti dalla terza in classifica. Quali sono i vostri obiettivi? *Il caso in classifica, la prima fare e raggiungere la salvezza. Comunque play-off ci pensiamo ancora, anche se sarà veramente duro, già dalla prossima partita»*. Domani infatti il Galup farà visita alla Libertas Genova, seconda in classifica. Un pronostico: *«Sarà uno degli incontri più difficili dell'anno, ma speriamo di vincere»*.

**m.a.**

## Bel successo dei «sub» torinesi

Si è conclusa, a Viareggio, XV «Coppa carnevale», gara internazionale di pinnato e velocità e la vittoria se l'è aggiudicata, meritatamente, il Centro nuoto sub Torino con 662 punti davanti al Sub Versilia.

Alla manifestazione, hanno partecipato dodici nazioni, con 41 squadre per un totale di 278 atleti.

Gli atleti del Centro Torino hanno contribuito alla conquista di questo trofeo sono: Serena Ciampa (con tre vittorie), Denis Ciampa, Andrea Manghetti e stato premiato come il migliore atleta della categoria Bravi tutti gli altri.

## sport

### Sci, domani trofeo

Domani a partire 12, sulla pista Standard di Sestriere, si svolgerà l'ottavo trofeo «Casin Neve» di slalom gigante maschile e femminile, valido quale prova di selezione regionale dei tesserati Csain. Vi partecipano 130 atleti di 11 società, di cui sette aziendali (Manifattura Ponte, Fiat Auto Fire, Iveco Porta, Ferriera, Riv Skf, Comit, Lancia Chivasso; Cedas Gruppo Sel, Tennis Club Settimo, Off., Edoardo Agnelli). Le prime cinque società aziendali e le prime due aziendali si qualificheranno per le finali Pampeago (Trento) fissato per l'8 aprile. Vi prendono parte in tutto 10 categorie maschili e femminili. Il ritrovo è fissato per le 10 sul piazzale di fronte biglietteria. Il termine delle gare è previsto le 16. Alle 16,30 la premiazione dei vincitori.

### Atletica, Occhiena in

Occhiena, giovane promessa torinese dell'atletica italiana, esordirà domani a Firenze con maglia della nazionale juniores occasione dell'incontro indoor con le rappresentative dei pari età di Germania Ovest e Francia. sedicenne velocista sarà impegnato nei metri, gara in cui lo scorso 16 giorni or sono ha abbassato il suo primato personale ad un eccellente 21"07. Occhiena, che rientra nei limiti di età della categoria allievi, è tesserato per la Cavi Pont Donnaz.

### Campionati regionali di

Due interessanti riunioni di atletica occuperanno questo weekend il Palavela torinese. Domani (inizio alle 15,50) è in programma la seconda e ultima giornata del campionato regionali assoluti open con la presenza di atleti provenienti anche fuori Piemonte. Otto i titoli assegnare: 60, 400, 3000 e lungo maschili; 60, 400, 1500 e alto

Bambini alla ribalta invece domenica con la prima edizione Meeting interregionale riservato agli allievi e organizzato dalla Sefa Quadrifoglio collaborazione il Comitato regionale della Fidal. 15 le prove in calendario, a partire 13.

### Biglietti in per mercoledì

Sono in vendita al comitato regionale della Fidal Stati Uniti i biglietti per l'incontro internazionale di atletica indoor rappresentative maschili e femminili di Italia, Est e Jugoslavia, in programma mercoledì 22 al Palavela torinese a partire dalle 20,30. Il prezzo unico dei biglietti è di 7 mila lire.

### E' nata la «Futura

E' nata in questi giorni l'associazione sportiva «Futura Nichelino». Il presidente è Mauro Pratte, anni, la sede è in via San Francesco d'Assisi. L'associazione comprende due squadre di calcetto, una under e l'altra di serie B. Inoltre ne fanno parte anche molti giocatori di calcio professionisti: questi, quando saranno liberi dai loro impegni calcistici, disputeranno alcune partite amichevoli e i fondi saranno devoluti alla comunità per il recupero dei tossicodipendenti. Nicodemo di Nichelino. *«L'unione sportiva Futura* — dice il presidente — *propone un'attività sportiva qualificata ed impegnata»*.

### I mutui Sportivo

Questa la ripartizione dei mutui concessi dal Credito Sportivo per la costruzione di impianti sportivi: milioni ad Airasca per un campo di calcio, 113 milioni a Fiano per un campo di calcio, 925 milioni a Settimo per un campo di calcio, 1590 milioni a Rivalta per un campo di calcio, 150 milioni a Vico Canavese per campo pallavolo.

### Vela, la torinese «Illusion» mk.

Con la settima regata, si è concluso il tredicesimo Campionato Invernale di vela del Golfo del Tigullio, che a parte prima prova con poco vento è stato estremamente battuto dal 109 concorrenti che vi partecipato, suddivisi nelle varie classi.

Tra le imbarcazioni piemontesi partecipanti si sono particolarmente distinte «Grizzly Too» di Adalberto D'Albertas, secondo terza classe crociera e «Illusion» di Gian Luigi Demaria, primo nella seconda classe crociera. Dell'equipaggio dell'«Illusion», uno Swan 391, facevano parte altri torinesi: Teresio Demaria, Andrea Cavallo, anche pallanuotista della Torino '81, e Manlio Pucitti.

Il Trofeo Cointreau è vinto dallo Yacht Club Chiavari, grazie alle vittorie dei suoi soci in altrettante classifiche. «Tanga» di Depuoli, 1° classificato prima classe crociera regata; «Illusion» di Demaria, 1° classificato seconda classe crociera; «Turbolenta» di Turri, 1° classificato quarta classe regata; «Allegra» di Crovato, 1° classificato quinta classe crociera. Perfetta l'organizzazione.

La premiazione avrà luogo domenica 19 febbraio, alle ore 16, a Lavagna, presso gli impianti sportivi Parco Tigullio.

### Ciclocross nel segno del polacco

# Nulla da fare con Santysiak

**Ha vinto anche a Collegno - Berti tra i veterani**

Si è svolta a Collegno terza prova del campionato di ciclocross 1988/89 organizzata dalla Polisportiva Borgonuovo sotto l'egida dell'Arci di Torino.

Al via numerosi big (tra i quali il polacco di Santysiak e gli validissimo Droz) e gli più promettenti come Gattobigio, Desiderio, Luca Albiero e, in campo femminile, le giovani Barbara Bovo e la Desiderio.

I primattori nelle due distinte gare rispettivamente coppia Santysiak-Droz e Berti-Albiero che hanno dominato dall'inizio alla fine nelle rispettive categorie.

Nella categoria amatori il «solito» Santysiak ha avuto facile successo, l'ennesimo della stagione, su un Droz tesempre a debita mentre tra i veterani lotta fra Berti Albiero, dopo una serie di allunghi e scatti, si è risolta soltanto all del traguardo. Si è imposto il valdostano Berti con uno sprint bruciante.

Ordine di arrivo:

Amatori: 1° Henrik Santysiak (Revello); 2° Ercole (Quart); 3° Davide Bianco Douno (Susa); Leonardo Maccapani (Reno); 5° Salvatore Ragazzo (Benotto). Seguono: Vaudano; Bosio; Grassi; Cerone; Novarese; Fenoglio; Mancin; Trezzola; Pibiri; Sarto; Bellini; Re; Sampò; Buranello; Zannini; Bellezio. (Partenti: ).

Veterani: 1° Virgilio Berti (Gervasio); 2° Franco Olbin (Nolese); 3° Aldo Bonetto (Gervaschese); 4° Lorenzo Giuliano (None); Luciano Gattobigio (Gattobigio). Seguono: Peracchi; Desiderio B.; Segantin; Seglia; Catolino; Desiderio C.

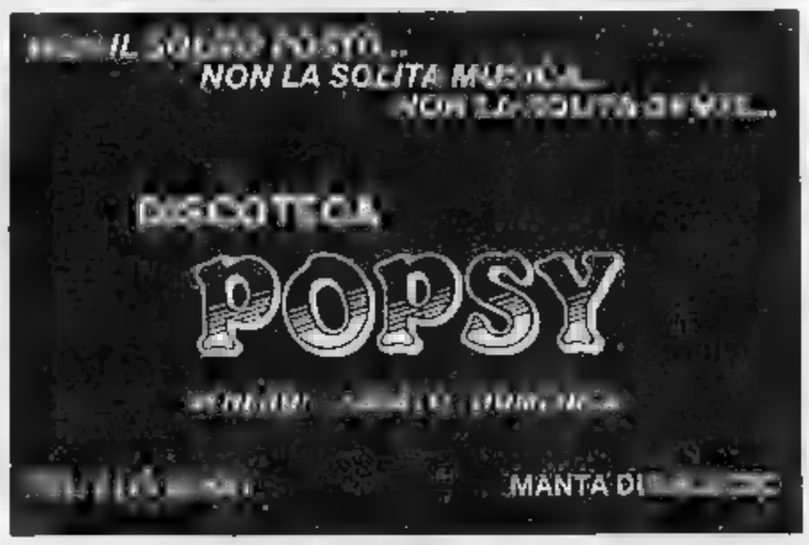
Gentleman: 1° Walter Al- (Morino); 2° Leone Ventura (Cer-Oli); 3° Giuseppe (Reano); Giacomo Sgarbi (Reano); Mario Palmieri (Coda-Chia). Seguono: Mischi; Lombardo; Elia; Boasola;

Super Gentleman: 1° Antonio Deschino (Revello); 2° Piero Petiti (Gervasio); 3° Moretta Lino (Musso); 4° Sergio Zullanello (Capella); 5° Giorgio Veglia. Seguono: Flandra; Pesavento; Capello.

Allievi: 1° Alessandro Mattobigio; 2° Felice Desiderio; 3° Luca Albiero; 4° Manfred.

Donne: 1ª Barbara Bovo; 2ª Rosita Desiderio; 3ª E. Desiderio; 4ª T. (Partenti: 41).

vende in costruzione alloggi signorili
in Torino via Veglia 60 mq. riscaldamento autonomo
box auto, mutuo fondiario. Telefonare 503.333



SUZUKI NAIROBI
L'avventura continua...

automeck
i fuoristradisti...
ESPOSIZIONE VENDITA: Via Nizza 30/B Torino
Telef. 011 650.2121 - 650.9320

QUALITA'
Assistenza tecnica
Accessori ufficiali
Ricambi originali
Corso
TORINO
Tel. 011 696.3962 - 679.439

SUZUKI

Ricco calendario [illegible] solisti e con gruppi

# E la musica folk ha ritrovato casa

Tornano di [illegible] le serate dedicate agli strumenti «etnici»

Un suonatore di ghironda (antico strumento occitanico) assieme a un violinista in un concerto folk

Insieme per il folk: l'associazione «Clivis» e il circolo «Alchimia» di via Leonardo 50 a Venaria collaboreranno per offrire agli appassionati torinesi di musica popolare un calendario di avvenimenti ricco e continuativo. Il primo appuntamento è per stasera alle 21,30 all'«Alchimia»: ci sarà un'open session dove chiunque suoni il folk potrà esibirsi da solo o con altri. Domenica, per tutto il giorno, all'«Alchimia» è in programma uno stage di danze scozzesi (costo 25 mila lire, informazioni presso Tess Edelmann, tel. 518.475). Giovedì, infine, alle 21,30 si esibirà il trio Gwerz, formato da tre noti esponenti della scena bretone, Jackie Molard (violino), Patrick Molard (cornamuse), Solveig Siberil (chitarra).

L'accordo di collaborazione «Clivis» e l'«Alchimia» fa di Torino un punto di riferimento preciso per la musica folk: infatti un primo esperimento con una birretta di Moncalieri, infatti, l'associazione «Clivis» non era più riuscita a trovare una sede adatta ad ospitare i concerti. E quindi ci si doveva accontentare di soluzioni estemporanee, senza riuscire a creare quella continuità indispensabile per rilanciare il folk in città.

Eppure la musica popolare sembra aver ritrovato seguito, dopo essere finita un po' nel dimenticatoio. Anche un altro locale torinese, il «Tupino Ruitanio» di via Caprera, da qualche tempo propone ai suoi frequentatori serate folk: proprio questa settimana, il 20, ha in programma l'esibizione del chitarrista bretone Dan Ar Braz, esponente di rilievo del folk europeo.

Il concerto di Dan Ar Braz al «Tupino» è organizzato in collaborazione con il Centro di cultura popolare, un'altra [illegible] che si sta muovendo decisamente bene con l'obiettivo di ridare al folk il ruolo e l'attenzione che merita. Oltre a proporre concerti di notevole levatura, il Centro promuove incontri fra i musicisti italiani che operano nell'ambito folk.

Non è tutto: anche dalla provincia arrivano confortanti segnali di vitalità. L'associazione «La Cantarana» di Pinerolo proprio in questi giorni ha messo a punto il calendario della prossima edizione di «Cantavalli», rassegna di musica popolare che interesserà per circa tre mesi diversi centri delle valli Chisone e Germanasca: si comincerà sabato 11 marzo con un concerto del Gruppo emiliano di musica popolare a Inverso Pinasca (Trattoria dei fiori, frazione Fleccia) e si continuerà con cadenza [illegible] settimanale presentando un manipolo di ottimi gruppi italiani e francesi in località come Prajetto, San Germano Chisone, Pinasca, Pomaretto, in quei pays d'oc dove l'interesse per le tradizioni musicali non è soltanto curiosità, ma [illegible] adesione culturale.

Gabriele Ferraris

Editrice LA STAMPA Spa
Stampato presso
SERI, via Ticino 1 - Torino
La tiratura di «Torino Cronaca» di giovedì 16 febbraio 1989 è stata di 236 300 copie

## I SERVIZI

**EMERGENZE**

| | |
|---|---|
| Vigili del Fuoco | 115 |
| Carabinieri | |
| Pronto intervento | 112 |
| Sede centrale | 51.63.53 |
| Polizia | |
| Pronto intervento | 113 |
| Questura centrale | 55 881 |
| Prefettura | 55 881 |
| Vigili urbani | 28091 |
| Polizia stradale | 53.95.53 |
| pronto intervento | 54 15 33 |
| Corpo Forestale | |
| vicecorpi boschivi | 51 31 51 |
| Ambulanze | 57.47 |
| 24 ore su 24, gratuita | |
| Elisoccorso | |
| Piemonte Soccorso | 116 |

**SALUTE**

**MEDICI**

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e [illegible] 57.47

[illegible] Italiana, [illegible] generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 51.77.51

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno 54.25.76 54.90.00

Centro antiveleni, c. Polonia 14 83.76.37

[illegible] dentistico, (Moncalieri, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23

Guardia odontoiatrica permanente, [illegible] Anna, 63961; Maria Vittoria, 56.421, Mauriziano 50 801.

Aids, Centro informazione (Ospedale di Savoia) 771.05.14

**AMBULANZE**

Soccorso urgente 57.47
Servizi privati a pagamento

Croce Rossa 51.77.51
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 323.01.96

**CARABINIERI**

[illegible] 54 04 69
[illegible] 958.93.31
Al 619.18.30
Aldosero 63.01.56
[illegible] 33 13 01
Assistenza infermi 839.79.25
Amica (per invalidi civili anziani) 89.78.02
Aido (associazione volontariato donazioni) 50 20 56-54.30 48-50 74 24
Associazione volontariato torinese 220.42.32
Croce bianca 53.10.02
[illegible] serve che malati paghi 53 52 57-650 52 71

[illegible] 50 801
San Luigi Gonzaga 90.261
Mollinette 6566
Amedeo di Savoia 56 421
Astanteria Martini 29 131
CTO 69.331
Regina Margherita 69 271
Maria Adelaide 29 131
Maria Vittoria 56 421
Martini 70.33.33
Nuova Astanteria Martini 23.991
Oftalmico 57.541
Sant'Anna 53.961
S. Gi[illegible] Vecchio 57.541

**FARMACIE DI NOTTE**

Servizio dalle 19.30 alle 9
c. V. Emanuele II 66, 53.82.71/54.12.71
v. Nizza 45, 669.59.59
p. Massaua 1, 79.33.08

**MUNICIPIO**

Municipio [illegible]
Informacittà (da lunedì a venerdì 8-18) 576 55 66
Certificati prenotazione telefonica: 621.17.62.
Informazioni su consultazione e documenti d'identità 5765.5104-5765 5105.
Cimiteri feriali e festivi 8.30-18.30. Chiusi il lunedì

**BABY SITTER**

Pronto baby 48.75.62

**SOLIDARIETA'**

Telefono amico e centro crisi droga 581.21.21
Stranieri centro accoglienza Casati, v. Parini 7.
Bartolomeo & C. [illegible]
Sacchi 3 bis 53.48.54
Somrig
p.zza Borgo Dora 61 521 37 70
Alcolisti anonimi
Distretto Piemonte-Valle d'Aosta (Italia) giorni, dalle 18 alle 19) 22.68.00
Informagay 51.83.86
Amnesty International, v. Valgioie 10, 741.27.02
Gruppo Abele 839.54.42
Anapaca (assistenza psicologica a malati gravi), 566.00.52

**AUTO E STRADE**

Soccorso stradale Aci 116
Centro di assistenza Telefonica Aci (Roma): 06/42 12
Europe assistance 53.06.55 51.27.60
Autosoccorsi (24 ore su 24): c. Vigevano 14, 280 000; v. Spalato 50, 380.380; v. Bianchi 70, 79.10.00; v. Reva Romoli 203, 220.02.00, [illegible] Sebino [illegible] 270 18.29; [illegible] Tiziano 121, 61.60.00, v. Vetrone 84, 26.60.60
Percorribilità strade [illegible]
Autostrade
[illegible] Milano 800.01.45
Torino-Aosta 800.01.59
Torino-Savona [illegible]
Torino-Piacenza 0141/94 62.55; 0141/94 61.60
Depositeria auto rimosse c. Brescia 100 85.10.18; strada Druento 40 21.00.12
Ufficio guasti semaforo [illegible]
TAXI: Centrali taxi 57.44; Pronto taxi 57.37; Radio taxi 57.30; Radio taxi 57.48.
TRASPORTI TORINESI
Informazioni (lunedì-sabato 8.30-12.15/14.30-17.45) 54.87 16/54.22.70/53.13.27
Satti Porta Susa 53.50.48
da lunedì al sabato. [illegible]
Oggetti rinvenuti, v. Cigliano 18, feriali 8.30-12.30 855.437

**METEO**

Piemonte e Valle d'Aosta. Da Torino. 1011

**AEROPORTI**

Caselle Informazioni 57.78.361
57.78.362 (dalle 6 alle 24)
Biglietterie 5778.372
Terminal, c. Inghilterra angolo c. Vittorio Emanuele, 44.22.88.
Milano-Linate 02-74.85.22.00
Malpensa 02-74.85.22.00
Genova 010/39091

**FERROVIE**

Informazioni viaggiatori
Porta Nuova 51.75.51
Porta Susa biglietterie 53.85.12

**QUASTI**

**GAS**

Italgas, pta civili: centralino 88.23.24 23.951
Enam metanodotti, usi industriali: 26.44.18.

**ELETTRICITA'**

Enel: 57.75
Aem: 741.31.31
Ilum. pubblica 741.31.31

**ACQUEDOTTI**

Municipale, 205.43.22

**UFFICI POSTALI**

aperti pomeriggio 15-19.30:
v. Alfieri 10, 561.21.77; v. Villarbasso 39, 305.64 65; s. Avogadro 8, 54.02.47; v. Cropa 137, 699.02.08; v. Bruino 1, 447.06.22; v. Foglizzo 28, 73 10 35; v. Montevecchio 83, 85.70.96; v. Genova 113, 63 49.41

**RECAPITI VELOCI**

Dalsadini, v. S. Teresa 19, 55 401; Jet service, v. Ascoli 2, 473 11 21; Moto-jet, v. Legnano 2, 561.19.10; Moto-taxi, v. Bologna 220, 2002; Moto-Aso, v. Susa 16, 76 76 75; Pony Express, v. Da Priola 15; 6811; Ram, v. Pigafetta 32, 58.76.62; Torino Express, via Magenta 51, 561.28.28

**ANIMALI**

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16
Protezione animali, 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega per la difesa del cane v. Germagnano 11 262.00.02
Usl, servizio veterinario, c. Lanza 75, 65 77.00 / 66 67 91; v. San Domenico 22, 50.38.90
Lipu, v. Livorno 18; 46.70.15
Wwf, v. Livorno 18/a, 46.84.34

**TABACCHI**

Di turno:
Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Saboino 8, v. Fiochetto 23, c. Ferrucci 36; v. Nizza 180.

**TURISMO**

Apt, Azienda promozione turistica di Torino, p. Cln, 53.51.81-53.58.89-53.59.01; P. Nuova, 59 13.27-53 63.78

**BENZINAI**

Servizio notturno
Agip, p. San Gabriele da Gorizia; lp, c. Dante Cesare 220; Esso, c. V. Emanuele; c. Inghilterra. Agip, c. M. d'Aragona 40; lp, c. Casale 282, lp, c. G. Cesare-v. Sorticelli, Api, c. Vercelli-porta Susa; Q8 c. G. Cesare 278 Moncalieri c. Trieste

**EDICOLE**

p. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele-via Lagrange, c. V. Emanuele-p. Carlo Felice; p. Statuto 15

## le tv private

### Grp

9 — Tv Movie, telefilm
10 — Pùssy la tagena buona, film
11,30 Rambo II tempio guerriero, film
13 — Colonel Storch, telefilm
13,30 Killer di una notte di pioggia, film
15 — Tv Movie, telefilm
16 — Tre gendarmi a New York, film
17,30 Cartoni animati
18 — Documentario
18,30 Cartoni animati
18,55 Week end al cinema
19 — Grp mattina
19,35 L'amico cavallo, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Un marito per Anna Zaccheo, film di Giuseppe De Santis, con Silvana Pampanini, Massimo Girotti
22 — Tv movie, telefilm
23 — Colonel Marsh, telefilm
23,30 Grp risultor
24 — La rivale di mia moglie, film con Dinah Sheridan, John Gregson, di Henry Cornelius

### Videogruppo

9 — Bonanza, telefilm
10 — La squadriglia delle pecore nere, telefilm
11,30 Missione Celeste, telenovela
13 — La provinciale, telenovela
14 — Videonotizie
14,30 P.S. Pronto soccorso, telefilm
16 — Bonanza, telefilm
17,55 Videonotizie
18 — Andrea Celeste, telenovela
19 — Videonotizie
19,30 La provinciale, telenovela
20,30 L'isola trappola, film di E. O'Brien, con Jeffrey Hunter, Sheila Stevens
22,30 Videonotizie
22,30 Trentaminuti, rubrica
23,30 Videonotizie
24 — Gol d'autore, rotocalco sportivo, con D. Pastorin
0,30 La squadriglia delle pecore nere, telefilm

### Videouno

14,30 Dancin' days, telenovela
15,20 Speciale Telesticlopedia, «L'isola vista dal polo», Liguria
18 — Il cartoonino Billy, telefilm
18,25 Week end
17 — Orsi radioamatori, cartoni
18,40 Speciale spettacolo
18,45 Tg notizie e commenti
18,56 Il quaderno di Patronilla, rubrica
19 — I giornali hanno detto..., attualità
20 — Andiamo al cinema
20,15 Tg notizie e commenti
20,30 Dancin' days, telenovela
21,10 Week end
21,15 Stil pass, rubrica
21,30 Dite la vostra, rubrica
22,15 Tg notizie e commenti
22,25 Week end
22,30 Il Vangelo secondo Matteo, di Pier Paolo Pasolini, con Enrique Irazoqui, Margherita Caruso

### Telestudio

8 — [illegible] Cosby Show, telefilm
8,30 Il segreto di Jolanda, novela
10 — Agua viva, novela
12 — I protagonisti della vita piemontese, programma
16,00 Telefilm

### Telecupole

13,30 I racconti del mercoledì.
15 — Cirenda de Pedra, telenovela
16 — The Invaders, telefilm
17 — Cartoni animati
18 — Aeroporto Internazionale, telefilm
18,30 Dama de Rosa, telenovela
19,30 Tg4 - Notiziario
20 — Cirenda de Pedra, telenovela
20,30 Ma un giorno busserai alla mia porta, film in IV (2ª parte)
21,40 Tg7, rubrica
22,15 Tg4 - Notiziario
22,30 Motori non stop, rubrica
23 — Un bimbo in pericolo, film

### Rete 7 Piemonte

12,30 Telediornani, notiziario interamente
13 — Marina, telenovela
14 — Cartoni animati
19 — Informe 7, notiziario
19,45 Le avventure di Superman, telefilm
20,20 Io, re del blues, film di Gordon Parks, con Roger E. Mosley, Maggie Sentier
22,00 Telediornani, notiziario internazionale
23,45 Informe 7, notiziario
1 — Invisible, telefilm

### Primantenna Supersix

14 — Music Box
18 — Pomeriggio con simpatia
18,45 Caccia grossa, telefilm
18 — God Sigma, cartoni animati
[illegible] Tavernante rock
19,15 Tgy, telegiornale governo
19,30 Marketing, cartoni animati
20 — Occhi aperti, rubrica
20,30 Supersix jazz
21 — Videoclassifier Placido Domingo (1ª parte)
22 — L'idolo, telenovela
22,00 Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
23 — Fitness arte, incontri con l'arte

### Telesubalpina

14 — Cartoni animati
16 — Il diario di Sara, telefilm
17 — La conquista di Lydia, telefilm
[illegible] I cercatori d'oro, telefilm
19 — Vita della Chiesa «I santi di Torino», rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,35 Invito alla tavola
21 — Il fiorentino, film di Michael Alexander, con Joe McKenna, James Norton
22,30 La Chiesa in cammino: il viaggio del Papa in America Latina
23 — Il regionale, notiziario
23,50 Le piccole storie di Dick van Dyke, telefilm

### Rete 3 Manila

13 — Telenovela
14 — Music box
15,15 Non scherzare con le donne, film
16,40 Speciale cinema
19,20 Coffee break
20,35 Il giramondo, documentario
1,10 Notturno tv

### Quinta Rete

15 — Mariana il diritto di nascere, novela
16,00 Arthur il re dei bottoni, telefilm
17 — Don Chuck story, cartoni animati
17,30 Cervelo, novela
18 — Curiosoci ma difendiamoci, rubrica
18,30 I protagonisti della vita piemontese, programma
20 — Arthur il re dei Britanni, telefilm
20,30 Cari amici miei, film di P. Tchernia, con M. Serrault, Philippe Noiret
22,30 The collaborators, telefilm
24 — La 7 brigata di Ali Baba, di E. Sale, con B. Corsi

### Telecity

13 — I difensori della Terra, cartoni animati
13,30 Lupin l'incorreggibile Lupin, cartoni animati
14 — Una vita da vivere, sceneggiato
15 — La schiava bianca, telenovela
16 — Gli eroi di Hogan, telefilm
17 — Brothers, telefilm
17,45 Super 7, cartoni animati
20 — Brothers, telefilm
20,30 Salve fenoci, film di F. Prosperi, con Lorraine De Selle, John Aldrich
22,15 Colpo grosso, gioco
23 — Viaggiando easy
23,15 Riprendiamoci Fort Alamo, film di J. Parrs, con Peter Ustinov, John Ashn
0,50 Gli eroi di Hogan, telefilm

### Telecity

13 — I difensori della Terra, cartoni animati
13,30 Lupin l'incorreggibile Lupin, cartoni animati
14 — Una vita da vivere, sceneggiato
15 — La schiava bianca, telenovela
16 — Gli eroi di Hogan, telefilm
17 — Brothers, telefilm
17,45 Super 7, cartoni animati
20 — Brothers, telefilm
20,30 Salve fenoci, film di F. Prosperi, con Lorraine De Selle, John Aldrich
22,15 Colpo grosso, gioco
23 — Viaggiando easy
23,15 Riprendiamoci Fort Alamo, film di J. Parrs, con Peter Ustinov, John Ashn
0,50 Gli eroi di Hogan, telefilm

### Telestar

16,40 Starlandia, only cartoons
17,10 La partigiana del deserto, telefilm
17,40 Tuttocinema
17,50 Veronica, telenovela
18,50 Marina, telenovela
19,30 Ironside, telefilm
20,30 L'ultima giornata, film
22,30 Telediornani
23 — Frutto proibito
24 — Gunsmoke, telefilm

### 6ª Rete

18 — The bold ones, telefilm
19 — Il mondo degli animali, documentario
20,30 Mariana il diritto di nascere, novela
21 — Cash and carry, telefilm
22 — I protagonisti della vita piemontese, programma
22,30 Anno 79 distruzione Ercolano, film
0,30 The bold ones, telefilm

### Erreuno tv

16 — Tg Flash
16,05 Rivediamoli insieme
17,30 Speciali
18 — Diddy, telefilm
18,25 Tuttifrutti
19 — A tu per tu
19,45 Telegiornale
20,20 Doppia coppia
21,45 Cenire, settimanale
22,50 Tg sera
23,30 Ranalbe
1,20 Flash Telelaci

### Torino Futura

18 — Speciale Futura
[illegible] Oggi le comiche
15 — Music television
16,05 Pomeriggio con Francesca
18,05 Nel regno del cartone
20,30 Ogni sport è spettacolo
22,05 Siamo soli o solo sportivi, attualità
1,10 Innamorarsi [illegible] est, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.


# Quando il Desk-Top sostituiva il Main-Frame Toshiba già pensava di sostituire il Desk-Top...

## ...per trasformarlo in un Lap-Top, o Portatile che dir si voglia,

ma la definizione va rivista: i Personal Computer Toshiba [illegible] assai di più, [illegible] un punto [illegible] riferimento della [illegible]a informatica, un grosso fattore di accelerazione verso quell'obiettivo, [illegible]mune a noi tutti, che è il Villaggio Globale.

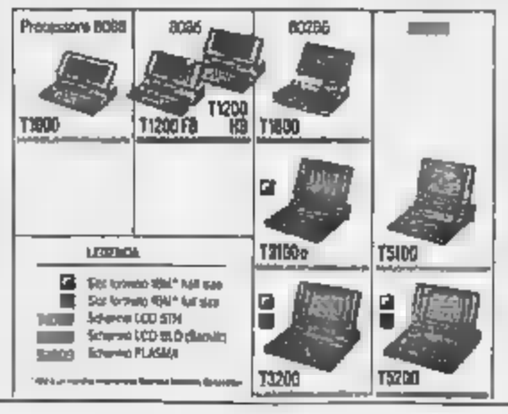
Qualche anno fa, alla Toshiba, qualcuno disse: "L'informazione [illegible] deve restare negli uffici, negli archivi, negli studi professionali... l'informazione deve venire con noi, le risorse devono essere distribuite".

[illegible] da quel giorno i dirigenti, i manager, i professionisti, i ricercatori, gli agenti di vendita, i giornalisti, i medici, chiunque lavori [illegible] abbia bisogno di lavorare dinamicamente... ha bisogno [illegible] un Personal Computer Toshiba.

E può scegliere fra una gamma di otto computer: quattro della serie chiara con batterie ricaricabili [illegible] lunga autonomia e quattro della [illegible]scura ad alimentazione in rete ma sempre portatili.

Di assoluta compatibilità e con altissimo livello di integrazione, possono comunicare direttamente come terminali e — tramite modem e rete telefonica — con [illegible] computer o elaboratori centrali.

Sono una summa di alta tecnologia, strumento di nuove libertà e iniziative professionali: quello che ci [illegible] aspetta da un leader come Toshiba.




TOSHIBA

[illegible] Information Systems (Italia) SpA - Sede: Via Cassia, [illegible]092 Cassina S. (Mi) - Tel. 02-6127812 - Telex 340617 TOSHIT I - Telefax 6127134
Ufficio di Roma: Via Mallente, 73 - 00147 Roma - [illegible] 5136554/5127004 - Telefax 5126040

CONCESSIONARIO

BELLUCCI s.r.l. Via Papacino, 23 - TORINO - Tel. 549.605 - 545.086 - 539.208 - 515.478

## gli appuntamenti

**TORINO ROMANA** — Stasera, ore 21, alle Gallerie Principe Eugenio in via Cavour 17, conferenza sul tema «Torino romana». E' organizzata dal Gruppo Archeologico Torinese.

**DONNE E SOLDI** — Da oggi, ore 17,30, alle 19, alla Casa delle Donne di via Vanchiglia 3, nell'ambito del titolo «Le donne e i soldi».

**ETICA E PROFITTO** — Alle 21, nella sezione provinciale Acli in via Perrone 3, dibattito sul tema «Etica e profitto: il caso Fiat». Intervengono don Giannino Piana, Tom Dealessandri, Nicola Tranfaglia, Maurizio Magnabosco. Moderatore Mimmo Lucà, presidente provinciale delle Acli.

### CONVEGNI

**TELECOMUNICAZIONI** — L'Unione Culturale sta organizzando in via Cesare Battisti 4b un convegno dal titolo «La rivoluzione delle telecomunicazioni. Una ricerca a Torino». Si svolgerà in due sedute (28 febbraio e 3 marzo). Per informazioni telefonare allo 011/531.776.

**NELLE SOCIETA'** — Alle 15, nella Sala dei 200, in via Fanti 17, convegno sul tema «Scalate e controllo nelle società di capitali». E' organizzato dalla Camera Civile del Piemonte in collaborazione con l'Unione Industriale. Intervengono Roberto Weigmann, Franzo Grande Stevens e Aldo Frignani.

### MOSTRE

**OROLOGI A PALAZZO** — La mostra «Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e delle residenze sabaude» è stata prorogata sino al 28 maggio. A Palazzo Reale sono attualmente previste due visite guidate speciali il venerdì e il sabato dalle ore 15 alle 16. Per informazioni telefonare a 5601 512.

### TEATRI

**IL MIMO RINVIA** — E' stato rinviato ad aprile con giorno da definirsi lo spettacolo del mimo Franco Cardellino che doveva svolgersi da oggi al Teatro Adua-Sala Conferenze.

**DANZE DELLA GEORGIA** — Da stasera, ore 21, sino al 19, al Teatro Colosseo, spettacolo del Complesso Accademico Folkloristico della Georgia (Urss).

### CONCERTI

**MUSICA A CRIE'** — Domani, ore 21, al Centro Socio-Culturale in corso Nazioni Unite, concerto con l'Orchestra da Camera Nuova Armonia, direttore Luigi Cociglio. Bruno Oddenino oboe, Claudio Gonella fagotto.

IRROMPE L'OPERETTA IN DUE TEATRI

# La vedova torna allegra

Allegra e sgargiante, torna l'operetta al Teatro Alfieri e al Mirafiori Studio.

All'Alfieri martedì prende il via il 34° Festival, con una «Vedova allegra» che vedrà in primo piano Riccardo Miniggio, popolare Ric, per tanti anni in coppia con Gianfabio Fosco). Miniggio, con Clara Landi e Corrado Olmi, sarà anche protagonista di «La geisha» di Jones e del «Paese dei campanelli» di Lombardo-Ranzato.

Tornerà poi la Compagnia Italiana di Operette con Franco Barbero, Nadia Furno e Alfredo Rizzo, che presenterà «Cin Ci Là», «Scugnizza», «La duchessa Bel Tabarin» e ancora «La vedova allegra». Regia di Gino De Cocco.

Interessante il balletto che verrà dal Kirghizistan: un'ultima proposta sarà portata da Luciana Savignano e Marco Pierin nel balletto-cabaret «Souvenir». Lo spettacolo, che ha avuto successo l'estate scorsa a Vigoriale Danza, vive di musiche tratte da «La vedova allegra» (è proprio il trionfo di Lehar, quest'anno). Da sottolineare l'intervento straordinario del tenore Giuseppe Di Stefano, la regia di Filippo Crivelli, le scene e i costumi di Eugenio Guglielminetti.

Anche il Corpo di ballo del Teatro Nuovo partecipa alla stagione dell'«Alfieri» con un lavoro dal titolo «Nel regno dell'operetta» le movenze coreografiche di Marina Fiscarelli e Biagio Tambone saranno accompagnate dalla voce di Aurora Cattelani e di quelle interpreti più apprezzate.

Millo Clava e Maria Rosa Congia stasera al Mirafiori Studio

Sono previste varie combinazioni di abbonamento a nove e a quattro spettacoli. I biglietti singoli costano 26.000 lire in platea e 20.000 in galleria.

Al **Mirafiori Studio** (corso Cosenza 118) è di scena stasera e domani alle 21 la Compagnia «Champagne», con le soubrettes Rosa Congia, i cantanti Virginia Guarino, Jolanda Santangelo, Mario Viola e Domenico Crescente. Partecipa Gino Clava. Corpo di ballo del Dance Center. Regia di Giuseppe Forno di Candiolo. E' ampia scelta di menù, che, sotto il titolo «Duchesse, Bajadere e Vedove Allegre», rappresentano le più popolari operette e il loro mondo fiaba che continua a far sognare. Posto unico lire 15.000 (ridotti 10.000).

*(Leonardo Osella)*

## stasera andiamo

a cura di Ettore Mollarini

### DANZA
#### Rabbia in scena con Castello

Per chi voglia esplorare i territori della nuova danza italiana (ma non solo), un'occasione da non perdere è offerta dalla rassegna *Carmel '89*, in scena da questa sera a venerdì prossimo all'Astra per volontà della compagnia Sutki e dell'assessorato alla Cultura del Comune.

A giocare in casa, stasera, alle 21 e 30 *Ieani* di Sonia Palmini e *La rabbia della rabbia*, con coreografia di Roberto Castello (già approdato nei giorni scorsi al Garybaldi di Settimo).

Castello vuole mettere in scena *«la rabbia pluto, quella che prende gli uomini quando si trovano di fronte a situazioni che non capiscono e non giustificano»*.

La rassegna prevede prossimi giorni anche il Parco Butterfly, Enrica Palmieri, Vicente Saez, il gruppo Nadir e la compagnia Sutki.

### CONCERTI
#### I virtuosismi degli orchi

Si moltiplicano anche nell'«interland» le possibilità di ascoltare musica classica grazie alle numerose rassegne di concerti nelle chiese.

Così in chiesa di sant'Anna a Borgaretto, su iniziativa del Comune di Beinasco ospita questa sera, alle 21, un concerto dell'Ensemble Boccherini, il gruppo di archi formato dai violinisti Silvio Biesso e Marco Polidori e dal violoncellista Giulio Arpinati.

Il gruppo prende nome da uno dei virtuosi del violoncello, Luigi Boccherini. Nato nel 1743 a Lucca (dove venne nominato giovanissimo primo violoncello della Cappella Palatina) il prolifico compositore visse e suonò tra Italia e Spagna.

Di Boccherini il gruppo suonerà la *Conversazione a tre op. 7 n.1 in do minore* e la *Sonata a tre op. 9 n.2*. In programma anche brani di Haydn e Handel.

### OFF
#### I tormenti del giovane Wilde

Igor Mattio Murat è un giovane artista metropolitano. È stato più volte a New York, ha anche lavorato con Andy Warhol.

A Torino ha creato, con altri giovani usciti dall'Accademia *Aforica*, un'associazione culturale che vuole spaziare *fuori dai tradizionali circuiti critici e di mercato*. Così al Chiostro della Juvarra, a San Filippo, Igor ha organizzato *Temporanea*, una mostra che ha offerto negli ultimi due mesi la possibilità di conoscere 14 nuovi talenti nel campo della pittura e della scultura.

*Aforica* ha anche dato vita a un gruppo teatrale, che da venerdì (alle 21,30) propone al teatro Fregoli di piazza Santa Giulia *L'essere che diviene*, una piece ispirata alla vita di Oscar Wilde e al suo *travaglio interiore*. La regia è dello stesso Mattio Murat. Ingresso 6 mila.

## club e associazioni

### Incontro con i naturisti

Seconda serata naturista all'American Club in corso Trapani 45: alle 21,15 si ritrovano i soci del club «Le Dune» dell'Uni (Unione naturisti italiani). Per informazioni rivolgersi il martedì al 28.50.09.

### L'informazione gay

Domani, dalle 17 alle 20, al numero telefonico 518386, funziona il servizio «Informa gay»: si possono avere informazioni su scuola, lavoro, salute, rapporti sociali, viaggi, iniziative culturali in Italia e all'estero, spettacoli. Il servizio funziona inoltre ogni martedì sempre alla stessa ora.

### Sull'inquinamento

Alle 20,30, nella Sala Colonne del Municipio in via Milano 2, il comitato «Città vivibile» dell'Associazione Pro Natura, organizza il dibattito «Smog e salute», sull'inquinamento in città. Intervengono Paolo Natale, Walter Arosio e Gino Vinela.

### Si parla di politica

Domani, alle 15, nella Sala Pellizza da Volpedo della Regione Piemonte in via XX Settembre 50, seconda lezione per il ciclo «La politica oggi», a cura del Centro Internazionale Studi Sturziani. Parlerà Giuseppe De Carli su «La perdita della credibilità, ovvero, Parlamento e partitocrazia».

### Per fumare bene

Ultimi giorni per iscriversi al corso di «Video e illuminazione» organizzato dall'Associazione culturale Vlad Celati Film. Suddiviso in tre incontri avrà inizio lunedì prossimo alle 21 in via Giacomo Balla 13. Fornisce una preparazione su tutto ciò che riguarda la luce nel cinema e nel video. Informazioni al 307459.

### La ricerca biologica

Stasera, ore 21, alla libreria Comunardi in via Bogino 2, conferenza sul tema «I limiti della ricerca biologica». Interviene Bruno Fedi, anatomo-patologo. L'incontro fa parte del ciclo «Noi e gli altri animali» a cura dell'Università Verde di Torino.

### Kulisciov e poesia

Alle 21, nella sala in corso Ferrucci 65/A, per gli «Incontri con la poesia» promossi dal Centro Studi Anna Kulisciov, serata dedicata a Danilo Tacchino.

### Psicologia e religione

Il Centro Studi di Psicologia Applicata «Grandi», in collaborazione con l'Istituto Adler e il Cespes di Reggio Emilia, sta organizzando un convegno di tre giorni a maggio, a Torino, sul tema «Psicologia, religione, cultura». Telefonare 011/44.32.842.

## Prorogata la mostra sul Mondo

*La mostra Sfogliando il Mondo di Panmunzio che si svolge nella Biblioteca Nazionale in piazza Carlo Alberto è stata prorogata sino al 31 marzo con il seguente orario: da lunedì a sabato 9.30-12.30, martedì e giovedì anche dalle 14,30 alle 18,30. Le scuole possono prenotare la visita rivolgendosi al Centro Panmunzio, telefono 81 23 023.*

*La mostra, organizzata da Pier Franco Quaglieni e da Maria Grazia Imarisio, sta riscuotendo un buon successo e per questa ragione che è stata prorogata. Quaglieni, per la parte storica e Imarisio per quella artistica, hanno messo su la rassegna a quarant'anni dall'uscita del primo numero del settimanale Il Mondo di Panmunzio.*

*Ci sono fotografie e giornali e pure esposte le vignette di Mino Maccari e Amerigo Bartoli.*

## notte giovane

a cura di Gabriele Ferraris

### LEGALI FESTA

Anche gli avvocati — quelli giovani, almeno — in discoteca. Niente di strano. Più insolito è scoprire alcuni di loro alternarsi, a codici e carte bollate, le bacchette della batteria o il plettro della chitarra.

Tutto questo, e altro ancora, potrà venir fuori da chi stasera andrà al «Ritz», il nuovo locale di via San Massimo 1, dov'è in programma «Legal Fun Party», festa degli avvocati di Torino. Ci saranno i soliti ingredienti del party in discoteca, giochi e cotillons, e si esibiranno due band, i Flip Out e il Complesso della Legge, formate da avvocati-musicisti.

L'incasso della serata verrà devoluto all'Unione Italiana per la lotta alla distrofia muscolare.

### AFRO & JAZZ

La musica nera, africana e afroamericana, dominerà la serata di «Via degli Afro-sound», gruppo di colore che stasera anima la festa africana di «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24): jazz e qui c'è da scegliere. Al «Capolinea n. 8» (via della Maddalene 42 bis) segnaliamo il trombettista Felice Reggio ospite del trio Pescaglini, Champini, Pedrotti alle «Dinastie» (via Valprato 15) il duo Gianni Negro-Flavio Boltro, all'«Amadeus» Angiolina (corso Tortona) il Santoro Trio; al Poggio Coppe Signols, presso Oulx (via S. [illegible]) il trio stabile del locale. Non manca il blues, con la Pork Pie Hot Band al «Black Cat» di via Pacchiotti 81. Infine il rock, allo «Spaten» (via Martinetto 7) ci sono gli Sprits.

### [illegible]

Conquete, ricca selezione di concerti per «Juke Box». I percorsi della notte»: la serata propone al «Da Glauco» (strada Castello di Mirafiori 346) gli Egocentro, band di latin-rock, al «Doctor Sax» (murazzi di lungopo Cadorna 4) il blues degli Hands con Carla Suppo, musicalità sempre più convincente. «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monceniso 13/b) il folk Usa degli Appalachian Country.

Una segnalazione particolare per il trio formato da Gigi Venegoni, Marco Cimino e Marino Paire: stasera alla «Contea» (corso Sella 132) ripropongono dal vivo il loro bel disco *Nocturne*.

Al «Regiofonte» di Castagnito Po (loc. San Genesio, piazza Cerrana 4) blues con il milanese Fat's Band. Inizio alle 21,30.

## mangiar bene

a cura di Edoardo Raffone

### Una [illegible] Emilia
#### trattoria in via Beinasco

Una fetta di Emilia appresi della Specialità tortelli, anolini e tagliatelle (rasaffiati da lambrusco «scorza nera»). Prezzo fino 30 mila, bevande escluse. Via Beinasco 5, chiuso lunedì e martedì. Locale soltanto serale, tel. 011/859.323.

E' lui a decidere e quindi a portare i piatti a tavola. Un antipasto misto, assaggini di tre primi, assaggini tre secondi e il dessert.

Così Maurizio Gandolfi tratta i suoi clienti dislocati in due sale a 14 tavoli. Al Pramsan (cioè *Al Parmigiano*) si mangia soltanto di sera e ciò che «impone» il proprietario. La cucina è prevalentemente emiliana e varia quasi ogni giorno, così dal 1976, giorno di apertura di questo simpatico ristorantino a prezzo davvero onesto.

La specialità di Gandolfi, che è pure chef, è la pasta e fagioli (beh, proprio emiliana non è: torna alla cucina etrusca con tortelli, tagliatelle e anolini.

Gli anolini, appunto. Lo chef fa notare che sono quelli parmigiani, cioè pasta chiusa e rotonda con dentro stracotto e formaggio. Si differenziano dai bolognesi che hanno il buco. E sono diversi dagli agnolotti perché loro, gli anolini, non sono quadrati essendo tagliati sul fondo di un bicchiere.

C'è poi il lambrusco «scorza nera», quello un po' abboccato prodotto sui terreni di Noceto e Varano Melegari, nel Parmense. Ultimo tocco «emiliano-passionale»: i ritratti di Lenin, Marx e Stalin appesi alle pareti. Non c'è dubbio, Maurizio Gandolfi non nasconde le sue idee.

### Le [illegible]
#### specialità pugliesi

Orecchiette con sugo d'agnello e pecorino, Cime di rape, lampascioni sott'olio. L'avete capito, è cucina pugliese. Prezzo dalle 12 alle 25 mila, vini inclusi. Via Pisacane 56, chiuso domenica, tel. 011/595.281.

Un salone e una saletta dove Baffo, al secolo Catalo Marcone da Bari, suona fisarmonica e chitarra (quando gli va a genio) e propone piatti di tradizione mediterranea.

Oltre alle già citate specialità di provenienza pugliese, da Baffo si possono [illegible], se è fortunati, le cozze pelose di Manfredonia e i ricci di mare proprio [illegible]. Il martedì, invece, c'è trippa (*«Giovanni Trapattoni ne andava pazzo»* confessa con orgoglio il Baffo juventino) mentre agli amanti del pesce è pure dedicato questo giorno e il venerdì.

La moglie di Catalo, Maria Fortunata, è di Lavello di Potenza. Gran [illegible] per i clienti perché è possibile, lo stesso giorno e probabilità che c'è per le cozze pelose, di trovare la salsiccia sott'olio di Lavello, vera squisitezza.

Marcone è orgoglioso per due cose, almeno ci è parso. Innanzitutto per i suoi strani baffi sbilanciati (peli più lunghi a sinistra e più corti a destra «*in questo modo posso fumare meglio sigari e pipa*») e poi per le terrine che lui, con impeto meridionale, definisce i migliori al mondo. Terrine di carciofi e di cardi. I vini sono piemontesi e pugliesi e al proposito mi permetto di dare un consiglio: chiedete di tenero nebbiolo per accompagnare gli «stracciatelle». L'unità d'Italia passa anche per la gola.

### [illegible] pedi [illegible]
#### corso Rosselli

Di buon livello, pochi tavoli, cucina convincente. Specialità piemontesi, ma c'è prevalenza di ricette Mitiche. Prezzo sulle 60 mila, vini inclusi, ma può anche salire molto a seconda di ciò che si beve. Corso Rosselli 1, chiuso sabato a mezzogiorno e tutto il giorno, tel. 011/587.028 o 504.135.

Negli Anni Trenta si chiamava *Tre Centon* (la «c» leggi «t»), poi ci fu un bar fino al 1968 e da allora è diventato un nome conosciuto in Torino della buona ristorazione. E' il Tre Celenne di Renzo Zancanaro, chef bellunese che ondeggia tra proposte di chiara base piemontese (come il bitto misto), ricette internazionali (piace la *paella* spagnola), pietanze a base di pesce (sempre giusto il branzino al sale e ghiotto il risotto con champagne e code di scampi).

I tavoli sono 35. La signora Angela, moglie dello chef, è l'esperta guardiana del servizio, preciso e cortese. Il ristorante, dotato di parcheggio, è frequentato da medici del vicino ospedale «Mauriziano» e da uomini d'affari per incontri di lavoro che non escludono la buona cucina.

Alla sera il pubblico si compone di affezionati gourmet che trovano nel locale di corso Rosselli un angolo sicuro per i loro appetiti.

Vasi con fiori adornano sempre l'unica sala mentre il poco (vivaddio) è cliente abituale di questo locale gestito con tranquilla eleganza e professionalità.

Piacevole il fresco debutto, ma questo è un discorso da riservare per i mesi estivi.

FILM FAMOSI NELLE VIDEOCASSETTE

# Toh, ritorna il western

Una scena del film «Silverado», ormai classico fra i western

«*Young Guns*» di Christopher Cain, programmazione al cinema Lux, segna il ritorno del western sul grande schermo. La rivalutazione del genere è stato negli Stati Uniti dovrebbe garantire in futuro l'uscita, anche nostro Paese, di lungometraggi che rievocano l'epopea del West. Pochi, infatti, i film western apparsi nelle sale negli ultimi anni. I principali «*Silverado*» e «*Il cavaliere pallido*». Entrambi sono disponibili in videocassetta.

Definito critica un omaggio al grande western del passato, «*Silverado*» è stato realizzato nel 1985 sempio dispendio di La storia quattro pistoleri impegnati a combattere un ex bandito diventato sceriffo. Distribuito dalla Columbia, «*Silverado*» è in a 95 mila lire. Assurto della cronaca internazionale per aver interpretato «*Per un di dollari*» e «*Il buono, il brutto e il cattivo*» di Sergio Leone, insieme a «*C'era una volta il West*», «*Giù la testa*» e «*C'era una volta in America*» in un cofanetto edito dalla De Laurentiis-Ricordi, Clint Eastwood è origini western nel con «*Il cavaliere pallido*». Nel film, girato stesso Eastwood in poco mesi, è un misterioso cavaliere che difende una piccola comunità di minatori dall'arroganza di ricco possidente. Distribuito dalla Warner Home Video, lire.

Passato inosservato nelle sale cinque anni fa, è apprezzato videofili l'americano «*L'uomo dei fiumi selvaggi*», western tradizionale Kirk Douglas nel ruolo protagonista. Presentato nel catalogo Panarecordi, costa 69 mila lire.

Queste cassette sono reperibili da Videoreporter, Telelio 16/B, al Quarantatre Videoteca, via Gioberti 43, e CK e Ottica, via Nizza 45/B.

*(Daniele Cavalla)*

# E' Paul Diamond cantante torinese

Paul Diamond a Viña del Mar

Mentre si preparano i fasti sanremesi, dall'altra parte del mondo, in Cile, oggi a Viña un festival della canzone che in Sud America è popolare e importante, quello di Viña del Mar. E a Viña del Mar si sarà anche cantante torinese.

Un torinese d'adozione, torinese di colore ma che a Torino ha cominciato a farsi conoscere. Si chiama Diamond, è un giovanotto del Gabon (è nato a Lambarené, nell'ospedale fondato da Albert Schweitzer) e da 14 vive in Italia.

Disc-jockey e cantante, Paul Diamond presenta oggi al festival di Viña del Mar — dove qualche anno fa Ivonne Raffaella Carrà — una canzone di e co-autore, s'intitola *L'unità da me platita*, è un brano dal titolo italo-spagnolo orecchiabile e danzereccio il quale Paul di conquistare il pubblico — in parte di quarantamila persone — che affollerà l'arena del festival.

Dopo Viña del Mar Paul Diamond andrà probabilmente a Malta, per un altro festival della canzone, e poi si occuperà del lancio di *L'unità da me platita* anche in Italia. Il disco dovrebbe uscire su etichetta Full Time.

*(g. f.)*

# Fra nove acrilici figure di donne

Alla Galleria «Il Quadrato» di Chieri (via Palazzo di Città 1, fino all'11 marzo) **Mario Gosso** (nato a Busca, CN, nel 1945) espone tre disegni «senza titolo» e nove dipinti (soprattutto acrilici e qualche tempera su carta) che s'accompagnano a una ventina di incisioni, quasi tutte a colori, che costituiscono il campo delle più meditate ricerche di questo giovane artista.

Testimonianza, da un lato, del fervore e della serietà di un impegno culturale in cui si riflettono un preciso mondo interiore e il rapporto suo con l'ambiente.

Riconoscibile è il tema della memoria con le varie strutture compositive, spesso spinte ai limiti del «concettuale» (come nella essenziale finzione del paesaggio con soprascritta *Landscape*), ma anche il taglio, cominciando dagli originali fondi-cornici che, anche per proporzioni, si rifanno ai medioevali piccoli trittici «da viaggio», calando in quegli spazi precostituiti le più diverse intrusioni figurali: dall'*Enigma della fontana*, col motivo dei «torelli» delle fontanelle civiche torinesi al neorinascimentale *Ritratto di musico*, dove le minusaline trame dell'acquaforte e dell'acquatinta s'affidano all'impiego di cinque colori.

**Elio Borrun**, nato a Ghilarza (Oristano) nel 1917, con una laurea in giurisprudenza conseguita a Pisa e il diploma di maturità artistica presso l'Accademia Albertina, ricompare a Torino («Ph. Gallery», piazza Hermada 4, fino a fine febbraio) con le linde sue architetture sudamericane colti vicine a quelle sarde, le figure femminili e i fiori accomunati dalla luminosa scansione delle forme l'intonazione luminosa d'una tavolozza semplice soltanto in apparenza, ma scaltrita e ben timbrata, nella squisita sua logica mentale.

*Angelo Dragone*

SERIE D'INIZIATIVE NELLA CIRCOSCRIZIONE 3

# Se il quartiere ama la cultura

Ultime date di febbraio per gli incontri e le iniziative proposte dalla 3 dei quartieri Cenisia, Pozzo Strada e Pozzo Piozzo.

Domani, nella sala di corso Ferrucci 65b, s'inaugurerà alle ore 11 la Mostra del Libro per Ragazzi, al cui progetto ha collaborato anche la libreria «Il melograno», di corso Racconigi. La presenza di un computer permetterà al pubblico di votare dei testi esposti e di ricevere una scheda personalizzata sul proprio prototipo di lettura.

Musica invece per sabato 25, che alle ore 16,30 nel Centro incontri di via Morelli 57a vedrà protagonista il cantautore torinese Giuseppe Novajra per il ultimo concerto di questa programmazione, dove ha presentato un repertorio dedicato a feste dialettali e a canzoni per i ragazzi. Appuntamento musicale domenica 26, alle 18,30, sempre nello stesso Centro, con il concerto dell'orchestra dell'istituto Amici del Pietro, diretta dal maestro Felice Merlone.

Ma marzo è alle porte e oltre a Torino altre due iniziative che, con la fine di maggio, il programma «*Quartiere 3. Autunno-Inverno*». La prima richiama l'interesse su un'alimentazione alternativa, quella vegetariana e a cura dell'Associazione Vegetariani di Torino.

Il disegno che rappresenta la Mostra del Libro per Ragazzi

Gli incontri mese di marzo si il mercoledì al Centro di corso Ferrucci, con un'ultima appendice a febbraio (il 22, alle ore 20,30, si tratterà il tema «*Le proteine animali indirette - Latte, latticini e uova*»).

L'8 invece, alle 17,30, «*Una carrozza piena di aromi e le tisane curative*», e il 29, ore 20,30, «*Le verdure mediterranee*».

Anche la poesia ha il suo angolo importante. Come già accade da qualche tempo, con l'iniziativa promossa dal Centro Kulicioff si continueranno a tenere gli «*Incontri con la poesia*» tutti i venerdì alle ore 21, sempre nei locali di corso Ferrucci.

Ancora in questo mese, ranno ascoltate le Giovanna Cornaz (il 24) mentre il 3 marzo sarà la volta di Paolo Bezzi, il 10 di Maria Rosa Carrello e il 17 di Francesco Rodolfo Ruffi.

La Circoscrizione 3, questa serie di iniziative, si dimostra una volta, uno dei quartieri più attivi nelle proposte culturali in città.

*(l. pi.)*

# Oggi nei cinematografi

## PRIME VISIONI

**ADUA 200** (corso Cesare 57, tel 856 531): **Lei, lo e lui** di Doris Dörrie con Griffin Dunne - 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingresso Bd. 6000

**ADUA 400** (corso Duca Cesare 67, tel 856 531): Vedi Teatri

**AMBROSIO** (corso V. Emanuele 52, tel 547 007): **Cocktail**, un film di Roger Donaldson, con Tom Cruise, Bryan Brown, Elisabeth Shue. Colori e dolby stereo. Dr.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 7000. rid. 5000.

**AMBROSIO PICCOLO** (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): **Chi ha incastrato Roger Rabbit**, un film di Robert Zemeckis con Bob Hoskins. Colori in dolby stereo. Dr. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 6000. Rid 5000

**ARLECCHINO** (corso Sommeiller, tel 567 [illegible]): **Racconti di guerra poliziesca** con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Dal Non [illegible] 15.45, 18.10, 20.30, 22.30. Ingresso 6000

**CAPITOL** (via San Dalmazzo 24, tel 540 805): **La ragazza del metrò**, di Romano Scandariato con Nino d'Angelo, colori. Dr. 15.40, 17.15, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 6000

**CENTRALE** (via C. Alberto 27, tel 540 116): **Salaam Bombay!**, un film di Mira Nair, con 3 Syed N. Vasu (Camera d'oro al Festival di Cannes 88 - Candidato all'Oscar 89). Dal Ap 15.30, 1 en 15.50, fil 18.10, 20.30, 22.30 Ingr 6000, rid 5000

**CRISTALLO** (via Goito 5, tel 650 710): **Nudo e crudo** con Eddie Murphy. Colori non vist. Dr. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingresso 6000 rid. 5000

**DORA** (via Gradisca 9, tel 542 422): **B.U.S. fantasmi**, di Michael Chapman con Bill Murray. Un acchiappafantasmi. Non vist. Dr. 15.55, 18.05, 20.15, 22.25. Ingresso 6000

**ELISEO GRANDE** (piazza Solferino, tel 447 532): **Angeli d'oro**, di Jim Abrahams con Buddy Hackett, Lily Tomlin. Colori non vist. Dr. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40. Ingresso 6000, rid 5000

**ELISEO BLU** (piazza Solferino, 447 532): **La vita è un lungo fiume tranquillo**, di Etienne Chatiliez con Hervé Vincent, Daniel Gelin, Catherine Hegel. Colori non vist. Dr. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 6000 rid 5000

**ELISEO ROSSO** (piazza Solferino, tel 447 532): **Homeboy**, di Michael Seresin con Mickey Rourke, Debra Feuer, Christopher Walken. Colori. Non vist. Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingresso 6000 rid. 5000

**FIAMMA** (piazza Trapani 57, tel 319 306): **Chi ha incastrato Roger Rabbit**, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins. Dr. Orario 20, 22.30. Ingresso 6000

**GIOIELLO** (via Cristoforo Colombo 31, tel 330 760): **Lei, lo e lui** di Doris Dörrie con Griffin Dunne, Ellen Greene. Colori. Non vist. Dr. 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Ingresso 6000

**IDEAL** (corso Belgioso 4, tel 521 431): **Nightmare 4 - Il non risveglio** con Rainy Hallin, Robert Englund. Colori

**KING KONG CINESTUDIO** (via Po 21, tel 839 7503): **I ragazzi di via Panisperna** di Gianni Amelio con Andrea Prodan, Ennio Fantastichini, Laura Morante. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 ing. 6000, rid. 5000.

**KING KONG CASTELLO** (piazza Bodoni Baden, Moncalieri, tel. 641.236): **Cocktail**, di Roger Donaldson con Tom Cruise. Dr.: 20.30, 22.30. Ingr. 7000 rid 5000

**LILLIPUT** (via XX Settembre 15, tel. 537 100): **L'orso** di Jean-Jacques Annaud con Tcheky Karyo, Jack Wallace, André Lacom. In Color Scope. Dal Dr. 15, 16.55, 18.45, 20.25, 22.20. Ingresso 6000

**LUX** (Galleria San Federico, tel 547 290): **Young Guns-Giovani pistole** di Christopher Cain con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, In [illegible] stereo. Non vist. Dr. [illegible], 20.15, 22.25. Ingresso 6000

**MAZZINI** (via Pomba 7, tel 812 4173): **Matador** di Pedro Almodovar con Carmen Maura, Antonio Banderas. Colori. Vist. 18 Ap. 16 Ulm. 18.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ingresso 6000; rid. 5000.

**NAZIONALE 1** (via Pomba 7, tel 812 4173): **Il re di Luigi Magni** con Giancarlo Giannini, Ornella Muti. Colori. Non vist. dir. 16.30 [illegible]; 22,30. Ingresso 6000; rid. 5000

**NAZIONALE 2** (via Pomba 7, tel 812 4173): **"O re di Luigi Magni** con Giancarlo Giannini, Ornella Muti. Colori. Non vist. dir. 16.30 [illegible]; 22,30 Ingresso 6000; rid 5000

**OLIMPIA 1** (via Arsenale 21, tel. 532 448): **Ladri di saponette** di Maurizio Ferchetti con Maurizio Ferchetti. Cabiria Sylos, Heidi Komarek. Dr [illegible] 17.15, fil [illegible] 22,30 Ingresso 6000

**OLIMPIA 2** (via Arsenale 21, tel 532 448): **Tradita**, di Costa Gavras con Tom Berenger, Debra Winger Vist 14. Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30, Ingresso 6000

**REPOSI** (via [illegible] Settembre 15, tel [illegible]): **Splendor** di Ettore Scola con [illegible] Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady, Paolo Panelli Colori. Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso 6000

**ROMANO** (Galleria Subalpina, [illegible] 510 145): **Cavalli si nasce**, di Sergio Staino con Paolo [illegible] David Riondino, Pietra Montecorvino. Colori Non vist. Ap. 16.15, Ulm. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 6000; rid [illegible] (via Acqui 2, tel. 530.521): **L'opera** [illegible] nera, di [illegible] Dahlbeck (dal romanzo di M. Tourgenev) [illegible] Gert Marx [illegible] A. Kanitz P. Lindlund. M. Cavnare (Cannes 88) colori non vist. Dr. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 6000; Aiace 5000

**VITTORIA** (via Roma 330, tel. 511 799): **Un pesce di nome Wanda**, di Charles Crichton con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vist. Dr. 15.50, 18.05, 20.15, 22.30 imp [illegible]

**ZETA D'ESSAI** (via [illegible] 12, tel [illegible] 2907): **Compagni di scuola**, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, A. Bamberski. Drama 20.15, 22.30 Ingr 7000 rid 5000

## PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

**AMBRA TEATRO** (via Chiesa della Salute 77, tel 297 197): oggi Teatro

**CINEMA TEATRO FREGOLI** (piazza S. Giulia 5 bis, tel 519.2312): Oggi teatro Dornani **Red e Toby nemici amici**

**CUORE** (via Pietro Micca 56, tel 687 668): **Il principe cerca moglie**, Eddie Murphy Dr. 18.30, 22.15

**FARO** (via Po 30, tel. 835 744): **Il piccolo diavolo** di Roberto Benigni con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vist. Ap 20.30 (ult. 20.30): 22.30

**FORTINO** (via Cigna 47, tel 486 560): **Il principe cerca moglie**, un film di John Landis con Eddie Murphy. Dr 20.30; 22.30

**MASSAUA** (piazza Massaua 9, tel 785 803): vedi Iveni

**NUOVO COLLEGNO** (via [illegible] 9, tel 749 2562): **Willow**, un film di George Lucas e Ron Howard, musiche di James Horner con Val Kilmer, Joanne Whalley, Ines 121 Ap. 20, ult. 22.30.

**SELENE D'ESSAI** (corso Belgio 53, tel 874 121): **Un mondo a parte** di Chris Menges con Barbara Hershey, Judy Davis, Linda Manz (4 palme d'oro al Festival di Cannes 88). Dr. 20.15: [illegible] Ingresso 6000

**AGNELLI** (via Paolo Sarpi 117, tel 612 136): oggi chiuso. Sabato e Domenica Rassegna Cinema: «Il Cinema non Sparito nel Duemila» - **Pasqualino e amore** di M. von Trotta

**VALDOCCO** (via Palermo 12, tel 521 126): oggi chiuso. Sabato **Basil l'investigatopo** cartoni animati di Walt Disney

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** (via Sacchi 18, tel 511 231): **I capricci viziosi di una moglie infedele** Patrick Russell Christine Pascal (Nuova produzione 1988/89). Vist. 18 Dr. 14.05, 15.55, 16.45, 18.10, 19.35, 21, 22.05

**ARCO PUBBLICAT** (corso Principe Oddone 37, tel. 484 521): **Anni & anni mai pago** 2. Lana Howard Gabriel Pontello Colori Vist. 18 Ap. 15 Ult 22.30

## FUORI CITTA'

**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA: Tucker** Non vist.
**CHIERI**
**NUOVO CHIERESE: Lei, lo e lui.**
**CHIVASSO**
**CINECITTA': Cavalli si nasce.**
**MODERNO: Nudo e crudo.**
**POLITEAMA: U2 rattle and hum.**
**CIRIE'**
**ITALIA: Cyrano.**
**NUOVO: Willow.**
**COLLEGNO**
**PRINCIPE: Homeboy.**
**REGINA: Allan nation.**
**STAZIONE: Il trullo del passero.**
**STUDIO LUCE: Il piccolo diavolo.**
**CUORGNE'**
**PERONA: Allan Nation.**
**MARGHERITA: Tradita.**
**GRUGLIASCO**
**ROMA: Cocktail.**
**IVREA**
**ABCINEMA: La vita è un lungo fiume tranquillo.**
**POLITEAMA: Scommessa con la morte.**
**ORBASSANO**
**MODERNO: [illegible] Passeggeri di pedro polacco.**
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD: Cocktail.**
**ITALIA: Un pesce di nome Wanda.**
**RITZ: Carosu Peccetti di padre polacco.**
**RIVOLI**
**GIOIELLO: Cocktail.**
**SUSA**
**GENIO: L'orso.**
**VALPERGA**
**AMBRA: Cocktail.**

# Scelti per voi

**Per chi apprezza i disegnatori al debutto**

**CAVALLI [illegible] NASCE** di S. Staino. Due viaggiatori [illegible] Firenze al Sud, a metà Ottocento. Filosofia, rivoluziane e amore.

**Per chi ha inclinazioni satiriche**

**LEI...IO E LUI** di D.Dörrie. Ad [illegible] certo punto un architetto scopre che lui, il sesso, ha preso la parola e l'iniziativa. Si sopprime, ma ci poteva pretendere di più.

**Per chi unisce volentieri Storia e Malinconia**

**'O RE** di L. Magni. Francacciabile [illegible] esilio tra nostalgie di regno e bisogno di un erede. Triste Giannini, [illegible] ducente Muti, [illegible] il più bravo è Croccolo.

**Per chi ama Mickey Rourke anche sudato**

**HOMEBOY** di M. Seresin. Sottobosco del pugilato. Rourke non dovrebbe più salire sul ring perché ha preso troppi colpi e rischia grosso, ma l'amico vuole blecamente sfruttarlo fino all'ultimo. Finirà male per tutti.

**Per chi è curioso degli animali**

**L'ORSO** [illegible] J.-Jacques Annaud. Amicizia tra un cucciolo e un vecchio orso, così vera, così finta. Melenso, ma irresistibile.

# Teatri e concerti

**PICCOLO REGIO - I CONCERTI DELLA DOMENICA:** Vendita biglietti per il concerto di domenica 19 febbraio al Piccolo Regio Vigor Rohlent, pianoforte - Ingresso Lire 2000 Abbonamento Teatro Regio

**TEATRO REGIO** ore 20.30 - Turno B **Wozzeck** di Alban Berg. Direttore Christian Thielemann

**ADUA; CARNET 89** Rassegna di Teatro Danza a prezzi ridotti da Sirio dal 17 al 24 febbraio: 17, 18, 19 **Sosta Palmizi**, 20 **Parco Butterfly** e **Enrico Palmieri**, 21 **Vincenzo Sera** e **Natalie**, 22, 23, 24 **Ballet**. Abbonamento intero L. 20.000, ridotto L. 30.000 ai gruppi; intero L. 15.000 ridotto L. 12.000. Informazioni e prenotazioni T. Adua dalle 15.30 alle 19 escluso domenica e lo 650 751 e 248 2278

**ALFIERI:** ore 21.45 Ultimi tre giorni Aurora presenta M. Lopez, A. Marchetti, T. Severgnini e **Allacciare le cinture di sicurezza**

**ALFIERI:** tutti i giorni ore 9-13 15-19 la prenota più + **XXXIV Festival dell'Operetta** abbonamento a 9 spettacoli a scelta con posto fisso o a scelta nel tel 535 449

**ALFIERI:** da martedì ore 20.45 la Compagnia Cognetta [illegible] presenta Re Riccardo Mangano. Sarà Lando Carnacina Carnacina [illegible] 121-22-23 via Genova 123 24-25 - Il passo del campanello 25-26-27 Sabato e abbonamento Pino Lesso Mauro

**AMBRA TEATRO - ASSEMBLEA TEATRO** (via Chivasso dalla Salute 77) Rassegna INEXAS: Ve. giorni 17-18 19 24 25 26 27 febbraio, ore 21 Assemblea Teatro presenta **Ultimi giorni in città**. Primi rappresentazioni Venerdì 20 febbraio e 9 marzo repliche per il pubblico scolastico. Per info e prenotazioni 771 6225 - 741 2177

**AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO:** Stagione Sinfonica Pubblica 1988 89 14° Concerto - Questa sera ore 21 domani ore 16.30 Orchestra Marisa Sirena, soprano Julia Conwell Adam Berg Tre frammenti sinfonici Op. 7 dal «Wozzeck» per soprano e orchestra Gustav Mahler Sinfonia n. 1 in re maggiore (Titano) orchestra sinfonica di Torino della Rai Proloria L. 18.000, ingresso L. 12.000

**CARIGNANO:** ore 21 Claudio Scarda presenta Ernesto Calindri, Liliana Feldmann **Sul lago dorato** di E. Thompson con Anna Proclemer, regia di Luigi Squarzina. Biglietteria del T.S.T. Tel 537 674-544.562. Chiusi lunedì. Orari tutti i giorni

**COLOSSEO TEATRO:** per soli [illegible] dal 17 al 19 febbraio una delle più grandi compagnie coreografiche straniere. **Complesso accademico folcloristico della Georgia (Urss)**. Feriale ore 21, festivo ore 16. Prevendita casse teatro ore 10-13 15-19 Tel 660 3334

**COLOSSEO TEATRO:** si prepara per lo spettacolo più divertente del anno Vera Pistone in **L'ora del Continente** di Nino Martoglio con Pietro De Vico, Anna Campori, Daniela Conti, regia di Antonio Calenda. In scena dal 14 al 19 marzo feriali ore 21, festivi ore 16 e 21. Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13 15-19 Tel 668 6033

**COMPAGNIA DI [illegible] -TEATRO DI [illegible]** si prepara per **Casalli Carmina** musiche di C. Orff scene grafiche di Vittorio Biagi con Fiorella Cagnoni, Loredana Furno, J.P. Martial Venerdì 17 sabato 18 ore 21 domenica 19 ore 16 tel 32 472 [illegible]

**GIANDUJA MARIONETTE LUPI:** domani e domenica ore 16 la Marionetta Lupi in **Fiaba, Giochi e Marionette** regia di G. Angiovini. Visita al Museo tel tel 530 238

**[illegible] / DOMENICHE DI DANZA:** dal 22 al 30-4 Abbonamento speciale a Brazzaville Corso e Arezzo 17 tel 655 552

**SALA VALENTINO:** tutte le sere ore 20.30 **Sovreglianza stretta** di Jean Genet e **Escuriale** di Michel De Ghelderode, regia di G. Antonioli. Abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c. d'Azeglio 17

**TEATRO D'ARTE VALDOCCO:** venerdì 17 sabato 18 febbraio ore 20.45 e domenica 19 febbraio ore 16.45 la Compagnia del Grandolo presenta **L'apparo**, con M. Bertorelli, M. Castiglia, D. Guccione, R. Milazzo, M. Castiglia, D. Guccione, R. Milazzo, M. Castiglia, D. Guccione, R. Milazzo

### Revocato lo sciopero dopo l'incontro tra il sindaco, i dirigenti del teatro i sindacati

# Colpo di scena al Regio: stasera Wozzeck

**Siglato un accordo che garantisce l'occupazione, la stagione e i concerti in decentramento - Annuncia Magnani Noya: «Chiederò più soldi al ministro Carraro e l'intervento degli sponsor torinesi, questo teatro merita molto di più» - Soddisfazione dei dipendenti**

TORINO — Revocato lo sciopero dei lavoratori del Regio: *Wozzeck* da stasera; sono le due novità maturate ieri mattina in Comune alla fine della decisiva riunione tra i rappresentanti sindacali dei quasi lavoratori dell'Ente, il sindaco Mario Magnani Noya (presidente del teatro), il sovrintendente Ezio Zefferi e il vicepresidente Sebastiano Provvidero.

Il documento in sei punti (che garantisce l'occupazione, la prosecuzione della stagione, i concerti in decentramento), è stato siglato alle 14,40, sbloccando una situazione che sembrava destinata all'impasse dopo che lo sciopero proclamato dai lavoratori aveva già fatto saltare la prima dell'opera di Alban Berg prevista martedì scorso.

Commenta Mario Magnani Noya: «*E' un buon accordo*». Commentano i tre sindacalisti di Cgil Cisl e Uil: «*Tutte le nostre richieste sono state soddisfatte*». Commenta Ezio Zefferi: «*Sono pienamente soddisfatto*».

Il miracolo di tanto ottimismo è nei sei capoversi del documento. Primo punto: le parti si impegnano al «*mantenimento della stagione lirica '88-89*» con il programma che verrà presentato «*quanto prima*» alle organizzazioni sindacali «*per un parere consultivo*». Secondo punto: impegno a reperire sedi alternative per il periodo di chiusura del Regio (dal 3 aprile '90). Terzo punto: mantenimento «*anche per la stagione* degli organici vigenti per la stagione in corso «*compresa*» la compagnia del balletto. Quarto punto: «*completamento dei concerti decentramento*» previsti per l'89 (orchestra (quattro concerti) e coro (due concerti). Quinto punto «*impegno dell'Ente a perseguire ogni possibile razionalizzazione per continuare a sviluppare le attività in decentramento proseguendo a una regolamentazione valida per tutti i lavoratori*». Sesto e ultimo punto: applicazione del contratto nazionale di lavoro firmato a gennaio con «*inizio sollecito delle discussioni per la pianta organica definitiva dell'Ente come previsto dal contratto stesso*».

Due le considerazioni di Riccardo Possolo della Cgil: «*La prima riguarda l'assenza totale e ingiustificata di Provincia e Regione dalla trattativa. Risponderanno politicamente. La seconda riguarda la sede alternativa: il Palasport è un brutto ripiego. Il Palatenda ha ancora bisogno di una delibera perché venga avviata l'installazione, ma i guai politici giunta non promettono tempi rapidi. E' un'incertezza che ci preoccupa*».

Aggiornata più che mai (nonostante la perigliosa navigazione della sua giunta) Magnani Noya parla chiaro: «*Non ho mai accettato l'idea che il Regio chiudesse e ho sempre ripetuto che chiuderà solo il suo edificio*». E ancora: «*La città non poteva permetterlo. Il sindaco non poteva permetterlo*». Promette: «*Ora andrò dal ministro dirgli che è vergognosa l'esiguità del finanziamento accordato ogni anno al Regio. In graduatoria siamo collocati solo all'ottavo posto tra i 13 lirici per produzione, per qualità, per storia, per professionalità, per numero repliche, abbiamo diritto di massimo al terzo posto*». Insiste: «*Lo stanziamento deve aumentare a mille*». Quanto? «*Non è decisa ancora la cifra. Dico che il Comunale di Firenze fa 55 repliche all'anno, noi loro ricevono 37 miliardi, noi 24. Inaccettabile*». Dice che il Regio ha 18 mila abbonati e l'anno scorso avuto 180 presenze: «*E' realtà culturale troppo importante per trattarla con leggerezza*». Il sindaco ha le idee chiare su tutto: «*Troverò imprenditori disposti sponsorizzare il teatro*». E per esempio? «*Busserò alla porta di tutti quelli che hanno fatto i soldi a Torino. E' ora che debbitino con questa città invece di sponsorizzare solo iniziative all'estero o in Lagu*». Pensa alla Fiat? «*Non c'è solo la Fiat a Torino. Il mio un appello generale*».

Nel pomeriggio il documento è stato approvato dalle artistiche dell'Ente nel corso di una assemblea senza sorprese: alla riunione in Comune i sindacalisti erano stati accompagnati consiglio d'azienda che nel corso della mattinata ha mantenuto un filo diretto (telefonico) con i lavoratori.

Francesco Barbatano della Uil commenta: «*Ora ci s o le per chiudere le polemiche di questi giorni, ristabilire delle buone relazioni sovrintendenza*». Spiega Barbatano: «*In queste settimane sembrano che nessuno volesse più prendere delle decisioni. Non potevamo che rivolgerci al sindaco. E devo dire che si è comportato vero responsabile. Siamo prontissimi a rincontrarci con Zefferi e Provvidero per discutere e pensare al rilancio dell'Ente*».

Clima di grande ottimismo dunque e facce serene per i protagonisti di questa vicenda (a lieto fine inizia lo scorso 27 gennaio con il ferale (e inatteso) annuncio da parte di Zefferi che il Regio avrebbe chiuso i battenti per lavori di ristrutturazione dal prossimo giugno al 31 marzo '90, che la prossima stagione stata dimezzata, il deficit (di 11 miliardi) stato con i 24 stanziati per l'89 dal ministero dello Spettacolo. Inutile (e feriale) poi arrivata dichiarazione del Carraro: «*Lo Stato finanziare un Ente che non produce*». Niente spettacoli, niente soldi, prometteva Carraro smentendo il direttore artistico Regio, Rattalino, che incautamente aveva dichiarato: «*Fino le sovvenzioni pubbliche vengono erogate indipendentemente delle produzioni*». C'erano state riunioni di fuoco dei lavoratori che vedevano minacciati occupazione e livelli retributivi e disposti ad una lavori in e incertezze. «*Non vogliamo più parole* — dicevano fino a ieri i rappresentanti dei tecnici — *ci fidiamo solo di un foglio scritto chiaro e firmato*».

Il foglio è arrivato, il sipario stasera si sul Wozzeck, lo spettacolo continua.

**Pino Corrias**

### Concerto Unione Musicale

# Mendelssohn così italiano

**Renzetti ha diretto l'Orchestra Toscana**

Donato Renzetti all'Auditorium trascinante esecutore

TORINO — nove anni di attività l'Orchestra Regionale Toscana ha ormai raggiunto un'efficienza che la pone tra i migliori complessi sinfonici d'Italia. Ospite all'Auditorium per l'Unione Musicale ha sfoggiato l'altra sera una brillantezza di suono e una varietà coloriti che il gesto preciso ed essenziale di Donato Renzetti sapientemente ordinato, sfumato e graduato in tre lavori diversissimi: Ebbe con radio di Sciarrino, il Secondo concerto per violino di Prokofiev, solista l'ottimo Boris Belkin, e la Sinfonia Italiana Mendelssohn.

Questa è stata l'esecuzione più trascinante: la visione d'un'Italia solare che il nordico Mendelssohn ha consegnato ai quattro meravigliosi vimenti della Sinfonia in la maggiore «*L'operetta*», un quadro dai colori pastello, ben ravvivato con sapienti, brillantissimi colpi di luce (lo scalto dell'inizio, la vitalità inarrestabile del saltarello, ecc.).

Poi, fuori programma, la Sinfonia dell'Italiana Algeri, cioè l'italico spirito, la grazia, l'invenzione allo stato puro, al di qua delle idealizzazioni romantiche e anche qui Renzetti e la sua Orchestra hanno permesso all'arpeggio vivo di scorrere con libertà.

Ma bella e stata anche la prima parte del concerto con il divertente lavoro di Sciarrino che «racconta» le mille voci della radio imitandone l'affastellata varietà e il sostanzioso concerto Prokofiev in cui Belkin fatto valere la qualità della sua scuola e del suo stile di alta classe.

**p. gal.**

### Tratta dal dramma Büchner, l'opera di Alban Berg al Regio sarà diretta da Thielemann, regista D'Anna

# Quel soldato vittima del potere

Lia Frey Rubine (Maria) in scena del «Wozzeck»

TORINO — Il *Wozzeck* di Alban Berg che va in questa sera Regio è diretto da Christian Thielemann, regista Claude D'Anna. Le scene di Giuseppe Bartolini, i costumi di Didier Sandrichin. Protagonisti dell'opera: Hartmut Welker, Stuart Kale, Lia Frey Rubine, Rudolf Mazzola, Horst Hiestermann. Le repliche 19-21-26-28; 3 e 5 marzo.

*Fu Erich Kleiber dirigere, il 14 dicembre del 1925, al Staatsoper di Berlino, la prima esecuzione del Wozzeck, l'opera di Alban Berg tratta dal dramma Woyzeck del romantico Georg Büchner che cent'anni prima aveva anticipato il clima dell'espressionismo tedesco.*

*Consapevole della difficoltà dell'opera cui lavorò 1917 '21, Alban Berg ne trattò in precedenza una suite pezzi (in programma, per combinazione, proprio nei due concerti Rai questa settimana) che prepararono strada prima rappresentazione berlinese e al trionfo che ne seguì. Wozzeck fu poi ripreso a Berlino, nel '27 e '28, sempre sotto la direzione di Kleiber; passò a Leningrado e a Praga, nel 1931 fu dato New York, nel Londra in forma di concerto. Germania venne ancora rappresentato nel 1933 a Oldenburg, prima che il nazismo ne vietasse l'esecuzione.*

*In Italia, Wozzeck arrivò nel 1942, quando Tullio Serafin lo diresse all'Opera di Roma e, dopo la guerra, entrò in tutti i principali teatri del mondo gli onori che si addicono uno più grandi capolavori della storia del melodramma.*

*Dal dramma di Büchner Alban Berg estrasse quindici scene, dividendole tre atti attraverso una drammaturgia per quadri collegati da interludi strumentali e caratterizzati ciascuno da forme musicali ben definite e consacrate dalla tradizione il primo atto, esempio, presenta cinque pezzi caratteristici che servono a ritrarre nelle cinque scene, altrettanti personaggi dell'opera: il capitano (Suite), Andrès (Rapsodia e canzone di caccia), Maria (Marcia militare - ninna nanna), il dottore (Passacaglia), il tamburmaggiore (Rondò). Le cinque scene del secondo atto si articolano, invece, una Sinfonia in 5 movimenti: forma sonata; fantasia e fuga; largo; Scherzo; Rondò marziale. Il terzo atto è costruito un seguito di sei invenzioni su un tema, una nota (si), su un ritmo, su do di sesta, su una tonalità, su ritmo di crome.*

*Questa rigorosa struttura musicale tiene insieme come una rete pulsante varietà della invenzione e la sua capacità penetrare capillarmente tortuosa psicologia dei personaggi e straordinaria varietà delle situazioni. La vicenda mette in scena la triste figura del soldato Wozzeck, vittima delle angherie del suo capitano e del dottore che approfitta della sua fragilità psicologica per compiere su di lui inquietanti esperimenti medici. Wozzeck ha una donna, la provocante Marie che gli ha dato un figlio e che ora lo tradisce con il Tamburmaggiore. Quando il soldato accorge del tradimento, attraverso le perfide insinuazioni del dottore e del capitano e la confessione dello stesso Tamburmaggiore, decide uccidere la donna, di notte, presso uno stagno nel quale a sua volta si annega.*

*La natura, l'ambiente militare delle parate e della caserma, l'ambiente intimo della casa di Marie e la presenza emblematica e poeticissima dei bambini fanno da vicenda una cornice cui Berg affida un'importanza non minore del quadro, completando con mano maestra suprema abilità compositiva il contenuto di un'opera considerata ormai un classico.*

**p. gal.**

*Prime film*: «Ladri di saponette» «L'opera al nero» di André Delvaux con Gian Maria Volontè

# Nichetti, un neorealista fra i detersivi

**L'attore-regista affronta il rapporto tra cinema e pubblicità - Racconta di una tv privata e di una famiglia teledipendente che tutti i prodotti consigliati - Nell'opera francese, la persecuzione di Zenone medico e alchimista**

**LADRI DI SAPONETTE di Maurizio Nichetti con Maurizio Nichetti, Renato Scarpa, Claudio G. Fava, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek. Direttore della fotografia Mario Battistoni. Produzione italiana. Commedia. Cinema Olimpia 1 di Torino. Cinema Capranica di Roma.**

Nichetti senza baffi in una scena di «Ladri di saponette», meditazione surreale su cinema e spot

*Così, mentre gli altri parlano, Nichetti ha affrontato il problema alla sua maniera, quel sopghigno un poco rassegnato malinconico, stralunato alla milanese, che gli è proprio. A qualcuno potrà sembrare magari un'ironia preventivamente arresa, penale, Nichetti l'indulgente coinvolto nella produzione di un film contro gli spot proprio Retelitalia di Berlusconi. Chi è stato più furbo? Adesso pare che produttori si siano messi d'accordo per ridurre il numero la frequenza degli spot e vedrete che saranno altri accordi, se sarà mantenuta proposta radicale del pci (via tutti gli spot dal film tv). Finora si era andati avanti a pseudo inchieste con risposta obbligata: volete vedere i film con gli spot o senza? volete film gli spot o nessun film? In realtà, si tratta di giudicare il linguaggio della pubblicità (spesso autonomo e concluso in una sua bellezza), ma interrogarsi sui criteri dell'interruzione e sui diritti del pubblico e dell'autore (anche se interrompo un film Pierino ogni dieci minuti con la scelta dell'Infinito, sono sempre colpevole di interruzione). Di qui le domande il pubblico pone, anche supponendo che interruzione sia inevitabile: quante e dove? perché quindici spot e non venti, magari? e perché non seguirla? l'attenzione degli spettatori che limiti di sopportazione postiede? Ora anche gli interruttori cominciano porsi queste semplici domande.*

*Nichetti fa umoristicamente un passo avanti sulla via tormentati rapporti tra spot film: che effetti ha la pubblicità sul cinema? Come interagiscono i due linguaggi? E la pubblicità sempre portatrice moralità? Nell'ipotesi Nichetti i grandi capolavori del passato vengono contaminati per forza dalla pubblicità, i detersivi pubblicizzati a interruzione tv fanno diventare i Ladri di biciclette (spesso Ladri di saponette, una mortalità umanistica diventa consumistica.*

*Nel film si racconta di una stazione privata (col critico Claudio G. Fava che fa in modo sottile il verso se stesso), un film di Nichetti continuamente interrotto dalla pubblicità, di una famiglia teledipendente che consuma tutti i prodotti consigliati. problema riguarda Il regista quasi neorealista Nichetti, invitato in studio, e il suo film ambientato nel povero dopoguerra e girato in un rigoroso bianco e nero- (qui Nichetti toccano due parti, il regista e il protagonista, al quale giova la mancanza dei baffi tradizionali): fino a che punto i personaggi intoccabili manterranno la loro moralità al cospetto degli eroi pubblicitari a colori?*

*La storia è di quelle che vorrebbero piacciute a Zavattini: operaio ruba in fabbrica un lampadario (Ladri di lampadari?) per farne moglie, ma la moglie, sottoposta a troppe privazioni, è già fuggita. Ma è fuggita o ha incontrato la pubblicità? Nella parte più bella del film (quando sembra che Nichetti neorealista faccia troppo sul serio) una ragazza bionda, top model in costumino uscita dalla pubblicità, slinge i suoi colori nell'antico bianconero, arriva dall'etere in un turbinio, pronta a farsi salvare e a sconvolgere storia già fatta. L'unico apitarsi Nichetti, neanche il famoso critico ha tempo di protestare, prigioniero nella ragnatela suoi raffinatissimi circoli, la famiglia teledipendente va a letto felice, un altro capolavoro è stato fatto fuori... Peccato, a volte binario, l'ironia di Nichetti, l'abbiamo detto, sono pungere e il problema degli spot non è forse insolubile.*

**L'OPERA NERO di André Delvaux con Gian Maria Volontè. Dal di Marguerite Yourcenar. Produzione belga. Drammatico, Rita di Torino.**

*A metà del Cinquecento un uomo torna a casa, perseguitato, in odore d'eresia, di andare incontro morte, ha messo di fuggire. Si chiama Zenone, in qualche modo è uno scienziato, un uomo moderno, uno che segue il cerchio delle abitudini, per questo l'Inquisizione l'ha in all'elenco come medico e alchimista. Marguerite Yourcenar ha visto il suo Zenone perseguitato come un personaggio storico e gli trovato gli omologhi. Supponendo che Zenone sia nato nel 1510, avrebbe nove anni all'epoca in cui il vecchio Leonardo si spegneva nell'esilio francese, trentuno alla morte del modello Paracelso, trentatre a quella di Copernico, trentuno all'esecuzione immaginato suo editore, quaranta a quella del medico Servelo. Inoltre Zenone sarebbe stato contemporaneo dell'anatomista Vasalio, quasi coetaneo del chirurgo Ambroise Paré, del botanico Cesalpino, del matematico Cardano (de cui il famoso «giunto»). E sarebbe morto cinque anni dopo la nascita di Galileo.*

*Ricordavamo da Cannes dove il film di Delvaux era concorso, accusato d'essere erotico, sovversivo, sodomita, abbandonato dalla ricca famiglia in vi era nato bastardo. Zenone s'ucciderà prima d'essere ucciso. E richiamavamo le parole della Yourcenar: eroi classici marxismo così; ma l'ironia crepitò alla superficie del suo spirito senza distrarlo dal suo unico scopo». Zenone si ucciderà per disinganno scelta come interprete dell'ardente amore, disincantato Volontè, che è stato il volto simbolico del nostro cinema politico ed ora è il pegno d'ogni inquietudine, contribuito a rendere preminenti gli aspetti ideologici, la repressione della diversità, l'irriducibilità dell'individuo alla verità ufficiale, il compito anticonformista dei veri umanisti. Si potrebbe dire, non solo un'opera al nero in senso alchemico (l'espressione allude a una fase mutamento), ma nel della cupezza dei tempi, del buio delle coscienze, Zenone l'eterno proscritto, il nemico di ogni inquisitore.*

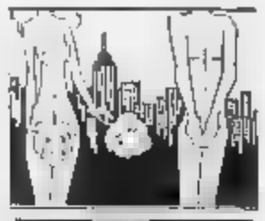
**Stefano Reggiani**

OGGI AL GRANDE IDEAL

*L'incubo che ha sconvolto i giovani americani irrompe tra noi.*

DUE NAZIONALE
GIANNINI
MUTI

GIOIELLO



Nikita 200

*UN ROMANZO QUASI «OSCENO»*

*PER UN FILM QUASI INNOCENTE*

**Totip - a Sanremo**

**"Partecipa al grande al Totip avrà giocato Sanremo sarà invitato".**

Ti piacerebbe andare a Sanremo fare il tifo per il tuo cantante preferito? Domani accadrà, parteciperai al con "Invito a Sanremo"; si vincono 10 inviti per due al Teatro Ariston o al Palamusic e il soggiorno a Sanremo per tutta la durata del 39° Festival della Canzone Italiana. Possono partecipare tutti coloro che avranno giocato la schedina del concorso Totip n. 6 o del concorso Totip n. 7: basta telefonare alle ore 16 alla trasmissione "Aspettando Sanremo", oppure alle 23 alla trasmissione "Sanremo Rock", entrambe in onda domani 18 febbraio RAI UNO. i numeri telefonici li troverete in sovrimpressione durante le trasmissioni. Se anche tu vuoi partecipare Sanremo, gioca la schedina, telefona a RAI UNO e tieni pronta la valigia: Totip ti aspetta.

totip

# 120*
# pellicce da sogno a metà prezzo

*(120 pellicce esclusive utilizzate per servizi pubblicitari)

conbipel
shearling pelle pellicce

# sconti fino al 50%

i più grandi punti vendita del piemonte

# a torino !
corso bramante 27/29

# a cocconato d'asti
aperto anche la domenica e festivi
sede-produzione e vendita cocconato d'asti str. bauchieri, 1 - tel. (0141) 907656

Serie [illegible] petizioni contro i locali che restano aperti fin dopo le 3

# Una collezione di proteste per i «fracassoni» notturni

**L'assessore promette accertamenti - Ma c'è chi reagisce [illegible] contro-petizioni**

ALESSANDRIA — Troppi locali pubblici che restano aperti sino alle 3 di notte, [illegible] anche fino alle 4 il sabato e la domenica, disturbano il riposo degli alessandrini. «Basta con i fracassoni della notte»: questo il senso della protesta che molti cittadini hanno espresso con esposti inviati al sindaco, al prefetto, all'autorità giudiziaria. I [illegible] dei locali «bersagliati» dalle lamentele respingono l'accusa e quelli della birreria «Roxy» [illegible] via Milazzo hanno reagito alle proteste [illegible] contro-petizione in[illegible] all'assessore all'Annona, Gianfranco Zino, [illegible] le firme di decine [illegible] clienti.

«Sono numerose le proteste [illegible] confronti di alcuni locali che prolungano l'apertura nella notte — dice l'assessore Zino —, ma occorre esaminare la situazione [illegible] estrema cautela. Vi è infatti un duplice interesse: la gente, e fuori dubbio, ha diritto al riposo, ma nello stesso tempo è giusto vivacizzare Alessandria anche nelle ore notturne, [illegible] accade in molte altre città. Abbiamo incaricato il comando dei vigili urbani di svolgere una serie di accertamenti, per avere una relazione sulla situazione. Poi faremo una verifica, intervenendo in caso di eventuali abusi».

L'assessore ammette che [illegible] possono essere stati alti [illegible] [illegible] parte di avventori che escono da alcuni locali, ma sottolinea che in questi casi, però, le colpe non devono automaticamente ricadere [illegible] ti.

Duro, in particolare, la protesta di alcune decine di abitanti di via Milazzo contro i clienti della birreria «Roxy»: «L'andirivieni di gente nelle ore "piccole" — si legge nell'esposto — produce disturbi di [illegible] genere: schiamazzi, passi carrai sbattuti dalle auto, autoradio e mangianastri [illegible] alto volume, improvvise scampanellate ai citofoni a qualsiasi ora, atti vandalici sulle vetture in sosta e imbrattamenti di muri e porte».

Una situazione definita «non più tollerabile» soprattutto da parte di chi deve alzarsi presto al mattino, per recarsi al lavoro, oppure rientra tardi la sera dai turni notturni di lavoro. Senza contare i disagi per i bambini, [illegible] anziani, i malati: «Siamo [illegible]nchi di dover sopportare questo stato di cose».

Ma i titolari del locale, Paolo [illegible] Montanari e Monica Gallone, hanno replicato con una contro-petizione inviata [illegible] Comune in cui fanno notare che «il locale è punto di ritrovo [illegible] giovani specialmente nella [illegible] parte [illegible]

«Siamo [illegible] non è lì. Anche se è trascorso parecchio tempo sono certa che la donna la cui foto è stata pubblicata [illegible] La Stampa non è [illegible] stessa che si presentò nel mio negozio per comperare ve[illegible] per [illegible] mezzo milione pagando con un [illegible]gno che poi risultò rubato. Quella donna [illegible] mostrò [illegible] carta d'identità intestata a Romana Fumero, ma sul documento c'era una foto diversa rispetto a quella pubblicata [illegible] La Stampa, nelle pagine della cronaca di Torino».

A parlare è Teresa Cantù, commerciante in abbigliamento di via Emilia che, tre [illegible] fa, [illegible] vittima di [illegible] truffa da mezzo milione. Ma questa storia ha un'altra vittima, appunto [illegible] Fumero, [illegible] donna di Torino che è stata vittima [illegible] [illegible] errore giudiziario ed è [illegible] in [illegible] per undici mesi. Della sua storia ha parlato *La Stampa* l'altro giorno.

[illegible] di Romana Fumero, [illegible] anni, cameriera torinese, cominciò quando la figlia Ornella, tossicodipendente, un giorno [illegible] rubò la carta d'identità, [illegible] poi cedette in cambio di droga ad [illegible] trafficante di Moncalieri.

Qualche tempo dopo, a Tortona, [illegible] negozio di Teresa Cantù si presentò una signora che comprò per mezzo [illegible] milione e poi pagò con un assegno; per tranquillizzare la commerciante la donna mostrò una [illegible] d'identità, [illegible] a Romana Fumero. [illegible] fotografia corrispondeva alle fattezze della cliente, [illegible] non [illegible] però quella di Romana Fumero. Teresa Cantù, che non poteva saperlo, prese [illegible] estremi del documento [illegible] quando [illegible] l'assegno [illegible] scoprì [illegible] truffa. A quel punto [illegible] le [illegible] altro che denunciare l'accaduto ai carabinieri. Altre truffe dello stesso tipo vennero segnalate a Valenza, dove [illegible] falsa Romana Fumero avrebbe seminato più vittime. Un commerciante, per tutelarsi, pretese però di avere anche la fotocopia del documento, foto compresa.

Al processo di Tortona Romana Fumero non [illegible] presentò: [illegible] figlia aveva fatto sparire l'[illegible] [illegible] citazione, e lei era del tutto ignara di che cosa [illegible] per capitarle. Ai [illegible] [illegible] mostrata la fotocopia di quella carta d'identità utilizzata dalla truffatrice e avviamente la commerciante tortonese riconobbe la donna dalla foto.

Il 14 gennaio del 1988 il pretore Giacinto Briata condannò in contumacia Romana Fumero, la presunta truffatrice, a [illegible] anni e tre [illegible]

Quando le fu notificata [illegible] sentenza, Romana Fumero si stupì [illegible] forse non si preoccupò abbastanza: ricorse [illegible] appello solo quando venne arrestata e condotta [illegible] carcere. [illegible] ormai era troppo tardi: la condanna infatti era ormai diventata esecutiva.

A casa è tornata solo l'altro giorno, dopo che il giudice [illegible] sorveglianza le ha [illegible] «l'affidamento in prova al servizio sociale».

[illegible] suo difensore chiederà [illegible] Cassazione la revisione [illegible] processo. [illegible] gli undici [illegible] di [illegible] e l'umiliazione sofferta nessuno gliela potrà più ripagare.

Conclude Teresa Cantù: «Quanto a me, [illegible] perdo ugualmente i miei [illegible] e alla fine è stata condannata un'innocente. La cosa mi fa rabbia due volte e al tempo [illegible] mi ritirista».

**e. r.**

Minirimpasto in giunta per le dimissioni dell'assessore

# E dopo Boidi un dubbio

**Assieme a lui scomparirà anche [illegible] progetto di migliorare l'aspetto del centro storico? - Al suo posto Paolo Bellotti con [illegible] assessorato «ad hoc»: giovani, gemellaggi, relazioni internazionali**

ALESSANDRIA — Mini rimpasto nella giunta comunale di Alessandria. L'altra sera il consiglio ha infatti accettato le [illegible] dell'[illegible] all'Arredo urbano ed al patrimonio, architetto Sergio Boidi, comunista. Neo assessore è stato eletto il consigliere [illegible] pci Paolo Bellotti.

Non è solo sostituzione di uomini: il rimpasto porta [illegible] piccola, ma forse significativa rivoluzione all'interno della giunta. Scompare l'assessorato all'Arredo urbano che, all'inizio dell'87, [illegible] stato creato dal nulla proprio [illegible] affidarlo all'architetto Boidi. [illegible] professionista avrebbe dovuto garantire [illegible] apporto di idee, di programmazione [illegible] [illegible] [illegible]

Dal convegno la spinta perché il dramma della città diventi caso nazionale

# Amianto, l'esempio di Casale

**Il sindacato deciso a promuovere la raccolta di firme in tutta Italia per una legge d'iniziativa popolare**
**Molti i problemi insoluti: tra l'altro il mesotelioma è riconosciuto come malattia professionale**

## Eternit, altre bollette su quasi mezzo «morti» in più»

MONFERRATO — Delle «morti bianche» all'Eternit e delle malattie professionali causate dalla lavorazione dell'amianto da quattro anni si sta occupando la magistratura casalese. E' una inchiesta complessa, che sembra ancora lontana dalla conclusione.

Il fascicolo riguarda 137 casi e circa 830 casi di malattia. E' all'esame del giudice istruttore Gennaro Bernardo. Poco più di un anno fa il suo predecessore, dottor Antonio Marotta, firmò ventinove comunicazioni giudiziarie. I reati ipotizzati sono quelli di omicidio colposo e di lesioni personali colpose.

Destinatari delle giudiziarie quindici dirigenti della fallita Eternit e dello stabilimento casalese, oltre a quattordici capireparto. Tutti hanno ricoperto incarichi di responsabilità negli ultimi due decenni. Sull'inchiesta viene mantenuto uno stretto riserbo, ma i nomi dei dirigenti inquisiti sono trapelati in occasione della costituzione di parte civile nei loro confronti di alcune centinaia di ex dipendenti Eternit, o di loro familiari. Il sindacato (parte civile si è costituito recentemente anche il Comune di Casale) Vaccari e Gianbattista Parodi, ex presidenti della società; Gianluigi Giannitrapani, Giuseppe Tavella e lo svizzero Leo Mittelholzer, tutti ex amministratori delegati; Giacomo Aula, ex direttore; Claudio Bertolotto, Alessandro Vezzani Pratonieri, Giovanni Luigi Reposo, ex direttori dello stabilimento casalese; Enzo Ghione, Marco Medi, Renato Sabatini, ex direttori di produzione; Mario Tarantino, ex responsabile delle relazioni sindacali ed Ezio Bontempelli, ex responsabile del servizio interno di igiene del lavoro.

Il giudice li ha interrogati acquisendo altre testimonianze. Documento principale a disposizione del magistrato per ricostruire «vicenda Eternit» è un dettagliato rapporto dell'Ispettorato del lavoro sull'attività nello stabilimento casalese dell'azienda leader nel settore del fibro-cemento. Confermerebbe i dati ottenuti dalla prima fase dello studio medico scientifico «progetto cemento-amianto» curato dall'Usl. Tra i 3386 operai che hanno lavorato all'Eternit negli ultimi cioè, sono registrati circa duecento decessi in più di quanto era statisticamente prevedibile attendersi.

Per acquisire ulteriori elementi il giudice due mesi fa ha ordinato la riesumazione dei resti di undici ex dipendenti Eternit (morti tra il 1980 e il 1987) e la loro autopsia. I periti devono comunicare al magistrato le cause dei decessi e, nel caso questi fossero dovuti alla fibra d'amianto, il momento dell'insorgenza della malattia.

Dell'Eternit e delle morti legate all'amianto si sta occupando anche la magistratura torinese. Il sostituto procuratore Zanchetta ha aperto un procedimento per i decessi tra gli ex operai dell'Eternit di Cavagnolo. Lo stabilimento restò in attività fino al 1983 ed i dipendenti furono poi trasferiti a Casale. Anche per le morti di Cavagnolo sono state firmate comunicazioni giudiziarie.

**m. fa.**

CASALE — «*Per il problema amianto dobbiamo fare di Casale una questione nazionale. Questo vale anche per i temi occupazionali legati alla vicenda*». Lo ha sostenuto il sindaco Coppo, intervenendo ieri mattina al convegno sull'amianto promosso da Cgil Cisl Uil.

Secondo il sindaco la situazione di morti e malattie provocati dalla lavorazione della fibra è «*vissuta a modo particolarmente drammatico*» va affrontata a livello locale, ma coinvolgendo i vertici delle istituzioni. Per Coppo «*è ormai indilazionabile la riconversione* del cemento-amianto, una salvaguardia anche a livello occupazionale. Dal canto suo, però, ha annunciato il sindaco, il Comune «*non è assente, ma sul piano del risanamento e della bonifica comincerà sin da quest'anno a stanziare risorse*».

Di problema-amianto a livello nazionale ha parlato anche il segretario della Camera del lavoro, Bruno Pesce, presentando la piattaforma del sindacato: informazione, censimento delle realtà all'amianto, bonifica del territorio, superamento dell'utilizzo della fibra, riconoscimento della risarcibilità del danno a lavoratori e cittadini colpiti da malattia. Ed il sindacato intende promuovere su questi ed altri temi una raccolta di firme a livello nazionale.

«*Pensiamo sia giusto presentare una legge d'iniziativa popolare al Parlamento, raccogliendo ed articolando le proposte scaturite dal convegno*».

Quello era avvenuto nel caso dell'inquinamento idrico, tre anni fa, si vorrebbe fare dell'drammatica esperienza della città, segnata da una eredità di morti e malattie dopo ottant'anni di lavorazione della fibra, un «volano» perché in futuro l'amianto non mieta più vittime.

«*Purtroppo il problema dei tumori legati alla fibra, pur prattutto per la lunga incubazione della malattia, sta emergendo solo ora anche in altre realtà. A Reggio Emilia, ad esempio, negli ultimi tre anni si sono registrati cinque casi di mesotelioma ed il fenomeno è in aumento*» ha detto un sindacalista.

Nicola De Simone, del Comitato emergenza amianto Valli di Lanzo, invece la pericolosità dell'Amiantifera di Balangero, a poche decine di chilometri da Torino. E' la più grande di amianto a cielo aperto in Europa, con una produzione di circa 150 mila tonnellate annue.

Ieri gli specialisti hanno sottolineato il legame diretto tra l'amianto e l'insorgenza del mesotelioma della pleura e di altre forme tumorali. Da tempo, inoltre, è risaputo che non esiste una soglia sotto la quale il materiale non è dannoso. In teoria secondo gli esperti è sufficiente una sola fibra per innescare il mesotelioma. Le aziende del settore minimizzano invece i rischi. E si arriva a negare che il mesotelioma sia riconducibile all'amianto.

Al proposito è eloquente la testimonianza di Sandro Angelotti, figlio dell'ingegner Emilio Angelotti, direttore dell'Amiantifera di Balangero, morto quattro anni fa del mesotelioma: «*La malattia venne diagnosticata da illustri clinici quando mio padre era già in vita. Come dirigente era assicurato, secondo il contratto di lavoro, per le malattie professionali e i rischi derivati dalla attività. L'assicurazione, però, nonostante i referti ed un lodo arbitrale, non ha riconosciuto il nesso causalità esistente tra amianto e mesotelioma ed ora è pendente una causa*».

Angelotti conclude: «*A questo punto è diventata una questione di principio e con i miei fratelli abbiamo deciso di andare fino in fondo. Purtroppo in questa vicenda, dopo le attestazioni iniziali di solidarietà, siamo stati lasciati soli*».

**Mauro Facciolo**

Definitiva la condanna per l'assassino di Anita

## Sconterà 24 anni

FRANCAVILLA BISIO — Confermati anche dalla Cassazione i 24 anni di carcere per Vincenzo Ferretti, 34 anni, l'operaio di Novi Ligure, sposato e con due bambini, che il 29 giugno '88 strangolò la studentessa Anita Fossati, che abitava a Francavilla Bisio. Dopo il processo in assise ad Alessandria e quello d'appello a Torino, la sentenza è definitiva.

La Cassazione ha respinto il ricorso del difensore, Mario Boccassi, che chiedeva per Ferretti il riconoscimento della seminfermità mentale. L'uomo era stato sottoposto a perizie psichiatriche: la prima aveva dato esiti contrastanti, la seconda l'aveva definito seminfermo, ma nei gradi d'assise e d'appello la circostanza influì sulla sentenza.

Vincenzo Ferretti aveva aggredito la giovane studentessa che in costume da bagno stava prendendo il sole in riva al torrente Lemme, tentando di usarle violenza. Anita Fossati aveva reagito e aveva perso la testa uccidendola.

Ferretti si è sempre difeso sostenendo che la ragazza, al tentativo di violenza, si era ribellata ed era caduta battendo il capo su una pietra, ma l'autopsia aveva stabilito che la quindicenne morta per collasso cardiocircolatorio da strangolamento.

Vincenzo Ferretti era stato fermato poco dopo la scoperta del cadavere: era stato notato dal fratello della vittima mentre partecipava alle ricerche della ragazza, scattate dopo il suo mancato rientro a casa. La presenza dell'uomo sul luogo del delitto aveva destato sospetti: fu arrestato dai carabinieri, l'operaio confessò.

**e. c.**

SERRAVALLE SCRIVIA — Un giovane commerciante di Busalla, Fabrizio Curreri, di anni, via Vittorio Veneto 76, è stato arrestato dai carabinieri per ricettazione. Aveva acquistato consapevole che gli inquirenti ritengono rubata, pagandola un milione e mezzo.

La merce proveniva probabilmente da un semirimorchio rubato alla ditta Artoni di Modena, che era stato trovato vuoto in piazzale alla cimitero di Vignole Borbera. Accanto c'erano altri semirimorchi rubati a Tortona, Milano e Trieste. (*w. gi.*)

Sciolta la società, la Provincia farà la seggiovia

# Caldirola, finiti gli inverni «neri»

**Gli impianti di risalita saranno pronti per la stagione '89-'90**

CALDIROLA — Il 1989 dovrebbe essere l'anno del rilancio di Caldirola, l'unica stazione sport invernali della provincia. Entro il prossimo inverno, infatti, la Provincia intende provvedere alla ricostruzione della seggiovia che da «La Gioia», a poco più di mille metri di quota, saliva alla vetta del Monte Gropa (1430 metri), permettendo quindi agli sciatori di lanciarsi piste innevate.

«*Il costo della seggiovia e degli altri impianti di risalita, secondo i prezzi aggiornati ad un mese fa, è di un miliardo e 250 milioni* — dice il presidente della Provincia, Francesco Franzo —: *una cifra che, grazie agli stanziamenti decisi negli scorsi mesi, è praticamente coperta. Rilengo che entro aprile possa essere indetto l'appalto per l'assegnazione dei lavori. E a questo punto l'impianto può essere ultimato per la stagione invernale '89-90*».

Col presidente concorda l'assessore alla montagna, Emilio Andreoletti. Il quale in questi anni si è battuto a lungo per ottenere l'intervento della Provincia nella realizzazione del progetto che dovrà ridare vitalità non solo a Caldirola ma all'intera Valle Curone. Una zona dove la natura ha fatto per bene e l'uomo è riuscito a conservare la. L'area non è stata «aggredita» dal cemento e più si sale lungo la provinciale che da San Sebastiano Curone porta a Caldirola, frazione Fabbrica, più s'allargano prati e boschi.

Quassù, d'estate, salgono alessandrini, liguri, lombardi, piacentini che vanno a passeggiare tra le. E qui, inverno, venivano a sciare. Almeno fino all'82, quando la seggiovia dovette bloccata perché non in regola con e di la zione sport invernali perso il suo smalto: la presenza di due o tre ski-lift non è in grado di richiamare la folla di che un tempo arrivava, d'inverno, le piste di Caldirola.

L'intuizione che la zona potesse essere sfruttata per gli sport invernali venne, all'inizio Anni Cinquanta, ad un intelligente operatore turistico della zona, il commendator Raffo nacque il villaggio «La Gioia», venne costruita la seggiovia per il Monte Gropa. Poi arrivò la chiusura dell'impianto e la crisi, almeno nella stagione invernale.

Ma allora si cercano i capi per ricostruire la seggiovia e, per venire incontro alle difficoltà degli operatori privati, la Provincia decise anche la costituzione di una società a capitale misto, la «Appennino s.p.a.». La quota maggiore (90 per cento) venne sottoscritta dalla, quote andarono al Comune di Fabbrica e alla Comunità montana Valli Curone-Grue-Ossona. Tardavano invece gli interventi dei privati.

«*A questo punto* — spiega Franzo — *la "Appennino s.p.a." rappresentava soltanto un costo ibeali pensare alle tasse da pagare; che assottigliava il capitale stanziato per la seggiovia. Così abbiamo deciso di sciogliere la società e di realizzare noi soli l'impianto. Ponendo un'unica condizione costituzione di una cooperativa che ne garantisca la gestione*».

Nei giorni scorsi la cooperativa è stata costituita: vi aderiscono operatori turistici della Val Curone, la Pro loco, lo club Caldirola. La prossima l'assemblea dei soci deciderà lo scioglimento della s.p.a. Poi comincerà la «fase operativa».

**f. m.**

Caldirola. Anni felici quando c'era la neve e la seggiovia

Il centro sportivo Dellepiane doveva pronto entro l'estate dell'84

# Tortona, la piscina dei ritardi

**Nel cantiere non ancora stati ultimati neppure gli allacciamenti la fognatura e l'acquedotto - E in Comune si accende polemica - E' stata prevista verifica tecnica sulla situazione dei lavori**

TORTONA — Era stato presentato come una necessità urgente per lo sport cittadino e anche per questo tutti erano subito d'accordo sulla costruzione di questo nuovo, grandioso centro sportivo che all'inizio degli Anni 80 era nei programmi dell'allora giunta di sinistra (pci, psi, psdi e pri).

Ai primi dell'83, quando il progetto esecutivo venne presentato, allo Sport di allora, Vittorio Vinciguerra, in un'intervista dichiarò che già nell'estate '84 i tortonesi si sarebbero potuti tuffare nella piscina olimpica del nuovo complesso.

A distanza di sei anni purtroppo non solo i tortonesi non hanno ancora potuto tuffarsi in quella vasca, ma il tanto atteso centro sportivo «Dellepiane» è ancora un enorme cantiere dove tutto è stato iniziato e nulla è stato per ora ultimato e mancano addirittura le opere indispensabili, quelle di urbanizzazione: fogna, acquedotto ed altro ancora.

Nuove previsioni, se ovviamente non ci sarà alcun ostacolo, darebbero pronta la piscina per il prossimo giugno. Intanto attorno al centro sportivo s'è avviata la polemica e quanto è stato deciso durante l'ultimo Consiglio comunale (era in approvazione l'affidamento dei lavori di potenziamento della rete interna delle acque reflue) due sarebbero gli orientamenti per luce questa incredibile «telenovela» sportiva.

Da un lato la maggioranza (dc, pci, psi e psdi) e il sindaco Palenzona che, prendendo spunto da una relazione dell'ufficio tecnico, hanno deciso di affidare ad un professionista l'incarico di controllare gli atti amministrativi e di direzione dei lavori relativi alle opere finora eseguite. La giunta, dopo l'approvazione del Consiglio comunale (hanno votato a favore anche psi e autonomo socialdemocratico, ex ha dato l'incarico all'ingegnere Giorgio Chiambretto di Torino.

Ma c'è anche chi pensa di ricorrere alla magistratura. Il rappresentante verde Giancarlo Armano votato contro questa delibera («*perché è deve perdere altro tempo*») annunciando che con Wwf e Italia Nostra ha già chiesto un incontro con il procuratore della Repubblica Maria Luisa Damiano: «*Affinché unitamente ai problemi ambientali* — hanno scritto — *venga fatta chiarezza su diversi fatti della gestione politica di Tortona di questi ultimi*».

La lettera specifica che gli argomenti dell'incontro saranno i bidoni stoccati nei magazzeni dell'Interporto di Rivalta Scrivia, il Centro sportivo Dellepiane, l'abbattimento vecchi fabbricati al rione S. Bernardino, la progettata pista e il caso dello stabilimento Rai di Viguzzolo.

Il «Dellepiane» nasce da un progetto di massima realizzato da un centro studi di Verona e preparato dall'architetto Walter Filatoro e l'ingegner Ezio Piccoli: l'intero complesso dovrebbe prendere una piscina olimpica, una per i bambini, il fabbricato dei servizi, una palestra polivalente, quattro campi tennis, basket e un campo di calcio.

La realizzazione doveva essere attuata in tre lotti, con un mutuo di oltre quattro miliardi e trecento milioni di lire. Primo iniziare i lavori però qualcosa non soddisfece, tanto che direzione dei lavori venne affidata ad un altro professionista, l'ingegner Camparini Torino. Quest'ultimo però non fu visto molto in cantiere: fu così che venne ben presto sollevato dall'incarico; ancor oggi non gli è stata versata la rimanenza del compenso. E i tempi si sono allungati.

**e. r.**

## Arresto per droga

**Un giovane di Cassine è stato trovato in possesso quasi 2 etti hashish**

CASSINE — Quasi due etti di hashish sono stati sequestrati dalla sezione narcotici della questura di Alessandria ad un carrozziere, incensurato, che è stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti. E' Lorenzo Bianchi, 23 anni, abitante a Cassine in strada Ricaldone; il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha convalidato il provvedimento, ma dopo l'interrogatorio ha scarcerato il giovane in base a quanto disposto dalla nuova legge.

Da qualche tempo la polizia sospettava che tra Alessandria e Cassine fosse in atto un traffico di sostanze stupefacenti e gli agenti avevano predisposto una serie di controlli ed appostamenti. L'altra sera gli Alessandria una pattuglia, in base a notizie ignote, ha notato una «Renault 18» parcheggiata in una zona piuttosto isolata. Accanto ad essa c'era Lorenzo Bianchi, che stava conversando con alcune persone. Gli agenti si sono insospettiti ed hanno deciso di intervenire, bloccando i presenti.

L'auto è stata perquisita ed i poliziotti vi hanno scoperto una busta contenente 92 grammi di hashish. Lorenzo Bianchi, risultato essere il proprietario della «Renault», è stato arrestato ed accompagnato in questura, dove nulla è risultato a carico delle altre persone, che sono state rilasciate. Successivamente gli agenti hanno deciso di perquisire anche l'abitazione del carrozziere e su un armadio hanno trovato un involucro contenente altri 50 grammi di hashish, il che ha fatto sospettare agli agenti che Lorenzo Bianchi intendesse spacciare lo stupefacente.

Il mattino successivo il giovane carrozziere è stato interrogato dal magistrato e poco dopo è tornato in libertà.

MUSIC MASTER DISCO
SS Alessandria - Nova Ligure - Bivio Malanga (AL) - Tel. (0131) - 758.845

VENERDI' 17 FEBBRAIO
MASTER 1 ballo liscio con
RUSPA
Premiazione maschere per il ballo liscio
al MASTER 2 Discoteca con The sound of New Era

SABATO 18 FEBBRAIO
DISCOTECA
THE SOUND OF

DOMENICA 19 FEBBRAIO
Pomeriggio 2 Discoteca con The sound of New Era
Sera MASTER 1 Ballo liscio con
CASTELLINA-PASI
al MASTER 2 Discoteca The sound of New Era

GIOVEDI' 23 FEBBRAIO
IL MANGIANOTTE
DISCO SHOW BY: U. BENOTTO

Nota Azienda prodotti fitocosmetici selezione
RAPPRESENTANTI
per TO/CN/AL/MN e provincia
Si richiede:
- Età 25-35
- Milde assolto
- Auto propria
- Iscrizione Albo Agenti
La provenienza dal settore costituirà titolo preferenziale
Si offre:
- Alte provvigioni
- Rimborso spese
- Corso di formazione
- Possibilità di carriera in un'azienda in forte espansione che opera attualmente in tutto il mondo.
Telefonare per appuntamento: Brolli srl - Via Siracusa - Bollladello di Cairate (VA) - Tel. 0331/310.740.

ECCEZIONALE IN ORE
IPIFIM Spa
finanzia direttamente
Casalinghe - Pensionati - Operai - Artigiani - Commercianti anche a 50 milioni istantanei anche telefonici. No spese anticipate. No protesti.
Tel. 0131 446.276 - 443.856
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

Questa [illegible] spettacolo in vernacolo alla sala Ferrero

# «Canson dla me sità» è di scena il dialetto

[illegible] programma poesie, canzoni e «businà» - S'inizia alle 21 - L'ingresso è gratuito

ALESSANDRIA — «Canson dla me sità»: il titolo dello spettacolo, in programma alle 21 alla sala Ferrero, la dice lunga sull'appuntamento che viene proposto questa sera agli alessandrini, su iniziativa della Provincia.

[illegible] programma vi sono poesie, canzoni e «businà» di Sandro Locarni in dialetto alessandrino, su musica di Eugenio Del Sarto. Cantano Franco Rangone, Mario Zaniboni e lo [illegible] Del Sarto, mentre Locardi recita con Ermanno Rivera, Ferruccio Reposi e Bernardo Belsito.

A Paolo Paoli è [illegible] affidato il compito [illegible] presentare lo spettacolo che avrà un'appendice, anch'essa musicale. Alla serata, com'è [illegible] locandine, partecipa infatti «*in vita straordinaria*». Al Rangone, che presenta [illegible] sua ultima cassetta: «Alessandria Nostra», con canzoni come «Fragole» e «San Domingo» che stanno ottenendo buon successo.

[illegible] Rangone riproporrà le canzoni dal vivo, servendosi solo della base musicale della cassetta e inserendo nello spettacolo alcune gags e numerose imitazioni.

«Canson dla me sità» è uno spettacolo tutto alessandrino, sia per i testi, le businà, le poesie e [illegible] canzoni, sia per gli interpreti e gli autori.

Viene offerto alla cittadinanza quale [illegible] pendice [illegible] Carnevale e [illegible] anticipo alla [illegible] dei carri allegorici in programma domenica pomeriggio. L'ingresso [illegible] spettacolo è libero.

[illegible] veniamo ai protagonisti della serata. Ideatore [illegible] spettacolo [illegible] Sandro Locardi, un [illegible] commerciante (per tanti anni anni [illegible] venduto prodotti [illegible] drogheria in via Guasco) che, abbandonata l'attività, si è dedicato alla sua grande passione: scrivere poesie in dialetto.

Sono invece dipendenti comunali Eugenio Del Sarto, i cui brani musicali hanno avuto e hanno un buon successo, e Mario Zaniboni, il quale, quando non lavora all'ufficio imposte, canta, dedicandosi soprattutto alla tradizione alessandrina.

Anche Franco Rangone è impiegato in un ente pubblico [illegible] poiché ha una bella voce, la sera [illegible] nel fine settimana partecipa [illegible] spettacoli [illegible] [illegible] complesso musicale.

Impiegato [illegible] banca, Ferruccio Reposi non appena lascia l'ufficio ama rivestire i panni [illegible] «fine dicitore» (in vernacolo, s'intende), mentre Bernardo Belsito vanta esperienze teatrali con «I Pochi».

[illegible] se [illegible] vissuto molto all'estero, Al Rangone, [illegible] dipendente della Provincia, non [illegible] perso nulla della sua «alessandrinità»: ne conserva i pregi e i difetti e sa proporre al pubblico [illegible] repertorio molto vasto. Infine all'appuntamento di questa [illegible] non mancherà Ermanno Rivera, che [illegible] spesso si allontana dal suo negozio di profumerie per andare a caccia di vecchie cartoline di Alessandria: la sua collezione è spettacolosa.

Emma Camagna

## Croce Rossa un concorso «anti-droga»

ALESSANDRIA — «Abbasso la droga», ossia «Un disegno per la vita». è il tema del concorso riservato a bambini fra i 6 e i 13 anni e bandito, per il quarto anno consecutivo, dal Gruppo Volontari del soccorso della Croce Rossa. L'iniziativa si avvale del patrocinio dell'assessorato comunale [illegible] Pubblica Istruzione.

Le opere devono pervenire alla sede della Croce rossa in corso Lamarmora entro il 10 aprile [illegible] esposte [illegible] [illegible] 23 aprile, giorno in cui, alle 10, avrà luogo la premiazione dei migliori elaborati. I disegni non devono superare le dimensioni di 38 centimetri per [illegible] e devono riferirsi al problema «droga». (e. c.)

Un'antologia di racconti sul paese di un agricoltore-poeta

# *Il «cuculo» di Sarezzano*

**Dodici storie romanzate che hanno come protagonisti «personaggi realmente vissuti» - Ma qualcuno se l'è presa per le «caricature» di Tito Bruno, che coltiva un vigneto ecologico**

SAREZZANO — Un po' poeta lo è sempre stato, [illegible] che da giovane. Narratore però Tito Bruno, 64 anni, agricoltore di Sarezzano, lo è diventato solo da qualche anno.

Quasi nessuno, in paese, lo sapeva, anche se [illegible] tempo si era intuita la sua passione per [illegible] scrivere, per recitare [illegible] anche quando discorreva con amici. Per scherzare sovente è stato preso [illegible] mira e qualcuno in dialetto [illegible] ha anche detto: «*Ma fa na ca pucia!*».

E Tito Bruno cercava di nascondere quello che [illegible] in testa e voleva scrivere lo studiava gelosamente per sé.

«*Ero e sono ancora un timido, anche se non sembro* — dice —. *Per fortuna* [illegible] *parte ho vinto quel* [illegible] *complesso e* [illegible] *decisi* [illegible] *rischiare,* [illegible] *tuffarmi* [illegible] *tutto il* [illegible] *impegno in questa nuova attività*».

Smessi i panni del contadino ha indossato quelli dello scrittore. In pochi [illegible] ha raccolto una serie di racconti che in parte [illegible] [illegible] prepa- [illegible] e che teneva chiusi in [illegible] cassetto. Scelto un personaggio che potesse entrare in ogni storia come [illegible] conduttore», ha finito il libro, che è stato pubblicato con il titolo «Il canto del cuculo» [illegible] Firenze libri.

«*Sono racconti* — spiega — *che ho scritto qualche anno fa. Sono 12 storie che riportano fatti che ho rimpianto ma che fanno parte della storia di Sarezzano*».

Ecco quindi affiorare in ogni episodio personaggi vissuti [illegible] tempo in paese, battezzati con soprannomi [illegible]

Sarezzano. Tito Bruno, autore di «Il canto del cuculo»

[illegible] [illegible] Tonio del Cuoco, Pipu, Gipola, Axté, Cicu dra Maia, Rico Spina, Meo dei Panni. Tutti nomi di fantasia per i personaggi del suo libro che, Bruno lo assicura, sono «reali».

«*Il 70 per cento* [illegible] *miei racconti* — spiega Bruno — *è puro fantasia. Ma lo spunto è preso dalla realtà, da* [illegible] *che* [illegible] *visto io o che i vecchi del paese raccontavano*».

Alcuni personaggi [illegible] figure simpatiche, sulle quali Tito Bruno ha costruito storie anche divertenti, come quella del becchino che [illegible] bisogno [illegible] [illegible] per [illegible] le [illegible] dei suoi compaesani: bastava che li osservasse anche da lontano e si sbagliava al [illegible] almeno di qualche millimetro. Alcune caricature create [illegible] Tito Bruno sono però forse anche troppo violente. Per questo i suoi racconti hanno sollevato [illegible] qualche protesta in paese.

Nel suo libro c'è un personaggio che è presente in ogni storia: Meo [illegible] [illegible]. E' [illegible] nome che Bruno ha scelto per sua padre Carlo, [illegible] anni, [illegible] quale il contadino-scrittore [illegible] [illegible] grande ammirazione, per la sua *forza*, [illegible] come sapeva farsi rispettare e per come ha saputo crescere ben 12 figli.

Ma Tito Bruno, che vive a Montegarbolo di Sarezzano, in una casa nascosta nella vegetazione, sarebbe [illegible] personaggio anche se non scrivesse [illegible] per la [illegible] attività di agricoltore, oggi limitata a coltivare un vigneto, «Il Masso»: dieci pertiche di terreno circondato da un bosco. Da 12 anni questa terra non è trattata [illegible] pesticidi [illegible] prodotti chimici.

«*Non approvo chi avvelena il terreno con diserbanti e pesticidi* — dice [illegible] grinta [illegible] dimenticando per un attimo la poesia —. *Il mio vigneto non trattato sembra un giardino e il prodotto è genuino come un tempo*».

Bruno è stato tra i primi a impegnarsi [illegible] questa «battaglia» ecologica, come fu [illegible] i primi a unirsi ai partigiani nell'ultima [illegible]. Scelte [illegible] poeta.

Enrico Regalzi

Un concorso per allievi di elementari [illegible] medie

# Mini-festival ad Acqui

ACQUI TERME — Gli alunni delle elementari e delle medie inferiori di Acqui e di 28 Comuni appartenenti al Distretto [illegible] sono invitati a partecipare al «1° Concorso di espressione musicale», organizzato dall'associazione sportiva e culturale «Ricreatorio» in collaborazione con la «Corale Città di Acqui» e l'assessorato alla cultura del Comune.

Gli scolari [illegible] quindi protagonisti di un mini-festival durante il quale metteranno alla prova le loro capacità musicali. Spiegano il presidente della Corale, Giorgio Biscaglino, e Mauro Carlostolo, membro del direttivo del Ricreatorio: «*Il concorso si suddivide in quattro categorie e prevede la partecipazione di alunni delle elementari di qualsiasi classe e di alunni delle tre classi delle scuole medie, anche in sezioni diverse. Ogni gruppo però deve appartenere allo stesso istituto scolastico e dovrà presentarsi al pubblico con* [illegible] *gruppo compreso tra un minimo di dodici ed un massimo di trenta elementi*».

Il concorso si svolgerà nella serata del 13 maggio, ma in base al numero dei gruppi partecipanti gli spettacoli potrebbero essere più di uno [illegible] il mini-festival, potrebbe così durare più giorni.

Ogni gruppo di concorrenti avrà a disposizione quindici minuti per la presentazione del proprio «numero».

«*I programmi di educazione musicale della scuola media* [illegible] — spiega Pierfranco Bervetti, noto per la sua attività di concertista ed insegnante di educazione musicale — *hanno come obbiettivo non quello di preparare dei musicisti, ma di sviluppare negli alunni la conoscenza della musica. Il pregio di questo concorso di espressione musicale è quindi quello di offrire agli alunni una maggiore possibilità di esprimersi attraverso il linguaggio del suono, ma anche di sentirsi parte operante di una comunità*».

Una giuria di esperti selezionerà i [illegible] migliori e designerà i vincitori. Al primo gruppo classificato verrà assegnato il trofeo «Ricreatorio» ed alla scuola di appartenenza un «buono spesa» di 300 mila lire da utilizzare per l'acquisto di strumenti didattici per l'attività musicale. Il secondo ed il terzo gruppo classificato vinceranno rispettivamente un «buono [illegible] di [illegible] e [illegible] da lire.

«*Dal prossimo anno il concorso* [illegible] — hanno spiegato i soci del Ricreatorio e i membri della Corale — *potrebbe diventare a carattere regionale, coinvolgendo nell'iniziativa tutte le scuole del Piemonte. Dopo le selezioni provinciali si potrebbe organizzare ad Acqui* [illegible] *serata finale, per la premiazione del miglior gruppo delle elementari e medie della regione*».

## Appuntamenti in provincia

[illegible] PONESI [illegible] CONCERTO. Alle 21 di questa sera all'Accademia Filarmonica di Casale canterà il soprano giapponese [illegible] Nakamura, accompagnata al pianoforte da Shuji Yokoyama. L'artista nipponica è attesa fra alcuni mesi da una tour- [illegible] [illegible] Pavarotti negli Stati Uniti, dove porterà l'«Elisir d'amore».

GIOVANI E ARTE. Il Comune di [illegible] riaporta i termini di adesione a «Giovani arte» un'iniziativa rivolta agli artisti [illegible] città e del comprensorio di età inferiore [illegible] 35 anni. E' prevista l'organizzazione di una mostra collettiva presso l'ex caserma Barbino o nell'aula magna dell'ex collegio Trevisio dall'8 al 23 aprile, con la pubblicazione di [illegible] catalogo. A «Giovani arte» hanno già aderito 41 artisti; ci si può ancora iscrivere [illegible] al 4 marzo, [illegible] l'Informagiovani [illegible] via Cavour 15.

CONCERTO BLUES. La serata [illegible] «Notturno Club» di via Donizetti ad Alessandria è dedicata [illegible] blues con un'esibizione [illegible] Show Biz [illegible] Band.

ASSEMBLEA ARTIGIANI. Questa sera alle 21 alla Biblioteca di Ovada ha luogo l'assemblea dell'Unione Artigiani sul tema «L'artigianato degli Anni 90».

CINEMA E SCUOLA. Prosegue [illegible] «Cinema e Scuola» organizzata per gli studenti casalesi dal Gruppo Cinema. Oggi e domani al «Moderno» di Casale Monferrato sarà presentato il film «Colors», di [illegible] Hoper, uno spaccato della vita violenta delle bande giovanili di Los Angeles.

CONFERENZA ARCHEOLOGICA. «Popolazioni preromane nel [illegible] alessandrino» è il tema [illegible] conferenza-lezione che il professor Ferdinando Caputi terrà questa sera nel salone del Senato a Casale Monferrato. L'iniziativa è del Gruppo archeologico casalese.

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Oggi pomeriggio in sala Ferrero per il [illegible] sulla [illegible] sica dell'Ultrà di Alessandria il dottor Michele Pittaluga parlerà [illegible] concerti per pianoforte e orchestra. [illegible] registrazioni di musiche [illegible] Chopin.

PROIEZIONE [illegible] TIVE. La Biblioteca «Migliora» di Rivanazzano in collaborazione con il circolo Fotoamatori rivanazzanesi propone questa sera alle 21 [illegible] propria sede una proiezione di diapositive sonorizzate sulla Turchia. [illegible] appunti di [illegible] viaggio da Ankara al Mar Nero proseguendo nell'Anatolia orientale sino al Mar Mediterraneo presentati da don [illegible] Lanfranchi, [illegible] del Circolo.

CONCERTO. Al «Covo di Cova» di Valenza si esibisce questa sera alle 23 il gruppo country «Mauli spaziali».

CORSO CROCE ROSSA. Stanno per chiudersi le iscrizioni [illegible] al corso per infermiere volontarie della Croce Rossa [illegible] Alessandria. Sono ammesse donne di [illegible] superiore ai 18 anni in possesso di diploma di scuola media superiore. Il corso dura due [illegible].

DISCOTECHE. Si balla il liscio con l'orchestra Ringo Story alla Cometa di Sale; si danza al Diva di Basaluzzo, al Master di Bosco Marengo, al Vog [illegible] Alessandria, al Neu di Pozzolo Formigaro.

c. c.

## Cinema e taccuino

**ALESSANDRIA**

[illegible] Young Guns, giovani pistole.
**AMBRA:** Bob Gorham.
**COMUNALE:** Cavalli si nasce.
**CORSO:** Un pesce di nome Wanda.
**CRISTALLO:** Film sexy.
**GALLERIA:** Io lui e lei.
**MODERNO:** Allen Nation.

**ACQUI TERME**

**Cristallo:** Tucker.
**ARISTON:** Willow.

**CASALE MONFERRATO**

**MODERNO:** Scuola di [illegible]
**POLITEAMA:** Traffic.
**VITTORIA:** Homeboy.

**[illegible]VI [illegible]**

**IL FORTE:** Chi ha incastrato Roger Rabbit.

**[illegible] LIGURE**

[illegible]TALIA: Film sexy.
**IRIS:** Mia moglie è [illegible]
**ITALIA:** Addio [illegible] ra.
**MODERNO:** Cocktail.

[illegible]

**LUX:** Carosi [illegible]ki di padre polacco.
**Moderno:** Il Preside.

**SERRAVALLE SCRIVIA**

**LARA:** Fantozzi va in pensione.

**VALENZA**

**SOCIALE:** Carosi Pasowski di padre polacco.

**VOGHERA**

**ARLECCHINO:** Carosi [illegible]ski di padre polacco.
**GALVANI:** Cocktail.
**ROMA:** Tucker, un uomo e il suo sogno.

**FARMACIE**

**Alessandria: Odone**, via della Vittoria; notturna, Co[illegible], Marengo, spalto Marengo.
**Acqui: Bollente**, piazza della Bollente.
**Casale: Gallina**, via Sangiorgio.
**Novi Ligure: Gardelli**, borgo Sarezzano.
**Tortona: Centrale**, piazza Duomo.
**V[illegible]: Comunale**, viale Manzoni.
**Voghera: Callegari**, via [illegible]ori.

**GUARDIA [illegible]**

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui Terme:** 57.775; **Casale:** 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanze: 213.838)
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale [illegible] 3061 (309 + numero interno).

**MUSEI**

**Museo di Marengo:** aperto dalle 14.30 alle 17.30. **Museo e Pinacoteca di Alessandria** aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 18.

**BIBLIOTECA**

Chiuse lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

**[illegible]XI**

**Piazza Liberty:** 53.031.
**Stazione Ferroviaria:** 51.632.

**CIMITERO**

Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

[illegible]

Notturni (dalle 22,30 [illegible] 7,30): **Agip**, v. Marengo 150; **Ip**, v. G. Bruno 1; **Esso**, v. G. Bruno (autostrada); **Chevron**, c. Acqui.

**LA [illegible]**

[illegible] di compendenza: **Alessandria**, via [illegible] 5, tel. (0131) 56.303, 443.347. Corrispondenti: **Casale** (0142) 34.782; **Tortona** (0131) 872.361; **Valenza** (0131) 237.144; **Acqui Terme** (0144) 52.629, 54.397; [illegible] Ligure (0143) 75.788; [illegible] (0143) 68.392; **Serravalle Scrivia** (0143) 65.066.

**PUBLIKOMPASS**

**Alessandria**, via Parma 18, tel. (0131) 442.643/44.
Orario: dal lunedì al venerdì 9-12,30 e 14,30-18,30. **Casale**, via Palestro 36, tel. (0142) 54.494. **Sportello Pubblitalia**, via Corte d'Appello 4, tel. (0147) 21 01 21.54.


Importante Gruppo Industriale operante in diversi settori tecnologici e commerciali [illegible] con [illegible] aziende nella zona, in fase di espansione e potenziamento delle proprie divisioni organizzative, ricerca personale per le seguenti [illegible]:

a) **DIREZIONE AMMINISTRATIVA [illegible] SERVIZI CONTABILI**
b) **[illegible] [illegible] PERSONALE**
c) **CONTROLLO DI [illegible]**
d) **VENDITE [illegible] BENI [illegible]**
e) **TECNICO-COMMERCIALE DI TECNOLOGIE ELETTROMECCANICHE, ELETTROTECNICHE [illegible] ELETTRONICHE**
f) **PROGETTAZIONE ELETTROTECNICA/ELETTRONICA**
g) **ASSISTENZA TECNICA**
h) **SEGRETARIE CORRISPONDENTI [illegible] [illegible]**

La ricerca è rivolta sia [illegible] persone [illegible] possesso [illegible] specifica qualificazione professionale sia a giovani che dispongano di adeguata cultura di base [illegible] spiccate attitudini per tali mansioni.
La sede [illegible] lavoro è dislocata nel Casalese e [illegible] limitrofe.

Inviare curriculum dettagliato, citando la posizione, a:
**Pubblitalia, Casella [illegible] - 15033 Casale Monf.to.**
**La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.**

Importante Azienda produttrice di macchine utensili, sita in [illegible] di Alessandria [illegible] operante in campo internazionale, ricerca per il potenziamento

— **dell'Ufficio Tecnico**

**INGEGNERE MECCANICO**
O CULTURA EQUIVALENTE con specializzazione in meccanica, [illegible] laureato, milite esente, [illegible] buona predisposizione alla progettazione.

— **dell'Ufficio Tecnico-Commerciale**

**INGEGNERE MECCANICO**
O CULTURA EQUIVALENTE [illegible] specializzazione in meccanica, anche neo laureato, milite esente, con buona conoscenza [illegible] parlata [illegible] almeno due delle seguenti lingue: francese - inglese - tedesco.

— **dell'Ufficio Tempi [illegible] Metodi**

**PERITO INDUSTRIALE**
con specializzazione in meccanica, anche neo diplomato, milite esente, costituisce [illegible] titolo preferenziale la conoscenza della programmazione delle macchine C.N.

Scrivere inviando dettagliato curriculum a: **PUBLIKOMPASS 313 - [illegible] TORINO**

**Importante Azienda industriale** del Casalese operante a [illegible] internazionale offre opportunità di inserimento [illegible]

**OPERAI**

a giovani da assumere mediante contratto di formazione.
Si richiede età inferiore ai 29 anni e disponibilità a lavorare su 3 turni.

Si prega di inviare curriculum indirizzandolo a: **Pubblitalia - Casella [illegible] - 15033 Casale Monferrato (Al).**

Società specializzata nel campo dei servizi di assistenza alla piccola e media impresa Commerciale, mandataria di importante organizzazione del settore cerca

**[illegible] AMBOTTESI**
**[illegible] RESPONSABILE CON CAPACITA' MANAGERIALI**
con spiccate attitudini organizzative e commerciali.
Per informazioni tel. 0131 65306.

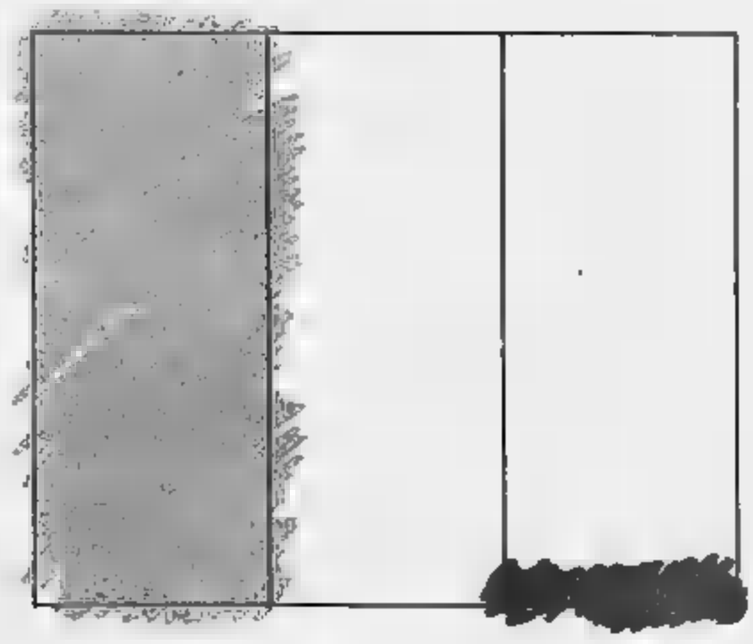
*Nella ricerca la speranza!*

**Aiutaci [illegible] finanziare [illegible] ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!**

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

*LA TUA SOLIDARIETA'*
*E' LA NOSTRA FORZA*

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via [illegible] Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64
C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 4 - N. 50705 - C.C.P. 15812102



**in italia c'è bisogno di sangue**

**anche del tuo.**

FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 533166

[illegible] - L'allenatore ha confermato le [illegible] dimissioni

# Guazzotti: addio all'Acqui domenica ci sarà Cibrario

**In attesa di [illegible] mister, il direttore sportivo in panchina per la trasferta di Chieri**

ACQUI TERME — Lorenzo Guazzotti non allena più l'Acqui. Il mister ha confermato le [illegible] te domenica scorsa, dopo il pareggio (1-1) contro la Frugarolese, penultima in classifica. Al termine, aveva avuto [illegible] diverbio con l'attaccante Serpico, che protestava per la [illegible] sostituzione durante il match.

Il pareggio è [illegible] ai termini la perdita del primato, traguardo raggiunto e mantenuto ininterrottamente [illegible] dieci giornate, dall'ottava di andata alla terza [illegible] ritorno.

*«Preferisco mettermi da parte* — dichiara il mister —. *La società in estate aveva speso quattrini per assicurarsi il centravanti Serpico e la mezza punta Gambaloza, che hanno solo 22 anni e rappresentano il futuro della squadra. [illegible] voglio [illegible] imbarazzi, quindi mi ritiro».*

Una decisione sofferta. *«Sono arrivato ad Acqui [illegible] i migliori propositi* — aggiunge il mister —. *Questa stagione doveva servire [illegible] me base [illegible] lancio per [illegible] squadra giovane. Dovevamo prepararci [illegible] ringio per il prossimo campionato, invece ci siamo trovati subito nei panni [illegible] capolista».*

Guazzotti non si [illegible] opposto quando la società aveva affidato la guida tecnica del-

Mario Cibrario

Renzo Guazzotti

l'Under 16 al giocatore Merlo. *«Ma non sopportavo più* — dichiara — *che qualche giocatore della "rosa" ritenesse di poter allenare la prima squadra».*

Martedì sera c'è stato un [illegible] dirigenti, allenatore e giocatori. Guazzotti ha capito di non [illegible] più la fiducia della maggior parte dei titolari e ha preferito ritirarsi. *«L'Acqui ha ancora buone possibilità [illegible] successo»*, è stato comunque il [illegible] augurio.

[illegible] trasferta [illegible] domenica a Chieri. I dirigenti intendono muoversi con estrema cautela.

Contro il Chieri sarà in panchina Mario Cibrario, che lascia temporaneamente l'incarico [illegible] direttore sportivo. *«Ai giocatori* — dice — *la responsabilità di dimostrare il loro reale valore in campo, dopo le incertezze [illegible] ultime settimane. La [illegible] con il Chieri [illegible] per la folla di partite. Un ulteriore scivolone comprometterebbe le nostre aspirazioni ad un successo finale».*

Secondo i dirigenti è necessario *«l'arrivo [illegible] un allenatore di polso, che sappia concludere questo campionato [illegible] cedere agli atteggiamenti pessimistici di qualche giocatore».*

Com'era già [illegible] all'inizio della stagione, quando Guazzotti era subentrato a Stoppino, molti allenatori [illegible] offerto la loro disponibilità. Tra i «papabili» è anche l'alessandrino Oscar Lesca, ex calciatore del Cagliari, che recentemente ha ottenuto a Covercano il patentino di seconda categoria (può allenare anche [illegible] serie C). Contatti sono stati assunti anche con un preparatore atletico milanese. La società esclude [illegible] vecchie formule.

g. l. p.

Dice Serpico: *«Gli ultimi allenamenti non mi [illegible] serviti [illegible] nulla».* Secondo capitan Tacchino *«Il [illegible] rendimento atletico è diminuito e sono saltati anche alcuni schemi di gioco».* Sono richieste capziose di voltar pagina.

La notizia [illegible] dimissioni di [illegible] è al centro dei commenti dei tifosi. Tutti si pongono lo stesso interrogativo: *«Chi sarà il nuovo mister?»*. E' [illegible] che una decisione [illegible] [illegible] prima

[illegible] - Le [illegible] dell'allenatore della Nicese

# Quattordio, giallo finale

**Dopo la sconfitta (1-0) - «Un gruppo di tifosi mi ha aggredito, strappandomi la giacca» Scomparso un portafogli che conteneva oltre un milione - Reclamo alla Federcalcio**

## [illegible] I grigi s'impongono [illegible] (3-0)

PREDOSA — Otto [illegible] per l'Alessandria nell'anticipata disputata ieri [illegible] trasferta contro il Predosa (Seconda categoria, girone M). Chiuso il primo tempo in vantaggio, con doppietta di Montrone e rigore trasformato da Guerra, i grigi hanno incrementato il bottino nella ripresa con gol di Tardini, Bertolini, Carrara, Tortarolo e Guida. Nell'Alessandria è rientrato lo stopper Manetti, dopo oltre due mesi e mezzo di assenza per infortunio; è stato utilizzato per tutti i 90' di gioco da mister Melani. Domenica lo stopper non sarà in campo contro l'Olbia, ma domani in trasferta a Tortona disputerà sicuramente un tempo con la formazione Berretti.

## Marocchino, [illegible] turni di squalifica

VALENZA — Il giudice sportivo dell'Interregionale ha squalificato per due giornate l'ex giocatore bianconero Domenico Marocchino, espulso dal campo domenica [illegible] durante la gara disputata dalla Valenzana contro la capolista Pro Lissone. Sempre per la squadra «orafa» è [illegible] sospeso per un turno Valeriano Biai, ammonito la quarta volta; la società dovrà pagare 300 mila lire di multa, mentre mister [illegible] Fait (allontanato dal campo) è stato [illegible] con diffida.

(r. c.)

## Calcio, riprende il campionato Acsi

[illegible] LIGURE — Riprende il quattordicesimo campionato provinciale di calcio organizzato dall'Acsi novese. Quasi gli incontri in programma domani alle 15: Hotel Sanremo-Autoradio Pasquali (campo Francavilla), Nuovo Caffè-Confezioni [illegible] Sport Pizzeria Vulture (campo Castelnuovo). In programma per domenica: Cooperativa carico scarico-Impianti telefonici Borgogno (campo Collinetta, alle 9); Foto Star's Bettole-Virtus Novi Calzature Rosanna (campo Bettole, alle 9,30); [illegible] dipendenti comunali-Impresa Edilgualco (campo [illegible] netta, [illegible] 10,15). Riposa la Società Capriata Robbiano.

QUATTORDIO — Un «giallo» nel dopo partita. Domenica scorsa la Nicese, in trasferta sul campo Valpadana [illegible] è stata [illegible] (1-0) dal Quattordio (per il campionato di Prima categoria, girone E) ed ora l'allenatore astigiano Bartolomeo Anastasio accusa: *«Appena [illegible] dallo stadio sono stato aggredito da un gruppo di tifosi avversari, che [illegible] hanno strappato la giacca e rubato altri indumenti a brandelli. Mi è stato rubato il portafogli, che conteneva un milione e centosessantamila lire. Ho [illegible] presentato un reclamo al comitato regionale Federcalcio».*

*«Non sporgerò denuncia* — aggiunge — *a patto che mi siano restituiti almeno i documenti, i tre libretti di assegni di [illegible] moglie e la catenina d'oro che [illegible] giocatore mi aveva affidato in custodia. Pazienza per il paio di occhiali andati in frantumi e per il resto. Vorrei però sapere [illegible] come mai i carabinieri [illegible] hanno difeso».*

Il tecnico della Nicese ha anche dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Nizza Monferrato, che [illegible] hanno riscontrato escoriazioni, [illegible] prognosi di dieci [illegible]

[illegible] campo il Quattordio aveva dimostrato di meritare il successo e non si [illegible] registrato un particolare nervosismo tra i sostenitori delle due squadre.

Ma dichiara il mister: *«Dal primo minuto [illegible] nostro panchina è [illegible] bersaglio di insulti e intimidazioni. Basta. A fine campionato smetto con il calcio: episodi [illegible] questi fanno rabbrividire, in un periodo [illegible] cui si parla [illegible] [illegible] violenza negli stadi».*

Sul fronte opposto, il direttore sportivo del Quattordio, Roberto [illegible] dichiara: *«Conosco personalmente Anastasio, che era stato mio allenatore 18 anni fa. E' un tipo molto sanguigno, focoso. Domenica, dopo la gara, è uscito dagli spogliatoi e ha iniziato a litigare con alcuni tifosi, fuori [illegible] campo. Gli è stata strappata la giacca, ma non mi risulta che [illegible] subito contusioni e [illegible] zioni. Testimone credo che qualcuno [illegible] rubato il portafogli».*

*«Infatti* — aggiunge Biorci — *l'allenatore della Nicese ha prima dichiarato che la somma smarrita [illegible] di un milione e settecentomila lire, poi [illegible] ha ridotto [illegible] cifra di trecentomila. E' davvero strano che qualcuno assista ad un incontro di calcio, portandosi in tasca tanti soldi. Per fortuna erano presenti i carabinieri [illegible] Feltrinano, che hanno seguito l'evolversi della situazione».*

Già la gara di andata, disputata con correttezza (anche allora si era imposto il Quattordio per 1 a 0), aveva fatto registrare qualche incidente: una serie di diverbi tra i tifosi alessandrini ed il dirigente Piero Anastasio, fratello [illegible] Nicese.

*«A volte gli atteggiamenti dei fratelli Anastasio* — dicono i sostenitori del Quattordio — *non sono per nulla corretti. Certe forme [illegible] spavalderia dovrebbero essere evitate soprattutto da chi è lasciato».*

*«Noi* — aggiungono — *abbiamo solo iniziato i giocatori. E' anche volato qualche insulto verso [illegible] panchina [illegible] gli avversari, [illegible] è quasi inevitabile: fa parte del gioco. [illegible] tecnico [illegible] Nicese sono davvero saltati i nervi. Comunque, respingiamo [illegible] fermezza ogni accusa. Da oltre dieci anni a Quattordio non si verificano episodi [illegible] intolleranza sportiva».*

Ma [illegible] Nizza Monferrato [illegible] Anastasio continuano a dire che «è [illegible] un complotto, organizzato da [illegible] gruppo [illegible] teppisti».

E la parola adesso [illegible] al giudice sportivo.

**Roberto Gelato**

[illegible] - Derby sempre difficili per le squadre alessandrine e cuneesi

# E i formali s'inchinano ai casalesi

**Hanno retto fino [illegible] 6-4 poi hanno capitolato con il triplice [illegible] di Guaschino nelle prove di tiro - L'Auxilium di Saluzzo s'impone alla grande contro la squadra della «Risparmio» di Bra**

Auxilium Saluzzo-Cassa Risparmio Bra, ovvero la provincia «grande» mette in [illegible] il meglio [illegible] suo bocciofilo e tutta la passione di cui [illegible] [illegible] gente di queste contrade. I derby sono, per tradizione, incontri difficili da interpretare e così è stato anche questa volta.

I saluzzesi [illegible] saputo sfruttare alcuni fattori a loro vantaggio: oltre a giocare in [illegible] di fronte ad un numero sempre crescente [illegible] sostenitori, potevano [illegible] [illegible] rientro in squadra di Prova e sul recupero fisico di Benevene, a mezzo servizio nella trasferta di Torino. Proprio quest'ultimo dimostra [illegible] non aver dimenticato l'eccelsa classe [illegible] segnò i trionfi della sua gioventù: ancora [illegible] volta [illegible] [illegible] presenze in campo hanno segnato altrettante [illegible] vittorie per i saluzzesi.

I colpi di classe [illegible] Benevene stanno avendo [illegible] benefico effetto anche sui suoi due giovani compagni, [illegible] e Guglielmone, che [illegible] di acquisire sempre maggiore [illegible] sicurezza e di sapersi fare carico delle responsabilità [illegible] squadra.

Il Bra merita l'onore delle armi per come ha saputo evitare il colpo del ko dopo [illegible] svantaggio iniziale di 1-9. In prospettiva futura è significativo che le sorti dell'incontro siano state risollevate dai due giovani talenti braidesi, ovvero [illegible] a Caviglia, entusiasmante la performance [illegible] quest'ultimo nella prova [illegible] [illegible] progressivo: [illegible] centri [illegible] [illegible] bocciate che gli valgono il primato nella classifica di specialità del campionato.

Molto importante anche il [illegible] ottenuto dalla [illegible] Sis Valeriano, a conferma della buona condizione [illegible] palesata 7 giorni prima. Vittoria di misura [illegible] conquistata contro i torinesi che con Radice, Sutil e Caudera a terne e U. Gramaglia e Rolle a coppie (sabato [illegible] a quota [illegible] [illegible] p.t.p.) [illegible] mostrando un forte potenziale di rendimento.

I [illegible] [illegible] costruito il successo nelle prove individuali e Pivotto è stato il vero mattatore dell'incontro portando [illegible] ben 8 dei 12 punti del carniere dei padroni di [illegible] di nuovo positivo Clerico e anche Riviera che si conferma autentico specialista nel p.t.o. [illegible]

Anche la provincia [illegible] Alessandria [illegible] ha vissuto [illegible] [illegible] derby: ad Acqui, La Boccia ha ospitato la Junior Fideuram Casale. Dopo il brutto esordio della scorsa settimana, i casalesi hanno saputo reagire bene cogliendo il successo in trasferta. In [illegible] [illegible] hanno retto più che bene fino [illegible] 6-4, con Canetti che sfoggiava una maiuscola prestazione [illegible] [illegible] p.t.o. (32 punti). E' giunto però il colpo di grazia del triplice successo di Guaschino nelle prove di tiro, nonostante Ballabene, super utilizzato, non abbia sfigurato nei suoi confronti. Nelle [illegible] casalesi Timossi appare escluso [illegible] inserito con autorità, portando punti decisivi alla sua squadra, mentre Repetto palesa qualche problema in più, eliminabile non appena arriveranno anche i risultati.

Due parole infine sul pubblico: [illegible] tutte le [illegible] [illegible] gioco si sta registrando molta affluenza di tifosi. Sabato si replica con: [illegible] Pilone-Biellese, Junior-Roverino, Casale-Auxilium e Bra-La Boccia.

**Angelo Gatto**

## [illegible] Ginnastica, [illegible] per Novi

NOVI LIGURE — La «Forza e Virtù» ha ottenuto il terzo posto di squadra nella seconda giornata del campionato regionale di ginnastica artistica. [illegible] gara disputata ad Aosta, per la categoria Allievi di primo grado, i novesi hanno ottenuto buoni piazzamenti con Daniele Saladin (settimo posto), Simone Pronzato (tredicesimo) e Andrea Lorito (sedicesimo). Tra gli Allievi [illegible] secondo grado, risultati incoraggianti per i giovanissimi Diego Angeli e Mattia Sobrero.

(tu. gf.)

## [illegible], [illegible] [illegible] «13»

[illegible] SALVATORE MONFERRATO — Con la vittoria sullo Scmp Valenza (83-70), la Centrale Mobili San Salvatore, capolista nel campionato [illegible] basket Promozione, ha fatto tredici. Tanti sono i risultati utili consecutivi ottenuti [illegible] quintetto [illegible] [illegible] Franco Marchino con l'aiuto del direttore sportivo [illegible] Botti. Nella compagine [illegible] presidente Giuseppe Mossi si contendono il reparto di realizzazione l'ala Paolo Bianchi e la guardia Beppe Stranro.

(r. c.)

[illegible] - Inove [illegible] Mitsuyaso ricevuti a Palazzo Delfino

# E dopo Ovada prosegue [illegible] tournée dei maestri giapponesi di Ju Jitsu

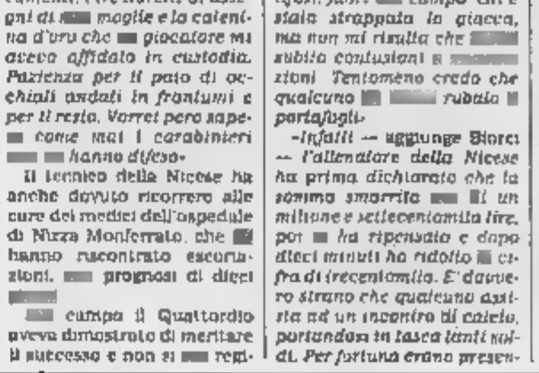
**Appartengono ad [illegible] scuola fondata nel 1472 - Una manifestazione mercoledì prossimo**

OVADA — La città ha ospitato l'inaugurazione della *tournée* in Italia dei due maestri giapponesi di *Ju-Jitsu*, Kyoichi Inove e Yoshihiro Mitsuyaso, seguaci di un'antica scuola fondata [illegible] nel 1472.

Attualmente [illegible] impegnati in [illegible] [illegible] [illegible] *stages* dimostrativi e sono previste manifestazioni in molte città italiane: Monza, Genova, Torino, Brescia, Bari, Roma, Catania e Sassari. Contribuiranno alla diffusione [illegible] questa disciplina sportiva, che occupa una posizione centrale nella storia e nella cultura giapponese.

L'esordio [illegible] città della *tournée* [illegible] stato organizzato da Stellio Sciutto, coordinatore a livello nazionale della Federazione italiana lotta pesi judo (Fijlp) e titolare di una palestra, che con i suoi atleti ha ottenuto importanti successi. Gli ultimi risultati di prestigio, in ordine di tempo, [illegible] sono stati conquistati durante la Coppa Italia, disputatasi a Genova.

La presenza in [illegible] dei due maestri giapponesi favorisce la divulgazione [illegible] arti marziali, dopo il recente inserimento della [illegible] nel Coni.



I maestri giapponesi [illegible] Ju-Jitsu, Yoshihiro Mitsuyaso (a sinistra) e Kyoichi Inove, ricevuti a palazzo Delfino

*«Il passo decisivo* — dice [illegible] — *perché proprio all'interno del Coni sarà possibile partecipare, anche con questa disciplina, ai "Giochi [illegible] giovenili". Sarà quindi possibile svolgere attività a livello scolastico, durante le lezioni [illegible] educazione fisica, e sollecitare l'interesse [illegible] ragazzi verso questo sport così antico».*

Accompagnati [illegible] Stellio Sciutto e Maurizio Alverino, Kyoichi Inove e Yoshihiro Mitsuyaso, [illegible] [illegible] proseguire la [illegible] *tournée*, [illegible] stati ricevuti a [illegible] Delfino [illegible] dal sindaco Franco Caneva e dagli assessori Claudio Anselmi e Livio Martina.

Erano presenti anche i presidi del Liceo scientifico e dell'Istituto Barletti: l'assessore allo Sport e alla Pubblica Istruzione, Claudio Anselmi, ha sottolineato l'importanza [illegible] questo «incontro» [illegible] le arti marziali e la scuola ovadese.

La presenza in città dei due maestri giapponesi ha favorito la realizzazione di nuove iniziative: già mercoledì prossimo, al Teatro Lux, è prevista una [illegible] di *Ju-Jitsu*.

**Renzo Bottero**

[illegible] - Capitana e pivot si [illegible] «licenziate»

# Bankorafa ti lascio

VALENZA — Da quattro settimane al palasport è assente una protagonista: Tiziana Francescato, capitana del Basket Fortitudo, [illegible] squadra di pallacanestro sponsorizzata dalla «Bankorafa Gioielli», impegnata in serie B femminile.

Con una decisione clamorosa, la forte giocatrice ha lasciato [illegible] società, che non la considerava più la «numero uno», il punto di riferimento per le compagne di squadra.

*«Non ci sono più* — dice — *quella serenità e amicizia che caratterizzavano l'ambiente. Ora prevale la freddezza, in nome [illegible] necessità societarie non sempre comprensibili».*

E l'esempio [illegible] stato subito imitato anche Grazia Perotto (pivot) se n'è andata. *«Non vedevo più ripagati gli sforzi che dedicavo [illegible] questo sport* — dichiara —. *Le [illegible] effettuate dai tecnici non sempre corrispondono agli effettivi valori [illegible] giocatrici».*

[illegible] Francescato aveva iniziato a giocare a basket [illegible] Ivrea, sotto la guida della professoressa Rosanna Guglielmo, che attualmente allena l'Alessandria Paterna.

La giocatrice alla [illegible] degli Anni [illegible] [illegible] poi esordito nella squadra della Polisportiva Mattecotti (Promozione femminile), diventando una dei «punti di forza».

Nel 1981, era passata alla Pilapur Alessandria (serie B), tornando a Valenza due anni dopo, per contribuire in modo determinante alla promozione in serie C, nel 1984, sotto la guida del coach Fulvio Arzani.

Tiziana Francescato

Sempre con la squadra valenzana, passata attraverso varie denominazioni (prima Basket Fortitudo e poi Bankorafa), Tiziana Francescato ha poi ottenuto la promozione in serie B, nel [illegible] con l'allenatore Nicola Manfredi.

*«Alla soddisfazione iniziale* — aggiunge — *sono seguite le delusioni [illegible] stagione successiva, anche [illegible] al termine del campionato siamo riuscite a conquistare la salvezza».*

La scorsa estate però i dirigenti [illegible] attuato una campagna acquisti massiccia, portando a Valenza cinque nuove giocatrici.

Dichiara l'ex capitana: *«All'esordio del campionato mi [illegible] stato promesso che [illegible] stata [illegible] le titolari, ma poi [illegible] cose sono andate diversamente».*

L'esordio in torneo, con il nuovo allenatore Cesare [illegible] (assunto alla vigilia della prima gara), non è stato favorevole alle «orafe», scivolate presto in fondo alla classifica. La società ha poi deciso di allontanare il coach [illegible] [illegible] tornare al duo tecnico, composto da Gatti e Damato, che l'anno precedente era riuscito a ottenere in extremis la salvezza.

Conclude Tiziana Francescato: *«I problemi in squadra sono rimasti. Abbiamo continuato a perdere ed io a giocare pochissimo. Così ho deciso di lasciare. Nessuno si è preso la briga di chiedermi il perché di [illegible] decisione così amara».*

Cosa risponde la società? *«Non [illegible] è più presentato agli allenamenti* — dice il tecnico Roberto Gatti —. *Già in precedenza aveva manifestato propositi di ritiro e l'avevamo confortata a restare».*

**Rodolfo Castellaro**

NUOVA DEMAR
AUTO - FUORISTRADA - MOTO
S.r.l. NAUTICA - VEICOLI INDUSTRIALI
CARPIGNANO S. (NO) - Via Torino, 38 - Tel. 0321/825.451 5 linee + telefax - Siamo a 40 min. sia da Milano che da Torino, 15 min. dal Lago Maggiore e d'Orta
— [illegible] OMAGGIO A TUTTI I VISITATORI [illegible] PIGNA D'ORO
— PORTATE IL VOSTRO USATO PER UN NUOVO O UN ALTRO USATO
— VI RIMBORSIAMO LE [illegible] DI VIAGGIO AL 1° ACQUISTO
— SU APPUNTAMENTO I NOSTRI FUN[illegible]I VENDITE SI RECHERANNO IN TUTTA ITALIA ISOLE COMPRESE. TE[illegible] [illegible] SCRIVETE [illegible] APPUNTAMENTI
— OLTRE 300[illegible]
— OLTRE 200[illegible]
— OLTRE [illegible]
— OLTRE 60 [illegible]
— [illegible]GNA CON NS [illegible]ZZI [illegible] DELLA PROVINCIA DI CHI [illegible]A
VENGONO DA
BOLZANO
e
CATANIA
PAGAMENTI A RATE
A PROCEDURA NORMAL CREDITO (Standard)
Senza cambiali - Senza ipoteca - Senza obbligo assicurazione incendio e furto. Anche senza anticipo.
ANCHE FINO A 60 RATE (5 anni) - Anche con prima rata dopo sei mesi - Rate pagabili in posta o banca.
B [illegible] MAXI CREDITO
Senza cambiali - Senza ipoteca - Senza obbligo assicurazione incendio e furto. Anche senza anticipo - Anche...
SI! FINO A 120 RATE
[illegible]

E' stata discussa dall'assemblea la posizione dell'ex presidente

# Andrione non si dimette da consigliere regionale

**Respinta la richiesta di Riccarand che invitava l'unionista a lasciare l'incarico**

AOSTA — Spetta soltanto a Mario Andrione la decisione di rinunciare o meno all'incarico di consigliere regionale dopo la condanna (sei anni e otto mesi di reclusione, interdizione perpetua dai pubblici uffici e risarcimento dei danni nei confronti dell'amministrazione regionale) inflittagli dai giudici di Torino per l'«affaire Casino». Questo il principio ribadito dal Consiglio regionale che mercoledì ha accolto la richiesta di Elio Riccarand (nuova sinistra) di invitare l'ex presidente della giunta (assente durante la discussione) a rassegnare le proprie dimissioni.

La mozione, votata da 28 consiglieri e respinta con venti astensioni (psi, dc, uv e adp), un voto contrario (unione autonomista e pensionati), sette voti favorevoli (nuova sinistra, pci e msi), invitava anche la giunta regionale a provvedere alla sostituzione dell'attuale presidente della Finaosta, Giuseppe Barbey, e l'ex assessore Guido Chabod a rassegnare le proprie dimissioni dalla carica di consigliere d'amministrazione della Rai.

Il dibattito sulla mozione di Riccarand ha occupato quasi l'intero pomeriggio di mercoledì. Il consigliere di nuova sinistra ha ripercorso le tappe dell'«affaire Casino» e sottolineato il fatto che l'intero Consiglio regionale aveva votato e accettato la relazione conclusiva della Commissione speciale d'indagine sul Casinò, presieduta dal consigliere Benefarti, in cui si faceva cenno a «numerose irregolarità» riscontrate nei rapporti tra la Regione e la Sitav nel periodo in cui Andrione era presidente della giunta.

«E' vero — ha affermato Riccarand — che quasi tutti gli effetti politici si sono prodotti già prima della sentenza. Come ci si può fidare di una persona (il riferimento è ad Andrione, n.d.r.) che ha difeso spudoratamente la mafia in seno alla Sitav, che ha ammesso di aver mentito in quest'aula e ha affermato che in Consiglio, non essendo un tribunale, si può anche non dire la verità».

«Andrione avrebbe dovuto ritenersi inelegibile poiché una causa pendente con la Regione. Ora la sua posizione si è aggravata — ha aggiunto Riccarand —. Si tratterebbe di una situazione contraddittoria se dovesse venir chiamato a risarcire i danni alla Regione di cui è amministratore».

Il presidente della giunta Rollandin, anticipando considerazioni poi ribadite dall'unionista Vallet, ha respinto il giudizio negativo e categorico espresso nei confronti di Mario Andrione dai consiglieri di nuova sinistra affermando il diritto di aspettare che la sentenza sia definitiva «perché fino a quel momento un imputato non si può ritenere colpevole». Il presidente della giunta non è entrato invece nel merito del problema riguardante gli incarichi ricoperti da Barbey e Chabod che non vengono loro da un mandato elettivo come invece è per Andrione.

Mafrica del pci ha parlato di «invito politico» che deriva dal fatto che «gli illeciti e le irregolarità alla base del processo del Casinò non sono stati smentiti da nessuno», aggiungendo che «sarebbe bene consentire al Consiglio di riprendere a lavorare in modo sereno e tranquillo senza che i fatti legati al passato possano far pesare anche su questa legislatura una vicenda che già per tanti anni ha logorato il nostro lavoro».

Alcisi (msi) ha insistito sulla «questione morale» mentre il consigliere Grimod (unione autonomista e pensionati) ha detto più volte (e per questo si era opposto alla mozione) «non compete al Consiglio entrare nel merito di una scelta che spetta soltanto all'Andrione. Tuttavia così non è per Barbey e Chabod».

In chiusura dei lavori il Consiglio ha approvato con 26 voti favorevoli e un'astensione un ordine del giorno del presidente Rollandin che affida alla Commissione consiliare speciale per le riforme istituzionali e ai capigruppo l'esame della proposta di legge costituzionale sul Senato delle Regioni, elaborata dai presidenti delle Regioni e delle Province autonome.

**Beatrice Mosca**

Mario Andrione

### Tre giorni di congresso per il pci

ST-CHRISTOPHE — Da oggi fino a domenica si svolgerà il congresso regionale del pci nel Centro Le Corrari di Saint-Christophe. Ieri sera il prologo, con la tavola rotonda sul tema «Una scelta federalista per la Valle d'Aosta europea», al quale hanno partecipato esponenti della sinistra europea. Il senatore Cesare Dujany, il presidente del Consiglio regionale Edoardo Bich e il consigliere regionale di nuova sinistra Riccarand.

L'introduzione è stata del segretario del pci Aldo Torino che aprirà i lavori del congresso con l'analisi sulla realtà valdostana. «Un'esame realistico — dice —, senza bardature ideologiche».

I comunisti si propongono come «alternativa rinnovatrice» e cercano di formare un ampio schieramento a sinistra.

Il Comune ristrutturerà l'ex centrale della Cogne

# Energia per Valpelline

**Il sindaco: «Avrà una potenza sufficiente per soddisfare le esigenze pubbliche»**
**Lo studio rientra nel programma Enel di interventi per il risparmio di elettricità**

VALPELLINE — Il Comune di Valpelline ripristinerà l'ex centralina Cogne in località la Forge. Lo hanno deciso i consiglieri comunali nell'ultima seduta consiliare approvando lo studio di fattibilità predisposto dall'ingegner Silvano Merol.

Si tratta di un fabbricato di circa 250 metri quadrati nei quali troveranno posto una moderna macchine, un'attrezzata sala quadri, il magazzino ed alcuni vani tecnici di servizio.

La capacità della rinnovata centralina è stata stimata in circa 1100 chilovattora di potenza corrispondente con possibilità di arrivare fino a 3000 chilovattora installando due apparecchi utilizzatori di circa 800 kWh ciascuno.

Il sindaco, Aldo Chenal, dice: «Si tratta di un polmone in grado di garantire la copertura delle esigenze pubbliche comunali grazie alla portata del torrente di Oliomont, che è sufficiente e continua durante tutto l'arco dell'anno, confermano le rilevazioni effettuate in questo periodo di particolare siccità».

Dal punto di captazione, con un sistema di paratoie motorizzate, l'acqua verrà convogliata nella centralina di Valpelline e da lì trasformata in energia elettrica. Per quanto riguarda il costo dell'intervento non è ancora stabilito come verrà utilizzata questa energia.

«Le possibilità sono quattro — spiega il sindaco — si vanno dalla vendita all'Enel, allo scambio con l'Ente Stato della parte eccedente l'utilizzo comunale, alla collaborazione societaria con altri enti, alla partecipazione in consorzio con unità industriali e produttive».

Allo stato attuale, nella peggiore delle ipotesi, è stata stimata una possibilità di introito per l'Amministrazione comunale di circa 350 milioni annui dai quali occorrerà, tuttavia, detrarre le spese di gestione, manutenzione, personale e ammortamento, che la stima ammontino a circa 100 milioni annui nel primo quinquennio.

Si tratta comunque di una decisione che si inserisce nel programma di interventi per il risparmio di energia elettrica prodotta dall'Enel e per la creazioni di «fonti» pulite. Sono ormai parecchi i Comuni che stanno adottando una scelta autonoma per poter disporre di elettricità destinata ai propri servizi pubblici (scuole, municipio, ecc.) facendo in tal modo diminuire le spese.

Nella stessa seduta il Consiglio comunale ha approvato l'affitto triennale (1989-1991) degli alpeggi «Chanté de Maye» e Arpisson» e l'affidamento dell'incarico per la progettazione dell'impianto di illuminazione dell'attuale area destinata a giochi tradizionali in modo da poterla utilizzare anche in inverno come pista illuminata per chi pratica lo sport dello sci di fondo.

L'impianto di illuminazione consentirà inoltre di poter usufruire della pista per la disputa di competizioni in notturna.

**e. b.**

Aldo Chenal

## Aosta, quindici denunce per un traffico di burro

TORINO — Arrivavano in Francia burro destinato all'esportazione «extracomunitaria al prezzo «politico» di mille lire al chilo e lo rivendevano in Italia a tre volte tanto: affare da sei miliardi. La Finanza di Aosta ha scoperto il traffico e denunciato 15 persone per associazione a delinquere, frode comunitaria e contrabbando doganale: sono due fratelli di Avellino, titolari di ditte di trasporti e gli autisti che, attraverso il Bianco, immettevano in Italia il burro acquistato in Normandia.

L'operazione scattò nell'aprile scorso quando ad Aosta si segnalò un carico sospetto: tre camion con tonnellate di burro che, con false bolle di accompagnamento, dovrebbero imbarcare a Brindisi, destinazione Turchia. Il burro è stato acquistato a un prezzo di gran lunga inferiore a quello del mercato: la differenza (circa 4 mila lire al chilo) è coperta dalla Cee che intende favorire lo smaltimento del surplus di prodotti agricoli della Comunità.

Tre pattuglie della Finanza si mettono sulla scia del carico che, in realtà, viene rivenduto al mercato nero del Modenese e del Napoletano. In autostrada i camionisti si accorgono di essere seguiti e puntano verso Avellino. Dalla sede delle ditte di trasporti ripartono dopo un giorno di sosta: dirigono a Brindisi per tentare l'imbarco e far perdere le tracce. Niente da fare: sono rifiutati dagli agenti portuali perché le carte non sono in regola.

Si rimettono in viaggio per la Francia e Aosta sono fermati dalla Guardia di Finanza. Inutili le giustificazioni degli autisti. Dai documenti sequestrati risulta che le aziende turche destinatarie dei carichi di burro esistono solo sulle carte. Si è accertato che in passato i mezzi che hanno importato illegalmente in Italia burro «extra comunitario» sono stati una cinquantina per almeno mille tonnellate di carico.

**g. a. p.**

Stasera a Palazzo regionale

# Una conferenza sull'antico Egitto

**Del professor Silvio Curto, di Torino**

AOSTA — Lo scorso anno, al convegno di Gressoney «Langues et peuples», fra i molti oratori e studiosi di fama internazionale uno in particolar modo seppe avvincere l'uditorio, iniziandolo a quell'affascinante settore di storia delle culture del mondo antico che è l'egittologia. Il suo nome è Silvio Curto, ospite odierno dell'iniziativa congiunta regionale Pubblica Istruzione - Delegazione valdostana dell'Associazione italiana di cultura classica.

Il professor Curto, ordinario di Egittologia all'Università di Torino, terrà infatti questa sera alle 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale una conferenza-dibattito dal titolo «L'Egitto antico arte e scienza», accompagnata da una proiezione di diapositive.

I due elementi «arte e scienza» sono fusi insieme in molte delle realizzazioni degli antichi abitatori della valle del Nilo. Il professor Curto illustrerà aspetti noti e meno noti della vita degli Egizi, dimostrando come tutti i problemi che noi riteniamo di attuale attualità sono in realtà una sorta di «archetipi esistenziali» dell'umanità.

Il professor Curto può vantare nello stesso campo un'esperienza allo stesso tempo teorica e pratica, sia ad insegnare all'Università e ad aver pubblicato parecchie opere sull'argomento oggetto suoi studi (più di pubblicazioni) egli è infatti dirigente della Sovrintendenza per le Antichità al Museo Egizio di Torino e in questa veste ha partecipato a operazioni archeologiche, fra cui il «Salvamento della Nubia Egiziana», quando venne costruita la Diga di Assuan.

Anche in occasione della conferenza dello studioso torinese l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e la presidenza Aice rilasceranno a tutti gli insegnanti presenti un certificato di aggiornamento interdisciplinare bilingue.

**b. b.**

Era in vacanza con un amico sotto falso nome

# Courmayeur, paga l'hôtel con assegno rubato: preso

**La vera identità scoperta attraverso la firma su una cartolina**

COURMAYEUR — Giovanni Meloni, 24 anni, originario di Nuoro ma residente a Milano dove risulta senza fissa dimora, è stato fermato lunedì dai carabinieri di Courmayeur, dove è ora in carcere a Brissogne, per furto pluriaggravato, truffa continuata, falso, sostituzione di persona e insolvenza fraudolenta.

Il giovane è accusato di aver consapevolmente riscosso ad un albergatore di Courmayeur un assegno rubato e da lui compilato per un importo di 2 milioni e 200 mila lire per pagare la sua vacanza e quella di un amico nell'hôtel dove aveva preso alloggio sotto falso nome. Il giovane che si accompagnava era estraneo alla vicenda.

E' stata la denuncia dell'albergatore, messo al corrente dalla banca della provenienza furtiva dell'assegno ricevuto in pagamento, a dare il via alle ricerche. Mercoledì i carabinieri sono riusciti a rintracciare il Meloni in un altro albergo di Courmayeur dove aveva prenotato una camera, questa volta da solo.

I carabinieri hanno accertato che Giovanni Meloni, riconosciuto dall'albergatore, si era fatto scrivere nell'elenco clienti con un altro nome falso. Al militari il giovane ha esibito un documento (poi risultato rubato e falsificato) per dimostrare che il suo nome era quello fornito nell'albergo dove gli agenti lo avevano rintracciato e per ore ha continuato a sostenere questa tesi. A tradirlo sono state però alcune cartoline che aveva scritto e non ancora spedito firmate con il suo vero nome.

Giovanni Meloni aveva con sé alcuni blocchetti di assegni rubati a Milano, dove si sarebbe reso responsabile di tre furti e una dozzina di truffe.

E' possibile, secondo gli inquirenti, che il Meloni abbia truffato altre persone in Valle. Si soggiorna a Courmayeur il giovane ha condotto una vita brillante dedicandosi tutti i giorni allo sci e recandosi la sera al ristorante e in discoteca dove però, da quanto risulta, avrebbe pagato regolarmente.

**b. m.**

Giovanni Meloni

L'incidente ieri alle 7,30 in via Parigi ad Aosta

# Una studentessa è investita alla fermata del bus: grave

**Patrizia Barrel, di 19 anni, sottoposta a un delicato intervento**

AOSTA — Patrizia Barrel, 19 anni, studentessa del liceo linguistico di Courmayeur, residente ad Aosta in via Gilles de Chevrères, è stata investita da un'auto ieri mattina in via Parigi ed è ora ricoverata in prognosi riservata all'ospedale regionale dove è stata sottoposta ad un intervento chirurgico (le è stata asportata la milza).

L'incidente è avvenuto alle 7,30. La ragazza stava andando a prendere il pullman che l'avrebbe portata a scuola a Courmayeur. All'incrocio tra via Montmayeur e via Parigi l'attendeva Raffaella Errita che come lei frequenta l'ultimo anno del liceo linguistico. Ha assistito all'incidente e, superato lo choc, potrà forse fornire agli inquirenti elementi utili a ricostruirne la dinamica esatta.

Patrizia Barrel che da via Gilles de Chevrères è diretta alla fermata del pullman in viale Piccolo San Bernardo, stava attraversando via Parigi sulle strisce pedonali quando è sopraggiunta l'auto che l'ha investita: una Ritmo, alla cui guida era Donato Chapellu, 21 anni, di Verrayes. La vettura viaggiava in direzione Courmayeur-Aosta e giunta in prossimità del semaforo — secondo le dichiarazioni rese dai testimoni — ha continuato la sua corsa come se il conducente non si fosse accorto della presenza della ragazza sulla strada.

Tra i testimoni qualcuno parla di «un lungo inseguimento» che dopo aver investito Patrizia Barrel l'ha trascinata per trenta metri sull'asfalto facendola poi finire contro un'altra vettura che viaggiava in direzione di Courmayeur.

L'auto del Chapellu, secondo i primi accertamenti della polizia stradale di Aosta, dopo aver investito la ragazza è finita sul marciapiede per fermarsi poi contro un cancello. Il conducente è rimasto illeso.

Nell'urto violento, prima sull'asfalto e poi contro l'auto che è sopraggiunta sul luogo dell'incidente, Patrizia Barrel ha riportato la frattura del bacino e di alcune vertebre, lesioni alla milza, al fegato e ad un rene. Le sue condizioni sono apparse subito gravi e, trasportata in ospedale dall'ambulanza dei vigili del fuoco, la studentessa è stata subito portata in sala operatoria. E' ricoverata in prognosi riservata nel reparto di rianimazione. La sua giovane età dovrebbe consentirle una buona, pur lenta, ripresa.

In attesa che gli accertamenti consentano di verificare la dinamica dell'incidente la polizia stradale di Aosta, che si occupa delle indagini, ha chiesto alla prefettura l'immediato ritiro della patente di guida a Donato Chapellu. La Ritmo che ha investito la studentessa è intanto stata posta sotto sequestro.

**b. m.**

## Cinema e taccuino della Valle d'Aosta

### Cinema

**AOSTA**

**CORSO: Un pesce di nome Wanda**, regia di Charles Crichton, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline, M. Palin (GB 1988) — *Il frutto di una ripresa attenta cortese fra i vari complici della gaffe, la commedia più comica degli ultimi anni.*

**GIACOSA: Caruso Pascoski di padre polacco**, regia di Francesco Nuti, con F. Nuti, C. [illegible], A. Tognazzi (Italia 1988) — *Psicanalista fiorentino risolve i suoi problemi di cuppio divertendo l'amante della moglie.* Orario: 20, 22.

**ITALIA: Scommessa con la morte**, regia di Buddy Van Horn, con C. Eastwood, B. Clarkson (Usa 1988) — *Il solito poliziesco duro e violento con Eastwood alle prese con un'inchiesta nel mondo dello show business.*

**SPLENDOR: Film a luce** Ven. non 16 14, 20, 22

**BREUIL-CERVINIA**

**GUIDES: Trappola di cristallo**, regia di John McTiernan, con B. Willis, A. Rickman (Usa 1988) — *Poliziotto contro gruppo di terroristi barricati con ostaggi.*

**COURMAYEUR**

**Trappola di cristallo**, regia di John McTiernan, con B. Willis, A. Rickman (Usa 1988) — *Poliziotto contro gruppo di terroristi barricati con ostaggi in un grattacielo.* Orario: 15; 20, 22.

### Televisioni

**RAITRE**

14 — Tg della Valle d'Aosta
19,30 Tg della Valle d'Aosta
20 — La fenêtre. Une émission de la Télévision Suisse

**RADIOUNO**

7,20 La voix de la Vallée

**RADIODUE**

12,10 La voix de la Vallée
14,30 Tre monti e campi
17 — La voix de la Vallée - Flash

**TV SUISSE ROMANDE**

18,05 Top models
19 — Journal romand
19,30 Tj-soir
20,05 Tell quel
20,40 Inspecteur Derrick
21,45 Mon oeil
Tj-nuit
23 — Le grand bleu

**ANTENNE 2**

19,10 Actualités régionales Fr3
19,30 Le baby sitter
20 — Edition de 20 h
20,35 Hôtel de police
21,35 Apostrophes
22,55 Dernière édition
23,15 Anna et les loups ciné-club

**TVA**

18 — Gli sgioi
19 — Attualità cinema
19,10 Tva magazine
20,20 Vivere al 100%
22 — Tva magazine
22,30 Le pottrone scomodo
23 — Film notte
24 — Film

**FARMACIE**

Aosta: Comunale 1, in corso Battaglione. (Il [illegible] aperto dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte [illegible] dalle 22 alle 8 di domani).

**IL TEMPO**

Tendenza fino alle 13 di oggi: variabile. Temperature di ieri all'aeroporto: min. — 1; ore 12: + 11. Umidità: 40%. Vento: moderato da Ovest. (Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale).

Stasera alle 21 concerto ad Aosta in viale Europa

# Serata in musica con due cori

AOSTA — Il coro «Dames de la Ville d'Aoste» e il «Coro polifonico di Aosta» saranno protagonisti questa sera del concerto in programma alle 21 alla biblioteca di Viale Europa per la rassegna di musica varia promossa dall'assessorato Pubblica Istruzione del Comune di Aosta.

Dopo il successo ottenuto dalle «Penne nere» venerdì scorso, continua la sequenza di serate dedicate ai complessi che si a fine mese con il concerto dei cori «Nouventan» e «Sant'Orso».

Le «Dames» si sono costituite per iniziativa di Alcarda Parisi Pettena che ne è anche la direttrice ed ha messo a punto un repertorio che comprende sia il canto popolare o popolareggiante sia la polifonia e profana. Nelle esecuzioni di carattere liturgico il coro annovera le interpretazioni più apprezzate la «Missa brevis» di Britten e la «Messa Hasta» di Frisina.

Le coriste hanno recentemente inciso, in collaborazione con soliste professioniste e con l'organista Roberto Cognazzo, una composizione del maestro Teresio Colombotto, che ha realizzato in esclusiva per questo gruppo anche «Le Pipeau», per coro femminile e pianoforte a quattro mani. Del maestro Colombotto sarà eseguita questa sera il Salve Regina, insieme con un cinquecentesco di Giaches de Wert, all'Oratorio di Mendelssohn, al «Cantico delle creature» di Orff.

«Il Coro polifonico», che ha iniziato la propria attività solo nel 1983, è impegnato nello studio e nell'esecuzione di opere polifoniche che vanno dal periodo pretinascimentale e rinascimentale alla musica contemporanea. Sotto la direzione del maestro Efisio Spano questo coro di voci miste costituito da una trentina di elementi ha preso parte alle stagioni musicali estive in varie località turistiche valdostane e ha partecipato a rassegne e festival a livello nazionale. Il programma odierno è stato messo a punto in modo da offrire un saggio dell'ampio repertorio attraverso le note delle composizioni cinquecentesche di Sermisy, Arcadelt, Vecchi e Costeley fino ad arrivare a Schumann, Poulenc e a canti di tradizione popolare più recente.

**g. z.**

**BOB - Ieri sulla pista del Lac Bleu la competizione di Coppa**

# Cervinia, agli svizzeri gara e titolo mondiale

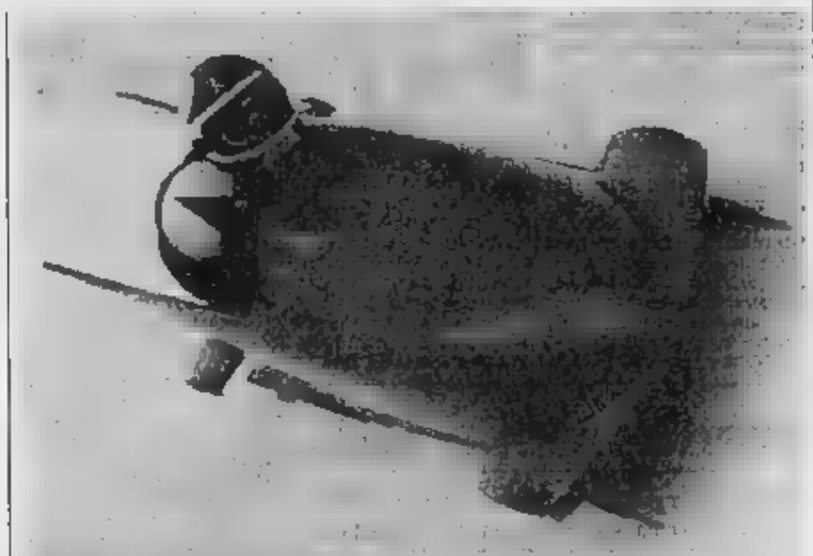
**L'equipaggio Weder-Gerber ha sconfitto i tedeschi Richter-Hoyer - Settimi gli italiani**

CERVINIA — Due equipaggi svizzeri e due tedeschi orientali si sono piazzati ai primi quattro posti nella gara di Coppa del mondo di bob a due disputata questa mattina sulla pista del Lac Bleu. La gara disputata in due sole manche per decisione della giuria ha confermato le previsioni.

L'equipaggio elvetico Gustav Weder e Bruno Gerber ha vinto la gara e titolo mondiale con il miglior tempo nella prima manche e contenuto il vantaggio, staccando di 40 centesimi Detlef Richter e Mario Hoyer due potenti atleti della Ddr che in tutte le due manche hanno ottenuto il miglior tempo di spinta.

Al terzo posto gli svizzeri Nico Baracchi e Donald Acklin, che per 9 centesimi si sono visti sfuggire la conquista della medaglia d'argento. La Repubblica federale tedesca ha ottenuto il quarto posto con Volker Dietrich e Axel Kuhn davanti agli inglesi Mark Tout e Nigel Urquhart. Hanno deluso le attese i canadesi Greg Haydenluck e Cleve Langford che sono finiti al sesto posto, nelle prove cronometrate erano stati i più veloci.

La squadra italiana aveva in gara tre equipaggi: Roberto D'Amico e Thomas Rottensteiner al classificati al settimo posto, Ivo Ferriani e Paolo Canedi (tredicesimi) e Pasquale Gesuito e Bruno Leonardi (sedicesimi). Sul «serpentone» del Lac Bleu l'equipaggio valdostano Carlo e Cesare Ferraro si sono piazzati ventesimi su ventidue partenti in rappresentanza di dieci nazioni.



Cervinia. Il bob di due di Pasquale Gesuito e Bruno Leonardi in un difficile passaggio

La gara ha registrato soltanto un ribaltamento nella prima discesa, quello dei tedeschi orientali Rolf Dauber e Rolf Stekum, ritirati. Più movimentata invece è stata l'ultima giornata di prove ufficiali, disturbata dal vento e da una visibilità sempre scarsa che ha causato parecchi ribaltamenti e forse la competizione.

La giuria internazionale ha poi ammesso alla partenza della gara soltanto gli equipaggi che avevano disputato almeno tre discese senza ribaltamenti.

Domenica si chiuderà la «sei giorni di Cervinia» con le discese bob a quattro. Le prove cominciano oggi.

**Luigi Castellario**

**SLITTOG - Dodo Perri da oggi agli europei con i suoi cani**

# Il «musher» in azzurro

**La convocazione in nazionale dell'atleta di Courmayeur dopo il secondo posto agli italiani - L'avventura dell'Alpirod - I protezionisti vorrebbero abolire le corse**

COURMAYEUR — Dodo Perri, il «musher» di Courmayeur che ha partecipato alla seconda edizione dell'«Alpirod» (corsa di slitte trainate da cani attraverso le Alpi) sarà in gara oggi, e domenica negli europei di sledog a Bad Mitterdorf, località austriaca a cento chilometri da Salisburgo. Il valdostano è stato ammesso nella rosa dei partecipanti grazie al secondo posto ottenuto domenica a Moena nei campionati italiani.

*«Rappresenterò l'Italia nella categoria "open"* — dice Dodo Perri —, *la classe che prevede una muta di 12 cani nordici. Il posto nella squadra azzurra lo devo anche al risultato che ho conseguito nell'Alpirod».* La gara internazionale, partita da Courmayeur lo gennaio e conclusasi il febbraio sull'altipiano di Asiago, è stata dominata, come era nei pronostici, dai «musher» americani.

Il 23° posto di Perri (gli iscritti erano 30) non deve trarre in inganno. *«Purtroppo a causa di penalità* — dice il valdostano — *il mio piazzamento non è stato eccezionale. Per avere involontariamente abbreviato il tracciato di circa sette miglia durante la terza frazione gara tra Bramans e Sestriere, in Francia,* giurie *mi ha inflitto una penalità di tre ore relegandomi fin dal principio negli ultimi posti della classifica. Senza penalità avrei concluso la gara quattordicesima posizione».*

A vincere è stata la statunitense Kathy Swenson. Nata a Miami (Florida) anni fa, trasferitasi poi in nel 1977, è sposata con il simbolo americano dello sledog, Rick Swenson (vincitore dell'Iditarod — la tradizionale e massacrante corsa sui ghiacci dell'Alaska — nel '77, '78, '81 e '82). Katy ha trascorso alcuni giorni a Courmayeur ospite di Dodo Perri per riposarsi dopo la faticosa gara attraverso le Alpi.

*«Prima di questo risultato* — dice — *ho vinto una gara di velocità su di una distanza di 50 miglia e sono giunta al traguardo dello Yukon Quest, mille miglia che seguendo il leggendario percorso della pista dell'oro attraversa l'Alaska e giunge in Canada».* Date le caratteristiche lo sledog parrebbe congeniale agli uomini.

*«Invece* — dice ancora la Swenson — *le vittorie di Libby Riddles all'Iditarod e i miei piazzamenti dimostrano che di una specialità non è il sesso "musher" a ma la sua capacità di addestrare i cani. Ovviamente vincere l'Alpirod non è stata facile, ma potevo sulla mia muta "alaskan huskies", animali molto resistenti alla fatica che sono incroci tra cani nordici e levrieri».* Katy è tornata in Alaska nei giorni scorsi. Aiuterà il marito ad allenarsi per l'Iditarod di quest'anno che prenderà il via fra poco più di un mese.

L'Alpirod 89 è stato più difficile dell'edizione passata: la mancanza di neve su tutto l'arco alpino costretto gli organizzatori ad abbreviare il percorso di 400 chilometri sui mille previsti inizialmente aumentando così le difficoltà. *«E' stato più duro* — conferma Perri — *e non soltanto a causa della poca neve. La giuria non ha tenuto conto dei "musher" e ci ha fatto gareggiare in condizioni quasi proibitive. A Livigno, ad esempio, la temperatura troppo elevata per far correre i cani, ma nonostante le nostre proteste la tappa si è svolta regolarmente. Nel controllo veterinario dopo il traguardo è risultato che il per cento dei cani era disidratato. La decisione è stata ancora più incomprensibile se si considera il fatto che in queste competizioni viene premiato anche il conduttore che meglio ha curato i propri animali».*

Courmayeur. Una muta di 12 cani alla partenza della scorsa edizione dell'Alpirod

Per questo molti «musher» hanno formato una sorta di sito: prossima edizione giudici dell'Alpirod anche due rappresentanti dei reni. Proteste di altro genere, sulla sfruttamento dei ni per la partecipazione a questo tipo di gare, sono arrivate fino in Parlamento.

*«Chi propone di far sospendere queste corse* — dice Perri — *non sa che il cane nordico è stato abituato a trainare la slitta sulle nevi fin dall'antichità. Questo "lavoro" fa quindi parte del suo istinto. I paladini degli animali dovrebbero rivolgere le loro attenzioni a chi alleva i cani a scopo di lucro e li tiene segregati negli alloggi».*

Il "musher" valdostano è stato protagonista in questi ultimi anni di due imprese di rilievo (finora non ripetute) con la muta di cani: ha raggiunto del Monte Bianco e ha compiuto il giro del massiccio più alto d'Europa realizzando anche un documentario. I suoi progetti e la partecipazione all'edizione del 1990 dell'Iditarod e alle olimpiadi invernali.

**Giorgio Macchiavello**

**■ Alla Dufour regionale**

AOSTA — Nathalie Dufour ha vinto il titolo regionale nei 400 stile libero di nuoto. Gli altri cinque giovani atleti dell'Aosta nuoto hanno partecipato a Torino alle finali dei campionati regionali di categoria indoor riservati agli appartenenti alle società di Piemonte e Valle d'Aosta.

Di Dufour poi conquistato quattro secondi posti: nei 50 stile libero; nei 100 delfino; 200 misti e nei stile libero. è classificata al terzo posto nei 200 delfino.

Alessandro Vicentini non ha potuto gareggiare perché influenzato. Buoni i risultati per gli altri quattro. Calabrò è stata terza nei misti; stesso risultato per Carola Marzi nel 200 dorso. Due le medaglie di bronzo per Lorena Todde, nel 200 e nei Piccolessa è giunto quarto in tre prove: 200 delfino, 200 misti e 100 rana.

**Marino Guglielminotti è stato premiato dalla Lega dilettanti**

# Da calciatore a presidente

**E' il 33° anno che è parte dell'Anpi Elter - «Il calcio era diverso, c'era più amicizia» - Ora la squadra è in Terza categoria - «Voglio riportarla in Prima»**

AOSTA — Il consiglio direttivo della Lega nazionale calcio dilettanti ha conferito a Marino Guglielminotti, presidente dell'Anpi (squadra che milita attualmente nel campionato di Terza Categoria) il premio nazionale benemerenza per *«l'opera svolta per molti anni a favore della Sua società e, conseguenza, del calcio dilettantistico italiano»*.

Prima succedere al padre Ernesto alla presidenza del sodalizio, Marino Guglielminotti è stato uno dei giocatori più rappresentativi della squadra granata. La sua prima apparizione in campo risale al 1956 con la partecipazione al campionato pulcini. Dopo essere stato capitano della squadra juniores (assicurandosi il titolo valdostano nelle stagioni e 1960/61) e fatto parte della rappresentativa regionale, ha giocato in Terza Categoria contribuendo al successo della squadra che stabilì un significativo record vincendo tutti e venti gli incontri del campionato.

Il calcio — ricorda Guglielminotti — *era diverso da quello attuale perché c'era più amicizia e maggior attaccamento ai colori sociali. Adesso difficilmente esiste gruppo a fine partita e questo non favorisce certamente l'armonia del collettivo anche se le strutture consentono preparazione superiore a quella di una volta. Uno degli obiettivi che mi sono prefisso di ottenere è quello di riportare la dra in Prima Categoria».*

L'Anpi Elter raggiunse proprio in Prima Categoria nella stagione 1968-69 per arrivare sino in Promozione nel torneo -73 con Marino Guglielminotti capitano e preciso punto di riferimento per i compagni. La carriera agonistica dell'attuale presidente del sodalizio granata concluse nel 1975, la passione per il calcio è ancora viva in Marino che scende adesso in campo nella compagine dei veterani.

Marino Guglielminotti

*«Più volte ho dovuto trascurare la famiglia per tenere fede agli impegni sportivi* — sottolinea Guglielminotti —, *però le soddisfazioni che ricevuto hanno ripagato tutti i sacrifici. Dedico il premio conferitomi dal consiglio direttivo della Lega dilettanti a papà Ernesto e agli amici giocatori e dirigenti che con enormi sacrifici materiali, morali ed nomici hanno contribuito e contribuiscono tuttora alla storia del sodalizio».*

Aggiunge Guglielminotti: *«La struttura societaria merita una miglior collocazione. Le squadre del settore giovanile (pulcini, esordienti e giovanissimi) ci stanno regalando delle belle soddisfazioni mentre la formazione Terza Categoria ha trovato in Armando Bozzetti l'allenatore giusto per rilanciarci».*

Marino Guglielminotti alterna la passione per il calcio all'insegnamento (è professore di topografia all'Istituto tecnico di Ivrea) e tutte le domeniche (oltre a qualche scappata settimanale) è presente alle partite della squadra che dopo questa stagione di transizione punterà, al salto di categoria.

**Sigfrido Beneyton**

**SCI - I programmi del sodalizio aostano**

# Sul ring della Valle un torneo europeo

**Durerà cinque giorni - Nuova palestra aperta a Saint-Vincent**

AOSTA — L'apertura di una nuova palestra a Saint-Vincent l'organizzazione di una manifestazione internazionale per dilettanti no le ultime interessanti vità nell'ambito pugilistico regionale. Il palazzetto dello sport della cittadina termale sarà il preciso punto di riferimento per gli appassionati della e della bassa Valle che vorranno dedicarsi alla «nobile arte».

Dice infatti il presidente della Boxe Aosta, Raffaele Statti: *«Nei programmi che avevamo predisposto per rilanciare il pugilato in Valle ci eravamo ripromessi trovare una struttura in grado di soddisfare le esigenze dei giovani che vorrano difficoltà a recarsi ad Aosta per potersi allenare. La possibilità di poter contare sul palazzetto dello sport di Saint-Vincent ci consente di dare ulteriore impulso alla disciplina e di poter uscire dall'ambito del campionato regionale dov'è ra concentrata tutta l'attività preparatoria»*.

Raffaele Statti

Responsabile della nuova palestra pugilistica è Dario Concolato che sarà coadiuvato dagli allenatori Mario Melacelo, Paolo Ronchail e Claudio Vietti. Il prossimo obiettivo dei responsabili della Boxe Aosta sarà di riuscire a propagandare il pugilato anche in alta Valle e nel mese di agosto Morgex ospiterà una manifestazione imperniata su alcuni incontri di ottimo livello.

L'altra interessante iniziativa, già praticamente definita, e l'organizzazione di un grande torneo internazionale. Dice infatti Statti: *«Il presidente della Federazione nazionale, Emanuno Marchiaro, sta predisponendo gli ultimi dettagli per consentirci di ospitare manifestazione della durata di cinque o giorni con la partecipazione dei migliori pugili dei Paesi della Comunità pea»*.

Conclude *«Se tutto procederà per il giusto avremo l'occasione di presentare agli sportivi valdostani quanto di meglio offrire attualmente il pugilato europeo dilettantistico nella chi tutte le nazioni partecipanti schiereranno gli atleti più forti»*.

**s. b.**

**SCI - Qualificazioni regionali a Champorcher**

# Studenti campioni

CHAMPORCHER — Oggi studenti dell'intera regione hanno una giornata sulle piste di sci di Moulin a Champorcher per la fase regionale dei campionati studenteschi di prove nordiche, qualcuno, atleta già affermato, si è trovato a agio sul percorso impegnativo disegnato Alessio Gontier, altri invece, non agonisti, hanno approfittato dell'occasione per sfuggire a un compito in classe e per la scuola, per dare punti preziosi al proprio istituto e per rispettare alla lettera la filosofia decoubertiana.

Si è gareggiato con il ricorso alla tecnica libera e ad emergere stati gli atleti già alla ribalta dell'attività ufficiale. Tra le juniores tutto facile è stato per Daniela Laurent del Liceo scientifico di Pont-Saint-Martin che dopo 7500 metri di gara ha preceduto di oltre un Paola Rinaudo (Manzetti) e di oltre due minuti Sabina Rollet (Magistrali) con l'aspirante ragioniera Loredana Gobbo e la futura maestra Sabina Proment a completare il quadro delle prime cinque.

Sui 5 chilometri alleve la campionessa e staffetta Gabriella Savin (Magistrali) ha preceduto di 55 secondi Giuliana Lamastra (Ginnasio) e di oltre un Emanuela Martello (Manzetti) Giovanna Manassero e Angèle Barrel. Per la categoria juniores i chilometri di gara erano dieci con affermazione chiara di Massimiliano Barrel dello Scientifico di Pont-Saint-Martin che ha 20 secondi a Enrico Andreo (Ipc di Aosta) e oltre un minuto a Fabio Curtaz (Geometri), Simone Manassero e Andrea Diemoz.

Sui 7 chilometri e mezzo non c'è stato scampo per gli allievi contro un determinato biathleta come Fabrizio Venturini (Geometri) che ha avuto ragione (con margine superiore di minuto) di Davide Tanini, compagno di istituto, Pierre Deval (Manzetti), Matteo Giglio e Agostino Filippa.

Alla fase nazionale in programma a Pian cavallo dal 15 al 19 marzo saranno in gara i vincitori Daniela Laurent, Gabriella Savin, Fabrizio Venturini e Massimiliano Barrel e le squadre maschili dei Manzetti e dei Geometri e femminili delle Magistrali e Manzetti. Dopo la convocazione in i concomitanti mondiali juniores di Wang in Norvegia la Laurent dovrà dare forfait.

**c. c.**

**■ Slittino, Glavinaz è nona**

AOSTA — A Bruck in Austria Barbara Glavinaz si classificata nona campionati europei juniores di slittino pista naturale. La giovane Pontey, unica aspirante in gara, ha ben figurato prova vinta austriaca Gasteiner davanti all'azzurra Mitterstieler e all'austriaca Pfennig. La prova maschile è stata vinta dal polacco Niewiadomski sugli azzurri Mahlknecht e Pichler.

*(c. c.)*

**■ Fondo, primo dei**

AOSTA — Werner Klem del Centro Sportivo Esercito non è riuscito a bissare la medaglia di bronzo conquistata in staffetta con i biathleti azzurri ai Giochi olimpici di Calgary lo scorso anno. Klem si è invece piazzato quarto sia nella 20 chilometri a squadre sia nella staffetta 4x7,5, sotto gli occhi Romano Blua, assessore al biathlon nella Fisi, salito a Feistritz in Austria a seguire le buone prove (senza medaglie ma con tre quarti e quinto posto all'attivo) ragazzi di Ubaldo Prucker impegnati sulle nevi he.

*(c. c.)*

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de (dopra il Cinema Corso)
Tel. 0165 236.132
AOSTA
CENTRO STORICO
— Cedesi commerciale Tabella XV
— Vendesi muri per attività commerciale e/o artigianale.

Immobiliare AOSTA snc
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165 - 34.853
43.621
ST. PIERRE
Vendesi alloggio di ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio, balcone.

AFFITTASI UFFICIO
in Aosta via Festaz
3 locali + servizio
Tel. 0165 45.788
43.615
ore ufficio

Matty Club
Questa sera si balla con
GLI
Mercoledì 22/2 si balla
EDOARDO VIANELLO
e orchestra
Via Chambery, 98
11100 AOSTA - Tel. 0165/40.483

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Agricoltura, Foreste ed Ambiente Naturale
Prot. n° 811/agr. - 2 febbraio 1989
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta con deliberazione di Giunta n. 10058 in data 11 novembre 1988 ha approvato l'appalto a licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione in centro genetico dell'edificio ex cooperativa stalle sociali in comune di Gressan.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 1.520.437.937.
L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.
Non saranno ammesse offerte in aumento e saranno ritenute anormali, e quindi escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale pari all'8%.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria 2 di cui al D.M. 25.2.1982 per un importo minimo di L. 1.500.000.000
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17.00 del giorno 6 marzo 1989 all'Assessorato all'Agricoltura, Foreste e Ambiente Naturale dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta - Piazza A. Deffeyes, 1 - 11100 AOSTA.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE
C. Perrin

Immobiliare Dièmoz
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 87 - Tel. 361.398 - 11100 AOSTA
Vendesi alloggi
BRISSOGNE alloggi nuovi. Consegna fine 89
— soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, cantina, garage e vano polivalente L. 103 milioni
— soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, cantina, garage e mansarda L. 112 milioni
— sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina, garage, L. 129 milioni
Una prestigiosa Azienda produttrice, che opera da anni nel proprio settore con una moderna politica di marketing, raccogliendo crescente successo a livello nazionale, nel contesto di un piano di sviluppo della propria rete commerciale, seleziona
IL CONCESSIONARIO ESCLUSIVO DI ZONA
Il candidato ideale avrà una forte motivazione al lavoro in autonomia ed una forte ambizione per raggiungere elevati traguardi professionali ed economici. Il consolidato fisso mensile, facilmente
ed un assistenza tecnico-pratica in zona, consentiranno un inserimento autorevole nella nuova attività. La selezione avverrà nella massima riservatezza. Preghiamo gli interessati contattare il n. telefonico 0922/552.643 (8 linee r.c. aut.)

PEUGEOT 405 STATION WAGON
TEMPERAMENTO BERLINA

IL TALENTO E LA TECNOLOGIA INNOVATIVA 405. GRANDE VOLUME NEL DESIGN COMPATTO ORMAI DA PANTANELLA, AGILE E MANEGGEVOLE NEL PICCOLO SPAZI. DINAMICA E CONFORTEVOLE NEI LUNGHI 405 STATION WAGON. IL TEMPERAMENTO UNA VERA BERLINA. BENZINA, DIESEL E TURBODIESEL.
PROVA DA:
VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.008
PEUGEOT COSTRUIAMO SUCCESSI.

Solo nel capoluogo sono 272, esecutivi dal 31 dicembre scorso

# Su Asti l'incubo sfratti

**Il sindacato Sicet: «Chiederemo la requisizione degli alloggi sfitti» - Il Sunia chiama in [redacted] il sindaco - Allo Iacp giacciono 1100 domande per la casa**

ASTI — «*Saremo costretti a chiedere la requisizione degli alloggi sfitti e se sarà necessario porteremo i senza casa in municipio*». Così ha detto Mauro Trivelli, [redacted] Sicet (il sindacato inquilini della Cisl), mercoledì, durante una conferenza stampa. L'emergenza sfratti (272 esecutivi dal 31 dicembre scorso solo in città) dà i primi segnali di tensione.

Per i sindacati [redacted] anche il Sunia aveva organizzato una conferenza stampa), il momento è drammatico. Le cifre parlano chiaro. A fronte di 272 famiglie che rischiano di perdere un tetto (il tribunale ha già cominciato a spedire i primi precetti), ci sono, secondo il sindacato, 1100 domande di alloggi popolari giacenti allo Iacp (erano 531 al dicembre 1987). Ma l'edilizia pubblica va a rilento. Al villaggio [redacted] Fedele si inizieranno presto i lavori per 40 alloggi e in Regione c'è il progetto per altri 60 in recinto San Quirico. In via Varrone lo Iacp ha ricevuto 14 milioni stabilizzanti per anziani. [redacted] più nulla.

«*Mancano persino i [redacted] per l'ordinaria manutenzione*», si dice al sindacato e la situazione è destinata ad aggravarsi: il mancato inserimento di Asti nel decreto di [redacted] degli sfratti [redacted] al 30 aprile significa anche perdere i finanziamenti per l'edilizia pubblica. Per la città, ironizzano i sindacati, dopo il danno [redacted] beffa. E ricordano gli oltre 3000 alloggi sfitti in città. Timidamente il Sicet parla anche di canoni in «nero» (numerosi «fuorilegge» gli affitti, in cambio del mancato sfratto dell'inquilino). «*Ma è una cosa praticamente impossibile da dimostrare perché obiettivamente mancano le prove*» si affretta a puntualizzare Trivelli.

Il Comune, a sua volta, ha esaurito le «scorte» di alloggi parcheggio: [redacted] cui disponeva sono tutti occupati. Ne ha promessi altri «*ma in corso Alessandria — fa [redacted]re il Sunia — dove l'amministrazione alcuni anni fa [redacted] impegnato a ristrutturare un edificio, la situazione è rimasta com'era*». A questo punto [redacted] gioca l'ultima carta a disposizione. «*Ci pare un impegno politico [redacted] inserire Asti fra le città ad alta tensione abitativa, al momento di convertire in legge il decreto*» ha detto Anna Gambetta del Sicet.

Un telegramma è stato inviato ai parlamentari astigiani e alle segreterie dei partiti politici. Il [redacted] ha chiesto anche un incontro con l'assessore, Giovanni Turello, e con il sindaco per chiamare in causa il Comune «*che — affermano i sindacalisti del Sunia — [redacted] aveva assolutamente previsto la scadenza della proroga*». Ma ci sono anche altri motivi che rendono il clima elettrico. Un'intervista del presidente dell'Appe (l'associazione dei grandi proprietari immobiliari), Giovanni Rostagno, [redacted] un settimanale locale [redacted] accresciuto il [redacted] timore: «*Rostagno — ha spiegato Trivelli — ha detto che l'emergenza non esiste. Possiamo capirlo, poiché il [redacted] numero di sfratti arriva dai grandi proprietari. Però Rostagno è anche consigliere comunale (pli) e ci sorprende che un amministratore finga di non conoscere la realtà*».

**Franco Cavagnino**

## Infanto Comune e Provincia hanno trovato solo tre alloggi

ASTI — Cosa sta facendo il Comune per affrontare il «dramma» degli sfratti? [redacted] mattina l'assessore alla [redacted]sa, Giovanni Turello e il collega della Provincia, Pier Lauro Cha, hanno illustrato la convenzione con cui la Provincia ha ceduto al Comune tre alloggi «parcheggio» in via Oramazi 7 (a poca distanza dalla stazione ferroviaria), già destinati ad altrettante famiglie [redacted] sfrattati.

[redacted] locali di tre camere [redacted] servizi (un quarto alloggio, nello stesso stabile, è stato invece occupato dagli uffici della medicina dello sport) che l'amministrazione provinciale aveva acquistato a suo tempo con una [redacted] di 230 milioni; sono [redacted] ristrutturati grazie ad [redacted] contributo a fondo perduto di 15 milioni della Cassa di Risparmio di Torino.

L'affitto sarà ad equo canone con [redacted] del 33%. «È un contributo minimo — hanno detto Turello e Cha — che arriva in un momento estremamente difficile per la città, [redacted] preso [redacted] una gravissima emergenza casa».

Il Comune per ora non è in grado di offrire, oltre a questa, soluzioni per [redacted] famiglie colpite dagli [redacted]. Per disporre di altre abitazioni ci vorrà tempo.

Turello ha dichiarato che a marzo verranno appaltati i lavori per ricavare 10 alloggi in via Cotti Cerea, mentre in questi giorni sono iniziate le pratiche per l'acquisizione di un edificio in [redacted] Brofferio (altri 6 alloggi). In corso Alessandria verranno ristrutturati quattro locali già assegnati [redacted] le [redacted] dustriali: [redacted] terminato il consolidamento [redacted] del caseggiato [redacted] l'impresa «Gallo» ha iniziato da pochi giorni [redacted] lavorare all'interno. «Gli alloggi — ha ammesso l'assessore — dovranno essere pronti un anno fa e invece i lavori del secondo [redacted] iniziano appena [redacted]. Stiamo anche cercando altri stabili nel centro storico per farne [redacted] parcheggio, utilizzando [redacted] contributo regionale». Per legge [redacted] sfrattati [redacted] occupare [redacted] alloggio «parcheggio» soltanto [redacted] un anno. [redacted] è possibile arrivare sino a 3 qualora la situazione economica della famiglia sfrattata sia particolarmente grave.

**f. c.**

In forse il congresso provinciale del 5 marzo

# E' guerra nel psdi su tessere e fesi

**La sede di via Fontana ai romitiani - Assemblee di sezione**

ASTI — Ormai la guerra [redacted] e le Dalori del psdi [redacted] attaccano [redacted] esclusione di colpi. La [redacted] [redacted] Romita e Longo che hanno fondato l'Uda (Unità e democrazia socialista), con [redacted] chiaro intento [redacted] convergere nel psi, ha avuto immediate ripercussioni anche ad Asti. La federazione del psdi è infatti da sempre su posizioni romitiane ed è probabile che la maggioranza dei suoi dirigenti (a cominciare [redacted] segretario provinciale Angelo Marchisio) aderisca al [redacted] movimento. Del resto esponenti come l'assessore provinciale Cha e il vicepresidente dell'Usl Barzanini hanno già da tempo dichiarato [redacted] disponibilità alla «conversione» con [redacted] psi. L'ex sindaco [redacted] Vigna è invece più dubbioso.

«*Ho convocato il direttivo per domenica mattina* — annuncia Marchisio — *ci sono anche Romita, membro di diritto in quanto parlamentare della circoscrizione. Decideremo se fare il [redacted] congresso già fissato per il 5 marzo. Le assemblee di sezione finora svolte hanno dato la netta maggioranza alle nostre tesi*». Angelo Marchisi [redacted] ha presentato [redacted] mozione battezzandola «Coerenza socialista democratica» che [redacted] ottenuto finora il 90 per [redacted] delle adesioni e 56 delegati al congresso provinciale.

L'ala fedele [redacted] segretario Carigila e che nell'Astigiano ha la sua roccaforte [redacted] Nizza Monferrato con l'ex sindaco Bergamasco, ha ottenuto [redacted] delegati mentre la mozione «Unione astigiana per [redacted] [redacted] del psdi» (destra [redacted] consigliere comunale Mario Longo (nicolazziano) ha, secondo la segreteria, avuto l'onore soltanto un delegato.

Longo (l'omonimia [redacted] l'onorevole romano è casuale) non accetta però questi risultati e insorge contro il modo [redacted] gestire il psdi ad Asti. «*Voglio precisare che ci siamo ritirati dal congresso in quanto l'attuale segreteria [redacted] ha accettato 218 nuovi iscritti [redacted] non regolarmente presentati con nome cognome e tessera pagata*» [redacted] cia il focoso impiegato dell'Inps. Marchisio non si scompone e ribatte: «*L'adesione [redacted] iscritti ci è pervenuta in ritardo, i pagamenti delle tessere sono stati compiuti in blocco dallo stesso ufficio postale.* [redacted] respinto la somma e chiesto per lettera a questi presunti nostri elettori [redacted] presentarsi nelle nostre sedi per chiedere personalmente l'iscrizione. Ne è venuto uno solo, gli altri dove sono?».

Longo non ha [redacted] [redacted] congiura dei «romitiani» e insinua nel ridisegnare gli equilibri [redacted] del partito: «*Ad [redacted] abbiamo almeno il 50 per cento delle adesioni. Quelli hanno deciso [redacted] darsene, [redacted] il nome e il simbolo del partito [redacted] nostri, ci cercheremo una nuova sede*». La federazione del psdi di via Fontana [redacted] infatti ospitata nel circolo culturale «Giuseppe [redacted] e quindi i fedeli all'asse Carigila-Nicolazzi [redacted] saranno presto sfrattati.

**Sergio Miravalle**

## [redacted] per truffa [redacted]

ASTI — Un anno e due mesi di reclusione, 1 milione di multa [redacted] [redacted]so della condizionale, sono stati inflitti [redacted] ieri dal tribunale [redacted] Giulio Bernardi, 31 anni, residente a Castell'Alfero, via Pastrone 51, accusato [redacted] truffa e ricettazione. [redacted] truffa di due processi celebrati contemporaneamente.

Il [redacted] [redacted] è al centro di un'istruttoria penale per [redacted] traffico di auto rubate e falsificazione di documenti, nell'aprile 1984 aveva ricettato due assegni (importo due milioni) risultati [redacted] provenienza furtiva. Per quanto riguarda la truffa l'imputato [redacted] registrato [redacted] «Asti Leasing» inducendola a pagare due fatture di 45 milioni per la vendita di fotocopiatrici ad un'azienda, falsificando le firme dei titolari.

Nello stesso processo riguardante la ricettazione è stato condannato a 5 mesi di reclusione, 300 mila lire di multa, Luciano Rangone, [redacted] di Asti, per aver ricettato due assegni del Monte Paschi di Siena, risultati rubati.

(v. ma.)

Un commerciante astigiano

# Muore in auto

Sergio Traversa, [redacted] anni

ASTI — Un [redacted] commerciante [redacted] di autoricambi è morto, mercoledì sera, verso mezzanotte, in [redacted] incidente stradale sul raccordo dell'autostrada, a poche decine di metri dal casello Asti-Est.

La vittima [redacted] Sergio Traversa, 42 anni, abitante in corso Matteotti 189, coniugato, padre di due figli. Stava facendo ritorno a casa dopo aver trascorso la serata in compagnia di alcuni amici. Aveva lasciato la sua auto, una «Fiat Uno», nel parcheggio di un ristorante di Isola d'Asti, dove aveva cenato, e si era messo alla guida della «Passat» di [redacted] moglie, Anna Tarasco, 38 anni, che era rimasta a casa con la figlia Monica, [redacted] 13 anni, che frequenta la [redacted] media alla scuola «Gatti». I coniugi Traversa avevano festeggiato, poche ore prima, il compleanno della donna in un ristorante cittadino.

I funerali [redacted] svolgeranno sabato alle 14,30 nella chiesa [redacted] San Martino, partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale dove è stata composta la salma.

**f. b.**

# Un «buco» finanziario

**Il responsabile provinciale della «Interbancaria investimenti» avrebbe abbandonato l'ufficio di Asti [redacted] [redacted] dei risparmiatori**

[redacted] — Nel settore bancario e degli investimenti finanziari, in questi giorni, [redacted] mormorazione della «fuga» da Asti del responsabile provinciale della «Interbancaria Investimenti», Aldo Morini, 38 anni abitante in corso Venticinque Aprile 47. Il funzionario pare [redacted] questi casi il condizionale è d'obbligo) si sia appropriato [redacted] somme consegnate dai clienti e non versate alla finanziaria milanese che si occupa di fondi d'investimento.

Morini è irreperibile [redacted] avrebbe lasciato Asti con [redacted] sua «Lancia Thema» dieci giorni fa appena iniziati i periodici controlli da parte del responsabile di area della stessa «Interbancaria». Si [redacted] emerse numerose irregolarità e da quel [redacted] Morini non è più rientrato nell'ufficio dove lavorava (al secondo piano di corso Alfieri [redacted] nel palazzo dei Portici Rossi). Sulla porta dell'ufficio (chiuso da qualche giorno) è stato affisso un cartello che invita i clienti a rivolgersi nella sede di piazza Astesano.

[redacted] profila a suo carico [redacted] denuncia [redacted] parte dei legali della «Interbancaria» alla procura della Repubblica [redacted] Asti appena [redacted] ranno conclusi tutti gli accertamenti.

In città circola voce che il consulente finanziario si sarebbe allontanato con una somma cospicua: circa due miliardi.

A questo proposito il responsabile [redacted] area della Interbancaria Antonio Conte precisa che «*i controlli non sono ancora del tutto terminati. Possiamo però tranquillizzare i nostri clienti* — [redacted] precisare Conte — *in quanto la società è coperta da assicurazione*». La «Interbanca Investimenti» appartiene ad un pool di banche tra [redacted] quali la [redacted] Nazionale del Lavoro e il Banco di Santo Spirito.

La società che ha [redacted] centinaio di agenzie sparse in tutta Italia e ha raccolto negli ultimi anni centinaia di miliardi dai risparmiatori.

La «voce» che Morini [redacted] sarebbe allontanato dopo essersi appropriato di fondi della società ha destato stupore in città. Perito tecnico, sposato (ora separato), da circa [redacted] anni lavorava per la «Interbancaria». Prima aveva svolto attività di consulente finanziario per altre società.

Morini era [redacted] definito una «persona cristallina» e la [redacted] «scomparsa» [redacted] destato sorpresa e stupore. I motivi per i quali ha commesso [redacted] irregolarità appropriandosi di fondi della società non sono ancora noti. Un'indagine giudiziaria (non dovrebbe tardare) potrebbe fare luce sull'episodio.

Non è escluso che Morini si [redacted] fatto consegnare anche [redacted] di denaro, a titolo personale, da [redacted] conoscenti.

Pare che alcuni legali [redacted] stati incaricati di tentare di recuperare anche questi «prestiti».

**Vittorio Marchisio**

# «Giallo» per l'allenatore

**Anastasio, mister della Nicese, denuncia di essere stato aggredito [redacted] derubato di oltre un milione dopo la partita di Quattordio**

NIZZA — «*Sono [redacted] choccato dai fatti accaduti domenica scorsa a Quattordio ed ho già inoltrato un reclamo al comitato regionale della Federcalcio. Non sporgerò denuncia alla magistratura, ma solo a patto che chi si è impadronito del mio portafogli mi restituisca almeno i documenti e i tre libretti d'assegni [redacted] mia moglie, oltre alla catenina d'oro di [redacted] giocatore. Pazienza per il paio d'occhiali andati in frantumi e per il resto: voglio però andare a fondo della vicenda e nella sede più opportuna per sapere come [redacted] i carabinieri [redacted] mi hanno tutelato adeguatamente*».

E' un «giallo» [redacted] potrebbe avere risvolti giudiziari [redacted] seguito della partita di Prima Categoria Quattordio-Nicese, disputata [redacted] e vinta dai padroni di casa per 1-0. L'allenatore della Nicese Bartolomeo Anastasio denuncia di essere stato aggredito dai tifosi locali dopo la gara: «*Un'azione premeditata, già durante la partita la nostra panchina [redacted] stata oggetto di intimidazioni senza alcun motivo. Poi, appena [redacted] fuori [redacted] stadio, quei teppisti mi hanno affrontato; [redacted] sono trovato con la giacca a brandelli e in più senza [redacted] portafogli, che conteneva esattamente un milione e 160 mila lire. Basta, a fine campionato smetto con il calcio*».

Da Quattordio però smentiscono quasi tutto. [redacted] il direttore sportivo Roberto Biorci: «*Conosco bene Anastasio, è un tipo focoso: dopo la partita se l'è presa con alcuni tifosi ed ha avuto la giacca strappata, ma non ha subito alcun danno fisico*». E i soldi rubati? «*Prima ho detto che erano un milione e settecentomila lire, dopo dieci minuti li aveva già ridotti di trecentomila lire. Ma chi [redacted] reca [redacted] assistere ad una partita con tanti soldi in tasca? Per fortuna [redacted] i carabinieri di Felizzano che hanno potuto constatare i fatti*».

**r. g.**

## [redacted] Tonco: [redacted] al convegno sugli arbitri

TONCO — «L'arbitro [redacted] calcio. [redacted] uomo [redacted] sport [redacted] servizio dello [redacted]». Il [redacted] del dibattito [redacted] [redacted] svolgerà domani, alle [redacted], a Villa Tasso.

All'appuntamento, [redacted] organizzato dall'Aics regionale (Associazione Italiana Cultura e Sport) in collaborazione con la sezione di Asti, interverranno il sindaco, Giorgio Galvagno, l'arbitro internazionale Pier Luigi Pairetto, il sostituto [redacted] giudice sportivo della Lega Nazionale Professionisti, Gianni Trombetta [redacted] Asti, Cesare Bezio, arbitro benemerito, e Aldo Pia, assessore allo sport.

(d. sot.)

## Ex impresario [redacted] per truffa

ASTI — Il pretore ha condannato a 1 anno e 6 mesi di reclusione [redacted] i benefici [redacted] legge l'ex impresario Francesco Corso, 45 anni, di Asti, per [redacted] L'ex [redacted]resario aveva venduto per 210 milioni all'industria Andrea Rondolino, amministratore delegato [redacted] stabilimento metalmeccanico «Dale», un alloggio, nel centro [redacted] Asti, che [redacted] precedenza [redacted] stato ceduto ad un'altra persona.

## Processo [redacted] imputato e parti lese

[redacted] — Mancavano l'imputato [redacted] la parte lesa, [redacted] il processo è stato celebrato con tanto di sentenza. E' accaduto oggi [redacted] Asti dove il tribunale ha condannato a due mesi di reclusione Emanuele Lo Porto, 28 anni, per il furto di una motosega e [redacted] qualche coniglio. Difeso da un avvocato d'ufficio, l'accusato non si è presentato in aula: è in carcere per altri reati. Assenti anche le parti civili Angelo Rizzo, Antonio Venneri e il figlio [redacted] quest'ultimo, Angelo di 29 [redacted] i primi due perché deceduti, il terzo perché ricoverato all'ospedale.

Il presidente del tribunale, constatata l'assenza delle parti interessate, si è consultato con i legali, quindi [redacted] disposto lo svolgimento del dibattimento nonostante l'anomala situazione.

## Tre minorenni ladri su [redacted]

VILLAFRANCA — Sono stati tre minorenni del paese a rubare alcuni giorni fa, alla scuola statale, due computer. Sono stati denunciati a piede libero per furto [redacted] vato. I tre amici hanno agito su commissione. Lo hanno confessato ai carabinieri di Villafranca che hanno identificato i mandanti denunciandoli per ricettazione. Sono Clara Bosticco, 24 anni, e Andrea Onocco di Villafranca, e Vincenzo Chiaparra, 21 anni, [redacted] Villanova. La refurtiva era nascosta nelle loro abitazioni.

(p. p. g.)

## [redacted]ppuntamenti [redacted] venerdì

ASTI — Proseguono i «Venerdì verdi». Oggi, alle 20,30, la [redacted] Artom 2, sede della Circoscrizione Asti-Sud, i rappresentanti delle sezioni di [redacted] e Torino dell'Enpa parlerà [redacted]: «Come difendere gli animali dalla violenza [redacted] persone».

Sempre oggi, alle 21 nella sala consiliare del Municipio dibattito su: «Diritti sociali e centralità dell'impresa». Interverranno Saverio Ferrari di dp, [redacted] Veltri, consigliere regionale [redacted] Lombardia, Franco Astengo (pci) e Giuliano Martinetti (Lega Ambiente).

A palazzo Ottolenghi, alle 21, convegno sulla val Bormida.

A Cerro Tanaro, in municipio, alle 20,30, dibattito su: «Lottiamo la droga prevenendola».

## Oggi un convegno sugli ebrei

ASTI — «Gli ebrei, nostri fratelli maggiori» è il tema che verrà [redacted] oggi, alle 16,30, al Centro culturale San Secondo (via Carducci 32), da Paolo De Benedetti, professore di Giudaismo alla Facoltà Teologica di Milano. Al termine visita alla Sinagoga, sede del museo ebraico.

(r. a.)

## Cinema e taccuino

**ASTI**

**LUX:** Ho, [redacted] [redacted] (ult. di D. Dorie, con G. Dunne, E. Grosso (commedia)
**POLITEAMA:** Homeboy di M. Sarsin [redacted] M. Rourke, D. Faust (drammatico).
**RITZ:** Un pesce di nome Wanda, di C. Crichton, con J. Cleese (comico)
**NUOVO SPLENDOR** [redacted] tion, di G. Baker, con B. Cain, M. Palmolin, T. Stamp (poliziesco)
**Don** [redacted] cinema d'essai De Sanctis, di F. Amurri, con R. Pozzetto, G. Boschi, O. Piccolo (commedia). Inizio alle 21. Biglietti 3500

**CANELLI**

[redacted] Moonraker, [redacted] J. Kramer, [redacted] M. Jackson, S. [redacted].

**COSTIGLIOLE**

[redacted] COMUNALE: [redacted] la rassegna veneziana cinema: Un piedipiatti a Beverly Hills (commedia). Inizio ore 21. Biglietti 4000 lire.

**NIZZA**

[redacted] Bambi sfida le bestie.
**LUX:** Arturo 2 [redacted] rocks, [redacted] L. Minelli (commedia)
**SOCIALE:** Red e Toby nemici-amici, W. Disney (cartoni animati)
**VERDI:** Tucker.

**SAN DAMIANO**

**CRISTALLO:** [redacted] America, lettere [redacted] Vietnam, di G. Couture (drammatico). Inizio alle 21
[redacted]: commedia' [redacted] ditta [redacted] a Moscoa», [redacted] Gipo Farassino. Inizio alle 21.15. Biglietti 15.000 (poltrona) e 10.000 (seconda posti).
**SPLENDOR:** chiuso per riposo.

**FARMACIE DI TURNO**

**Asti** (dom.: Baronciani, [redacted] San Secondo 12; notturna: Alfieri, piazza Alfieri 3.
**Canelli:** Bielli, via [redacted].
**Moncalvo:** Ardizzone, via [redacted] Settembre.
**Nizza:** Bianchi, viale dei Partigiani.

**GUARDIA MEDICA**

Centralino telefonico: **Asti** 353.558; **Nizza** 7821; **Canelli** 832.925; **Moncalvo** [redacted] **Bormida** 98 048; **Costa d'Arocchi** [redacted]; **Calliano** 928 444; **Montechiaro** 969.758; **San Damiano** 975 910; **Costigliole** 961.414; **Villafranca** 933.844; **Cocconato** 907 503; **Montemagno** [redacted]263; **Castelnuovo Don Bosco** 987 8488; **Villanova** 94.555.

**TELEFONI UTILI**

**Croce** [redacted] **Asti** 53.345; **Nizza** 728 390; **Castagnole** [redacted] 878 348; **Mombercelli** 855 333; [redacted] **Rossa** (autoambulanze). **Asti** 217.863; **Canelli** 834.222; **Castello d'Annone** 803.836; **Castelnuovo Don Bosco** 987.8468; **Cocconato** 485 503; **Costigliole** [redacted]; **Moncalvo** 91 281; **Montegrosso** 953.175; **San Damiano** [redacted] **Villafranca** 933.777 - 933 081; **Villanova** 945 114 (dalle 8 alle 13,30), 94 555 (dalle [redacted] le 8). **Carabinieri** (pronto [redacted]ervanzo) 112. **Polizia** 113; **Polizia stradale** 212 356; **Vigili [redacted] fuoco** 115, **Vigili urbani Asti** 53.421; **Taxi** [redacted] ferroviaria 32.722, p. Alfieri [redacted]; **Servizio informazioni Ferrovie** [redacted] 50 311; **Informazioni bus Asp** [redacted]27. **Telefono Amico** 355.488 (dalle 20 alle [redacted].

**TAI 44**

14,30 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
15,30 **Natura selvaggia**, documentario
16 — **Il raggio infernale**, film
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Gianni e Pinotto**
18,30 **Wanted**, telefilm
19 — **Fatemoca**, ideato e recitato da E. Pastore
19,30 **Sloane**, telefilm
20,30 [redacted]
[redacted] — **Obiettivo sport**, condotto [redacted] Giannini [redacted]
23,30 [redacted] **notizie**
24 — telefilm

**«La Stampa» - Asti**

[redacted]torio di Asti, via De Gasperi 7, tel 33.252; 50.224. Ufficio pubblicità Asti, via A. Zecca 3; Pubblikompass 22.222.

CRAZY
VIGLIANO D'ASTI
QUESTA SERA GRANDE LISCIO CON
LUCA ZANETTI
[redacted]NI SERA SUPER LISCIO CON
LANGAROLI
DOMENICA SERA ECCEZIONALE LISCIO CON
ZENITH FOLK

ECCEZIONALE IN 24 ORE
[redacted] Spa
finanzia direttamente
Caselinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - Commercianti fino a 50 milioni. Istruttoria anche telefonica. Nè spese anticipate Nè provvigioni.
Tel. 0131 448.276 - 443.048
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

LE MACABRE
[redacted]
Sabato [redacted] febbraio
RITMOPOLITAN
IN CONCERTO

ASTI
Corso Alessandria
[redacted] TRATTORIA
con licenza superalcolici elevato giro d'affari
Contratto d'affitto recente con abitazione
CEDESI
Tel. 0141/274.210

Per [redacted] operativa S.p.A. contatta
validi elementi
automuniti anche prima esperienza per zona AT, AL e limitrofi.
No porta a porta.
Offresi L. 1.400.000 mensili iniziali fisso + provvigioni e incentivi reali possibilità carriera.
Per colloquio telefonare allo 0141 354 045.

ADESSO! DAI CONCESSIONARI OPEL
Opel Corsa.
Una passione
che [redacted] accende subito.
da L. 9.109.000
IVA INCLUSA
6.000.000
in 24 rate - 250.000 al mese!
FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
FINO AL 15 [redacted]
RONDANO — FRAZ. S. MARZANOTTO — ASTI
ASTEGGIANO — S.S. 20 BORGO S. DALMAZZO — CUNEO — VIA SALUZZO 111/bis — SALUZZO
ASTAUTO — PIAZZA ROMANISIO 10 — FOSSANO — VIA TORINO — MONDOVI
SOTTERO — CORSO ASTI 45-47 — ALBA (Vaccheria)
L'offerta è valida per tutte le vetture disponibili, escluse GSi e VAN, non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. È riservata ai clienti privati. Salvo approvazione da G.M.A.C. Italia.
OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

Fa discutere la destinazione del primo piano sotterraneo

# «Buco» di piazza Boves Cuneo è sempre divisa

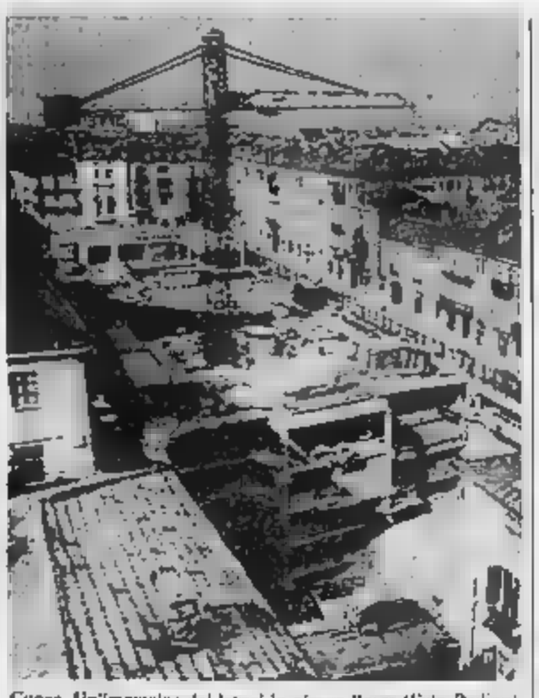
**La ditta costruttrice vuole installare attività commerciali varie - Polemica in Comune**

CUNEO — Davvero non c'è pace per piazza Boves e per l'edificio di sette piani sotto terra in costruzione da otto anni, fonte di polemiche senza fine. Addirittura, ora, addebita al «buco» di piazza Boves un possibile motivo di crisi giunta comunale, la maggioranza (composta da democristiani, socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali) divisa sulla opportunità o meno di concedere all'impresa costruttrice un'ulteriore modifica convenzione originaria, stipulata nel .

Tanto che qualcuno l'altro ieri ha applicato sulle palizzate che delimitano questo eterno cantiere (che tanti disagi ha apportato agli abitanti e ai commercianti della piazza) un manifesto scritto a mano: *«Il pentapartito quando il buco di piazza Boves si è scavato la fossa»*.

I socialisti, infatti, si oppongono ad apportare un'altra modifica, ritenuta sostanziale, alla origi- tra Comune e impresa costruttrice, che chiede di variare la destinazione del primo dei sette sotterranei (gli ultimi tre dei quali, com'è , destinati a parcheggio pubblico, consegnati al Comune senza contropartite economiche).

*«Siamo contrari a concedere modifiche della convenzione nel senso richiesto dall'impresa* — spiega il capogruppo psi, Giancarlo Boselli — *per quanto concerne il primo piano sotterraneo, destinato originariamente*



Cuneo. Un'immagine dei lavori in piazza Boves (Foto Bellino)

*ad attività commerciali relative all'automobile (concessionarie, empori di ricambi e di prodotti connessi all'auto). L'impresa vorrebbe ottenere l'autorizzazione a installarvi attività commerciali generiche in lato, senza limitazioni».*

*«Una trasformazione, dunque* — prosegue Boselli — *che a parere del gruppo siliare socialista presenta dei rischi, perché anche non volendo tenere conto del problemi concorrenziali che deriverebbero per i commercianti della stessa piazza e Roma, l'apertura di una decina di altri punti vendita potrebbe costituire un incentivo ad affollare ulteriormente di veicoli la piazza stessa, maturando, in sostanza, funzione per la quale è concepita il parcheggio sotterraneo: quella di attenuare il traffico automobilistico nel centro storico».*

Un'opposizione decisa, dunque, ma fino a che punto, facendo parte il psi della maggioranza? *«Talvolta si può anche non d'accordo su qualche problema, senza per questo volere crisi della giunta* — dice Boselli — *e dovranno gli altri partiti a valutare significato parere e dirci per questo, mo uscire dalla giunta e lasciare la maggioranza».*

L'assessore all'Urbanistica, repubblicano Ernesto Algranati, assicura che nel cantiere *«i lavori procedono normalmente»* e che *«in Co- sussiste un'ampia maggioranza che intenzione portare termine entro l'anno l'operazione piazza Boves»*.

Algranati spiega anche che *«quando fu stipulata la convenzione, esistendo il piano regolatore poteva essere assegnata una precisa destinazione merceologica alle attività commerciali nell'edificio sotterraneo. Ora, però, il piano urbanistico consente di rilasciare autorizzazioni commerciali generiche (che possono andare a vantaggio del centro storico e della vitalità piazza Boves) e pertanto richiesta dell'impresa, che peraltro non è stata ancora formalizzata completamente, potrebbe essere accolta».*

**Giorgio Ravasi**

Chiesto l'intervento del ministro dell'Interno

# «Due gialli insoluti»

**Ivo Asteggiano, anni, insegnante Briaglia, ucciso Chieri il 12 giugno dell'85 - Walter Briatore, anni, rappresentante commercio, fu assassinato il 15 luglio dello anno a Torino - Le indagini non hanno portato nulla di concreto**

MONDOVI' — *«Non ci sono novità. I casi rimangono aperti, le indagini no, ma per momento non abbiamo nulla di concreto comunicare»*. I «casi» cui riferisce un magistrato della procura generale di Torino sono quelli di Ivo Asteggiano e Walter Briatore, giovani professionisti di Briaglia e Roburent, ammazzati il primo a Chieri il 12 giugno dell'85, e il secondo il 15 luglio dello stesso anno a Torino.

Due drammatici fatti di cronaca che hanno molti elementi in comune: vittime, liberi professionisti, erano monregalesi emigrati provincia Torino. Tutti e due stati uccisi per strada, senza testimoni, e gli stessi, in ambedue i casi, non sono stati individuati.

questi omicidi stato informato anche il ministro dell'Interno Antonio Gava al quale rivolto il parlamentare Raffaele Costa dovi che ha *«sollecitato l'intervento diretto del ministro perché da tempo non si hanno notizie di sviluppi nelle indagini, e i due casi stanno diventando dei "gialli" senza soluzione»*.

Alcune copie della lettera di Costa domenica scorsa circolavano tra i partecipanti al convegno che si è svolto a Mondovì sul tema «Per una giustizia più giusta» organizzato dal circolo Einaudi. Ma Costa non ha argomentato le ragioni che lo hanno spinto a rivolgersi ministro per avere informazioni su eventuali sviluppi delle indagini questi «misteriosi» omicidi.

Ivo Asteggiano

Walter Briatore

**Ivo Asteggiano**, 32 anni, originario di Briaglia, piccolo paese porte Mondovì, architetto, insegnante una scuola media, venne ammazzato con tre coltellate alla schiena il 12 giugno dell'85. Da tempo era lente per il Comune Chieri (città cui si era trasferito e dove intendeva sposarsi) materia di abusi edilizi.

Dell'omicidio si molto poco. Ivo Asteggiano aveva il pomeriggio e la sera del 12 giugno con i suoi allievi: era la di chiusura dell'anno scolastico. rientro a casa, in una strada poco illuminata Chieri, l'aggressione che ebbe testimoni.

Ivo Asteggiano fu colpito per tre volte alla schiena con coltello. Forse riconobbe l'aggressore. Riuscì ad alzarsi, a raggiungere la casa, suonare il campanello e sussurrare parole incomprensibili alla ragazza. Morì in ambulanza.

Le indagini non portarono a scoprire un granché. L'asfalto fu trovato traccia della frenata di una motocicletta (forse usata dall'assassino) e lontano fazzoletto sporco di sangue. Nient'altro. Gli inquirenti indagarono in diverse direzioni: nel mondo dell'edilizia, della scuola, le amicizie dell'insegnante, ma senza risultati.

**Walter Briatore**, anni, originario di Roburent, rappresentante di alimentari, divorziato, ucciso a Torino, in via Monfalcone, il 15 luglio dello scorso anno. Erano le 8 del mattino. di dell'aggressione, nessuno sentì l'esplosione colpo pistola calibro 45) sparato alla nuca Briatore. Il corpo senza vita del rappresentante venne trovato da un passante alle 8,30. raggomitolato sul marciapiede, a pochi passi dalla sua auto.

Le indagini portarono molto. Venne immediatamente escluso che potesse essere stato un errore di persona. *«Il Briatore stava salendo sulla sua auto, una Bmw rossa. L'assassino ha avuto tutto il tempo per osservarlo prima di sparare»*, dichiararono gli inquirenti il giorno stesso dell'omicidio.

I carabinieri indagarono a lungo sul passato del Briatore senza trovare nessuna «pista» su cui lavorare. Walter Briatore (figlio degli della tabaccheria Roburent) si sposò a 21 con Graziella Spagoni si trasferì a Torino. Il matrimonio fallì, i due si separano di comune accordo. Il rappresentante andò a vivere da solo in Gorizia a Torino.

delle indagini sull'omicidio i carabinieri interrogarono l'ex moglie, alcune amiche, compagni lavoro di Briatore. Accertarono che non aveva problemi finanziari, che debito al gioco.

Un anno di indagini, di ipotesi, di interrogatori non hanno portato a nulla di concreto così come per l'omicidio di Asteggiano.

**Gianni Martini**

### L'acqua razionata in frazioni a Acceglio

ACCEGLIO — Acqua con il contagocce in tre frazioni del centro dell'Alta Valle Maira. La situazione più preoccupante è a Chiappera dove sorgente (alla base della rocca Provenzale) è in secca da alcuni giorni e i dieci abitanti attingono dalle fontane pubbliche, che, se continuerà la siccità, potrebbero presto prosciugarsi. All'albergo-ristorante «Le Marmotte» Frere (12 abitanti) rimasti senz'acqua per settimana. Dalla sorgente della località Chiarmasso ne arriva poca, è chiaramente insufficiente alle esigenze popolazione. A causa del terreno gelato, al momento non possibile intervenire per incanalare l'acqua di verso sorgente, peraltro individuata nella stessa località. Problemi per rifornimento idrico anche a Lausetto. Per garantire l'acqua indispensabile alle famiglie (dieci abitanti) costrette come nelle altre due frazioni a razionarla, Comune ha immesso nell'acquedotto quella che in borgata Colombata a monte Lausetto, disabitata. Insomma, se prossimi giorni non ci saranno precipitazioni, la situazione potrebbe diventare drammatica. centro del paese invece l'acqua arriva le sorgenti del torrente Maira. l'approvvigionamento garantito, ci particolari preoccupazioni

### per droga

— Processati con rito direttissimo, i coniugi Vincenzo Forte, 31 anni, carpentiere, Crispi 8 e Wilma Notarianni, 27 anni, casalinga, sono stati condannati rispettivamente a 3 anni e 8 mesi di reclusione e a un anno e 8 mesi per detenzione di stupefacenti. Alla donna, che deve accudire al figlio di 3 anni, i giudici hanno concesso la sospensione condizionale.

### sui unumi

CUNEO — «I diritti della persona. Contro la morte, contro la tortura e in favore dei rifugiati politici». E' il tema della lezione di cultura internazionale per studenti in programma oggi, 17, nel salone del liceo scientifico «Peano». Relatore Carlo Ottino, docente di e al classico «Alfieri» di Torino.

### Treiso: stasera jazz

— Appuntamento musicale stasera, ore 21, al «Tornavento», piazza Baracco 7. Sarà di il trio formato da Pino Russo, Dino Conlesti e Simon Pape che proporranno brani di jazz-samba.

### Un libro sul

CUNEO — «Il concordato discordia», il libro edito «Rosso scuola» e da Manifesto», presentato stasera, alle 21, nella liceo scientifico. Interverranno Carlo Ottino, Comitato laicità scuola Torino, Cesare Panciola, della dazione di «Rosso scuola» ed Emanuele Paschetto, pastore evangelico di Cuneo.

### Al via congresso pci

CUNEO — S'inizia stasera, alle 21, sala Contrattazioni di via Roma, con la relazione introduttiva del segretario Lido Riba, il XVI congresso provinciale pci. Ai lavori dell'assemblea comunista prenderà parte Friedrich Roll, consigliere del gruppo cialista al Parlamento europeo, in rappresentanza della socialdemocrazia tedesca.

### Concerto al «Nuvolari»

CUNEO — Concerto blues alle 21,30, al circolo «Nuvolari». Sarà di scena il gruppo «King Bees» che proporrà un repertorio originale che spazia anche nel

### Alba: giovani e lavoro

ALBA — Per iniziativa del distretto lastico e del servizio «Informagiovani» stasera, ore 21, sala Fenoglio, incontro sul tema: «Il lavoro futuro - Appunti di viaggio nel mondo del locale nei racconti dei protagonisti».

### campi di sterminio

— Nell'ambito dei corsi dell'Uni- terza età, alle 15,30, Fenoglio, si parlerà dei «campi di sterminio nazisti, descritti da un sopravvissuto». Relatore Angelo Truvaglio.

### e

SALUZZO — «Donne a Gerusalemme», è il tema del dibattito in programma stasera, alle 21, nel salone del circolo «Arci», via Rifreddo 5, per iniziativo del Comitato saluzzese per la pace e il disarmo. Margherita Garnero e Sandra Simone parleranno dell'esperienza vissuta a Gerusalemme nell'agosto scorso all'interno «campo donne», realizzato da palestinesi e israeliani.

### repostero

SALUZZO — Oggi, alle 15,30, nella biblio- civica, Araldo Cavaliera, del Museo d'arte preistorica di Pinerolo, parlerà della dedicata all'arte rupestre Alpi occidentali, Valli del Po alla Valchiusella. La rassegna sarà aperta al pubblico da domani sino al 31 marzo.

Il ritrovamento avvenuto alcuni giorni fa su nave danese

# Interrogato per le armi

**Vito Manferdini scortato da Borgo San Dalmazzo a Savona, dove stato sentito dal magistrato - Serrato confronto di 5 ore - Processo per direttissima ai primi di marzo**

SAVONA — Mediatori belgi e italiani, capitano ed equipaggio della «Jenstar», la motonave danese bloccata in porto a Savona, la settimana scorsa, con a bordo 174 tonnellate di armi: compariranno tutti di fronte — per direttissima — ai giudici del tribunale di Savona all'inizio di marzo, forse qualche giorno prima.

pomeriggio il sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti interrogato l'unico imputato italiano, il cuneese di Borgo San Dalmazzo Manferdini, considerato dagli inquirenti come il «contatto» fra i mediatori belgi e il misterioso personaggio infiltrato dai carabinieri nel mondo dei trafficanti d'armi. Quest'ultimo ha comprato, attraverso i canali scoperti dopo mesi di pazienti indagini, pistole, mitragliatrici e munizioni fabbricate in Cecoslovacchia con il falso scopo di dirottarle ai guerriglieri sudamericani.

Oggi sarà volta dei manager belgi, incolori funzionari società import-export. Gli avvocati difensori ritengono che i belgi, arrestati all'aeroporto di Genova (erano appena sbarcati da un Piper proveniente da Anversa) abbiano seguito correttamente e legalmente tutte le procedure per l'acquisto delle armi. Illegale, semmai, sarebbe stato trasferimento di armi: compariranno tutti di fronte — per direttissima — ai giudici del tribunale di Savona all'inizio di marzo, forse qualche giorno prima.

pomeriggio il sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti interrogato l'unico imputato italiano, il cuneese di Borgo San Dalmazzo Manferdini, considerato dagli inquirenti come il «contatto» fra i mediatori belgi e il misterioso personaggio infiltrato dai carabinieri nel mondo dei trafficanti d'armi. Quest'ultimo ha comprato, attraverso i canali scoperti dopo mesi di pazienti indagini, pistole, mitragliatrici e munizioni fabbricate in Cecoslovacchia con il falso scopo di dirottarle ai guerriglieri sudamericani.

Oggi sarà volta dei manager belgi, incolori funzionari società import-export. Gli avvocati difensori ritengono che i belgi, arrestati all'aeroporto di Genova (erano appena sbarcati da un Piper proveniente da Anversa) abbiano seguito correttamente e legalmente tutte le procedure per l'acquisto delle armi. Illegale, semmai, sarebbe stato trasferimento da Anversa in Italia, avvenuto appunto attraverso la piccola motonave danese sequestrata venerdì scorso nel porto di Savona. Vedremo oggi se i giudici savonesi si lasceranno convincere dai legali dei mediatori, indignati per *«il trattamento subito autorità italiane»*.

Più tranquillo e disteso, invece, è apparso Vito Manferdini, ex commerciante di pellami piuttosto noto nel Cuneese. Seguito un'ombra da un carabiniere in borghese, che lo ha scortato da Cuneo a Savona, all'ufficio del sostituto procuratore, si è trattenuto il giudice no alle 19. Per lui, quasi cinque ore serrato confronto. Ermetica, alla fine, Tiziana Parenti: *«Che posso dire? Niente»*, detto sorridendo. C'è la sensazione che to comunque un colloquio proficuo, dedicato ad una minuziosa analisi del percorso europeo seguito dalle armi. Manferdini, unico imputato in provvisorio (tranne l'eccezione del della «Jenstar», solo perché minorenne), era assistito Bruno Dalmasso di Cuneo. Anche l'avvocato tace. Si limita battuta: *«Quello che auremo da dire, lo sentirete durante il processo, per il resto vale il segreto istruttorio»*.

Nella vicenda, un caso mai internazionale, sono intervenuti i consoli Belgio della Danimarca, che si sono incontrati con i giudici. Un po' seccati i rappresentanti del governo danese, specie per quanto riguarda il prolungarsi dello stato di detenzione dell'equipaggio della nave, di cui facevano parte anche due imbarcate come cuoche. L'Ufficio istruzione, infatti, ha respinto le istanze di libertà provvisoria presentate dai legali. Con tutta probabilità verranno dopo il processo, in programma fra una quindicina giorni. Prosegue intanto, da parte dei carabinieri della sezione antiriminale di Genova, il smento delle armi sequestrate: si tratta di pistole calibro 9, di mitragliatori sovietici AK 47 e zioni, costruiti licenza in Cecoslovacchia. A presiedere corte Fiorenza Giorgi.

**Massimo Numa**

### Foà recita Feydeau

CUNEO — Arnoldo Foà è protagonista dello spettacolo «La palla al piede» che, presentato domenica scorsa al Marconi di Ceva, va in scena stasera e domani al Toselli nell'ambito della stagione di prosa. L'appuntamento è per le 21.15. Insieme con Foà recitano Manila Prati, Mila Vannucci e Geppi Gleijeses per la regia di Armando Pugliese.

«La palla al piede» è dei capolavori di Georges Feydeau. Brioni a caccia di dote, riche «rampolle» che inseguono il blasone perduto al gioco corazzate e cacciatorpediniere, rampolli imbecilli, mariti scioperanti, sono i protagonisti di questa commedia divertente e spiritosa.

Per nuova manifestazione

# La Val Bormida sceglie Sanremo

**Sabato 25, alla finale Festival canoro**

CORTEMILIA — Per richiamare l'attenzione sull'inquinamento della Valle, abitanti della Bormida hanno programmato per sabato 25 febbraio una manifestazione a Sanremo in occasione della serata conclusiva del Festival della canzone.

La decisione è stata presa a Cortemilia durante un incontro in Municipio tra un comitato di sindaci e rappresentanti dell'Associazione per la rinascita della Valle.

Dice Claudio Dessino, sindaco di Cortemilia: *«E' nostra intenzione riunire a Sanremo migliaia di persone, abitanti della Valle ed altri sensibili a questo problema. Non vogliamo intralciare in alcun modo lo svolgimento della manifestazione canora, ma approfittare della presenza di decine di migliaia di persone per sensibilizzare l'opinione pubblica. Chiederemo inoltre che ci siano concessi i tempi per aprire un dibattito sulla situazione»*.

In un comunicato diffuso alla fine della riunione i sindaci e l'Associazione per la rinascita della Valle affermano tra l'altro che *«dopo aver fatto il punto della situazione ambientale della Valle Bormida, sono stati concordi nel ritenere che la soluzione dei problemi non può prescindere da un sostanziale disinteresse da parte delle autorità di governo ma è anche una ripresa mobilitazione»*.

La prima iniziativa sarà la manifestazione a Sanremo: *«denunceremo ancora una volta le scandalose inadempienze del governo»*, dicono i promotori.

Spiega il sindaco di Cortemilia: *«Abbiamo l'impressione che la situazione della Valle Bormida non sia ben conosciuta all'esterno. Probabilmente molti ritengono che dopo la chiusura e la ripresa dell'Acna e il piano di risanamento della zona i nostri problemi siano risolti, mentre la condizione è quella di sempre»*.

Per portare la gente alla manifestazione Sanremo, saranno affissi manifesti in tutta la Valle e i sindaci invieranno lettere ai capifamiglia delle province di Cuneo, Asti e Alessandria invitandoli ad aderire.

Intanto, per oggi pomeriggio sono attesi a Cortemilia gli europarlamentari (alle 17,30 salone ristorante San Carlo) per discutere ancora dell'inquinamento Bormida

**g. c.**

BASKET - Con il Rosignano

# Alba Saluzzo si riscatta?

**Giornalino Alba domani [illegible] Tortona**

ALBA — Perse, dopo la incomprensibile e immeritata sconfitta interna con il Cus, le residue speranze di puntare alla promozione, il Giornalino riprende il cammino nel campionato di serie C affrontando domani sera la trasferta di Tortona. Un impegno non proibitivo sulla carta, ma sulla gara pesa il ricordo della partita di andata, quando il Derthona, affrontato dagli albesi forse con eccessiva confidenza, inflisse ai padroni di casa una bruciante sconfitta. Rientra in squadra Prion, [illegible] saranno assenti [illegible] infortunato e Marisio squalificato.

■ L'Alba Saluzzo sarà impegnato [illegible] domani alle 21, contro l'Ina di Rosignano, formazione che ha guidato a lungo la classifica, ma che, dopo la sconfitta con il Giornalino, ha [illegible] lunga crisi dalla quale non si è [illegible] ripresa. Nelle file saluzzesi è incerta la presenza di Bianco, espulso a Piombino.

■ Seconda trasferta [illegible] cutiva per la Pellicceria Marisa nella quarta giornata di ritorno del campionato femminile di [illegible] C. Le cuneesi, reduci dalla brillante vittoria di Varese, saranno impegnate domani contro il Treno Sport di Torino.

● Due trasferte attendono l'Abet [illegible] Bra, capolista [illegible] campionato di serie D. Domani i braidesi, [illegible] di [illegible] di scena, [illegible] impegnati a Moncalieri. I ragazzi di Frank Valenti, che hanno sempre un vantaggio [illegible] 4 punti, giocheranno su un campo tradizionalmente difficile.

■ Ripresa morale dopo la vittoria esterna di Moncalieri, le Fonderie Subalpine [illegible] Fossano ritornano a giocare in casa, domani alle 21, ospitando la Ginnastica Torino. Sei punti dividono in classifica due formazioni e il pronostico è a favore dei fossanesi che erano [illegible] imporsi già all'andata.

● Fallita [illegible] imperia la possibilità di metterci forse definitivamente [illegible] riparo dalle sorprese, l'Expo Casa Olochi avrà un compito [illegible] facile, domani alle 21, nel palazzetto dello sport saviglianese dove sarà di scena la formazione valenzana del Guminetto, seconda in classifica.

**Aldo Scavino**

PALLAVOLO - Trasferta [illegible] Mantova per l'Alpitour

# La sfida al vertice domani a Mondovì

**Arriva la Sestese seconda in classifica - Accornero in casa**

MONDOVI' — L'Alpitour affronta la trasferta di Mantova, contro [illegible] Virgilio [illegible] biano, [illegible] la tranquillità di quattro punti di vantaggio in classifica. Un margine che non vuol dire sicurezza di vittoria nel campionato [illegible] ma che, a quattro turni dal termine della «regular season», garantisce pur sempre una situazione psicologica di favore.

I cuneesi possono addirittura permettersi il lusso di perdere, perché nei [illegible] impegni giocano due volte su tre in [illegible], contro Folenghi Asti e Transcoop, ma è chiaro [illegible], in caso di vittoria, avrebbero un finale di campionato in discesa.

Al [illegible] dell'importanza numerica dei due punti, i cuneesi cercano a Mantova una vittoria [illegible] prestigio, anche se l'allenatore Gabriele Melato ricorda che «*Il Virgilio Gabbiano è ostacolo serissimo, tanto più in [illegible] fase delicata del campionato e di fronte [illegible] propri sostenitori*».

Anche [illegible] muschile programma [illegible] un turno importante. La capolista [illegible] (22 punti) ospita l'Albumviaggi Sestese [illegible] punti), mentre il Sauber Bologna (32 punti) va a giocare sul difficile campo del Pac Monta Novi Ligure (18 punti). Anche se [illegible] vione [illegible] numessa, per scaramanzia, in casa monregalese c'è la speranza di ritrovarsi domani sera [illegible] al vertice della classifica.

Una sconfitta del Sauber a Novi non è impossibile, così [illegible] [illegible] del Valco

Gabriele Melato (Alpitour)

di ospita l'Albumviaggi Sestese [illegible] punti), mentre il Sauber Bologna (32 punti) va a giocare sul difficile campo del Pac Monta Novi Ligure (18 punti). Anche se [illegible] vione [illegible] numessa, per scaramanzia, in casa monregalese c'è la speranza di ritrovarsi domani sera [illegible] al vertice della classifica.

Una sconfitta del Sauber a Novi non è impossibile, così [illegible] [illegible] del Valco sulla Sestese è probabile, vi- [illegible] grande recupero [illegible] condizione e [illegible] risultati di Rebaudengo e compagni.

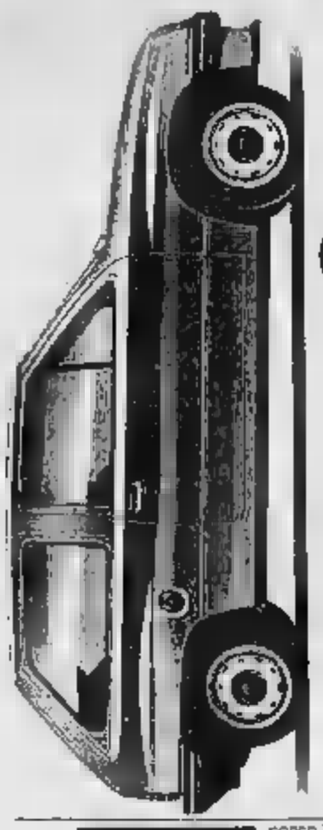
L'Accornero riceve il Pavic Romagnano Sesia. Le saviglianesi viaggiano in testa alla classifica, a braccetto con [illegible] Novagas Cislago, [illegible] questa coppia ha ormai fatto il vuoto [illegible] avversario.

Salvo sorprese, delle sette partite che ancora ri[illegible] no in calendario, sei sembrano essere soltanto corollario alla sfida decisiva dell'8 aprile fra Cislago e Accornero.

In serie C1 l'Autovip Savigliano ha una trasferta [illegible] diosa in [illegible] Quarrata, mentre [illegible] ragazze [illegible] Palavolo Liberlas Cuneo ospitano [illegible] Valdin Aosta, con cui dividono [illegible] terza posizione. Nella C2 maschile, il Westinghouse Racconigi, impegnato a [illegible] con [illegible] Gagliardi, ha i favori del pronostico, mentre l'Alba Vbc va a Ovada, nel cui confronti vi[illegible] di [illegible] punti di vantaggio. Il Comunio Cuneo (C2 femminile) non dovrebbe avere problemi a Torino, con [illegible] modesto 2D.

**Gualtiero Franco**

ADESSO! DAI CONCESSIONARI OPEL



Opel Corsa.
Una passione
che [illegible] accende subito.

da L. 9.109.000
IVA INCLUSA

6.000.000
in 24 rate - 250.000 al mese!
FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI

FINO AL 15 MARZO

SOTTERO — CORSO ASTI 45-47 ALBA (Vaccheria)
ASTEGGIANO — C.so 20 BORGO S. DALMAZZO CUNEO VIA SAVIGLIANO, 11/bis
ASTAUTO — PIAZZA ROMANISIO, [illegible] FOSSANO VIA TORINO MONDOVI'
RONFANI — PIAZ S. [illegible]

L'offerta è valida per tutte le vetture disponibili, escluse GSI e VAN, con il contributo con altre iniziative promozionali in corso. Per avere e ritirare con anticipi che soddisfi di affidabilità stessi ideati da G.M. Italia.

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

Un emozionante derby tra le gare di campionato

# I bocciofili dell'Auxilium la spuntano sui braidesi

**Domani le squadre cuneesi affrontano Coalto e La Boccia Acqui**

Auxilium Saluzzo-Cassa Risparmio Bra, ovvero [illegible] provincia «grande» mette in campo il meglio del suo bocciofilismo e tutta la passione [illegible] cui è capace la gente di queste contrade. I derby [illegible], per tradizione, incontri difficili da interpretare e così è stato anche questa volta.

I saluzzesi hanno saputo sfruttare alcuni fattori a loro vantaggio: oltre a giocare in casa [illegible] fronte ad un numero sempre crescente di sostenitori, potevano contare sul rientro in squadra di Prova e sul recupero fisico [illegible] Benevene, a mezzo servizio nella trasferta di Torino.

Proprio quest'ultimo dimostra di non aver dimenticato l'eccellente classe che seguì i trionfi della sua gioventù: ancora una volta le sue presenze in campo hanno segnato altrettante vittorie per [illegible] saluzzesi. I colpi di classe di Benevene stanno avendo un benefico effetto anche sui suoi due giovani compagni, Bertero e Guglielmone, che mostrano di acquisire sempre maggiore sicurezza e di sapersi fare carico delle responsabilità della squadra.

Il Bra merita l'onore delle armi per il modo con cui [illegible] saputo evitare il colpo del ko dopo lo svantaggio iniziale [illegible] 1-9. In prospettiva è significativo che le [illegible] dell'incontro siano state rapresentate dai due giovani talenti braidesi, ovvero Bellatore e Caviglia; entusiasmante la performance di quest'ultimo [illegible] prova del tiro pro[illegible]: [illegible] centri su [illegible] bocciate che gli valgono il primato nella classifica di specialità del campionato.

Molto importante anche il successo ottenuto dalla Biellese sulla Eis Valeriano, a conferma della buona condizione già palesata 7 giorni [illegible] Vittoria [illegible] misura [illegible] conquistata [illegible] torinesi che con Radice, Sulmi e Caudera a terne e D. Granaglia e Rolle a coppie (subato di [illegible] a quota 40 nel p.t.o.) [illegible] mostrando [illegible] formidabile potenziale di rendimento.

I lanieri hanno costruito il suc[illegible] nelle prove individuali e Pivatto è stato il vero mattatore dell'incontro portando ben 6 dei 12 punti del carniere dei padroni di casa; di nuovo positivo Clerico e anche Riviera che si conferma autentico specialista [illegible] p.t.o. individuale.

Anche la Provincia di Alessandria ha vissuto [illegible] clima di derby: ad Acqui, La Boccia ha ospitato la Junior Fidelissa Casale. Dopo il brutto esordio della scorsa settimana, i casalesi [illegible] saputo reagire bene, cogliendo il successo in trasferta. In realtà i tern[illegible] hanno retto [illegible] che bene fino al 6-4, con Canelli che sfoggiava [illegible] maiuscola prestazione nel p.t.o. (32 punti). E' giunto però il colpo di grazia del triplice successo di Gunschino [illegible] prove [illegible] tiro, nonostante Baliadene, super utilizzato, non abbia sfigurato nei suoi confronti. Nelle file [illegible] Timossi appare essersi inserito [illegible] autorità, portando punti decisivi alla sua squadra, mentre Repetto palesa qualche problema in più, eliminabile non [illegible] arriveranno anche i risultati.

Due parole infine sul pubblico: [illegible] tutte le sedi di gioco si sta registrando molto affluenza di tifosi, di gran lunga superiore alla [illegible] la stagione. E' la giusta ricompensa a chi ha creduto a questo nuovo modo di fare spettacolo con lo sport delle bocce. Domani si replica con: Madonna Pilone-Biellese, Junior-Ro[illegible] Coalto-Auxilium e Bra-La [illegible].

**Angelo Gatto**

## Cinema e taccuino

**CUNEO**

**FIAMMA:** Homeboy, di M. [illegible] sin, con M. Rourke, D. Faurr, C. Walken.
[illegible] **Sos fantasmi**, con B. [illegible] (brillante).
**ITALIA:** Tenori [illegible] dilett.
**NAZIONALE:** Il trullo del passe[illegible], con C. Muh
**DON BOSCO:** riposo.
**MONVISO:** Investigazione letale, di G. Reeve.

**ALBA**

**EDEN:** L'orso, di J. J. Annaud.
**MORETTA:** riposo

**BARGE**

**COMUNALE:** [illegible] (serata d'estate).
[illegible] Stormy monday.
**DON BOSCO:** riposo.
[illegible] Cocktail, con T. Cruise
**VITTORIA:** [illegible], di R. [illegible] (fantastico)
[illegible] Giulietta e Romeo, di R. Robinson
[illegible] **POLITEAMA:** Fantozzi [illegible] in pensione.
[illegible]
**LUX:** Good morning Vietnam, di B. Levinson

**MONDOVI'**

**BERTOLA:** riposo.

**SALUZZO**

**CIVICO:** Un pesce di nome Wanda, con J. Cleese, J. Lee Curtis (brillante).
**ITALIA:** Caruso Pascosky, con F. Muti.

**SAVIGLIANO**

**ALF[illegible]** Cocktail.
**RITZ:** Labirinto mortale.

**FARMACIE**

**Cuneo:** Comunale 3, via Torrelo Cavalla.
**Alba:** Parussa, via Cavour 7.
**Bra:** Comunale, via Bruno 25.
**Fossano:** Abrate, via Roma 92.
**Saluzzo:** S. Martino, corso Piemonte 8.
**Savigliano:** Albertini, [illegible] Santarosa 49.

**INDIRIZZI UTILI**

**Soccorso pubblico d'emergenza:** Cuneo 113.
**Soccorso stradale Aci:** 116.
**Percorribilità strade:** (011) 5711.
**Autoambulanze:** Cuneo 66.444, 23.23; Alba 35.27.44; Borgo S. Dalmazzo 75.00.13; Bra 42.01; Busca 935.656; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.86; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Lisorne 92.132; Mondovì 4.42.44; Nizza Belbo 78.61.17; Peveragno tel. 63.95.55; Racconigi 8.45.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.36.01; Vinadio 95.91.26.
**Pronto soccorso:** Cuneo 692.023; Alba 31.81; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.87; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.32.01.
**Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva):** *Usl 58* Cuneo, 692.481; *Usl 59* Dronero, 81.75.76; *Usl 60* Borgo S. Dalmazzo, 75.95.32, 75.00.13; *Usl 61* Savigliano, 3.36.01 Racconigi 8.51.87; *Usl 62* Fossano, 63.61.11; *Usl 63* Saluzzo, 40.21; *Usl 64* Bra, 42.02.73; *Usl 65* Alba, 36.32.11; *Usl 66* Mondovì, 49.41; *Usl 67* Ceva, 72.22.22.
**Servizi antincendi boschivi (sede operativa per il Piemonte):** (011) 51.31.51.

La Stampa - Redazione di Cuneo: via XX Settembre 39, tel. 0171/67 049 - [illegible]

CRAZY — VIGLIANO D'ASTI
QUESTA SERA GRANDE LISCIO CON
LUCA ZANETTI
DOMANI SERA SUPER LISCIO CON
[illegible]
DOMENICA [illegible]
ZENITH FOLK

Azienda operante nel settore dell'automa[illegible]
ALESUARISTA
di provata esperienza.
[illegible] lavoro zona industriale di Cherasco.
Telefonare per colloquio a
Ufficio Personale 0172 48.672.

CROCRO discoteca
Questa [illegible] tutti i venerdì Serata Danzante in onore [illegible] fantastici «Anni 60»
NEW LOOK
S.S. 20 - GENOLA - TEL. (0172) 68.626

[illegible] in grossa espansione avvia ad attività commerciale
AM[illegible]
automuniti, per provincia di CUNEO.
Offre: primi mesi minimo garantito [illegible] alle provvigioni, supportate da formazione professionale.
Presentarsi sabato 18/02/89 a Carmagnola [illegible] «Il Caffè», corso Sacchirone 15, ore 9-12,30 - 14-17.

LE MACABRE
BRA
Sabato 18 febbraio
[illegible]
IN CONCERTO

DONNA
SE HAI BISOGNO DI [illegible]
TELEFONAMI
[illegible]
AIUTARTI IN BREVISSIMO [illegible]
ALBA - Tel. [illegible]

$.O.$.
SOLDI SUBITO
DA 1 A [illegible] MILIONI
a tasso bancari senza cambiali e senza ipoteche
Artigiani - Commercianti
Dipendenti - Liberi professionisti
Pensionati fino a 70 anni
Visite a domicilio o in uf. [illegible]
Per appuntamento telef. al 0172 [illegible]

## ECONOMICI

**ACQUISTIAMO** vendiamo permutiamo auto usate di tutte le marche purché commercianti (esclusivi) concessionari Alfa Romeo, Nissan, Lancia Prisma Y10 Alfa

**ACQUISTIAMO** contanti vetture usate purché commerciate. Presentarsi con vetture e relativi documenti presso le concessionarie Peugeot, Talbot, corso Europa 17 Alba. Autocentro Internazionale

**VENDESI** macchina nuova pavimentare da laboratorio, più furgoni e trattore. Per informazioni, tel. 0173/721341

GALLERIA D'ARTE
VIA XX SETTEMBRE 41 - CUNEO - TEL. 0171 54.931 Ric. aut. - Telefax 697320
il prisma
MOSTRA PERSONALE di
MARIO SCHIFANO
ORARIO: dal lunedì al sabato 10,30-12 / 16,30-19,30

L'ALTRO MONDO
ALBA CLUB
QUESTA SERA
HOUSE MUSIC DANCE!
La migliore ragione perché arrivi il [illegible]

COMUNE DI [illegible]
Provincia di Cuneo
[illegible] al deposito [illegible] progetto preliminare della variante n. 2 al P.R.G.C.
IL SINDACO
Vista la R.L. 5-12-1977, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni
RENDE NOTO
che il progetto preliminare della variante n. 2 al P.R.G.C., adottato con deliberazione del C.C. n. 6 del 14-1-1989, è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi dal 15 febbraio 1989 al 16 marzo 1989, durante i quali chiunque può prenderne visione degli atti.
Nei successivi trenta giorni e precisamente entro il 17 aprile 1989 chiunque può presentare alla Segreteria Comunale, su fogli di carta legale, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Camerana Piemonte, 6 febbraio 1989.
IL SINDACO
(Brunetto)

LE CUPOLE
[illegible]
Arrivano i nostri!!!
QUESTASERA
dalle vallate cuneesi [illegible] senza atrazina
I CAPRICES
abbastanza bravi!!!

Scatta il piano deciso dal Comune per ridurre i consumi

# Genova raziona l'acqua

**Il provvedimento ■ 23 febbraio e interessa tutti gli acquedotti della città - La briglia sul torrente Cassingheno si farà: tra un mese Ferri firmerà il decreto**

GENOVA — Dal 23 febbraio, per almeno due settimane, l'acqua a Genova sarà razionata. L'erogazione parziale non sarà per il momento drammatica ma ■ non dovesse piovere si potrebbe passare, nel giro di un ■ a provvedimenti ■ più drastici.

L'assessore all'Ambiente Giampiero Timossi ■ stato molto eloquente, ieri mattina, illustrando la mappa dell'erogazione a singhiozzo. Ha spiegato: «*Occorre che scendano, in media, almeno* ■ *millimetri d'acqua da* ■ *a giugno per rientrare nella norma, ma per recuperare quanto s'è perduto dovranno cadere in sovrappiù altri 250 millimetri. Altrimenti avremo problemi drammatici nel periodo estivo. Tra l'altro, non è nevicato quasi sulle sui monti, quindi non ci* ■ *può attendere molto dagli effetti del disgelo primaverile*».

Tra tante notizie negative, ce ne sono alcune positive. Quasi ■ la briglia sul ■ Cassingheno si ■. Il ministro dei Lavori Pubblici, Ferri, dovrebbe firmare il decreto entro ■ mese, nonostante l'ultima strenua e tenace opposizione dei piacentini. A questa soluzione si è giunti mercoledì a Roma, al termine d'una drammatica ■ riunione. La briglia costerà 12 miliardi, tutti coperti dall'Amga e sarà pronta nel 1993: porterà nell'invaso del Brugneto 7 milioni e mezzo ■ metri cubi d'acqua, dai quali si dovranno togliere circa tre milioni di metri cubi da restituire ogni anno a Piacenza.

Genova. L'invaso del Brugneto sul punto di prosciugarsi

Con l'allargamento del la■ ■ Olmopiano, con il potenziamento dell'invaso della Busalletta e con l'integrazione dell'acquedotto pub■ con quelli privati ■ Ferrari ■ a Nicolay) si dovrebbero entro 3-4 anni evitare i gravi disagi che la città oggi sta vivendo: c'è comunque da chiedersi perché, in tanti anni, le Amministrazioni che ■ ■ succedute non si siano rese conto come una città e un hinterland d'un milione di abitanti ■ possano dipendere esclusivamente dalla pioggia. E' bastato un anno di siccità, eccezionale, come questo, per mandare in tilt l'intero sistema.

Ed ecco il programma di razionamento dell'erogazione che vale sia per gli acquedotti privati (che sono in migliori condizioni perché i loro tubi pescano dai torrenti, così che gli invasi hanno abbondanti riserve), sia per quello comunale. Ieri a mezzogiorno l'acquedotto De Ferrari-Galliera disponeva di una riserva di 8 milioni di metri cubi su un potenziale■ 12 milioni; il Nicolay disponeva di oltre 3 milioni di metri cubi su 4 milioni e 600 mila; l'acquedotto comunale contava su 5 milioni e 600 mila ■ cubi su 25 milioni.

**Acquedotto comunale.** Il Comune ha diviso la città in quattro zone, due indicate come «A» e due come «B». L'erogazione nelle zone «A» (Circonvallazione a Monte, Centro e San Martino, Albaro e San Fruttuoso) sarà sospesa ■ giorni di martedì, giovedì e sabato; nelle ■ «B» (Valbisagno, Foce, Carignano e Sturla, Quarto, Quinto, Nervi) sarà sospesa invece lunedì, mercoledì e ve■. La domenica è previ■ un'erogazione normale. L'assessore Timossi ha precisato che l'Ospedale di San Martino e quello di Nervi avranno invece erogazione regolare senza interruzioni; si prevedono ■ invece per il Gaslini, per l'ospedale Evangelico e per le carceri di Marassi: per questi casi è stato ■ predisposto ■ servizio d'emergenza di autobotti.

**De Ferrari-Galliera.** E' stato deciso di non effettuare interruzioni giornaliere, ma di effettuare un'erogazione alternata di 12 ore al giorno, con interruzioni dalle 7 alle 19 o dalle 19 alle 7.

L'area più servita dall'acquedotto privato è quella che va da Voltri a Sampierdarena e, attraverso i quartieri ■ San Teodoro, Oregina e del Porto, giunge sino ■ centro città (da piazza Acquaverde a piazza della Vittoria). La domenica si avrà ■ ■ normale.

**Paolo Lingua**

■ ■
**la psicosi ■ «giustiziere dell■**
Il servizio in altra pagina

Inaugurata ieri ■ Genova la mostra organizzata ■ «La Stampa»

# La rassegna di «Publifoto» primo giorno mille persone

**Con l'assessore Gamalero il console americano, il regista Conte e lo scenografo Luzzati**

GENOVA — E' stata inaugurata, ieri ■ presso la Loggia della antica ■ mercì di piazza Banchi, a Genova, la mostra fotografica «Cacciatori di immagini», organizzata da «La Stampa», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Genova. La mostra resterà aperta sino all'11 ■ Conta oltre trecento immagini, ■ bianco e nero, scattate dall'agenzia «Publifoto».

E un tuffo all'indietro di oltre cinquant'anni e si ritrova la storia di Genova ■ dopoguerra, oltre che un'ampia documentazione della cronaca e della storia italiana.

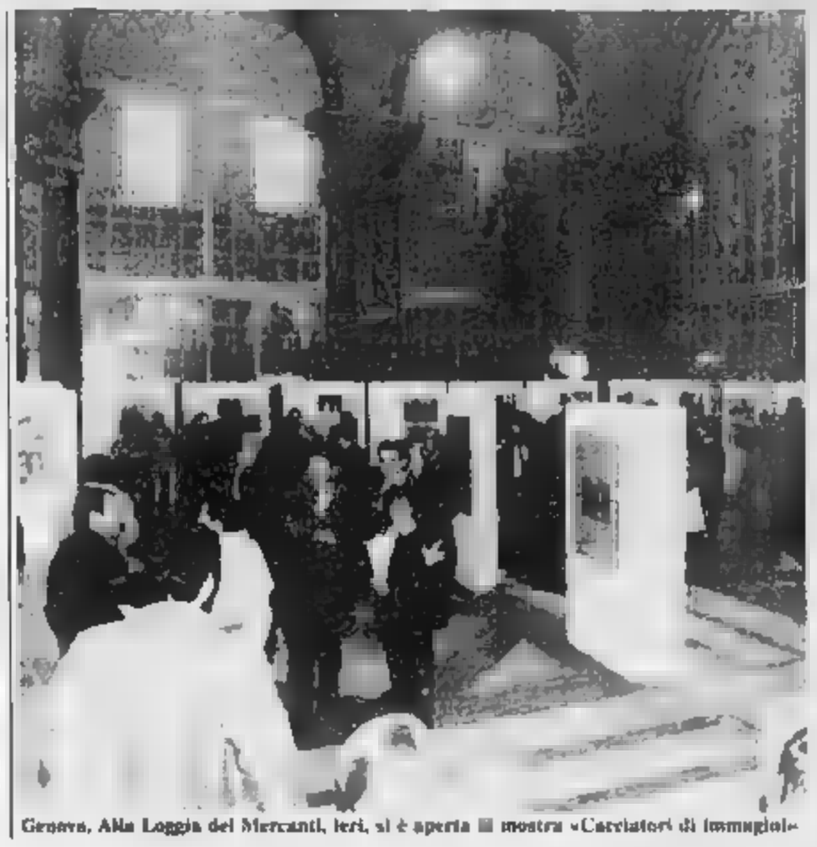
Sono immagini suggestive e molto efficaci che rivelano ■ professionalità dei reporter di «Publifoto».

All'inaugurazione, ieri ■ meriggio, era presente l'assessore alla Cultura Gustavo Gamalero.

Tra i primi visitatori anche personaggi illustri della città: il console americano Rann, il regista Tonino Conte, lo scenografo Leo Luzzati, l'ex presidente del Consorzio del porto, prof. Giuseppe Dagnino.

La mostra, ieri, già nel giorno di apertura, ha registrato oltre mille visitatori.

**p. l.**



Genova. Alla Loggia dei Mercanti, ieri, si è aperta ■ mostra «Cacciatori di immagini»

La riorganizzazione prevista nell'Unità Sanitaria «Portofino»

# Più posti (e meglio distribuiti) un piano per quattro ospedali

**I letti diventeranno 392 tra Rapallo, Santa Margherita, Recco ■ Camogli**

RAPALLO — Potenziamento dei posti letto, aumento del personale, e in particolare di quello ospedaliero, redistribuzione delle divisioni ospedaliere sul territorio, evitando inutili «doppioni»: questa la filosofia della riorganizzazione del settore ospedaliero della Usl «Portofino», accolta dal Piano Sanitario Regionale ■ Liguria, all'esame del Commissario ■ governo e che presto approderà in Parlamento.

In un futuro che si spera ■ assai prossimo, i posti letto nei quattro ospedali (Rapallo, Santa Margherita, Camogli ■ Recco) diventeranno 392; attualmente, come spiega il coordinatore ospedaliero dottor Antonino Milone, sono 359, ma soltanto sulla carta: con le divisioni operanti a ranghi ridotti risultano operativi soltanto 203 posti letto.

Ecco, ospedale per ospedale, ■ divisioni e i posti letto previsti ■ Piano Sanitario (che ricalca l'accordo siglato il 22 gennaio dell'anno scorso tra l'assessore regionale alla Sanità Pino Josi e i sindaci del comprensorio), confrontati con la situazione attuale.

**Rapallo.** Si prevedono una divisione di Medicina Generale con 50 posti letto, un centro geriatrico di Medicina riabilitativa con 70 posti letto, un servizio autonomo ■ Cardiologia con 12 posti letto. Dovrebbe trattarsi dell'Unità di Terapia Intensiva Coronarica «Utic» a suo tempo «promessa» a Rapallo, ma il Piano non specifica questa definizione.

Attualmente a Rapallo dovrebbero esserci ■ letti di Chirurgia, 57 di Medicina, 20 di Ostetricia; in realtà sono funzionanti 60 letti di chirurgia, 22 letti di Medicina e 22 di Ostetricia.

**Santa Margherita.** Dovrebbe ospitare una divisione di Chirurgia generale con 60 letti, l'unica divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'Usl con 35 letti, un servizio di Pediatria con day-hospital (5 posti letto). E' prevista anche la riapertura della Scuola Infermieri, chiusa nell'84, e che dovrebbe sfornare ■ nuovi diplomati all'anno. Oggi a Santa Margherita, dove si attende di iniziare i lavori ■ ristrutturazione, già appaltati, è in funzione solo la divisione di Medicina, 44 posti letto; l'ospedale dovrebbe invece avere 54 letti di Chirurgia, 42 di Medicina, 26 di Ostetricia.

**Recco.** E' prevista una divisione di ■ na Generale, (50 posti letto), una di Chirurgia generale (30 posti letto) e la divisione di Ortopedia e traumatologia, unica nell'Usl 17, con ■ posti letto. Oggi, sulla carta, a Recco dovrebbero esserci 35 posti letto di Medicina, ■ di Chirurgia, 31 di Ortopedia, 9 ■ Ostetricia; già da tempo però la situazione era stata modificata ed attualmente a Recco funzionano 40 letti di Medicina, alcuni dei quali collegati al Centro Antidiabetico, e 23 di Ortopedia.

**Camogli.** Fin dalla sua prima stesura il Piano sanitario regionale ha destinato nell'a■ nuova dell'ospedale un Centro di Riabilitazione cardiologica con 20 posti letto, dotati delle più moderne attrezzature di monitoraggio e riabilitazione; attualmente nel presidio camogliese funziona soltanto il Centro diurno per la Salute mentale, struttura extraospedaliera; all'epoca del «censimento» ■ posti letto nella Usl a Camogli funzionava ancora la Medicina, con 42 posti letto.

**Personale.** Negli ospedali della 17ª Usl lavorano attualmente ■ tra medici, infermieri, tecnici, impiegati ed ausiliari; in base ai nuovi «standard» del ministero della Sanità, il personale dovrebbe aumentare di circa 100 unità, in buona parte infermieri. Le relative richieste, elaborate dai vari uffici dell'Usl, sono attualmente all'esame della Regione.

**Marco Raffa**

Un sospiro di sollievo per alcuni grandi Comuni della Riviera di Levante

# La «via novarese» ai rifiuti liguri

**Il Tar di Torino ha sospeso temporaneamente il decreto del presidente del Piemonte che vietava l'uso della discarica di Ghemme ■ ditte ■ altre regioni - La presentazione di un ricorso**

CHIAVARI — Gli amministratori di quei Comuni della Liguria che, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, utilizzano discariche piemontesi possono tirare un sospiro di sollievo: non saranno costretti, dal 1° marzo, a cercare un altro posto dove trasportare la «rumenta». Il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, ■ cogliendo un'istanza presentata ■ Sirtis srl., un'impresa novarese che gestisce la discarica di Ghemme, ha temporaneamente sospeso il decreto del presidente della Regione Piemonte con cui, il 31 dicembre, era stato imposto l'«embargo» alla spazzatura■.

La sospensiva accordata dal Tar è stata decisa la scorsa settimana, ma a tutt'oggi nessun Comune della Liguria sembra ne sia stato informato.

Eppure sono moltissimi i Comuni la■ spazzatura prende la via del Piemonte. Lavagna, Chiavari, Sestri Levante, Rapallo, ad esempio, scaricano tutte nella discarica di Ghemme, altri Comuni della Riviera scaricano a Serre Vaglienna (Cuneo).

Spiega da Novara Giampiero Forti, presidente della Sirtis: «*Noi abbiamo basato il ■ ricorso su due aspetti: il primo, che ne mette in luce l'incostituzionalità, sosteneva che il decreto della Regione Piemonte, paralizzando di punto in bianco l'attività di decine di ditte, molte delle quali legate da contratti pluriennali ■ con varie amministrazioni comunali, creava enormi danni economici alle ditte stesse, e gravi ripercussioni per i Comuni*».

Continua Forti: «*L'altro aspetto era quello dell'illegittimità ■ provvedimento nell'autorizzazione regionale a suo tempo concessa per la nostra discarica non è previsto alcun vincolo. ■ l'obbligo di osservare di futuri la Regione non può ora, a posteriori, imporre delle limitazioni, specialmente se esse riguardano la provenienza dei rifiuti*».

La sospensione del decreto, anche se nata per la discarica di Ghemme, interessa comunque tutto il Piemonte e, di riflesso, tutta la Liguria. Oggi molti sindaci riceveranno dalle proprie ditte appaltatrici i telex che li informano del «via libera» alla «rumenta».

Ma qualcuno, ancora ieri mattina, non ha mancato di sottolineare la «stranezza», su quello che poteva diventare un problema gravissimo, della Regione Liguria.

Natale Sirtio, consigliere delegato alla Nettezza Urbana di Rapallo: «*Da settimane i Comuni del Levante stanno chiedendo un ■ all'assessore regionale ■. Avrebbe, per trovare una soluzione al problema della chiusura delle discariche piemontesi. Ma a tutt'oggi l'assessore non si è degnato neppure di rispondere*».

**m. f.**

■ **Ruba un'auto ma è subito catturato**

CHIAVARI — Una telefonata al «112», il centralino di pronto intervento dei carabinieri, ha permesso ieri mattina di risolvere in pochi minuti un furto d'auto avvenuto in via Magenta. Il ladro, Sergio Apicella, 29 anni, milanese ma domiciliato a Lavagna in via Cesare Battisti 15/5, è ■ bloccato dopo un rocambolesco inseguimento per le vie di Chiavari. E' stato arrestato, processato per direttissima, condannato e subito rimesso in libertà.

■ **Rinviato il processo di S. Margherita**

CHIAVARI — E' stato rinviato al prossimo 4 maggio il processo per diffamazione che vede opposti gli amministratori comunisti di Santa Margherita e i segretari della dc Luciano Nieto, del psi Domenico Roccatagliata, ■ psdi Enzo Magretti.

I primi avevano querelato i secondi dopo che sui muri di Santa erano apparsi manifesti siglati dall'opposizione dc-psi-psdi intitolati «Cosa Loro».

■ **Una denuncia per violazioni edilizie**

RAPALLO — Il sindaco di Rapallo, Mauro Cordano, ha presentato al pretore Michele Capasso, e per conoscenza al Comitato Tecnico Urbanistico della Provincia, una denuncia per violazione edilizia nei confronti di ■ società immobiliare, la «Thesa», proprietaria di un immobile di 5 piani in via delle Ginestre 1.

Molti i progetti per migliorare la cittadina

# Ecco la Levante del 2000

**LEVANTO — La città di Levanto va verso il 2000 e per prepararsi al ■ appuntamento molto importa■ per il suo sviluppo: la revisione del Piano regolatore generale, che potrebbe essere approvato, dalle forze politiche locali, prima delle elezioni amministrative del prossimo anno.**

Secondo ■ legge della nostra Regione, una volta scaduto il Prg, approvato per Levanto nel 1977, con durata decennale, l'amministrazione comunale deve scegliere se procedere o meno alla sua revisione, mediante una variante generale.

Il Consiglio comunale di Levanto ha ritenuto, in una ■ duta della scorso anno, di muoversi in questo senso per il modifi■ delle principali ipotesi di sviluppo che erano alla ■ della redazione dello strumento urbanistico, approntato nel ■ e divenuto esecutivo solo nel 1978. In particolare ■ decennio tra il 1971 e l'81, le presenze alberghiere ed extralberghiere hanno fatto registrare un notevole incremento dell'ordine del 30 per cento, mentre è rimasta praticamente inalterata, se non in alcuni casi ■ mita, la ricettività turistica, ad eccezione di quella extra alberghiera (campeggi).

Inoltre, ha assunto primaria importanza il collegamento della città con l'autostrada A12 ■ casello di Carasco, apportando un notevole incremento del traffico veicolare e quindi la necessità di esaminare l'insieme di percorrenze delle ■ all'interno delle aree comunali.

Un riesame complessivo delle previsioni urbanistiche viene anche consigliato per altri aspetti, quali la quasi certa nascita del porticciolo turistico della Valle S■ con la creazione di nuovi servizi e del conseguente insediamento di attività produttive.

I rappresentanti delle forze politiche che parteciperanno alla revisione del piano sono: Giorgio Del Bene, vicesindaco, psi; Giambattista Acerbi e Michele Moggia, dc; Luciano Biccio, pci; Gianfranco Ferrari, laici, e Franco Maggiani, indipendente di sinistra, e due tecnici dell'Ufficio tecnico comunale.

Il Comune ha anche conferito l'incarico per la revisione del Piano al noto architetto Angelo Sibilla di Genova, che, assieme ai suo staff, ha già avuto più di un incontro con la sopraccitata commissione.

La celerità dei professionista e del suo studio nello svolgimento dell'incarico e la dimostrazione di una buona conoscenza della ■ territoriale di Levanto hanno dato già i primi frutti con la consegna di una bozza programmatica preliminare alla stesura del piano stesso.

A detta dei tecnici comunali, da un primo esame della bozza emerge la necessità di riorganizzare e riqualificare l'attuale assetto territoriale, il ■ dei servizi, del paesaggio e dell'ambiente.

Da non sottovalutare l'importante problema della ricettività turistica, con l'urgente realizzazione di nuovi alberghi ed il recupero degli esistenti, tenendo in conto la qualità delle strutture turistiche.

**g. ph.**

■ **Un ■ in ritardo**

CHIAVARI — La ■ greteria chiavarese della Fisos-Cisl Sanità ha inviato ieri pomeriggio un ■ all'assessore regionale Pino Josi per denunciare l'«inammissibile ■ ritardo» con cui l'Usl 13 «Genova 4» sta gestendo un concorso per l'assunzione di ■ infermieri destinati all'Usl «Tigullio Orientale».

Dice Adolfo Bernero, segretario Fisos: «*Per legge i concorsi per infermieri sono unificati e li bandisce tutti l'Usl 13. Il concorso in questione è stato richiesto nell'ottobre scorso, e a tutt'oggi non è ancora stato pubblicato neppure il bando*».

I corsi all'Università della terza età di Genova

# La storia piace di più

GENOVA — La più numerosa è l'area dell'indirizzo letterario-storico-filosofico che quest'anno ha raggiunto 445 studenti seguita da quella medico-farmacologica con 309. ■ ■ ■ indirizzi come quello giuridico-politico-economico, bioantropo-geologico-fisico, fisico-chimico-matematico e ingegneristico-architettonico. In tutto infatti le aree di specializzazione sono ■ e hanno raggiunto nell'anno accademico 1988-'89 quasi 1300 iscritti.

Questa è la radiografia in cifre dell'Università della Terza Età ■ Genova, l'unica ■ Italia ad ■ stata ■ riconosciuta dal ministero della Pubblica Istruzione, giunta al sesto anno di attività.

«*Finalmente* — commenta il professor Luigi Brian, ordinario ■ Antropologia e fondatore dell'Università — *sembra che ■ stia ricreando intorno agli anziani un clima favorevole non solo per la loro sempre più massiccia presenza numerica, ma soprattutto per la maggiore considerazione in cui oggi sono tenuti anche dai giovani. Si sta tornando a quel rispetto tribale verso l'anziano perché più saggio e con più esperienza*». Come rispondono gli anziani a questi nuovi stimoli?

«*A giudicare dall'esperienza genovese, benissimo. ■ tutti molto vivaci intellettualmente ■ desiderano approfondire quegli interessi che da giovani per vari motivi non avevano potuto nutrire*».

Qual è l'identikit dello studente?

«*L'età varia dai cinquant'anni in su (uno studente ha 88 anni)* — spiega Alfio Zappalà, un nonnetto arzillo che fa il segretario generale all'insegna ■ volontariato —; *le donne sono più numerose, il 60 per cento degli iscritti ha già una laurea. Seguono poi i diplomati, molti coptioni di tango ■ e poi anche studenti con la sola ■ media. Sono comunque tutti molto impegnati e assidui ai nostri corsi*».

I corsi si articolano in ■ zioni della durata di due ore settimanali in varie conferenze (in genere due al mese) tenute ■ esperti nelle ■ materie di interesse specifico dei ■ indirizzi oppure di varia cultura. Quest'anno si sono già tenuti dibattiti su poesia, musica, e letteratura.

«*La nostra università* — commenta ■ il professor Brian — *mira non solo a "rinfrescare" o ampliare le conoscenze culturali degli anziani, ■ anche a far intrecciare nuove amicizie, conoscenze, ricuperando l'importanza della comunicazione interpersonale*».

Ma si diventa veri dottori?

«*Alla fine dei corsi, che so■ triennali, gli studenti sono sottoposti ad un colloquio-prova dopo il quale viene rilasciato ■ attestato ■ frequenza e profitto*».

Iscriversi è semplice. Basta presentarsi in piazza della Nunziata 6 al primo piano entro il 15 ottobre con due fotografie formato tessera e la domanda d'iscrizione in carta legale. Bisogna anche versare 30 mila lire all'Università di Genova.

**p. m.**

■ **L■ porta in salvo ■ alpinista**

PORTOVENERE — L'elicottero dei ■ del fuoco (pilota Rossi, motorista Santarossa) ha salvato ieri mattina a Monte Muzzerone un alpinista di Firenze, Francesco Cosi, ■ anni, caduto in un crepaccio.

L'allarme è stato dato da un altro rocciatore che, dopo aver assicurato l'amico alla parete, ha raggiunto un telefono e ha chiamato il Cai.

Dall'elicottero si è calato il discesista Parodi che ha raggiunto Cosi. Ora l'uomo è ricoverato all'ospedale di La Spezia.

Cabib
Arredamenti
Unione Societaria dei negozi Cabib
I tappeti orientali
tessuti tendaggi trapunte
stampati e tappeti meccanici
della ditta CÁ D'ORO saranno messi in
LIQUIDAZIONE TOTALE
Una sola società per dare dinamicità ■ professionalità avanzata.
Un solo ■ per tutti i negozi, per un futuro ricco di prestigiose nuove merceologie.
Cabib Arredamenti
dal 9-2-1989 al 15-4-1989 orario 9-12,30 - 15,30-19
Savona Corso Italia 139 - 147

**PALLANUOTO** - L'Erg incontra una Lazio ancora a quota zero

# Il Recco cerca conferme

**La prima delle squadre liguri tenta a Roma di conquistare i due punti - Difficile sfida del Bogliasco con il Pescara superstar - In A2 doppia trasferta siciliana per Camogli e Mameli**

Capurro del Recco

Nessun derby ligure domani nella [illegible] giornata del massimo campionato di pallanuoto con cinque delle nostre sei squadre relegate nella seconda parte della classifica in quadro certo non esaltante, come nelle previsioni della vigilia.

Per quanto concerne le decisioni del giudice sportivo, nessun giocatore squalificato, solo una ammonizione (Dani della Florentia) e una [illegible] di multe alle società (350.000 lire a Florentia e Canottieri Napoli, 200.000 [illegible] Sisley Pescara e 70 [illegible] alla Rari Savona). Tutti gli incontri [illegible] inizieranno alle 17,30

**Lazio (6)-Erg Recco (6).** Con un Paskvalin ormai inserito negli schemi della squadra di Pierluigi Formiconi il traguardo dei play-off appare alla portata del biancoazzurri. *«A Roma cercheremo di ripetere la buona prova offerta contro l'Arenzano, considerato che abbiamo ancora [illegible] notevoli margini di miglioramento. E inoltre Paskvalin l'inserimento del giocatore, non solo negli schemi della squadra [illegible] nella vita di Recco, è più una realtà e perciò siamo fiduciosi per il duroso playoff»* afferma il general manager dell'Erg Recco [illegible] Brasiliano. Arbitri Zerbini e Milia.

**Filkori Bogliasco (4)-Pescara (10).** Terza sortita in terra ligure della superfavorita Sisley del capocannoniere Estiarte (8 reti, una media di cinque a partita) e la possibilità di assistere ancora una volta a uno spettacolo di [illegible] a 30 una piccola «razionale» formata società. Riuscirà il Filkori Bogliasco dove [illegible] riuscite Netri e Sori? Difficile anche se la squadra di Mann [illegible] avrà lo stimolo dell'incontro di cartello e dell'esuberanza dei numerosi giovani in squadra. Arbitri Tenenti e Grosso.

**Florentia (5)-Rari Savona (4).** Compito difficile per i biancorossi di Claudio Mirabrangelo impegnati contro la rivelazione di questa prima parte della stagione agonistica: il sette di Gianni De Magistris non ha ancora fallito un solo appuntamento quest'anno e vorrà confermare le ambizioni di lotta per il [illegible] detto non un successo sui liguri. Arbitri Ricci e De Meo

**Borrocciari Arenzano (4)-Canottieri Napoli (9).** Due squadre di blasone per un incontro chiave nella stagione dei biancoverdi liguri una sconfitta contro la squadra «economia» di Enzo D'Angelo potrebbe rendere più difficile il cammino futuro di Miraggi e compagni. Nella piscina di casa però l'Arenzano concede poco o nulla alle av[illegible] di [illegible] e la precisione al tiro (contro una Canottieri schierata a zona e che lascia tirare [illegible] avversari da fuori) potrebbe [illegible] l'arma decisiva dell'incontro di Albaro.

Perché Canottieri squadra «economia»? [illegible] cinque incontri [illegible] realizzato solo 31 [illegible] ma la della difesa la sua [illegible] (18 gol subiti, quando il portiere del [illegible] Negro ne ha presi già 31). Arbitri Tornabene e Gervasi.

**Seal Sori (8)-Ortigia (7).** Obiettivo primi punti per i granata di Vio Marciani che, dopo il primo mese di scontri «impossibili» (Florentia, Recco, Posillipo e Pescara) hanno iniziato il secondo ciclo con la sconfitta nella trasferta di Savona e puntano senza mezzi termini [illegible] un risultato positivo domani

L'avversaria è di valore ma l'equilibrio di cadia può essere spezzato [illegible] con exploit contro squadre tranquille e i [illegible] appartengono sicuramente a questa categoria. [illegible] considera il Seal Sori già spacciato deve attendere ancora la partita [illegible] domani potrà essere molto indicativa. [illegible] Aglialoro e Coppola

**Posillipo (5)-Comitas Nervi (2).** Se per il Sori il cielo «infernale» iniziale è parzialmente terminato, per i blucerchiati [illegible] Enrico Gerbo riprende domani (dopo [illegible] parentesi vittoriosa contro la Lazio) contro un Posillipo scottato dalla [illegible] sconfitto di Pescara. Compito abbastanza facile per i campioni d'Italia uscenti con la Comitas Nervi che potrà ripresentare Budavari. Arbitri Leonardi e Clara

**Giancarlo Scartozzoni**

E' arrivato il momento per Camogli e Mameli di cambiare passo. Il programma della sesta giornata della serie A2 di pallanuoto [illegible] preziose opportunità alle due liguri: le squadre che le sopravanzano in graduatoria sono tutte impegnate in incontri [illegible] o scontri diretti, al contrario il «viaggio in Sicilia» di Camogli e Mameli (a Catania e Palermo rispettivamente) è abbordabile, qual se non sapranno approfittarne

Calidarium (2)-Mameli [illegible] La prima cosa di cui debbono preoccuparsi il presidente Osvaldo Sponichi ed i dirigenti della Mameli è il reperire [illegible] volo sicuro per arrivare a Palermo un ritardo dei liguri sarebbe pagato a caro prezzo. Ed a proposito delle partite rinviate o ripetute, [illegible] Federnuoto ha finalmente deciso la data per Calidarium-Triestina, «recupero» molto discusso della gara non disputata nella prima giornata di campionato: si gioca il 27 febbraio, alle ore 14

Tornando alla pallanuoto giocata, [illegible] Mameli può tentare il colpo grosso in Sicilia può tentarlo a patto che la squadra ripeta la prestazione di sabato scorso contro la Roma, e metta in mostra il gioco espresso nei primi due tempi contro i laziali

Il guaio è che Antonello Steardo e [illegible] straniero Ante Milat hanno già dimostrato di essere in forma al cento per cento (sei reti contro la Roma), [illegible] il [illegible] della formazione ancora [illegible] fratelli Drago, Ramberti e Bialtari non danno una mano all'ex [illegible] e [illegible] slavo, [illegible] Mameli non si elevera mai dalla [illegible] *mediocritas*» in cui attualmente si trova. Il Calidarium è indubbiamente un brutto cliente (nelle 4 gare disputate sin qui ha perso nelle tre trasferte, ma ha battuto il Como nell'unica gara casalinga effettuata). tuttavia non impossibile per il potenziale dei volterai. Da tenere d'occhio il difensore magiaro Szabo Kiss; voluto in Sicilia dall'allenatore Gabro Csabo. Arbitri Picchetto e Dolci.

Catania (2)-Camogli (7). Il Camogli di Silvio Baracchini troverà sicuramente un ambiente «surriscaldato», con il Catania già scivolato nelle ultime posizioni. Dopo la vittoria casalinga della prima giornata, gli uomini di Rosario Scorza hanno inanellato una serie di insuccessi, sia nelle tre trasferte, sia nell'incontro interno contro il Volturno. Soprattutto l'ultima sconfitta, in casa delle Fiamme Oro ha lasciato degli strascichi: i poliziotti hanno avuto 500 [illegible] di multa e l'ammonizione a Fiori, ma anche gli ospiti catanesi sono [illegible] un'ammenda di 300 [illegible] lire.

Ma, come ha sottolineato il capitano «Mamo» Fondelli: *«Il Camogli, se aspira [illegible] un ruolo da protagonista e non comprimario in questo torneo, deve imparare a non avere paura di nessuno, e in nessun luogo»*.

La squadra è in crescita, l'allenatore [illegible] finalmente a disposizione sette giorni su sette tutti [illegible] elementi della [illegible] e [illegible] incominciato a lavorare sugli schemi in attacco, per sfruttare appieno il potenziale dei «cannonieri» Antonio Casazza e Stan Van Beirlum.

Altri incontri Caserta (5)-Civitavecchia (7), arb. Vassallo e Dani; Corno (5)-Volturno (10), arb. Longa e Petronilli (si gioca alle 18); Salerno (6)-Fiamme Oro (5), arb. Grilli e Tedeschi (si gioca alle 15); Roma (4)-Triestina (9), arb. Fornaioli e De Gola

**d. s.**

[illegible] - Nell'incontro con Branda solo cattive notizie

# Preoccupazione in Liguria per i prossimi campionati

**I dirigenti [illegible] società allarmati - Nessun contributo in più, molte condizioni capestro**

La riunione delle società di Interregionale a S. Margherita [illegible] il presidente federale [illegible] Branda ha lasciato il segno. Non solo per il caso più discusso, quello delle Aullese penalizzata di oltre venti punti per una irregolarità tecnica e praticamente già retrocessa a metà campionato, ma per una serie di interventi delle società liguri. I più attivi? Il d.s. della Pegliese Piero Calleri, il presidente della Carrarese Marco [illegible] e il d.s. della [illegible] Franco Ferro.

[illegible]. *«Una riunione importante, approva l'idea del presidente Branda di un duplice incontro annuale. Mi premono soprattutto un chiarimento sui contributi relativi ai [illegible] giovanili: purtroppo [illegible] risposta del presidente federale è stata negativa: [illegible] di possibilità di elargire contributi per il settore giovanile»*. Al tema si è ricollegato Marco Sardo.

*«La Carrarese partecipa a sette campionati giovanili provinciali e nonostante [illegible] certo inquisito per [illegible] aver fatto l'Under regionale. I ragazzi in età li utilizziamo per [illegible] prima squadra e sarebbe stata un suicidio affrontare un torneo regionale con il rischio di subire 50 reti a partita: meglio una dignitosa presenza nei provinciali»*.

Ancora i giovani [illegible] le[illegible] principale nell'intervento di Alfredo Schiimmenti, d.s. [illegible] Sammargheritese: *«Ho cercato di chiarire alcune intricate procedure del prestito di giocatori: non è possibile che una società di serie C1 e C2 possa tenere un giocatore in prova fino alla fine [illegible] agosto per poi restituirlo al mittente quando le trattative con altre società non sono più possibili. O si allungano i tempi delle trattative o si riducono le pretese, in termini di tempo, delle squadre professionistiche»*.

Tema centrale la ristrutturazione dei campionati, con Ferro protagonista: *«In assemblea ho fatto una domanda che interessa tutte le società, quella relativa ai ripescaggi e al criterio che verrà seguito. Purtroppo le previsioni nefaste della vigilia sono state confermate da Branda e i ripescaggi dello scorso anno stavolta non [illegible] attuali. Anzi le anticipazioni [illegible] sono delle più rosee»*.

In effetti Branda ha parlato di *«volontà di tutelare le società di interregionale»*, [illegible] ristrutturazione della C (nonpiù [illegible] squadre, ma 72 serie divisione in C1 e C2) da [illegible] entro il '91-'92 e un vero e proprio cappio per le società di Interregionale, 36 squadre da inserire tra i dilettanti e l'eventualità degli spareggi [illegible] le vincenti i campionati di interregionale e Promozione. E [illegible] aumentare il numero delle retrocessioni o portare a tredici i gironi dell'Interregionale.

Un quadro, come si può [illegible] che senza soluzione graduale (il prossimo anno riduzione a 5 gironi di C1 e C2 per arrivare a 4 l'anno seguente) ed un «bonus» di 6 posti attualmente disponibili (per i [illegible] campionati di promozione e retrocessioni) possono [illegible] quelle che Branda [illegible] definito *«conseguenze che devono essere graduali ed equamente divise»*.

Unica società assente era il Ventimiglia. Presente [illegible] posizione di Sardo, Bellani (dirigente Sanm) e Bucchi (general manager del Levanto) relative a questioni di soldi

*«Il [illegible] intervento in assemblea era per la fidejussione: noi teniamo da [illegible] campionato di Promozione e [illegible] un determinato bilancio. La fidejussione ha rappresentato un fatto nuovo e non è stato un problema di facile soluzione [illegible] poiché costavano [illegible] possibilità di una gestione autonoma. A mio parere dovevano essere solo le società di serie [illegible] retrocesse a dover la garantire»*, afferma Sardo.

Il presidente Branda ha preso nota anche di questo problema, ma ha fatto notare che la fidejussione non è [illegible] tro che una garanzia e [illegible] che [illegible], ed è un passo inevitabile. Ultimo no[illegible], le dirette della Samp in tv. *«L'unico incasso negativo [illegible] girone di andata»*, ha affermato Bucchi; *«sensibile calo di pubblico»* ha replicato l'avv. Bollani partita inquisita. Sampdoria-Napoli. Il presidente [illegible] ha consigliato le società [illegible] mandare i borderò delle partite a Roma per un confronto e una di[illegible] [illegible] intervento immediato era stato quello [illegible] inviare [illegible] presidente Matarrese un telex per ora senza risposta.

**g. s.**

## ■ Rappresentative, Veneto dolcemare

Un risultato atteso e uno a sorpresa nel duplice [illegible] (rappresentative di Prima e di Seconda Categoria) Veneto-Liguria, valido per le qualificazioni de Torneo delle Regioni '89-Trofeo Barassi e disputate merbledì Prima Categoria. La squadra allenata [illegible] Giovanni Minotti, contro ogni pronostico, è [illegible] a vincere per 1[illegible] a Sandrigo (Vicenza), «vendicando» lo 0-3 inflittole dal Veneto all'andata. Purtroppo questo risultato potrebbe servire a poco ai liguri, perché sono stati sconfitti anche dal Piemonte (1-0 [illegible] Albenga) e dovrebbero [illegible] sperare in un miracolo, andando a vincere in casa dei piemontesi.

La formazione di mercoledì era: [illegible] (Voltrese); Scapini (Serra Riccò), Pajtri (Ligormarsino); [illegible] (Carlo Grosso), Marengo (Edera), Piccardo (Edera); Versari (Legino), Rocchi (Edera), Formoso (Cuhr), Magalino (Borgio), Andreoni (Borgoratti), al cui posto è entrato all'87' De Vita (Multedo). Espulso Rocchi al 61'la rete della vittoria è stata di Andreoni al 53'. Seconda Categoria. Niente da fare per la compagine di Bugi contro il Veneto troppo superiore. La Liguria ha perso 5-2, confermando il 4-1 [illegible] all'andata. All'attivo solo il punto conquistato a Cerisè (1-1) [illegible] il Piemonte. Formazione della Liguria: Smeraldo [illegible] Boyer: [illegible] (Sanremese), Azzolina (Capernese); Pentimo (Bragno), Galletto (Saremese), F. Chiello (Ioppolo); Carli (Borghetto) (dal 46' Pupo della Rossiglionese), Cibeo [illegible] Terenzio), Savani (S.Stefano), Aschetti (Imperia 87). Volpone (Calvarese) (dal 46' Scognamiglio dell'Italstrade e dal 68' [illegible] dell'Ioppolo). Scognamiglio, appena entrato, è dovuto uscire per [illegible] distorsione. Le reti liguri, dopo che il Veneto [illegible] portato sul 5-0, sono state segnate da Cibeo (60') e Galletto (75').

A Genova grande interesse per la Targa d'Argento di boccette

# Il Bar Junior è davvero in crisi? Quezzi e Struppa sperano di sì

**L'avversario di stasera, il Pontevecchio, non appare irresistibile - Iscrizione al Palio dei Rioni**

GENOVA — La [illegible] -fatidica- del 28 aprile si [illegible] sempre più e l'interesse verso il Palio dei Rioni di boccette continua invece ad aumentare. Nel frattempo il Comitato organizzatore [illegible] aperto le iscrizioni per la prossima edizione del Palio dei Rioni: le domande verranno vagliate [illegible] una commissione ed il termine ultimo per la loro presentazione è il [illegible] maggio

Parallelo al Palio di Bocce[illegible]te si disputa la Targa d'argento, gara a coppie fra giocatori del Palio che è ormai giunta alle fasi finali

[illegible] [illegible] stasera (ore 20.30) dovrà chiarire alcuni dubbi sorti negli ultimi incontri ed in particolare se è vero che la capolista Bar Ju[illegible] [illegible] una fase di leggera flessione. A preoccupare gli «aficionados» del Bar Junior le [illegible] carriere ulteriormente le società all'inseguimento) un risultato del turno precedente e precisamente il successo parziale [illegible] compiuta De Lucchi-Bazzurro (Molassana) sui favoritissimi Ci[illegible]rincione-Marino (Bar Junior) con il punteggio di 70-12! Caldo di forma passeggero ed una serata «storta» o sintomo di «logoramento da primato» per una delle coppie più [illegible]ue del Palio?

[illegible] Il Bar Junior disputerà una partita non particolarmente difficile poiché il Pontevecchio è reduce da un pesante 0-3 casalingo e [illegible] dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile ma il [illegible] avversario della società leader presteranno molta attenzione al comportamento di Marini e compagni sul biliardo di Via Piacenza.

Quali sono le più dirette avversarie del Bar [illegible] Il cerchio delle papabili può [illegible] essere ristretto a due [illegible] cioè a precisamente al Quezzi ed allo Struppa che sono però obbligate a non perdere ulteriore terreno e a vincere molte partite per 3-0. Per le inseguitrici gli incontri di stasera non sono dei più facili e, se è abbordabile il compito casalingo del Quezzi contro il Bar Sport, sicuramente più difficile la trasferta Bellì Struppa sul biliardo del San Teodoro.

Fra gli incontri di metà classifica spicca quello fra Certosa e San Gerolamo: una squadra inspiegabilmente nei quartieri alti della classifica (il San Gerolamo) contro [illegible] vincitrice [illegible] dello scorso [illegible] quest'anno in grave crisi di risultati (il Certosa). Tre sole partecipazioni al Palio per la società Nuova Concordia Certosa ma un «palmares» invidiabile [illegible] secondo posto all'esordio nell'87 vittoria finale nella 10ª edizione dello scorso [illegible] un piazzamento di [illegible] classifica ma sicuramente inferiore alle attese considerando anche i giocatori di valore che compongono la squadra del presidente Pasquale Morabito. Plinio Castelli, Fabrizio Daniele, Carlo Noli, Carmelo Pascucci, Roberto Pistarino (fratello del famoso comico genovese), Pietro Pizzorni, Ferruccio Rossi e Alfio Scaletta

Tutti interessanti gli [illegible] di coda: ultima spiaggia e compito proibitivo per il Molo impegnato contro un Molassana in crescita; confronto diretto Marassi-Doria che potrebbe definire la seconda «papabile» nella lotta per la retrocessione; incontro più tranquillo fra Sant'Eusebio e Palmarese, due squadre sulla «soglia» della zona pericolosa ma con un notevole vantaggio sulle [illegible]

Questo il programma della serata: San Bernardo-San Gottardo, Sant'Eusebio-Pal[illegible] Marassi-Doria, Quezzi-Bar Sport, Certosa-San Gerolamo, Bar Junior-Pontevecchio, Sampierdarena-Sturla, Molassana-Molo, San Teodoro-Struppa.

[illegible] Bar Junior punti 52; Quezzi 47; Struppa 44; Sali Bernardo e San Gerolamo 40; San Gottardo 39; Certosa e Sturla 38; Molassana 37; San Teodoro 33; Sampierdarena e Sant'Eusebio 30; [illegible] 29; Doria e Pontevecchio 27; Bar Sport 25; Marassi 24; Molo 21.

**g. s.**

[illegible] - Le partite-chiave della C2 sono in programma a Ceparana a Sarzana

# La promozione passa da La Spezia

**[illegible] campo maschile un derby che può favorire il Voltri - Tra [illegible] ragazze ritrova la capolista Rostkafé - Serie D: i ragazzi del Primavera Imperia a Loano, l'Arma di Taggia è di [illegible] a Santa Margherita Ligure**

## E [illegible] Chiavari si organizza il corso annuale per arbitri

CHIAVARI — La Fipav in collaborazione con la sezione arbitri e il sottocomitato di Chiavari ha indetto l'annuale corso di formazione per arbitri. Per [illegible] informazioni sulle [illegible] del corso, basta telefonare [illegible] sera dalle 18 alle 19,30 allo 0185/362.069, il numero della sede del sottocomitato di Chiavari, in via Davide Gagliardo. [illegible] E' proprio qui che ad iniziare dal 6 marzo, alle 18,00, (che è anche il termine ultimo per iscriversi) si terranno le lezioni teoriche e pratiche del corso. La durata prevista è di un mese circa. Possono iscriversi sia maschi che femmine, basta che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.

Come sottolinea il responsabile del corso, Paolo Barbero, la Fipav si augura che le adesioni [illegible] numerose, perché di fronte ad [illegible] movimento pallavolistico in continua e tumultuosa crescita quantitativa occorre avere a disposizione [illegible] adeguato numero di direttori di gara

Ancor oggi, invece, la sproporzione tra chi pratica la pallavolo e chi invece segue la carriera arbitrale è notevole in sfavore di quest'ultima categoria.

Da ricordare anche che questa è la prima iniziativa ufficiale che [illegible] come sede il comitato del Tigullio, [illegible] continua a vivere senza avere una precisa identità: nei locali di via Gagliardo infatti non si sa se chiamarsi comitato, sottocomitato o delegazione

**d. s.**

[illegible] di grandi scontri, quello che attende le [illegible] dere che partecipano [illegible] campionati regionali di pallavolo.

**C2 Maschile.** Siamo alla 3ª [illegible] ritorno. Le formazioni più quotate sono tutte in trasferta ad eccezione del Ceparana (p. 14) che riceve la S. Stefanese (20), [illegible] un derby spezzino [illegible] [illegible] pallo punti pesanti [illegible] l'alta classifica. [illegible] questa [illegible] in famiglia guarda sperando l'Olympia Voltri (22), che fa il tifo per i padroni di casa, sicura com'è [illegible] battere a domicilio la Coopsette Lavagna (8) e [illegible] poter aumentare il vantaggio sulla diretta inseguitrice [illegible] Varazze (14) e l'Arenzano (14) non hanno apprensioni per le trasferte di Rapallo (6) e Recco (4). L'unica partita molto incerta è Samba Lavagna (8)-3A Savona (8).

**C2 Femminile.** Gli scherzi del calendario propongono proprio [illegible] 1ª giornata di ritorno Sarzana (18)-Rostkafé Genova (20). Si può ipotizzare che una vittoria delle genovesi metterebbe un'ipoteca sul primo posto, con il Sarzana a 4 lunghezze e le inseguitrici già nettamente staccate. Tutto da rifare invece nel caso d'una sconfitta [illegible] la Rostkafé: il campionato diventerebbe allora [illegible] sistem parallelo lungo [illegible] turni. All'andata vinse [illegible] Rostkafé (3-0) [illegible] a Sarzana, sconfitto poi anche in casa dell'Amatori, non ha poi sbagliato nulla, e sul proprio terreno [illegible] ha [illegible] battute d'arresto. Dietro[illegible]rano delle posizioni di vertice [illegible] Pio X Loano (14)-Golfotour Spezia (10), Mauina Imperia (12)-Cabbiano Andora (10), Quiliano (8)-Amatori Rivarolo (14). Sono già validi come spareggi «Riviera Nuoto Lavagna (8)-Ceparana (6) e Albisola (6)-Sarzana (6).

**D** [illegible] senza storia per la capolista Villetta Genova (18) e per il Primo [illegible] Imperia (12); nell'ultima [illegible] andata a capolista [illegible] il Ceparana (16), gli imperiesi vanno in casa del S [illegible] X Loano (2). Dovrà fare attenzione, invece, il [illegible] Martino Sanremo (16), che [illegible] ospitato [illegible] un Photocenter Chiavari (10) che vuole risalire la corrente. Derby a Genova (ra Weak Point (6) e Fiamma (12) e partita delicata per [illegible] Bosco Genova (4 punti entrambe)

**D Femminile.** Quarta [illegible] ri[illegible] per entrambi i raggruppamenti. Nel girone A i pronostici danno per favorite le squadre in trasferta. L'Arma (18) non dovrebbe cadere a [illegible] Margherita [illegible] il S. Siro (6), ne [illegible] [illegible] Stefanese (12) avere problemi a Lago Figoi contro l'Amatori (4). Qualche preoccupazione [illegible] il Cap S. Salvatore (8), impegnato con il Recco (4).

Nel girone B, il [illegible] match è Fabianese (12)-Muter Sanremo (16). [illegible] spezzine vogliono vendicare lo 0-3 dell'andata. A questa partita guardano [illegible] Teglese (13), che dovrebbe superare l'Alta [illegible] Bisagno (4) e l'Uscio, [illegible] qualche patema in più in casa [illegible] Savona (4).

**d. s.**

Si disputa il campionato a squadre «over 35»

# «Vecchietti» del tennis

[illegible] un periodo dell'anno in cui il tennis va secondo consuetudine, in letargo, sono proprio i «vecchietti» della categoria over 35 a tenere desta la fiamma, disputando per la prima volta un campionato a squadre invernale, che ha coinvolto tutti i circoli liguri.

La manifestazione è riservata ai giocatori con classifica regionale N C (non vi possono quindi partecipare [illegible] superiore d[illegible]ra, come i categoria C Mario Calimo ed Enrico Mafezzoni, per esempio)

Le squadre dei vari circoli sono suddivise [illegible] 4 gironi [illegible] ticolati [illegible] criteri geografici per non obbligare i vari team a lunghe e costose trasferte. Sono iscritte 19 squadre in rappresentanza [illegible] 17 circoli

La competizione si articola in una prima fase (iniziata il 22 gennaio, terminerà il 26 febbraio) ed una seconda, a cui verranno ammesse le squadre prime classificate di [illegible] girone, che [illegible] svolgerà [illegible] Golf Tennis Club Rapallo nei giorni 11 (inizio gare ore 14.30) e 12 marzo (inizio ore 8). Fino ad [illegible] sono state giocate tre giornate della prima fase (il 22 e 29 gennaio ed il 5 febbraio), ne restano due [illegible] disputare (19 e 26 febbraio)

I gironi A e B [illegible] [illegible] 14,30, il C ed il D alle 9. [illegible] partite sono articolate [illegible] singolari ed 1 doppio

**Girone A.** *Risultati.* Solaro-Bordighera 3-0; Imperia-Ventimiglia 2-1; Bordighera-Imperia 2-1; Ventimiglia-Diano B 3-0. Diano B-Solaro 2-1; Ventimiglia-Bordighera 1-2.

*Classifica:* Bordighera p. 4; Solaro, Imperia, [illegible] e Ventimiglia 0.

**Girone B.** *Risultati.* Diano A-Loano 3-0; Hanbury-Pegli 2-1; Pegli-Diano A 0-3; Loano-Hanbury 0-3

*Classifica:* Diano A. e Hanbury p. 4; Loano e Pegli [illegible]

**Girone C.** *Risultati:* Chiavari-Sestri Levante 3-0. Ceparana Lavagna 0-3; Sestri Levante-Ceparana 3-0; Lavagna-Rapallo A 2-1; Rapallo A-Chiavari 1-2; Lavagna-Sestri Levante 1-2.

*Classifica:* Chiavari, Sestri Levante e Lavagna p. 4; Ceparana e Rapallo A 0.

**Girone [illegible]** *Risultati* [illegible] Giorgio-Rapallo B 3-0; Albaro-Balardo 3-0; Rapallo B-Albaro 0-3; Balardo-Bogliasco 1-2; Bogliasco-S. Giorgio 0-3, Balardo-Rapallo B 1-2.

*Classifica:* S. Giorgio e Albaro p. 4; Rapallo B, Bogliasco 2; Balardo 0

Graduatorie tutte [illegible] definire come si vede, anche se alcune formazioni spiccano già e hanno messo in mostra notevoli tennisti.

Da tenere d'occhio soprattutto il Chiavari [illegible] Pirolli, Costa e Wellenfels, il San Giorgio con Gilli, Cantalupi e Garigo, il T.C. Albaro con Vitrone, Ponte e Vaccaro.

**d. s.**

[illegible] - Le decisioni adottate dal giudice sportivo

# Cavese, derby in campo neutro

## [illegible] Per [illegible] lancio [illegible] 15,16

RAPALLO — Un risultato di buon auspicio per la crescita dell'atletica ligure è stato realizzato [illegible] Massimiliano Piccardo, [illegible] per l'Alca Genova e residente a Rapallo: m 15,16 nel lancio del peso.

E' una misura notevole per un giovane (categoria allievi) impostosi all'attenzione [illegible] addetti ai lavori già dallo scorso anno con la misura di m 13,42 migliorata quest'anno

Lo studio e il lancio del [illegible] due attività di Massimiliano Piccardo: *«Frequento l'Istituto Nautico di Chiavari. Il lancio del peso l'ho iniziato per puro divertimento»*.

[illegible] i giocatori di squadre liguri di interregionale fermati dal giudice sportivo, ma uno solo per due giornate, Cantore dell'Albenga. Un turno di squalifica a Rossini (Pegliese), Battiston (Sammargheritese), Bandini (Carrarese), Bordini (Cairese) e Celia (Vado). Per i giocatori [illegible] liguri, sempre per una giornata, fermati Di Martino e Tini (Monsellesi), Busolin (Bra), Benzi (Cuneo) e Tardi [illegible] (Saviglianese). L'allenatore Viviani (Albenga) è stato [illegible] fino al 23 febbraio mentre la partita Saint-Vincent-Albenga è stata anticipata a domani alle ore 15.

In Promozione, girone B, squalificato per una giornata il campo della Cavese Fossese (che sarà costretta a giocare in campo neutro il derby contro [illegible] Lavagnese) e 200 mila di multa alla società. Squalificati per una giornata Fazio e Gotelli (Casarza Ligure), Argenziano (Cavese Fossese), Corradino (Levagnese), Illa[illegible] (Lerici), Mandato (Migliarinese), Gentili e Giannardi (Monterosso).

Nel girone A due giornate a Zenari e Villa (Alassio); [illegible] turno a Meneghetti (Alassio), Zelatore (Prà Folgore), D'Alri (Rivarolese) e Scotto (Sampierdarenese). Il dirigente Alciatore (Alassio) è stato inibito fino all'8 marzo

Prima categoria. Tre giornate [illegible] squalifica a Pescaglia [illegible] Rupinarolelvi (gara del 5-2, una già scontata); due giornate a Conti (Molassana); un turno a Ceccuni e Santoro (Rupinarolelvi), Aiello (Angi Casassa), Tavagliari (C.A.P.), [illegible] (Dollardica), Perzolo (Pieve Ligure) e Gotta (Golfetino). 50 mila di multa al Moneglia.

Seconda categoria. Due giornate a Bartolucci (Sori) e Dacceì (San Bartolomeo); un turno a Papagni (Spartak), Mutolo e Colzonci (Sori), Zaddas e Colaccio (Old Stars Carasco), Robbiano e Cappelli (Marina Giulia), De Raco [illegible] Pro Sestri), Rotto, Aste e Cogorno (Caperanese), Polio (Camogli), Macchiavello (Avegno). L'allenatore dello Spartak Canaccini è stato inibito [illegible] al primo marzo

Terza categoria. Raffica di squalifiche nel campionato minore con due gare a [illegible] (Sanmartinese), una [illegible] a Olivieri, Spitaleri e Bo (Aurora Ayis), Scarpa (Portofino 84), Chiapporini (Ri Calcio), Semprevivo (Sporting) e Bandini (Gourmet Segesta)

La Commissione Disciplinare ha deliberato relativamente al ricorso dell'Old Stars Carasco per la squalifica di otto giornate inflitta al giocatore Chiorsi respingendo il reclamo

Nell'Under regionale sanzione pesante per il giocatore Franco del Rapallo: squalifica fino al 14 giugno *«per aver offeso l'arbitro e per avergli dato una manata con relativa caduta del taccuino»*.

**g. s.**

importante Società Commerciale ubicata nel Ponente Savonese ricerca un **dinamico e operativo**

**RESPONSABILE DELLA CONTABILITA' GENERALE**

**si richiede:**
a) adeguata e documentata esperienza pluriennale,
b) residenza e/o domicilio tra [illegible] Savona e Andora.

**si offre:**
a) inserimento in una giovane società in continua espansione;
b) una retribuzione importante e comunque commisurata [illegible] capacità dimostrate

si assicura la [illegible] riservatezza
Scrivere a: **Publikompass 27 - 16100 Genova.**

Cercasi:
**RESPONSABILE DIREZIONE STABILIMENTI BALNEARI**
IMPERIA
patente bagnino
adeguata esperienza
Condizioni economiche interessanti
Inviare curriculum presso studio Rampa, Via Saffi, 1 18019 Imperia

[illegible] con [illegible] in Savona assume
**DIPLOMATO/A**
in ragioneria per lavoro di se[illegible] contabile
[illegible] esperienza, lingua straniera e [illegible] computer
Inviare curriculum e lettera manoscritta a
**Publikompass 28 - 16100 Genova.**

# Cinema in Liguria

## GENOVA

### TEATRI

**POLITEAMA MARGHERITA** (via XX Settembre 20, tel. 588.329). Biglietteria: lunedì 10-12.30; 15.30-18; domenica chiuso. **Teatro Comunale dell'Opera** di Genova: venerdì ore 20.30 Adriana Lecouvreur di F. Cilea. Sabato ore 21 L'edificio della sua perduta di G. Paoli e R. Gandini.
**POLITEAMA GENOVESE** (via Martin Piaggio, tel. 883.809). Biglietteria: domenica ore 10-13; 15-19; lunedì ore 10-13, 15-20. **Teatro di Genova**, ore 20.30 **Mariapetta che passione!** Di Rosa di S. Secondo. Regia di Glauco Mauri. Sesta Compagnia Comunità Teatrale Italiana.
**SALA E. DURÌ** (via N. Bacigalupo, tel. 873 491). Biglietteria ore 10-13.30 Teatro di Genova. Mercoledì ore 20.30 **Giacomo il prepotente** di G. Manfridi.
**SALA CAMOMARO** (vico Vito Cicci 9r, tel. 593 533). Circolo Mario Capello Ore 21: **Il bello cornuto** di G. Poggi - Regia A. Rocci.
**SALA DIANA** (via Poggi 43, tel. 562 079). Biglietteria ore 17-20. Teatro Garage L. 10.000. Piccolo Diletto Negozio. Ore 21: **Il Dio alto con noi** di Thomas Merz.
**TEATRO SANT'AGOSTINO** (piazza Negri 3, Genova, tel. 010 294.720 - 295 728). Biglietteria ore 11-13; 18.30-21. Teatro delle Tosse: **In guerra di guerra** di Ota Ugo. Ri.U. Chi.

### PRIME VISIONI

**ALCIONE** (via Cavour 47/r). Cabiri posseduti.
**ARISTON STEREO UNO** (vico S. Matteo 14/r): **BOS Fantasmi**
**ARISTON STEREO DUE** (vico S. Matteo 14/r): Ghiaccio nell'acqua.
**AUGUSTUS** (corso Buenos Aires 7, tel. 583 870): Guerra nella Robotia.
**CENTRALE 1** (vico rosso Vet 18
**CENTRALE 2**: Un mondo a parte
**CORALLO 1** (piazza Campetto): **La casa** cambiano
**CORALLO 2** (piazza Campetto): **Lui, lei e Lei**
**CRISTALLO**: Virginia
**GRATTACIELO** (piazza Corvetto): Cocktail
**IDEAL** (corso Montegrappa): **Addio al re**
**ITESTABILE**: Inverno
**LUX** (via XX Settembre): Trasfusa
**MARIN** (corso Aurelio 4, tel. 681 009): Campagni di scuola
**ODEON** (corso Buenos Aires): **Un pesce di nome Wanda**
**OLIMPIA** (via XX Settembre): **Chi ha incastrato Roger Rabbit**
**ORFEO DOLBY**: Homeboy
**PALAZZO** (Fiera 5 Cinema): **Ladri di saponette**
**VERDI** (via XX Settembre): **Alien Nation**

Maurizio Nichetti in «Ladri di saponette» al Palazzo

**CHIABRERA**: Il vento di ogni volo
**EMPERIA**: Luce rossa
**CLUB AMICI DEL CINEMA**: Persona di Raymond Depardon.
**CINE CLUB LUNIGIANA**: Natalia
**EL DORADO**: La casa del piacere bagnato

### SECONDE VISIONI

**CAMPOMORONE**
**ANDRA**: Compagni di scuola. CHIAVARI
**ASTOR**: L'orso
**CANTERO**: Un pesce di nome Wanda
**MIGNON**: Sotto Sterling
**NUOVO CHIAVARI**: Come si ringrazia. NERVI
**S. ERO**: Frankie
**PEGLI**
**ITEN**: Rod e Toby..
**SPLENDOR**: Il soldato di Cuba. CIVIDA
**MODERNO**: Compagni di scuola. RAPALLO
**EUROPA**: L'orso.
**S. MARGHERITA**
**CENTRALE**: Un mondo a parte

### RAPALLO

**ASTOR**: Ore 21 operetta. Il piacere dei campanelli.
**CHIARA**: Cocktail
**EL DORADO**: Carosa Pasquale
**JOLLY**: Un corpo da gnaro.
**ARIA**: Ricominciare con la morte.
**FILMSTUDIO**: Un attore di domani. [illegible]
**COLOMBO**: Red e Toby nemici amici
**RITZ**: Scommessa con la morte
**AL** [illegible]
**AMBRA**: Carosa Pasquale.
**ASTOR**: Allen nation
**CRISTALLO**: Tucker, un uomo e il suo sogno
**ALBISOLA CAPO**
**DON NATALE LEONE**: riposo
**ALTARE**
**VALLECHIARA**: riposo
**MONTEROTTE**
**ARENA**: L'orso
**FINALE LIGURE**
**ORDINA**: Willow
**LOANO**
**LOANESE**: Carosa Pasquale.
**PERLA**: Cocktail
**MILLESIMO**
**ITALIA**: riposo
**LUX**: riposo
**PIETRA LIGURE**
**COMUNALE**: [illegible] a Toby nemici amici

### SAVONA

**CENTRALE**: Il frutto del peccato
**DANTE**: Homeboy
**IMPERIA**: Scommessa con la morte
**ARMA DI TAGGIA**
**CAPITOL**: Donne sull'orlo di una crisi di nervi
**CERIO**: [illegible]
**BORDIGHERA**
**OLIMPIA**: L'orso
**DIANO MARINA**
**DIANESE**: Il principe cerca moglie
**DOLCEACQUA**
**CRISTALLO**: L'orso.

### ALBENGA

**ASTOR**: chiuso
**CENTRALE**: [illegible] 17. Carosello orgia. chiuso. Sanremo: [illegible] 16 Ladri di saponette
**DIANA**: [illegible]
**TARGIANI**: Cocktail

# Strana apertura del Sanremo: in sordina le rassegne al Casinò e al PalaBarilla

# Il festival delle dolenti note

**L'incidente di Pino D'Angiò ha fatto passare in sottordine l'esibizione di Aida - Il pubblico snobba anche il pop-rock di «Sanremo International» - Giovedì, per gli Europe, c'erano 100 paganti, situazione simile ieri sera per Samantha Fox**

[illegible] — Il piccolo dramma in diretta di Pino D'Angiò, stramazzato sul palcoscenico del Teatro dell'Opera del Casinò, ha dato un sussulto ieri a questo lungo e per ora stentato decollo del «Festivalone» di versione diluita per esigenze ed interessi vari: riprese Rai, pressioni delle case discografiche minori, mezzi di gigantismo.

E così per qualche attimo alla casa da gioco si è tornati a respirare quell'atmosfera di ansia, paura, curiosità un po' morbosa tipica di tante edizioni passate. E l'esibizione di D'Angiò non prometteva nulla di buono lo si è già capito nella rituale «intervistina» da parte di Lippi, presentatore di questa dimessa rassegna degli «Emergenti». Le risposte del cantante al entro limitate a due laconici «certo» che potevano sembrare ironici, e che no infarmierazzati e preoccupanti segni: smorfie di sofferenza, occhi che spesso si chiudevano, un'espressione frastornata.

Dopo il fattaccio, paura e confusione nelle quinte. Mentre gli uomini dell'organizzazione invitano i carabinieri a far entrare nessuno, arriva l'infermiera del Casinò. Tre minuti dopo D'Angiò sull'ambulanza che lo conduce all'ospedale.

«*Malore stress*», dirà il referto del medico di guardia. Il dottor Calzamiglia, che consiglia al cantante una lunga dormita. D'Angiò torna in albergo, il viso pallidissimo, [illegible]a che prima dell'esibizione era molto stanco, pare fosse un po' influenzato. Circostanze che forse da sole non possono spiegare quello che è successo.

D'Angiò tornerà a cantare oggi, ma la vicenda [illegible] aver riaperto una piccolo «caso» nei non facili rapporti tra l'organizzazione e la casa da gioco.

Aragozzini avrebbe infatti lamentato l'assenza al Casinò di un'ambulanza e di un medico fissi, chiedendo maggiori garanzie per il prosieguo della passerella degli «Emergenti». Dalla da [illegible] ribattono che la presenza dell'infermiera specializzata è misura sufficiente, e fanno osservare che l'autolettiga della Croce Rossa è arrivata in tre minuti.

E' uno dei tanti «intoppi» che stanno facendo il «clan Aragozzini», forse dalla città soprattutto dalla Rai) si attendeva maggiore collaborazione.

La brutta esperienza di D'Angiò ha fatto passare in sottordine la successiva esibizione di Aida delle poche voci interessanti della categoria) che chiuso la seconda cartellata «Emergenti». Applausi anche per Goran Kuzminac (ha presentato dei suoi brani più famosi. *Stasera l'aria è fresca*), inconsueta testimonianza della d'autore (anni fa fu ospite del «Tenco» Amilcare Rambaldi) lo zio a «reduci» degli Anni 60 ed a illustri sconosciuti.

«*Tutti mi chiedono che ci sto a fare qui* — dice Kuzminac — *e io rispondo che purtroppo se non li fai vedere in tv li considerano morto*».

Spera di arrivare sul palco dell'Ariston? «*Boh, ci provo, ma non ci spero tanto difficile che passo entrare negli otto selezionati, la sensazione che non ci sia nulla fare*». Per la gara, Kuzminac presenta *Le ragazze in primavera*. Il suo attivo ha collaborazioni e Ivan Graziani, il quale ha scritto *Canzone senza inganni*, e con Patty Pravo per il suo album di rientro a Sanremo, *Per una bambola*; ancora, con Antonello Venditti, il 45 giri *Cosa ci fai nella mia vita?*, nel 1986.

Cosa piace e cosa invece dà fastidio a Goran, nell'attuale scena musicale italiana? «*Sono contento di personaggi come Vasco Rossi e Zucchero, cui ho lavorato. E al tempo stesso mi fanno star male, perché li ho incontrati recente e li ho visti piuttosto disperati*».

Il nel complesso dal Casinò e dalla sua rassegna «Aspettando Sanremo» le note dolenti, tranne poche eccezioni, le cose meglio il PalaBarilla. «Sanremo International» e il suo pop-rock sono semisnobbati dal pubblico.

Le cifre, come si dice, parlano da sole: per vedere Europe i paganti sono stati 100 (quasi tutti teen-agers) e altri 900 sono entrati con gli «omaggi». Ieri sera, per Samantha Fox, i paganti stati pochi di più, e i tagliandi-omaggio più o meno gli stessi.

Le riprese televisive mascherano i vuoti le 1500 sedie della tensostruttura Portosole, ma la realtà è quella dei numeri. Il fatto è che di questo lungo antipasto della gara e propria, la settimana prossima, i sanremesi si quasi disinteressando, e i turisti ancora di più.

Restando al PalaBarilla, le cose vanno molto meglio per le serate-clou, da giovedì 23 a sabato 25, i giorni delle star internazionali. Dice Franco Cagno, responsabile della prevendita dei biglietti: «*Per il 25 siamo già al tutto esaurito, restano qualche centinaio tagliandi per le due prime serate*».

Per venire incontro alle numerose richieste provenienti da tutt'Italia, è stato istituito un servizio di prenotazione tramite vaglia telegrafico: i biglietti potranno poi essere ritirati prima dello spettacolo.

Ieri, intanto, a Portosole sono Domenico Modugno e il regista Moretti, per registrare (su una motovedetta della Capitaneria) una parte della sigla Festival, la canzone *Piove* con la quale Mimmo vinse nel 1959.

**Claudio Donzella**

Aida, un'esibizione sotto silenzio (foto Ciatti). Sotto, Samantha Fox, anche per lei poco pubblico

**Targa d'argento**

## A Modugno il premio «Cristoforo Colombo»

**La scelta di Aragozzini chiude le polemiche**

GENOVA — Ooo «bilia» a Genova, Aragozzini, ha la pafine ai batibecco (emerso in una recente conferenza stampa) fra il sindaco Leo Pippione e il capostruttura Raiuno Mario Maffucci) premio *Cristoforo Colombo* assegnare, per il 2° anno, a presentè alla rassegna.

Il premio Fondazione Regionale Colombo, l'ente e promozione dei festeggiamenti del 1992 legati quinto centenario della scoperta dell'America ci sarà, con la benedizione di tutti, degli organizzatori del Festival, del Comune, della Rai e l'Eurovisione.

La giuria della Caravel composta dal vicepresidente della giunta regionale, Valenziano, dal vicepresidente della Fondazione Colombo Gustavo Gamalero e dallo sindaco di Sanremo, ha noto anche il nome dell'artista a cui verrà consegnato. Domenico Modugno.

Il riconoscimento — targa d'argento riproducente il marchio dell'ente e dell esposizione *Cristoforo Colombo, la nave il mare* che svolgerà a Genova 1992 —, verrà to a Modugno presidente della Regione Liguria (e della Fondazio- Rinaldo Magnani nel dell'ultima serata del Festival.

«La proposta legare il Festival di all'impresa del grande vigatore genovese calza a pennello per una manifestazione destinata a portare la canzone italiana nel mondo», ha detto Aragozzini.

**m. b.**

# Televisioni private

### TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 **Capitan** [illegible]: 7.25 **Flash Gordon**, cartoni, 7.50 I difensori della Terra, cartoni; 8.15 **Una vita da vivere**, soap opera; 8 **La schiava Isaura**, telenovela; 12.30 **Brothers**, telefilm; 13 I difensori della Terra, cartoni; 13.30 **Lupin l'incorreggibile Lupin**, cartoni; **Una vita da vivere**, soap opera; 15 **La schiava Isaura**, 16 **Gli eroi di Hogan**, telefilm, 17 **Brothers**, telefilm, 17.45 **Super 7** e **Mr T** «Una lezione per Spike», 18.15 I **Rangers della Galassia**, «L'attacco di Machista»; 18.50 I difensori della Terra, cartoni «Il mistero del libro»; 19.30 **Lupin l'incorreggibile Lupin**, «Strada pericolosa», **Brothers**, telefilm, «La canzone [illegible], 20.30 **Belva** [illegible], film di F. Prosperi, [illegible] 83, sentimentale, 22.15 **Colpo grosso**; 23 **Viaggiando**, 23.15 **Riprendiamoci Fort Alamo**, film di J. Pare, [illegible] 60, [illegible] 1.05 **Gli eroi di Hogan**, «Ciao zotto» Non stop.

### TELESTAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 7 **Monty Nash**, telefilm; 7.25 **Il periodo è il mio mestiere**, telefilm, 7.50 **Le fiabe del mondo**, cartoni, 8.15 **Cartone animato**, «Only cartoons», 9.40 **La pattuglia del deserto**, telefilm, 9 **Ironside**, telefilm, 10 **Cracker** di lusso per un matto, film; 12 **Veronica**, telenovela; 13 **Marina**, telenovela; 13.40 **Tv flash**; 14 **Ironside**, telefilm, 15 **The David Niven** [illegible], situation comedy, 15.30 **Hello Larry**, situation comedy, 16.40 **Starlandia**, play cartoons, 17.10 **La pattuglia del deserto**, 17.40 **Telecinema** 17.50 **Veronica**, 18.50 **Marina**, 19.30 **Ironside**, 20.30 **L'ultimo giorno**, film, 22.30 **Telediomani**, 23 **Frutta proibita**, **Il Gunsmoke**, telefilm - Non stop

### TELESANREMO

UHF 69, 33, 26, 27 — Ore 8 **Film** 10 **Film**, **TeleFilm**, 13 **Ulisse**, cartoni animati, 13.30 **Videopinione** rotocalco a cura di Paolo Lingua; 14 **Questa è Hollywood** telefilm, 14.30 **Portobello Road**, 16 **Una famiglia al tu per dire**, telefilm, 18 **Martin**, telenovela, 19 **Punto sera**, informazione, 19.30 **Orizzonti Liguria**, a cura di Vittorio Selanni 20 **Questa volta il** [illegible] **rico** Mr di G Parolini, con Kim Schubert e Antonio Sabato, 22.30 **Punto sera**, informazione; 23 **Orizzonti Liguria**, a cura di Vittorio Selanni, 23.30 **Confessione**, [illegible] sport e varia attualità condotta da Viviano Saraino (replica).

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 58 — Ore 17 **Speciale spettacolo**, 17.10 **Questa è Hollywood**, telefilm; 17.40 UH[illegible] 31, cartoni; 18.05 **James**, telefilm; 19 **Savona news** 19.20 **Notizie sindacali**, 19.35 **Questa è Hollywood**, telefilm, 20.30 **Quattro passi per Savona**; 21.20 **Calcio** [illegible]; 22.25 **Questa è Hollywood**, telefilm; 23 **Savona news**; 23.20 [illegible], 24 [illegible] **alor**

### TELECITTÀ

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore [illegible] **Videoclips**; 11 [illegible] **cumentario**. 12 **Incontro** [illegible] **magia cerimoniale**; 13 **Cartoni animati**; 14 **Videoclips**; 18.30 **Dibattito**; [illegible] **Cartomanzia**; 19 [illegible]**po**; 20.30 **Astrologia**; 22 **Non stop musica**

### PAN TV

UHF 60 — Ore 7,45 **Cartoni animati**; 8 **Replica con noi**; 13,15 **Nido di serpenti**, novela; 16 **Grandi personaggi**, cartoni; 18,45 **Documentario**. 17,15 **Shopping con noi**; 19.30 **Wanted**, telefilm; 20,15 **La scheggia pazza**, rubrica sportiva. 20,45 **Nido di serpenti**, novela, 21,45 **Calcio lava**, rubrica sportiva, 2 **Non stop**

### RETEAZZURRA

Ore 10 [illegible], telenovela, 10.30 **Illusione d'amore**, telenovela; 11.30 **Mbl**, 12.30 **L'Oasis**, [illegible] (r); 13,30 **God Sigma**, [illegible] 14 **Mbl. Chart attack**; 15 **Best of night flight animation**, new frontier; 18 **Mbl**. 17.30 **Mutanking**, cartoni, 18 **God Sigma**, cartoni; 18,30 **Mbl, Teneramente rock**, 19,15 **TQG TeleGiornaleGiovani**, notiziario; 19,30 **Redazionali**; 20,30 **Super Jazz**, jazz, 21 **Adele Mr. Chips**, film; 22,30 **Resto di sera**, varietà; 23,30 **Mbl**.

### TELECITTA'

Ore 0,30 **Obiettivo Liguria**, 7 **Dall'Italia e dal mondo**, 7,30 **Obiettivo Liguria**; 8 **L'edicola**; 8,30 **Dall'Italia e dal mondo**; 9 **Obiettivo Liguria**, 9,30 **L'edicola**; 10.20 **Il mattino vale il doppio**; 12,25 **Leggiamoli insieme**, 12,55 **Notizie flash**, 13,10 **Consulenza agricoltura**, 13,45 **Notizie flash**, seconda edizione, 14 **Hobbytotò**; 14,30 **Teleshopping**, 18,15 **Dancing days**, telenovela, 40° episodio, 17,15 **Notizie flash**, terza edizione, 17,30 **Le avventure di Superman**, telefilm, 45° episodio. 18 **Ironside**, telefilm, 20° episodio; 19 **Obiettivo Liguria**; 19,30 **Dancing days**, telenovela, 41° episodio, 20,30 **Le sette chiavi d'oro**, film, 22,20 **Obiettivo Liguria**, videoquotidiano di fatti ed opinioni, 22,45 **Anteprima sport**, la visita di Sampdoria e Genoa, 23 **Premiati momenti**.

**L'opera di Cilea stasera al Comunale diretta da Oren, regista Fassini**

# La Kabaivanska è Adriana

**Il grande soprano in uno dei ruoli più congeniali - Fanno parte del cast Giorgio Merighi (Maurizio) e Stefania Toczyska (Principessa di Bouillon)**

GENOVA — Daniel Oren questa sera (ore 20,30) sul podio del Comunale dell'Opera per dirigere *Adriana Lecouvreur* di Cilea, secondo titolo della stagione lirica genovese, dopo *Turandot* di Puccini.

L'opera sarà presentata in un allestimento firmato per quanto riguarda la regia da Alberto Fassini e la scenografia da Pasquale Grossi. Fabrizio Monteverde è l'autore della coreografia. E cast punta grande esperienza di Raina Kabaivanska, Adriana molteplici volte nella luminosa

«*Il regista Fassini e lo nografo Grossi* — ha detto il soprano — *hanno colto ri- un ambiente ispirato periodo storico in cui fu scritta partitura, attorno cioè primi anni del '900. Credo che sia scelta indovinata poiché, anche se la vicenda si svolge nella prima metà del '700, libretto e musica pervasi di atmosfere settecentesche*».

alla Kabaivanska canteranno Giorgio Merighi (Maurizio), Stefania Toczyska (la principessa di Bouillon), Alfredo Mariotti principe di Bouillon) e inoltre Piero De Palma, Sesto Bruscantini, Paolo Mazzotta, Angelo Casertano, Mario Favaloro, Elvira Spina e Francesca Castelli.

La vicenda, costruita libretto di Arturo Colautti basato dramma di Scribe e Legouvé (portato sulle scene con successo dalla Bernhardt e dalla Duse), si ispira liberamente alla di una celebre attrice, Adriana punto, vissuta fra il 1692 e il 1730, applaudita interprete di Corneille, Racine e Voltaire. E' una storia di passioni e gelosie sulle rivalità Adriana e principessa di

Cilea rappresentò l'opera nel 1902 al Lirico di Milano raggiungendo definitivamente la celebrità dopo il successo già raccolto pochi prima con *L'Arlesiana*.

*Adriana Lecouvreur* sarà replicata domenica (ore 15,30, turno C), mercoledì 22 (ore 20,30, turno B), domenica 26 (ore 15,30, fuori abbonamento) e martedì 28 (ore 20,30, fuori abbonamento).

**Roberto Torino**

Raina Kabaivanska: grande cantante e grande attrice

**Al Duse «Giacomo, il prepotente» di Manfridi**

# Leopardi sta per morire Il suo infinito è un letto

**Lo spettacolo di Maccarinelli è piaciuto soprattutto ai giovani**

GENOVA — E' andato in scena, l'altra sera, al teatro Duse di Genova, il dramma in tre atti *Giacomo, il prepotente* di Giuseppe Manfridi, terzo e ultimo spettacolo prodotto dallo Stabile, inserito nell'attuale stagione. Il testo di Manfridi trae spunto dagli ultimi mesi di vita di Giacomo Leopardi, tra Napoli e Torre del Greco, ospite dell'amico Antonio Ranieri e sua sorella Paolina, gretta e energica infermiera, che però ha lo stesso nome della infelice e umbratile sorella del poeta, rimasta a languire di malinconia nell'arcigno palazzo avito di Recanati.

Il regista Piero Maccarinelli (coadiuvato dallo scenografo Franco Autiero, dai costumi di Annalisa Ciacci, dalle musiche originali di Carlo De Nonno) ha segnato ogni atto una ra da letto: orta concluso e, metaforicamente, «infinito» poeta, nevrotico, niaco, isterico, eppure sensibilissimo e lucidissimo, alle prese con la propria seria umana. «*Il cervello mi ha assalito tutto*» Leopardi, mentre l'antico Ranieri, confusamente consapevole del genio, ma sempre preoccupato delle cose corpo, spoglia amorevolmente per stringerlo a lavarsi.

La prima camera da letto e quella della villa di Torre del Greco: il «duetto» Leopardi, malato irrimediabile, genialmente infantile, e il rigoroso (e vanesio) napoletano, si tinge di sfumature ambigue. La sessualità è il sotterraneo del dramma emerge, anche fragorosamente, nel secondo atto, con il dialogo (l'episodio è frutto di fantasia) tra Paolina Leopardi e la serva dei Ranieri, Lucella, che simboleggia la natura schietta e istintiva (sarà l'unica a ammettere di amare il poeta e cercherà persino di baciarlo, in punto di morte).

Un momento di «Giacomo, il prepotente» di Manfridi

Lo sfondo è la camera da letto di Giacomo, nel palazzo di Recanati. Paolina Leopardi è, senza il soffio genio, il risguardo tivo esistenziale del Sogna le nozze e l'ampiezza, la felicità negata e di dover vivere oppressa dai severi e ottusi genitori. Nel terzo atto l'azione si svolge attorno a'la demolizione del letto, ormai a pezzi, della casa di Napoli, dove il poeta è allo stremo: il letè stato, ridotto a pezzi. Arriva la tenuta nuova, di lugubri fregi. Il poeta in delirio chiede la luce (il richiamo e è limpante) e muore.

L'aspetto più interessante di *Giacomo, il prepotente* è il complesso lavoro linguistico dell'autore che ha depurato la scrittura d'ogni neologismo e ha lavorato «a incastro» inserendo nelle parole del Leopardi (e di Leopardi) precisi stilemi tratti dall'opera del poeta. Il dialogo così assume una curiosa patina arcaica. Il testo si affida molto all'interpretazione degli attori che cercano di sfoderare interpretazioni a tutto tondo. Applausi cordialissimi fine, soprattutto da parte del pubblico più giovane, agli interpreti: Massimo De Rossi (Leopardi), Massimo Venturiello (Ranieri), Elisabetta (Paolina Leopardi) sul cui monologo quasi hanamboliico si regge il secondo atto, Antonella Schirò (Lucella) e Rosanna Naddeo (Paolina Ranieri). Si replica sino al 12 marzo.

**Paolo Lingua**

# *Appuntamenti flash*

# Fra Genova e Milano cabaret in confronto

**Ventimiglia un concerto benefico per S.**

VALLECROSIA — Domenica alle 15,30 gli allievi della scuola di musica «Giovan Battista Pergolesi» di Vallecrosia terranno l'atteso concerto per pianoforte presso il Teatro San Nicola di Ventimiglia.

L'incasso sarà interamente devoluto a favore dei bambini malati, portatori di handicap della parrocchia di Nicola.

L'ingresso per questa particolare occasione musicale, sarà ad offerta libera.

GENOVA — Al Piccolo Teatro di Campopisano, questa sera alle ore 21,30, confronto cabarettistico fra Genova e Milano con Alessandra Faiella, Maurizio Burlando e Gaetano Mostre. Ingresso lire 12.000.

GENOVA — Blitz rock tra Genova e Torino questa sera, alle ore 21, al Magic Hall Club (via Donghi). In pedana i genovesissimi Dilemma e la band torinese *Luna fred*.

RAPALLO — Prosegue questa sera (ore 21) al teatro auditorium delle Clarisse l'inverno musicale nel Tigullio con l'orchestra I Concertanti. Direttore Nino Bonavolontà. Solista Giovanni Guglielmo (violino) Musiche di Schubert, Mendelssohn, Grieg. Ingresso lire 10.000

GENOVA — Al Club Pianeta Mare (Nervi), alle spettacolo di cabaret *Canzonissima*. cantante Luisa Rigoli e il pianista Sandro Toscani.

GENOVA — Alla sala Carrigiano, questa sera alle ore 21, teatro dialettale *Belle cantere* (Le belle canerentole) (tre atti di Gabriella Poggi presentati dal gruppo teatrale Endas Regia di Aldo Rossi

SANREMO — Si è riunita l'altra sera a Sanremo la neonata Associazione culturale per la divulgazione della musica jazz e folk. La riunione stata fissata per la nomina del direttivo. Sono stati eletti Giorgio Azzalini, Omero Barletta, gio Bottini, don Gustavo Del Santo, Umberto Germinale, Dodo Goya, Flavio Lanteri, Andrea Mangunio e Livio Zannellato.

L'associazione ha scopo la divulgazione musica jazz e folk a tutti i livelli con iniziative nelle scuole, dibattiti e conferenze attività concertistica in teatri e club.

sede è presso il negozio Dischi record in 148 a Sanremo

SANREMO — Questo pomeriggio, alle 17, sul palcoscenico del cinema Centrale concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo. Dirige György Gyorivanyi Rath. Al pianoforte Philip Fowke.

Verranno eseguiti *Danze di Galanta* del 1933 Zoltan Kodaly il concerto per pianoforte e orchestra di Franz Liszt e *Il pavone* ancora di Kodaly

concerto ripetuto sabato mattina alle 10,30 gli studenti Motti appassionati hanno protestato presso il Comune per la soppressione dei concerti serali che consentivano l'ascolto anche alla gente che di giorno lavora.

# Televisioni private

### TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 **Capitan** [illegible]: 7.25 **Flash Gordon**, cartoni, 7.50 I difensori della Terra, cartoni; 8.15 **Una vita da vivere**, soap opera; 8 **La schiava Isaura**, telenovela; 12.30 **Brothers**, telefilm; 13 I difensori della Terra, cartoni; 13.30 **Lupin l'incorreggibile Lupin**, cartoni; **Una vita da vivere**, soap opera; 15 **La schiava Isaura**, 16 **Gli eroi di Hogan**, telefilm, 17 **Brothers**, telefilm, 17.45 **Super 7** e **Mr T** «Una lezione per Spike», 18.15 I **Rangers della Galassia**, «L'attacco di Machista»; 18.50 I difensori della Terra, cartoni «Il mistero del libro»; 19.30 **Lupin l'incorreggibile Lupin**, «Strada pericolosa», **Brothers**, telefilm, «La canzone [illegible], 20.30 **Belva** [illegible], film di F. Prosperi, [illegible] 83, sentimentale, 22.15 **Colpo grosso**; 23 **Viaggiando**, 23.15 **Riprendiamoci Fort Alamo**, film di J. Pare, [illegible] 60, [illegible] 1.05 **Gli eroi di Hogan**, «Ciao zotto» Non stop.

### TELESTAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 7 **Monty Nash**, telefilm; 7,25 **Il periodo è il mio mestiere**, telefilm, 7,50 **Le fiabe del mondo**, cartoni, 8.15 **Cartone animato**, «Only cartoons», 9,40 **La pattuglia del deserto**, telefilm, 9 **Ironside**, telefilm, 10 **Cracker** di lusso per un matto, film; 12 **Veronica**, telenovela; 13 **Marina**, telenovela; 13,40 **Tv flash**; 14 **Ironside**, telefilm, 15 **The David Niven** [illegible], situation comedy, 15,30 **Hello Larry**, situation comedy, 16,40 **Starlandia**, play cartoons, 17,10 **La pattuglia del deserto**, 17,40 **Telecinema** 17,50 **Veronica**, 18,50 **Marina**, 19,30 **Ironside**, 20,30 **L'ultimo giorno**, film, 22,30 **Telediomani**, 23 **Frutta proibita**, **Il Gunsmoke**, telefilm - Non stop

### TELESANREMO

UHF 69, 33, 26, 27 — Ore 8 **Film** 10 **Film**, **TeleFilm**, 13 **Ulisse**, cartoni animati, 13,30 **Videopinione** rotocalco a cura di Paolo Lingua; 14 **Questa è Hollywood** telefilm, 14,30 **Portobello Road**, 16 **Una famiglia al tu per dire**, telefilm, 18 **Martin**, telenovela, 19 **Punto sera**, informazione, 19,30 **Orizzonti Liguria**, a cura di Vittorio Selanni 20 **Questa volta il** [illegible] **rico** Mr di G Parolini, con Kim Schubert e Antonio Sabato, 22,30 **Punto sera**, informazione; 23 **Orizzonti Liguria**, a cura di Vittorio Selanni, 23,30 **Confessione**, [illegible] sport e varia attualità condotta da Viviano Saraino (replica).

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 58 — Ore 17 **Speciale spettacolo**, 17,10 **Questa è Hollywood**, telefilm; 17,40 UH[illegible] 31, cartoni; 18,05 **James**, telefilm; 19 **Savona news** 19,20 **Notizie sindacali**, 19,35 **Questa è Hollywood**, telefilm, 20,30 **Quattro passi per Savona**; 21,20 **Calcio** [illegible]; 22,25 **Questa è Hollywood**, telefilm; 23 **Savona news**; 23,20 [illegible], 24 [illegible] **alor**

### TELECITTÀ

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore [illegible] **Videoclips**; 11 [illegible] **cumentario**. 12 **Incontro** [illegible] **magia cerimoniale**; 13 **Cartoni animati**; 14 **Videoclips**; 18.30 **Dibattito**; [illegible] **Cartomanzia**; 19 [illegible]**po**; 20.30 **Astrologia**; 22 **Non stop musica**

### PAN TV

UHF 60 — Ore 7,45 **Cartoni animati**; 8 **Replica con noi**; 13,15 **Nido di serpenti**, novela; 16 **Grandi personaggi**, cartoni; 18,45 **Documentario**. 17,15 **Shopping con noi**; 19.30 **Wanted**, telefilm; 20,15 **La scheggia pazza**, rubrica sportiva. 20,45 **Nido di serpenti**, novela, 21,45 **Calcio lava**, rubrica sportiva, 2 **Non stop**

### RETEAZZURRA

Ore 10 [illegible], telenovela, 10.30 **Illusione d'amore**, telenovela; 11.30 **Mbl**, 12.30 **L'Oasis**, [illegible] (r); 13,30 **God Sigma**, [illegible] 14 **Mbl. Chart attack**; 15 **Best of night flight animation**, new frontier; 18 **Mbl**. 17.30 **Mutanking**, cartoni, 18 **God Sigma**, cartoni; 18,30 **Mbl, Teneramente rock**, 19,15 **TQG TeleGiornaleGiovani**, notiziario; 19,30 **Redazionali**; 20,30 **Super Jazz**, jazz, 21 **Adele Mr. Chips**, film; 22,30 **Resto di sera**, varietà; 23,30 **Mbl**.

### TELECITTA'

Ore 0,30 **Obiettivo Liguria**, 7 **Dall'Italia e dal mondo**, 7,30 **Obiettivo Liguria**; 8 **L'edicola**; 8,30 **Dall'Italia e dal mondo**; 9 **Obiettivo Liguria**, 9,30 **L'edicola**; 10.20 **Il mattino vale il doppio**; 12,25 **Leggiamoli insieme**, 12,55 **Notizie flash**, 13,10 **Consulenza agricoltura**, 13,45 **Notizie flash**, seconda edizione, 14 **Hobbytotò**; 14,30 **Teleshopping**, 18,15 **Dancing days**, telenovela, 40° episodio, 17,15 **Notizie flash**, terza edizione, 17,30 **Le avventure di Superman**, telefilm, 45° episodio. 18 **Ironside**, telefilm, 20° episodio; 19 **Obiettivo Liguria**; 19,30 **Dancing days**, telenovela, 41° episodio, 20,30 **Le sette chiavi d'oro**, film, 22,20 **Obiettivo Liguria**, videoquotidiano di fatti ed opinioni, 22,45 **Anteprima sport**, la visita di Sampdoria e Genoa, 23 **Premiati momenti**.

Scatta il piano deciso dal Comune per ridurre i consumi

# Genova raziona l'acqua

**Il provvedimento dal 23 febbraio e interessa tutti gli acquedotti della città - La briglia sul torrente Cassingheno si farà: tra un mese Ferri firmerà il decreto**

GENOVA — Dal 23 febbraio, per almeno due settimane, l'acqua a Genova sarà razionata. L'erogazione per-[illegible] non sarà per il momento drammatica ma [illegible] non dovesse piovere si potrebbe passare, nel giro di un mese, a provvedimenti [illegible] più drastici.

L'assessore all'Ambiente Giampiero Tinosi è stato molto eloquente, ieri mattina, illustrando la mappa dell'erogazione e singhiozzo. Ha spiegato: *-Occorre che scendano, in media, almeno [illegible] millimetri d'acqua da oggi a giugno per rientrare nella norma, ma per recuperare quanto s'è perduto dovranno cadere in sovrappiù altri 250 millimetri. Altrimenti avremo problemi drammatici nel periodo estivo. Tra l'altro, non s'è nevicato quasi nulla sui monti, quindi non ci si può attendere molto dagli effetti del disgelo primaverile*».

Tra tante notizie negative, ce ne [illegible] alcune positive. Quasi certamente la briglia sul [illegible] Cassingheno si [illegible]. Il [illegible] dei Lavori Pubblici, Ferri, dovrebbe firmare il decreto entro un mese, nonostante l'ultima strenua e tenace opposizione dei piacentini: [illegible] questa soluzio[illegible] si è giunti mercoledì a Roma, al termine d'una drammatica riunione. La briglia costerà 12 [illegible], tutti coperti dall'Amga e sarà pronta nel 1992: porterà nell'invaso [illegible] Brugneto 7 milioni e mezzo [illegible] metri cubi d'acqua, dai quali si dovranno togliere circa tre milioni di metri cubi da restituire ogni anno a Piacenza.

[illegible] l'allargamento del lago [illegible] Giacopiane, con [illegible] dell'invaso del[illegible] Busalletta e con l'integrazione dell'acquedotto pubblico con quelli privati (De Ferrari Galliera e Nicolay) si dovrebbero entro 3-4 anni evitare i gravi disagi che la [illegible] oggi sta vivendo: c'è comunque da chiedersi perché, in tanti anni, le Amministrazioni che si sono succedute non si siano rese conto come [illegible] città e [illegible] hinterland d'un milione di abitanti non possano dipendere esclusivamente dalla pioggia. E' bastato un anno di siccità, certamente eccezionale, come questo, per mandare [illegible] tilt l'intero sistema.

Ed [illegible] il programma di razionamento dell'erogazione che vale sia per gli acquedotti privati (che sono in migliori condizioni perché i loro tubi pescano dai torrenti, così che gli invasi hanno abbondanti riserve), sia per quello comunale. Ieri a mezzogiorno l'acquedotto De Ferrari-Galliera disponeva di una riserva di 6 milioni di metri cubi su un potenziale di 12 milioni; il Nicolay disponeva di oltre 3 milioni di metri cubi su 4 milioni e 600 mila; l'acquedotto [illegible]munale contava [illegible] 5 milioni e 800 mila metri cubi su 25 milioni.

**Acquedotto comunale.** Il Comune [illegible] diviso la città in quattro [illegible] due indicate come -A- e due come -B-. L'erogazione nelle [illegible] -A- (Circonvallazione a Monte, Centro e San Martino, Albaro e San Fruttuoso) sarà sospesa nei giorni [illegible] martedì, giovedì e sabato, [illegible] zone -B- (Valbisagno, Foce, Carignano e Sturla, Quarto, Quinto, Nervi) [illegible] invece lunedì, mercoledì e venerdì. La domenica è prevista un'erogazione normale. L'assessore Tinosi ha precisato che l'Ospedale [illegible] [illegible] e quello [illegible] Nervi avranno invece erogazione regolare [illegible] interruzioni; si prevedono difficoltà invece per il Gaslini, per l'ospedale Evangelico e per le carceri di Marassi: per questi casi è stato predisposto [illegible] servizio d'emergenza di autobotti.

**De Ferrari-Galliera.** E' stato deciso [illegible] no[illegible] interruzioni giornaliere, [illegible] di effettuare un'erogazione [illegible] ternata di 12 [illegible] al giorno, con interruzioni dalle 7 alle 10 o dalle [illegible] alle 7.

L'area più servita dall'acquedotto privato è quella che va da Voltri a Sampierdarena e, attraverso i quartieri di [illegible] Teodoro, Oregina e del Porto, giunge sino al centro città (da piazza Acquaverde a piazza della Vittoria). La domenica [illegible] avrà erogazione normale.

**Paolo Lingua**

**A Genova [illegible] psicosi del «giustiziere della notte»**

Il servizio in altra pagina

Genova. L'invaso del Brugneto sul punto di prosciugarsi

Inaugurata ieri a Genova la mostra organizzata da «La Stampa»

# La rassegna di «Publifoto» primo giorno mille persone

**Con l'assessore Gamalero il console americano, il regista Conte e lo scenografo Luzzati**

GENOVA — E' stata inaugurata, ieri sera, presso la Loggia [illegible] antica Borsa [illegible]merci di piazza Banchi, a Genova, la mostra fotografica «Cacciatori [illegible] immagini», organizzato [illegible] «La Stampa», [illegible] collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Genova. La mostra resterà aperta sino all'11 marzo. Conta oltre trecento immagini, in bian[illegible] e nero, scattate [illegible] genzia «Publifoto».

E [illegible] tuffo all'indietro di oltre cinquant'anni e si ritrova la storia di Genova del dopoguerra, oltre che un'ampia documentazione della cronaca e della storia italiana.

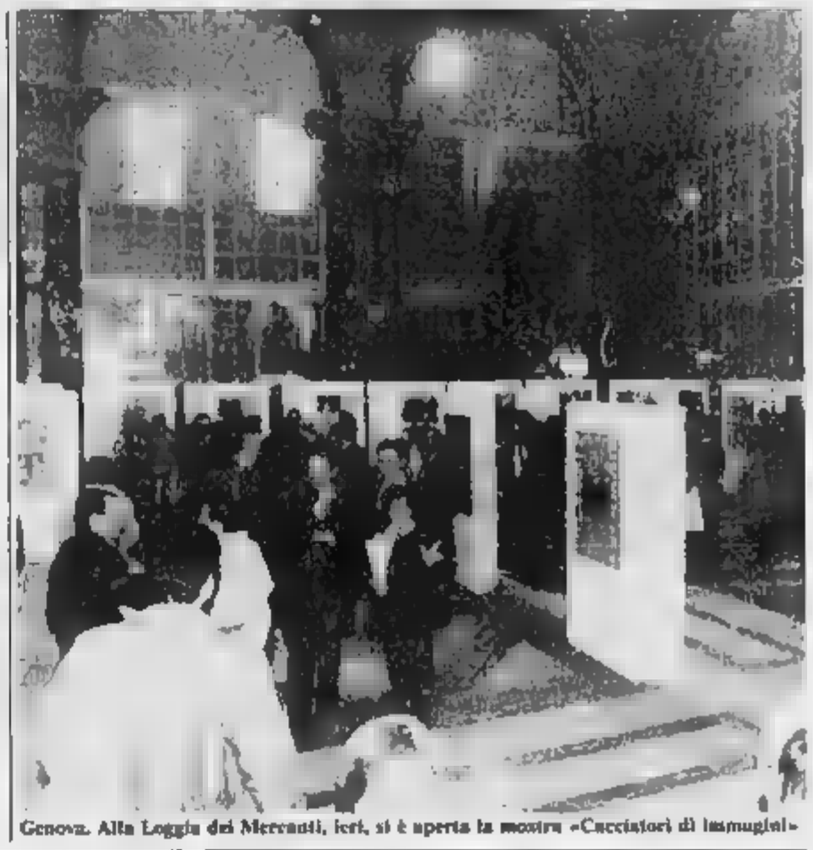
Sono immagini suggestive [illegible] molto [illegible] che rivelano la professionalità [illegible] reporter di «Publifoto».

All'inaugurazione, ieri pomeriggio, era presente l'assessore alla Cultura Gustavo Gamalero.

Tra i primi visitatori anche personaggi illustri della città: il console americano Hann, il regista Tonino Conte, [illegible] scenografo Lele Luzzati, l'ex presidente del Consorzio del porto, prof Giuseppe Dagnino.

La mostra, ieri, già nel giorno di apertura, ha registrato oltre mille visitatori.

**p. l.**



Genova. Alla Loggia dei Mercanti, ieri, si è aperta la mostra «Cacciatori di immagini»

Ecco che [illegible] prevede il piano di recupero del centro storico

# Con bar, botteghe e nuovi negozi torna a vivere la vecchia Albenga

**Saranno sfruttate anche strade [illegible] prive di interesse - I dehors sul Lungo Centa**

ALBENGA — Un centro storico più vivo, [illegible] grado di svolgere un ruolo turistico e commerciale: questo l'obiettivo degli architetti che nei [illegible] scorsi hanno preparato il piano di recupero del cen[illegible] antico [illegible] Albenga. Uno strumento urbanistico che doveva già essere portato in Consiglio comunale per l'approvazione lo scorso anno; le elezioni anticipate, però, hanno «congelato» la pratica che verrà ripresentata nei prossimi mesi.

Il piano cambierà in maniera sostanziale la «mappa» commerciale del centro storico. Attualmente i negozi sono concentrati in tre [illegible] strade: via Enrico d'Aste, via Bernardo Ricci e [illegible] Medaglie d'oro. Nel progetto degli urbanisti, invece, botteghe artigiane e attività commerciali dovrebbero distribuirsi in tutte le zone.

Spiega Marinella Orso, uno degli architetti [illegible] hanno preparato il piano di recupero. *-Il centro storico è utilizzato in minima parte ma possiede però grosse potenzialità [illegible] sfruttare in chiave commerciale e turistica. Il nostro lavoro ha messo in evidenza alcune zone che dovranno essere "riempite" [illegible] botteghe artigiane, negozi, bar e ristoranti*».

L'asse più interessante per i nuovi insediamenti è via Roma. Storicamente [illegible] [illegible] delle strade più importanti, [illegible] in epoca romana che medioevale. Negli ultimi anni, inoltre, è stata protagonista di un risveglio commerciale che ha [illegible] [illegible] nascita di [illegible] tavernette, negozi di abbigliamen[illegible] e [illegible] altri generi. Gli spazi per nuove attività [illegible] [illegible] ancora.

L'artigianato avrà la [illegible] [illegible] sviluppo a levante, [illegible] vico Pertinace, via Marietti-na Lengueglia e piazza Rossi. Aggiunge Marinella Orso: *-Si tratta delle zie dove storicamente si trovavano le botteghe degli artigiani. In piazza Rossi, inoltre, [illegible] prevista la ristrutturazione dell'edificio "Fan di Bruso" che verrà trasformato [illegible] appartamenti*». Nella [illegible] zona, in via Maineri, alcuni commercianti e artigiani hanno già avviato [illegible] nuove attività.

Un'altra zona di sviluppo [illegible] il lungo Centa. Attualmente fuori dalle [illegible] del centro [illegible] [illegible] parcheggio ma l'intenzione del piano è di riservare la via ai dehors dei bar, dei ristoranti e delle tavernette che dovrebbero trovare spazio nei magazzini posti sulla «strada dei lavatoi».

Quali i generi che potranno trovare ancora spazio nel centro storico? La risposta, [illegible] attesa dei piani commerciali, l'hanno data gli stessi negozianti rispondendo a un questionario distribuito dall'Ascom. In primo luogo i commercianti avevano detto -basta- a nuove licenze di abbigliamento e alimentari. Avevano invece richiesto attività artigianali tipiche come la lavorazione della ceramica, del vetro e delle stoffe, in campo commerciale, invece, «via libera» per negozi di antiquariato, gallerie d'arte, enoteche e ristoranti tipici.

Anche i materiali con [illegible] vengono realizzati gli interni e le vetrine saranno regolamentati. Abolito l'alluminio anodizzato si tornerà al legno. Nello [illegible] tempo verranno [illegible] anche le panchine, i contenitori portarifiuti, le insegne, le tende.

Qualcosa, in attesa del piano, è iniziato a cambiare; molti commercianti, ad esempio, [illegible] ristrutturando i loro negozi. Il Comune, [illegible] parte sua, ha potenziato l'illuminazione. Nonostante i molti segnali positivi ci [illegible] ancora [illegible] problemi [illegible] risolvere. Ogni domenica, ad esempio, [illegible] vetrine dei negozi [illegible] spente e [illegible] [illegible] bar aperto [illegible] centro storico [illegible] quasi impossibile. Un «deserto» che si ripete anche tutti gi[illegible] festivi, quando Albenga medioevale, con le sue bellezze artistiche, si riempie di turisti.

**r. s.**

La polizia stradale ha trovato i bossoli di mitra e pistole usati dai banditi

# Assalti ai furgoni, nuove tracce

**Gli agenti hanno scoperto anche cartucce di un fucile a pompa [illegible] al raccordo di Zinola - La banda che ha cercato [illegible] compiere le due rapine sull'autostrada sarebbe [illegible] stessa - Le indagini**

SAVONA — [illegible] indagini sui due tentativi di rapina ai furgoni portavalori sull'autostrada Savona-Torino [illegible] nuti il 30 dicembre e il 12 gennaio scorsi sono [illegible] a una svolta. La polizia stradale di Savona [illegible] trovato nel piazzale del «Ristoragip» a Zinola, una decina di bossoli di mitraglietta e di pistole di grosso calibro e alcune cartucce vuote sparate da un fu[illegible] a pompa. [illegible] tratta dei proiettili delle armi che [illegible] [illegible] usate dai banditi durante i due assalti?

Bossoli e cartucce, trovati la scorsa notte, [illegible] [illegible] cunetta. Gli agenti stavano controllando tutte [illegible] auto e i camion che si trovavano nel parcheggio, in particolare una «Alfa» in sosta da alcuni giorni che è poi risultata «in regola», apparteneva ad un rappresentante [illegible] era andato [illegible] Toscana insieme con un collega.

Un bossolo era sotto la ruota sinistra anteriore dell'auto, altri sono stati trovati in una cunetta, [illegible] ancora era[illegible] un cestino dei rifiuti.

La pattuglia della polizia [illegible] ha immediatamente avvertito la squadra scientifi[illegible] della questura. Sono iniziate le indagini che si [illegible]dono [illegible] Nord Italia e in particolare in provincia di Brescia dove il [illegible] gennaio [illegible] avvenuto [illegible] il furgone portavalori in cui rimase uccisa una guardia giurata, Antonio Bozzi, 37 anni di Milano.

Si tratta della stessa banda? L'ex questore [illegible] Savona, Vito Plantone, che dal primo [illegible] dirige la questura [illegible] si è subito messo in contatto con [illegible] comandante della Polstrada di Savona, il vicequestore Sergio Tinti.

Secondo Plantone [illegible] potrebbe trattare [illegible] stessa banda. Dice: *«Fra [illegible] colpo messo a segno nel Bresciano e i due tentati ad Altare ci sono molte analogie. Per questo è importante analizzare [illegible] attentamente i bossoli e le cartucce. Potrebbero portare [illegible] una svolta [illegible] delle indagini. I banditi conoscerano [illegible] alla perfezione tutti gli spostamenti dei furgoni e, nel Savonese, i colpi sono falliti [illegible] grazie all'abilità degli autisti che sono riusciti a sfuggire all'attacco»*. Aggiunge il questore: *«Tuttavia sono convinto che i banditi che hanno agito in provincia di Savona volevano contare [illegible] un basista e su un covo in cui potrebbero aver nascosto armi e munizioni»*.

Da giorni le pattuglie della polizia stradale tengono sotto [illegible]o, con estrema discrezione, tutta l'autostrada Torino-Savona. I furgoni portavalori hanno cambiato gli orari, gli autisti e le [illegible] [illegible] giurate [illegible] pochi istanti prima di partire conoscono quale sarà il percorso e la destinazione. Nel corso delle indagini [illegible] state interrogate decine di persone, i carabinieri con l'aiuto degli elicotteri e dei cani poliziotti hanno setacciato tutto l'entroterra.

**Gian Paolo Carini**

## E' arrivata dalla Cina per cercare la verità

SAVONA — La moglie di uno dei due cinesi uccisi nella primavera scorsa a Cerisè e sulla Savona per parlare con i giudici che indagano sul duplice omicidio che era accaduto in un'area di sosta dell'Autofiori. Gli assassini, [illegible] identificati, massacrarono a colpi di «kung fu» [illegible] vittime, scoperte casualmente da [illegible] camionista. La donna, dignitosa e coraggiosa, nonostante il costo elevatissimo [illegible] viaggio, ha voluto sapere [illegible] accaduto in Liguria. E' [illegible] a pregare [illegible] cimitero di Albenga dov'è stato sepolto, su disposizione dell'autorità giudiziaria, il marito. Avrebbe voluto [illegible] riportare la salma in patria, ma il trasporto costa una cifra molto alta.

I corpi dei due cinesi vennero trasferiti nell'obitorio di Albenga e sottoposti ad autopsia. Furono identificati in pochi giorni: si trattava di clandestini, entrati in Italia attraverso il valico di Tarvisio, al confine con l'Austria e la Jugoslavia. Le indagini, a distanza di quasi un anno, non hanno ancora [illegible] esiti concreti e un cinese da tempo trapiantato in Toscana venne arrestato, ma poi rilasciato per mancanza di indizi. [illegible] indagini, condotte [illegible] reparto operativo dei carabinieri di Savona, si estesero anche a Roma e in Veneto. I due cinesi uccisi avevano soggiornato a lungo a Vicenza; lavoravano entrambi in un ristorante cinese. I corpi furono identificati dall'Interpol, che indagò nell'ambiente [illegible] trafficanti [illegible] droga internazionali.

**m. mi.**

Armi [illegible] Savona, processo per direttissima

# Interrogato l'italiano

SAVONA — Mediatori belgi e italiani, caricano ed equipaggio della «Jenstar», la motonave danese bloccata in porto a Savona. [illegible] settimana [illegible], con a bordo 174 tonnellate di armi, compariranno tutti di fronte [illegible] giudici del tribunale di Savona. Il processo per direttissima è previsto all'inizio di marzo, forse qualche giorno prima.

Ieri pomeriggio il sostituto procuratore [illegible] Repubbli[illegible] [illegible] Parenti ha interrogato l'unico imputato italiano, il cuneese di Borgo San Dalmazzo Vito Manferdini, considerato dagli inquirenti come il «contatto» fra i [illegible] diatori belgi e il [illegible] personaggio infiltrato dai carabinieri [illegible] mondo dei trafficanti d'armi. Quest'ultimo ha comprato, attraverso i canali scoperti dopo mesi [illegible] pazienti indagini, pistole, mitragliatrici e munizioni [illegible] [illegible] in Cecoslovacchia con il [illegible] [illegible] di [illegible]arle ai guerriglieri sudamericani.

Oggi sarà la volta dei manager belgi, incolori funzionari [illegible] società import-export. Gli avvocati difensori ritengono che i belgi, arrestati all'aeroporto [illegible] Genova [illegible] appena sbarcati da un Piper proveniente da An[illegible] abbiano seguito correttamente e legalmente tutte le procedure per l'acquisto delle armi. Illegale, semmai, sarebbe stato il trasferimento da Anversa in Italia, avvenuto appunto attraverso la piccola motonave danese sequestrata venerdì [illegible] nel porto di Savona. Vedremo oggi se i giudici savonesi si la[illegible] [illegible] convincere dai legali dei mediatori, indignati per *«il trattamento subito dalle autorità italiane»*.

Più tranquillo e disteso, invece, è apparso Vito Manferdini, ex commerciante di pellami piuttosto [illegible] nel Cuneese. Seguito come un'ombra da un carabiniere in borghese, che lo ha scortato da Cuneo a Savona, all'ufficio del sostituto procuratore, si è trattenuto [illegible] il giudice fino alle 19. Per lui, quasi cinque ore [illegible] [illegible]. Ermetica, [illegible] fine, Tiziana Parenti: *«Che posso dire? Niente»*, ha detto sorridendo. C'è [illegible] sensazione che sia stato [illegible] comunque un colloquio proficuo, dedicato ad una minuziosa analisi del [illegible] europeo seguito dalle armi. Manferdini, unico imputato in libertà provvisoria (con l'eccezione del mazzo della «Jenstar», scarcerato solo perché minorenne), era assi[illegible] [illegible] Bruno Dalmasso di Cuneo. Anche l'avvocato tace. [illegible] [illegible] battuta: *«Quello che avremo da dire, lo sentirete durante il processo, per il resto vale il segreto istruttorio»*.

Nella vicenda, un caso ormai internazionale, sono intervenuti i consoli del Belgio e della Danimarca, che [illegible] [illegible] incontrati con i giudici. Un po' seccati i rappresentanti del governo danese, specie per quanto riguarda il prolungarsi [illegible] stato di detenzione dell'equipaggio della [illegible] nave, di [illegible] facevano parte anche due ragazze, imbarcate come cuoche. L'Ufficio istruzione ha respinto le istanze di libertà provvisoria. Verranno liberati dopo il processo [illegible] una quindicina di giorni.

**m. mi.**

### Avvocato «prigioniero» in [illegible]

SAVONA — Emilio Simonetti, un [illegible] avvocato di Savona, è rimasto [illegible] bloccato ieri mattina [illegible] un ascensore del nuovo palazzo di giustizia, rimasto a metà [illegible] [illegible] piano e l'altro. Sono intervenuti i Vigili del fuoco e solo dopo [illegible] minuti è stato possibile liberare il professionista. Il singolare episodio [illegible] provocato una sorta di psicosi. Molti, ieri mattina, hanno preferito [illegible] per la prima volta [illegible] scale dell'avveniristico pa[illegible]. Il guasto è [illegible] riparato [illegible] breve, [illegible] non tutti sono stati [illegible] sicurati dall'intervento dei tecnici.

Domenica [illegible] Diano Marina il corso mascherato

# Tra Nobili e Burdelusi

DIANO MARINA — «E' un'edizione del carnevale particolarmente importante e significativa, perché rappresenta la continuità e il rinnovamento della Famija Dianese, a rendere ancora più bella la manifestazione, quest'anno hanno infatti contribuito molti giovani che sono il futuro della nostra associa[illegible]»: Iolando Caprile, nuovo presidente della «Famija Dianese» presenta [illegible] il Corso Mascherato, [illegible] programma domenica.

La manifestazione, organizzata col patrocinio del Comune, prenderà il via alle 16. Nove carri allegorici, tre bande musicali (due con majorettes), nove gruppi in maschera (uno per ogni carro) e altri quattro a sé sfileranno di fronte a migliaia di spettatori.

Il percorso è [illegible] [illegible] problemi di viabilità per i lavori di ricostruzione del ponte sull'Aurelia. In sostituzione di via Colombo (che da qualche settimana accoglie il traffico della Statale) gli organizzatori hanno ripiegato su [illegible] Novaro. Completano il rettangolo via Nizza e via Genova, via Milano e Corso Roma con piazza Martiri della Libertà, dove è installata la tribuna.

I carri sono realizzati da gruppi cementati da anni di lavoro, scherzi goliardici e battute irresistibili. I nomi sono una vera carta d'identità: «Burdelusi», «Nobili», «Periferici», «Spantegui», «Fà e derfà», «Satirici» «Quelli d'a Sciumaia», «I perdi giurni» e «Quelli di Terrassi». Per questa edizione, [illegible] 224, stanno lavorando non [illegible] di duecento persone, per l'allestimento dei carri e la preparazione dei costumi.

I soggetti sono un segreto, conservato gelosamente *«per non rovinare la sorpresa»*. E' trapelato soltanto che sfileranno anche [illegible] enti e servizi pubblici (nei capannoni lungo l'argine del torrente S. Pietro ricorrono [illegible] insistenza battute su Ferrovie e Televisione). Altri temi saranno il mondo dei cartoni animati e [illegible] animali. Fra [illegible] bande, quella immancabile e insostituibile [illegible] Diano Marina, cui si [illegible] le majorettes di Chieri (Torino) e Fiero (Brescia).

I gruppi al seguito dei carri (uno è composto da cento persone) sono la vera novità del corso. Spiega Caprile: *«Abbiamo voluto rendere [illegible] corso più vivo [illegible] [illegible] coinvolgere di più il pubblico»*.

In Comune c'è soddisfazione. Roberto Gaggero, assessore al turismo, osserva: *«Il [illegible] mascherato non è soltanto uno dei principali appuntamenti del nostro calendario manifestazioni, ma rappresenta [illegible] un momento di ritrovo per tutti [illegible] [illegible] grande affluenza di pubblico premia ogni anno gli sforzi enormi profusi dalla Famija»*.

Questi i prezzi: ingresso 4000, ridotti 2000, tribuna [illegible] (e ingresso).

Parcheggi. Per chi giunge da Ponente, consigliata la svolta in via Agnese, via Villebone e [illegible] Capocaccia e posteggio in [illegible] Diano Castello. Levante, da viale Kennedy, consigliata la svolta a destra per raggiungere Largo Cambiaso o superare la ferrovia.

**f. d.**

### L'elicottero porta in salvo un alpinista

PORTOVENERE — L'elicottero dei Vigili del fuoco (pilota [illegible] motorista Santarossa) ha salvato ieri mattina [illegible] Monte Muzzerone un alpinista di Firenze, [illegible] Cosi, 30 anni, caduto in un crepacci[illegible].

L'allarme è stato dato da un altro rocciatore che, dopo aver assicurato l'amico alla parete, ha raggiunto [illegible] telefono e ha chiamato il Cai.

Dall'elicottero si è calato il direttore Parodi che ha raggiunto Cosi. Ora l'uomo è ricoverato all'ospedale di La Spezia.

Cabib
*Arredamenti*

**Unione Societaria dei negozi Cabib**

*I tappeti orientali tessuti tendaggi trapunte stampati [illegible] tappeti meccanici della ditta CÁ D'ORO saranno messi in* ***LIQUIDAZIONE TOTALE***

**Una sola società per dare dinamicità e professionalità avanzata.**
**Un solo [illegible] per tutti i negozi, per un futuro ricco di prestigiose nuove merceologie.**

Cabib *Arredamenti*
*dal 9-2-1989 al 15-4-1989 orario 9-12,30 - 15,30-19*
**Savona Corso Italia 139 - 147**

Raccolte tremila firme per il collegamento Imperia-Diano

# Pendolari all'offensiva

**Dopo le voci [illegible] un progetto per l'«Aurelia-bis», ritrovano fiato i fautori dell'apertura della litoranea - Si oppongono gli ecologisti, che 4 anni fa [illegible] già respinto un progetto dell'Anas**

IMPERIA — Tremila firme per finire «l'incompiuta»: le ha raccolte il comitato [illegible] cittadino di «pendolari» (i forzati del Capo Berta) che si è formato per sollecitare il completamento e l'apertura della strada litoranea Oneglia-Diano Marina.

Afferma il presidente Marcello Bisso, export-manager dell'oleificio [illegible]: «*Siamo certamente più di 10.000 a pensarla così e i simpatizzanti aumentano ogni giorno che [illegible]. Se amministratori e politici continueranno a fare orecchie da mercante, alle prossime elezioni formeremo una lista civica e allora si vedrà da che parte penderà la bilancia*»

A scatenare la reazione («*Un [illegible] putiferio*», osserva Bisso) sono state le indiscrezioni sul progetto per l'Aurelia-bis, al quale sta lavorando l'amministrazione comunale di Imperia nella revisione del piano regolatore: una «variante» per alleggerire il traffico urbano, ma che passerà [illegible] centro [illegible] città, come [illegible] affermato il vice-sindaco e assessore all'Urbanistica Fulvio Vassallo. Sembra incredibile che non si [illegible] più di ultimare [illegible] strada a mare, la cui costruzione è iniziata all'epoca della prima guerra mondiale.

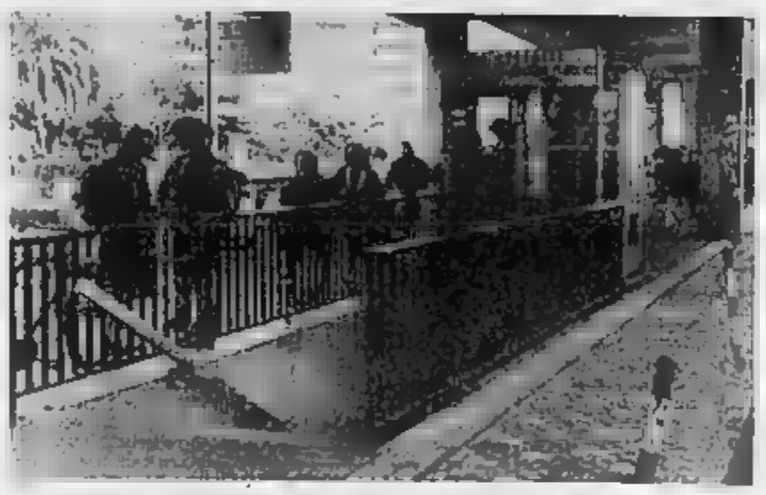
Dice Bisso, in aperta polemica [illegible] gli ecologi della Lega Ambiente che nell'84 aveva presentato una petizione per salvare quel tratto di costa dal cemento. [illegible] gas di scarico, dal [illegible] e si era pronunciata invece per una [illegible] pedonale e ciclabile: «*La maggioranza delle persone intervistate [illegible] dichiarò entusiasta dell'azione intrapresa dal Comitato. Le firme che abbiamo raccolto sono diverse [illegible] quelle allora riunite sotto lo slogan ambiguo «Salviamo la Galeazza». Anche [illegible] vogliamo preservare questa zona, [illegible] vogliamo anche che cadano le barriere e che tutti possano fare il bagno nelle spiagge ora proibite*». [illegible] due estremità del tronco (via Sant'Elmo sul versante diano, via Angelo Silvio Novaro su quello imperiese) da anni figura infatti [illegible] reticolato [illegible] impedisce l'accesso. Chi lo oltrepassa, a suo rischio e pericolo, [illegible] avventura lungo un fondo ormai sconnesso, disseminato [illegible] massi o pietrisco caduti [illegible] pendici del Berta. Le ringhiere, corrose dalla ruggine, hanno ceduto [illegible] più punti. [illegible] litorale abbonda di scogliere, anfratti e angoli nascosti: ma il pubblico è costretto a fermarsi prima della Galeazza. Al di là si spingono soltanto nudisti e qualche coppietta.

Per terminare l'opera, l'Anas aveva predisposto quattro [illegible] fa un progetto [illegible] comportava una spesa [illegible] circa 13 miliardi, ripartita in due lotti, e prevedeva la realizzazione di un muro continuo di contenimento a monte della rotabile e alto 10-11 metri per la maggiore parte del percorso, e di quattro gallerie artificiali paramassi per una lunghezza complessiva di circa mezzo chilometro. La Lega Ambiente si era opposta: «*E' una follia, una colata [illegible] cemento nell'unico polmone [illegible] sfogo di Oneglia*». Tutto si è [illegible] nuovo [illegible] e intanto sui tornanti di Capo Berta sono continuati [illegible] incidenti, anche mortali, e le colonne [illegible] sono.

Ancora Bisso: «*Vogliamo che lavoratori e studenti che fanno [illegible] spola fra le due città possano raggiungere agevolmente [illegible] e in sicurezza i luoghi di lavoro e di studio. Vogliamo che i giovani di Imperia e Diano Marina siano più vicini e che [illegible] pensi di rendi conto una volta per tutte [illegible] la zona dipinta come un bene da difendere e, in realtà, una pietraia da sistemare. E infine vogliamo impegnarci e combattere per la salvaguardia del promontorio di Capo Berta, sempre più minacciato nel suo ecosistema [illegible] crescente [illegible] traffico*». Sono ben visibili le ferite inferte [illegible] vegetazione [illegible] terribile incendio della scorsa estate.

Per il battagliero Comitato sostenere problemi di viabilità è solo una scusa: «*E non ci si [illegible] a dire che esisterebbero difficoltà insormontabili per l'attraversamento [illegible] Oneglia. Basterebbe la volontà politica di spostare alcuni sensi unici o in alternativa immettersi sull'Aurelia attuale con un sovrappasso della ferrovia dietro la chiesetta [illegible] Borgo Peri*». E aggiunge Lucetto Ramella, scrittore e storico locale: «*Allargando la banchina portuale di Oneglia di una cinquantina di metri si otterrebbe una vasta area sulla quale troverebbero posto una via di scorrimento da collegare al lungomare Vespucci, con pochi lavori a Sud del pastificio Agnesi, e un parcheggio per alleggerire via Bonfante. Naturalmente sarebbe da sistemare il litorale a levante, soprattutto con un ampio marciapiede a sbalzo fino al [illegible] Galeazza. Ma così le incontrollate [illegible] scaricherebbero a disposizione di tutti*».

Stefano [illegible]



## QUEL SOTTOPASSAGGIO TROPPO SPORCO

**Imperia. Di notte, una volta, era chiuso per evitare inconvenienti. Adesso invece è aperto [illegible] conseguenze facilmente immaginabili: è il sottopassaggio dei giardini Toscanini (di collegamento con via Don Abbo), al centro [illegible] nuove polemiche per la sporcizia e lo stato di degrado [illegible] si presenta in particolare al mattino. A chiedere con insistenza che le saracinesche del sottopassaggio possano essere nuovamente chiuse la sera alle 20, sono titolari e [illegible] dell'autorimessa situata nei sotterranei del grattacielo Andrea Doria (che [illegible] sottopassaggio ha una piccola porta di collegamento). Al Comune chiedono esclusivamente interventi di ordinaria manutenzione, le chiavi per le saracinesche e il permesso di chiudere: ad occuparsi [illegible] chiusura e riapertura sarebbe il guardiano notturno del garage**

Il progetto del Comune dovrebbe scattare entro la fine di marzo

# Sanremo cerca altri uffici e «libera» Palazzo Nota

**L'Usl lascia i locali di Villa Jeanne d'Arc - Al loro posto arriva la ripartizione Servizi sociali**

SANREMO — Entro la fine [illegible] marzo dovrebbe scattare a Sanremo un piano [illegible] trasferimenti di uffici che si pone tre precisi obiettivi: [illegible] valorizzazione sotto il profilo culturale di Palazzo Nota, alle porte della città vecchia; un miglior utilizzo dei [illegible] Convitto San Romolo di [illegible] Garibaldi e, infine, lo spostamento della ripartizione Servizi [illegible] a villa Jeanne d'Arc, in corso Cavallotti, a due passi dal Comune.

Dice Agostino Carnevale, [illegible] Servizi Sociali: «*Attueremo [illegible] progetto che, attraverso la razionalizzazione [illegible] una serie di uffici, ci permetterà di sfruttarne al meglio le potenzialità, in particolare per quanto riguarda la ripartizione che si [illegible] dell'assistenza*».

L'intera operazione è stata resa possibile [illegible] scadenza del contratto di affitto fra l'Unità Sanitaria Locale e la Curia (proprietaria dell'immobile) per la locazione del complesso Jeanne d'Arc, due grossi edifici al centro di un immenso parco, già sede di un istituto scolastico retto da religiose.

L'Usl, dopo quasi 15 anni, il 28 febbraio prossimo, lascerà liberi i locali. Dal primo [illegible] subentrerà il Comune che, proprio ieri, con una delibera della giunta, ha autorizzato il sindaco Leo Pippione a firmare il [illegible] tratto.

Villa Jeanne d'Arc. Il complesso si divide in [illegible] lotti: l'antica villa patrizia, denominata un tempo Villa Rothemburg, che resterà a disposizione della Curia [illegible] le attività diocesane (sede [illegible] Caritas e dell'Azione Cattolica e, forse, anche appartamento del vecchio vescovo, Angelo Verardo) e il nuovo padiglione di quattro piani, realizzato [illegible] dopo [illegible] che fino a qualche mese fa ha ospitato gli handicappati gravi, oggi trasferiti in un reparto più adeguato nell'ambito dell'ospedale Villa Spinola di Bussana.

Nel [illegible] padiglione troverà posto [illegible] sa (destinazione provvisoria in attesa dello spostamento definitivo nel complesso di via Maragliano, oggi sede [illegible] distaccamento dei vigili del fuoco); il Centro [illegible] prima Accoglienza della comunità per il recupero dei tossicodipendenti l'«Ancora» di don Angelo e l'intera ripartizione dei Servizi Sociali.

«*Collegheremo il complesso [illegible] villa Jeanne d'Arc con villa Zirio, sede dell'assessorato [illegible] Turismo, e con Palazzo Bellevue, in modo [illegible] sostituire [illegible] unico insieme*» aggiunge ancora l'assessore Carnevale sottolineando i disagi, soprattutto per gli utenti, che derivano dall'eccessivo decentramento [illegible] uffici.

Convitto San Romolo, [illegible] trasferite tutte le sedi [illegible] enti ed associazioni [illegible] ospitate nei locali di Palazzo Nota (gli Amici delle Arti, l'associazione Alpini, la scuola [illegible] Musica «Ottorino Respighi» e altri, non [illegible] individuati, attualmente distribuiti nei locali di proprietà comunale disseminati nell'intera città.

Palazzo Nota. Il [illegible] dello storico palazzo del Seicento, finanziato con un miliardo e 700 milioni dal ministero dei Beni Culturali, potrà iniziare [illegible] appena l'intero immobile sarà lasciato libero dagli attuali [illegible] occupanti.

L'intervento partirà dal tetto e interesserà l'intero edificio, comprese le facciate esterne. Al suo interno, al termine del restauro, troveranno posto soltanto attività culturali: museo, pinacoteca, [illegible] per [illegible], conferenze, dibattiti.

I costi. Non [illegible] necessari. Per l'affitto del padiglione di Villa Jeanne d'Arc il Comune pagherà [illegible] milioni all'anno. Grossi interventi di ristrutturazione all'interno dell'immobile non [illegible] sono previsti: una [illegible] di [illegible] alle pareti, qualche piccolo lavoretto per adeguare i locali alle necessità della ripartizione Servizi Sociali e nient'altro.

Il trasferimento degli uffici potrebbe [illegible] a [illegible] di più [illegible] entro il [illegible] di aprile.

Gian Piero Moretti

Agostino Carnevale

**[illegible] Presentato il [illegible] Reberschack**

BORDIGHERA — Appuntamento con la letteratura oggi pomeriggio alle 15,30, nell'ex [illegible] ligliana di via Vittorio Veneto, nuovo polo culturale bordighetto: [illegible] presentato il romanzo «*La Ricognizione*» di Sandra Reberschack, edito [illegible] Bompiani. Ad illustrare il libro, la seconda fatica letteraria dell'autrice, sarà Gianni Vattimo, [illegible] filosofo e saggista [illegible] torese.

La scelta di Bordighera, per la presentazione del volume, non è [illegible] le. Alla città delle palme la Reberschack, veneziana d'origine, ma trapiantata a Torino dove vive e lavora, è particolarmente legata come a Parigi dove ha soggiornato a lungo. A Bordighera trascorre [illegible] molti periodi di vacanze.

Per la Reberschack, collaboratrice di riviste culturali («*Nuovi argomenti*» e «*Astrolabio*») che ha scelto [illegible] inedito disegno di carattere fotografico firmato [illegible] Andy Warhol per la copertina, questo «*La Ricognizione*» è [illegible] sviluppo del discorso iniziato con il [illegible] primo libro, «*Il pensiero dominante*», uscito nel [illegible] Due [illegible] che hanno, come stesso filo conduttore, personaggi femminili.

Incidente l'altra [illegible] a Sanremo

# Militare grave per uno scontro

**Sbalzato dalla moto, è stato travolto**

Andrea Correnti

SANREMO — Un giovane di Sanremo, militare [illegible] leva in licenza per convalescenza, è [illegible] gravemente ferito in [illegible] incidente stradale [illegible] venuto nella tarda serata di mercoledì nei pressi del campo sportivo.

Andrea Correnti, 19 anni, residente [illegible] la [illegible] Inglesi 42, è ora ricoverato [illegible] nel reparto di rianimazione dell'ospedale sanremese, ed è sottoposto a terapia intensiva. La diagnosi parla di «politraumatismo», già è stata [illegible] la [illegible] la prognosi è riservata.

Il ragazzo, di stanza alla Scuola addestramento reclute dell'Aeronautica a Macerata, era a [illegible] una Vespa 125 condotta da [illegible] coetaneo, Giuseppe Marietta, abitante in via Galilei 585, anch'egli militare (presta servizio al 5° Gruppo radar di Capo Mele) in licenza.

I due giovani erano [illegible] verso Arma, preceduti da un ciclomotore alla cui guida era Fabio Pavan, 17 anni, residente in corso Mazzini 27, dov'è accaduto l'incidente. [illegible] [illegible] infatti, Pavan ha sbandato [illegible] strada per cause da accertare, la Vespa, mentre superava la motoretta, ne ha toccato la parte posteriore. Marietta ha perso il controllo del mezzo, e Correnti è stato [illegible] dal sellino posteriore, finendo contro una Renault 5 diretta [illegible] opposto e condotta [illegible] Rinaldo Ruggeri, [illegible] anni, di Arma [illegible] Taggia, [illegible] Miramare 3.

Nonostante la disperata frenata di Ruggeri, Andrea Correnti è andato ad incastrarsi sotto la vettura, e per estrarlo sono intervenuti i vigili del fuoco.

Soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa, il giovane è stato trasportato dapprima a Bussana, e poi trasferito a Sanremo. Le sue condizioni sono critiche, ma i medici pensano che possa cavarsela. Marietta [illegible] subito solo leggere escoriazioni, guaribili in 10 giorni, mentre il conducente del motorino è rimasto illeso.

c. d.

Da quando la gestione dei giardini è passata alla Regione

# Una speranza per gli Hanbury

**[illegible] gli interventi per salvare le rare specie floreali che rischiavano l'estinzione - Per continuare i lavori si attendono finanziamenti [illegible] Roma - Il problema della siccità**

VENTIMIGLIA — I Giardini Hanbury di Ventimiglia, uno [illegible] parchi della flora mediterranea tra i più [illegible] del mondo, oggetto di dure critiche anche [illegible] parte degli stessi giornali d'informazione internazionali per i tanti problemi mai risolti, [illegible] sulla strada di una [illegible] «convalescenza».

Secondo alcuni tecnici della stampa specializzata, che definivano i 18 ettari di [illegible] sta splendida oasi [illegible] in coma irreversibile, si sarebbe finalmente imboccata la strada per una riabilitazione.

Da oltre due anni l'Università di Genova [illegible] preso cura dei giardini che [illegible] stati acquistati [illegible] Stato [illegible] tempo [illegible] grazie all'intervento dello scomparso professor Nino Lamboglia, direttore dell'Istituto Internazionale Studi Liguri di Bordighera, che ne curò per 18 anni la gestione.

Il professor Salvatore Gentile, titolare della cattedra di Botanica dell'ateneo genovese, è il responsabile della direzione [illegible] giardini. Gentile [illegible] con cadenza [illegible] nale i lavori che vengono svolti. [illegible] recinzione del parco è quasi ultimata. Da tempo la zona è un cantiere di lavoro e, a detta degli esperti, lo sarà [illegible] ora per alcuni anni. Nell'arco di [illegible] paio [illegible] mesi quattro operatori che hanno vinto il concorso potranno affiancare i cinque già in servizio [illegible] si potrà operare quasi a ranghi completi. Attualmente [illegible] villa, che è [illegible] del giardino in una baia naturale, è inghiaiata in impalcature [illegible] la ristrutturazione della facciata. Internamente si stanno ripristinando gli impianti elettrici e quello per il riscaldamento.

Nei giorni scorsi l'on. Valdo Spini, del ministero degli Interni, e il prefetto d'Imperia dottor Gaetano Spirito, hanno effettuato [illegible] visita privata di [illegible] ore [illegible] giardini, [illegible] esaminare i problemi più urgenti da affrontare. I finanziamenti per far ritornare agli antichi splendori la villa dovranno essere reperiti a Roma, quindi la visita, anche [illegible] informale, dell'on. Spini, dimostrerebbe una volontà di fare qualcosa.

Il gelo dell'85 e '86 ha danneggiato alcune varietà [illegible] piante «*Dalla siccità attuale — secondo gli addetti ai lavori — [illegible] possiamo difendere [illegible] danni. Certamente, però, più manutenzione*».

Da quasi due anni una cooperativa, l'Omnia, si occupa delle visite guidate [illegible] giardino. Il dottor Gianni Campodonico, direttore degli Hanbury, puntualizza: «*Si sta lavorando duro ed è facile prevedere che i giardini possano [illegible] ritrovare [illegible] propria immagine*».

L. m.

Sotto accusa il sindaco, un consigliere e tre abitanti

# Amnistia per la protesta contro la diga di Badalucco

**Il fatto [illegible] marzo '84 - Erano imputati [illegible] interruzione [illegible] servizio pubblico**

BADALUCCO — E' giunto anche il piovano del paese, il settantacinquenne don Aldo Caprile, per testimoniare a favore del sindaco Gianfranco Moro, 45 anni, [illegible] consigliere comunale Ivo Orengo, 40 anni (entrambi democristiani) e dei tre abitanti (Vincenzo Rossi, 23 anni; Domenico Giordano, 28 anni, e Salvatore [illegible]ri, 61 anni) accusati di «*interruzione di servizio pubblico*» in relazione alla manifestazione di protesta di cinque anni [illegible] contro la paventata costruzione della diga di Glori.

[illegible] vicenda [illegible] si è chiusa con l'applicazione di un'amnistia del 1986, che ha così cancellato possibili conseguenze penali. Una soluzione che [illegible] stata [illegible] prospettata dall'avvocato Paolo Ferrari di Sanremo, difensore dei cinque, e che il tribunale ha fatto propria; ma il legale aveva chiesto, «*in via principale*», l'assoluzione con formula ampia.

Per l'assoluzione (ma «*per insufficienza di prove*») si era anche pronunciato il pubblico ministero Francesca Nanni, per il quale invece l'amnistia dell'86 «riguardante [illegible] particolare manifestazioni a carattere sindacale o sociale) non era estendibile al caso in questione. Inoltre, il p.m. aveva considerato a parte la posizione di Salvatore Boeri, chiedendo un supplemento d'istruttoria in merito a presunte minacce di cari[illegible]nieri.

I fatti risalivano al [illegible] marzo 1984, quando in pratica l'intera popolazione [illegible] Badalucco improvvisò [illegible] ben più [illegible] battaglia di [illegible] anni prima: era scesa in piazza per contestare il progetto dell'Enel per la realizzazione della diga a monte del paese.

Ha sottolineato il sindaco Moro: «*Fu [illegible] manifestazione pacifica, non c'era la minima intenzione di compiere [illegible] blocco stradale semplicemente, [illegible] gente si [illegible] lungo la statale della Valle Argentina per raggiungere Taggia, sede [illegible] un incontro [illegible] l'Enel*».

[illegible] imputati hanno anche spiegato che [illegible] di loro costruì i conducenti di alcuni pullman di linea a fermarsi «da qui l'accusa di «*interruzione di servizio pubblico*» per caricare la gente e portarla a Taggia.

c. d.

**[illegible] Con l'auto in un vivaio di piante**

IMPERIA — Sbanda con l'auto e va a finire in un vivaio di fiori: è capitato la scorsa notte a Cesare Funchulli, 24 [illegible] Imperia, via Diano Calderina, ricoverato all'ospedale per ferite in varie parti del corpo. Mentre percorreva la via Aurelia ha sbandato ed è andato a finire tra vasi e fiori del vivaio di Nunzio Pugliese.

**[illegible] Ancora mistero sul teschio di Taggia**

TAGGIA — Ancora fitto mistero sul giallo del teschio inviato al farmacista [illegible] Arma Giuseppe Del Torto, [illegible] un pacco postale spedito da Savona. I carabinieri stanno tentando di [illegible] le motivazioni che potrebbero aver spinto lo sconosciuto al macabro gesto, nella convinzione che comunque un movente esista.

**[illegible] feriti a Ventimiglia**

[illegible] — Quattro feriti per incidenti [illegible] Giuseppe Pirottina, 25 anni, Ventimiglia, è caduto dalla moto perché un'auto gli ha tagliato la strada. La prognosi è di 15 giorni. Domenico Galastro, 51 anni, operaio, di Cuneo, è andato [illegible] strada per un'auto che ha fatto perdere le proprie tracce. Quindici i giorni di prognosi. [illegible] terzo incidente Carmelo Carlino, 80 anni, Ventimiglia: l'Ape su cui si trovava si è ribaltata: guarirà in 10 giorni. Infine Nicola Pompolo, 34 anni, autista di Riva, è uscito di strada con il camion finendo nel fiume. Non è grave.

**[illegible] La nipote [illegible] principe [illegible]**

MONTECARLO — Christine Alix De Massy-Leroy, [illegible] anni, [illegible] principessa Antoinette [illegible] Monaco, sorella di Ranieri III, moglie di [illegible] Leon Leroy, direttore della Sotheby's di Monaco, è morta dopo lunga e dolorosa malattia il 15 febbraio scorso a Nizza. La nipote del principe di Monaco ha anche un figlio [illegible] 16 anni, Sebastian, avuto dal primo marito Waynt Knecht.

**[illegible] A Sanremo la [illegible] di antiquariato**

SANREMO — E' stata inaugurata ieri pomeriggio a Villa Ormond [illegible] mostra «*Sanremo antiquariato*», patrocinata dal Comune e casinò.

Vi partecipano 21 espositori, che presentano tra l'altro mobili rinascimentali umbri, [illegible] e emiliani, esempi di [illegible] veneta e genovese; bronzi, [illegible]zi, quadri, maioliche di Albisola, Savona, Faenza, Deruta; argenti di scuola romana e milanese.

**[illegible] Imperia, un intervento del Siulp**

IMPERIA — Il Siulp, il sindacato di inverosimili di polizia interviene sulla situazione dei corpi di polizia separati e militarizzati (carabinieri, Guardia di finanza e Corpo degli agenti di custodia) con un comunicato in cui [illegible] a «*regolamenti anacronistici*» e si fa carico di richiedere «*modifiche legislative e [illegible] regolamento che tendano a superare l'insostenibile situazione*».

**[illegible] A Sanremo è assolto [illegible]**

SANREMO — Assoluzione per insufficienza di prove questa [illegible] sentenza che ha chiuso [illegible] processo contro Palmiro Maiofiddo, 41 anni, accusato [illegible] aver incendiato, il 13 gennaio 1986, la pescheria gestita dalla moglie Franca Giglio, a Taggia, per intascare l'indennizzo assicurativo.

[illegible] pubblico ministero Nanni aveva chiesto la condanna a due anni e 4 mesi, ma anche la trasmissione degli atti alla procura per contestare il reato pure alla donna.

L'avvocato Delfino aveva chiesto l'assoluzione con formula piena, e presenterà ricorso in appello.

COME FARE OTTIMI AFFARI
MISURATORI FISCALI RITIRATI IN PERMUTA
«I MIGLIORI» [illegible] RIVENDUTI A PARTIRE da: 700.000 IVA esclusa
La nuovissima fatturatrice ed emettitrice di ricevute fiscali
L. 1.350.000 + IVA
Ristoranti - Pizzerie - Birrerie
[illegible] un registratore di [illegible] fiscale che permette una vera GESTIONE MAGAZZINO
Attraverso la Hugin 4600/A Base è già possibile la gestione di circa 7400 articoli
RBS
A.B.S. s.a.s. GENOVA - [illegible] IMPERIA
... via secolo Silenzio 1800 SCONTRINI LORA
Assistenza Tecnica: Via Puccini 5 [illegible] (0184) 747.485 - 747.135
Volete [illegible] il nuovo catalogo? Telefonateci oppure compilate e spedite questo coupon
☐ catalogo collettivo da ☐ vostra Agenzia di zona
Nome _____ Cognome _____
Via _____
CAP _____ Città _____ Tel _____
Tipo di esercizio ☐ bar ☐ ristorante ☐ albergo ☐ altro _____

COMUNE di SAN REMO
SAN REMO IN FIORE
L'amministrazione Comunale di San Remo sente il dovere di ringraziare quanti hanno contribuito, con la loro appassionata opera, alla riuscita [illegible] manifestazione «San Remo in fiore» di [illegible] 12 febbraio, coronata da un grande consenso e da un grande interesse di pubblico.
In particolare oltre che all'Organizzazione Artistica Internazionale di Adriano Aragozzini che ha curato gli aspetti tecnici della manifestazione, il ringraziamento [illegible] alle Forze dell'Ordine (Carabinieri, [illegible] di Stato e Vigili Urbani), agli operai dell'Ufficio Tumano Comunale e delle imprese private impegnate, ai volontari tutti [illegible] hanno prestato la loro preziosa collaborazione, alle bande musicali, ai gruppi partecipanti ed alle Amministrazioni Comunali di Alassio, Diano Marina, Imperia Laigueglia, Loano, Ospedaletti, Ragallo, Riva Ligure, San Bartolomeo al Mare e Taggia, che con la loro qualificata presenza a «San Remo in fiore» hanno arricchito di un fascino inegualgliabile la manifestazione consentendo che diventasse [illegible] grande festa per tutta [illegible] Liguria

Industria chimica in Ossona (MI)
RICERCA
GIOVANI CHIMICI
DIPLOMATI
per inserimento [illegible] reparti produzione
Militare assolto
Per maggiori informazioni telefonare a: 02/90.296.516

ECCEZIONALE [illegible] 24 ORE
IPIFIM Spa
finanzia direttamente
Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - Commercianti anche a 50 milioni [illegible] anche telefonata. No spese anticipate. No provvigioni.
Tel. 0183 298.210 - 298.223
Piazza Cavi 24 - IMPERIA
Si ricercano collaboratori

FIRENZE A 4 STELLE
* * * *
2 NOTTI AL PREZZO DI 1
HOTEL PULLMAN ASTORIA
PALAZZO GADDI
(fino al 30/3/89 e dal 1/7/89 al 31/8/89)
Prenotazioni tel. 055/298.043 oppure c/o
HATUTIA TOURS SANREMO
Tel. 0184/83.123

E' nata a Savona la finanziaria degli utenti portuali

# In banchina si cambia

**Per la prima volta la Compagnia portuale non avrà più il monopolio della gestione - Il presidente Luciano Pasquale: «Lavoriamo per il '90, quando Vado sarà pronto»**

SAVONA — La compagnia portuale non ha più il monopolio della gestione operativa del porto. [illegible] Finutenti srl, una finanziaria che raduna tutte le componenti operative private del porto. Ne fanno parte infatti l'Unione utenti, l'Associazione agenti raccomandatari, l'Unione industriali di Savona, la Federazione delle Associazioni industriali [illegible] Piemonte e altre diciotto aziende (agenzie di spedizione, spedizionieri doganali, imprese stivaggi e imbarchi e gestione dei mezzi meccanici, armamento e servizi portuali).

Lo [illegible] della Finutenti, che si inserisce nel [illegible] piano di rilancio [illegible] porto, promosso dall'Ente nei mesi scorsi è quello di «*promuovere e organizzare la partecipazione degli utenti portuali alle società operative che gestiranno i servizi*».

Il presidente è Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali: «*La nuova finanziaria lavora per gli Anni 90, quando sarà completato il porto di Vado. Ora si tratta di organizzare le attività di uno scalo finalmente concorrenziale e moderno. Sino ad oggi, la gestione del porto era divisa fra Ente e Compa[illegible]. Per certi aspetti la Compagnia manterranno il monopolio, in altri settori potranno partecipare altre imprese. Prevarrà quella in grado di lavorare con i costi minori, insomma in base alla logica del mercato*».

La Finutenti avrà un ruolo guida fra gli imprenditori portuali che vogliono inserirsi anche negli spazi aperti dai decreti. Prandini al centro di un'estenuante vertenza sindacale. I decreti, che spezzano l'egemonia delle compagnie, [illegible] stati per il [illegible] mento [illegible] in seguito agli scioperi proclamati dal sindacato.

Dice ancora Pasquale: «*Il passaggio da [illegible]tolale e superata rigidità gestionale [illegible] libero mercato non sarà facile. Negli ultimi tempi molti, anche da fuori Savona, [illegible] sono fatti avanti per inserirsi nel [illegible] assetti economici dello scalo. E' stato sollevato un polverone che rischia di rallentare [illegible] sviluppo. Ebbene, noi stiamo lavorando per presentare proposte chiare e nell'esclusivo interesse degli operatori*».

Lo scontro in [illegible] ormai [illegible] anni tra le storiche Compagnie, [illegible] secoli cuore e cervello dei porti italiani, sembra arrivato ormai all'epilogo. I lavoratori rimangono però in stato di agitazione, in [illegible] che sindacati e governo [illegible] chiudano le trattative per applicare i decreti del governo. Il presidente [illegible] l'Eap aveva presentato nell'87 un piano [illegible] riorganizzazione dello scalo di Savona-Vado. Il [illegible] lo dei privati, al di là delle norme contenute nei decreti, sarà importante, forse decisivo per recuperare traffici e potenzialità operative, anche rispetto agli [illegible] scali dell'Alto Tirreno.

Conclude il presidente della Finutenti: «*Favoriremo [illegible] iniziative dei nostri soci che hanno l'obiettivo di migliorare i servizi e [illegible] elevare al massimo il livello di competitività [illegible] Savona. Nei prossimi mesi aumenteremo ancora il numero di adesioni fra gli operatori, ci sono già contatti in corso*».

I lavori del comprensorio di Vado, già in una fase avanzata, dovrebbero concludersi entro il 1991.

**Massimo Numa**

Savona. Alcune gru [illegible] lavoro su una banchina del porto (Telefoto)

Parte la procedura per il trasferimento al Santa Corona

# Anche il reparto maternità lascia l'ospedale di Finale

**Nell'87 366 nascite, 464 lo scorso anno - Più sicurezza a Pietra per [illegible] e neonato**

FINALE L. — Dal prossimo [illegible] nasceranno più bambini nel reparto [illegible] Ostetricia dell'ospedale Ruffini. Dopo anni di attesa e rinvii, si è infatti messa in moto la procedura per il trasferimento della Maternità dall'ospedale di Finale al S. [illegible] Pietra Ligure. Oltre a questa divisione saranno trasferiti [illegible] che i reparti di Endo-protesi (entro quest'anno) e [illegible] Reumatologia.

[illegible] trasferimento [illegible] Maternità non è una decisione nuova, anche se assume un significato particolare dopo il drammatico caso di Daniela Alessio, la donna [illegible] 37 anni [illegible] Pietra Ligure morta [illegible] seguito [illegible] a gravi complicazioni post-parto.

Su questa tragica vicenda [illegible] in corso un'indagine della magistratura. I medici, anche [illegible] in questa [illegible] preferiscono [illegible] prendere posizione, hanno sempre sostenuto di aver fatto il possibile per salvare la donna. «*Non sarebbe servito a nulla trasferire subito la Alessio in rianimazione a Pietra*», [illegible]eva commentato il primario prof. Enrico Chisalè.

Senza entrare nel merito di questa delicata vicenda a molti è venuto spontaneo porsi un interrogativo e cioè [illegible] la [illegible] [illegible] Ligure sia [illegible] reparto [illegible] ri[illegible]schio». La risposta dei medici è categorica e viene confermata dalle cifre: 366 parti nell'87, [illegible] 20 neonati trasferiti [illegible] in altri ospedali più specializzati, 464 [illegible] scorso anno con 30 trasferimenti, nessun decesso. Negli ultimi anni i casi come quello di Daniela Alessio sono stati solo tre, tutti conclusisi in modo positivo per la puerpera e per il neonato.

Perché avvengono questi trasferimenti urgenti? L'ospedale di Finale, come molti altri, non dispone di [illegible] centro immaturi-prematuri; tutti i neonati sottopeso ad esempio [illegible] [illegible] 2 chili e mezzo) vengono portati a Savona-Valloria quasi sempre per precauzione e per essere seguiti da personale specializzato 24 ore su 24.

Conferma il presidente del Comitato di gestione Sandro Elena: «*Non ci [illegible] state segnalazioni in questi anni. Il trasferimento a Pietra Ligu[illegible] rientra nella logica delle cose: concentrare [illegible] un unico polo tutti i reparti ospedalieri-guida. [illegible] ha più molto senso che un nosocomio abbia una sorta [illegible] succursale a sette chilometri di distanza*».

Per il trasferimento dell'Ostetricia l'ufficio tecnico della V [illegible]sta ha elaborando due progetti: uno che ne prevede l'ubicazione al «Il [illegible] e l'altro al «I Pelo». Entro il primavera sarà presa una decisione. L'Usl ha già ottenuto una disponibilità di 900 milioni.

Aggiunge Elena: «*Questa somma non sarà sufficiente a predisporre una sede completa, ma inizieremo l'opera entro l'anno. Spostare la Maternità comporta infatti problemi legati alle sale operatorie e al personale*».

Quali saranno i vantaggi di avere la maternità al S. Corona? Sul piano della «sicurezza» per mamma e neonato ci sarebbe un salto di qualità legato fra l'altro alla pronta reperibilità [illegible] medici e spe[illegible] di tutte [illegible] patologie e alla disponibilità [illegible] laboratorio d'analisi. A Finale, infatti, [illegible] notte il laboratorio non funziona, mentre i medici reperibili devono spostarsi [illegible] un ospedale all'altro a ogni chiamata.

Questo atteso spostamento, però, non farà diminuire i trasferimenti nel caso di parti prematuri. Qualcuno comunque si pone l'interrogativo: «*Visto che è possibile, molto spesso, prevedere parti [illegible] bambini sottopeso perché non farli nascere direttamente in un centro attrezzato evitando i trenta chilometri di strada fra Pietra Ligure e Savona?*»

Senza speculare sulla tragica morte di Daniela Alessio [illegible] può forse dire che il suo dramma servirà probabilmente ad accelerare le proce[illegible] [illegible] trasferimento a Pietra della Maternità. La decisione, con l'elaborazione dei progetti, era comunque già avviata da tempo.

**Augusto Rembado**

Il sindaco sollecita il piano di ristrutturazione

# Quiliano accusa l'Enel

QUILIANO — Il Comune di Quiliano ha deciso per la linea dura nei confronti dell'Enel. L'ente di Stato, secondo l'amministrazione comunale, [illegible] sistematicamente all'appuntamento per definire gli accordi sulla risoluzione dei problemi legati alla centrale termoelettrica.

Dice il sindaco di Quiliano Andrea Picasso. «*Il Comune [illegible] sta muovendo esclusivamente nell'intento di rispettare le esigenze della popolazione e non può più tollerare ulteriori ritardi del progetto di ristrutturazione della centrale*».

L'Enel, infatti, dopo essersi presentato all'incontro dello scorso 26 gennaio [illegible] più volte reclamato progetto, ha disdetto la riunione prevista per questa [illegible] dichiarando (questa è la versione del Comune di Quiliano) di non [illegible] fatto [illegible] tempo a prepa[illegible] il materiale da sottoporre all'Amministrazione.

Continua il sindaco Picas[illegible]: «*C'è da sospettare addirittura di [illegible] disegno dilatorio da parte dell'Enel visto che il ritardo [illegible] manifesta all'indomani del giorno in cui il Consiglio comunale ha approvato, pur se [illegible] l'astensione [illegible] gruppi dc e psi, [illegible] documento con [illegible] quale si richiede la radicale ristrutturazione della centrale termoelettrica*».

Più [illegible] particolare [illegible] testo, concordato dalla giunta con le amministrazioni di Vado [illegible] della Provincia, chiede all'Enel [illegible] trasformazione ad alimentazione integralmente policombustibile (utilizzando soltanto olio a basso tenore [illegible] zolfo, carbone [illegible] metano) e che venga introdotto un sistema di monitoraggio per il controllo delle emissioni [illegible] della ciminiera gestito dagli Enti pubblici.

**p. p.**

### [illegible] Molestò la figlia [illegible] 16 anni

SAVONA — Si è inizia[illegible] questa mattina a palazzo di giustizia [illegible] pro[illegible] [illegible] Giuseppe La Rocca, [illegible] anni, abitante a Albenga, accusato di aver molestato la figlia di 16 anni. La fase dibattimentale si è conclusa alle 14 dopo che in mattinata sono sfilati, in qualità di parte lesa e testi, moglie, figlia, alcuni psicologi e i carabinieri che hanno condotto le indagini. La [illegible] è stata rinviata al prossi[illegible] 6 marzo. L'uomo ha respinto le accuse dicendo[illegible] di essere vittima della difficile situazione familiare.

Francesco Gervasio processato ieri mattina in pretura

# Albissola, sindaco condannato

SAVONA — Il sindaco [illegible] Albissola Marina, il repubblicano Francesco Gervasio, è stato condannato dal pretore Giovanni Bonomo a 500 mila lire di multa e all'interdizione per un [illegible] l'attività pubblica per omis[illegible] di atti d'ufficio.

La pena, comunque, è stata sospesa e Gervasio potrà continuare l'attività politica in attesa del giudizio in secondo grado che si terrà fra qualche [illegible] a Genova. Contro [illegible] sentenza di ieri, infatti, è stato subito presen[illegible] appello da parte [illegible] difensori [illegible] Gervasio, [illegible] sotto accusa dalla capogruppo del pci Franca Fer[illegible] che inviò [illegible] esposto in procura nell'estate '88.

Al centro del processo l'appalto ad una cooperativa [illegible] giovani che gestiva i parchimetri elettronici di Albissola Marina, [illegible] servizio che funziona in modo egregio. Ma, sempre secondo il gruppo comunista, partito [illegible] maggioranza relativa da anni all'opposizione, la delibera [illegible] cui [illegible] autorizzato l'appalto [illegible] venne discussa in Consiglio comunale, nonostante Franca Ferrando avesse chiesto al sindaco, nei termini [illegible] legge, la convocazione d'urgenza. Da qui l'accusa di omissione di atti d'ufficio.

L'udienza [illegible] ieri è stata movimentata. Il sindaco, assistito dall'avvocato Giancarlo Ruffino, ha cercato di spiegare cosa [illegible] in agosto, quando l'istituzione dei parchimetri [illegible] attuata, secondo il pci, con un «blitz». Precisa la deposizione del capogruppo comunista che ha rievocato le varie fasi della [illegible] vicenda, seguita dalle testimonianze [illegible] consiglieri dc, socialisti e liberali.

Mentre il giudice, chiuso in camera di consiglio, [illegible] la sentenza, l'aula [illegible] tre di palazzo di giustizia si è trasformata in una palestra politica. Tra Franca Ferrando e gli altri uomini politici [illegible] divampata un'animata discussione sull'opportunità di presentare l'esposto. [illegible] sono stati polemici scambi d'accusa, non proprio sotto voce. E il sindaco? E' apparso a disagio, visibilmente emozionato. Se ne è accorto persino [illegible] pretore che ha proposto una sospensione dell'udienza. «*Non si sente bene?*», gli ha chiesto preoccupato. Gervasio ha voluto proseguire [illegible] sino alla fine.

**m. bu.**

### [illegible] Contrabbando di avorio a [illegible]

SAVONA — Mario Tilli, 48 anni, di Cairo Montenotte, e Ercole Bonfiglio, 78 anni, di Stella, sono stati condannati dal pretore di Savona al pagamento [illegible] una multa [illegible] 300 mila [illegible] per aver importato illegalmente dallo Zaire alcune statuette d'avorio. Per Mario Tilli la pena è stata sospesa con la condizionale.

Per lo stesso reato, in procura di Savona ha avviato un'inchiesta su tre abitanti di Pontinvrea, Giorgio Patrone, 80 anni, Carlo Gervasio, 60 anni, e Dario Brisa, 38 anni, e quattro savonesi, Michele Scarlo, 41 anni, via Vercellino, Armando Palmiero, 66 anni, via Scarpa, Mario Lunghetti 61 anni, via Paganini, e Federico Bonicco, 40 anni, via Paganini. Indiziati anche Enrico Pierucci[illegible], 61 anni, residente in Zaire e Felice Galliano, 55 anni, di Mondovì. Per tutti l'accusa è di importazione illecita di [illegible].

La proposta di un albergatore

# Una promenade sino a Capo Noli

**«Siamo disposti a contribuire per il 50%»**

NOLI — «*Il tratto di passeggiata a mare che si collega al nostro hotel non è completato. Il passaggio pedonale è a rischio e scarsamente illuminato. Abbiamo chiesto l'intervento del Comune ma, per ora, senza risposte*».

La segnalazione è di Walter Simeoni, titolare da pochi mesi dell'hotel «Capo Noli» sulla via Aurelia, ai piedi della salita che porta al Capo.

Nelle scorse settimane un gruppo di turisti ospiti dell'albergo ha inviato una petizione al sindaco Carlo Gambetta. Aggiunge il titolare: «*Siamo a Noli da [illegible] mesi e abbiamo l'intenzione di lavorare al meglio per 10-11 mesi l'anno con la prospettiva di avere 30 [illegible] presenze. Purtroppo il tratto di passaggio pedonale (circa [illegible] metri) che ci collega al lungomare è scarsamente illuminato e non protet[illegible] con guard-rail. Al Comune abbiamo chiesto di completare questo [illegible] per rendere più sicuro il transito dei pedoni*».

Prosegue Simeoni: «*Abbiamo anche proposto al Comune di far fronte [illegible] cinquanta per cento delle spese sopratutto per la realizzazione del[illegible] nuova illuminazione*».

L'attuale situazione [illegible] porterebbe una serie [illegible] problemi con le agenzie turistiche. Conclude il titolare dell'hotel Capo Noli: «*Mi rendo conto che un lavoro di questo tipo verrebbe soprattutto a nostro vantaggio, ma tutta la popolazione di Noli ne potrebbe usufruire. Pochi giorni fa è saltata la prenotazione di un gruppo di pensionati perché l'agenzia ha reputato troppo a rischio il tratto che i clienti dovrebbero fare a pie[illegible] lungo l'Aurelia per [illegible] la centro*».

**a. r.**

La struttura, unica in Val Bormida, è in crisi

# Cairo: macello pubblico sull'orlo del fallimento

**Si spera nell'arrivo di un gruppo di imprenditori piemontesi**

CAIRO M. — [illegible] macello pubblico [illegible] Cairo, unica struttura [illegible] genere in Val Bormida, è in crisi. Lo scarso utilizzo e i costi di gestione provocano un passivo di [illegible] 60 milioni annui. Negli ultimi anni si è dovuto affrontare una spesa di mezzo miliardo per la manutenzione dei locali che si trovano alla periferia [illegible] Cairo. Stanno anche per iniziare i lavori per il depuratore degli scarichi e l'inceneritore.

Il costo dell'intera opera[illegible] è di 400 milioni. Il Comune ha investito quasi [illegible] miliardo. La proposta di rendere la struttura comprensoriale, dividendo [illegible] spese con gli altri Comuni della zona, non si è mai concretizzata.

Le modifiche sopravvenute nel mercato [illegible] carne a partire dagli Anni 70, con grandi ditte che offrono la carne già macellata e [illegible]ta ai rivenditori e la presenza di [illegible] privati, sottrae la possibilità di un utilizzo giornaliero alla struttura di Cairo. Spiega il sindaco Osvaldo Chebello: «*Per rendere pienamente funzionale il macello, manca solo l'impianto di depurazione. Quando sarà terminato, riaffronteremo il discorso a livello comprensoriale. Se non avremo risposte positive, valuteremo la possibilità di affittare la struttura a privati, o di destinare i locali a l'area a [illegible] altro utilizzo*».

La vicinanza con i grandi allevamenti piemontesi rende la piazza [illegible] Cairo appetibile a una qualsiasi ditta che decida di affittare la struttura [illegible] macellare i capi da destinare [illegible] mercato ligure. Potrebbe [illegible] questa la strada da percorrere per il rilancio del macello pubblico di Cairo Montenotte.

**e. m.**

### [illegible] Vetr.I Dego continua la tensione

DEGO — Continua il blocco delle merci in entrata e uscita dalla Vetr I di Dego. La serrata decisa dalla direzione aziendale all'inizio [illegible] settimana rende difficile la riapertura delle trattative. La [illegible] di agitazione minacciano di prolungarsi a tempo indeterminato.

Ieri è stato diffuso un comunicato di solidarietà con i lavoratori della vetreria.

Nel comunicato viene definito «arrogante» l'atteggiamento della direzione.


Golf Manhattan: un modello davvero speciale.

MANHATTAN GOLF-1600

"Hello New York:" un concorso davvero speciale

Presso le Concessionarie di:

Albenga — Zolezzi Auto — Reg. Poca 18 Albenga TEL. 0182-50861

Savona — Barbieri s.r.l. — C.so Mazzini 124 r. Savona TEL. 019-35600

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Aut. Min. Fisc.


### [illegible] Un ispettore in questura

SAVONA — Un ispettore generale del ministero dell'Interno, il prefetto Umberto Catalano [illegible] stato per anni questore a Genova) ieri mattina si è incontrato con funzionari e agenti [illegible] questura di Savona. Scopo della visita cercare di accertare i motivi che hanno spinto al suicidio il poliziotto della Ligna Marco Cavazzoli.

### [illegible] Brucia auto a Le Manie

FINALE L. — Una Fiat Ritmo è [illegible] completamente [illegible] [illegible] notte [illegible] sull'altopiano [illegible] Manie, in località «La Briga», per un'incendio. Il rogo [illegible] divampato verso [illegible] due, forse a causa di [illegible] guasto all'impianto elettrico. Sono [illegible] i vigili [illegible] fuoco di Savona e i carabinieri di Finale [illegible] stanno svolgendo accertamenti.

### [illegible] Un arresto ad Alassio

ALASSIO — I carabinieri di Alassio hanno arrestato Franco Grossi, 50 anni, agente immobiliare, residente in via Sant'Ambrogio 3/12. Grossi è stato ritenuto colpevole di emissione di assegno a vuoto. Il fatto si riferisce a tre anni fa ma solo il 9 febbraio scorso il pretore di Milano (competente per territorio) ha emesso l'ordine di carcerazione. L'agente immobiliare alassino è stato trasferito al carcere di Imperia.

### [illegible] Polemica a Pietra

PIETRA L. — «La maggioranza ha deciso di spendere un miliardo e mezzo per interventi di illuminazione pubblica e altro. A nostro avviso sarebbe stato più importante riorganizzare l'assistenza, particolarmente rivolta agli anziani e agli handicappati». E' una [illegible] critiche contenute in un documento [illegible] [illegible] sezione del pci [illegible] Ligure

### [illegible] I [illegible] [illegible] Bonavia

ALASSIO — Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali [illegible] Emanuele Bonavia, 72 anni, per lungo tempo [illegible] elementare, insignito della medaglia d'argento al valor militare. Bonavia, appartenente ad una [illegible] più vecchie famiglie alassine, era padre del consigliere comunale Ermanno Bonavia e presiedette il Consiglio di amministrazione dell'asilo comunale.

### [illegible] Polemica [illegible] il [illegible]

SAVONA — Un militare di leva, Giuseppe Aiero, 20 anni, di Catania, ha tentato [illegible] mattina di gettarsi da una finestra dell'infermeria, al terzo piano della caserma Biligny. Il giovane è stato trattenuto dai compagni ed è ora ricoverato al reparto psichiatrico [illegible] l'ospedale di Valloria. Aiero si trovava [illegible] l'infermeria [illegible] una crisi depressiva.

# Lavori a Borgio

**La passeggiata a mare sarà rinnovata completamente - Interventi anche per le scuole**

BORGIO V. — Lavori supplementari per il nuovo lun[illegible] e per gli impianti sportivi [illegible] Borgio Verezzi sono stati decisi nell'ultima seduta [illegible] Consiglio comunale.

Sulla «promenade» tra i bagni Lido e i bagni Rivamare sono[illegible] in corso alcuni interventi che prevedono tra l'altro il rifacimento [illegible] pavimentazione e dell'illuminazione pubblica oltre a opere di arredo urbano e alla sistemazione di numerosi posti macchina.

Dice l'assessore ai Lavori Pubblici Gino Bergallo: «*Abbiamo [illegible] alcuni interventi [illegible] più, che ci faranno superare i 300 milioni di spesa complessiva, per migliorare le protezioni per i pedoni (la zona è parallela alla via Aurelia) e per abbattere le barriere architettoniche a favore degli handicappati*».

Ha commentato Pier Luigi Ferro della minoranza. «*Le opere previste sono sicuramente migliorative della situazione preesistente. Sottolineo però il fatto che nell'unico tratto in cui c'è la passeggiata sufficientemente lar[illegible] si è preferito privilegiare i parcheggi invece che il verde pubblico [illegible] zone [illegible] passeggio*».

Altre opere sono state varate dal Consiglio di Borgio [illegible] gli impianti sportivi. Si tratta del fondo erboso del campo di calcio e delle tribune. Complessivamente l'intervento [illegible] circa 175 [illegible] Se il Comune [illegible] verrà il finanziamento i lavori potrebbero essere eseguiti già la prossima estate.

Interventi suppletivi sono anche stati decisi per lo spazio polivalente all'interno del cortile delle elementari e medie

**a. r.**

**PALLANUOTO** - Il Savona in visita a scatenata Florentia

# Rari a caccia di sorprese

**I biancorossi affrontano la più novità del campionato - Sfide primato anche per Bogliasco e Arenzano: ospitano Pescara e Canottieri - Lazio «facile» per il Recco?**

Savona: l'ipasso in copertura del portiere Averaimo su un attacco della squadra ospite (Lo Russo)

Nessun derby ligure domani nella sesta giornata campionato di pallanuoto mentre proseguono discussioni sull'eccessivo numero o meno delle squadre liguri partecipanti alla A1: ben squadre, cinque relegate nella seconda parte della un quadro certo esaltante, nelle previsioni della vigilia.

La lotta per evitare la A2 riguarda quasi tutte le liguri e la Lazio e gli incontri di domani potrebbero creare una definitiva «barriera» fra le prime sei della classifica e le altre. Per quanto le decisioni del Giudice Sportivo, nessun giocatore squalificato, solo una ammonizione (Dani della Florentia) e una serie di alle (350.000 lire a Florentia e Canottieri Napoli, 200.000 alla Bisley Pescara e 70.000 alla Rari Savona). Tutti gli incontri inizieranno alle 17.30

**Lazio (9)-Erg Recco (6).** Con un Paskvalin ormai inserito negli schemi della squadra Pierluigi Formiconi il traguardo dei play-off alla portata dei biancoazzurri. *«A Roma cercheremo di ripetere la buona prova offerta contro l'Armatore, considerato che abbiamo ancora dei notevoli margini di miglioramento. E inoltre Paskvalin: l'inserimento del giocatore, non negli schemi della squadra ma nella vita di Recco, è già una realtà e perciò siamo fiduciosi per il discorso playoff»* afferma il general manager dell'Erg Recco Enzo Brusiliano. Vittoria d'obbligo contro una Lazio che cercherà proprio contro i liguri di ottenere i primi punti di questo campionato. Arbitri: Zerbini e Mella.

**Filanti Bogliasco (4)-Pescara (10).** Terza sortita in terra ligure della superfavorita Bisley Pescara del capocannoniere Manuel Estiarte (25 reti), una media di cinque a partita) e la possibilità di assistere ancora una volta a uno spettacolo di gioco e ad una piccola «nazionale» formato società. Riuscirà il Filanti Bogliasco dove non sono riusciti la Comitas Nervi ed il Beat Sori? Difficile, anche se la squadra Mimì Marsili avrà lo stimolo datole dall'incontro di cartello e dall' esuberanza e la maturità ormai raggiunta) dei numerosi giovani in squadra. Pescara netto favorito, quindi, ma attenzione a non sottovalutare il Bogliasco. Arbitri: Tenenti e

**Florentia (9)-Rari Savona (4).** Compito difficile per i biancorossi di Claudio Mistrangelo impegnati contro la rivelazione di questa prima parte stagione agonistica: il sette di Gianni De Magistris non ha ancora fallito un solo appuntamento quest'anno e vorrà confermare le ambizioni di lotta per lo scudetto con un successo sui liguri. Anche il Savona è però in ripresa ed ammonia battaglia nella calda marca fiorentina. Arbitri: Ricci e De Meo.

**Boero colori (4)-Canottieri Napoli (9).** Due squadre di blasone per un incontro chiave nella stagione verdi liguri una sconfitta contro la squadra «economia» di Enzo D'Angelo potrebbe rendere più difficile il cammino futuro di Misaggi e compagni. Nella piscina di casa però l'Arenzano concede poco o nulla alle avversarie di turno e la precisione al tiro (contro una Canottieri schierata a zona e che lascia tirare gli avversari da fuori) potrebbe l'arma decisiva dell' incontro di Albaro.

Perché Canottieri squadra «economia»? In cinque incontri i vice-leader hanno realizzato solo 31 reti ma hanno della difesa la loro forza (18 gol subiti, quando il portiere del Pescara Negro ne ha presi già 31). Arbitri: Tomabene e Cervasi.

**Seat (8)-Ortigia (7).** Obiettivo primi punti per i granata di Vio Marziani che, dopo il primo mese di scontri «impossibili» (Florentia, Recco, Posillipo e Pescara), hanno iniziato il secondo ciclo sconfitta nella trasferta di Savona e puntano senza mezzi termini ad un risultato positivo domani.

L'avversaria è di valore ma l'equilibrio di coda può essere spezzato sol con exploit contro squadre tranquille e i siracusani appartengono sicuramente a questa categoria. Chi considera il Seat Sori già spacciato deve attendere ancora: la partita di domani potrà essere indicativa. Arbitri: Aglialoro e Coppola.

**Posillipo (3)-Comitas Nervi (2).** Se per il Sori il ciclo «infernale» iniziale è parzialmente terminato, per i blucerchiati Enrico Gerbò riprende domani (dopo la parentesi vittoriosa contro la Lazio) contro un Posillipo scottato dalla immeritata sconfitta di Pescara. Compito abbastanza facile per i campioni d'Italia uscenti con la Comitas Nervi che potrà ripresentare Budavari. Arbitri: Leonardi e Ciara.

**Giancarlo Scartezzoni**

**INTERREGIONALE** - Nell'incontro con Branda solo cattive notizie

# Preoccupazione in Liguria per i prossimi campionati

**I dirigenti di società allarmati - Nessun contributo in più, molte condizioni capestro**

La riunione delle società di Interregionale a S. Margherita con il presidente federale Alfio Branda ha lasciato il segno. Non solo per il caso più quello della Aullese penalizzato di oltre venti punti per una irregolarità tecnica praticamente già retrocessa a metà campionato, ma per una serie di interventi delle società liguri i più attivi? Gli della Pegliese Piero Calleri, il presidente della Carrarese Marco Sardo e il d.s. della Cairese Pietro.

Calleri *«Una riunione importante: approvo l'idea del presidente Branda un duplice incontro annuale. Mi premeva soprattutto un chiarimento sui contributi relativi al numero delle squadre giovanili purtroppo la risposta presidente federale è stata negativa non ci sono possibilità di elargire contributi per il settore giovanile»*. Al tema si è ricollegato Marco Sardo

*«La Carrarese partecipa a sette campionati giovanili provinciali e nonostante ciò verrà inquisito per non aver fatto l'Under regionale. I ragazzi in età li utilizziamo per la prima squadra e sarebbe stato un suicidio affrontare un torneo regionale con il rischio di subire 10 reti a partita: meglio una dignitosa presenza nei provinciali»*.

Ancora i giovani come tema principale nell'intervento di Alfredo Schimmenti, d.s. della Sammargheritese *«Ho cercato di chiarire alcune intricate procedure del passito di giocatori: non è possibile che una società di serie C1 e C2 possa tenere un giocatore in prova fino alla fine di agosto per poi restituirlo al mittente quando le trattative con altre società non più possibili. O si allungano i tempi delle trattative o si riducono le pretese, in termini tempo, delle squadre professionistiche»*.

Tema centrale la ristrutturazione dei campionati, con Verro protagonista: *«In assemblea ho fatto una domanda che interessa tutte le società, quella relativa ai ripescaggi e al criterio che verrà seguito. Purtroppo le previsioni nefaste della vigilia sono state confermate da Branda e i ripescaggi della scorsa annata stagione non saranno attuati. Anzi le anticipazioni sono delle più nere»*.

In effetti Branda ha parlato di *«volontà di fuletare le società di Interregionale»*, ma la ristrutturazione della C (non più 108 squadre, ma 72 senza divisione in C1 e C2) da attuare entro il '91-'92 è un vero e proprio cappio per le Interregionale. 36 squadre inserire tra i dilettanti e l'eventualità degli spareggi fra le vincenti i campionati di Interregionale e Promozione. E senza aumentare il numero delle retrocessioni o portare a tredici i gironi dell'Interregionale.

Un quadro, come si può notare, non certo piacevole anche se una soluzione graduale (il prossimo anno riduzione a 5 gironi di C1 e C2 per arrivare a 4 l'anno seguente) ed un «bonus» di 6 posti attualmente disponibili (per i meccanismi di promozioni e retrocessioni) possano limitare quelle che Branda ha definito *«conseguenze che devono essere graduali ed equamente divise»*.

Unica società assente era il Ventimiglia. Prese di posizione di Sardo, Bollani (dirigente Saimai) e Bucchi (general manager del Levanto) relative a questioni di soldi.

*«Il mio intervento in assemblea era per la fidejussione vediamo un campionato di Promozione e con un determinato bilancio. La fidejussione rappresenta un fatto nuovo e non è stata un problema di facile soluzione poiché cadevano le possibilità di una gestione autonoma. A mio parere dovevano essere solo le società di serie C retrocesse a dover garantire»*, afferma Sardo.

Il presidente Branda ha preso nota anche di questo problema, ma ha fatto notare che fidejussione non è altro che una garanzia e non soldi che «escono», ed è un inevitabile. Ultimo nodo, le dirette della Samp in tv. *«L'unico incasso negativo del girone d'andata»*, ha affermato *«sensibile calo di pubblico»* replicato l'avv. Bollani partita inquisita, Sampdoria-Napoli. Il presidente federale ha consigliato le società di mandare i bordero delle partite a Roma per un confronto e una discussione. Il intervento immediato era quello inviare al presidente Matarrese un telex per ora senza risposta.

**g. z.**

### Rappresentative, Veneto dolceamaro

Un risultato atteso e uno a sorpresa nel doppio scontro rappresentativo di Prima e di Seconda Categoria Veneto-Liguria, valido per le qualificazioni del Torneo delle Regioni '89-Trofeo Barassi e disputate mercoledì. Prima Categoria. La squadra allenata da Giovanni Manfrini, contro ogni pronostico, è andata a vincere per 1-0 a Bandrigo (Vicenza), «vendicando» la 0-3 inflittole dal Veneto all'andata. Purtroppo questo risultato potrebbe servire a poco ai liguri, perché sono stati sconfitti anche Piemonte (1-0 Albenga) e dovrebbero ora sperare in un miracolo, andando a vincere in casa dei piemontesi.

La formazione di mercoledì era: Brugia (Voltrese), Scapin (Serra Riccò), Papini (Ligamarghina); Falsini (Carlo Cirasco), Marengo (Edera), Piccardo (Edera); Versari (Legino), Rocchi (Edera), Formoso (Culmv), Magalino (Borgio), Andreoni (Borgoratti), al cui posto è entrato all'87' De Vita (Multedo). Espulso Rocchi al 61', la rete della vittoria è stata di Andreoni al 53'. Seconda Categoria. Niente da fare per la compagine di Bugli contro un Veneto troppo superiore: la Liguria ha perso 3-2, confermando il 4-1 subito all'andata. All'attivo solo il punto conquistato a Cervale (1-1) con il Piemonte. Formazione della Liguria: Smeraldo (Carlin's Boys), Cusese (Santerenese), Arvolini (Caperanese), Perrino (Brugnato), Galletto (Santerenese), F. Chiello (Isoppo); Carli (Borghetto) (dal 46' Puppo della Rossiglionese), Cibeo (S. Terenzio Savani Stefano), Aschieri (Imperia 87), Volpone (Culvarese) (dal 46' Scognamiglio dell'Italstrade e dal 66' E. Chiello dell'Isoppo). Scognamiglio, appena entrato, è dovuto uscire per una distorsione. Le reti liguri, dopo che il Veneto si era portato sul 3-0, sono state segnate da Cibeo (60') e Galletto (78').

**CALCIO** - La capolista della A è impegnata stasera a Bardineto

# Pontevecchio sempre più solo in serie B tre scontri al vertice

**In crisi Bar Carla, Conca d'Oro e S. Isidoro - Polemiche a Finale - Il programma**

SAVONA — Giornata storica in serie A alla terza di ritorno, dove ben tre delle quattro in classifica sono andate incontro ad una imprevista sconfitta cogliendo due soli punti validi per la classifica sui sei a disposizione. E' il caso del Imperia, del Conca d'oro Loano, del S. Isidoro Savona.

*«Una giornata tutta a favore del Pontevecchio sempre più imprendibile»* commenta Enrico Delbene, giocatore del Conca d'oro. In effetti il vantaggio della formazione pietrese sull'accoppiata Carla-Conca d'oro è salito addirittura a 11 punti e sembra in grado di rallentare il passo della capolista, più che mai intenzionata quest'anno a vincere il titolo.

Il motivo tecnico saliente di queste prime tre giornate del girone di ritorno non è comunque la fuga peraltro prevedibile del Pontevecchio, quanto l'improvvisa flessione di formazioni che vanno per la maggiore. Proponendo una classifica «avulsa» delle ultime tre giornate avremmo sorprese clamorose; in testa alla classifica infatti ci sarebbe con 13 punti un'accoppiata del tutto imprevista Pontevecchio e Arci Varazze, a un punto l'Ariston, a due la Zinolese e a tre il Dopolavoro Ferr

DLF e Zinolese sono infatti attualmente penultimo e terzultima in classifica. In piena crisi invece il Carla con soli 6 punti nelle ultime tre partite e il Conca d'oro che di punti ne ha conquistati due in più. A star peggio di tutti però sono i finalesi del Cassanova che di punti ne hanno colti solo due; strano andamento quello del Gab di Zunino e soci, al giro di boa quarti e ora precipitati al quart'ultimo posto. Una caduta verticale che dopo l'incontro di venerdì scorso potrebbe avere anche conseguenze disciplinari.

La formazione finalese infatti, impegnata a Varazze, dopo il secondo dei sei incontri previsti è ritirata lasciando ai padroni di casa tutti e sei i punti a disposizione, hanno così l'andamento del campionato. Insomma una presa di posizione sulla quale deciderà il comitato provinciale della Figc.

Tutt'altra musica in serie B invece dove le prime della classe continuano a farsi rispettare aumentando i distacchi nei confronti delle formazioni di centroclassifica. Uno sguardo ai menù di questa sera spiegano match d'alta classifica tra i cadetti. Da citare ad esempio: Serenella-Moneta in B1 con il secondo posto in palio, e S. Cenesio-Enel in B3. Nel quarto raggruppamento è la capolista Giardino a rischiare nel derby con la Pallaportiva sua immediata inseguitrice.

Questo il programma di stasera in A. Ad Albenga, Monti a (39)-DLF (34), ad Arma Aroton (44)-Zinolese (36); a Bardineto Bar De Nei (12)-Pontevecchio (50), a Spotorno Black Bull (26)-Arci Varazze (45); a Savona, S. Isidoro (43)-Carla (45), a Finale Cassanova (37)-Conca d'oro (49).

**a. d.**

### Hockey, finali per il Ligoria

SAVONA — La formazione Liguria Savona sarà impegnata domani e domenica nelle finali nazionali di categoria in programma a Bondeno, in provincia di Ferrara. I biancoblu di Carlo Colla e del presidente Bisi affronteranno altre cinque squadre ridotti dalle affermazioni nei gironi di qualificazione.

La compagine ligure spera in un risultato di prestigio: «Andiamo in Emilia per ben figurare, anche se sarà molto difficile emergere», ha ricordato Colla. La squadra è reduce dal buon quarto posto al torneo Fontanesi di Torino, dove erano presenti dieci società di tutta Italia.

**CALCIO** - Le partite-chiave della C2 sono in programma a Ceparana e Sarzana

# La promozione passa da La Spezia

**In campo maschile un derby che può favorire il Voltri - Tra le ragazze rischia la capolista Rostkafé - Serie D: i ragazzi del Primavera Imperia a Loano, l'Arma di Taggia è scena a Santa Margherita Ligure**

## Cicloamatori, un anno denso di appuntamenti

IMPERIA — Con il 1° trofeo «Iper Sidis» si apre domenica la stagione cicloamatoriale dell'Imperiese. Il calendario prevede una ventina di gare.

La corsa d'apertura, organizzata dal Gs Sidis-Circolo Parasio, scatterà alle 13.45 in via Aurelia a Porto Maurizio. I ciclo diviso in due gruppi per evitare intasamenti, dovranno affrontare per tre volte il giro della Bastera. L'arrivo, dopo 58 km, sarà sul rettilineo all'uscita di Caramagna. La gara è la 2ª prova del trofeo Luigueglia.

Il 1° trofeo «Iper Sidis» è l'unico appuntamento di febbraio. L'attività proseguirà il 12 marzo con il trofeo «Spezia» nel comprensorio di Ventimiglia, prima prova del campionato provinciale; il 16 si disputerà il 2° memorial «Famiglio Monetto» con partenza da Civezza; il 9 aprile è in calendario il gran premio «Auto FF» di via da Vallecrosia; il 23 si svolgerà il memorial Garattoni a Bordighera; il 25 la prima cronometro, a Ventimiglia.

Questi gli altri appuntamenti stagionali: A maggio 3° memorial «Piccolo Fabrizio Punturiero», circuito di S. Ampelio e gran premio «Ristorante Gianni». Giugno memorial «Alborno»; 3° trofeo «Acu-Villetta», 6° trofeo «Pidasa», 1° trofeo «Comune di Prela». Luglio circuito a Coldirodi. Agosto 3° trofeo «Tubong» a S. Lorenzo al Mare e 12° Giro della provincia in cinque tappe. Ottobre 1° trofeo «Due Riviere». Chiude Imperia.

**g. mil.**

Sabato grandi scontri, quello che attende squadre che partecipano campionati regionali di pallavolo.

**C2 Maschile.** Siamo alla 3ª di ritorno. Le formazioni quotate sono tutte in trasferta ad eccezione del Ceparana (p. 14) che riceve la S. Stefanese (20), in un derby pesante con in palio punti pesanti per l'alta classifica. A questa sfida in famiglia spettacolo l'Olympia Voltri (22), che fa il bis per i padroni casa sicura come di battere a domicilio la Cooperativa Lavagna (8) e di poter aumentare il vantaggio sulla diretta inseguitrice il Varazze (14) e l'Arenzano (14) non hanno apprensioni per le trasferte di Rapallo (9) e Recco (6). L'unica partita molto incerta è Samba Lavagna (8) - Sarzana (16).

**C2 Femminile.** Ora scherzi del calendario propongono proprio alla 1ª giornata di ritorno Sarzana (18) - Rostkafé Genova (20). Si può prevedere che una vittoria delle genovesi metterebbe un'ipoteca sul primo posto, con il Sarzana a 4 lunghezze e le inseguitrici che partecipano al campionati regionali di pallavolo. Tutto da rifare invece nel caso di una sconfitta della Rostkafé: il campionato diventerebbe allora uno slalom parallelo lungo dieci turni. All'andata vinse la Rostkafé (3-0) ma il Sarzana, sconfitta poi anche in casa dell'Amatori, non ha poi sbagliato nulla, e sul proprio terreno non conosciuto battute d'arresto. Decideranno delle emozioni di ricalzo S. Pio X Loano (14)-Golfo del Tigullio Spezia (16), Maurina Imperia (12)-Gabbiano Andora (10). Quiliano (8)-Amatori Rivarolo (14). Sono già validi come spareggi salvezza Nordè La Vagna (8)-Ceparana (6) e Albisola (6)-Varazze (8).

**D Maschile.** Incontri senza storia per la capolista Victoria Genova (18) e per il Primavera Imperia (12) nell'ultima di andata la capolista riceve il Ceparana (6), gli imperiesi fanno il bis sia del S. Pio X Loano (2). Dovrà fare attenzione invece il S. Martino Sanremo (16) che viene ospitato da un Photocenter Chiavari (10) che vuole risalire la corrente. Derby a Genova tra Weak Point (8) e Piamma (12) a parità delicata per la salvezza tra Levanto e Don Bosco Genova (8 punti entrambe).

**D Femminile.** Quarta di ritorno per entrambi i raggruppamenti. Nel girone A i pronostici danno per favorite le squadre in trasferta. L'Arma (16) non dovrebbe cadere a S. Margherita contro il S. Siro (6), se la S. Stefanese (12) problemi a Lago Figoi contro l'Amatori (4). Qualche preoccupazione per il Cep S. Salvatore (8), impegnato con il Recco (4).

Nel girone B, i big match e Futurmese (16) - Imperia Sanremo (16). Inspiegabile vendicare in 9 dell'andata. A questa partita guardano i Terziese (12), che dovrebbe superare l'Alta Val Bisagno (4) e l'Uselio, con qualche patema in più in casa del Sassello (4).

**d. s.**

**TENNIS TAVOLO** - Yu Zhi Fen trascina l'Alassio

# Baia: miracolo cinese

Il tennis tavolo ligure, quando parla cinese, diventa irresistibile. capita che una squadra, nella fattispecie l'Athletic-Baia del Sole Alassio, che nel campionato di A1 femminile aveva finora rimediato soprattutto delusioni, diventi quasi imprendibile con l'innesto di una fioriclasse arrivata dal lontano oriente: Yu Zhi Fen, 27 anni da Shanghai, la veramente la differenza.

Con lei in campo le liguri, spesso vittime rassegnate del torneo, hanno espugnato prima il campo dell'Enigma Messina, e domenica nell'ultimo turno quello dell'A.S. Roma per 4-2. Protagonista la cinese che ha vinto i due singolari e il doppio insieme a Dorina Camusso che poi ha ottenuto anche il quarto punto (Stefania Giovannelli completava il trio).

Ora le speranze di salvezza sono concrete. Niente da fare, invece, per le ragazze dell'Athletic Baia del Sole che disputano la serie B: Laura Pozzati, Rosalia Bursa e la Cignoli sono state battute (1-5) dall'Osservatore Arezzo.

Serie C1. Tra i maschi il Piemonte ha vinto nettamente il confronto con la Liguria. Il TT Alessandria ha superato 5-0 il GSTT Bordighera (Parietti, Collu e Carusano), il TT Cuneo ha avuto la meglio 5-2 sul SOMS Imperia (Piana, Guglieri e Carullo) il TT Mondovì ha prevalso 5-1 sul Regina Gess Sanremo (Regina, Canu e Iadarola). Unica vittoria ligure quella della Baia del Sole Alassio (Benedettini, Caruso e Borelli) 5-0 nel derby con la Libertas Sanremo (Balbiatin, Barberio e Punto).

Serie C2. Fermo per il turno di riposo il San Lorenzo al Mare, sono state sconfitte il SOMS Imperia (Pacchi, Pultrinieri e Siracusa) dal Cormar Genova (1-5) e la Baia Sole Alassio (Giancotow, Chiurlone e Quartara) dal Rizzo Genova (0-5).

Serie D. In D1 giornata nera per le liguri. Il Soms Imperia (Pacchi, Maccolini e Colonna) ha perso 1-5 sul terreno del Libertas Busalla; il GSTT Bordighera (Santilli, Ballestra e Viale) è stato battuto 4-5 dal Marassi Genova, mentre la Baia del Sole (Vergione, Piuchino e Armaleo) è stata battuta duramente (1-5) nel derby contro il Riviera Ospedaletti (Cosentino, Ay e Bigonzi).

In provincia di Savona è scattata anche la D2 con un poker di derby in famiglia: la Baia del Sole A (Raboni, Carcheri e Mollica) ha superato la Baia del Sole B (Zucca, Marsiglia e Buffa) per 5-2, il Don Bosco Savona A (Santini, Cervetto e Volpi) ha prevalso sul Don Bosco Savona B (Giuliano, Bianchi e Carmone) per 5-2. Ha riposato il TT Orlovero, società appena costituita. Un altro passo avanti verso lo sviluppo di questa disciplina.

**Bruno Monticone**

**SQUALIFICHE** - Interregionale: fuori Cantore, Bordini, e Cella

# Alassio, quattro in castigo

### Moto '89, Muraglia e si via

SANREMO — Una Kawasaki per Marco Rossi una TM per Pier Franco Muraglia. I due alfieri dell'enduro sanremese si stanno preparando per la stagione di motocrossismo che parte a fine mese.

Rossi, campione europeo e italiano in carica, ha ricevuto dal Giappone una nuovissima Kawasaki con cui cercherà di ripetere gli exploit della scorsa stagione. Per Muraglia ex campione del mondo la TM ha allestito un nuovo mezzo. Saranno in lizza entrambi nella 50 cc nel campionato italiano e continentale e nella 3ri giorni mondiale.

Le partite di domenica scorsa hanno lasciato il segno su molte delle società liguri partecipanti al campionato interregionale: numerosi gli squalificati dal giudice sportivo con la sanzione più grave per Cantore (Albenga) fermato per due turni mentre una giornata a Bissini (Pegliese), Battiston (Sammargheritese), Bordini (Carrarese), Bandini (Carrarese) e Cella (Vado). L'allenatore Viviani (Albenga) è stato inibito fino al 23 febbraio. Fuori Liguria fermati Di Martino e Dini (Moncalvese), Buxolin (Bra), Benzi (Cuneo) e Tardivo (Saviglianese). La gara Sl Vincenti-Albenga è stata anticipata a domani alle 15.

In Promozione, gruppo A, penalizzo severe all'Alassio due giornate di squalifica a Zenari e Villa, una a Meneghetti, mentre il dirigente Aleiatore è stato inibito fino all'8 marzo. Un turno a Zelatore (Prà Folgore), D'Alfonso (Rivarolese) e Scotto (Sampierdarenese).

Nel girone B squalificato per un turno il campo della Cavese Fassese per gli incidenti dopo la partita con il Monterosso e squalifica per una giornata ai giocatori Fazio e Cutelli (Casarza Ligure), Argentiano (Cavese), Corradino (Lavagnese). Illuano (Lerici), Mandato (Migliarinese), Gentili e Ghiandoni (Monterosso).

Prima categoria cinque giornate a Fontana (Arma 85), due turni a De Nino (Zinolese), un turno a Minuta e Caracciolo (Cengio). Avico (Finalborghese), Grassilli e Rupetto (Lavagnola), Autert (Pietra Ligure), Becco (Quiliano), Maggi e Oliveri (Mallare) 70 mila lire di multa alla società Arma 85 «per presenza indebita di estranei nel recinto di gioco».

Seconda categoria Under: giocatori fermati e tutti per una giornata. Zoccoli (Vallecrosia), Bellarte (Pontelungo), Pietrobelli (Lingueglia), Giordano (Imperia 87), Moretti (Carlin's Boys), Reverdito (Boys Vado), Sassi (Porto Vado), Pianta (Furiani), Vallarino (CEFS Sciarborasca), Tabone (Bellettinese), Pinto (Alta Deiva). 50 mila di multa alla società Santo Stefano, 60 mila al Fornaci.

Per l'Under regionale alcuni provvedimenti per la gara Pra Folgore Taggese: «mancata presentazione della squadra capitano» è stata assegnata la vittoria a tavolino 2-0 alla società Pra Folgore e una multa di 75 lire alla Taggese; per la gara Auxilium Riviera-se (sospesa al 43' del secondo tempo per incidenti) il risultato non viene omologato ed i giocatori Vottero (Auxilium Alassio) sono sospesi da ogni attività in via cautelativa. Squalificati nell'Under Borrino (Cairo) per 2 turni e Tomelli (Finale) per uno.

**g. s.**

Importante Società Commerciale ubicata nel Ponente Savonese ricerca un **dinamico e operativo**

**RESPONSABILE DELLA CONTABILITA' GENERALE**

**Si richiede:**
a) adeguata e documentata esperienza pluriennale
b) residenza e/o domicilio fra i comuni di Savona e Andora

**Si offre:**
a) inserimento in una giovane società in continua espansione,
b) una retribuzione importante e comunque commisurata alle effettive capacità dimostrate

Si assicura la massima riservatezza.
Scrivere a: **Publikompass 27 - 16100 Genova.**

Cercasi
**RESPONSABILE DIREZIONE STABILIMENTI BALNEARI**
IMPERIA
patente bagnino
e adeguata esperienza
Condizioni economiche interessanti
Inviare curriculum presso studio Ramone, Via Sarti, 1 18100 Imperia

Azienda con sede in Savona assume
**DIPLOMATO/A**
in ragioneria per lavoro di segreteria contabile
Gradita esperienza, lingua straniera e uso computer
Inviare curriculum e lettera manoscritta a:
**Publikompass 29 - 16100 Genova.**

Una sede nuova oppure uffici in due palazzi ristrutturati?

# Cittadella della giustizia un «rompicapo» per Novara

**Giudici e avvocati di fronte alle due soluzioni - Ma la decisione è ancora lontana**

NOVARA — Costruire ex novo una cittadella della giustizia o ristrutturare palazzo «Fossati» per ospitare il tribunale trasferendo la pretura nell'ex palazzo Inail?

Gli amministratori di Novara non hanno avuto dubbi optando per la seconda soluzione che prevede lo sdoppiamento in due sedi. La spesa prevista sarà di 18 miliardi completamente a carico dello Stato.

Ricorrendo allo strumento giuridico della concessione tutti i compiti sono stati affidati ad una società specializzata la «Edil.Pro» del gruppo «Iri.Italstat». Dovrà consegnare due strutture funzionanti comprese le procedure ed i sistemi informatici innovativi.

Un problema di così vasta portata per le implicazioni ed i riflessi sulla città meritava forse un maggiore approfondimento. E' quanto sostenuto in consiglio l'opposizione comunista giudicando il progetto «ineccepibile dal punto di vista formale — ha sostenuto il capogruppo Alberto Pacelli —, sarebbe però stato utile un largo coinvolgimento per un problema così complesso. Ci è stata invece presentata una soluzione a scatola chiusa: prendere o lasciare. Noi pensiamo che una costruzione ex novo sarebbe risultata più funzionale. Si trattava di reperire l'area? Forse era l'occasione propizia per sbloccare la vicenda della caserma Perrone».

Ma cosa ne pensano gli addetti ai lavori?

Fra i magistrati, costretti oggi in sede assolutamente inadeguata, lo storico palazzo "Fossati", si registra un lieve consenso alla soluzione proposta dal comune. Il trasferimento della pretura consentirà comunque di recuperare degli spazi.

Il presidente del tribunale Francesco Bertone, anni fa propose la costruzione di una vera e propria «cittadella della giustizia» dove fossero concentrati in un'unica sede tutti gli uffici. «Non se ne fece nulla nonostante la disponibilità del governo. Adesso, per una nuova sede ci vorrebbero dei decenni. Noi abbiamo invece delle esigenze impellenti con l'entrata in vigore del nuovo codice. Siamo già in ritardo.

Corrado Canfora



Alberto Pacelli

Non dovrebbero esserci grandi disagi posto che le due sedi sono vicine. E' importante però che si faccia in fretta».

Il pretore dirigente Corrado Canfora è convinto che la soluzione di un nuovo palazzo di giustizia sarebbe stata quella ideale. «Ci rende conto però che i tempi tecnici si sarebbero allungati. E' sufficiente pensare all'acquisizione dell'area. Si pensi che ad ottobre con il nuovo codice anche la pretura avrà il procuratore della Repubblica con il personale necessario. Sono 11 persone che sapremo dove mettere. Saranno necessari almeno cinque nuovi uffici».

Gli altri operatori della giustizia, e gli avvocati in primo luogo, non sono stati consultati.

L'avv. Nando Cardinali, presidente del sindacato avvocati, è convinto che per la struttura e la destinazione originaria palazzo «Fossati» mal si adatta ad essere trasformato in un funzionale palazzo di giustizia. «*La parte antica con saloni e stucchi, specchi ed affreschi sarà pressoché inloccabile. Un nuovo edificio che comprenda tutti gli uffici pubblici sarebbe risultato sicuramente più funzionale. Forse anche per quanto concerne i costi non si sarebbe speso di più. E' stata fatta tutta in fretta quando sarebbe stato assai più utile discuterne con tutte le componenti della giustizia nonerose. Questa non è stata fatta stante una nostra richiesta di consultazione rimasta però senza risposta*».

Un'area da prendere in considerazione, oltre alla caserma Perrone, poteva essere quella del macello in piazza Pasteur.

**Renato Ambiel**

E' ormai «guerra» tra una parte di abitanti e l'amministrazione comunale

# San Maurizio, un paese in bilico tra Novara e la nuova provincia

**Il 70 per cento della popolazione è contro Verbania - Il sindaco vuole fare il «grande salto»**

DAL NOSTRO INVIATO

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO — Una cosa è certa: il per cento degli aventi diritto al voto, non vuole andare con Verbania. Il comitato per contrastare la paventata annessione di San Maurizio d'Opaglio con il Lago Maggiore, ha interpellato, porta porta, 2200 persone su 2800 residenti e ha messo in luce questa volontà. Un referendum che non ha alcun valore, però fa meditare. Molti hanno firmato, ma con la paura di mettersi in cattiva luce con chi è dall'altra parte del fosso, l'amministrazione comunale. Lo hanno detto quelli del comitato, 37 persone che rappresentano artigiani, commercianti, industriali, operai, pensionati, casalinghe e studenti. L'amministrazione comunale è se si trovasse su una b che perdendo il fondo e per avere il tempo di chiarezza sul problema, ha deciso di azzerare la situazione. dire per il momento né Verbania né con Novara. Nessuno vorrebbe essere il sindaco, Franco Neve, 37 anni, nista. muove in sintonia con il suo partito e predica il matrimonio di San Maurizio con Verbania, mentre il paese amministra sarebbe decisamente contrario e preferisce rimanere com'è ora, cioè sotto Novara.

Franco Neve, artigiano, incontriamo nel suo laboratorio e racconta il suo punto di vista. Spiega che la presa di posizione conciliadini è dovuta a cattiva informazione. giochi politici o in verità il futuro economico di San Maurizio si dovrà misurare dal '93 in avanti su ben altri confini che non quelli regionali. E dopo aver parlato con una visione europea, non esclude che si possa arrivare referendum per risolvere il problema di questo ricchissimo paese che ha costruito e continua a costruire rubinetti per tutto il mondo. «Però prima il cittadino deve capire bene», conclude. un referendum lo sollecitano i socialisti, sempre che il Parlamento non arrivi prima, visto che anche Pella, Pettenasco, Ameno, Orta e Armeno restii a scombussolamenti amministrativi.

Quelli del comitato spiegano il loro modo di vedere cose forse meno globale, sicuramente più spicciolo e pratico. Ponti, anni, pensionato, racconta, per esempio, che l'altra settimana alle 7 ha preso il treno per Novara, ha sbrigato le sue molte commissioni e alle 11 era di a casa «perché a Novara c'è tutto, mentre ci sarà l'annessione con Verbania, dovrà saltellare da un paese all'altro per raggiungere i vari uffici e giorno intero forse non basterebbe». Anche Sergio Giacomini, che si definisce lavoratore dipendente, la pensa così. Peggio: teme che entrando a far parte di Verbania, quell'isola felice che è San Maurizio subisca l'influenza negativa Verbano che in fatto di economia industriale si è dimostrato una frana. Poi fa i conti della massaia: «Ma quanto ci costerebbe se finissimo sotto Verbania? 300 mila lire a testa, meno. Si devono cambiare i documenti, le targhe delle auto, le carte intestate e via dicendo». E c'è dell'altro. Lo spiega l'albergatore Giorgio Ferrari. «Dicono che per far girare il nuovo Provincia dovrebbero assumere 500 persone. Costerebbero 2 miliardi: il mese! Soldi che pagheremmo di nostra tasca. Faccia po' conti quanta dovremmo sborsare a testa, noi tutti?»

E industriali, che qui sono potenza, che cosa ne pensano? L'ingegner Giorgio Frattini, titolare della rubinetteria Raf, è, nel comitato, il rappresentante di quasi tutti. Alla domanda perché non vogliono andare con Verbania, risponde: «Per motivi pratici e fatto». Li elenca, accettabili, altri stiracchiati.

E' vero che qualche vostra azienda minaccia, sempre finirle Verbania, di trasferire la sede legale nel Novarese?

«Devo confermare che qualcuno l'ha detto. Ma c'è un'altra scomodità tremenda che dovrebbe punualizzare e spiego il perché nostra dura posizione. I nostri automezzi partono di qui e vanno a Borgomanero e a Novara e se c'è la commissione da fare all'Inps, all'Inail o alla Camera commercio, noi diciamo agli autisti, già che ci sei lì, porta questa busta nel tal posto. Mentre un domani per fare quelle commissioni devo far partire uno da qui e dovrebbe andare a Verbania? Chiaro?». Conclusione. Novara vuole anche dire prestigio, abitudine e comodità, privilegi difficili da estirpare e per difenderli, il Cusio battaglia

**Paolo Popolo**

## Un nuovo volume sulla Costituente

NOVARA — Per ricordare i 40 anni della Costituzione italiana, accanto a tutta una serie di iniziative, l'Amministrazione Provinciale ha presentato, ieri, un'interessante monografia dedicata agli anni della Costituente. Il volume è stato con la collaborazione dell'Istituto Storico della Resistenza «Piero Fornara» di Novara.

Si tratta di una cronologia, quasi una rassegna stampa di quei cruciali e contraddittori anni di ripresa della vita politica ed economica (dall'aprile '45 all'agosto '48). Poi il confronto e il dibattito di un anno e mezzo l'elaborazione del testo definitivo della Costituzione. Ma c'è anche un documento inedito: proposta di riforma della scuola nata in provincia di Novara tra intellettuali e gli insegnanti che avevano partecipato all'esperienza della repubblica dell'Ossola: Giuseppe e Mario Bonfantini ed Alberto Masani.

**r. a.**

Elicotteri e Canadair in aiuto a forestali e vigili del fuoco contro gli incendi

# Montagne in fiamme

Un elicottero «pesca» acqua contro gli incendi (I. Falcola)

VERBANIA — «*A Creglia martedì sera c'è chi ha visto le fiamme alzarsi quasi contemporaneamente in quattro punti diversi. Poi il vento, in breve, le ha propagate ed è stato tutto un rogo pauroso*», racconta Giovanni Mazza, sindaco di Cursolo Orasso e presidente della comunità montana di Valle Cannobina.

«*Il fuoco — continua — è salito da 400 metri fino ad oltre 1600 di quota, interessando un'area di centinaia di ettari tra Cavaglio, Spoccia, Rivetta, Orasso, Currone, Quadra, Bonté, Lunecco, Olzeno, il rio Nace e il rio Spoccia. Sono andati distrutti boschi di faggio, castagno, frassino, betulla, vere; quattro o cinque baite che venivano utilizzate ancora in estate, alcuni vecchi rustici, un capanno che accoglieva alcune capre in località Sima. Ma la stessa frazione di Lunecco aveva corso un grave pericolo nella notte di mercoledì, con le fiamme giunte a decine di metri soltanto dalle prime case. Temo sia stata opera di qualche piromane*».

L'incendio ha continuato ad ardere anche se spezzato in singoli focolai fino al pomeriggio di ieri, malgrado l'impegno di vigili del fuoco, guardie forestali e volontari, appoggiati da elicottero che, per abbattere i tempi, veniva rifornito posto da un'autobotte dei vigili del fuoco.

Le squadre antincendio operato in condizioni difficili per l'accidentalità del terreno e il fittissimo sottobosco, in più punti quasi impenetrabile.

E' stato domato, anche qui grazie all'intervento di canadair della protezione civile e di un elicottero, l'incendio sviluppatosi due giorni fa Malesco e in frazione Villette, in Val .

Note ogni patrimonio boschivo: andate perse migliaia di resinose sull'intero versante sudorientale, incluse due aree da pochi anni rimboschite. Decine di ettari di vegetazione dovranno essere ripristinate.

A questa catena di gravi sinistri, che impegnano ormai da più giorni le squadre antincendio e i mezzi della protezione civile, ne si aggiunta una lunga serie di minori, quasi tutti purtroppo di chiara origine dolosa.

Ad Omegna è andato fiamme nella notte di giovedì un alloggio (di proprietà di Giuseppe Collini e però abitato da una sua nipote) al numero 46 di via Alberganti, in pieno centro storico.

I vigili del fuoco, accorsi anche da Verbania, sono riusciti ad impedire che il fuoco si propagasse agli alloggi ed ai fabbricati attigui. Le fiamme sono state vinte dopo oltre due ore.

Gravi danni per l'alloggio in cui l'incendio si era sviluppato, sembra innescato da un corto circuito.

**Antonio Costantini**

## Cosa distrutta

**A Sizzano, incendiati fusti di benzina Sono state danneggiate anche tre vetture**

SIZZANO — Un incendio ha distrutto quasi completamente un appartamento in pieno centro di Sizzano.

E' successo ieri mattina attorno alle 11 in via Mazzini provocando momenti grande panico fra la gente. L'intervento immediato dei vigili del fuoco di Novara e di Romagnano ha scongiurato un disastro: adiacente all'appartamento andato in fiamme, infatti, c'è un deposito di bombole di gas e il fuoco è arrivato quasi a lambirle.

Ad aumentare l'entità dei danni sono andate distrutte anche tre automobili che si trovavano nei paraggi della casa investita dalle fiamme. E' stata una vera fortuna se non ci sono stati feriti: la gente della zona, quando l'incendio è scoppiato, ha abbandonato le case riversandosi per strada mentre alcuni volontari, estintori alla mano, tentavano inutilmente di bloccare l'incendio.

Sono stati i vigili del fuoco, arrivati in un baleno da Novara e da Romagnano, a circoscrivere e domare le fiamme dopo due ore. L'incendio è scoppiato mentre nel cortile una casa era in corso il travaso di alcuni fusti di benzina per uso agricolo.

Improvvisamente uno questi contenitori ha preso fuoco scoppiando e proiettando il liquido ormai fiamme in un appartamento e su tre auto che erano parcheggiate nei pressi. Gli abitanti della casa in fiamme hanno fatto appena in tempo a mettersi in salvo prima che la stanza da pranzo e la cucina si trasformassero unico rogo.

All'opera di spegnimento hanno preso parte quattro autopompe dei vigili del fuoco che per prima cosa hanno bloccato l'estendersi dell'incendio al deposito di bombole adiacente e alle vicine. posto sono anche intervenuti i carabinieri di Ghemme.

**m. s.**

Chieste più strutture contro l'emarginazione

# Un «progetto giovani» per la Valle Antrona

**L'appello firmato da oltre trecento valligiani «under 30»**

ANTRONA SCHIERANCO — «*Perché non istituire anche da noi un assessorato per i problemi giovanili?*». Lo chiedono i giovani della Valle Antrona in una lettera inviata al presidente della Comunità montana antronese ed ai sindaci della valle. «*A noi sembra che oggi viviamo in un'atmosfera di disagio giovanile dilagante*» — si legge nel documento — «*che sfocia in un allontanamento in massa dalla vita sociale. Fra le cause di questa situazione: la mancanza di un lavoro stabile e gratificante, rapporti affettivi e matrimoni sempre più instabili, un crescente di anziani, difficoltà familiari*».

La lettera è stata fatta leggere a 348 valligiani tra i 15 ed i 27 anni e in 306 l'hanno anche firmata. L'iniziativa fa parte di un «*Progetto Giovani*» ideato l'estate scorsa da alcuni ragazzi di Montescheno e Boschetto e appoggiato da «Alternativa A...», associazione che si occupa di problemi legati al disadattamento sociale, con sede alla Noga di Villadossola ma già protesa verso i monti antronesi.

Obiettivo del progetto è la riscoperta dei valori della gente montagna e dell'ambiente circostante che è stato a lungo trascurato in nome di una migrazione selvaggia verso, nel caso ossolano, le industrie di Villadossola e Pieve Vergonte. Questa volontà di recupero di una tradizione fatta di generosità e operosità mira anche a debellare alcol e droga, due realtà presenti ancora solidamente nel tessuto sociale ossolano.

La richiesta di istituire un assessorato che si occupi dei problemi giovanili è affiancata a quella per creare luoghi di ritrovo per fare sport e cultura. «Speriamo — dice don Luigi, del gruppo di coordinamento del progetto — che anche altre valli ossolane seguano il nostro esempio per ridare importanza ai giovani e alla montagna che non deve rappresentare più disagio, spopolamento, apatia, bensì qualcosa di più».

La valle Antrona conta quattro Comuni: Antrona Schierano, con 632 abitanti (dati al 31 dicembre '88), Montescheno con 489, Seppiana con 243 e Viganella con 314. Per tutti questi paesi gli ultimi nove anni hanno significato un forte calo di popolazione che ha colpito soprattutto Montescheno e Viganella.

L'occupazione in valle è caratterizzata dalla preponderanza di ditte artigianali e commerciali individuali: le quattordici ditte registrate a Montescheno e le cinque di Viganella tutte individuali, mentre lo sono la maggioranza delle ventisei di Antrona e della otto di Seppiana.

La disoccupazione invece è un problema che colpisce in particolare le donne: nell'87 le iscritte al collocamento dei quattro Comuni erano 26 contro 10 maschi, e negli anni precedenti si erano registrati squilibri ancor più significativi.

Il «*Progetto Giovani*», partito grazie a una ventina di ragazzi è già riuscito a coinvolgerne trecento.

**Carlo Bologna**

### E' morto per strada

NOVARA - Un uomo di 52 anni, Renzo Abrami, da collassi cardiaci, è morto ieri mattina alle 5 fra i passanti in piazza Cavour. L'Abrami abitava a Novara in via Monte S. Gabriele 50.

### «Droga e Aids» a Garbagna

GARBAGNA — «Droga e Aids» è il titolo di una conferenza che si terrà questa sera alle 21 nella scuola materna.

### Magistrati e avvocati a convegno

ORTA — I magistrati e gli avvocati del circondario di Verbania parteciperanno domani e domenica a un convegno di studio sul codice di procedura penale.

## RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Longhi Maiolatte ringrazia sentitamente quanti hanno manifestato il loro affetto e la loro sensibilità per l'immatura scomparsa

**Emilio**

Un particolare grazie al personale della Casa di Riposo Mater Dei per le amorevoli cure prestate

— Novara, 16 febbraio 1989


NUOVA DEMAR S.r.l.

AUTO - FUORISTRADA - MOTO

NAUTICA - VEICOLI INDUSTRIALI

CAMPIONARIO S. (NO) - Via Torino, - Tel. 0321/825.451 5 linee + telefax - Siamo a da Milano che da Torino, 15 min. dal Lago Maggiore e d'Orta

— IN OMAGGIO A TUTTI I VISITATORI LA PIGNA D'ORO
— PORTATE IL VOSTRO USATO PER UN NUOVO O UN ALTRO USATO
— VI RIMBORSIAMO LE SPESE DI VIAGGIO AL 1° ACQUISTO
— SU APPUNTAMENTO I NOSTRI FUNZIONARI VENDITE SI RECHERANNO IN TUTTA ITALIA ISOLE COMPRESE. TELEFONATE O SCRIVETE PER APPUNTAMENTI
— OLTRE 300 MOTO
— OLTRE 200 AUTO
— OLTRE 60 FUORISTRADA
— OLTRE 50 BARCHE
— CONSEGNA CON N/S TARGA DELLA PROVINCIA DI CHI COMPRA

VENGONO DA

PAGAMENTI A RATE

A PROCEDURA NORMAL CREDITO (Standard)
Senza cambiali - Senza ipoteca - Senza obbligo assicurazione incendio e furto. Anche senza anticipo.
ANCHE FINO A 60 RATE (5 anni) - Anche con prima rata dopo sei mesi - Rate pagabili in posta o banca.

B PROCEDURA MAXI CREDITO
Senza cambiali - Senza ipoteca - Senza obbligo assicurazione incendio e furto. Anche senza anticipo - Anche...
SII FINO A 120 RATE

Importo finanziato minimo:
6 - 12 - 18 - 24 - 30 - 36
42 - 48 - 54 - 60 - 72 - 84
96 - 108 - 120 (10 Anni)

COMUNE DI DORMELLETTO
Provincia di Novara
IN AVVISA
indice un bando per concorso di idee sul soggetto: architetto e geometri iscritti al rispettivo albo professionale per il progetto di sistemazione e restauro ricovero di un mulino
E' previsto un premio di L. 2.500.000 per il progetto meglio classificato e un rimborso spese di L. 300.000 a ciascun partecipante
IL SINDACO (Vincenzo Lorenzo)

2001 CESTARI MAURO
Vendita - Assistenza - Installazione
Tv - Radio - Autoradio - Videoregistratori
VENDITA AUTORIZZATA RADIOTELEFONI SIP
GRAVELLONA TOCE
Via Camona 7 - Tel. 0323 - 840.118

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali dipendenti, artigiani, commercianti
Sconto effetti - leasing - finanziamenti to, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 - 455827

Azienda commerciale e distributore nazionale ricerca
2 collaboratori di vendita

CALCIO DILETTANTI - La ventesima giornata di Promozione

# Tregua in zona primato la lotta è tutta in coda

**Le «regine» giocano in casa - Ultima spiaggia per lo Stresa - In Prima turno [illegible] Sparta**

NOVARA — Giornata interlocutoria la ventesima di Promozione. Almeno [illegible] carta. Gravellona, Borgomanero e Trecate giocano tutte in [illegible] e dovrebbero rimanere in fila indiana come sono adesso. C'è, invece, parecchio interesse nella parte bassa della classifica con una serie di confronti che potrebbero risultare determinanti per le sorti delle cinque squadre in odore di retrocessione. Questo il programma domenicale:

**Gravellona (29 p.)-Trino (15), Borgomanero (28)-Suno (18) e Trecate (27)-Vigliano (20)** [illegible] tre gare che interessano l'ormai ristretta zona-primato. [illegible] impensabile un qualche [illegible] falso delle formazioni di casa, impegnatissime a rincorrersi. Pronostico quindi senza [illegible] «uno fisso».

**Castelletto (21)-Crescentino (24) e La Chivasso (22)-Arona (28)** vedono impegnate squadre del centroclassifica e cioè: [illegible] ambizioni e senza preoccupazioni. Dovrebbero avere la meglio le formazioni [illegible] casa anche [illegible] viaggianti (e in particolare l'Arona) sono formazioni imprevedibili, capaci di qualsiasi impresa.

E veniamo alla zona retrocessione cominciando [illegible] Stresa (5)-Grignasco (13), partita che per i padroni [illegible] casa [illegible] importanza vitale. [illegible] Stresa, staccato in fondo alla classifica, ha vinto fino ad ora una sola partita. Deve decidersi a [illegible] vuole nutrire [illegible] qualche speranza di salvezza. Dal [illegible] suo il Grignasco non [illegible] una posizione tranquilla e punta al pareggio per conservare i quattro punti di [illegible] taggio sul «fanalino».

**Mezzomerico (12)-Dormelletto (11)** è gara carica di tensione [illegible] per il grande bisogno di punti delle due contendenti. Un particolare curioso: [illegible] Dormelletto [illegible] [illegible] fino [illegible] ora due sole volte. L'ultimo successo risale al 23 ottobre '88 e fu proprio ai danni del Mezzomerico. Da allora sono trascorse 14 giornate [illegible] cinque pari e nove sconfitte. Il Dormelletto è [illegible] salvato al penultimo posto. Domenica scorsa, però, con Morea esordiente [illegible] panchina, la squadra [illegible] dimostrato grande vitalità impattando col Borgomanero e conta di ripetere la buona prestazione di fronte ad un Mezzomerico anch'esso in serie negativa visto che non vince da [illegible] turni.

E infine **Montanaro (13)-Gattinara (21)** che vede i padroni di casa alla ricerca di punti-tranquillità.

In Prima Categoria la domenica si presenta bene per la [illegible] Sparta che gioca [illegible] [illegible] via Alcarotti contro la Montecrestese e [illegible] dovrebbe [illegible] l'appuntamento con l'ennesima vittoria.

Pier Antonio Moren

Più [illegible] gli impegni delle altre «grandi», a cominciare [illegible] da quello della capolista Villadossola che gioca un pericoloso derby in casa della Grevolese. Meno problemi dovrebbe avere [illegible] Romentinese a Cameri a[illegible] se la [illegible] mazione di casa è sempre imprevedibile. Il Oriunalio, infine, va a Gozzano e se non vince è fuori gioco.

Cappuccina e Maggiorese, le due grandi protagoniste del girone A di Seconda Categoria, vanno domenica [illegible] trasferta ma col pronostico favorevole. Nel girone B [illegible] fuggitiva Caltignaga gioca a Vanzo dove può vincere abbastanza agevolmente. Più difficile il compito del Bogo[illegible] a Pernate [illegible] addirittura quasi proibitivo quello [illegible] Cureggio a Recetto. Anche il Galliate [illegible] problemi a Romagnano.

m. s.

HOCKEY - Turno favorevole

# Il Novara ci riprova

**A Monza c'è il derby delle «grandi»**

NOVARA — La quarta giornata [illegible] del massimo campionato di hockey a rotelle, in pr[illegible] domani sera, sarà caratterizzata dallo scontro al vertice fra [illegible] due formazioni monzesi. Beretta e Roller si sono già incontrate martedì scorso per la prima finale di coppa Italia. Marzella e compagni hanno avuto la meglio sulla squadra di Aguero per 12-8. Il confronto di domani dovrà sancire [illegible] supremazia in campionato (il Beretta precede di due lunghezze i cugini in classifica generale). Poi, martedì prossimo, a Biassono, sulla pista del Beretta, si assegnerà definiti[illegible] la coppa Italia.

Se al Roller riuscirà il colpaccio [illegible] battere i rivali nel derby monzese, il campionato potrebbe anche riaprirsi soprattutto per il Novara.

Gli azzurri ricevono la visita della Reggiana. All'andata [illegible] parità, 3-3. Gli azzurri si trovarono in [illegible] difficoltà per la [illegible] delle ruote. Rispetto a quella gara gli ospiti [illegible] presenteranno rinforzati anche dall'acquisto dell'ex monzese Luis Garvey. Un altro giocatore molto atteso è l'ex [illegible] «Chico» Rodriguez.

[illegible] settimana c'è stata qualche polemica dopo [illegible] incontro fra i responsabili della tifoseria organizzata ed i dirigenti dell'hockey Novara.

Il presidente Luciano Ubezio ha tenuto a precisare che il bilancio della società [illegible] può prestarsi a valutazioni negative. Questo anche se la presenza dei tifosi risulta [illegible] qui inferiore rispetto alle stagioni passate. Constatazione che ha forse tratto in inganno qualche osservatore superficiale.

Il presidente ha anche spiegato perché domani [illegible] sarà al palazzetto: «*La mia assenza [illegible] può essere interpretata [illegible] disaffezione nei confronti della [illegible]d. Sarò impegnato altrove a cogliere quei necessari contatti per potenziare la squadra*». Ubezio sarà [illegible] Portogallo per [illegible] presumibilmente l'allenatore [illegible] nazionale Livramento e, si dice, per riportare a Novara Victor Hugo.

r. a.

**COMUNE [illegible] DORMELLETTO**
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO
In esecuzione della delibera consiliare 30 novembre 1988 n. 113 avente pubblicità il giorno 10 febbraio 1989, con la quale è stato adottato il progetto preliminare del Piano Regolatore Comunale, aggiornato ai sensi dell'art. 30 della L. R. n. 20/77,
RENDE NOTO
— che il suddetto progetto resta depositato presso la Segreteria comunale e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio dal 15-2-1989 al 15-3-1989;
— che durante tale periodo chiunque può prenderne visione.
Gli orari di apertura dell'Ufficio sono:
— ore 10.00/12.30 (tutti i giorni quelli festivi)
— ore 17.00/18.00 (solo lunedì e mercoledì)
Eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse possono essere presentate nei 30 gg. successivi e così entro e non oltre il giorno 16-04-1989 in duplice copia, di cui una in bollo.
Dormelletto, 12-02-1989
IL SINDACO
(Vincenzo Lavezzo)

**PRETURA [illegible] BORGOMANERO**
N. 4/89 R.E.
Il Pretore di Borgomanero, con sentenza del 24-5-1988, ha condannato Incandela Simone, nato a Partinico il 5-10-1946 ed ivi residente, alla pena di venti giorni di reclusione ed a L. 200.000 di multa, sostituendo la reclusione con la pena di L. 500.000 di multa e determinando così la pena complessiva in L. 700.000 di multa per l'emissione d'assegno a vuoto commessa in Varallo Pombia il 15-8-1987.
Con la stessa decisione il Pretore ha inoltre ai Incandela di emettere assegni postali e bancari per la durata di un anno a decorrere dal 3-1-1989, ed ha ordinato la pubblicazione per estratto della sentenza.
Per estratto conforme all'originale
Borgomanero, li 26-1-1989
IL SEGRETARIO
Angelo Iannelli

**Importante Azienda** con sede nel **CUSIO** ricerca, nel quadro del completam[illegible] dei propri [illegible]anici il
**RESPONSABILE MAGAZZINO E CONTROLLO FORNITORI**
I requisiti richiesti [illegible] i seguenti: età almeno 30 anni, spiccata capacità nei rapporti interpersonali, capacità di sintesi [illegible] di coordinamento, autonomia [illegible] gestiona [illegible] forte motivazione [illegible] inserirsi in un ambiente in fase di ristrutturazione e di crescita.
Per la posizione, che risponde direttamente alla Direzione Acquisti, [illegible] offre un inquadramento commisurato alle effettive capacità [illegible] all'esperienza maturata, in grado di soddisfare candidature qualificate.
Agli interessati, garantendo [illegible] massima riservatezza, sarà [illegible] risposta entro 30 giorni.
Inviare dettagliato curriculum vitae, indicando recapito telefonico, allo
**STUDIO MARCONI**
**Via San Vittore 11/13 - 28044 [illegible] [illegible] (NO).**

## PINO DANIELE AL PALASPORT

**Novara. Il gran momento è arrivato. Pino Daniele [illegible] nerà questa sera al Palasport, dove presenterà il suo «Schizzechea with love». Lo spettacolo, che comincerà alle 21, è uno degli ultimi appuntamenti del tour italiano [illegible] Daniele, che [illegible] appresta alla tournée estera. Il cantautore sarà accompagnato dal sassofonista Mel Collins [illegible] una valente [illegible] di musicisti italiani. [illegible] punti di prevendita e [illegible] botteghino sono ancora disponibili biglietti**

## Cinema e taccuino

**NOVARA**

**ASTRA: Mia zia proibita** (luce rossa). Orario: 14; 16; 18; 20; 22.
[illegible] **Un pesce [illegible]** [illegible]
**Wanda** [illegible] 22.
**BARAGGIANA: Ch[illegible]** per allestimento spettacolo.
**VITTORIA: Nudi [illegible] crudo**, con E. Murphy. Ore 20; 22.
[illegible] **Cocktail**, con Tom [illegible]. Ore: 20,15; 22,15.
**ARALDO: Un mondo a parte.** Ore: 20,15; 22,15.
**SACRO CUORE: Tucker**, ore [illegible].
[illegible]
**MODERNO: Caruso Pascoski [illegible] padre polacco.** [illegible] 21,30.
[illegible]
[illegible] [illegible] **Dutton**. Ore 20; 22.
**NUOVO: Cocktail**, con Tom Cruise. Ore: 20; 22.
**PICCOLO: Willow**. Ore: 20; 22.

**GATTINARA**

**ITALIA: Ciclotima number one** (luce rossa).

**TRECATE**

**VITTORIA: Caruso Pascoski di padre polacco.**
[illegible]
**APOLLO: Ragazza** [illegible] (luce rossa). Ore 21,15.
**ARISTON: [illegible] Re**, [illegible] Giannini. [illegible]: 20,30; [illegible].
**VIP: Cocktail**, con Tom Cruise. [illegible] 20,30; 22,30.
**SOCIALE (Intra): Affari d'oro.** [illegible]: 20,30; 22,30.
**SOCIALE (Pallanza): Scommessa con la morte**, con C. [illegible]. [illegible] 20; 22,15.

**VIGEVANO**

[illegible] [illegible] nel terrore.
**ASTORIA: Caruso Pascoski di padre polacco.**
[illegible] [illegible]

**TURNO FARMACIE**

**A NOVARA**

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: A[illegible]lle, corso Cavour. Dalle 8,45 alle 20,15: Delendi, [illegible]so Torino

**IN PROVINCIA**

**OLEGGIO CASTELLO** - Romerio
**V. POMBIA** - Perotti.
**OLEGGIO** - Parracchini.
**GHEMME** - Cassina.
**BERRAVALLE** - Fangarini.
**VERBANIA (Trobaso)** - [illegible]. [illegible] - Catalucci.

**LA STAMPA**

*Uffici [illegible] corrispondenza.* **Novara**: corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 396.401/2-Fax 36.391; **Domodossola**: via Ferrara 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania**: via De Bonis 57, [illegible] - [illegible] 43.435.

## Alle tivù

**TELECITY**
[illegible] 7
20,30 **Mio Dio, come sono caduta in basso**, film di L. Comencini con Laura Antonelli, Ugo Pagliai (1974)
22,30 **Colpo grosso**, gioco
23,30 **Viaggiando news**
23,45 **Uomini a filo spinato**, film di L. Johnson con Brian Keith, Ian Hendry (1970)
1,40 **Gli eroi di Hogan**, telefilm

**G.R.P.**

20,30 **Rahtas. Il ladro gentiluomo**, film di G. Harvey con Ri[illegible] Widen, [illegible] Powell (1963)
[illegible] — **Tv movie**, telefilm
[illegible] — **Il soffio del diavolo**, telefilm
21,30 **Grp monitor**
24 — **Qualcuno fa chiasso appassionato**, film di J. S. [illegible] con [illegible] King, [illegible]

Un concerto a Domodossola

# Suggestioni di note al teatro Galletti

**Questa sera c'è il duo Corna-Suzzani**

DOMODOSSOLA — Oboe e clavicembalo saranno i protagonisti [illegible] appuntamento [illegible] stagione concertistica della sezione domese della Gioventù musicale d'Italia. Questa sera le [illegible] te dei due strumenti vibreranno nella [illegible] del teatro Galletti di Domodossola.

All'oboe [illegible] Pietro Corna, diplomato al Civico [illegible] tuto musicale [illegible] Bergamo e vincitore nell'84 di un concorso per la formazione di un'orchestra giovanile indetto dal ministero della Pubblica Istruzione.

Corna è conosciuto soprattutto grazie [illegible] attività orchestrale: ha militato infatti nella «Sinfonica» dell'Emilia Romagna ed [illegible] quella siciliana, ha fatto parte dell'orchestra del Teatro alla Scala e di quella del pomeriggi musicali milanesi. Attualmente è il primo oboe dell'orchestra «Haydn» di Bolzano.

Mariano Suzzani [illegible] invece [illegible] clavicembalo, strumento che [illegible] [illegible] al conservatorio di Piacenza dove [illegible] insegna.

Autore [illegible] numerose composizioni, Suzzani ha collaborato più volte [illegible] la Rai a programmi [illegible].

Il [illegible] [illegible] duo vertera sugli spartiti di quattro autori. L'oboe sarà esaltato da una suite in re maggiore di Hotteterre tra cui «*Rondò*» tratto [illegible] «*Le Duc d'Orleans*» e due minuetti [illegible] «*Le Comte de Brione*».

Per evidenziare le [illegible] sonorità dell'oboe si cimenterà con [illegible] sonata [illegible] Haendel a cui farà seguito, dello stesso autore, una *suite* in [illegible] per clavicembalo.

Pietro Corna e Mariano Suzzani [illegible] cimenteranno [illegible] [illegible] una [illegible] in si bemolle maggiore di Telemann, preludio [illegible] gran [illegible] che non poteva trascurare Bach, di cui sarà proposta una sonata in sol minore.

[illegible] stagione concertistica, organizzata [illegible] [illegible] ossolana presieduta da Giuseppe Stefanoni, ha già proposto con successo i percussionisti del Conservatorio di Milano e [illegible] soprano Carla Laudi.

Dopo [illegible] il cartellone prevede altri tre incontri [illegible] speciali di grande richiamo: due concerti sono previsti [illegible] chiesa parrocchiale di san Gervasio e Protasio, sempre a Domodossola.

c. b.

studio casa
**OMEGNA:** fronte lago, in palazzina, [illegible] [illegible] [illegible] cucina [illegible], salone, [illegible] camere letto, [illegible] servizi, cantina, garage
**OMEGNA:** splendida vista lago, [illegible] ideale casa bifamiliare, indipendente [illegible] con terreno di mq [illegible]
**PELLA frazione ALZO:** ottima posizione, casa semindipendente di 6 locali, più doppi [illegible], [illegible], cortile e giardino.
**LAGO** [illegible], [illegible] cellente vista lago, soleggiatissimo chiusi indipendente, composto da cucina, [illegible] pra con camino, bagno, [illegible] letto, autorimessa doppia, giardino circostante.
**OMEGNA**
**LUNGOLAGO BUOZZI 17b**
**TEL. 0323/61.313**

[illegible] - [illegible] - [illegible] completamente indipendente disposto su 2 P. P. T. Soggiorno - 1° P. 4 locali + cucina + 3 - 3 bag - Terreno per c.a. 500 mq - Prezzo vantaggioso
**NOVARA - S. CUORE** - In stabile d'epoca appartamento completamente ristrutturato al 2° P. con ascensore, composto di: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, 3 servizi - Riscaldamento autonomo - Ottime finiture - Possibilità box
**NOVARA - ARAGENZE** - Corso XXIV Marzo - Libero posto al 7° P. con ascensore, circa 200 con dipendenze - Ampi [illegible] razzi - Cantine - Box - Ottime finiture - Prezzo interessante
**NOVARA - CENTRO STORICO** - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di abbigliamento 1 ab. U. - X - XI - XIV - Ottimo per di lavori - Prezzo interessante
[illegible]
Grimaldi Novara
Via A. Costa 42
tel. 392.501

Importante Azienda Metalmeccanica Valsesiana
**RICERCA**
**[illegible] DI REPARTO GALVANICA, VERNICIATURA E [illegible]**
[illegible] **richieste:** Esperienza di lavoro precedente, capacità di gestire uomini, capacità [illegible] stendere cicli elementari.
Il diploma di perito chimico è elemento preferenziale.
Scrivere **Casella N. [illegible]**
**[illegible] - 13011 BORGOSESIA**

Industria meccanica [illegible] [illegible] [illegible] Borgomanero ricerca giovani
**PERITI MECCANICI**
**PERITI ELETTROTECNICI**
militesenti da inserire [illegible] propri organici con contratto di formazione e lavoro.
Telefonare [illegible]: [illegible] 301

[illegible] **LEADER**
nel SETTORE IMMOBILIARE
**ACQUISTA**
TERRENO EDIFICABILE
e FABBRICATO DA RISTRUTTURARE
in NOVARA o [illegible] limitrofe
Tel. 0321/34.054

**PRESTITI**
**da 5.000.000 a [illegible]**
a dipendenti **ANCHE PROTESTATI**
[illegible] rata da **L. 220.000**
Telefonare **0321/398.697-28786**
**APERTI SABATO MATTINA**

PER TUTTO IL MESE DI FEBBRAIO
RITIRIAMO IL TUO VECCHIO MATERASSO
VALUTANDOLO L. **50.000**

## ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA**, corso Vittoria 7, tel. 31.341 - **ARONA**, Viale Baracca 45/a, tel. 48.883 - 41.700.
Il prezzo della inserzione risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 - la riga è composta di 36 battute interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% (decreto).
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

**5 Locali e negozi**

**ARONA** centro adiacenze c.so Cavour cedesi posizione vendesi mq. negozio ampiamente mq 93 libero al rogito Domus 0322 3707.

**7 Offerte lavoro impiego**

**CERCASI** per magazzino sullo Cusio e zone limitrofe con referenze. Possibilità di alloggio. Tel. 02/914241
**GIOVANI** dinamici buona cultura automunite anche prima impiego per importante impresa ricerca uffici società interessati zona Cusio, Verbano, Borgomanero. Offre L. 800.000 +provv. promozione carriera. Periodo di prova rimborso. Per appuntamento tel. 0323/642110 oppure (0322)45848.

**19 Vendita alloggi**

**CASTELLETTO** Ticino villa schiera in zona centrale recentissima mq 3 anche locali, taverna abitabile, lavanderia, autorimessa, giardino Domus 0322/3791
**DORMELLETTO** villa recente di 5 locali con mansarda, uffici, rustico, lavanderia, ampia area pianeggiante commerciali Domus 0322/3791
**ARONA** interessante zona centrale ottima posizione fabbricato composto da: cucina, sala pranzo, 3 camere, ripostiglio, giardino e altro piccolo fabbricato Domus 0322/3791.

CERCASI
**VILLA ARREDATA IN AFFITTO**
Zona da STRESA a SESTO CALENDE
Telefonare
dalle 8,30 alle 18,30
allo 0322 86.00.40/89.00.41

Multinazionale settore macchine agricole ricerca
**ISPETTORE TECNICO PER SERVIZIO**
[illegible]
che sovrintenda ai tecnici di zona e risponda al Responsabile del Servizio Assistenza.
Si [illegible] esperienza pluriennale nel campo [illegible] macchine da raccolta, in particolare mietitrebbie, e disponibilità a viaggiare in Italia.
La società è in grado di offrire [illegible] di sicuro interesse [illegible] candidati più qualificati.
[illegible] di lavoro: Vercelli.
Inviare dettagliato curriculum a:
**Casella Postale 114**
**Vercelli, a [illegible]**
**lunedì 20 febbraio ore 0161 391.273 geom. Carpo.**

Affermata società industriale operante in campo informatico [illegible] ricerca
**PROGETTISTI SOFTWARE - PROGETTISTI HARDWARE**
con almeno tre anni [illegible] esperienza nello sviluppo di:
— **SISTEMI A MICROPROCESSORE**
— **APPLICAZIONI PC IBM**
— **APPLICAZIONI V [illegible]**
Sono richiesti: diploma [illegible] laurea [illegible] di perito [illegible] elettronica. Il trattamento è di sicuro interesse e sarà rapportato al livello professionale acquisito. Sede di lavoro: N[illegible]
Inviare curriculum a: **G-TRONICS - C.P. 167 Novara.**

**Deposito [illegible] in forte espansione [illegible] Novara, Vercelli e Provincia CERCA**
**AGENTI [illegible]**
**tecnico-commerciali** con possibilità di **ottimo guadagno**: telefonare dalle [illegible] 19 allo [illegible] 457.067.

**CERCASI**
**ADDETTA PROGRAMMAZIONE**
**Si richiede:** — diploma di perito in informatica
— obblighi militari assolti
Una breve esperienza di lavoro già acquisita in ambiente MS-DOS e la [illegible] della lingua inglese costituiranno titoli preferenziali.
Sede di lavoro vicinanze Arona.
Inviare dettagliato curriculum a:
**PUBLIKOMPASS [illegible] - 10100 [illegible]**

**MUSIC HALL**
**Jambo**
**VENERDI' 17 FEBBRAIO**
*ballo liscio con*
**TITTI [illegible]**
**Tutti i venerdì ingresso gratuito alle [illegible]**
*Tutti i giovedì sera gioco a premi «Rendez Vous» trasmesso in diretta da Alta Italia TV (ingresso gratuito)*

DANCING **Piranha** ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
**VENERDI' 17 FEBBRAIO**
**JULIANO CAVICCHI**
[illegible] **19 FEBBRAIO**
**I FIERROTS**
**SABATO [illegible] E DOMENICA POMERIGGIO**
**LA GRANDE DISCOTECA**

DANCING **sandokan** GRAVELLONA TOCE
**QUESTA SERA**
**Ballo liscio con l'orchestra spettacolo [illegible]**
**MARCO FINOTTO**
**SABATO 18 FEBBRAIO E DOMENICA 19** (pomeriggio [illegible] sera)
**MANTELLI**
*Tutte le domeniche sera spettacolo di CABARET a sorpresa*

DANCING **GLOBO** BORGOVERCELLI
*Nella nuova [illegible] sala del liscio si balla [illegible]*
VENERDI'
**DANTE TORRICELLI**
SABATO
**MANUEL CARDINI**
DOMENICA
**LUCA GIANFERRARI**
**D.J. MAURIZIO FARE'**

Una sede [illegible] oppure uffici in due palazzi ristrutturati?

# Cittadella della giustizia un «rompicapo» per Novara

**Giudici e avvocati di fronte alle due soluzioni - Ma la decisione è [illegible] lontana**

NOVARA — Costruire [illegible] nuovo una cittadella della giustizia o ristrutturare palazzo «Fossati» per ospitare [illegible] tribunale trasferendo [illegible] pretura nell'ex palazzo Inail?

Gli amministratori [illegible] Novara non hanno avuto dubbi optando per [illegible] seconda soluzione che prevede lo scoppiamento in [illegible] sedi. La spesa prevista sarà di 16 miliardi completamente a carico dello Stato.

Ricorrendo allo strumento giuridico della concessione tutti i compiti sono stati affidati ad una società specializzata la «Edil.Pro» del gruppo «Ini.Italstat». Dovrà consegnare le [illegible] strutture funzionanti comprese le procedure ed i sistemi informatici innovativi.

Un problema [illegible] così [illegible] portata per le implicazioni ed i riflessi sulla città meritava forse un maggiore approfondimento. [illegible] quanto ha sostenuto [illegible] consiglio l'opposizione [illegible] giudicando [illegible] progetto «inaccettabile dal punto di vista formale — ha sostenuto il capogruppo Alberto Pacelli —, sarebbe però stata utile un largo coinvolgimento per un problema così complesso. Ci è stata invece presentata una soluzione a scatola chiusa: prendere o lasciare. Noi pensiamo che una costruzione ex [illegible] sarebbe risultata più funzionale. Si trattava di reperire l'area? Forse era l'occasione propizia per sbloccare la vicenda della caserma Perrone».

Ma [illegible] ne pensano gli addetti ai lavori?

[illegible] I magistrati, costretti oggi [illegible] [illegible] assolutamente inadeguata, lo storico palazzo «Fossati», si registra un largo consenso alla soluzione proposta dal comune. Il trasferimento della pretura consentirà comunque di recuperare degli spazi.

Il presidente del tribunale Francesco Bertone, anni [illegible] propose [illegible] costruzione di una vera e propria «cittadella della giustizia» dove fossero concentrati [illegible] un'unica sede tutti [illegible] uffici. «Non se ne fece nulla nonostante la disponibilità del governo. Adesso, per una nuova sede ci vorrebbero dei decenni. Noi abbiamo invece delle esigenze impellenti con l'entrata in vigore del nuovo codice. Siamo già [illegible]

Corrado Canfora



Alberto Pacelli

Non dovrebbero esserci grandi disagi posto che le [illegible] sedi [illegible] vicine. E' importante però che [illegible] faccia in fretta».

Il pretore dirigente Corrado Canfora è convinto che la soluzione di un nuovo palazzo [illegible] giustizia sarebbe stata quella ideale. «Mi rendo conto però che i tempi tecnici si sarebbero allungati. E' sufficiente pensare all'acquisizione dell'area. Si parla che ad ottobre con il nuovo codice anche la pretura avrà il suo procuratore della Repubblica con il personale necessario. Sono 11 persone che [illegible] sapremo dove metter. Saranno necessari almeno cinque nuovi uffici».

Gli altri operatori della giustizia, e gli avvocati [illegible] primo luogo, [illegible] sono stati consultati.

L'avv. Nando Cardinali, presidente [illegible] sindacato avvocati, è convinto che per la struttura e la destinazione originaria palazzo «Fossati» si adatta ad essere trasformato in un funzionale palazzo di giustizia «la parte antica con saloni e stucchi, specchi ed affreschi sarà pressoché intoccabile. [illegible] nuovo edificio che comprendesse tutti gli uffici pubblici sarebbe risultato sicuramente più funzionale. Forse anche per quanto concerne i costi [illegible] sarebbe [illegible] di più. Il' stato fatto tutto in fretta quando sarebbe [illegible] stati più utile discuterne con tutte le componenti della giustizia [illegible]. Questo non è stato fatto nonostante una nostra richiesta di consultazione rimasta però senza risposta».

Un'area da prendere in considerazione, oltre all'ex caserma Perrone, poteva essere quella del macello in piazza Pasteur.

**Renato Ambiel**

E' ormai «guerra» tra [illegible] parte di abitanti [illegible] l'amministrazione comunale

# San Maurizio, un paese in bilico tra Novara e la nuova provincia

**Il 70 per cento della popolazione [illegible] contro Verbania - Il sindaco vuole fare il «grande salto»**

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] MAURIZIO D'OPAGLIO — Una [illegible] è certa: il 70 per cento degli aventi diritto al voto, non vuole andare con Verbania. Il comitato [illegible] per contrastare la paventata annessione di San Maurizio d'Opaglio con il Lago Maggiore, ha interpellato, porta porta, 2200 per[illegible] [illegible] residenti e ha [illegible] in luce questa va[illegible]. Un referendum che non ha alcun valore, però fa meditare. Molti hanno firmato, ma con la [illegible] di mettersi in cattiva luce con chi è dall'altra parte del fosso, l'amministrazione comunale. Lo hanno detto quelli del comitato, 37 persone che rappresentano artigiani, commercianti, industriali, operai, pensionati, casalinghe e studenti. L'amministrazione comunale è come se si trovasse su una barca che [illegible] perdendo il fondo e per [illegible] il tempo di fare chiarezza sul problema, [illegible] deciso di azzerare la situazione, [illegible] dire per il [illegible]mento né con Verbania né con Novara. Nessuno vorrebbe essere il sindaco, Franco Neve, 37 anni, comunista. Si muove in sintonia con il suo partito e predica il matrimonio di San Maurizio con Verbania, mentre il paese che amministra sarebbe decisamente contrario e preferisce rimanere com'è ora, cioè sotto Novara.

Franco Neve, artigiano, lo incontriamo nel suo laboratorio e racconta il suo punto di vista. Spiega che la presa di posizione dei suoi concittadini [illegible] dovuta a cattiva informazione, a sottili giochi politici e [illegible] in verità il futuro economico di San Maurizio si dovrà misurare dal '93 in avanti su [illegible] altri confini che non quelli regionali. E dopo aver parlato con una visione europea, non esclude che [illegible] possa arrivare a un referendum per risolvere il problema di questo ricchissimo paese che ha costruito e con[illegible] [illegible] costruire rubinetti per tutto il mondo. «Però prima il cittadino deve capire bene», conclude. E [illegible] referendum lo sollecitano [illegible]alisti, sempre che [illegible] Parlamen[illegible] [illegible] arrivi prima, visto che anche Pella, Pettenasco, Ameno, Orta [illegible] Arona sono restii a scombussolamenti amministrativi.

Quelli del comitato spiegano il [illegible] modo di vedere le [illegible] forse meno globale, ma sicuramente più spicciolo e pratico. Italo Ponti, [illegible] anni, pensionato, racconta, per esempio, [illegible] l'altra [illegible]timana alle 7 ha preso il treno per Novara, ha sbrigato le sue molte commissioni e [illegible] [illegible] era di nuovo a casa «perché a Novara c'è tutto, mentre [illegible] ci sarà l'annessione con Verbania, dovrò saltellare da un paese all'altro per raggiungere i vari uffici e un giorno intero forse non mi basterebbe». Anche Sergio Giacomini, che si definisce [illegible] un lavoratore dipendente, la pensa così. Peggio: teme che entrando a far parte [illegible] Verbania, quell'isola felice che è San Maurizio subisca l'influenza negativa del Verbano [illegible] in fatto di economia industriale si è dimostrato una frana. Poi [illegible] i conti della [illegible]: «Ma quanto ci costerebbe se finissimo sotto Verbania? 300 mila lire a testa, non meno. Si devono cambiare i documenti, le targhe delle auto, le carte intestate e via dicendo». E c'è dell'altro. Lo spiega l'albergatore Giorgio Ferrari: «Dicono che per far girare la n[illegible] Provincia dovrebbero arrivare 500 persone. Mi sterebbero 2 miliardi [illegible] mese! Soldi che pagheremmo di nostra tasca. Faccia un po' i conti quanto dovremmo sborsare a testa, noi tutti?»

E gli industriali, che qui sono una potenza, che cosa [illegible] pensano? L'ingegner Giorgio Frattini, titolare della rubinetteria Raf, è, nel comitato, il rappresentante di quasi tutti. Alla domanda [illegible] perché [illegible] vogliono [illegible] dare con Verbania, risponde: «Per motivi pratici e di fatto». Li elenca. Molti [illegible]cettabili, altri stranchiati.

E' vero che qualche vostro [illegible] [illegible] .narella, sempre [illegible] finirete [illegible] Verbania, di trasferire la sede legale nel Novarese?

«Devo confermare che qualcuno l'ha detto. Ma c'è un'altra scomodità tremenda che dovrebbe puntualizzare e spiega il perché della nostra dura posizione. I nostri automezzi partono [illegible] [illegible] a Borgomanero e a Novara e se c'è la trasmissione da fare all'Inps, all'Ipa o alla Camera di commercio, noi diciamo agli autisti, già che [illegible] li, porta questa busta nel tal posto. Mentre [illegible] domani per fare quelle commissioni devo far partire uno da qui e mandarlo laggiù. Chiaro?». Conclusione. Novara vuole anche [illegible] prestigio, abitudine [illegible] comodità, privilegi difficili [illegible] estirpare e per difenderli, il Cusio battaglia.

**Aldo Papaiz**

## Un nuovo volume sulla Costituente

NOVARA — Per ricordare i 40 anni della Costituzione italiana, accanto a tutta una serie di iniziative, l'Amministrazione Provinciale ha presentato, ieri, un'interessante monografia dedicata agli anni della Costituente. Il volume è stato realizzato con la collaborazione dell'Istituto Storico [illegible] Resistenza «Piero Fornara» di Novara.

Si tratta di [illegible] cronologia, quasi una re[illegible] stampa di quei cruciali e contraddittori anni di ripresa [illegible] vita politica ed economica (dall'aprile '45 all'agosto '48). [illegible] il confronto e il dibattito di un an[illegible] per l'elaborazione del testo definitivo della Costituzione. Ma c'è anche un documento inedito: [illegible] proposta [illegible] riforma [illegible] scuola nata in provincia di Novara tra gli intellettuali e gli insegnanti che avevano partecipato all'esperienza [illegible] repubblica dell'Ossola: Giuseppe e [illegible] Bonfantini [illegible] Alberto Mesani.

**r. a.**

Elicotteri [illegible] Canadair in aiuto [illegible] forestali e vigili del fuoco contro gli incendi

# Montagne in fiamme

Un elicottero «pesca» acqua contro gli incendi (f. Falcioli)

VERBANIA — «A Cravalia martedì sera c'è chi ha visto le fiamme alzarsi quasi contemporaneamente in quattro punti diversi. Poi il [illegible], [illegible] breve, le ha propagate ed è stato tutto un rogo pauroso», racconta Giovanni Mazza, sindaco di Curzolo Orasso e presidente della comunità montana di Valle Cannobina.

«Il fuoco — continua — è salito da 400 metri fino ad oltre 1600 di quota, interessando un'area di centinaia di ettari tra Canaglio, Specchia, Nipetta, Orasso, Gurrone, Quadra, Boilé, Lunecco, Oteno, il [illegible] Noce e il rio Spocrio. Sono andati distrutti boschi [illegible] faggio, castagno, frassino, betulla, rovere; quattro [illegible] cinque baite che servivano utilizzate ancora in estate, alcuni vecchi ruderi, un capanno che [illegible] coglieva alcune capre in località Stina. Ma la stessa frazione di Lunecco aveva corso un grave pericolo nella notte di mercoledì, con le fiamme giunte ad una decina [illegible] metri soltanto dalle prime case. Temo sia stata opera di qualche piromane».

L'incendio ha continuato ad ardere anche se spezzato in singoli focolai fino al pomeriggio di ieri, malgrado l'impegno di vigili del fuoco, guardie forestali e volontari, appoggiati da un elicottero che, per affrettare i tempi, veniva rifornito sul posto [illegible] un'autobotte [illegible] vigili del [illegible].

Le squadre antincendio hanno operato [illegible] condizioni difficili per l'accidentalità [illegible] terreno e il [illegible] bosco, in più punti quasi impenetrabile.

E' stato domato, anche qui grazie all'intervento di un canadair della protezione civile e di un elicottero, l'incendio sviluppatosi due giorni fa [illegible] Malesco e la frazione Villetto, in valle Vigezzo.

Notevoli danni [illegible] patrimonio boschivo: sono andate perse migliaia [illegible] resinose sull'intero versante sudorientale, inclusi due ettari di pochi anni rimboschiti. Decine [illegible] ettari di vegetazione dovranno essere ripristinate.

A questa catena [illegible] grossi sinistri, che impegnano ormai [illegible] più giorni le squadre antincendio [illegible] i mezzi della protezione civile, ne va aggiunta una lunga serie di minori, quasi tutti purtroppo di chiara origine dolosa.

Ad Omegna [illegible] andato in fiamme nella notte di giovedì un alloggio (di proprietà [illegible] Giuseppe Cottini e [illegible] abitato da una sua nipote) al numero 46 di [illegible] Alberganti, in pieno centro [illegible].

I vigili del fuoco, accorsi anche da Verbania, sono riusciti ad impedire che il fuoco [illegible] [illegible] agli alloggi ed [illegible] fabbricati attigui. Le fiamme sono state [illegible] dopo oltre due [illegible].

Gravi [illegible] per l'alloggio in [illegible] l'incendio si era sviluppato, sembra innescato [illegible] un corto circuito.

**Antonio Costantini**

## Casa distrutta

**A Sizzano, incendiati fusti di [illegible] Sono state danneggiate anche tre vetture**

SIZZANO — Un violento incendio [illegible] distrutto quasi completamente un appartamento [illegible] pieno centro di Sizzano.

E' successo ieri [illegible] attorno [illegible] 11 in via Mazzini provocando momenti di grande panico fra [illegible] gente. L'intervento immediato dei vigili del fuoco di Novara e Romagnano ha scongiurato un disastro: adiacente all'appartamento andato in fiamme, infatti, c'è un deposito di bombole di gas e il fuoco è arrivato quasi a lambirle.

Ad aumentare l'entità dei danni sono andate distrutte anche tre automobili che [illegible] nei paraggi della casa investita dalle fiamme. E' stata una [illegible] fortuna [illegible] ci sono stati feriti: la gente della zona, quando l'incendio è scoppiato, ha abbandonato [illegible] [illegible] riversandosi per [illegible] mentre alcuni volontari, estintori alla mano, tentavano inutilmente [illegible] bloccare l'incendio.

Sono stati i vigili [illegible] fuoco, arrivati in un baleno da Novara [illegible] Romagnano, a circoscrivere e [illegible] le fiamme dopo due ore. L'incendio è scoppiato mentre nel cortile di una casa era in corso il travaso di alcuni fusti di benzina per uso agricolo.

Improvvisamente uno di questi contenitori ha preso fuoco scoppiando e proiettando il liquido [illegible] in fiamme in un appartamento e su tre auto che erano parcheggiate nei pressi. Gli abitanti della [illegible] in fiamme hanno fatto appena in tempo a mettersi in salvo prima che la stanza da pranzo e la cucina si trasf[illegible] [illegible] in [illegible] unico rogo.

All'opera di spegnimento hanno preso parte quattro autopompe dei vigili del fuoco che [illegible] prima cosa hanno bloccato l'estendersi dell'incendio al deposito di bombole adiacente e [illegible] case vicine. Sul posto [illegible] anche intervenuti i carabinieri di Oleggio.

**m. s.**

Chieste più strutture contro l'emarginazione

# Un «progetto giovani» per la Valle Antrona

**L'appello firmato da oltre trecento valligiani «under 30»**

ANTRONA SCHIERANCO — «Perché non istituire anche da noi un assessorato per i problemi giovanili?». La chiedono i giovani della Valle Antrona in una lettera inviata al presidente della Comunità montana antronese ed ai sindaci della valle. «A noi sembra che oggi viviamo in un'atmosfera di disagio giovanile dilagante — si legge nel documento — che sfocia in un allontanamento in massa dalla vita sociale. Fra le cause [illegible] questa situazio[illegible]. la [illegible] di un lavoro stabile e gratificante, rapporti affettivi e matrimoni sempre più instabili, un crescente numero di ansioni, difficoltà familiari».

La lettera è stata fatta leggere ai 348 valligiani tra i [illegible] ed i 27 anni e le 308 l'hanno anche firmata. L'iniziativa fa parte di un «Progetto Giovani» ideato l'estate scorsa da alcuni ragazzi di Montescheno e Boschetto e appoggiato da «Alternativa A...», associazione che si occupa di problemi legati al disadattamento sociale, con sede alla Noga di Villadossola ma già protesa verso i monti antro[illegible].

Obiettivo del progetto è la riscoperta dei valori della gente di montagna e dell'ambiente circostante che è [illegible] a lungo trascurato in nome di una migrazione selvaggia verso, nel caso ossolano, le industrie di Villadossola e Pieve Vergonte. Questa volontà di recupero [illegible] una tradizione fatta di generosità e operosità mira anche a debellare alcol e droga, due realtà presenti ancora saldamente nel tessuto sociale ossolano.

La richiesta di istituire un assessorato che si occupi dei problemi giovanili è affiancata a quella per creare luoghi [illegible] ritrovo per fare sport e cultura. «Speriamo — dice don Luigi, [illegible] gruppo di coordinamento del progetto — che anche altre valli ossolane seguano [illegible] nostro esempio per ridare importanza ai giovani e alla montagna che non deve rappresentare più disagio, spopolamento, apatia, bensì qualcosa di vivo».

La [illegible] Antrona conta quattro Comuni: Antrona Schieranco, con 832 abitanti (dati al 31 dicembre '88), Montescheno [illegible] 489, Seppiana con 243 e Viganella con 214. Per tutti questi paesi gli ultimi nove anni hanno significato un forte calo di popolazione che ha colpito soprattutto Montescheno e Viganella.

L'occupazione in valle [illegible] caratterizzata [illegible] preponderanza di ditte artigianali e commerciali individuali: le quattordici ditte registrate [illegible] Montescheno e le cinque di Viganella sono tutte individuali, mentre lo sono la maggioranza delle ventisei di Antrona [illegible] delle otto di Seppiana.

La disoccupazione invece è [illegible] problema che colpisce in particolare le donne: nell'87 le iscritte al collocamento del quattro Comuni erano 25 contro 10 maschi, e negli anni precedenti si [illegible] no registrati squilibri [illegible] più significativi.

[illegible] «Progetto Giovani», par[illegible] grazie a una ventina [illegible] ragazzi è già riuscito a coinvolgerne trecento.

**Carlo Bologna**

### [illegible] E' morto per strada a Novara

NOVARA — Un uomo di 52 [illegible] Renzo Abrami, laminato da collasso cardiaco, è morto ieri mattina alle 8 [illegible] i passanti in piazza Cavour. L'Abrami abitava a Novara [illegible] via Monte S. Gabriele [illegible].

### [illegible] «Droga e Aids» a Garbagna

GARBAGNA — «Droga e Aids» è il [illegible] di una conferenza che [illegible] terrà questa sera alle 21 nella scuola materna.

### [illegible] Magistrati e avvocati a convegno

ORTA — I magistrati e [illegible] avvocati del circondario di Verbania parteciperanno domani e domenica a un convegno di studio sul nuovo codice di procedura penale.

### RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Longhi Matilde** ringrazia sentitamente quanti hanno manifestato il loro affetto e la loro solidarietà per l'irreparabile perdita

**nonna Emilia**

Un particolare grazie ai benemeriti della Casa di Riposo Mater Dei per le attenzioni avute prodigate

— Novara, 16 febbraio 1989


NUOVA DEMAR S.n.l. AUTO - FUORISTRADA - [illegible] NAUTICA - VEICOLI INDUSTRIALI

CARPIGNANO S. (NO) - [illegible] Torino, 38 - Tel. 0321/925.457 [illegible] linee + telefax - Siamo a 40 min. sia da Milano che da Torino, 15 [illegible] dal Lago Maggiore e d'Orta

— IN OMAGGIO A TUTTI I VISITATORI LA PIGNA D'ORO
— PORTATE IL VOSTRO USATO PER [illegible] NUOVO O UN ALTRO USATO
— VI RIMBORSIAMO LE [illegible] DI VIAGGIO AL 1° ACQUISTO
— SU APPUNTAMENTO I NOSTRI [illegible] ZIONARI VENDITE [illegible] RECHERANNO IN TUTTA ITALIA (ISOLE COMPRESE. TELEFONATE O SCRIVETE [illegible] APPUNTAMENTI
— OLTRE 300 MOTO
— OLTRE 200 AUTO
— OLTRE 60 FUORISTRADA
— [illegible] [illegible]
— CONSEGNA CON NS [illegible] TARGA DELLA [illegible]MMA DI [illegible] COMPRA

VENGONO [illegible]A

PAGAMENTI A RATE

A PROCEDURA [illegible] (Standard)
Senza cambiali - Senza ipoteca - Senza obbligo assicurazione incendio e furto. Anche senza anticipo.
ANCHE FINO A 60 RATE (5 anni) - Anche con prima rata dopo sei mesi - Rate pagabili in posta o banca.

B PROCEDURA MAXI CREDITO
Senza cambiali - Senza ipoteca - Senza obbligo assicurazione incendio e furto. Anche senza anticipo - Anche...
[illegible] FINO A 120 RATE

Concessionaria [illegible]
DI DORMELLETTO
Provincia di Novara
[illegible] AVVISA
che all'atto pratico comunale è stato deposto un bando per concorso di idee per impianti tecnologici e grandezze ricettive delle pertinenze per la realizzazione di un distributore
E' previsto un premio di L. 2.500.000 per il progetto meglio classificato e un rimborso spese di L. 300.000 a partecipante partecipante
IL SINDACO (Vincenzo Lorenzo)

2001
CESTARI MAURO
Vendita - Assistenza - Installazione
Tv - Radio - Autoradio - Videoregistratori
VENDITA AUTORIZZATA RADIOTELEFONI SIP
GRAVELLONA TOCE
Via Camona 7 - Tel. 0323 - 840.118

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti [illegible] auto, mutui anche [illegible] protestati.
Tel. [illegible] 459150 - 455827

Azienda commerciale a distribuzione nazionale ricerca
[illegible] collaboratori di vendita
[illegible] di sede propria età max 30 anni da inserire in proprio struttura organizzata per affidare clientela. Previsto avviamento alla propria zona di residenza, opportunità di sviluppo professionale.
Il guadagno indicativo di un collaboratore sarà inizialmente pari a L. 2.250.000
Per colloqui informativi: contattare 0323 - 846 410

CALCIO DILETTANTI - La ventesima giornata ■ Promozione

# Tregua in zona primato la lotta è tutta in coda

**Le «regine» giocano in casa - Ultima spiaggia per lo Stresa - In Prima turno pro Sparta**

NOVARA — Giornata interlocutoria la ventesima di Promozione. Almeno sulla carta. Gravellona, Borgomanero e Trecate giocano tutte in casa e dovrebbero rimanere in [illegible] indiana come sono adesso. C'è, invece, parecchio interesse nella parte bassa della classifica con una serie di confronti che potrebbero risultare determinanti per le sorti delle cinque squadre in odore di retrocessione. Questo il programma domenicale:

**Gravellona (23 p.)-Trino (15), Borgomanero (26)-Suno (15) e Trecate (27)-Vigliano (26)** [illegible] le tre gare [illegible] interessano l'ormai ristretta zona-primato. E' impensabile [illegible] qualche passo falso delle formazioni di [illegible] impegnatissime a rincorrersi. Pronostico quindi senza [illegible] «una fissa».

**Castelletto (21)-Crescentino (24) e La Chivasso (23)-Arona (33)** vedono impegnate squadre del centroclassifica [illegible] e cioè [illegible] ambizioni e senza preoccupazioni. Dovrebbero avere la meglio le formazioni di casa anche se le viaggianti (e lo particolare l'Arona) [illegible] formazioni imprevedibili, capaci di qualsiasi impresa.

Il veniamo alla zona retrocessione cominciando da **Stresa (9)-Grignasco (13)**, partita che per i padroni di casa ha importanza vitale. Lo Stresa, staccato in fondo alla classifica, ha vinto fino ad ora una sola partita. Deve decidersi a tornare al successo se vuole nutrire ancora qualche [illegible] ■ salvezza. Dal canto suo ■ Grignasco non ha una [illegible] tranquilla e punta al pareggio per conservare i quattro punti ■ [illegible] taggio sul «fanalino».

**Mezzomerico (12)-Dormelletto (11)** è gara carica di tensione per il grande bisogno di punti delle due [illegible] Un particolare curioso: il Dormelletto ha vinto fino ad ora due sole volte. L'ultimo successo risale al 23 ottobre '88 e fu proprio ai danni del Mezzomerico. Da allora sono trascorse 14 giornate con cinque pari e nove sconfitte. Il Dormelletto è così scivolato al penultimo posto. Dopo la scorsa, però, [illegible] ritrovato entusiasmo in panchina, la squadra ha dimostrato grande vitalità impattando col Borgomanero e conta di ripetere la buona prestazione di fronte [illegible] un Mezzomerico anch'esso in serie negativa visto che non vince da 10 turni.

E infine **Montanaro (13)-Gattinara (21)** che vede i padroni di casa alla ricerca di punti-tranquillità.

In **Prima Categoria** in [illegible] domenica si presenta bene per la novarese Sparta che gioca allo [illegible] di via Alcarotti contro la [illegible] e non dovrebbe mancare l'appuntamento con l'ennesima vittoria.

Pier Antonio Morea

Più difficili gli impegni delle altre «grandi», a cominciare da quella [illegible] capolista Villadossola che gioca un pericoloso derby in casa della Cravolese. Meno problemi dovrebbe avere la Romentinese a Cameri anche se la formazione di casa è sempre imprevedibile. ■ Crusinallo, infine, va a Gozzano e se non vince è fuori gioco.

Cappuccina e Maggiorese, le due grandi protagoniste del girone A di Seconda Categoria, vanno domenica in trasferta ma col pronostico favorevole. Nel girone B il fuggitivo Caltignaga gioca a Vaprio dove può vincere abbastanza agevolmente. Più difficile il compito del Bogogno a Pernate e [illegible] quasi proibitivo quello del Cureggio a Recetto. Anche il Galliate avrà problemi a Romagnano.

**m. s.**

HOCKEY - Turno favorevole

# Il Novara ci riprova

**A Monza c'è il derby delle «grandi»**

NOVARA — La quarta giornata di ritorno nel massimo campionato di hockey a rotelle, in programma domani sera, sarà caratterizzata dallo scontro al vertice fra le due formazioni monzesi. Beretta e Roller si sono già incontrate martedì scorso per la prima finale di coppa Italia. Marzella e compagni hanno avuto la meglio sulla squadra di Aguero per 12-8. Il confronto di domani dovrà sancire la supremazia in campionato (il Beretta precede di due lunghezze i cugini in classifica generale). Poi, mercoledì prossimo, a Biassono, sulla pista del Beretta, si assegnerà definitivamente la coppa Italia.

Se ■ Roller [illegible] il colpaccio ■ battere i rivali nel derby monzese, il campionato potrebbe anche riaprirsi soprattutto per il Novara.

Gli azzurri ricevono la visita della Reggiana. All'andata finì in parità, 3-3. Gli azzurri si trovarono in difficoltà per la scelta delle ruote. Rispetto a quella gara gli ospiti si presenteranno rinforzati anche dall'acquisto dell'ex monzese Luis Garvey. Un altro giocatore molto atteso ■ l'ex novarese «Chico» Rodriguez.

■ settimana c'è stata qualche polemica dopo [illegible] incontro fra i responsabili della tifoseria organizzata ed i dirigenti dell'hockey Novara.

Il presidente Luciano Uberto ha tenuto a precisare che il bilancio della società [illegible] può prestarsi a valutazioni negative. Questo anche se la presenza dei tifosi risulta fin qui inferiore rispetto alle stagioni passate. Constatazione che [illegible] forse tratto in inganno qualche osservatore superficiale.

Il presidente ha anche spiegato perché domani sera [illegible] sarà al palazzetto: «*La mia assenza non può* [illegible] *interpretata come una disaffezione nei confronti della società. Sarò impegnato altrove a coltivare quei necessari contatti per potenziare la squadra*». Uberto sarà in Portogallo [illegible] contatto presumibilmente l'allenatore della nazionale Livramento e, si dice, per riportare a Novara Victor Hugo.

**r. a.**

**COMUNE DI DORMELLETTO**
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO
In esecuzione della delibera consiliare 30 novembre 1988 n. 133, esecutiva [illegible] e giorno 19 febbraio [illegible] con [illegible] sono adottati i progetti preliminari del Piano Regolatore Comunale, approvato ai sni. 90 della L. R. n. 56/77
RENDE NOTO
— che il suddetto progetto resta depositato presso la Segreteria comunale e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio dal 16-2-1989 al 16-3-1989;
— che durante tale periodo chiunque può prenderne visione
Dal lunedì al sabato dall'ufficio sono:
— ore 10.00/12.30 (tutti i giorni compresi quelli festivi)
— ore 17.00/18.00 (solo lunedì e mercoledì)
Eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse possono essere presentate nei 30 gg. successivi e cioè entro e non oltre il giorno 16-04-1989 in duplice copia, di cui una in bollo.
Dormelletto, 17-02-1989
IL SINDACO
(Vincenzo Lavarra)

[illegible] DI [illegible]
N. 4/89 R.E.
Il Pretore di Borgomanero, con sentenza del 24-5-1988, ha condannato l'incendiario Simone, nato a Partinico il 5-10-1945 ed ivi residente, alla pena di venti giorni di reclusione [illegible] L. 200.000 di multa, applicando [illegible] con la pena di L. 500.000 di multa e determinando così la pena [illegible] in L. 700.000 di multa per l'emissione d'assegno a vuoto commessa in Veruno Pombia il 15-8-1987.
Con la stessa decisione il Pretore ha inibito all'incendiario di emettere assegni postali e bancari per la durata di un anno a decorrere dal 3-1-1989, ed ha ordinato la pubblicazione per estratto della sentenza.
Per estratto conforme all'originale.
Borgomanero, li 26-1-1989.
IL SEGRETARIO
Amalia Iannelli

**Importante Azienda** con sede nel **CUSIO** ricerca, nel quadro del completamento dei propri organici il
**RESPONSABILE MAGAZZINO E CONTROLLO FORNITORI**
I requisiti richiesti sono i seguenti: età almeno 30 anni, spiccata capacità nei rapporti interpersonali, capacità di sintesi e di coordinamento, autonomia ■ gestione e forte motivazione ad inserirsi in un ambiente in fase di ristrutturazione ■ ■ crescita.
Per la posizione, che risponde direttamente [illegible] Direzione Acquisti, si offre [illegible] inquadramento commisurato alle effettive capacità ed all'esperienza maturata, in grado di soddisfare candidature qualificate.
Agli interessati, garantendo la massima riservatezza, sarà data risposta entro 30 giorni.
Inviare dettagliato curriculum vitae, indicando recapito telefonico, allo
**STUDIO MARCONI**
**Via San Vittore 11/13 - [illegible] INTRA (NO).**

Importante Azienda Metalmeccanica Valsesiana
**RICERCA**
**RESPONSABILI DI [illegible] GALVANICA, [illegible] E DEPURAZIONE [illegible]**
**Sono richieste**: Esperienza di lavoro precedente, capacità ■ gestire uomini, capacità di stendere cicli elementari.
Il diploma di perito chimico è elemento preferenziale.
Scrivere **Casella ■ 116**
**Pubblivalsesia - 13011 [illegible] GOSESIA**

Industria meccanica della zona di Borgomanero ricerca giovani
***PERITI MECCANICI***
***PERITI ELETTROTECNICI***
millesenti da inserire nei propri organici con contratto di formazione e lavoro.
Telefonare a: **0322 883 [illegible]**

## PINO DANIELE AL PALASPORT

**Novara, il gran momento è arrivato. Pino Daniele suonerà questa sera al Palasport, dove presenterà il suo «Schizzechea with love». Lo spettacolo, che comincerà alle 21, è uno degli ultimi appuntamenti del tour italiano di Daniele, che si appresta alla tournée estera. Il cantautore sarà accompagnato dal sassofonista Mel Collins e da una valente band di musicisti italiani. Nei punti di prevendita e al botteghino sono ancora disponibili biglietti**

## Cinema e taccuino

**NOVARA**
**ASTRA: Mia zia [illegible] (luce rossa).** Orario: 14; 16; 18; 20; 22.
**ELDORADO: Un pesce di nome Wanda.** Ore 20; 22.
**FARAGGIANA:** Chiusura per allestimento spettacolo.
[illegible]: **Nudo e crudo**, con E. Murphy. Ore 20; 22.
**VIP: Cocktail**, con Tom Cruise. Ore: 20,15; 22,15.
**ARALDO: Un mondo a parte.** Ore: 20,15; 22,15.
**SACRO CUORE: Tuckor.** ore 21.

**ARONA**
**MODERNO: Caruso Pascoski di padre polacco.** Ore: 21,30.

**BORGOMANERO**
[illegible]**ERNO: Bull Durham.** Ore 20, 22.
[illegible] **Cocktail**, [illegible] Tom Cruise. Ore: 20; 22.
**PICCOLO: Willow.** Ore: 20; 22.

**GATTINARA**
**ITALIA: Ciccolina number one** (luce rossa).

**TRECATE**
**VITTORIA: Caruso [illegible] di padre polacco.**

**VERBANIA**
**APOLLO: Ragazze scandalose** (luce rossa). Ore 21,15.
**ARISTON: "0 Re,** con Giancarlo Giannini. Ore: 20,30; 22,30.
**VIP: Cocktail**, con Tom Cruise. Ore 20,30; 22,30.
**SOCIALE (Intra): Affari d'ore.** Ore: 20,30; 22,30.
**SOCIALE (Pallanza): Scommessa con la morte**, con C. Eastwood. Ore 20; 22,15.

**VIGEVANO**
**ARLECCHINO: Vivere nel [illegible]**
**ASTORIA: Caruso Pascoski [illegible] padre polacco.**
**MARCONI: Cocktail.**

**TURNO FARMACIE**
**A NOVARA**
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Monasa, corso Cavour. Dalle 8,45 alle 20,15: Bellardi, corso Torino.

**IN PROVINCIA**
**OLEGGIO CASTELLO** - Romelli.
**V.** [illegible]
**OLEGGIO** - Passerini.
**OHEMME** - Cassera.
**BERRAVALLE** - Passerini.
**VERBANIA (Trobaso)** - Bronzi.
**CANNOBIO** - Calabucci.

**LA STAMPA**
*Uffici di corrispondenza.* **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 398.401/2-Fax 38.391; **Domodossola:** via Fermi 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** viale Bore 57, tel. [illegible] 43.439.

## Alle tivù

**TELECITY**
**ITALIA 7**
20,30 **Mio Dio, [illegible] sono caduta in basso**, film di L. Comencini con Laura Antonelli, Ugo Pagliai (1974)
[illegible] **Colpo grosso**, gioco
23,30 **Viaggiando nevra**
23,45 **Dumbo e [illegible] spinola**, film di L. Johnson con Brian Keith, Ian Handy (1970)
1,40 **Gli eroi di Hogan.** [illegible]

**G.R.P.**
20,30 **Rafficu il ladro gentiluomo**, film di G. Harvey con Richard Walten, Sheila Powel (1963)
22 — **Tv movie**, telefilm
23 — **Il delitto dal diavolo**, telefilm
[illegible] **Drp mentor**
24 — **Qualcuno le chiama amore**, film di J. B. Harris con Zaiman [illegible], [illegible] White

Un concerto ■ Domodossola

# Suggestioni di note al teatro Galletti

**Questa sera c'è il duo Corna-Suzzani**

DOMODOSSOLA — Oboe e clavicembalo saranno i protagonisti del terzo appuntamento con la stagione concertistica della sezione domese della Gioventù musicale d'Italia. Questa sera le note dei due strumenti vibreranno nella sala [illegible] teatro Galletti di Domodossola.

All'oboe [illegible] sarà Pietro Corna, diplomato ■ Civico [illegible] istituto musicale ■ Bergamo e vincitore nell'84 di [illegible] concorso per la formazione di un'orchestra giovanile indetto dal ministero della Pubblica Istruzione.

Corna è conosciuto soprattutto grazie alla sua attività orchestrale: ha militato infatti nella «Sinfonica» dell'Emilia Romagna ed in quella [illegible] ha fatto parte dell'orchestra del Teatro alla Scala e di quella del pomeriggi musicali milanesi. Attualmente è il primo oboe dell'orchestra «Haydn» di Bolzano.

Mariano Suzzani sarà invece al clavicembalo, strumento che ha studiato al conservatorio di Piacenza dove ora insegna.

Autore di numerose composizioni, Suzzani [illegible] collaborato più volte [illegible] ■ Rai a programmi musicali.

Il programma del duo verterà sugli spartiti di quattro autori. L'oboe sarà realizzato da una suite in re maggiore di Hotteterre tra cui «*Rondò*» tratto da «*Le Duc d'Orleans*» e due minuetti da «*La Comple de Brione*».

Per evidenziare le calde sonorità dell'oboe si continuerà [illegible] [illegible] ■ Haendel a cui farà seguito, dello stesso autore, una *suite* in re minore per clavicembalo.

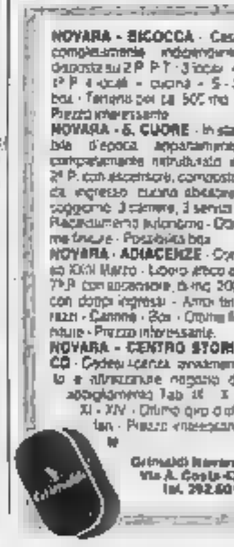
Pietro Corna e Mariano Suzzani si cimenteranno poi con una sonata in si bemolle maggiore di Telemann, preludio al gran finale che non poteva tralasciare Bach, di cui sarà proposta una sonata in sol minore.

La stagione concertistica, organizzata dalla sezione ossolana presieduta da Giuseppe Stefanoni, ha già proposto con successo i percussionisti del Conservatorio di Milano e la soprano Carla Laudi.

Dopo stasera, il cartellone prevede altri tre incontri musicali di grande richiamo: due concerti sono previsti nella chiesa parrocchiale di [illegible] Gervasio e Protasio, sempre a Domodossola.

**c. b.**

**OMEGNA:** fronte lago, in palazzina, appartamento signorile: cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, garage.
**OMEGNA:** splendida vista lago. Abbiamo casa bifamiliare, indipendente con terreno di mq. 1000 circa.
**PELLA frazione ALZO:** ottima posizione, casa semindipendente di 5 locali, più doppi servizi, autorimessa, cortile e giardino.
**LAGO D'ORTA:** [illegible] cedente vista lago, soleggiatissimo chalet indipendente, composto da cucina, soggiorno con camino, bagno, camera letto, autorimessa doppia, giardino circostante
**OMEGNA**
**LUNGOLAGO BUOZZI 3/b**
**TEL. 0323/61.313**


**NOVARA - BICOCCA** - Casa completamente indipendente disposta su 2 P. P-T - 3 locali + 1° P. 4 locali + cucina + 5 - 3 bag. - Terreno per ca 500 mq - Prezzo interessante
**NOVARA - S. CUORE** - In stabile d'epoca appartamento completamente ristrutturato al 2° P. con ascensore, composto da ingresso cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, 3 servizi - Riscaldamento autonomo - Come nuovo - Possibilità box
**NOVARA - ADIACENZE** - Corso XXIV Marzo - Locale ufficio al 7°-P. con ascensore, di mq. 300 con doppia ingresso - Ampi terrazzi - Cantine - Box - Ottimo stabile - Prezzo interessante.
**NOVARA - CENTRO STORICO** - Ceduta licenza avviatissimo e attrezzatissimo negozio di abbigliamento Tab. IX - X - XI - XIV - Ottimo avviamento - Prezzo interessante
Grimaldi Riviera
Via A. Costa 43
tel. 292.601

**AZIENDA LEADER**
nel SETTORE IMMOBILIARE
**ACQUISTA**
TERRENO EDIFICABILE
o FABBRICATO DA RISTRUTTURARE
in NOVARA o zone limitrofe
Tel. 0321/34.054

**PRESTITI**
■ 5.000.000 a 10.000.000
a dipendenti **ANCHE PROTESTATI**
con rata da L. [illegible]
Telefonare **0321/398.697-28786**
**APERTI SABATO MATTINA**

**casa del materasso**
VIA DEI MILLE 3 [illegible] NOVARA
PER TUTTO IL MESE DI FEBBRAIO
RITIRIAMO IL TUO VECCHIO MATERASSO
VALUTANDOLO L. **50.000**

## ECONOMICI

**Gli uffici di collocamento presso: PUBLI-KOMPASS S.p.A. - NOVARA**, corso Vittoria 7, tel. 33.341 - **ARONA**, Viale Baracca 42/a, tel. 48.002 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 - la riga è composta di 38 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte (IVA 19% globale)
**In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

**5 Locali e negozi**

**ARONA** centro adiacente a via Cavour [illegible] personale vendesi muri negozio ristrutturato mq 80 libero al rogito [illegible] 0322 3707.

**7 Offerte lavoro impiego**

**CERCASI** per ristorante [illegible] cuoco con referenze. Rivolgersi o telefonare 0322/64241.
**GIOVANI** diplomati buona cultura automobilistica anche primo impiego per inserimento immediato presso ufficio società assicurativa corso Cuneo, Vercelli, Borgomanero. Offre L. 800.000 mensili, provvigioni, carriera. Periodo di prova retribuito. Per appuntamento tel. 0321/642110 oppure 0322/843946.

**19 Vendita alloggi**

**CASTELLETTO** Ticino vista lenitiva in zona centrale recentissima, libera 3 anni locali, cucina abitabile, cantina, autorimessa giardino. Tel. 0322/3707.
**DORMELLETTO** villa indipendente 5 locali con mansarda, ufficio, rustico, lavanderia, ampia attività professionale, commerciale. Domus 0322/3707
**INVORIO** splendida zona centrale ottima posizione laboratorio composto da: cucina, sala pranzo, 3 camere, pluriservizi, giardino e ampio piazzale laboratorio. Domus 0322/3707

Società Multinazionale settore macchine agricole ricerca
**ISPETTORE TECNICO [illegible] SERVIZIO ASSISTENZA**
che sovraintenda ai tecnici [illegible] e risponda ■ Responsabile [illegible] Servizio Assistenza.
**Si richiede:** esperienza pluriennale nel campo delle macchine da raccolta, in particolare mietitrebbie, e disponibilità a viaggiare in Italia.
La società è in grado di offrire condizioni di sicuro interesse ai candidati più qualificati.
Sede di [illegible]: **Vercelli.**
Inviare dettagliato curriculum a:
**Casella Postale 114**
**Vercelli, o telefonare lunedì 20 febbraio allo 0161 391.273 geom. Carpo.**

CERCASI
**VILLA ARREDATA IN AFFITTO**
Zona da STRESA a SESTO CALENDE
Telefonare dalle 8,30 alle 18,30 allo 0322 69.00.40/69.00.41

**MUSIC HALL**
**Jambo**
**VENERDI' 17 FEBBRAIO**
*ballo liscio con*
**TITTI [illegible]**
**Tutti i venerdì ingresso gratuito alle [illegible]**
*Tutti i giovedì sera gioco a premi «Rendez Vous» trasmesso in diretta da Alfa Italia TV (ingresso gratuito)*

DANCING **Piranha**
ORFENGO
CAMERIANO
(NO) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0321)
54.101 - 54.108
**VENERDI' 17 FEBBRAIO**
**JULIANO CAVICCHI**
**DOMENICA 19 FEBBRAIO**
**I PIERROTS**
**SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO**
**LA GRANDE DISCOTECA**

DANCING **[illegible]**
GRAVELLONA TOCE
**QUESTA [illegible]**
**Ballo liscio con l'orchestra spettacolo di**
**MARCO FINOTTO**
**SABATO [illegible] FEBBRAIO**
**■ DOMENICA [illegible] (pomeriggio e sera)**
**MANTELLI**
*Tutte le domeniche [illegible] spettacolo di CABARET a sorpresa*

DANCING
**[illegible]**
BORGOVERCELLI
*Nella nuova sala del liscio si balla con*
**VENERDI'**
**[illegible]**
**SABATO**
**MARIDEL CARDINI**
**DOMENICA**
**[illegible]**
*SALA VIDEODISCOTECA*
**D.J. MAURIZIO FARE'**

Affermata società industriale operante in [illegible] zionale ricerca
**PROGETTISTI SOFTWARE - PROGETTISTI HARDWARE**
[illegible] almeno tre anni di esperienza nello sviluppo di:
— **SISTEMI A MICROPROCESSORE**
— **APPLICAZIONI [illegible]**
— **APPLICAZIONI V.M.E.**
Sono richiesti: diploma ■ laurea ■ ■ perito in elettronica. Il trattamento è di sicuro interesse e sarà rapportato ■ livello professionale acquisito. Sede di lavoro: **Novara.**
Inviare curriculum a: **G-TRONICS - C.P. 147 [illegible]**

**Deposito Dentale** in forte espansione per: **Novara, Vercelli e Province**
[illegible]
**AGENTI**
**[illegible]**
**tecnico-commerciali** con possibilità ■ **ottimo guadagno**: telefonare [illegible] **18 alle 19 allo 0321 457.067.**

**CERCASI**
**[illegible] PROGRAMMATORE**
**Si richiede:** — diploma di perito in informatica
— obblighi militari assolti
Una breve esperienza di lavoro già acquisita in ambiente MS-DOS e la conoscenza della lingua inglese costituiranno titoli preferenziali.
Sede di lavoro vicinanze Arona.
Inviare dettagliato curriculum a:
[illegible] - [illegible] **TORINO.**

Le Ferrovie hanno ridotto drasticamente le commesse

# Santhià, alla «Magliola» quaranta licenziamenti?

**Nessun risultato dopo l'incontro azienda-sindacati all'Unione industriali**

VERCELLI — Le Officine Magliola di Santhià hanno chiesto il licenziamento per quaranta dipendenti: sono gli effetti dei tagli al bilancio delle Ferrovie nel tentativo di risanare l'ente di Stato. Le commesse sono infatti in continuo calo e per lo stabilimento, che ripara carri merci e le carrozze per i passeggeri, il lavoro si è ridotto drasticamente. Di qui la decisione dell'azienda santhiatese di ridurre il personale.

Dagli incontri avviati al tavolo dell'Associazione industriale tra i sindacati e la «Magliola» non sono emersi sino ad ora risultati di rilievo. Le officine santhiatesi, che rappresentano una delle poche industrie di un certo peso nel panorama imprenditoriale del Vercellese, hanno sempre fatto riferimento alle Ferrovie dello Stato e le occasioni di lavoro per molti anni non sono mai mancate. Questo sino alla metà degli Anni 80, quando l'ente statale ha cominciato sensibilmente a ridurre le commesse.

Parallelamente alla contrazione del lavoro, lo stabilimento ha diminuito gli organici, ma la riduzione è avvenuta sempre senza traumi, per lo più con il ricorso ai prepensionamenti. Ora la richiesta di quaranta licenziamenti denuncia una situazione che potrebbe diventare sempre più grave, se non risolta per tempo.

Stamane nello stabilimento sono in programma alcune assemblee convocate dal sindacato per affrontare il problema con i lavoratori. L'adeguamento del personale al quantitativo di ore lavorate è un fatto indiscutibile: se le Ferrovie riducono le commesse, le officine ne subiscono le conseguenze. Il sindacato ha chiesto però un piano di investimenti, in grado di far superare all'azienda il momento di crisi.

L'imperativo di Cgil, Cisl e Uil è che la «Magliola» ristrutturi gli impianti, cerchi altri sfoghi sul mercato, trovando nuovi un'alternativa ai lavori ordinativi delle Ferrovie, ma soprattutto diventi più competitiva rispetto alle altre concorrenti private. Soltanto con un drastico rinnovamento, lo stabilimento santhiatese potrà ridurre i costi, offrendo condizioni appetibili alle Ferrovie o, eventualmente, ad altri clienti.

Il rischio è che il personale venga ulteriormente ridotto: dai 549 dipendenti degli anni d'oro, le officine rischiano di scendere sotto i cento.

**Daniele Cabras**

## Soia, cala l'interesse dopo il boom dell'87

VERCELLI — *«Se il prezzo dovesse scendere al di sotto delle 70 mila lire il quintale non si parlerebbe più di soia»*. Queste le conclusioni tratte da Antonio Balocco, presidente dell'Assosoia Piemonte al termine del convegno sul futuro della soia, dopo i campanelli d'allarme dello scorso anno.

Dice Balocco: *«Dopo anni di incremento delle superfici investite, nel 1988 la soia ha fatto registrare una flessione: in Italia risulta che la superficie investita sia stata di 423 mila ettari, contro i 500 mila dell'anno precedente, con una diminuzione del 15 per cento. Le cause di questa flessione sono ben note: la difficoltà della raccolta, a causa dell'andamento climatico avverso nel 1987, ma soprattutto il tetto imposto dalla Cee nel 1987, pari a 1,1 milioni di tonnellate, ed il balletto delle cifre sul prezzo di vendita»*.

La diagnosi di Balocco è confermata in sede locale dalla relazione annuale sulle prove varietali svolta da Gabriella Botta e da Raffaella Tibaldi del Servizio decentrato agricoltura. Ecco i dati tecnici: *«Rispetto al 1987, in cui si è registrato il boom della coltura con 10.500 ettari di superficie, si è assistito ad un decremento consistente di investimenti: 6600 ettari»*.

Un avvenire incerto per una coltura ma non per questo scoraggiante, secondo Balocco, sempreché vengano perseguite iniziative di sostegno: insomma un invito ai produttori ad uscire dal proprio particolarismo per aderire numerosi all'associazionismo. L'Assosoia Piemonte ha siglato fin dal 1987 un accordo collettivo con l'industria, gestito operativamente dalla Cooperativa Cerealicola Vercellese. Il risultato economico è stato considerato di *«indubbia rilevanza positiva»*. Nel 1988, infatti, la soia conferita è stata liquidata ad un prezzo ponderato di 75.286 lire il quintale (più Iva) a fronte di un prezzo minimo Cee di 68.920.

Conclude Balocco: *«Faremo di tutto per salvaguardare una coltura troppo importante per le nostre zone, in alternanza al riso, in termini ecologici e di bilancia agro-alimentare»*.

**Walter Nasi**

La proposta del Lions per un centro di informazione

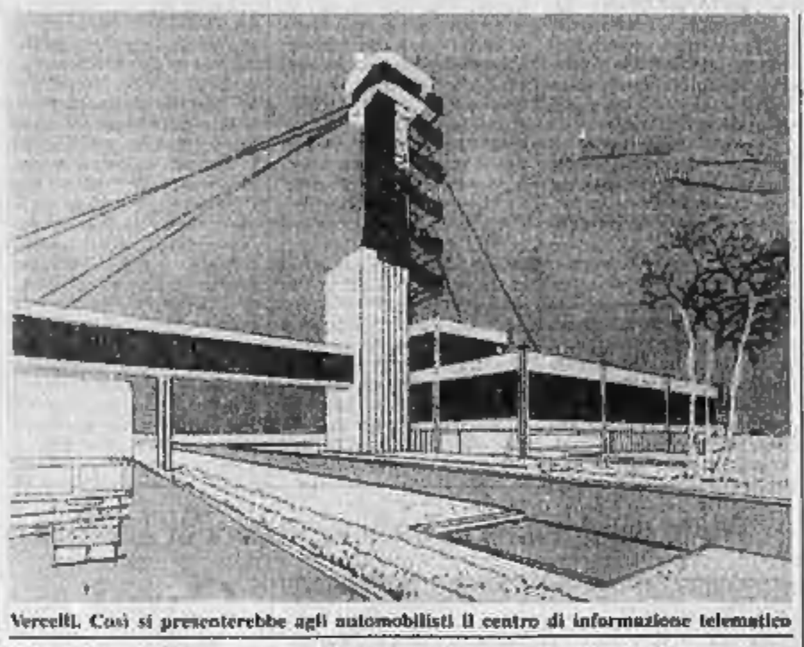
# L'autostrada telematica

**Una vetrina delle attività economiche ai nodi della Voltri-Sempione e della Torino-Milano - Il progetto è stato regalato alla Camera di Commercio che ha già dato l'assenso di massima**

VERCELLI — Un Centro telematico sull'autostrada che farà da vetrina alle attività economiche, turistiche e culturali dell'intera provincia. E' la proposta che il Lions Club di Vercelli ha fatto ieri, ufficialmente, alle autorità cittadine, regalando il progetto del «Centro» alla Camera di commercio.

Spiega il presidente del Club di servizio Giuseppe Locatelli: *«L'idea di partenza era di realizzare un centro espositivo alla confluenza delle corsie dell'autostrada per Aosta e Domodossola, da una parte, e per Genova dall'altra. Ma una struttura di questo genere sarebbe stata non solo faraonica e costosa, ma anche anacronistica»*.

Continua Locatelli: *«Così abbiamo deciso di proporre agli automobilisti di passaggio il sistema di informazioni più moderno: i computer»*. Ed ecco, in sintesi, il progetto che ha già raccolto l'assenso di massima della Camera di commercio (l'ente destinatario, che dovrebbe realizzarlo) e alla società di «Concessioni e costruzioni autostrade». Lo hanno messo a punto cinque liberi professionisti del Lions: gli architetti Franco Berruto e Mario Bona e gli ingegneri Giancarlo Furno, Lorenzo Isola e Giancarlo Rosso.



Vercelli. Così si presenterebbe agli automobilisti il centro di informazione telematico

«L'edificio d'informazione» del Lions è una struttura a due piani composta da elementi prefabbricati in acciaio e rivestita da una torre alta trenta metri. *«La torre — osserva l'architetto Berruto — costituisce un richiamo per gli automobilisti e potrà essere usata come piattaforma panoramica, o come stazione meteorologica collegata alla rete di monitoraggio già esistente in provincia»*.

Ma vediamo il funzionamento specifico del «Centro»: quello informatico. Ciascun automobilista potrà accedervi gratuitamente per avere tutti i tipi di notizie che più gli interessano. Un addetto lo metterà in grado di ricevere le informazioni desiderate sulla provincia di Vercelli: da quelle turistiche (dove trovare un buon albergo, che musei o monumenti visitare, etc.) ad altre più specifiche di natura economica e commerciale.

Dice Locatelli: *«Facciamo l'esempio pratico di un automobilista che voglia sapere dove trovare articoli, mettiamo, di rubinetteria. Dovrà comporre la richiesta sul computer, secondo moduli prestabiliti semplici da usare e sui quadri luminosi del "Centro" lampeggeranno tutte le ditte che trattano questo argomento. A quel punto basterà scegliere»*.

Aggiunge il presidente del Lions: *«Non è che un esempio, potrei farne a migliaia, aggiungendo che un Centro telematico di questo genere potrebbe, in futuro, interessare anche le vicine province di Novara e di Alessandria»*.

Il Lions ha proposto e offerto il progetto, tocca ora agli enti interessati realizzarlo. Osserva Locatelli: *«Non spetta a noi fare valutazioni economiche. Se però ci possiamo permettere un suggerimento, un Centro di questo genere, in pratica, si autofinanzierà con i contributi delle centinaia, forse migliaia di ditte che cercheranno di sfruttare questa occasione, unica, di pubblicizzare le loro attività su un "nodo" autostradale di primaria importanza per l'Europa»*.

**Enrico De Maria**

Bianzè, incendio distrugge un appartamento

# In fiamme stufa a gas evitata un'esplosione

**Il padrone di casa è riuscito a portar fuori la bombola**

BIANZE' — Un incendio ha distrutto un appartamento in una villetta di via Circonvallazione e, per un soffio, le conseguenze non sono state drammatiche: le fiamme stavano già lambendo una bombola del gas e solo il tempestivo intervento del padrone di casa, che l'ha portata lontano dal fuoco, ha evitato il peggio.

Le fiamme sono divampate l'altra sera nell'alloggio dei coniugi Mario Bertolino e Agostina Fontana e sembra siano state causate dal cattivo funzionamento di una stufa a gas della cucina.

Una vampata e il fornello è stato avvolto dal fuoco che ha trovato facile esca nei mobili e nelle suppellettili della stanza. Ogni tentativo di respingere le fiamme, a quel punto, è stato inutile.

I coniugi Bertolino hanno dato l'allarme, chiedendo l'intervento dei vigili del fuoco, ma la preoccupazione del padrone di casa è stata la bombola del fornello, ormai avvolta dalle fiamme: il calore avrebbe potuto farla esplodere da un momento all'altro, distruggendo tutta la casa.

Incurante del pericolo e del fuoco che intanto stava rapidamente propagandosi anche negli altri locali, Mario Bertolino è entrato nella cucina facendosi largo tra i mobili che bruciavano, è riuscito a chiudere la valvola del gas e a portare fuori dall'appartamento in fiamme la bombola.

Nella villetta di via Circonvallazione sono arrivati nel frattempo i carabinieri di Livorno Ferraris e i vigili del fuoco della sezione di Vercelli che in poco tempo hanno circoscritto e spento l'incendio.

Le fiamme hanno però incenerito gli elettrodomestici e tutto il mobilio della cucina, quello di una vicina saletta, dell'ingresso e gli infissi: i danni, da una prima stima, ammontano a 15 milioni.

**n. a.**

### ■ Interferenze tv non è colpa delle antenne

VERCELLI — Da alcuni giorni in città si capta male il segnale di «Canale 5» e peggio quello di «Retequattro», ma la colpa non è delle antenne. Spiega il tecnico Ferruccio Bertolone a nome dei colleghi: *«Visto che non si riusciva a venire a capo del doppio inconveniente, ci siamo rivolti alle emittenti. Canale 5 ci ha spiegato che l'interferenza è dovuta ad un segnale anomalo di una tv di Varese e che, entro pochi giorni, il problema sarà risolto. Retequattro ha problemi di ristrutturazione ma entro fine mese il segnale tornerà normale»*. (r. m.)

L'altra sera per le minacce di un giovane in preda a un raptus

# Vuole dar fuoco a un condominio momenti di panico a Crescentino

**E' stato bloccato dai carabinieri dopo due ore nel suo alloggio di via Marco Polo**

CRESCENTINO — Momenti di tensione l'altra sera al Villaggio dello Iacp dove un giovane, in preda ad un raptus, ha minacciato di dare fuoco ad un condominio e di suicidarsi lanciandosi dal terzo piano.

I carabinieri hanno fatto evacuare il palazzo ed alla fine, dopo due ore d'ansia, sono riusciti a bloccarlo. Fabrizio Milani, 26 anni, sposato, con una figlia di 4 anni è stato poi affidato alle cure dei medici.

La vicenda si è iniziata verso le 21 quando il giovane ha incominciato ad urlare ed a dare in escandescenze affacciandosi al balcone del suo appartamento, in una palazzina in via Marco Polo. Raccontano gli abitanti della zona: *«Già altre volte era successo che si fosse messo a gridare, ma stavolta abbiamo avuto subito l'impressione che la crisi fosse più grave»*.

Milani minaccia di incendiare tutto il condominio: qualcuno si accorge che ha una tanica in mano e nella palazzina si diffonde il panico. C'è chi dirà poi che il pomo prima avesse cercato di appiccare il fuoco al suo appartamento. Viene dato l'allarme: i condomini impauriti corrono giù dalle scale e presto si radunano in strada centinaia di persone.

Nel frattempo giungono i carabinieri dalla vicina caserma che cercano di calmare il giovane, ma tutto è inutile. Arrivano anche i vigili del fuoco di Chivasso e le autoambulanze della Croce Rossa. *«Non fare pazzie, cerchi già, lascia perdere che nessuno ti farà del male»* gli si rivolgono con un megafono i medici ed i carabinieri.

Il giovane, alto e dalla corporatura robusta, continua ad urlare ed a gridare i suoi folli propositi. Si teme anche che sia armato di una pistola. Per precauzione l'intero quartiere viene isolato. La stessa è indescrivibile: continuano ad arrivare sempre più persone, tra cui moltissimi curiosi. Sopraggiungono intanto altri carabinieri da Vercelli: tra un frastuono di sirene.

Ad un certo punto Milani si sporge dal balcone e minaccia di lanciarsi dal terzo piano: la squadra dei vigili del fuoco accorre sotto il condominio ed allarga un telone temendo il peggio. Alla fine gli uomini del maresciallo Greco decidono di intervenire. Fanno irruzione nell'appartamento e riescono a bloccare il giovane che viene portato in caserma per poi essere consegnato alle cure dei medici. Fabrizio Milani è infatti seguito dal Servizio psichiatrico dell'Unità sanitaria e recentemente era stato ricoverato, per una serie di terapie, all'ospedale torinese «Amedeo di Savoia».

Sembra che la decisione della moglie di separarsi da lui, andando a vivere altrove con la bambina, abbia innescato nel giovane una grave forma depressiva sfociata nella crisi dell'altra sera.

**L. p.**

### ■ «Tragedia popolare» stasera al teatro Civico

VERCELLI — «Tragedia Popolare» è il titolo della commedia in cartellone stasera al Civico per la stagione comunale di prosa: il testo e la regia sono di Mario Missiroli. E' la storia di un gruppo di teatranti che vuole portare in scena una spaccato di famiglia e sceglie le inquietanti vicende dei Mussolini.

Gli attori, la compagnia del Teatro Stabile di Torino, sono Alessandro Haber, Magda Mercatali, Susanna Marcomeni, Vittoria Franceschi, con la partecipazione di Lea Padovani. (r. m.)

## Cinema e taccuino

### VERCELLI

**ASTRA**: **Men's club** di P. Medak, con H. Keitel, R. Schelder (viet. min. 18 anni).
**NUOVO ITALIA**: **Lei, lo e lui**.
**PRINCIPE**: **Betrayed-Tradita**, di Costa-Gavras, con T. Berenger (viet. min. 14 anni).
**VIOTTI**: **Scommessa con la morte**, di B. Van Horn, con Clint Eastwood.
**BELVEDERE**: stasera, ore 20 e ore 22, **Moonwalker** con Michael Jackson (Dolby Stereo).

### GATTINARA

**ITALIA**: film vietato ai minori di 18 anni e da domani **Compagni di scuola**, di e con Carlo Verdone.

### MUSEI

**BIBLIOTECA CIVICA** (via Cagna 9, tel. 58.61): da lunedì al venerdì 8.30-19, al sabato 8.30-14; prestiti libri, da lunedì a venerdì: 8.30-11 e 15.30-18.30.

### MOSTRE A VERCELLI

**AUDITORIUM DI SANTA CHIARA**, corso Libertà 300: dorrani, alle 17.30, inaugurazione della mostra antologica di Gastone Cecconello che si terrà fino a domenica 12 marzo con orario: 10-12 e 17-19, escluso il lunedì.
**CENTRO CULTURALE «STUDIO CIECI»**, via Galileo Ferraris 69: mostra di Fabrizio Briganti: **«Dedicato a Chiara»** che si protrarrà fino a giovedì 23 febbraio con orario 17.30-19.30 escluso la domenica.
**La Questura** ha istituito un numero diretto con la Sezione narcotici: telefonando allo 0161-61.696 si potrà chiedere il pronto intervento, 24 ore su 24, per tutti i problemi legati alla droga.
La **Sip** comunica che negli uffici di via Bazzi 9 è stato aperto uno sportello self-service per il pagamento delle bollette.

### FARMACIE

**Usl 42 — Vercelli**: *Farovina di Turino Dr. Flora*, via Ugo Foscolo 48, tel. [illegible].
**Usl 50 — Gharnma (No)**: Dott.ssa Zita Cassina, via Novara 49, tel. (0163) 840.243 e **Serravalle Sesia (Vc)**: Dr. Pio Passerin, c.so Matteoti 272, tel. (0163) 459.701.

### GUARDIA MEDICA

**Vercelli** (0161) 52.050. **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.472; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.886; **Trino** (0161) 829.565.

### VIGILI DEL FUOCO

**Chiamata di soccorso** 115; **chiamata di comunicazione** (0161) 52.221.

### BENZINAI

**Impianti self-service**
(servizio diurno e notturno)
**Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli; **MobR**, bivio per Quinto Vercellese.

### LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.
**Publikompass**: Pubblimedia, via Fratelli Lavini 47, tel. (0161) 66.090.


Società Multinazionale settore macchine agricole ricerca
**ISPETTORE TECNICO PER SERVIZIO ASSISTENZA**
che sovrintenda ai tecnici di zona e risponda al Responsabile del Servizio Assistenza.
**Si richiede:** esperienza pluriennale nel campo delle macchine da raccolta, in particolare mietitrebbie, e disponibilità a viaggiare in Italia.
La società è in grado di offrire condizioni di sicuro interesse ai candidati più qualificati.
Sede di lavoro: **Vercelli.**
Inviare dettagliato curriculum a:
**Casella Postale 114 Vercelli**, o telefonare **lunedì 20 febbraio allo 0161 391.273 geom. Carpo.**

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
*Nella nuova sala del liscio si balla con*
VENERDI'
**DANTE TORRICELLI**
SABATO
**MARIDEL CARDINI**
DOMENICA
**LEARCO GIANFERRARI**
SALA VIDEODISCOTECA
**D.J. MAURIZIO FARE'**

**Dancing IL FARO**
**Questa sera** *DISCOTECA*
**sab. 18 e dom. 19** *ballo moderno con*
**AIRPORT**
*SABATO si balla nella SUPERDISCOTECA*
Desana (VC) tel. 015-95075

Società specializzata nel campo dei servizi di assistenza alla piccola e media impresa Commerciale, mandataria di importante organizzazione del settore cerca
**5 AMBOSESSI**
con spiccate attitudini organizzative e commerciali.
Per informazioni tel. 0161 [illegible].

**INFORMITALIA**
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
*CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO*
**Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino Tel. 511.024 - 538.682**

**NUOVA DEMAR S.r.l.** AUTO - FUORISTRADA - MOTO - NAUTICA - VEICOLI INDUSTRIALI
**CARPIGNANO S. (NO)** - Via Torino, 38 - Tel. 0321/825.651 5 linee + telefax - Siamo a 40 min. sia da Milano che da Torino, 15 min. dal Lago Maggiore e d'Orta
— IN OMAGGIO A TUTTI I VISITATORI LA PIGNA D'ORO
— PORTATE IL VOSTRO USATO PER UN NUOVO O UN ALTRO USATO
— VI RIMBORSIAMO LE SPESE DI VIAGGIO AL 1° ACQUISTO
— SU APPUNTAMENTO I NOSTRI FUNZIONARI VENDITE SI RECHERANNO IN TUTTA ITALIA ISOLE COMPRESE. TELEFONATE O SCRIVETE PER APPUNTAMENTI
— **OLTRE 300 MOTO**
— **OLTRE 200 AUTO**
— **OLTRE 60 FUORISTRADA**
— **OLTRE 50 BARCHE**
— **CONSEGNA CON NS AUTOMEZZI TARGA DELLA PROVINCIA DI CHI COMPRA**
**VENGONO DA**
BOLZANO e CATANIA

**PAGAMENTI A RATE**
**A** PROCEDURA NORMAL CREDITO (Standard)
Senza cambiali - Senza ipoteca - Senza obbligo assicurazione incendio e furto. Anche senza anticipo.
ANCHE FINO A 60 RATE (5 anni) - Anche con prima rata dopo sei mesi - Rate pagabili in posta o banca.
**B** PROCEDURA MAXI CREDITO
Senza cambiali - Senza ipoteca - Senza obbligo assicurazione incendio e furto. Anche senza anticipo - Anche...
**SI! FINO A 120 RATE**
4 - 12 - 18 - 19 - 24 - 30 - 36 - 42 - 48 - 54 - 60 - 72 - 84 - 96 - 108 - 120 (10 Anni)

La delegazione socialista diserta un incontro della maggioranza

# Il palasport divide psi e dc e la giunta è vicina alla crisi

**Il segretario Vasino: «Costa troppo» - Gli altri partiti favorevoli al palazzetto**

BIELLA — Il Palasport ha spaccato la giunta e la frattura tra il psi da un lato e la dc, il pri e il psdi dall'altro potrebbe portare, nei prossimi giorni, a clamorose prese di posizione. Anche se il segretario del psi Franco Vasino getta acqua sul fuoco della polemica, la mancata partecipazione degli esponenti socialisti all'incontro con dc, psdi e pri, programmato per il tardo pomeriggio di mercoledì, non è certo stata ben accolta dai colleghi di coalizione.

*«Da qualche tempo nel quadripartito formato da dc, psi, pri, pli si notava una tensione crescente* — dice un esponente di maggioranza —. *Adesso il bubbone rischia di scoppiare. Gli ultimi episodi sono un chiaro segnale di un contrasto interno».*

Due in particolare, sul piano esteriore, sono stati gli episodi che hanno provocato un raffreddamento nei rapporti tra psi e dc: l'abbandono, la scorsa settimana, del capogruppo psi Franco Musso, dell'aula consiliare dopo un'ora di attesa di inizio della seduta (*«Sono stufo di aspettare che si raggiunga il numero legale tra i consiglieri di maggioranza»* aveva detto la rappresentante socialista lasciava palazzo Oropa), e la mancata partecipazione della delegazione socialista all'incontro di mercoledì.

Gianluca Susta

Franco Vasino

*«La data della riunione era stata fissata in largo anticipo* — ha sottolineato un rappresentante della dc —. *Se il segretario Vasino non era in grado di intervenire poteva farsi rappresentare da qualcun altro».*

Replica l'esponente socialista: *«Sono stato informato lunedì della riunione ed ho subito avvisato il segretario della democrazia cristiana Luigi Petrini della concomitanza con un precedente impegno. Tra l'altro pensavo fosse uno scambio di pareri a due, tra noi e la dc, non un mini-vertice a quattro con pri e psdi. Per me è un episodio a sé stante. E' chiaro che sulla questione palasport continueremo a tenere una posizione di rigore perché siamo convinti che questa sia la linea giusta. Del resto lo stesso sindaco ha ribadito che il palazzetto verrebbe a costare una somma ragguardevole in rapporto all'utilizzo».*

Ma il mancato intervento socialista all'assemblea dell'altra sera (più di un esponente di dc, pri e psdi lo ha considerato un *«evidente segnale delle intenzioni del psi»*), unito alle divergenze sulla costruzione del palasport, potrebbe condurre a imminenti sviluppi anche perché il segretario della dc Gianluca Susta, a conclusione della riunione con psdi e pri, ha detto: *«A differenza di quanto è accaduto in precedenti incontri con i socialisti, stavolta abbiamo subito trovato un'intesa su molti punti, soprattutto sul palazzetto».*

Anche il segretario del pri Mario Monteleone conferma lo stato di disagio: *«Si sono formati due blocchi anche perché non si riesce a comprendere l'atteggiamento del psi. Se si arriverà alla crisi o al rimpasto con il rientro dei liberali in giunta? A questo punto tutto è possibile. Da parte nostra siamo favorevoli alla ricostituzione del pentapartito».*

Il ritorno dei liberali trova molti consensi anche nell'area democristiana. *«Troverebbero subito un accordo pronto»* ha ribadito Susta mentre qualcuno sussurrava che la dc lascerebbe al «nuovi» alleati la responsabilità dei settori delle finanze o della pubblica istruzione.

r. eyn.

Prima traccia per l'assalto al furgone blindato di Pettinengo

# E' lui la mente della gang?

**Walter Soncini, 44 anni, di Valdengo è stato rinviato a giudizio per il colpo al portavalori della Mondialpol avvenuto un anno fa - L'uomo che si trova in carcere per la detenzione illegale di parecchie armi è stato tradito da un fucile - All'impresa avevano preso parte tre banditi**

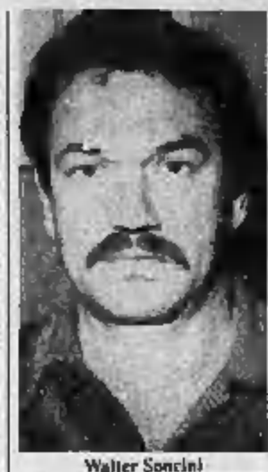
BIELLA — L'assalto al furgone blindato della Mondialpol ha un presunto responsabile. E'un artigiano edile di Valdengo, Walter Soncini, di 44 anni, arrestato lo scorso maggio per un traffico di armi.

Un fucile e una pistola che furono utilizzati dai banditi nell'aggressione ai portavalori, ritrovati nel sottotetto della sua abitazione di via Libertà 17, proverebbero il coinvolgimento nella rapina, durante la quale fu ferito in maniera non grave una delle guardie giurate, Roberto Manfredi, di 55 anni.

Sono queste le conclusioni del giudice istruttore del tribunale di Biella che ha rinviato a giudizio l'uomo non solo per una lunga serie di reati legati alla detenzione delle armi, ma anche per il «colpo» di Pettinengo.

Walter Soncini da anni era sospettato dalle forze dell'ordine: ritenevano che fosse lui il basista che forniva le armi per molte delle rapine compiute nel Biellese. Una scaramuccia con un rivale in amore, nel marzo dell'88, lo aveva portato una prima volta davanti ai giudici per la detenzione illegale di una pistola calibro 9 e di alcuni pezzi di ricambio per armi.

Quando il 19 febbraio dello scorso anno, tre uomini armati di fucile e pistole tesero un'imboscata al furgone della Mondialpol in prossimità della filiale della Cassa di Risparmio di Biella a Pettinengo, i carabinieri tolsero quella che doveva rivelarsi la pista giusta: lo spiegamento di armi usate, la determinazione dei rapinatori che non esitarono a sparare per ridurre all'impotenza le guardie, la perfetta conoscenza dei posti indussero gli investigatori a sospettare dei Soncini. L'artigiano da quel momento fu tenuto sotto controllo.


Walter Soncini

Così quando ai primi di maggio vennero i carabinieri sventarono un furto di statue dell'800 in una villa di Cerreto Castello, scoprirono che i due ladri arrestati erano in contatto con il Soncini.

La stessa pista era seguita da due anni dal capo della squadra giudiziaria della polizia di Biella, Salvatore Aprile, che disponendo di parecchi indizi sul presunto traffico di armi dei Soncini decise di controllare per l'ennesima volta la casa di via Libertà.

L'operazione questa volta diede i frutti sperati e nel sottotetto dell'abitazione furono trovate quattro pistole, un fucile a canne mozze, una cinquantina di caricatori alcuni dei quali per mitragliatori e fucili da guerra, pezzi di ricambio per parecchi tipi di armi e munizioni di ogni calibro.

Il Soncini viatosi scoperto con un balzo salì dalla finestra e per tre giorni riuscì a eludere ogni ricerca. La polizia riuscì poi a localizzarlo e ad arrestarlo in casa di un amico a Roasio. Gli esami balistici hanno confermato che il fucile a canne mozze era quello che aveva sparato contro l'agente a Pettinengo. La rapina aveva fruttato 50 milioni.

**Maurizio Alfisi**

## Tre fratelli in carcere per spaccio di eroina

CANDELO — Tre fratelli sono finiti in carcere per spaccio di droga. Si tratta di Giovanni, Massimo e Roberto Ruggeri, rispettivamente di 26, 24 e 23 anni, abitanti in via Bianco 83.

Giovanni è comparso lunedì davanti ai giudici. Era già agli arresti in attesa di giudizio perché sarebbe legato a un'organizzazione per lo spaccio di stupefacenti. Questa volta però a metterlo nei guai è stata una lettera che i carabinieri hanno sequestrato durante l'arresto di Claudio Bellan, 27 anni, di Candelo, trovato in possesso di alcune dosi di eroina. Per ordine di Franco Prina, 38 anni, di Ponderano, che stava per essere processato per un'altra storia di droga, Giovanni Ruggeri aveva avuto l'incarico di mandare il Bellan a intimorire un testimone. L'uomo è stato condannato a 1 anno di libertà vigilata.

Mentre i giudici pronunciavano la sentenza, i carabinieri arrestavano i fratelli minori di Giovanni. Dopo i cinque giovani morti per droga, gli investigatori avevano ripreso a setacciare l'ambiente dei tossicodipendenti. Ferdinando alcuni giovani dediti alla droga, hanno così scoperto l'attività degli altri due fratelli Ruggeri, Massimo e Roberto. I due fratelli erano in possesso solo di alcune dosi e i carabinieri li hanno denunciati alla procura della Repubblica.

Gli atti sono stati trasmessi al giudice istruttore che ha ritenuto, invece, di ordinare la cattura dei due per stroncare uno dei piccoli rivoli di droga che riforniscono il mercato biellese e in particolare quello di Candelo. Nonostante l'arresto dei maggiori personaggi che dirigevano il traffico nella zona, il comune biellese resta sempre un punto caldo per lo spaccio di droga. I carabinieri sono tornati così in via Bianco e hanno arrestato i due fratelli Ruggeri, associandoli poi al carcere di Biella.

m. al.

Tullio Smeraldo ha pagato per il figlio Massimo

# Risarcimento ai Cugnolio per l'«omicidio del taxi»

**Il ristoratore di Gaglianico probabilmente lascerà il Biellese**

GAGLIANICO — Si era meritato il soprannome di «padre coraggio» perché aveva denunciato il figlio Massimo, tossicodipendente, colpevole di aver ucciso il tassista Piero Cugnolio. Ora Tullio Smeraldo, 51 anni, originario di Napoli, fino a pochi mesi fa titolare del ristorante Add 'o pescatore, ha risarcito la famiglia della vittima che ha così deciso di non costituirsi più parte civile nel processo in calendario a Novara il 7 marzo.

*«La mia vita si è fermata in quel triste giorno della prima settimana del dicembre di 2 anni fa»* dice Tullio Smeraldo che aggiunge: *«Da allora non ho pensato che a mio figlio ed alla famiglia Cugnolio. Il risarcimento ha solo valore simbolico, in quanto capisco che per loro non esiste alcun rimedio. Ma ho voluto dare un segno tangibile del desiderio di chiedere perdono per mio figlio».*

Quella che verrà rievocata nell'aula del tribunale è una delle più tristi vicende del capitolo droga capitate nel comprensorio laniero. Massimo Smeraldo, 25 anni, aveva deciso di fare ritorno al Sud dopo che neanche un lungo soggiorno in casa del padre lo aveva distolto dal consumo di stupefacenti. Avrebbe dovuto prendere il treno, ma invece, appena giunto alla stazione San Paolo, salì sul taxi di Piero Cugnolio, 52 anni, abitante a Vigliano. Poi, lungo l'autostrada Torino-Milano, il giovane uccise l'uomo con un colpo di pistola e ne gettò il cadavere in una scarpata.

Tullio Smeraldo

La notizia della scomparsa del tassista allarmò il padre di Massimo che telefonò alla Polizia: *«Ho un presentimento, un dubbio che mi tormenta: forse c'entra mio figlio»*, disse Tullio Smeraldo al vicequestore di Biella.

*«Da allora è come fossi caduto all'inferno* — dice Tullio Smeraldo — *e non ho avuto più pace. Mi sono chiesto tante volte il perché, ma non ho mai trovato risposta. Ho venduto anche il ristorante. La nostra clientela era costituita da persone alla ricerca di un locale tranquillo dove sentirsi a loro agio. Ora scelgono altri posti, ma io li capisco. Non so se resterò a Biella».*

d. p.

Siccità, si aggrava la situazione nei boschi del Biellese

# Allarme rosso per gli incendi

**Le guardie forestali, i vigili del fuoco e i volontari impegnati in decine di interventi - L'ultimo focolaio in Baraggia - Distrutti 5 ettari di querce**

BIELLA — *«Allarme rosso»* nel Biellese per gli incendi boschivi. *«Da quando è iniziata la siccità, oltre due mesi fa, abbiamo raggiunto il massimo grado di pericolosità* — dice il maresciallo Cleto Trisotto della forestale —. *L'aria, il vento, l'umidità, e intorno al 48 per cento, c'è vento, il sottobosco e i pascoli sono molto secchi. Basta niente per provocare un incendio. E' vietato quindi accendere fuochi e chi va in campagna deve prestare la massima attenzione: la marmitta calda di una moto, un mozzicone gettato tra le foglie possono sviluppare in pochi minuti un rogo».*

Ed è quello che è successo l'altro pomeriggio nella Baraggia a Candelo. La brughiera che si estende a Sud-Est di Biella finora era stata risparmiata dal fuoco, anche perché la nebbia aveva avvolto per giorni e giorni pascoli e piante in una coltre umida.

Ma il sole e il vento hanno cambiato le condizioni atmosferiche e adesso anche la Baraggia è diventata una grande «polveriera».

A prendere fuoco sono stati i boschi della «gola del lupo» una località selvaggia che si estende verso Mottalciata. La colonna di fumo che si stagliava contro il cielo è stata rilevata verso le 16 dalla telecamera piazzata sulla torre del castello di Zumaglia e collegata al monitor del comando della forestale di Biella. Sul posto si è subito recata una squadra, mentre telefonicamente è stato dato l'allarme ai volontari dei nuclei antincendio.

L'opera di spegnimento è stata resa più difficile per un vento che soffiava con raffiche a 50 all'ora. Verso sera i vigili del fuoco che erano stati fatti affluire a Cossato per un incendio di sterpaglie, sono stati dirottati su Mottalciata. Il rogo, «aggredito» anche da Sud, è stato finalmente circoscritto e alle 23,30 anche l'ultimo focolaio è stato spento. Sono andati distrutti circa 5 ettari di pascoli e querce.

Altri incendi ieri si sono verificati ancora a Cossato e a San Giacomo di Masserano. Le fiamme hanno interessato soprattutto delle sterpaglie e sono state bloccate prima che raggiungessero dei boschetti di latifoglie.

Dicono però alla forestale: *«Il bilancio si sta facendo di giorno in giorno più pesante. Sono andati decine gli ettari di pascoli e boschi distrutti dal fuoco. Nessuna zona del Biellese è stata risparmiata: dalla valle Elvo al Triverese, e più volte abbiamo dovuto chiedere l'intervento del servizio aereo regionale. Molti di questi incendi sono di origine dolosa e sono in corso indagini per identificare gli autori».*

Secondo alcune indiscrezioni, i carabinieri avrebbero scoperto interessanti indizi che potrebbero portare nei prossimi giorni all'identificazione di alcuni piromani.

m. al.

## Meccanotessili oggi in sciopero

BIELLA — E' fissato per oggi lo sciopero di 8 ore del settore meccanotessile.

L'astensione dal lavoro è stata proclamata dai sindacati di categoria dopo il «no» dell'Unione industriale al rinnovo del contratto integrativo.

L'agitazione riguarda i 3000 addetti delle 50 aziende meccanotessili biellesi: i rappresentanti dei lavoratori avevano presentato al tavolo delle trattative una piattaforma articolata in 10 punti.

Tra le richieste un'aumento del salario, la riduzione dell'orario e il miglioramento dell'ambiente di lavoro. *(d. p.)*

## Controlli sull'aria di Biella

BIELLA — Sarà affidata a una «squadra operativa comunale ecologica» (denominata «Soce») la verifica sistematica dei fenomeni di inquinamento a Biella.

La «Soce», che è in fase di costituzione, sarà formata da cinque tecnici esperti dotati di strumenti per misurare, in particolare, il grado di inquinamento atmosferico provocato dalla circolazione di veicoli a motore. *(Ansa)*

## Cinema e taccuino

**BIELLA**
APOLLO: film a luci rosse.
IMPERO: Nudo e crudo.
MAZZINI: Ned e Toby nemici-mici.
ODEON: Cocktail.
SOCIALE: Scommessa con la morte.

**BORGOSESIA**
SOCIALE: Ned e Toby nemici-mici.

**CANDELO**
VERDI: Belva di guerra.

**COGGIOLA**
RADAR: Fantozzi va in pensione.

**PRAY**
ECCELSIOR: L'orso.

**SERRAVALLE**
CORSO: Moonwalker.

**TOLLEGNO**
FELIX: riposo

**VARALLO**
SOTTORIVA: Compagni di scuola.

**FARMACIE**
Usl 47. BIELLA: Comunale, via [illegible], tel. 40.33.51; Ramella, Pallone, Sabaudia.
Usl 48. COSSATO: Frigiolini, via Garibaldi 61, tel. 93 370; Pettinengo, Portula.
Usl 49. BORGOSESIA: Cerri, piazza Mazzini, tel. 22 256.
VARALLO: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193. Scopello.

**GUARDIA MEDICA**
Il servizio funziona tutti i giorni dalle 20 alle 8 del mattino successivo e nei giorni festivi e prefestivi. Usl 47 Biella, via Gera 1, tel. 20.846 - 20.849, Usl 48 Cossato, via Milano 59, tel. 922.601, Usl 49 Borgosesia, privata Lora 1, tel. 25.513.

**BENZINAI**
Servizio automatico o notturno: Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 58, via Rigola 37, corso Europa 2, Autoriparazioni Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15 - Borgosesia: viale Vittorio Veneto - Cossato: frazione Masserano, Occhieppo Inferiore, Varallo: viale Cesare Battisti

Bli Blò Sono arrivate le NOVITA'!
Vi aspettiamo...

Bli Blò un modo giovane per vestire
...anche per te Signora!
BIELLA
Piazza Vittorio Veneto 16 - Tel. 015 29.916
Galleria Nuovo Centro Giardini (vicino Standa)
SIAMO APERTI ANCHE TUTTI I LUNEDI' POMERIGGIO

Sporting Club
Santhià
VENERDI' 17: LISCIO con l'Orchestra Spettacolo
I PIERROTS

SABATO 18
dal BANDIERA GIALLA di Rimini
ritorna a grande richiesta
Il D.J.
ENZO PERSUADER

DOMENICA 19: DISCOTECA con D.J. CRISTIANO
All'interno Paninoteca e Birreria
Sporting Club SANTHIA' (VC) - Casello autostrada Torino-Milano

NELLE PELLICCERIE
MAUCCI
GRANDE VENDITA
FINE-SERIE PELLICCE - MONTONI
COMPRI UNO PAGHI LA METÀ

| | | |
|---|---|---|
| MONTONE ANTICATO SCOTT | 290.000 | Valore effettivo 600.000 |
| MONTONE ANTIC. SPAGNOLO | 490.000 | Valore effettivo 1.000.000 |
| MONTONE CANADESE | 590.000 | Valore effettivo 1.200.000 |
| MONTONI E PELLICCE PRÉT-À-PORTÉR DONNA DA | 690.000 | |

Pellicce fine serie

| | | |
|---|---|---|
| PALETO VISONE | 1.690.000 | Valore effettivo 3.400.000 |
| GIACCA VISONE | 1.490.000 | Valore effettivo 3.000.000 |
| GIACCA VOLPE | 1.490.000 | Valore effettivo 3.000.000 |
| PALETÒ PERSIANO | 1.590.000 | Valore effettivo 3.200.000 |
| GIACCA PERSIANO | 1.390.000 | Valore effettivo 2.800.000 |
| GIACCHE Castoro - Foca Marmotta - Rat mousqué - Opossum | 990.000 | Valore effettivo 2.000.000 |

CERTIFICATI DI GARANZIA - CORREDO PELLICCE REGALO
Prenota con 200.000. Ritiri in inverno (senza interessi)
PELLICCERIE MAUCCI
A BIELLA - Via Italia, 13 - Tel. 015/23143
A COSSATO - Via Mazzini, 21 - Tel. 015/93824

### Pollone ospita la qualificazione ai campionati di ginnastica

# Sognando lo «scudetto»

**Alla gara in programma domani parteciperanno le squadre di ritmica di serie A e B - La prova per festeggiare i 90 anni della Pietro Micca - Le biellesi in gara**

BIELLA — Importante appuntamento, domani, con la ginnastica ritmica alla palestra Frassati di Pollone: la società sportiva Pietro Micca, nell'ambito dei festeggiamenti per il suo novantesimo anno di fondazione, ha organizzato la seconda gara di qualificazione dei campionati nazionali per squadre di serie A e B. La ginnastica ritmica è lo sport che in vent'anni ha portato in nazionale 8 atlete biellesi.

Tutto cominciò nel '67 con Anna Miglietta che sotto la guida del maestro Galliano arrivò per prima ai massimi vertici in campo nazionale. Ora è lei insieme a due sue ex allieve e bravissime ginnaste, Gianna Galliano e Anna Maria Colombera, con l'aggiunta di due istruttrici, Maria Vittoria Boccadelli e Donatella Eterno, e la collaborazione delle coreografe Monica Palmas e Ornella Saggiaro, a fare scuola alle giovani atlete che stanno continuando a mietere successi in questo campo. La «numero uno» tra le ginnaste biellesi del momento è Barbara Crivellari, 16 anni, studentessa al terzo anno di ragioneria all'Istituto Eugenio Bona. Punto di forza della nazionale, lo scorso anno ha vinto la medaglia di bronzo ai campionati europei di Helsinki.

In maglia azzurra è stata raggiunta da Laura Ritella, una quindicenne molto dotata che dopo aver vinto i campionati regionali juniores under 16 ha vestito la maglia della nazionale alle «ginnasiadi» di Barcellona.

La squadra della Pietro Micca è completata da Florina Botto, campionessa regionale e dell'Italia del Nord,

Barbara Crivellari

seniores, e dalle giovanissime Sonia Brera, 13 anni, che Anna Miglietta ha inserito nella formazione dopo uno spareggio con Francesca Mattassoglio e Tiziana Smolizza.

La società biellese è retrocessa lo scorso anno in serie B ma sommando i punteggi ottenuti in tutte le competizioni regionali, interregionali e nazionali a cui ha partecipato in questo ventennio, è la prima società in Italia. Nell'89 punta molto realisticamente a restare nella divisione cadetta per preparare un grande ritorno nella serie maggiore. Dice Anna Miglietta: «*Abbiamo inserito in squadra delle giovanissime proprio guardando al futuro. Con siamo meno competitive in assoluto, ma in compenso l'anno prossimo saremo pronte per ridare la scalata alla serie A*».

La gara di domani è una delle tappe obbligate del campionato italiano. La Pietro Micca si era classificata quinta nella prima prova di qualificazione a Pordenone. Punta a risalire le posizioni in classifica per poter accedere alle prove di semifinale. Aggiunge Anna Miglietta: «*Il nostro obiettivo minimo è il terzo posto. E' un risultato tecnicamente alla nostra portata considerato il valore delle avversarie*».

Le gare articolate sulle cinque specialità della ginnastica ritmica (fune, cerchio, palla, clavette e nastro) avranno uno svolgimento molto rapido. Ogni squadra farà scendere in campo una dopo l'altra le sue atlete, ognuna delle quali si esibirà in una specialità. Una giuria assegnerà un punteggio ad ogni esercizio e aggiungerà un giudizio complessivo sulla squadra.

La Pietro Micca farà disputare alla Crivellari le prove della palla e del nastro; alla Brera quella della fune; alla Botto il cerchio e chiuderà la serie delle esibizioni la Ritella alle clavette. Sulla carta le avversarie più temibili per le biellesi dovrebbero essere le ginnaste del Cgrs di Arezzo, del Castellanza e del Montevarchi. L'inizio delle competizioni è alle 15.

Alle 17 scenderanno in pedana le squadre che partecipano al massimo campionato di serie A. Molte sono le prove del Flaminio di Roma che schiererà l'olimpionica Michela Imperatori e la Maggio 75 con il ritorno alle gare dell'azzurra Samanta Ferrari. Completeranno il lotto delle partecipanti le formazioni di Rho, Como, Vigevano, Arezzo e Ascoli.

**m. al.**

## Il Gattinara riaccende i match di Promozione

Non è andata proprio bene al **Crescentino** nella quarta giornata di ritorno del campionato di Promozione e i granata, che hanno perso a Suno (1-0), sperano ora nella partita con il Castelletto. La sconfitta ha comunque permesso alla squadra di scoprire un punto debole: la carenza di difensori. L'assenza di Passera, per un persistente dolore all'inguine, e l'infortunio a Davanzo hanno costretto «mister» Massasso a rivoluzionare la retroguardia con soluzioni alquanto precarie. La Loggia, brevi come stopper o libero, si trova a disagio sulla fascia laterale mentre non è possibile trasformare in pochi giorni un centrocampista come Puttomati in un valido terzino. Con il Castelletto non sarà gioco facile: la formazione ha 21 punti in graduatoria e l'incontro riproporrà il problema della scarsità di difensori marcatori. E' infatti poco probabile il recupero di Davanzo.

Il **Gattinara** si presenterà in campo a Montanaro forte della vittoria sul Chivasso (1-0). I bianchi si sono così vendicati della pesante sconfitta subita all'andata e che ha coinciso con il momento più difficile per gli uomini di «mister» Lobia. Quest'ultimo ha potuto finalmente schierare una formazione quasi al completo anche se continua a pesare l'assenza di Festa, il centravanti infortunatosi per un banale incidente in un'amichevole durante la pausa invernale. Il successo sui torinesi porta i ragazzi del presidente Graziano Sottile a quota 21 in una salda posizione di centro-alta classifica. Se le ambizioni di accedere al campionato interregionale sono ormai da riporre nel cassetto, al Gattinara può comunque rimanere il ruolo di «guastafeste» ed il Gravellona ne sa già qualcosa. Con il Monatanaro all'andata finì in pareggio (1-1), un risultato che potrebbe essere ripetuto. Ivaldi e compagni devono comunque stare attenti perché i torinesi sono «affamati» di punti essendo nelle zone basse della classifica. Sono una formazione poco tecnica ma molto coriacea che negli ultimi incontri ha dimostrato di essere in netta ripresa.

Il **Vigliano** se la vedrà con il Trecate. I biellesi erano stati superati in casa da un Arona «corsaro» per 0-1, risultato troppo punitivo nei confronti dei giallorossi che hanno perso per infortunio il proprio condottiero, capitan Maruzzo, al 37' del primo tempo. La sconfitta casalinga ha stordito l'ambiente del Vigliano, ma non è il caso di drammatizzare: bisogna invece cercare subito il riscatto già da domenica. Intanto i dirigenti hanno riconfermato Paolo Maruzzo nel ruolo di giocatore-allenatore per il prossimo campionato.

Il **Trino**, che non era riuscito ad andare oltre lo 0 a 0 con il Montanaro, deve risolvere problemi psicologici e tecnici e solo un grosso risultato potrebbe sbloccare la situazione. La trasferta a Gravellona contro la capolista potrebbe essere l'occasione buona per risollevare il morale agli azzurri.

**Luca Pedrale**


Sfilate Prontomoda Primavera '89
al Centro Tessile Milano
Domenica 19 febbraio 1989
1ª SFILATA: ORE 11.00
2ª SFILATA: ORE 15.00
CENTRO TESSILE MILANO
CERNUSCO S/NAVIGLIO
Tutti gli Showrooms sono aperti dalle 8,30 alle 18,30
L'ingresso è rigorosamente consentito solo a chi è in possesso di invito o di tessera CDM, oppure di fotocopia fronte di comitiva
Strada Statale 11 Padana Superiore, 16/18 - Telefono 02/9231722-9231787
Facilmente raggiungibile: a 5 minuti dallo TANGENZIALE EST (uscita GORGONZOLA) a 15 minuti dal P.zza LORETO (direzione TREVIGLIO) - a 300 Metri dalla METROPOLITANA linea 2 (VERDE)
Banca Provinciale Lombarda
Cassa Rurale ed Artigiana di Carugate


### Da domani al palahockey

# *Gare di calcetto per beneficenza*

**Il ricavato sarà devoluto all'Anffas**

Verrelli. La grinta dei giovani calciatori in una gara all'aperto

VERCELLI — Ritorna il calcetto, una disciplina che in città interessa sempre più l'ambiente dello sport, molto attento alle gare organizzate dalle varie società.

Il calcetto ritorna dunque a Vercelli con una manifestazione chiamata «Calcioinsieme '89», organizzata dalla Polisportiva Scuole Cristiane (è una società che ha una grossa esperienza in diversi settori sportivi e che in quello del calcio giovanile è costantemente all'avanguardia), in collaborazione con le società di calcio vercellese del settore giovanile e con l'Assessorato allo sport e tempo libero del Comune.

L'iniziativa è a scopo di beneficenza: il ricavato sarà infatti devoluto a favore dell'Anffas. Gli incontri sono riservati alle categorie pulcini ed esordienti. Hanno dato la loro adesione le seguenti società: Amici Concordia '5, Pgs Pro Belvedere, G.S. Comunale, G.S. Castigliano, Real Vercelli, U.S. Pro Vercelli, P.L. Scuole Cristiane, U.S. Veloces e Santa Rita, quest'ultima di Novara, a dimostrazione che la manifestazione è seguita anche fuori provincia.

Il torneo si svolgerà in due giornate, domani e domenica, al palahockey del rione Isola, sacro tempio dell'hockey giallo-verde, ma dove si sono svolti già tornei di calcetto: il palazzetto si è infatti rivelato un campo di gioco ideale.

Il programma è il seguente: alle 14,30 di domani si inizierà la competizione riservata ai pulcini, con gli incontri Scuole Cristiane-Belvedere, Santa Rita-Canadà, Castigliano-Veloces, Pro Vercelli-Concordia che dovranno designare le due finaliste. Domenica, sempre con inizio alle 14,30, per la categoria esordienti, si giocheranno i seguenti match: Scuole Cristiane-Concordia, Veloces-Canadà, Pro Vercelli-Real Vercelli, Castigliano-Belvedere. Anche qui verranno designate due finaliste. Le finali si svolgeranno domenica tanto per l'una categorie quanto per l'altra, incominciando alle 19, con quella pulcini, ed alle 16,30 per quella esordienti.

Hanno dato la loro collaborazione alla riuscita del torneo la Cassa di Risparmio vercellese, la Banco Popolare di Novara e Capra Fiori. La speranza degli organizzatori è che la manifestazione abbia il pubblico che merita, soprattutto per le sue finalità, appunto il sostegno alle iniziative a favore degli handicappati.

Dicono infatti i dirigenti delle Scuole Cristiane: «*"Partecipate, aiutiamoli assieme" è lo slogan scelto per il torneo, uno slogan che riassume i nostri obiettivi. Riteniamo che la manifestazione possa catturare l'interesse non soltanto degli sportivi, ma di chi ha a cuore la salute dei nostri ragazzi e nello stesso tempo fare in modo che l'Anffas abbia più mezzi per continuare ad operare a fianco delle famiglie di ragazzi handicappati: sappiamo quanti problemi devono affrontare*».

**Francesco Leale**

**BOCCE** - Su tutti i campi, in aumento gli spettatori

# I biellesi solo di misura contro il Sis Valeriano

**Hanno costruito il successo nelle prove individuali**

Auxilium Saluzzo-Cassa Risparmio Bra, ovvero la provincia «granda» mette in campo il meglio del suo bocciare e tutta la passione di cui è capace la gente di queste contrade. I derby sono, per tradizione, incontri difficili da interpretare e così è stato anche questa volta. I saluzzesi hanno saputo sfruttare alcuni fattori a loro vantaggio: oltre a giocare in casa di fronte ad un numero sempre crescente di sostenitori, potevano contare sul rientro in squadra di Prova e sul recupero fisico di Benevene, a mezzo servizio nella trasferta di Torino. Proprio quest'ultimo dimostra di non aver dimenticato l'eccelsa classe che segnò i trionfi della sua gioventù: ancora una volta le sue presenze in campo hanno segnato altrettante vittorie per i rossi saluzzesi.

Il Bra merita l'onore delle armi per come ha saputo evitare il colpo del ko dopo lo svantaggio iniziale di 1-9.

In prospettiva futura è significativo che le sorti dell'incontro siano state risollevate dai due giovani talenti braidesi, ovvero Ballatore e Caviglia; entusiasmante la performance di quest'ultimo nella prova del tiro progressivo: 32 centri su 37 bocciate che gli valgono il primato nella classifica di specialità del campionato.

Molto importante anche il successo ottenuto dalla biellese sulla Sis Valeriano, a conferma della buona condizione già palesata 7 giorni prima.

Vittoria di misura ma conquistata contro i torinesi che con Rostan, Sulrù e Caudera a terne e U. Granaglia e Rolle a coppie (sabato di nozze a quota 40 nel p.t.o.) stanno mostrando un formidabile potenziale di rendimento. I lanieri hanno costruito il successo nelle prove individuali e Pivotto è stato il vero mattatore dell'incontro portando ben 6 dei 12 punti del carniere dei padroni di casa; di nuovo positivo Clerico e anche Riviera che si conferma autentico specialista nel p.t.o. individuale.

Anche la Provincia di Alessandria ha vissuto clima di derby: ad Acqui, La Boccia ha ospitato la Junior Fideuram Casale. Dopo il brutto scherzo della scorsa settimana, i casalesi hanno saputo reagire bene, cogliendo il successo in trasferta. In realtà i termali hanno retto più che bene fino al 6-4, con Canetti che sfoggiava una maiuscola prestazione nel p.t.o. (32 punti). E' giunto però il colpo di grazia del triplice successo di Guaschino nelle prove di tiro, nonostante Ballabeni, super utilizzato, non abbia sfigurato nei suoi confronti.

Nelle file casalesi Timossi appare essersi inserito con autorità, portando punti alla sua squadra.

Due parole infine sul pubblico: in tutte le sedi di gioco si sta registrando molta affluenza di tifosi. Sabato si replica con: Madonna Pilone-Biellese, Junior-Roverino, Coalto-Auxilium e Bra-La Boccia.

**Angelo Gatto**


caravel
COSSATO - TEL. 93015
VENERDI' 17
GIORGIO ZAMBO
SABATO 18
GIORGIO ZAMBO
DOMENICA 19
REMO GERMANI
LA NUOVA DISCOTECA
DISCOVERY
VENERDI' SABATO e FESTIVI ore 21.30
DISCOTECA con D.J. di Radio Studio 105
Sabato 18: GRANT BENSON

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, tavoli, credenze, secretaires, sedie, poltrone, statue, bronzi e marmi, quadri antichi Oriocento, pietre e ceramiche.
Si garantisce il pagamento per contanti con maggiorazione su qualsiasi valutazione fatta da altri.
Discrezione e serietà.
Si fanno valutazioni a richiesta.
Valentano 0141 726.532

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 453150 - 455827

CARTIERE ARTURO SOTTRICI S.P.A.
Offrono un'opportunità reale di carriera verso il management di produzione a:
NEOLAUREATO/LAUREANDO
IN INGEGNERIA CHIMICA, ELETTRONICA
CHIMICA INDUSTRIALE
L'AZIENDA: E' una realtà industriale complessa, leader nel suo settore, con un giro d'affari di alcune centinaia di miliardi e partners commerciali internazionali. Ha unità produttive in diverse parti di Italia e programmi di ulteriore espansione sia come proprio sviluppo che attraverso acquisizioni.
LO SCENARIO: Le strategie di medio periodo richiedono lo sviluppo di risorse e strutture organizzative in grado di affrontare con successo le sfide, tecnologiche e di mercato, degli anni a venire.
LE ESIGENZE: Il man power planning previsto per la fine degli anni '90 richiederà la disponibilità di risorse qualificate, opportunamente formate attraverso esperienze operative in posizioni chiave nella struttura, che siano in grado di ricoprire nel tempo posizioni di sempre maggiore responsabilità fino ai più alti vertici di stabilimento.
PERTANTO
Se sei motivato e realmente determinato a raggiungere un tale traguardo, mettendo a frutto le tue conoscenze, capacità e potenzialità unitamente a impegno e doti di resistenza nei momenti difficili, per te il *futuro ha già messo radici nel presente*, se ti candiderai a questa opportunità.
L'azienda si ha incaricati di ricercare, per un inserimento nella unità produttiva ubicata in provincia di:
VERCELLI (C 508 ST.)
un giovane in possesso dei seguenti requisiti:
- Laurea nelle discipline sopra evidenziate; anche laureando purché la sessione di laurea sia prevista entro giugno 89.
- Età massima di 29 anni e militesenza.
- Buona conoscenza dell'inglese.
- Residenza nelle zone indicate.

Saranno presi in considerazione anche candidati con breve esperienza di lavoro in ambito produttivo.
Le condizioni di inserimento (offerta economica e non formativo) sono di sicuro interesse, fermo restando che le prospettive concrete di carriera rappresentano l'elemento più qualificante del pacchetto d'offerta.
A tutti gli interessati verrà comunque data risposta garantendo la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento di interesse alla:
Divisione selezione del personale dell'ORGA srl
20129 Milano - Via Plinio 63
ORGA


**COMUNE DI CREVACUORE**
**Provincia di Vercelli**

DELIBERAZIONE PROGRAMMATICA INERENTE AL REDIGENDO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

**IL SINDACO**

VISTA la legge regionale n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni (LL.RR. 6-12-1984 n. 61 e n. 62)

***AVVISA***

CHE la deliberazione consiliare n. 216 in data 4-10-1988 integrata dalla deliberazione della Giunta Municipale n. 278 del 31-10-1988, esecutiva, nonché i relativi allegati inerenti a quanto sancito dall'art. 15 comma 1° della L.R. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni è depositata presso la Segreteria di questo Comune a disposizione di chiunque interessato e con la disponibilità di idoneo tecnico a ciò incaricato da questa Amministrazione nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 17,30 alle ore 19,30.

PERTANTO osservazioni e proposte al **Piano Regolatore Generale Comunale** dovranno essere presentate in duplice esemplare e in competente bollo, corredate da eventuali estratti di mappa, sugli appositi moduli a disposizione presso gli Uffici Comunali.

Si precisa che tutte le segnalazioni di programmi per nuove costruzioni o per consistenti ristrutturazioni di edifici esistenti, o di informazioni circa intendimenti di future utilizzazioni di aree ed immobili, saranno esaminate dal Comune e dai tecnici incaricati, anche se le stesse non possono avere valore vincolante per l'Amministrazione Comunale.

TALI osservazioni dovranno essere presentate entro e non oltre il giorno 20 marzo 1989 presso questa Segreteria Comunale.

IL SINDACO
**(Canara Giampiero)**


DANCING Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
VENERDI' 17 FEBBRAIO
JULIANO CAVICCHI
DOMENICA 19 FEBBRAIO
I PIERROTS
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
LA GRANDE DISCOTECA

*Nella ricerca la speranza!*
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447.64.64

## Oggi il raduno di maschere alla «Casa del Carnevale»

# In gran parata a Candelo

### Un programma ricco di appuntamenti - Domenica la sfilata con 50 carri e mascherate a piedi

CANDELO — La tradizione vuole che il Carnevale di Candelo sia nato nel 1429 quando, dopo anni di battaglie legali tra i suoi abitanti e Sebastiano Ferrero discendente di una delle più potenti famiglie del Biellese, per il possesso del Ricetto, due «arbitri» diedero ragione ai candelesi. Tale fu la gioia per aver potuto tenere il vecchio castello, simbolo della romanità, che si pensò di ispirare alla vicenda le feste popolari prima della quaresima.

Così per secoli nel Carnevale di Candelo c'è sempre stato un riferimento storico e quando la manifestazione fu riscoperta e rilanciata nel 1979, fu deciso di trarre spunto ancora dal famoso avvenimento.

«*La scintilla* — come ricorda il sindaco Ermes Milanesio — *scaturì da via Sandigliano e dagli amici della frazione Valle. Due anni più tardi, in una cantina del Ricetto nacque il Comitato folcloristico di Candelo con lo scopo di riprendere le tradizioni*».

Ma quest'anno, per festeggiare i mille anni di vita di Candelo il Comitato si è superato. Con la collaborazione del Comune, degli alpini in congedo, del comitato di S. Giacomo, del Torino Club, del Ferrari Club e dei Ranger d'Italia, ha allestito un programma intenso: quindici giorni di festa dall'11 al 26 febbraio e un fuori-programma a metà marzo.

Dopo la «flaccolata storica» di sabato scorso, ieri sera si è svolta la tradizionale consegna delle chiavi alle maschere del paese, la Contessa di Isargarda (Daniela Romano) e 'l Toulun (Roberto Latini).

Saranno loro oggi a fare gli onori di casa al grande raduno delle maschere in programma alle 21 nella «Casa del carnevale», due padiglioni appositamente costruiti nella piazza del Mercato di fianco alle scuole elementari. Sono attesi una cinquantina di personaggi simbolo dei Carnevali della Valsesia, del Biellese, del Vercellese e del Novarese. Le maschere saranno presentate una ad una durante un intrattenimento musicale.

Ancora danze sono in programma domani sera nella «Casa del carnevale» per il Veglionissimo con l'orchestra di Claudio Lari. La giornata clou delle manifestazioni candelesi si terrà domenica con la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. Il comitato negli annunci ufficiali ha usato la parola «grandiosa», e non a torto, l'aggettivo non è esagerato. La manifestazione, infatti, s'inizierà alle 14 e proseguirà ininterrottamente fino a notte fonda. La sfilata partirà da via Marconi, alle porte del paese, e si snoderà attraverso le vie del centro fino a piazza Castello. Sono iscritti già una cinquantina di carri allegorici e gruppi mascherati. Tra questi ci sono tre gruppi musicali svizzeri «nostri tradizionali ospiti», ricordano al Comitato. Sono la «Bau, bau band», la «Balossa», e la «Strucca ganassa»; sono formazioni musicali che suonano gli strumenti più disparati indossando costumi variopinti e fantasiosi.

Per la prima volta sfileranno a Candelo la maschere del capoluogo regionale, Gianduja con la sua Famija turinèisa. Ci saranno anche Re Biscottino di Novara, Majutin e Steulin di Santhià, Gipin e Catlin'a di Biella e 'l Bidulun di Vercelli. E ancora parteciperanno il gruppo del Podestà dal Carnevale storico di Santhià, i gruppi in costume di Ivrea con l'ormai leggendaria banda dei Pifferi, gli sbandieratori di Mortara, le «bici pazze» di Verona. Attesissimi sono i carri che hanno ottenuto premi e consensi alle parate di Torino, Crescentino, Chivasso, Santhià.

Ma il cuore dei candelesi sarà ancora una volta tutto per i gruppi mascherati delle scuole. Per settimane i bambini guidati dalle mamme e dalle insegnanti hanno preparato i costumi e messo a punto il repertorio. Non hanno velleità di gareggiare in bravura con tanti nomi illustri di Carnevali famosi, ma rappresentano l'essenza di quello spirito che aiutò gli abitanti del paese a lottare contro Sebastiano Ferrero.

La sfilata si concluderà davanti al Ricetto dove tra un'esibizione di majorettes e un pezzo musicale, Patrizia Latini presenterà al pubblico i carri e i gruppi mascherati.

Gli ultimi coriandoli verranno lanciati il 25 e il 26 febbraio. Sabato in piazza Castello sarà preparata una gigantesca fagiolata: 70 paioli per 12 quintali di fagioli e 5 mila salamini. Per favorire la distribuzione, parte delle marmitte saranno messe sul fuoco in frazione S. Giacomo. Per tutti gli ospiti è prevista una distribuzione al Centro-incontro.

Domenica 26 si avrà il gran finale con il Carnevale dei bambini al Ricetto con giochi e golosità per tutti.

Il Carnevale del Millennio avrà una simpatica appendice il 15 marzo quando nella sala delle cerimonie del municipio ci sarà l'estrazione della lotteria di beneficenza.

**m. al.**

**LE «FARFALLE» DI BORGOSESIA**

**Borgosesia. E' uno dei gruppi che ha riscosso i maggiori consensi al Carnevale di Borgosesia: sono i componenti della mascherata «Le farfalle». Una formazione creata di recente e che è stata già invitata a partecipare ad altre parate allegoriche. Non è escluso che i giovani valsesiani all'ultimo momento prendano parte al corteo allegorico di Candelo in programma per domenica. Oltre a loro quasi certamente aderiranno all'iniziativa i «Carabinieri oggi»**

## Al Ricetto è stata ricreata l'atmosfera dei primi insediamenti a Candelo

# Una giornata come mille anni fa

### Personaggi in costume d'epoca, cavalieri alabardati e musiche antiche gli ingredienti della singolare manifestazione tenuta fra le mura del borgo storico - Una cena con menù medioevale

Candelo. La sfilata in costume al Ricetto (foto Fighera)

CANDELO — Una flaccolata con cavalieri alabardati, costumi d'epoca e musiche antiche. Sono stati gli ingredienti della manifestazione che si è svolta sabato tra le mura del Ricetto, per la prima volta inserita dal comitato organizzatore nella serie di festeggiamenti per il Carnevale con l'intenzione di sottolineare il millennio di fondazione della borgata.

Nel caratteristico scenario costituito dalle mura medioevali il pubblico ha vissuto una giornata all'insegna della storia più antica, dove non è mancata nemmeno una cena a base di maiolino allo spiedo e salamini alla brace distribuiti gratuitamente e consumati all'aperto, secondo le consuetudini di mille anni fa.

Spiega Giorgio Quaregna del comitato Carnevale: «*Festeggiando un simile "compleanno", non potevamo tralasciare l'aspetto rievocativo. Abbiamo così deciso di inserire, nella festa carnevalesca, una giornata che riportasse la gente al periodo della nascita di Candelo. E' nata pertanto l'idea di una flaccolata diversa dal solito, che ponesse accanto alla maschere tradizionali alcuni personaggi propri dell'epoca più antica, ai tempi della nascita del nostro Comune*».

La giornata è stata inaugurata con un corteo aperto da sei cavalieri alabardati in sella a destrieri coperti da un'armatura. Seguiva il «Rinascimentale» di Tollegno, un gruppo in costume che ha già riscosso notevole successo in numerose edizioni del Carnevale d'Ivrea per aver prestato servizio di guardia d'onore durante la presentazione delle maschere al vescovo. Dopo ora la vista di tante maschere, alcune di notevole pregio e fattura, accompagnate dai Pifferi di Santhià che hanno allietato con le loro note l'intera flaccolata. La sfilata è partita in serata da frazione San Giacomo e, dopo aver attraversato le strade del centro, è giunta all'interno del Ricetto.

Aggiunge Quaregna: «*Non appena è stata varcata l'antica porta d'accesso al borgo fortificato si è iniziata la vera rievocazione storica. Sono stati letti alcuni passi tratti dagli archivi comunali che raccontavano la contesa tra il feudatario Sebastiano Ferrero e il popolo candelese mentre sul palco sono saliti i sindaci dei Comuni citati dallo storico documento di Ottone III: Gaglianico, Miagliano, Andorno, Tricerro e Pandeirano*».

La flaccolata si è conclusa all'insegna della musica piemontese, con un concerto del «3 Martelli», complesso di Alessandria che adopera strumenti d'epoca. Nel frattempo in un secondo piazzale una decina di arcieri si sono esibiti in una dimostrazione di tiro con differenti tipi di arco. Durante la manifestazione è stata allestita una piccola mostra di costumi ed armi medioevali.

**d. p.**

RENAULT
Muoversi, oggi.
RENAULT 21 2L. Turbo *benzina*
nuova!

concessionaria RENAULT
ROMERSA
Biella - Via Trieste 22 - Tel. 015/22959/30744

Gelateria
«MONTE MUCRONE»
Negli AMPLIATI e RINNOVATI LOCALI potrete gustare l'ottimo gelato di produzione
PROPRIA ARTIGIANALE - APERTO AL PUBBLICO
Coni - Coppe - Vaschette con gusti assortiti
CANDELO - Via Biella n. 4 - Tel. 015 538.830

ABITA
Arredamenti
Vi invita a visitare l'esposizione permanente della famosa collezione di poltrone e divani Frau che si compone di modelli ormai classici e di altri del più attuale design
in esclusiva
Poltrona Frau
Dal 1912. per dire poltrona molti dicono Frau

modello "Vanity Fair", design Antonio Frau
ABITA
Arredamenti attuali
13051 Biella, via Milano 94
telefono 015/34644

CANDELO
Via Libertà 9/a - Tel. (015) 53.050
Elettrodomestici - Radio Tv
Casalinghi - Articoli regalo
VERONESE
Ricambi gas
Caldaie - Stufe
Radiatori - Scaldabagno
BIELLA
Via Delleani 29 - Tel. (015) 402.452
Centro servizi riscaldamento
Impianti e manutenzione

# CARNEVALONE STORICO DEL MILLENNIO

## CANDELO

*PROGRAMMA:*

*Venerdì 17 febbraio*
ore 21 — 'L TOULUN presenta il **RADUNO DELLE MASCHERE PIEMONTESI** con «**I MATADORES**».

*Sabato 18 febbraio*
ore 21 — **VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE** con la grande orchestra spettacolo di **CLAUDIO LARI.**

*Domenica 19 febbraio*
**GRANDIOSA SFILATA**
ore 13 — Ritrovo Gruppi Folkloristici e carri allegorici.
ore 14 — Inizio sfilata con **spettacolo in piazza Castello.** (Sfilata: via Marconi, via Libertà, via S. Sebastiano, via Molignati, via Mazzini, piazza Castello).
Le strade di accesso verranno chiuse al traffico alle ore 13. Ingresso L. 3000 escluso ragazzi fino a 14 anni.
ore 20 — **CENA PER TUTTI.**

*Lunedì 20 febbraio*
ore 21 — **GRAN BAL DAL LUNES.**
Veglionissimo mascherato con la favolosa Orchestra Spettacolo di **EZIO VENTURI** e i **POETI SUPERALIENS.**

*Sabato 25 febbraio*
ore 16 — Inizio distribuzione della **GRANDE FAGIOLATA, fino ad esaurimento dei 60 paioli.**
ore 16,15 **CARNEVALE DELLA TERZA ETA'** presso il «Centro Incontro».

*Domenica 26 febbraio*
ore 14 — **GRAN CARNEVALONE DEI BAMBINI all'interno del Ricetto.**
Giochi, trattenimenti e merenda, a tutti i bimbi: SORPRESE... SORPRESE... SORPRESE!!!
N.B.: Tutte le serate si svolgeranno nei padiglioni allestiti nella piazza del mercato (Scuole elementari). Verranno sospese le manifestazioni all'aperto in caso di cattivo tempo.

*Mercoledì 15 marzo*
ore 21 — **ESTRAZIONE LOTTERIA DEL MILLENNIO** presso la sala cerimonie del Comune di Candelo «Interno Ricetto».

*ALCUNI PARTECIPANTI ALLA GRANDIOSA SFILATA DI DOMENICA 19*

**BANDE MUSICALI:**
Banda di Candelo
La Balossa (Svizzera)
Bau Bau Band (Svizzera)
La Strucca Ganassa (Svizzera)
Banda dei Giovani (Santhià)

**MASCHERE:**
Gipin - Biella
Biciolano - Vercelli
Re Biscottino - Novara
Gianduja e la Famija Turinejsa - Torino
Majutin e Stevulin - Santhià

**GRUPPI FOLCLORISTICI E STORICI:**
Sbandieratori di Mortara
Bici pazze di Verona
Majorettes di Buttigliera Alta (To)
I Pifferi di Ivrea
Gruppo del Podestà di Ivrea

**CARRI ALLEGORICI:**
Follie Messicane - Chivasso
Ministero della Risata - Verolengo (To)
L'Epopea degli Indiani - Crescentino
Voglia di volare via - Lessona
La maschera più bella sono me - Santhià
Majutin e Stevulin in sogno - Santhià
Moulin Rouge - Vigliano
Inquinati e contenti - Biella
e tanti altri gruppi e carri che verranno lietamente ospitati.